PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Annuncio pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della banca.

# LA STAMPA

SABATO 16 LUGLIO 2005. ANNO 139. N. 193. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. [illegible] POST. - D. L. [illegible] (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

L'ARRESTO AL CAIRO. LA LEGA BLOCCA IL PACCHETTO SICUREZZA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI. CASTELLI: CERTI PROVVEDIMENTI VANNO MEDITATI

# Preso il «chimico» delle bombe di Londra

## Italia, misure rinviate. Berlusconi: nessun pericolo a breve

Magdi El Nashar

**LONDRA.** E' stato arrestato il «chimico» delle bombe della strage del 7 luglio, era in Egitto, al Cairo. Il fermato respinge le accuse, ma le indagini dell'intelligence hanno portato da subito nella sua direzione. Sul fronte italiano il Consiglio dei ministri non è riuscito ad approvare il pacchetto sicurezza proposto dal ministro Pisanu. A mettersi di traverso è stata la Lega Nord. Dopo la riunione il ministro della Giustizia Castelli ha giustificato il rinvio spiegando che «certi provvedimenti vanno meditati e richiedono il dialogo anche con l'opposizione». Berlusconi ha chiarito che per l'Italia «non ci sono pericoli a breve». Bruzzone, Numa E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

PALAZZO CHIGI

**IL PREMIER CHIEDE SCUSA A CIAMPI**

Solidarietà al Quirinale dopo la contestazione dei leghisti a Strasburgo «L'unità nazionale è un valore assoluto»

Andrea di Robilant A PAGINA 8

MA IL DOCUMENTO E' ANCORA MOLTO GENERICO

## Il governo approva il Dpef Confermati i tagli dell'Irap

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha presentato ieri il Dpef. Barbera, Lepri, Mastrolilli e Sodano ALLE PAG. 6-7

I SERVIZI

**LO SCONTRO**
Il Carroccio: dobbiamo dare l'idea della fermezza
Pisanu: fatto il necessario
Francesco Grignetti A PAGINA 5

**FESTA NELLA CITTA' FERITA**
Per la prima volta Harry Potter sfrattato da King's Cross
Giovanni Cerruti A PAGINA 2

**A SCUOLA DI MORTE**
Le piste dei quattro portano tutte a Lahore in Pakistan
Maurizio Molinari A PAGINA 3

**ATTENTATO A TALABANI**
Baghdad, illeso il Presidente iracheno Uccise tre guardie
Carla Reschia A PAGINA 11

LA FEDERCALCIO RESPINGE IL RICORSO CONTRO L'ESCLUSIONE DALLA A. SUBITO L'APPELLO AL TAR

# Toro bocciato, i tifosi sperano ancora

La protesta dei tifosi granata (nella foto Reporters). Benigno, Bucchori, Cassi, Garbarino, Paviolo, Poletto E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 32, 33, 37, 38 E 39

LA STRAGE DEI BAMBINI

## Baghdad, il dolore senza abitudine

Mina

SOLO alle madri. Come prima reazione, sono riuscita a pensare solo alle madri di quei bambini fatti a pezzi a Baghdad. E credo che ogni donna sia diventata, sotto l'insopportabile percossa di quella atroce notizia, la Madre. Lo strazio diventa personale, intimo, lacerante. «Mio figlio ammazzato per una caramelle che io non potevo procurargli». E nelle urla, negli alti gridi di disperazione, sentivo il silenzio, il lutto duro, muto, che non avrà mai fine. Che non avrà mai fine. Come se ne esce? Questa piccola, insignificante, disperata voce chiede: come se ne esce?

Voi vi siete abituati a questi ammazzamenti che fanno sembrare gli orrendi film di violenza dei cartoni animati di Walt Disney? Io no. Esiste una mente illuminata, una, che possa darmi una risposta? E che possa, nella pratica, fare realmente qualcosa per fermare questa fine del mondo? C'è chi dice, tranquillamente: «Sai, non c'è niente da fare. È la guerra». Accavalla le gambe con aria noncha lante e si accende una sigaretta, certo che a lui non capiterà.

Poi invece succede. A Baghdad come a Londra, succede a Beslan come a Madrid, succede a Tel Aviv come a New York. E mentre siamo invischiati nella sequela di commenti, più o meno indignati, più o meno sinceri, più o meno schierati, col passare dei giorni ci illudiamo che è meglio non pensarci. Anche se è certo che capiterà anche da noi. Già, perché non dovrebbe?

La guerra urla sempre. Costringendo le madri a gridare il lutto per i loro figli spezzati. È sempre stato così, fin da quando Vandali, Visigoti o Unni dilagavano nelle terre d'Occidente e razzinavano con disprezzo civiltà e vita umana. La guerra fa urlare chi, a mani nude, a cuore nudo, cerca di resistere. Devasta e trova terreno fertile in un Occidente che è sempre più simile a un deserto avanzante. La guerra scorrazza in un'Europa pallida, infiacchita e stanca, preparandole una cassa da morto, dove rinchiudere quel che resta dei tesori di bellezza e di civiltà che ci hanno lasciato i nostri padri.

Ma questa terra è sempre riuscita a salvarsi. Perché c'è sempre stato qualcuno, spesso in silenzio, che ha costruito e ha vissuto la vita con amore. Che non ha mai pensato alla vita come sottomissione. Che concepisce l'esistenza come l'espressione suprema della libertà, intesa come un continuo dare inizio alle cose. Che non segue l'idea di Edmond De Goncourt che diceva amaramente di amare i figli, ma di amarli troppo per dar loro la vita.

## CREDIBILITA' AI MINIMI

Franco Bruni

ERA previsto che il Dpef sarebbe stato vago e insufficiente a illustrare i provvedimenti chiave che dovranno essere presi con la legge finanziaria. Le attese sono state rispettate: il documento contiene alcune previsioni non chiaramente dimostrate e una serie di cenni a provvedimenti dai quali non risulta evidente l'articolazione e la consistenza. Se in un'impresa privata molto indebitata l'amministratore delegato non è in grado di presentare in tempo un piano di strategia economico-finanziaria a medio termine che sia comprensibile e condiviso dai suoi azionisti e creditori, deve dare le dimissioni. Ciò causa insonnie e patemi d'animo a dirigenti di rinomata competenza. Per i politici il «credo razionale» è meno severo e molto più lento.

Gli obiettivi che la politica di bilancio italiana deve raggiungere in modo rapido e convincente sono importanti e difficili. I principali sono tre. Il primo è il rientro nei limiti del Patto di Stabilità con un percorso graduale ma credibile. Su questo fronte la difficoltà consiste soprattutto nel sostituire il gettito delle una-tantum con cui in questi anni si è impropriamente fronteggiata la crescita strutturale del disavanzo, insistendo nel dare al calo delle entrate dovuto alla cattiva congiuntura internazionale molta più colpa di quello che sarebbe stato corretto fare. Il secondo obiettivo è la sostituzione almeno parziale di un'imposta rilevante e complessa come l'Irap, che ci viene contestata in sede internazionale ma che lo stesso governo ritiene inopportuna. Il terzo sono aiuti urgenti alla competitività delle imprese e al miglioramento del mercato del lavoro: riducendo il cuneo fiscale sui redditi e i costi del lavoro e riformando gli ammortizzatori sociali in modo da favorire la ristrutturazione industriale con un miglior trattamento della disoccupazione transitoria.

Se il governo non è in grado di approfittare del Dpef per preparare interventi credibili e fattibili in queste direzioni, non si può pretendere che l'opinione pubblica, i mercati e le istituzioni internazionali credano che sarà la Finanziaria a provvedere. La situazione politica e i tempi elettorali sono però tali che lo stesso problema va posto con la stessa impazienza e insistenza anche all'opposizione: se non è in grado di scrivere un Dpef e una Finanziaria ombra che siano altrettanto precisi e credibili di quelli che ci aspettiamo dalla maggioranza, non ha la credibilità per lanciare un'opa ostile sul governo del Paese. Magari il governo lo otterrà lo stesso, ma avrà difficoltà ad esercitarlo con efficacia.

La credibilità, che è cosa preziosa anche per l'educazione dei figli e la conduzione di un'impresa, è indispensabile per la politica economica. Se chi la formula è credibile comincia ad aver successo ancor prima che entrino in vigore i provvedimenti decisi. Se non c'è credibilità anche una buona misura rischia di impantanarsi nello scetticismo generale. Le tante cose annunciate, contraddittorie e poi non decise, le baruffe, le ironie, gli insulti che al loro stesso interno si sono a lungo permessi entrambi gli opposti schieramenti politici, ne hanno ridotto la credibilità ai minimi. Occorrerà molto tempo per riconquistarla, ma potrà aiutare cominciare per tempo e sul serio un dibattito di buona qualità sulla prossima Finanziaria che per l'Italia è la più importante e delicata dopo l'adozione dell'euro.

**LA CONSOB A BANKITALIA**
«Decisioni più rapide. Conta più l'efficienza della nazionalità»
Armando Zeni A PAGINA 21

I SERVIZI

**«CHI LO VUOLE FACCIA UNO SQUILLO»**
Il sindaco Chiamparino: il mio cellulare resterà acceso 24 ore al giorno
INTERVISTA DI Emanuela Minucci A PAGINA 32

**PIU' FORTI DELLE INGIUSTIZIE**
Coraggio, tenacia e pulizia valori intoccabili comunque vada
Gianpaolo Ormezzano IN CRONACA

**NON DEVE FINIRE COSI'**
Un timbro in una palazzina romana non può chiudere una grande storia
Mattia Feltri A PAGINA 33

## Ora serve un progetto

Roberto Beccantini

E' successo molto ma, per fortuna, non ancora tutto. Persa la serie A, non bisogna perdere il Toro. E questo, al di là dell'esito dei ricorsi al Tar ed, eventualmente, al Consiglio di Stato, che in A potrebbero addirittura riportarlo. Il verdetto è severo, non iniquo. Il problema è che c'è sempre un precedente al quale aggrapparsi, anche se tutte le società, Toro compreso, dopo il caso Roma del 2003 avevano reclamato norme più drastiche al grido di «mai più così». Cimminelli sapeva del termine perentorio del 30 giugno. Il pasticcio della fidejussione falsa lo assolve solo in parte. Resta un mistero la velocità con cui sono apparsi, all'improvviso, i 40 milioni di euro che, se consegnati in tempo, avrebbero garantito l'iscrizione.

Faccio mio l'appello di Massimo Gramellini. Caro sindaco, cari imprenditori: tocca a voi. Il Toro è un patrimonio che non può essere buttato. Bisogna muoversi. Capisco la rabbia dei tifosi. Le minacce, però, non aiutano. Servono soldi freschi. Urge un progetto. Romero mi dice «realista e fiducioso». Mi auguro che non bluffi. A Bologna, Firenze, Napoli e Palermo sono caduti e ripartiti. La cenere diventò scintilla. Tar o lodo Petrucci che sia, i margini sono minimi. Il popolo del Toro, altro non invoca che il rispetto della sua storia. Basta con le elemosine (e da che mani, poi). Il Toro è un'idea. E le idee, per crescere, devono marciare, sì, ma anche mangiare. Altrimenti si perdono d'animo e rimangono bambine in un mondo di lupi.

Collezione d'autore
Domani con LA STAMPA
Passo d'addio
di Giovanni Arpino

€ 5,90 più il prezzo del quotidiano

Gambe pesanti? Ruscoven
Ruscoven è la risposta naturale al bisogno di leggerezza delle tue gambe, soprattutto durante la calda stagione estiva. Visita l'Oasi delle Gambe all'interno delle farmacie ed erboristerie fiduciarie Aboca: nuovi consigli, informazioni, campioni gratuiti e confezioni speciali con cofanetto in regalo!
Ruscoven
specialista nel benessere delle gambe
Aboca
Life e Salute
800 110168 - aboca.it

VERCELLI, MICROSPIA NASCOSTA SULL'AUTO DELLA DONNA

## Uno sfogo inchioda la mamma «Bimba mia, cosa ti ho fatto?»

**VERCELLI.** «Dio mio, Matilda, amore mio. Che cosa ti ho fatto?». E' la sera di martedì 12 luglio, Elena Romani è sola nell'auto. L'hostess di Legnano sta lasciando Vercelli da sola, dopo l'interrogatorio-fiume e il confronto con il fidanzato. Davanti ai magistrati, i due si sono contraddetti, hanno litigato rimpallandosi l'accusa di aver ucciso la bambina. Lei in automobile si lascia andare a uno sfogo, registrato da una microspia degli inquirenti.
Roberta Martini A PAGINA 14

Elena Romani

NOVITA'
ITALGEST GROUP
MENTONE
COSTA AZZURRA
Mentone contro Mare a piedi!
Splendidi appartamenti nuovi, dal monolocale al quadrilocale, con ampie terrazze soleggiate a partire da € 95.000.
Bilocali da € 132.000.
Affare unico!
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it - numero verde 800 02 02 02

VIAGGIO AD AYLESBURY, 48 CHILOMETRI DALLA CAPITALE, 25 MILA ABITANTI, LA METÀ MUSULMANI: QUI VIVEVA IL QUARTO KAMIKAZE

Musulmani inglesi raccolti nella preghiera di venerdì alla moschea centrale di Londra

# Gli ultimi segreti del giamaicano con moglie inglese

La donna, convertita, portava il burqa e il rossetto. Era incinta del loro secondo figlio. È stata ricoverata in ospedale, sotto controllo della polizia. Entrambi avevano cambiato nome: «Erano riservati e solitari»

Un poliziotto con il tipico elmetto monta la guardia sulla porta della casa di Aylesbury dove abitava Lindsay Germaine, il kamikaze numero quattro

**Massimo Numa**
inviato a AYLESBURY

Pensi alla Giamaica, viene subito in mente il reggae, Bob Marley, la marijuana. Invece Lindsay, 20 anni, il quarto «bomber» di Londra (s'è fatto esplodere nel Tube sotto Russell Square, decine di morti innocenti) che era di origine giamaicana, cittadino britannico con genitori inglesi, tre anni fa era diventato un jihadista convinto, irretito dagli imam che infestano Londonistan, come continuano a definirla i tabloid.

Uomo strano, questo Lindsay, amante delle arti marziali, studente di teologia nelle madrasse londinesi e poi arruolato dalla banda di Leeds. Tre mesi fa, con la moglie Samantha Lewthwaite, 22 anni, madre del piccolo Abdullah e in attesa di un secondo bimbo, che nel frattempo s'è convertita all'Islam, si trasferisce ad Aylesbury, una simpatica cittadina di 25 mila abitanti, a circa 60 km da Londra. Gli abitanti sono divisi in due comunità: 50 per cento muslims, 50 tutti gli altri, fedeli ad altre confessioni.

Lindsay - nel frattempo ha assunto il nome di Abdullah Shaheed Jamal - trova casa in Northern Street, a cinque minuti dalla stazione ferroviaria. La moglie (i genitori, «horrified», rimasti orrificati, secondo una vicina di casa, dicono: «Dopo la conversione non s'è mai più fatta sentire con noi») pure lei cambia nome. Adesso si fa chiamare «Shamara» e nel quartiere tutti la ricordano come «quella con il burqa». La polizia, per precauzione, la tiene sott'occhio nell'ospedale dove è stata ricoverata per l'avanzato stato di gravidanza. Intanto gli agenti dell'Antiterrorismo stanno smontando la casa di Lindsay pezzo per pezzo.

L'atmosfera, qui ad Aylesbury, che è collegata con Londra con un trenino della Chiltern, che parte dalla stazione di Marylebone, è veramente singolare. Northern Street è transennata dalla polizia locale; all'inizio c'è un negozio da barbiere, il «Moshim's»: barba all'islamica, 3 sterline e 50, taglio tattico un po' meno. I clienti devono chiedere il permesso, per percorrere i pochi metri che li separano dall'entrata. La casa di Lindsay Germaine, che per campare faceva l'impiegato in una ditta di trasporti, è a pochi metri. Tutta di mattoni rossi; all'ingresso una grande tenda blu per proteggere la mamma e il piccolo dal caldo. I vicini di casa sono inglesi, e continuano a restarsene tranquilli nel giardino che confina con il mujaheddin anglo-giamaicano. Hanno una vasca di plastica azzurra piena d'acqua, e i bimbi giocano rumorosamente, ignari.

A cento metri c'è una delle tre moschee di Aylesbury. Per piacere, non parlate all'Imam di integralisti. Al giornale locale, il «Bucks Herald», Abdul Dayan, ha detto qualsiasi cosa, contro i terroristi: «Il male non prevarrà sul bene, e vigileremo affinchè i nostri giovani non cadano preda di predicatori perversi e criminali». E Mas'ud Ahmed Khan, altro esponente della comunità è durissimo: «Disgustato, oltraggiato, amareggiato, triste ed allibito per gli attacchi suicidi di Londra». Più di così.

A Northern Street, tutto questo sdegno, almeno in apparenza, non c'è. I ragazzi musulmani, quasi tutti di origine pachistana, come i bombers di Leeds, guardano torvi i poliziotti che bloccano la strada. Gli agenti hanno in mano la lista degli abitanti, di chi può e non può passare. Il barbiere, il signor Bhatti, è sulla porta, ed è contrariato pure lui. Gli affari sono affari. Ci sono molti ultraortodossi, tuniche e zucchetto bianchi, le barbe regolamentari; adesso, mentre una bambina di una decina d'anni, velata di nero, oltrepassa il blocco con un gelato in mano, la storia di Lindsay, si capisce un poco di più.

Negli ultimi tempi, dice Helen Gray, che abita con marito e figlia piccola, più o meno come quella di Lindsay, si vedeva meno: «Era un solitario, in apparenza gentile, molto riservato. La moglie? Aveva il rossetto sotto il burqa. Neanche un saluto, con lei».

A Leeds lo porta il chimico della gang, l'egiziano. Davanti alla sua casa di Alexandra Grove, trovata imbottita di esplosivo, c'è la moschea che tutti e due frequentano assiduamente. Un amico, Habed Shad: «Aveva un fisico potente, ben costruito, non grasso. Vestiva molto tradizionalmente e spesso si fermava dopo la preghiera a giocare con i bambini. Uno studioso di arabo, un autodidatta, molto devoto». Ma il taxista di Aylesbury, Iqbal Sadiqqi, spiega «che quello era un fanatico, sempre a leggere le scritture, a cercare di convincerci di qualcosa». Le parabole della Cnn e della Bbc sono da tre giorni in Northern Street, eccitano la gente. Mai viste lì, prima.

Da qui, dalla stretta Northern Street, Lindsay Germaine è partito, di buon passo, all'alba del 7/7. In treno, ha raggiunto la stazione di Luton, a sole 20 miglia di distanza. La preghiera collettiva con gli altri suicidi, le ultime disposizioni del pachistano di Al Quaeda che ha pianificato l'attacco, il rito della sincronizzazione degli orologi. Poi King's Cross e la discesa nel metro. Alle 8,50, di lui non è rimasto nulla. Il suo corpo, dice la polizia, si è «polverizzato».

LA FAMIGLIA HUSSAIN

## «Non sapevamo nulla l'avremmo fermato»

I familiari di Hasib Hussain, il diciannovenne che la polizia ritiene sia uno dei quattro esecutori degli attentati che hanno colpito Londra il 7 luglio, hanno pubblicato un comunicato stampa in cui si dicono «devastati» dagli attacchi e ribadiscono di essere stati all'oscuro del ruolo svolto dal ragazzo nella strage. «Non sapevamo nulla delle sue attività e se lo avessimo saputo avremmo fatto tutto ciò che era in nostro potere per fermarlo», afferma la famiglia. Hussain sarebbe il responsabile - probabilmente kamikaze - dell'esplosione che ha devastato un bus a due piani a Russell Square uccidendo 14 persone. Ed è stata la sua famiglia ad averne segnalato la scomparsa, mettendo così l'indagine sulla pista giusta.
«Facciamo appello a chiunque abbia informazioni sugli eventi, o elementi che conducano ad essi, di cooperare pienamente con le autorità», continuano i parenti. I familiari del giovane britannico di origine pachistana scrivono che i loro pensieri sono indirizzati alle famiglie che hanno perso i loro amati negli attentati. «Noi, la famiglia di Hasib Mir Hussain, siamo devastati dagli eventi dei giorni scorsi. Hasib era un ragazzo affettuoso e normale che non ci dava preoccupazioni e facciamo fatica ad accettare ciò che è successo».

VITTIMA DELLA STRAGE DI MADRID

## Uccisa dalla bomba messa dal patrigno

**Gian Antonio Orighi**
MADRID

Era il Dottor Jekyll e il Mister Hyde di Al Qaeda, il marocchino Abdennabi Esseban, dietro le sbarre dal 15 giugno scorso. Apparentemente, il terrorista aveva sofferto molto per la perdita della figliastra Sanae, 13 anni, perita nei «treni della morte» dell'11 marzo 2004 a Madrid. Quel giorno in cui morirono 192 persone il jihadista aveva cercato la bambina, che giocava ancora con il suo orsetto, per gli ospedali della città insieme alla disperata madre, suddita di Mohamed VI pure lui. Ma la giustizia ha arrestato il Giano Bifronte maomettano con l'accusa di collaborazione nel massacro.

Sanae aveva 13 anni, giocava ancora con i peluche

La storia, che ha scosso una Spagna che rivive il dolore di 16 mesi fa dopo le bombe di Londra, è stata svelata ieri da El Mundo. È palese come sia perfetta la capacità di trasformismo, persino dei sentimenti, dei militanti de «La Base». «E' un viaggio così crudele nella profondità della malvagità umana che risulta quasi impossibile da assimilare», commenta indignato il giornale.

Ma c'è di più: la moglie del terrorista di Allah, Jamila Ben Salah, non crede alla colpevolezza del marito. Però il giudice Juan del Olmo non ha dubbi: il Dottor Jekyll e il Mister Hyde di Al Qaida, 40 anni, immigrato legale, ha fatto scappare uno degli autori materiali della mattanza, Mohamed Alafath, immolatosi poi nello scorso maggio come bomba umana in Iraq al seguito dei terroristi di Al Zarqawi. Ancora: Esseban era amico intimo di Larbi Ben Sellam, che faceva da corriere tra i capi del commando del massacro di Madrid, Osman l'Egiziano ed il Tunisino.

Quel drammatico 11 Marzo, alle 7,40, Sanae stava andando in treno da Alcalá de Henares, dove viveva, alla sua scuola Juan de la Cierva. Un tragitto che faceva da sola tutti i giorni, anche se la madre Jamila, 45 anni, come se presentisse la tragedia, aveva paura che usasse quel treno pendolare. Ma Sanae, come tutte le ragazzine, cercava di mostrarsi più grande: «Non mi devi trattare come una bambina, ti devi fidare di me. Ho già 13 anni».

«Quando seppi dell'attentato, chiamai continuamente mia figlia al cellulare, rimaneva muto. Mi recai allora alla stazione di Atocha. Ero in pigiama. Ma non dicevano niente - racconta Jamila, sposata con il terrorista dal 2002 -. Mi accompagnava mio marito e girammo tra i vari nosocomi. Il suo viso era sbiancato, un fatto che non si può forzare. Come è possibile che commettesse un attentato che poteva costare la vita di un suo familiare?».

Il terrorista marocchino, che grazie alle nozze con Jamila, da 20 anni residente legale in Spagna, è riuscito ad abbandonare la Fez natale, si mostrava triste per la morte della figliastra. Era con lei un amico, le insegnava l'inglese e come usare il computer. «Se fosse un terrorista, non avrebbe agito nella città di residenza e non sarebbe rimasto nel domicilio abituale», insiste la moglie. La vita di Jamila è cambiata una seconda volta un mese fa, quando la polizia è entrata nella sua casa alle 6 del mattino per arrestare il terrorista di Maometto. Da allora si reca al carcere speciale a visitare il «padrastro» di Sanae: «Se avessi il minimo dubbio crede che andrei a vederlo in galera?», insiste la mamma. Ma le prove raccolte non lasciano il minimo dubbio.

PER LA PRIMA VOLTA IL LANCIO DEL NUOVO LIBRO SPOSTATO DA KING'S CROSS, MA PER I RAGAZZINI E' FESTA LO STESSO

# Harry Potter contro i fantasmi di Londra

**Giovanni Cerruti**
inviato a LONDRA

Ci sono ancora i fiori e chi piange e l'unico libro è quello delle firme, della solidarietà. Non c'è altro posto dove fermarsi, davanti alla stazione di King's Cross. Hanno spostato pure la fermata dei taxi, chiuso un'edicola, il chiosco dei gelati e quello dei cd. Chi ha voglia di pensare finalmente ad altro s'accomodi lontano da qui, magari al 311 Oxford Street. Anche se è il celebre e lentigginoso maghetto che si chiama Harry Potter. La sua libreria preferita, dove sono sempre uscite le prime copie dei suoi libri, si è spostata da King's Cross a Wembley. Forse, per i ragazzi di Londra, l'uscita del nuovo libro del maghetto ci voleva proprio. Ieri notte, a mezzanotte e un minuto erano dappertutto. Ma qui, dopo le bombe, è un'altra storia. Diventata, dal pomeriggio, il primo happening di ragazzini e famiglie. In coda a litigarsi primo posto e prima copia. In coda a parlar di «babbani» e del Castello di Hogwarts, del Grifondoro e della spada di Godric. Di lei, J.K.Rowling, la mamma scrittrice, che per i tabloid inglesi vale sei volte il calciatore Beckam. E di quel che s'aspettano da questa sesta avventura, «Harry Potter e il Principe Mezzo-Sangue».

Oxford Street 311, libreria Waterstone's, sei di pomeriggio. In coda saranno già in quattrocento. Ragazzini quattordicenni, qualche mamma, un papà, una nonna sulla sedia pieghevole portata da casa. La prima ad arrivare è stata Linda, 13 anni. Ha il mantello nero, la bacchetta, il cappello a punta da mago, con il pennarello arancione si è riempita di lentiggini. «In questi giorni - dice - abbiamo visto troppa gente piangere, non c'è uno di noi che non abbia un amico o un parente che conosceva qualcuno che il 7 luglio era in metropolitana. L'uscita del libro è come uscire di casa per la prima volta».

Cantano. Giocano a carte con le carte di Harry Potter. Rileggono i libri ad alta voce. Maggie Gundersen, 42 anni, psicologa, ha accompagnato la figlia di nove anni. «Per i ragazzi - spiega - è una liberazione. Dopo questi giorni difficili da dimenticare possono almeno tornare al loro gioco. Anche per noi adulti è una liberazione, vediamo i figli tornare a sorridere». Quelli di Waterstone's li hanno chiusi nelle transenne, per non infastidire gli altri negozi di Oxford Street. La polizia controlla. In tutte le librerie di Londra sarà così, stesse scene, stesse code.

Bernard è il quinto della fila, ha compiuto 14 anni domenica e giovedì 7 luglio aveva la zia che stava per prendere il metrò a King's Cross. «In casa ne abbiamo parlato - racconta - e io ho detto che tutti i ragazzi del mondo avranno capito dov'era successo. Quando Harry Potter parte per il castello di Hogwarts prende sempre il treno da King's Cross, dalla piattaforma numero 9 e 3/4». Arold è il padre di Robert, arrivano da Southampton: «Paura di tornare a Londra? No: nulla sarà come prima, però come ha detto la nostra Regina non dobbiamo cambiare la nostra vita».

È il treno di Harry Potter che cambia stazione e, per la prima volta, deve rinunciare al debutto nella libreria di King's Cross. Un piccolo, piccolissimo tributo al 7 luglio. Ben inferiore a quello che gli avrebbero procurato le critiche di Papa Benedetto XVI quando era ancora il cardinale Ratzinger («E' anticristiano») e l'intervento del reverendo Billinghurst, rettore delle scuole di Skellingthorpe, che ha annullato l'Harry Potter Day per l'uscita del nuovo libro. «E' malignos, accusa il reverendo. «E io - ha protestato Nigel Shier, un genitore - ora come lo spiego a mio figlio?».

La stazione di King's Cross si è trasformata in memoriale spontaneo dalle prime ore dopo la strage

Gordon Brown, il Cancelliere dello Scacchiere, il ministro che tiene nella sua borsa di pelle marrone il bilancio dello stato, è buon amico di J.K. Rowling e gran tifoso del maghetto. Trova che il lentigginoso possa essere di ottimo esempio: «Mi piace Harry Potter - ha dichiarato- per il suo coraggio, per la sua intelligenza, per come sa vincere su tutte le avversità». Londinesi e inglesi tutti, intendo, dovrebbero seguire l'esempio. Vincere su tutte le avversità, anche quelle bombe, anche sui terroristi in casa.

Sarà un trionfo, roba da 15 milioni di copie vendute in un giorno. In tutto il mondo. E per i ragazzi di Londra potrebbe essere una buona medicina. In tutte le 5 mila librerie code e feste, happening fino a mezzanotte e un minuto, quando hanno spostato gli scaffali con il «Codice da Vinci» di Dan Brown per sistemare quelli del maghetto. Le librerie di Waterstone's hanno caricato 300 camion. Commessi vestiti di nero, la maglietta con le scritte gialle. A sera, nel Castello di Edimburgo illuminato dalle candele, 70 maghetti che telefonano mamma Rowling tra saltimbanchi e fattucchiere.

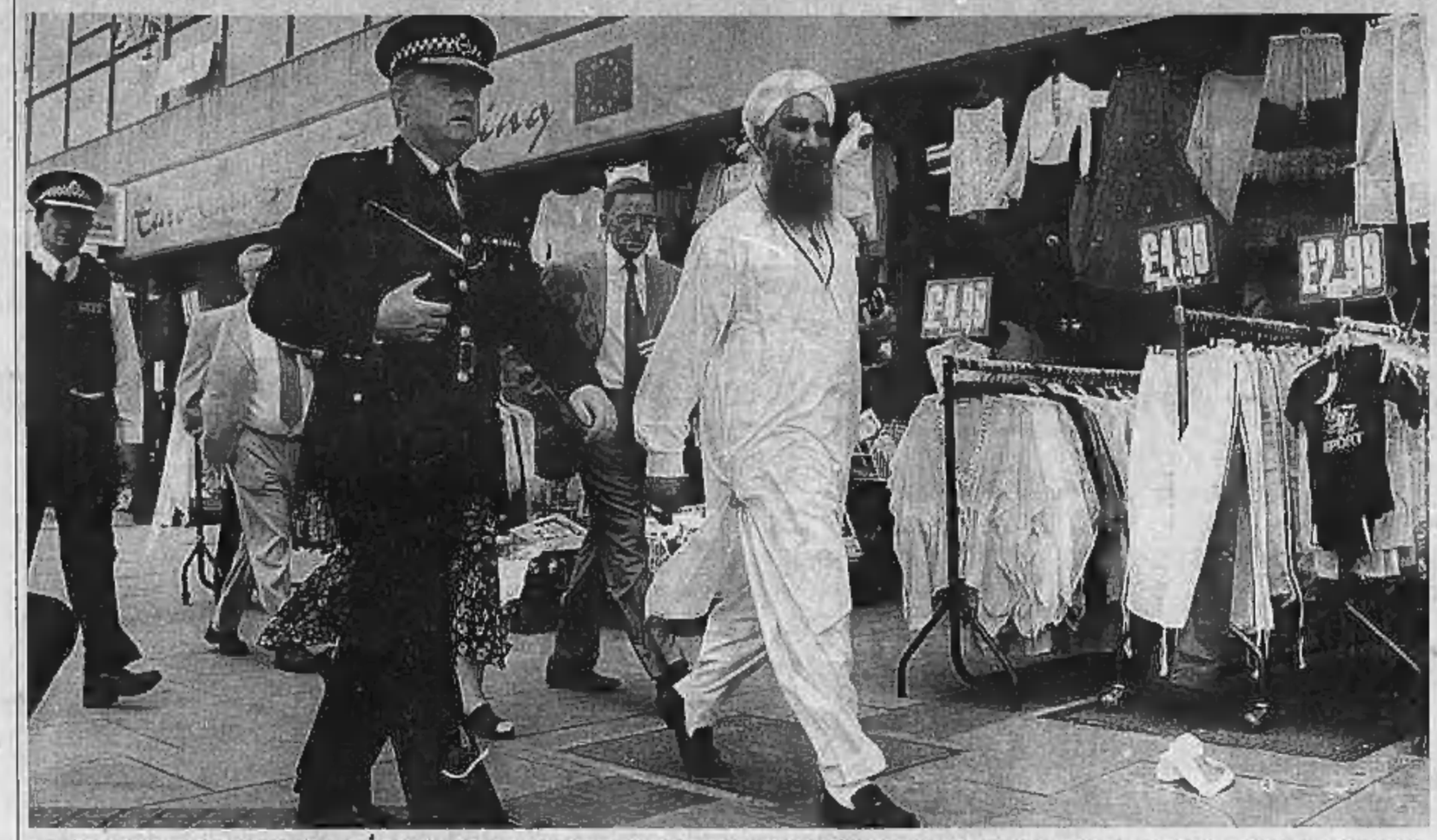
Avrà fatto bene anche a Londra questa notte con Harry Potter lontano da King's Cross, e i ragazzini che finalmente tornano a svagarsi con un libro. In Oxford Street alle otto di sera la coda circonda il palazzo e riempie Hannover Square. Ci sono anche ragazzi islamici, come Jamhal, 15 anni, padre pakistano e mamma libanese, che non ne può più delle domande. E arriva Dan, 16 anni, pieno di borchie e di orecchini. «La morale dei libri è quella dei londinesi. Ho appena finito di ricevere mail della campagna "Dopo il 7/7 io non ho paura". E Harry Potter lo dice sempre. "Non avere paura"...».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

L'uomo non comanda alla natura che obbedendole.

FRANCESCO BACONE: *Novum Organum*, Lib. I, afor. 3 - 1620

**IL CAPO DELLA CELLULA E' FUGGITO IN PAKISTAN, LA POLIZIA LO AVREBBE GIA' IDENTIFICATO COME UNO DEGLI UOMINI DELLA JIHAD**



Il capo della polizia di Londra sir Ian Blair passeggia per un quartiere di islamici insieme al capo dell'Associazione dei poliziotti musulmani Mohammad Marouf. Le autorità cercano la collaborazione della comunità maomettana

Magdi al-Nashar, il «chimico» della strage

Il governo di Sua Maestà aveva pagato all'egiziano una borsa di studio In casa del giovane sono state trovate sostanze simili a quelle degli ordigni esplosi nei vagoni del Tube Ai primi di luglio era scomparso dalla città

**UN ESPLOSIVO DA SUPERMERCATO**

Il Tatp (triperossido di triacetone), che potrebbe essere la sostanza usata a Londra, è l'esplosivo d'elezione dei terroristi perché facile e poco costoso da preparare e difficilissimo da intercettare, anche se ha la controindicazione di essere fortemente instabile. Nei Territori palestinesi spesso gli «ingegneri» che lo mettono a punto mancano di diverse dita o di un'intera mano, perché la miscela, realizzabile con ingredienti artigianali reperibili in qualsiasi supermercato, come acetone e detersivi, è ultrasensibile a ogni minima scossa. Tanto da essersi meritato fra gli addetti ai lavori il nomignolo di «Madre di Satana». Un difetto che, con le dovute cautele, si trasforma in un altro vantaggio: non richiede, infatti, detonatori particolarmente sofisticati. Se si aggiunge che i cani non lo fiutano ed elude i sistemi standard di rilevazione, si capisce perché in tanti, da Hamas ad Al Qaeda, lo scelgano. Un composto simile fu trovato nelle scarpe di Richard Reid, l'uomo che voleva far saltare un aereo diretto negli Usa nel dicembre 2001, e Al Qaeda lo usa di routine, vuoi come componente principale, vuoi come innesco, per le sue imprese esplosive. La sua messa a punto, a opera del tedesco Richard Wolffenstein, risale al 1895, ma, proprio per le difficoltà a maneggiarlo, il Tatp non è mai stato usato per scopi militari o commerciali. Fino a quando, nei primi Anni '80, non è stato «riscoperto» nella West Bank. Un segreto che oggi è facile penetrare: le istruzioni per realizzarlo si trovano su Internet.

MAGDI AL NASHAR ERA SPARITO DA LEEDS POCHI GIORNI PRIMA, E' STATO PRESO AL CAIRO E SI E' PROCLAMATO INNOCENTE

# Arrestato il «chimico» delle stragi di Londra

## Scotland Yard ha sempre più prove che portano alla Rete di Bin Laden

**Massimo Numa**
inviato a LONDRA

Ciò che ha fatto arrabbiare di più gli inglesi: il governo aveva pagato 30 mila sterline per la borsa di studio del (presunto) chimico della banda di Leeds, l'egiziano arrestato all'alba di ieri dalla polizia segreta di Mubarak, in un sobborgo del Cairo, e ubbenè assistita dagli agenti dell'Antiterrorismo di Scotland Yard; è accusato di essere il complice numero uno dei quattro bombers di Leeds.

Il dottor Magdy El Nashar, 33 anni, casa in Alexandra Grove, dove c'era una notevole quantità di esplosivo nella stanza da bagno, dello stesso tipo usato per gli attentati di Londra», esattamente 22 libre, è fortemente sospettato di averlo prodotto, usando come base il perossido di acetone. È una sostanza molto volatile e poco stabile, e questo spiega le cautele dei giorni scorsi, quando sono stati sgomberati interi quartieri. Il procedimento usato dai chimici islamici è comunque sofisticato e assicura risultati pari a quelli provocati dall'esplosivo di ultima generazione utilizzato dagli eserciti. La stessa sostanza fu trovata nelle scarpe di un fondamentalista britannico, Richard Reid, che aveva tentato di imbarcarsi, nel 2001, dopo l'attentato alle Twin Towers, su un volo di linea con l'idea di farsi esplodere. In base all'esplosivo utilizzato, Scotland Yard ipotizza che vi sia un legame fra il chimico e al-Qaeda. Legame inesistente a detta del ministro dell'Interno egiziano, Habib el-Adli, secondo cui i giornali arabi ed europei hanno tratto conclusioni affrettate: le dichiarazioni del ministro sono pubblicate oggi dal giornale al-Gomhuria.

Il chimico, laureato a Leeds, era sparito dal Regno Unito proprio subito al 7 luglio. Ma adesso nega tutto. «Non c'entro con i terroristi, quella casa era frequentata da tanta gente». È facile presumere che Magdy El Nashar, ex studente modello della University di Leeds dove poi ha ottenuto un posto da ricercatore, sarà presto estradato in Inghilterra dove gli investigatori sono ansiosi di sentirlo. Molte le domande. Come mai ha ospitato, in Alexandra Grove, pure Lindsay Germaine, il quarto bomber? Perché è fuggito dallo Yorkshire immediatamente prima degli attentati? Conosceva il pakistano sospettato di essere il pianificatore della strage?

I responsabili dell'Università hanno divulgato il curriculum professionale di Magdy El Nashar, di tutto rispetto; ha fatto parte dell'Istituto di Bioscienze, assunto nel febbraio del 2004 e ha partecipato a quattro gruppi di lavoro; l'ultimo s'è concluso il 24 gennaio 2005. El Nashar risulta iscritto dal 2000, inviato in Inghilterra dal National Research Centre del Cairo alla scuola di Biochimica. Un percorso finanziato in buona parte dall'università britannica. Lui stava cercando di ottenere un secondo dottorato di ricerca. «Ma - assicurano a Leeds - se n'è perso ogni traccia dall'inizio di luglio».

Mohammed Khan, il kamikaze di Edgware Road, il giorno del suo matrimonio

Una foto recente di Mohammed Khan

Gli eccezionali risultati ottenuti dalla sezione Antiterrorismo di Scotland Yard, che ha smantellato le cellula di Leeds e sta ora risalendo verso i capi della Rete, in Pakistan, non hanno spento le polemiche sul mancato allarme preventivo da parte del MI5. I Servizi francesi hanno rivelato che Mohammad Sidique Khan, uno dei bomber, era già stato fermato nel 2004 per i suoi collegamenti con un gruppo di pakistani trovati in possesso di esplosivi. Accuse che gli inglesi respingono seccamente; nessuna dei quattro attentatori era mai comparso nei files dell'Intelligence. Solo il capo della cellula, fuggito in Pakistan poche ore dopo la strage, «era presente nella lista degli affiliati di Al Qaeda». Ma non abbastanza in alto; insomma, semmai un errore di valutazione. Sarà un tema, questo, oggetto di un aspro dibattito, nei prossimi mesi. E non solo nel Regno Unito.

Mentre si agitano le ombre della polemica, gli agenti di Peter Clarke, il capo dell'Antiterrorismo, continuano a lavorare. Dopo avere ricostruito il percorso dei quattro kamikaze, affiancati quasi certamente da un quinto individuo, il pianificatore scampato alla cattura, resta molto da chiarire. Il quesito più angosciante riguarda il più giovane dei bombers, Hassib Hussain, 18 anni, ripreso da una telecamera alle 7,30 del 7 luglio nell'atrio della stazione di Luton. Poco prima di raggiungere i complici diretti alla stazione di King's Cross e, da qui, verso i loro obiettivi. Come è noto, tre suicidi si fanno esplodere in modo sincrono alle 8,50 sulla metro; Hassib aziona il telecomando della sua bomba solo 81 minuti dopo. E non sulla metropolitana, ma sul bus 30 in Tavistock Street, provocando 13 morti e decine di feriti. I dubbi: cosa ha fatto, in quel tempo interminabile, il fanatico reduce dalle scuole coraniche di Lahore? Forse, quando ha scoperto che la stazione prescelta era stata chiusa per un banale guasto a un vagone, ha telefonato al capo della cellula per avere nuove disposizioni. Oppure, preso dal panico, ha deciso di portare comunque a termine la sua missione di morte. Gli analisti di Scotland Yard escludono che Hassib abbia avuto un ripensamento. «L'espressione del suo volto, a Luton, mentre cammina con lo zaino carico d'esplosivo agganciato alle spalle, l'andatura decisa, non fanno pensare a una crisi di natura psicologica. L'attentatore - spiegano - è rimasto disorientato nel trovare la metropolitana inaspettatamente chiusa. Certo, 81 minuti sono tanti...». La polizia ha deciso di distribuire migliaia di volantini per chiedere alla gente che era King's Cross e a Tavistock, collaborazione: «Chi ha visto qualcosa si metta in contatto con le linee d'emergenza».

**LA BOMBA ERA SIMILE A QUELLA DI RICHARD REID CHE TENTO' DI FAR SALTARE IL PARIGI-MIAMI. IL REPORTER AMERICANO DANIEL PEARL INDAGO' SU DI LUI E FINI' SGOZZATO**

# Pakistan, a scuola di morte Le piste dei 4 vanno laggiù

L'intelligence ha raccolto la testimonianza di un membro di Al Qaeda che aveva incontrato in una scuola coranica di Lahore uno del metrò

**analisi**
**Maurizio Molinari**
corrispondente da NEW YORK

PORTANO alla città pakistana di Lahore le tre piste che collegano Al Qaeda agli attentati terroristici del 7 luglio a Londra. La prima riguarda il ventiduenne Shehzad Tanweer, uno dei quattro kamikaze, che nella seconda metà del 2004 si recò in Pakistan facendo sosta per 4-5 giorni in una scuola coranica del gruppo militante sunnita «Lashkar-e-Tayyaba» - dichiarato fuorilegge dal 2001 perché implicato nell'assalto al Parlamento indiano - a Muridke, poco più di 30 km a nord-est di Lahore. Durante quello stesso viaggio Tanweer incontrò anche Osama Nazir, militante del gruppo sunnita «Jaish-e-Mohammed» legato ad Al Qaeda, in prigione perché convolto nell'assalto ad una chiesa di Islamabad nel 2002.

È stato lo stesso Nazir a raccontare l'incontro con Tanweer all'intelligence pakistana durante un interrogatorio avvenuto giovedì, spiegando che si svolse a Faisalabad, a sud-ovest di Lahore. Tanweer tornò poi ancora in Pakistan all'inizio di quest'anno, facendo ancora una volta sosta a Lahore. E sempre per Lahore passa la seconda pista delle indagini su Al Qaeda che - secondo indiscrezioni rese note dalla tv Abc - ruota attorno all'arresto avvenuto nel 2004 di Muhammad Naim Nur Khan, il giovane esperto di comunicazioni ad alta tecnologia di Al Qaeda nel cui computer portatile vennero trovate prove di collegamenti con un gruppo di englo-pakistani di Luton che - si è ora appurato - avevano rapporti con almeno uno dei kamikaze del 7 luglio, Mohammed Sidique Khan.

Se a ciò si aggiunge che proprio a Luton (dove abitava uno dei quattro) si sono dati appuntamento e da lì sono partiti i terroristi che hanno attaccato Londra non è difficile arrivare alla conclusione che Scotland Yard, Fbi e servizi pakistani sospettino l'esistenza di una «rotta di Al Qaeda» che parte da scuole coraniche e campi di addestramento a Lahore ed arriva fino alla «testa di ponte» di Luton nel cuore della Gran Bretagna. Ma non è tutto: l'esame del tipo di esplosivo usato contro metro e bus il 7 luglio spinge, secondo fonti citate dalla Bbc, gli inquirenti britannici a dire che è molto simile a quello che venne nascosto nella scarpa dall'anglomusulmano Richard Reid che nel dicembre del 2001 tentò di far esplodere un aereo passeggeri in viaggio fra Parigi e Miami.

Seguendo le tracce di Richard Reid il giornalista del «Wall Street Journal» Daniel Pearl all'inizio del 2002 venne sequestrato ed ucciso dopo essere caduto in un agguato teso da un'anonima fonte di Karachi che parlava a nome del «Jamaat-ul-Furqa», un gruppo fondamentalista islamico di base a Lahore e guidato da Mubarik Ali Shah Gilani, che si distingue per le attività promosse nelle comunità musulmane negli Stati Uniti, in Canada e nei Caraibi.

Caraibico era, per metà, Reid e caraibico è il giamaicano Lindsey Germaine, il kamikaze sospettato di aver fatto saltare in aria il bus n. 30. Daniel Pearl scelse di andare a Karachi proprio perchè la misteriosa fonte - con cui era in contatto solo via email - gli offrì un'intervista con Gilani sui legami fra i gruppi militanti sunniti pakistani e gli estremisti anglobritannici. E tale fonte si rivelò poi essere Omar Sheik, britannico, ex allievo della London School of Economics nonché giovane rampollo di una delle più agiate famiglie anglopakistane di Londra divenuto anello di collegamento con due dei più agguerriti gruppi legati ad Al Qaeda: Harkat-ul-Mujaheddin e Harkat-ul-Jihad-al-Islami. Arrestato e condannato a morte per l'assassinio di Daniel Pearl - che venne sgozzato - Sheik si trova ancora in carcere ed a puntare il dito contro di lui all'indomani della strage di Londra è stato anche Ahmed Rashid, uno dei maggiori esperti di terrorismo islamico.

Commentando i primi riscontri delle indagini il capo della polizia metropolitana di Londra, Ian Blair, ha detto alla Bbc: «I quattro kamikaze morti erano soldati semplici, ciò che ora ci interessa è chi li ha incoraggiati, chi li ha addestrati e chi è il chimico che ha confezionato gli ordigni». Come dire, la caccia ad Al Qaeda britannica è solo all'inizio.

A sinistra, Daniel Pearl tenuto prigioniero dagli islamisti. Sopra una legislatrice pachistana del Peshawar mostra un codice islamico Accanto, Robert Reid, il «terrorista delle scarpe»

# Fiat Center Torino

*...una scelta di valore.*

## fino a 3.500 Euro
## per il tuo usato che vale zero

per passare ad una nuova Fiat

**Fiat Seicento Active**
**Euro 6.990***
- climatizzatore
- predisposizione autoradio
- EURO 4

**Fiat Punto Actual**
**Euro 8.990***
- climatizzatore
- predisposizione autoradio
- vernice metallizzata
- EURO 4

**Fiat Stilo Multijet 120cv**
**Euro 15.490***
- climatizzatore
- predisposizione autoradio
- vernice metallizzata
- EURO 4

**AcquistA fAcile** SOLUZIONE

- 5 anni di garanzia
- 5 anni di assicurazione incendio / furto totale e parziale
- Protezione IDENTICAR®
- ZERO anticipo
- ZERO maxirata finale

**È un offerta esclusiva di Fiat Center Torino.**

**Fiat Center Torino**

10134 Torino
C.so Bramante, 21
Tel. 011 004 22 54
Fax 011 004 24 50
- Esposizione e vendita nuovo usato, veicoli commerciali
- Assistenza e ricambi

10154 Torino
C.so Giulio Cesare, 360
Tel. 011 222 16 01
Fax 011 222 16 26
- Esposizione e vendita nuovo
- Centro dell'usato
- Centro veicoli commerciali

- Tutti i modelli Fiat in esposizione e prova su strada
- Oltre 600 veicoli usati, selezionati e garantiti
- Centro veicoli commerciali nuovi, usati e allestiti
- Consulenza finanziaria e assicurativa
- Notalo e pratiche auto in sede
- Assistenza qualificata con 40 postazioni di lavoro
- Carrozzeria specializzata con 3 forni di verniciatura
- Vendita ricambi e accessori con 35.000 articoli disponibili
- Ampia disponibilità vetture sostitutive

Fiat Center Italia S.p.A. Gruppo

- Milano
- Napoli
- Palermo
- Rimini
- Roma
- Torino

L'INTERNAZIONALE DEL TERRORE

Il giordano Abu Musab al-Zarqawi

### Tre kamikaze morti in Iraq provenivano dall'Italia

■ Negli ultimi due anni sono morti in Iraq 300 kamikaze: tre di questi, secondo quanto ha potuto ricostruire l'intelligence, erano degli stranieri che provenivano dall'Italia. Uno, in particolare, sarebbe stato un egiziano conosciuto anche in ambienti sportivi, avendo giocato per un periodo in una squadra di hokey su prato. Secondo quanto ricostruito dagli 007 italiani, sulla base di vari riscontri informativi, nel periodo compreso tra giugno 2003 e giugno 2005, 300 kamikaze di cittadinanza straniera sono rimasti uccisi in Iraq compiendo attacchi suicidi. A conferma del nesso organico che si sarebbe venuto a creare tra la cellula di Al Qaida in Arabia saudita e quella attiva in Iraq, c'è il dato che ben 165 di questi kamikaze (il 55% del totale) proveniva dalla penisola arabica. C'è poi la Siria, con 38 «martiri», il Kuwait (16), la Giordania (14) e la Libia (11). Tra i Paesi europei, a parte l'Italia, in questa speciale classifica figurano la Francia (3), la Gran Bretagna e la Spagna e la Danimarca, tutte con 1 kamikaze. Per quanto riguarda i tre stranieri provenienti dall'Italia, di uno di questi gli 007 hanno avuto conferma anche monitorando l'attività mediatica dei gruppi terroristici, su Internet e non solo. È stato così trovato un cd-rom audio, diffuso soprattutto in Iraq e in Kuwait, che sarebbe stato prodotto dal gruppo guidato da Abu Musab al Zarqawi proprio nell'ambito di una «campagna» di proselitismo tra le nuove generazioni di mujahidin. Questo cd-rom, secondo quanto è stato possibile apprendere, conterrebbe una indicazione, attribuita allo stesso al Zarqawi, secondo cui l'attentato contro il quartier generale dell'Onu a Baghdad del 19 agosto 2003 sarebbe stato realizzato da un militante suicida egiziano (di cui si conosce il nome), che avrebbe precedentemente soggiornato in Italia. Un egiziano che, tra l'altro, avrebbe anche militato in una squadra di hockey su prato e la cui massima aspirazione - secondo quanto veniva affermato nel cd-rom, sarebbe stata quella di «uccidere i cristiani».

I MINISTRI DELLA LEGA CHIEDONO MISURE PIU' SEVERE

# Slitta il «pacchetto Pisanu» contro il terrorismo

## Berlusconi: nell'immediato non c'è pericolo per l'Italia

**Francesco Grignetti**
ROMA

Niente misure antiterrorismo, per ora. Le leggi prospettate dal ministro Beppe Pisanu due giorni fa alla Camera per il momento non hanno visto la luce. Il consiglio dei ministri che s'è tenuto ieri pomeriggio ha affrontato la questione nei suoi termini generali. Quanto al testo delle nuove leggi, se ne parlerà ancora. E anzi se ne parlerà molto, perché Berlusconi stesso è entrato in campo a dirimere i nodi e i ministri coinvolti sono almeno cinque. «Il Consiglio dei ministri - spiega il premier al termine della riunione - ha dato mandato al ministro dell'Interno, della Difesa, della Giustizia, degli Esteri e a quello delle Infrastrutture di riunirsi a partire dalla prossima settimana e individuare altre ulteriori norme legislative per aumentare il livello di sicurezza». E l'allarme altissimo? Le preoccupazioni dei servizi segreti? Il temuto contraccolpo dopo l'attentato di Londra? «Non riteniamo che ci sia un pericolo imminente di attacchi terroristici in Italia e perciò non c'è particolare urgenza».

I leghisti hanno fatto ostruzionismo, ecco che cosa è successo. E che ci sia stata un'aperta discussione tra i ministri, non lo nasconde neanche Berlusconi. «Il presidente del Consiglio - dice di sé - sollecitato dall'intervento di un ministro ha accettato di essere il regista di questa operazione e lo faremo nella prossima settimana. Tuttavia partendo da ciò che è già in atto, ci conforta perché non credo che possa essere fatto molto di più di quello che già oggi facciamo».

Ma su questo supplemento di discussione, che Castelli qualificava come «rinvio», s'è avventata l'opposizione. «Un rinvio indecoroso», ha detto Pecoraro, dei Verdi. «La sicurezza degli italiani non può attendere», gli ha fatto eco Maurizio Fistarol della Margherita. «Il governo - ha detto Luciano Violante, Ds - sta mandando in rovina il portafoglio delle famiglie e il bilancio dello Stato, adesso rischia di esporre a gravissimi rischi anche la vita degli italiani».

> Levata di scudi dell'opposizione: «Un rinvio indecoroso sta mettendo a rischio il Paese»

Martedì prossimo, comunque, dovrebbe essere pronta la bozza delle nuove norme. Venerdì, se tutto va bene, il consiglio dei ministri l'approva. «Insisto sul fatto - ha continuato Berlusconi - che non ci sia una particolare urgenza in questo momento. Gli attentati che si sono verificati in passato si sono sempre verificati con un largo lasso di tempo l'uno dall'altro. Noi riteniamo che nell'immediato ci sia in effetti da temere un attentato. E' chiaro che siamo esposti come tutti i Paesi dell'occidente a possibili attentati. Non abbiamo indicazioni precise al riguardo che le azioni terroristiche siano volte nei confronti del nostro Paese. Tuttavia siamo in allerta, ma non riteniamo in particolare che vi sia nell'immediato un pericolo incombente».

«Dopo gli attentati di Londra - ha detto ancora Berlusconi - sono stato in contatto con tutti, dal dottor Letta al ministro Pisanu. Ho convocato immediatamente il comitato di sicurezza nazionale, sono stato tenuto costantemente al corrente di tutto. Ho lavorato con il ministro Pisanu alla stesura del suo discorso in Parlamento, a cui ho apportato diversi contributi. Ho sentito tutti gli interventi parlamentari e sono assolutamente aperto a tutti i provvedimenti che possono venire dall'opposizione». Un atteggiamento, quello della ricerca di intese bipartisan, che prefigura una corsia preferenziale in Parlamento alle norme che il governo varerà.

La discussione in Consiglio dei ministri, però, da quanto si sa, non è garbata molto a Pisanu. Il quale ha preteso un voto per alzata di mano al termine della sua relazione. E ancor meno gli sono piaciute le dichiarazioni di Castelli, che esternava nella piazza mentre i ministri erano ancora riuniti e già venivano rilanciate dalle dichiarazioni. Specie questo passaggio: «Il Consiglio dei ministri non ha approvato il pacchetto sulla sicurezza proposto dal ministro dell'Interno». «Ma oggi non c'era nulla da approvare!», s'è adirato Pisanu.

Sembra che Berlusconi abbia alzato gli occhi al cielo. «Cerchiamo di evitare altre polemiche», ha detto. E infatti alla fine è stata una gara dei ministri a troncare e sopire. «Non è stato rinviato dal Consiglio dei ministri - precisava Francesco Storace - perché all'ordine del giorno c'era solo la relazione del ministro dell'Interno e non il voto. Si può parlare di rinvio nel momento in cui il pacchetto sicurezza è all'ordine del giorno, non oggi».

Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu

LE DIVISIONI NEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

# Il Carroccio: dobbiamo dare l'idea della fermezza

## Il ministro dell'Interno s'impunta: abbiamo già fatto tutto il necessario

**retroscena**

ROMA

E' noto che esiste una linea-Pisanu, ormai ben oliata e sperimentata. Il ministro dell'Interno, sui temi della sicurezza nazionale ricerca sempre la condivisione bipartisan in Parlamento (e l'ottiene, vedi gli applausi di Fassino dell'altro giorno). Pisanu ha dunque le sue idee e il suo metodo. Le proposte le ha esposte in Parlamento alcuni giorni fa: no a leggi speciali, si va avanti con le frontiere europee aperte, contro il terrorismo ce la vediamo con più polizia, serve soltanto qualche piccolo aggiustamento del codice penale, la superprocura antiterrorismo è un tema troppo grande per affrontarlo così in corsa. «Non è vero - ha detto anche ieri - che le misure di prevenzione e contrasto non ci siano. Sono state attuate pochi minuti dopo gli attentati di Londra. Quel che dobbiamo fare ora è elaborare norme legislative ulteriori». Il metodo, poi, prevede una condivisione preventiva con il grosso dell'opposizione. Gli permette di portare a casa i risultati magari nel chiuso di una commissione, in sede legislativa, senza nemmeno la discussione o il voto in Aula. E' indispensabile, però, che alle Camere ci sia il «sì» della presidenza e dei capigruppo. Ma a un vecchio volpone ex democristiano come Pisanu, figurarsi se manca il «savoir faire» istituzionale...

Il ministro Castelli

> Il Viminale «La sospensione del trattato di Schengen che qualcuno chiede a gran voce è una delle possibilità ma per il momento non se ne intravede il bisogno urgente»

Ieri c'era molta tensione nell'aria. Il dunque, immediatamente prima della riunione tra i ministri, c'è stata una pre-riunione più politica, alla presenza di Berlusconi, Fini e Letta, ha indicato la linea e disinnescato le polemiche.

E infatti, quando la discussione si è accesa, quando cioè il responsabile del Viminale ha spiegato che il livello di sicurezza in Italia è stato innalzato in modo maggiore rispetto a tutti gli altri Paese europei, e Castelli gli contrapponeva la necessità di porre misure «maggiormente efficaci», e Calderoli lo invitava a dar vita «a misure forti... i cittadini chiedono sicurezza... occorre dare l'immagine di un Paese impenetrabile», è stato Gianfranco Fini a chiudere la discussione dicendosi d'accordo con le posizioni espresse da Pisanu. Ed è stato poi Silvio Berlusconi a fare da «mediatore» invitando tutti all'unità «perché il momento lo richiede assolutamente».

A qual punto è rimasta solo una coda di polemica tra Pisanu e il vicepremier Tremonti. Al ministro che ribadiva di avere «fatto quanto dovuto», avrebbe replicato Tremonti chiedendogli di «spiegare meglio all'esterno, alla gente» le misure che erano state prese.

All'opposto del metodo-Pisanu esiste quello di Roberto Castelli, che non disdegna lo scontro cruento con l'opposizione. A volte, lo ricerca per mandare un messaggio all'opinione pubblica. Diceva in un'intervista alla «Padania» di qualche giorno fa: «La maggioranza silenziosa è quella che si è allontanata dal voto o si è allontanerà perché disgustata dalla politica. Anche del centrodestra. Evidentemente non abbiamo dato le risposte che volevano. Anche questo governo è schiavo del "politically correct"».

Ecco perché il Guardasigilli ieri ha tanto insistito sui quattro «saggi della Cdl» a cui sottoporre preventivamente le sue idee. Primo punto della sua visione politica, la compattezza del centrodestra. «Martedì prossimo - ha annunciato - è in programma una riunione dei quattro "saggi" della Cdl. Sarà l'occasione per trovare delle soluzioni condivise. Da parte mia ho già stabilito la scaletta di proposte, sicuramente anche gli altri faranno le loro, dopodiché troveremo quelle da condividere». Poi, certo, Castelli ha concesso: «Su un tema del genere credo sia doveroso ascoltare anche l'opposizione». Ma, appunto, c'è un «anche» che segna uno spartiacque netto con Pisanu.

Le sue idee, insomma, le ha tenute ancora coperte. Nei giorni scorsi, ha fatto giusto qualche accenno. «Se facessimo rispettare le leggi vigenti, saremmo al settanta per cento del lavoro». Parlava di terrorismo, ma faceva riferimento all'immigrazione. Non è un mistero che Castelli e la Lega ritengano infatti la legge poco applicata contro i clandestini. E infatti il ministro qualche giorno fa diceva anche che «l'Italia è il ventre molle dei confini europei e questo fa sì che gli Stati si debbano difendere».

Si riferiva a Schengen. Sospendere o non sospendere il trattato? «La sospensione è una delle possibilità, ma per il momento non se ne intravede la necessità», ha risposto Pisanu. «Abbiamo sollevato la questione e si è valutato il fatto che al momento non sembra immediatamente da mettere in atto. Ma non si è neanche escluso che un domani, in caso di necessità, possa essere fatto», diceva a sua volta Castelli.

**[fra. gri.]**

UN DOCUMENTO DI PRODI SUL NO DEL CENTROSINISTRA AL RIFINANZIAMENTO E' BOCCIATO DALL'ALA RADICALE

# Voto sulla missione italiana in Iraq, scontro nell'Unione

> Bertinotti contrario al passaggio che prevede un «ritiro graduale» Favorevoli i moderati

**Maria Grazia Bruzzone**
ROMA

Non è chiaro chi abbia deciso di divulgare, tramite agenzie di stampa, la bozza, elaborata da Romano Prodi e inviata ieri ai segretari dell'Unione, del documento che potrebbe accompagnare martedì prossimo il voto negativo del centrosinistra al rifinanziamento della missione italiana in Iraq. Un documento che divide verticalmente la coalizione prodiana, accolto con entusiasmo dall'ala riformista ulivista, respinto «al mittente» dall'ala radicale, in testa un deluso Fausto Bertinotti che contava sulla ricerca di un compromesso annunciata dal Professore. Per quanto si tratti di un testo affatto definitivo. Un work in progress, lo definiscono fonti vicine al Professore, insistendo sulla sua provvisorietà e sulla tranquillità con cui Prodi avrebbe accolto la spaccatura nell'Unione. Così che la divulgazione del testo potrebbe essere nient'altro che un balloon d'essai per saggiare le reazioni della coalizione. Una sorta di cedimento di Prodi ai partiti ulivisti, ai quali il Professore potrebbe poi dire «ci ho provato». E tentare di convincerli a fermarsi al No che accomuna l'Unione, riviando a un secondo tempo un documento politico sulla exit strategy del centrosinistra. «E' presto per trarre conclusioni, fino a martedì c'è tempo», osserva del resto a tarda sera Prodi. Ma il rischio è che non si arrivi a nessun documento unitario, né nell'Unione né dell'ex Fed e che ciascuno motivi a suo modo il No a rifinanziamento della missione.

La bozza prodiana si articola in due parti. Espressi «esecrazione e orrore» per l'ultimo attentato e condannato il terrorismo, invita il governo a prendere «tutte le misure di prevenzione». La seconda parte affronta il nodo Iraq. Per riconfermare la contrarietà alla guerra, il No al rifinanziamento della missione e la necessità di superare il regime di occupazione militare. Segue la richiesta al governo - che ha annunciato il richiamo a settembre di un primo contingente di 300 uomini - di impegnarsi in sede europea per promuovere una nuova risoluzione del Consiglio di Sicurezza per valutare tappe e obiettivi della nuova fase che si aprirà nel gennaio 2006 con la fine della transizione. Una risoluzione che contempli tre cose: un ruolo di primo piano dell'Onu; la sostituzione delle truppe con una forza di mantenimento della pace; la partecipazione di Paesi non coinvolti nel conflitto alla formazione di un esercito e di una polizia irachani. Pur impegnando il governo italiano a partecipare ai programmi di addestramento delle forze irachene e a definire in questo quadro un'agenda per la conclusione della missione.

Delusi Verdi, Pdci e soprattutto Rifondazione, che giudica il testo al contrario di quanto esposto da Prodi al vertice di lunedì scorso. Quasi una provocazione. Opposta l'accoglienza dei riformisti. Piero Fassino è il primo a plaudire al testo, in cui vede confermate le posizioni che lui stesso aveva illustrato al consiglio nazionale Ds, insistendo sulla necessità di assumersi responsabilità da forza di governo. Consenso arriva poco dopo anche da Rutelli, Boselli e Sbarbati, gli altri leader dell'ex-Ulivo, che Fassino vorrebbe oggi in qualche modo resuscitare in vista delle primarie. Consultazioni che il segretario Ds considera «un'occasione per raccogliere consensi per Prodi». «Sarebbe un errore mettere l'Ulivo in soffitta», osserva Massimo D'Alema.

La Quercia si vuole presentare come l'unico partito genuinamente ulivista, la «forza aggregante» che vuol interloquire con quegli elettori che credevano nell'Ulivo e, delusi dal fallimento del listone, puntano su una «grande soggetto democratico, plurale e riformista». Una linea bocciata dall'ala sinistra (Cremonte da un lato, Cesare Salvi dall'altro si dissociano su Iraq e Ulivo). E che impensierisce la Margherita. Tanto che è il mariniano Fioroni a rispondere a D'Alema: «Il miglior modo per non mettere in soffitta nulla è continuare a lavorare insieme, dimostrando di essere d'accordo, oltre che sui contenitori, anche sui contenuti». E ieri, il leader Dl Francesco Rutelli ha incontrato il presidente del Senato Marcello Pera. Incontro che ha destato sorpresa e sul quale da via del Nazareno non vengono date spiegazioni.

## tagli

**di Altiero Scicchitano**

Se fossi proprietario di questo posto e dell'Inferno, darei in affitto il primo e andrei a vivere nel secondo.

*Il posto in questione è il pianeta Crematoria. Se avete intenzione di affittare, rivolgetevi a Toomas (Nick Chinlund); altrimenti andate all'Inferno in* ***The Chronicles of Riddick*** *(David Twohy, 2004).*

IL DIBATTITO SULLA CRISI DELL'ECONOMIA

### Cgil, Cisl e Uil: «Contratti pubblici in stallo Pre-intese bloccate dai controlli burocratici»

■ Il rinnovo dei contratti collettivi nazionali dei pubblici dipendenti è «in una situazione di stallo». Lo denunciano Cgil, Cisl e Uil precisando che gli impegni assunti da governo e Regioni «non hanno a oggi avuto alcun seguito». «Le pre-intese già sottoscritte» scrivono in una nota congiunta «sono bloccate nelle secche dei controlli burocratici, Né è avviata da parte dei Comitati di settore la definizione degli atti di indirizzo necessari per far partire le trattative per il 2004-2005». «Il risultato è che la totalità dei dipendenti dei settori pubblici è senza contratto da più di un anno e mezzo mentre per le categorie che non hanno rinnovato neanche il primo biennio il ritardo è ormai di oltre 42 mesi». Ulteriori ritardi «non potranno che deteriorare le relazioni sindacali con la ripresa della mobilitazione nei settori pubblici».

Ancora problemi per gli statali

### Gli ispettori dell'Fmi: «In Italia crescita sotto lo zero Fate più attenzione ai problemi strutturali»

■ Il Fondo monetario internazionale prevede per l'Italia una evoluzione del pil «qualche decimo di punto al di sotto dello zero» nel 2005, peggiore rispetto alla stima del governo che indica uno zero. Allineate, invece, le cifre del 2006, entrambe fissate al +1,5%. Per quanto riguarda il rapporto deficit/pil, l'Fmi ritiene «possibile che l'Italia faccia meglio del 4,3% nel 2005». Gli ispettori del Fondo osservano che c'è «una larga convergenza con il ministero italiano dell'Economia sull'importanza di risolvere problemi strutturali come la scarsa competitività, la bassa produttività e la struttura delle esportazioni. Più che la congiuntura, che ha alti e bassi - spiega il capo delegazione Alessandro Leipold - ci preoccupano i problemi strutturali sui quali è necessaria una maggior coesione di parti sociali e forze politiche».

La sede del ministero dell'Economia

IL PRESIDENTE TORNA SULLA NECESSITA' DI REAGIRE AD UNA SITUAZIONE ECONOMICA POCO RASSICURANTE

# Ciampi: non mando giù i conti col segno meno

## L'opposizione concorda preoccupata. Prodi: «La ripresa va costruita»

ROMA

«Continuo a non mandar giù che si facciano conti con il segno meno anziché con il segno più». Non erano passate molte ore dall'ultimo monito del presidente della Repubblica. Giovedì sera aveva parlato della necessità di «reagire» ad una situazione che non gli pare così rassicurante come una parte del governo lascia intendere. Così, fra una visita alla redazione del Sole 24 Ore e l'assemblea della Consob, Carlo Azeglio Ciampi ieri mattina è voluto tornare sulla situazione dell'economia italiana. Merito di più di una battuta, solo contornata da un richiamo ad un modello che per il presidente non è da mettere in soffitta: quello dei distretti industriali. «Sono fondamentali per il rilancio. Non c'è il meglio per l'economia italiana. Già quando ero ministro del Tesoro proposi il distretto per la provincia di Chisti». Detta così, forse un modo per ricordare l'importanza degli investimenti strategici, soprattutto al Sud, e proprio nelle ore in cui il governo vara allegato al Dpef un documento sugli investimenti in infrastrutture. Ma ciò che del discorso di Ciampi ha fatto più notizia è l'allarme sulla crescita, anche perché giunto da un presidente che non ama né gli allarmismi né la retorica del declino.

Il leader dell'opposizione Romano Prodi si dice «preoccupatissimo» della situazione economica e «completamente d'accordo» con il presidente. «Non vedo neanche io segnali di ripresa, però dobbiamo fare in modo di costruirli, perché non è interesse di nessuno che le cose vadano male». Per Prodi non è sufficiente puntare tutto sui settori più avanzati: «Bisogna aiutare la ripresa dell'industria, puntando su occupazione e ricerca, senza le quali perdiamo anche l'attività manifatturiera». Il professore non nega che, come ha detto giovedì il premier, ci sia un'Italia ricca e che «vive bene», ma «purtroppo è una minoranza».

Immediata la reazione del consigliere economico di Palazzo Chigi Renato Brunetta, che accusa Prodi di «strumentalizzazione politica»: «Quello di Prodi è un catastrofismo peloso, degno di miglior causa, che fa male all'Italia. Tra lui e il presidente evidentemente c'è un abisso che "tutti gli italiani hanno imparato a riconoscere da tempo». La preoccupazione di Ciampi invece «è quella del buon padre di famiglia. Siamo con lui. E il governo sta facendo la sua parte in Italia e in Europa».

L'ex ministro diessa Pierluigi Bersani legge invece il richiamo in chiave anti-premier: «Non oso interpretare le parole del presidente, però dopo giorni in cui si dice che la recessione è finita e che siamo ricchi perché abbiamo i telefonini in tasca, ci ricorda che il problema è serio».

Ancora più duro il leader della Quercia Piero Fassino, che definisce la politica economica del governo un «sostanziale fallimento» come dimostrerebbero ormai «dati incontrovertibili e sotto gli occhi di tutti». Il Dpef è un «banco di prova decisivo per capire se quella maggioranza ha ancora qualche capacità di cogliere le domande degli italiani o se, come purtroppo è prevedibile, reciterà l'ennesima commedia degli errori».

Dalla maggioranza arrivano rassicurazioni sui contenuti del Dpef: «Sarà di svolta, dalla sinistra arrivano solo chiacchiere», dice Isabella Bertolini di Forza Italia. Il ministro della coesione Gianfranco Micciché garantisce che il governo «si guarderà bene dal fare una Finanziaria elettorale». Secondo il viceministro Adolfo Urso «si dovrà puntare su riforme di stampo liberale, di alto profilo politico, senza costo e in grado di innescare un processo virtuoso».

Per ora i contenuti un po' generici del documento sul quale si dovrà basare la prossima Finanziaria non convincono però né imprenditori né sindacati. Il vicepresidente di Confindustria con delega per il Sud Ettore Artioli rilancia la richiesta di fiscalità di vantaggio per le regioni meno sviluppate: «E' necessario passare dalle parole ai fatti». Un documento «irresponsabile», dalla corsa il segretario confederale della Cgil Maurizio Maulucci. «Lo scenario macroeconomico che questa manovra ha delineando vedrà contemporaneamente una recessione confermata e un ulteriore peggioramento del deficit che rischia di arrivare al 6%». [a.ba.]

IL MINISTRO: PIU' RISORSE

### Storace: bene per la Sanità

■ Del Dpef appena approvato «credo venga un grande e bel segnale per la Sanità, perché c'è un impegno del governo a puntare sulla ricerca biomedica e in particolare su quella pubblica ma favorendo anche gli investimenti privati». Questo il commento del ministro della Salute Francesco Storace all'approvazione del Documento di programmazione da parte del Consiglio dei ministri, in merito alle misure previste per la sanità. «Questo - aggiunge il ministro - credo che sia un segnale molto importante per il mondo scientifico, perché si vede una svolta strategica del governo in questo settore. È importante anche aver previsto il potenziamento dell'edilizia sanitaria, dell'ammodernamento tecnologico. Insomma è una bella pagina per la Sanità».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi con Luca Montezemolo

La maggioranza assicura che punterà su riforme senza costo e di stampo liberale per innescare un processo virtuoso

hanno detto

Piero Fassino

La politica economica del governo è un sostanziale fallimento: i dati sono incontrovertibili

Gianfranco Micciché

Quest'esecutivo si guarderà bene dal preparare una manovra finanziaria elettorale

Renato Brunetta

La squadra guidata dal premier Silvio Berlusconi ha fatto la sua parte in Italia e in Europa

Guglielmo Epifani

Un documento aleatorio sulle scelte e sugli strumenti Non aiuterà la ripresa del Paese

Savino Pezzotta

Non vedo indicazioni per lo sviluppo del Sud, che soffre un crollo della fiducia

IL GIUDIZIO DEL SEGRETARIO UIL SUL DOCUMENTO PRESENTATO A PALAZZO CHIGI

# «Solo propositi, niente ricette»

## Angeletti: la programmazione è un'altra cosa

intervista
Marco Sodano

GLI obiettivi sarebbero anche buoni. Le ricette, non pervenute». Il segretario generale della Uil Luigi Angeletti non ha una grande opinione del documento di programmazione economica preparato dal governo. Dice: «Hanno negoziato con Bruxelles i dati macroeconomici. Tornati a Roma, hanno aperto il taccuino degli appunti e copiato le cifre».

**Insomma, un Dpef lontano dalla realtà del paese.**

«È chiaro che l'obiettivo è rientrare nei parametri della Commissione».

**Si dice che il documento è vuoto: condivide?**

«È grave che sia vuoto di risposte e pieno di propositi. Lotta all'evasione fiscale, riduzione della spesa pubblica... siamo tutti d'accordo. Però sono traguardi costosi e non si capisce dove troveremo i soldi. Dire solo che si ridurrà il deficit dallo 0,8 per cento non è granché come programmazione».

**E i dettagli?**

«Dopo le vacanze, quando si comincerà a lavorare alla Finanziaria. Quanto vale il recupero dell'evasione fiscale? Quando rientreranno quei soldi? I Comuni avranno meno fondi?»

**Pare di capire che le risorse per il rilancio non ci sono.**

«La crescita all'1,5 per cento non è cosa che accade da sè, servono provvedimenti. Andrebbe bene, per esempio, il piano per le infrastrutture: ma temo che resterà una speranza delusa».

**L'Italia dovrebbe recuperare competitività.**

«Ormai è una frase fatta, come il rilancio dei consumi. Il Paese ha bisogno di carburante per ripartire. Subito».

**Il governo ribadisce: taglieremo l'Irap.**

«Il governo non dice come compenserà il taglio. E quando parliamo di famiglie, cioè di prezzi. **Il Dpef fissa l'inflazione all'1,7 per cento.**

«La cifra è ininfluente. Sono anni che la crescita oscilla tra 0,3 e 0,4 per cento. Ditelo a chi va a fare la spesa».

**Questione di inflazione percepita?**

«Il sistema di rilevamento dei prezzi funziona, i parametri sono stravecchi. Le assicurazioni dovrebbero pesare per lo 0,9 per cento l'anno sui bilanci delle famiglie. Con un reddito di 30mila euro, fa meno di 300. Listini alla mano, le cose non stanno così».

**Torniamo al Dpef. Cosa manca?**

«Il Mezzogiorno, quasi mezzo paese. E la volontà di produrre ricchezza in fretta, per tutti».

**Cosa si può fare?**

«Liberalizzazioni vere. Perché l'aspirina in Italia costa più del doppio? Perché un ordine professionale ha il monopolio e fa il prezzo gli pare. Dove l'aspirina si vende al supermercato non succede. Facciamo circolare più qui ma porta ricchezza dall'estero. Abbandoniamo la vecchia ricetta del poco ma a tutti».

**Difficile, per un governo che in primavera si presenta al voto.**

«Se migliorano i conti del paese il primo a beneficiarne è il governo. Propongo un ribaltamento del concetto di finanziaria elettorale: si faccia per conquistare il consenso, non per comprarlo. In quel caso, evviva la finanziaria elettorale».

**Parliamo di famiglie, cioè di prezzi. Il Dpef fissa l'inflazione all'1,7 per cento.**

«La cifra è ininfluente. Sono anni che la crescita oscilla tra 0,3 e 0,4 per cento. Ditelo a chi va a fare la spesa».

**Questione di inflazione percepita?**

«Il sistema di rilevamento dei prezzi funziona, i parametri sono stravecchi. Le assicurazioni dovrebbero pesare per lo 0,9 per cento l'anno sui bilanci delle famiglie. Con un reddito di 30mila euro, fa meno di 300. Listini alla mano, le cose non stanno così».

**Torniamo al Dpef. Cosa manca?**

«Il Mezzogiorno, quasi mezzo paese. E la volontà di produrre ricchezza in fretta, per tutti».

**Cosa si può fare?**

«Liberalizzazioni vere. Perché l'aspirina in Italia costa più del doppio? Perché un ordine professionale ha il monopolio e fa il prezzo gli pare. Dove l'aspirina si vende al supermercato non succede. Facciamo circolare più

> La Finanziaria elettorale è legittima. Basta farla con l'obiettivo di conquistare il consenso, non di comprarlo

la di incentivi all'impresa resta sul generico».

**Le imprese non sono tutte uguali?**

«Niente affatto: c'è chi è più soggetto alla concorrenza. Abbiamo perso un punto percentuale sui marcati mondiali, la bilancia commerciale è in difficoltà. Per primo va aiutato chi esporta. E il turismo, che si fa così: le tariffe scenderanno. Su questo tema posso continuare per ore».

**E chi sente i tassisti?**

«È un problema vecchio. Quando una corporazione strilla tutti le danno ragione, a cominciare da chi comanda. Come si dice: non scontentiamo nessuno».

**Scontenteremo tutti.**

«Già: i costi si scaricano sul sistema economico e li pagano gli italiani».

**Settembre, finanziaria. Che dirà Luigi Angeletti?**

«Che il mondo è cambiato. Nell'epoca dell'euro e della globalizzazione la politica economica è ferma alla ricetta "un po' di debiti, un po' di svalutazione" e basta così».

**Come vede il futuro del paese il capo della Uil?**

«Sono ottimista: abbiamo toccato il fondo, peggio di così non può andare».

Il segretario della Uil Luigi Angeletti

UN REPORT DELLA SECONDA BANCA DEL MONDO

# E gli analisti studiano il ritorno della liretta

analisi

ROMA

PERÒ ci vorrebbe il *corralito*: un analista finanziario sta cercando di immaginare come potrebbe essere realizzato il ritorno dell'Italia alla lira, e spiega che bisognerebbe fare come in Argentina. Messa in giro un mese e mezzo fa, ogni tanto riemerge, l'ipotesi definita irrealizzabile o suicida dalle fonti ufficiali. Il *corralito* fu l'impopolarissimo blocco dei conti bancari, da cui gli argentini non potevano più attingere se non per somme molto piccole: perché quando si cambia una moneta con un'altra che ha la prospettiva di svalutarsi, gli interessati potrebbero non essere d'accordo, e portare i soldi altrove.

Finora, gli scenari ipotetici di rottura dell'euro erano centrati sul Paese più forte: ci si domandava se la Germania potesse guadagnare tornando al marco, in modo da avere tassi di interesse più bassi, adeguati alla sua modesta inflazione. Su questo si sono esercitati economisti monetaristi come Daniel Gros del Ceps o Joachim Fels della Morgan Stanley. Ma ora uno studio della Hsbc, la seconda banca del mondo, sostiene che a uscire dall'euro ci guadagnerebbe, per ragioni diverse, anche l'Italia. O così l'hanno interpretato il quotidiano inglese *Daily Telegraph* e il settimanale tedesco *Der Spiegel*. Davvero? Gli stessi autori dello studio, Robert Prior-Wandesforde e Gwyn Roche, ammettono che la tesi che l'Italia ci guadagni è contestabilissima. Altre voci della Hsbc si cautelano: una esercitazione teorica. Alcuni dei presupposti appaiono sforzati, come per esempio che Bankitalia tenga bassi i tassi senza far ripartire l'inflazione.

Il problema è come arrivarci. «Non è impossibile infatti, ma è talmente difficile che si può escluderlo» sostiene il capo ufficio studi di Capitalia, Sergio Lugaresi. Giuridicamente il caso non è chiaro: secondo alcuni un Paese sovrano può fare ciò che gli pare con la propria moneta; secondo un autorevole esperto Usa come Hal Scott della Law School di Harvard, invece, si darebbe la stura a un contenzioso enorme nei tribunali di tutto il pianeta. Ma il problema centrale è come giungere al beneficio competitivo di una svalutazione (esportare di più) passando attraverso una fase (il cambio della moneta) che riduce il valore di ciò che hanno in tasca i cittadini. Prima del giorno X l'esportazione di capitali all'estero, sotto forma di euro validi in tutta l'area euro, sarebbe travolgente.

La tentazione sarebbe di fare prima ciò che l'Argentina ha fatto dopo, dichiarare l'insolvenza sul debito. Nello studio Hsbc non c'è, ma un vero scenario-limite non ne può prescindere, dicono gli analisti. C'è qualcuno disposto a sfidare al contempo i risparmiatori italiani (o «popolo dei BoTs») e la finanza internazionale? Probabilmente no. Per questo già solo parlare del ritorno alla lira danneggia l'immagine dell'Italia nel mondo sostiene Piercarlo Padoan, rappresentante italiano al Fondo monetario. [s.l.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cornalino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Reiner 84, Torino
■ Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
■ STS spa, Quinta Strada 35, Catania
■ Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
■ L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ B.P.A. printing, Mainstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 6360 del 2/12/2004.
La tiratura di venerdì 15 luglio 2005 è stata di 474.365 copie

LE RICETTE PER USCIRE DALLA CRISI ECONOMICA

PASSA ALL'UNANIMITA' LA PIANIFICAZIONE DEL PROSSIMO TRIENNIO

# Approvato il Dpef, Berlusconi conferma i tagli Irap

## Anche Fazio vede al rialzo la crescita 2006

**Alessandro Barbera**
ROMA

Via libera dal governo all'unanimità al Dpef per il 2006. «Snello e asciutto» per la maggioranza, «una scatola vuota» per l'opposizione. Il documento di programmazione che fa da cornice a quella che sarà la Finanziaria, contiene un numero che però è considerato «molto importante» dal ministro dell'Economia: la «correzione» strutturale da circa dieci miliardi di euro concordata con Bruxelles e che dovrà essere prevista dalla manovra. La prima delle due necessarie a rientrare entro la fine del 2007 nel 3% del rapporto deficit-Pil. E poi le previsioni di crescita: +1,5% per i prossimi due anni a fronte di una crescita zero per il 2005. Numeri già anticipati da Siniscalco, e sui quali finora il governatore Fazio la pensava diversamente. «Nel 2006 potremmo arrivare all'1%», aveva detto mercoledì di fronte ai banchieri riuniti per l'assemblea Abi. Ieri la correzione di rotta e il riallineamento sui numeri del governo: «Secondo le nostre stime è possibile la crescita dell'1,5% indicata dal documento», ha detto durante la riunione del Cipe. «La caduta della produzione industriale è finita».

Non solo. Il Governatore ha messo il «bollino» della Banca d'Italia anche agli obiettivi di deficit di quest'anno (mercoledì ha detto che nel 2006 rischia di salire al 5%): «Se la crescita nei prossimi due trimestri si mantiene sullo 0,3% possono essere rispettati». Fazio si accoda sulla linea neokeynesiana di Siniscalco: «Occorre favorire gli investimenti in quei settori che favoriscono la crescita. Servono forti incentivi sulle opere pubbliche per il rilancio dell'economia».

**GLI OBIETTIVI.** Il governo pensa di scendere al 3,8% del rapporto deficit-Pil nel 2006 e al 2,8% nel 2007. Per quanto riguarda il debito, che quest'anno salirà al 108,2%, dovrebbe tornare a scendere al 107,4% nel 2006 e al 105,2% nel 2007. C'è un ma: nel Dpef è sparito qualunque riferimento agli obiettivi di introiti da privatizzazioni, quelli che garantiscono la discesa dello stock. La Finanziaria 2005 prevedeva 25 miliardi all'anno per i prossimi quattro, nella prima bozza del Dpef la previsione era scesa a 15 miliardi.

**I TAGLI IRAP** «Ci saranno». Nel Dpef non sono indicate le misure specifiche della Finanziaria, né tantomeno l'entità dello sgravio Irap promesso a Confindustria. Il premier alla fine del Consiglio dei ministri prova a rassicurare tutti, ma resta sul vago: «L'intervento più significativo del Dpef è l'aiuto alle imprese perché possano essere incentivate a maggiori investimenti. Per questo in Finanziaria andremo verso l'eliminazione dell'Irap a partire dal costo del lavoro. Stiamo pensando anche a sgravi Irpef per le fasce di reddito più basse, e in particolare per le famiglie monoreddito con figli a carico». Il premier ha anche detto che nel 2006 «sarà fissato un tetto alla crescita della spesa pubblica in linea con lo sviluppo del Pil». Ci sono novità importanti anche per quest'anno: il governo ha detto sì alla revisione di 57 studi di settore che interessano complessivamente 650mila contribuenti.

**LE MISURE.** Nella Finanziaria «non ci saranno misure una tantum». Il documento promette correzioni strutturali, vale a dire di lungo periodo. Uno dei punti più qualificanti sarà la lotta all'evasione e il recupero di base imponibile «senza sanatorie». Il governo promette anche misure per salvaguardare «il potere d'acquisto reale delle famiglie» con il contenimento di alcuni «costi essenziali», come affitti, energia, trasporti e servizi finanziari. Ma anche la deduzione di «parte delle spese sostenute per i servizi per l'infanzia e in particolare per gli asili nido». C'è anche un passaggio dedicato al Made in Italy: «La politica economica deve perseverarne il valore nel contrasto alla contraffazione». Un allegato al Dpef messo a punto dal ministro Lunardi prevede infine la necessità di garantire risorse minime di otto miliardi per il triennio 2006-2008, 19,2 miliardi entro i prossimi dieci anni. Nel documento si «fotografa» anche la situazione delle risorse finora assegnate: 38,7 miliardi, 8,1 dei quali finanziati dalla legge obiettivo. Il governo promette anche di «ampliare l'offerta del trasporto pubblico locale con particolare attenzione ai sistemi urbani».

Nella Finanziaria non ci saranno misure una tantum
Per il 2009 debito vicino al 100% del Pil

Previste deduzioni per gli asili nido
Stretta sulla lotta alla contraffazione
Il rebus opere pubbliche

UN DOCUMENTO CON MOLTE LACUNE

# Tutto rinviato a settembre Non funziona il tetto del 2%

## Forti dubbi sui numeri: il prossimo anno meno spese per gli statali Sulla stesura hanno pesato troppi veti incrociati nella maggioranza

Il ministro Siniscalco

**analisi**
**Stefano Lepri**
ROMA

Il tetto del 2% alla spesa, pilastro della legge finanziaria 2005, non sta funzionando. A darne conto sono le stesse cifre di previsione del Dpef approvate ieri sera dal governo. Le «spese correnti al netto degli interessi», la voce su cui più doveva agire il freno, alla fine di quest'anno probabilmente ammonteranno a 555.713 miliardi di euro, il 4,7% in più del 2004. Togliendo salari e pensioni, che hanno dinamiche proprie e non erano soggetti al tetto, la crescita delle spese risulta del 4,4%. Quasi fermi invece gli investimenti pubblici: +0,3%.

L'impennata del 2005 anzi conduce a un nuovo massimo: le spese correnti, sempre al netto degli interessi sul debito pubblico toccheranno, se le previsioni del Tesoro saranno confermate, il 40,2% del prodotto lordo, vicino al record assoluto di tutti i tempi che fu il 40,7% del 1993. A parte quell'anno difficile, all'uscita della crisi del vecchio sistema politico, lo Stato italiano non ha mai speso così tanto semplicemente per svolgere i suoi compiti normali; nel bilancio complessivo, la differenza rispetto ad allora è che grazie ai bassi tassi dell'euro e a un decennio di contenimento del debito il peso degli interessi si è molto ridotto.

Da questo lato, per la manovra 2006. Ma la manovra non è delineata. La cornice di cifre e di previsioni nel Dpef è, secondo molti critici, una incastellatura ancora vuota di contenuti. Perché? Dal governo, informalmente, vengono offerte alcune spiegazioni. Primo: il Dpef, nella sua ormai lunga storia, di rado ha indicato provvedimenti concreti. Secondo: le cifre principali sono state concordate con le autorità europee, e a quelle si doveva restare vincolati. Terzo: il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco riteneva che le scelte politiche spettassero ai ministri politici. Quarto: però alla fine le forze politiche si sono tirate indietro e hanno preferito rinviare a settembre.

Cancellato il vertice di maggioranza di cui era corsa voce, i leader dei partiti sono rimasti silenziosi. Ma la cornice concordata con l'Europa influenza le scelte politiche future. E' a causa del deficit eccessivo 2005 che si è rinviato ad autunno 2006 l'intervento sull'Irap, scontentando le imprese; perché non si era trovato come coprirlo. Nel Dpef resta tuttavia la giustificazione teorica a ciò che Siniscalco aveva proposto un mese fa: compensare meno Irap con più Iva. Con cifre si dimostra che la tassazione sui consumi è più bassa in Italia rispetto al resto d'Europa.

Su altri numeri, quelli di previsione sul 2006, si eserciteranno più volentieri gli economisti esperti di finanza pubblica: perché ciò che salta agli occhi è che queste tendenze preoccupanti della spesa riscontrate nel 2005 dovrebbero spontaneamente rallentare l'anno prossimo, anche in assenza degli interventi che il governo si propone di inserire nel disegno di legge finanziaria 2006. Così la spesa corrente al netto degli interessi viene data in crescita più contenuta nel 2006 rispetto al 2005, +2,4%. Tolti salari e pensioni, però, la crescita sarebbe del 3,7%.

Su queste cifre, per contenerle ancora, il governo si propone di intervenire con i tagli alle spese che saranno inseriti nella legge finanziaria. Ma già c'è chi si domanda se sia calcolata correttamente la base di partenza. Salta agli occhi che nel 2006 la spesa per gli stipendi dei dipendenti pubblici dovrebbe addirittura diminuire rispetto al 2005, per questioni di pagamenti arretrati che si sono concentrati quest'anno e perché si prevede che gli impiegati calino di numero, 0,5% all'anno. Nella spiegazione offerta dal Dpef le retribuzioni pubbliche sono state valutate incorporando gli effetti connessi alla corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale, secondo l'attuale cadenza biennale prevista».

Il timore tra gli osservatori economici è che le tendenze della spesa possano essere più gravi di quanto indicato, anche considerando che il 2006 è anno di elezioni politiche. Se fosse vera la tesi del commentatore economico Hugo Dixon, secondo cui all'interno dell'area euro esiste un gruppo «Pig» (Portogallo Italia e Grecia, allineati perfidamente nella parola che significa «maiale» in inglese) un «buco» nei conti pubblici sarebbe così svelato da un eventuale cambio di maggioranza nel voto, come avvenuto in Grecia nel 2004 (da sinistra a destra) e in Portogallo nel 2005 (da destra a sinistra). Per controbattere le obiezioni, il Dpef elenca per ciascuna voce di spesa su quali presupposti è stata costruita la previsione 2006.

IL MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: UMANIZZARE LE PROCEDURE

# «Lotta agli evasori e alle leggi inutili»

## Baccini: per il rilancio agevolazioni fiscali a famiglie e imprese

**intervista**
**Paolo Mastrolilli**
NEW YORK

«Il rilancio economico dell'Italia ha bisogno soprattutto di tre elementi: lotta all'evasione, semplificazione delle leggi, e agevolazioni fiscali per le famiglie e le imprese». Il ministro della Funzione pubblica Mario Baccini spiega la sua ricetta a New York, dove è venuto a presentare il suo libro sulla «Human Governance», il progetto per l'umanizzazione della pubblica amministrazione.

**In quale maniera bisognerebbe agire su queste tre leve?**

«L'evasione fiscale porta via diversi punti di percentuale del prodotto interno lordo, non è più una situazione accettabile. Dobbiamo pagare tutti le tasse, per pagarne meno. Il governo è impegnato in questo senso e bisogna far capire ai cittadini l'importanza della questione. Recuperare queste risorse è indispensabile, per poter poi finanziarie interventi a favore delle famiglie, delle imprese e del Mezzogiorno».

Il ministro Mario Baccini

**Cosa intende per semplificare le leggi?**

«Quello che abbiamo già cominciato a fare, ad esempio chiarendo la modulistica. Ci sono troppe leggi incomprensibili per i cittadini, oppure ormai superate. Razionalizzarle significa facilitare l'attività economica. Servono meno regole, ma più precise. Intendiamoci bene: non sto dicendo che vogliamo meno leggi per favorire il mercato occulto, ma piuttosto meno burocrazia cattiva per liberare le capacità produttive del Paese».

**Quali agevolazioni fiscali ha in mente?**

«Quelle che aiutano le famiglie e le imprese, ad esempio introducendo nuove detrazioni delle spese. Dobbiamo frenare la caduta libera del ceto medio, anche perché la sua scomparsa significherebbe la sparizione dell'elettorato di centro destra».

**Il dibattito sulla leadership della Casa delle Libertà è chiuso?**

«Per il momento. Ne riparleremo dopo l'estate».

**Cosa c'entra la Human Governance con questi progetti per il rilancio economico?**

«Dobbiamo capire che la pubblica amministrazione è una risorsa per la ripresa, non una palla al piede. Noi vogliamo rilanciare la competitività dell'Italia, e questa è una delle vie da seguire. Sul piano pratico, Human Governance significa un funzionamento migliore dell'amministrazione, con tempi di risposta più rapidi, finalizzato a trasformare finalmente i cittadini da sudditi in utenti. Sul piano dei valori, significa ricostruire un sistema dove l'uomo è la misura di tutto. Penso al raggiungimento del bene comune, che è indicato come un obiettivo primario tanto dagli insegnamenti della Chiesa, quanto dai documenti laici come la Dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1948. Non dobbiamo più vergognarci dei nostri valori, piuttosto è venuta l'ora di rivendicarli».

**Da cosa dipendono le difficoltà economiche dell'Italia?**

«Tutti conosciamo la congiuntura negativa che riguarda l'intera Europa. A questo si aggiungono problemi come il terrorismo, e quindi la difficoltà a far maturare gli investimenti perché la fiducia è diminuita. L'Italia, per uscire da questa situazione, punta sulla competitività».

**Più industria, ad esempio, e meno finanza?**

«La finanza separata dall'industria non produce nulla di buono».

**In questo viaggio lei è stato il primo ministro italiano ad incontrare il nuovo ambasciatore americano a Roma, Ronald Spogli. Di cosa avete discusso?**

«E' una persona di grande spessore, che oltretutto parla molto bene la nostra lingua. Con lui le nostre relazioni continueranno a migliorare».

IL GOVERNO INTERVIENE DOPO IL CASO DI STRASBURGO

# «Solidarietà a Ciampi per la gazzarra leghista»

Dichiarazione di Berlusconi al termine del Consiglio dei ministri formulata anche a nome degli esponenti del partito di Bossi
Dal Colle apprezzamento per come la vicenda si è conclusa

il caso

Andrea di Robilant

ROMA

CON un'insolita e solenne dichiarazione di «piena solidarietà» al capo dello Stato, Silvio Berlusconi è tornato sull'episodio del 5 luglio scorso a Strasburgo, quando alcuni europarlamentari presero di mira Carlo Azeglio Ciampi, mentre pronunciava un discorso sull'Europa, per ribadire il principio fondamentale dell'unità nazionale.

Ieri sera, poco dopo la conclusione del Consiglio dei ministri, Palazzo Chigi ha diffuso una nota di Berlusconi nella quale il premier assicurava che il governo, ministri leghisti inclusi, ribadivano «la condanna, nella forma e nella sostanza, dell'episodio del quale si sono resi protagonisti alcuni Europarlamentari della Lega nella solenne assise di Strasburgo».

In realtà Berlusconi e alcuni suoi ministri, tra cui il leghista Roberto Maroni, avevano già pubblicamente condannato il comportamento dei tre europarlamentari il giorno dopo l'episodio, ed avevano anche telefonato a Ciampi per rinnovargli la loro «stima» e la loro «solidarietà». Pur apprezzando quei gesti, il Quirinale aveva subito fatto sapere di ritenere quantomeno opportuna una presa di distanza formale e collegiale da parte del governo, nella quale venisse anche riaffermato con forza il principio dell'unità nazionale.

> I componenti dell'esecutivo e tutte le forze politiche considerano fondamentale il valore dell'unità nazionale mai posto in discussione in tutti gli atti che abbiamo attuato

> Dovevamo archiviare definitivamente questa vicenda in seguito alle polemiche dei giorni scorsi e abbiamo deciso di farlo nel modo più ufficiale Ora il caso è chiuso

Non a caso, la nota di Berlusconi sottolinea, nel suo passaggio fondamentale, che «tutti i componenti del governo e tutte le forze politiche che lo sostengono considerano fondamentale il valore dell'unità nazionale: un valore mai posto in discussione in tutti gli atti e in tutte le norme che il governo stesso ha proposto e attuato».

Più tardi, uscendo da Palazzo Chigi, è stato lo stesso Berlusconi a spiegare che «dovevamo chiudere definitivamente questa vicenda e abbiamo deciso di farlo nel modo più ufficiale». La dichiarazione è stata letta nel corso del Consiglio dei ministri «a tutti, anche i leghisti, hanno convenuto».

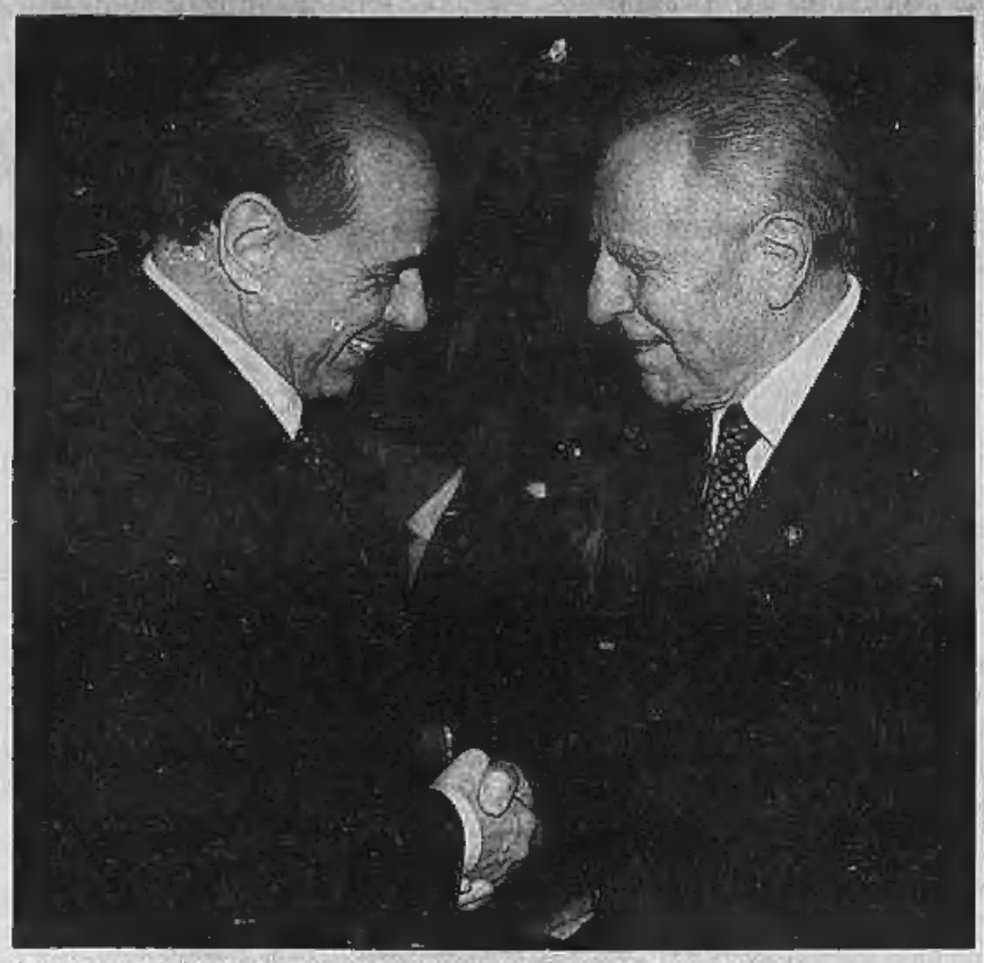
Nel concludere la nota, il premier tiene a sottolineare che «la stessa riforma della Costituzione italiana all'esame del Parlamento promuove le autonomie delle Regioni, alle quali sono attribuiti anche importanti poteri legislativi, ma sempre nella indiscussa e incondizionata salvaguardia del principio dell'unità nazionale».

Al Quirinale non è rimasto che far conoscere il suo apprezzamento per come la vicenda era stata portata a termine. Da tempo, nell'entourage di Carlo Azeglio Ciampi, era forte la sensazione che la Lega stesse tirando troppo la corda sulla questione dell'unità nazionale. L'episodio di Strasburgo è stato trasformato in un'occasione per sollecitare una ferma presa di posizione da parte di un governo troppo spesso indifferente a certi comportamenti estremi da parte del Carroccio.

La Lega, che all'indomani dell'episodio del 5 luglio aveva subito preso le distanze nei confronti dei tre europarlamentari, facendo capire che avevano esagerato nell'attaccare in quel modo il capo dello Stato, non ha creato particolari difficoltà a Berlusconi nel momento dell'approvazione del documento.

Del resto c'era già abbastanza tensione tra i ministri leghisti e il resto del governo sulla questione del pacchetto di misure di sicurezza presentato dal ministro degli Interni Beppe Pisanu - misure che i ministri leghisti hanno giudicato insufficienti.

Alla fine il governo è stato costretto a rimandare l'annuncio delle misure specifiche per non dare l'impressione di una clamorosa divisione in un momento così delicato, quando l'opinione pubblica si aspetta un esecutivo compatto di fronte alla minaccia di attacchi terroristici. Evidentemente i ministri leghisti hanno deciso che non era il caso di aprire un contenzioso anche sulla solidarietà a Ciampi.



Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

COSSIGA E IL PRESIDENTE

## «Ho detto cose ingiuste su di lui»

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha colto l'occasione della visita fatta al Quirinale martedì scorso per scusarsi con Carlo Azeglio Ciampi per le cose dette su di lui, che giudica «ingiuste o ed ingenerose o espresse in modo assolutamente eccessivo».

Lo rende noto lo stesso Cossiga, che prende spunto dalla pubblicazione da parte di una piccola agenzia, quando si è recato al Quirinale, di molte delle cose da lui dette su Ciampi, «quasi tutte, purtroppo, vere!». «Dopo due gravi interventi chirurgici negli ultimi cinque mesi, di cui uno pesantissimo, ho avuto modo - spiega Cossiga - tra ospedali e cliniche di farmi un'esame di coscienza su queste ed altre cose. Ed ho giudicato ingiuste o ingenerose o espresse in modo assolutamente eccessivo le cose dette o scritte. Di conseguenza ho chiesto scusa a Carlo Azeglio ed a Franca Ciampi, e loro le hanno amabilmente accettato».

«Non l'ho fatto - precisa il senatore a vita - per interesse alcuno, perché la mia carriera politica ed istituzionale ha avuto ormai termine per l'età ed anche per motivi di salute, ma per un dovere morale di verità e di carità»

Ha poi aggiunto un ulteriore tocco personale: «È solo la seconda volta nella mia vita politica che chiedo scusa a qualcuno, nella vita privata l'ho fortunatamente fatto altre volte. E ci vuole più coraggio a chiedere scusa che a formulare giudizi avventati e critiche ingiuste...».


COLT INVITE

È il momento di Mitsubishi Colt.

Zero anticipo
Prima rata nel 2006
Ultimi due anni senza interessi

FINO AL 31 LUGLIO
€ 1.600
VANTAGGIO CLIENTE

COLT INVITE 5 PORTE
1.3 MIVEC 95 CV - EURO 4
1.5 DI-D 95 CV - EURO 4

Di serie:
Climatizzatore con filtro antipolline +
Radio/CD con 6 altoparlanti +
ABS + EBD +
Doppio airbag frontale +
Airbag anteriori laterali +
Alzacristalli elettrici con sensori di sicurezza +
Display centrale multifunzione +
Sedili anteriori ripiegabili a tavolino +
Sedili posteriori multifunction con Isofix e rimovibili +
Antifurto Immobilizer +
Chiusura centralizzata con telecomando +
Servosterzo elettrico +
Specchi esterni elettrici e riscaldabili +




Gamma Colt Euro 4.
3 e 5 porte. A partire da € 9.920.

MITSUBISHI MOTORS

Prezzo chiavi in mano esclusa IPT. Finanziamento con prima rata dopo 3 mesi dall'acquisto. 24 rate con interessi tan max 5,53% - taeg max 6,07% (comprensivo di € 150 spese istruttoria pratica) + 24 rate senza interessi tan max 0,00% - taeg max 0,00%. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione presso tutte le Concessionarie Mitsubishi. Salvo approvazione Finconsumo Banca S.p.A. Offerta valida solo per auto disponibili in rete fino al 31/07/2005 in collaborazione con i Concessionari Mitsubishi che aderiscono all'iniziativa. Consumi ciclo medio combinato da 5,9 a 8,0 litri/100 km. Emissioni $CO_2$ da 139 a 161 g/km.

Numero Verde 800-389463

www.mitsubishi-auto.it

Castrol

M.M. Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

LE FRASI INCRIMINATE

**IGNAZIO LA RUSSA**
«Non lo vedete che gli tremano le mani. Non so di che tipo di malattia si tratti, ma o guarisce o sono guai. Non possiamo permetterci di affrontare così una campagna elettorale. Sul partito unico non è capace di fare la trattativa»

Ignazio La Russa

**ALTERO MATTEOLI**
«La vera questione è chiedersi chi è Fini oggi. Dobbiamo andare da lui prima di agosto, altrimenti parte per le ferie e scompare Dobbiamo dirgli: "Gianfranco svegliati". Che ne so, se serve prendiamolo a schiaffi, ma dobbiamo scuoterlo»

Altero Matteoli

BUFERA SU LA RUSSA, GASPARRI E MATTEOLI. IN UNA LETTERA HANNO SCRITTO: «CARO GIANFRANCO, CI RIMETTIAMO ALLE TUE DECISIONI»

# Gaffe dei colonnelli di An, pace con Fini dopo le scuse

## In una conversazione avrebbero detto del vicepremier: è dimagrito, malato

**Amedeo La Mattina**
ROMA

Alla fine tutti hanno cercato di minimizzare. E dopo una giornata in cui An sembrava sul punto di implodere, mandando in fumo la faticosa «pace dell'Ergife», la bufera si è placata. Almeno apparentemente. Casus belli un articolo de «Il Tempo» che riportava una conversazione riservata tra Matteoli, Gasparri e La Russa, ascoltata da un cronista alla «Caffetteria», a due passi da Montecitorio. Secondo il quotidiano romano La Russa avrebbe detto che «Fini è malato»: «Non lo vedete che è dimagrito, gli tremano le mani. Non so che tipo di malattia si tratti, ma o guarisce o sono guai. Non ci possiamo permettere di affrontare una campagna elettorale in queste condizioni». I boatos del Palazzo hanno dato una versione maliziosa a questa «malattia» di Fini, legata più a questioni personali che politiche. Ma al di là dei pettegolezzi, altre frasi attribuite a Matteoli hanno messo altro pepe nella vicenda. «La vera questione è chiedersi chi è Fini oggi? Dobbiamo andare da lui prima di agosto, altrimenti parte per le ferie e scompare. Dobbiamo dirgli "Gianfranco, svegliati!". Che ne so, se serve, prendiamolo a schiaffi, ma scuotiamolo!».

Raccontano che il vicepremier abbia alzato il telefono e abbia inveito contro Matteoli e La Russa, chiedendo loro di dimettersi dagli incarichi di partito, annunciando che all'ufficio di presidenza di martedì avrebbe tagliato la testa a tutti i colonnelli «infedeli». «Ve la faccio pagare, vedrete che decisioni prenderò, vi faccio sputare sangue...», sembra che Fini abbia urlato al telefono. Dall'altra parte del filo, il tentativo di La Russa e Matteoli di spiegare come sono andate veramente le cose non avrebbe avuto esito. Così i due, insieme a Gasparri, hanno preso carta e penna, e hanno scritto una lettera di scuse al capo. «Le frasi a noi attribuite risultano immeritatamente offensive; di contesto ed il tono risultano completamente falsati; anche se ciò non sminuisce di danno alla tua persona, non possiamo che chiederti scusa e dal punto di vista politico rimetterci ad ogni tua decisione». E ancora: «Caro Gianfranco, è inutile dirti quanto ci dispiaccia... Ci preme solo sinceramente sottolinearti che nel corso di tutto il colloquio durato più di 30 minuti e in qualche modo "spiato" e scorrettamente estrapolato da un giornalista, non vi è stato un solo minuto in cui è venuto meno il nostro reale intento e cioè il desiderio di trovare il miglior modo possibile per aiutarti nella difficile opera di "ripartenza" di An». «L'ironia - hanno scritto La Russa, Gasparri e Matteoli - è che l'articolo esce proprio quando cam[illegible]avamo la decisione di anteporre a tutto la volontà di lavorare con te, sotto la tua guida con un rinnovato spirito di coesione e lealtà che in questi giorni ci hai raccomandato».

Passano ore di suspence. Fini non si fa sentire. Poi a margine del Consiglio dei ministri Matteoli parla con il vicepremier e riesce a chiarire l'incidente. Da lì a pochi minuti arriva una dichiarazione del portavoce di Fini: «La lettera di scuse chiude la vicenda». Sembra la conclusione di una tempesta in un bicchiere d'acqua, appunto. Bisognerà però vedere se la vicenda è veramente chiusa. E se reggerà l'«intesa» raggiunta l'altra sera a cena in un ristorante romano tra il leader e lo stato maggiore di An. Più che un'intesa, Fini aveva comunicato il nuovo organigramma del partito: Matteoli all'organizzazione (e già si sapeva); La Russa si occuperà della propaganda e Gasparri dell'assemblea programmatica di ottobre; Storace seguirà tutti provvedimenti che stanno a cuore ad An e che saranno oggetto di campagna elettorale; Alemanno avrà la competenza sulla politica economica mentre Nania si dedicherà alla vicenda del partito unitario. Fini ha comunicato che Landolfi farà parte dell'ufficio di presidenza e ha rifiutato di assegnare altri incarichi che Alemanno e La Russa avevano chiesto per Brignoglio e Bocchino. Ha poi chiesto ad Alemanno di riconsiderare le sue dimissioni da vicepresidente di An, ma il ministro dell'Agricoltura sarebbe rimasto sulle sue posizioni.

Ma l'altra sera al «Toulà» non si è parlato solo di organigramma. Una buona parte dell'incontro è stata riservata alle questioni politiche della Cdl. In particolare alla «pretesa» dell'Udc di modificare la legge elettorale in senso proporzionale e, soprattutto, di candidare Casini alla premiership. Su questi due punti non ci sono stati discrepanze: chi vuole il proporzionale, è stato detto da tutti, ha in mente di dare una spallata al bipolarismo che è invece la stella polare di An. E poi, un partito del 4-5% non può pretendere di avere la leadership. Per An il candidato rimane Berlusconi, se lui dovesse fare un passo indietro, allora non è scontato che sia Casini a prendere il suo posto: anche An ha Fini da mettere in campo.

Dopo la gaffe dei «colonnelli» Fini ha chiesto le loro dimissioni, poi rientrate dopo la lettera di scusa

Maurizio Gasparri

Francesco Storace

«MI SONO MESSO A SCHERZARE E HO DETTO: E' MEGLIO ANDARE IN VACANZA, SIAMO STANCHI»

# «Macché, il vero malato sono io»

## Il vicepresidente di An: discussione simbolica della ritrovata concordia

intervista

ROMA

PAROLE non vere, contesto sbagliato, frasi messe al contrario, scritte in buona fede da un giovane cronista che non conosce le cose del nostro partito». Ignazio La Russa spiega come è andata, secondo lui, la discussione con Matteoli e Gasparri. Che, anzi, quella conversazione, se fosse stata riportata da «Il Tempo» in maniera «corretta», sarebbe stata la dimostrazione della ritrovata unità del partito» dopo l'assemblea nazionale dell'Ergife.

**Insomma, onorevole, che vi siete detti con Matteoli e Gasparri?**

«Il senso del discorso è molto semplice. Matteoli ha proposto di andare da Fini e dirgli: "Guarda, Gianfranco, da settembre devi badare più all'Italia che all'estero; non devi farti risucchiare totalmente dagli impegni istituzionali". Io ho aggiunto: "Sì, è giusto, da settembre il partito ha bisogno di Fini più presente, perché comincia la volata finale verso le politiche e gli appuntamenti politici nella Casa delle libertà sono di primaria importanza"».

**Il Tempo scrive che lei avrebbe detto che Fini è malato...**

«Macché, ho detto che sono io malato...».

**Lei è malato?**

«Allora, riprendiamo il filo del ragionamento. Si è convenuto di chiedere a Fini di essere più presente in Italia da settembre. Adesso è meglio andare tutti un po' in vacanza perché siamo stanchi. Mi sono messo a scherzare e ho detto a Matteoli: "Ma non lo vedi come siamo conciati. Io sono malato, ho il piede gonfio da quindici giorni, ieri sera sono stato all'ospedale per farmelo vedere; Fini è magro magro come un chiodo, tu Altero hai la faccia da morto. Quello che sta meglio di tutti è Maurizio che è bello florido e oggi parte per Marettimo"».

**Dunque nessun malanimo?**

«Macché, anzi era una discussione simbolica della ritrovata e rinnovata concordia. Il fatto che fossimo io, Gasparri e Matteoli, e che un'ora prima avevo parlato con Alemanno e Storace, cosa voleva dire? Che quello che voleva Fini si sta realizzando, cioè il superamento delle correnti. Non è un caso che poche ore dopo siamo andati a cena con Fini e la riunione è andata bene. Tanto che Fini ha detto che da settembre, nei limiti degli impegni internazionali, ricomincerà a girare l'Italia. E ha annunciato per martedì l'ufficio di presidenza».

**Sembra invece che Fini voglia le vostre dimissioni e che l'organigramma deciso a cena lo faccia saltare. E' così?**

«Non so che intenzioni abbia adesso Fini. Io so quelle che aveva quando ci siamo incontrati tutti insieme. Non discuto di ipotesi a proposito di organigrammi che sarebbero saltati».

**Lei, Matteoli e Gasparri avete dovuto scrivere a Fini una lettera di scuse. E' ancora arrabbiato?**

«Non lo so, questa è una cosa che deve chiedere a lui. Il problema è che, nonostante il tono della discussione andava nella direzione voluta da Fini, obiettivamente quell'articolo costituisce un danno di immagine innegabile per Fini. Per questo gli abbiamo chiesto scusa. Lo spirito dell'Ergife, cioè il superamento delle correnti, il parlarsi liberamente, mettere Fini in condizioni di lavorare bene, stava funzionando. Poi un ragazzo sente delle cose..., e mette a rischio il buon lavoro fatto in queste settimane».

**Mentre stiamo parlando è arrivata una nota di agenzia in cui si dice che la lettera di scusa chiude la vicenda.**

«Meno male. Sono felice...».

[a. l.m.]

MONSIGNOR LOCATI È STATO GIUSTIZIATO GIOVEDI' SERA CON QUATTRO COLPI DI PISTOLA. SOTTO INTERROGATORIO I PRESUNTI BASISTI

# Kenya, per l'omicidio del vescovo la polizia ferma due persone

**Enrico De Maria**

VERCELLI

«Anche quando non sarò più vescovo, continuerò a fare il missionario dietro le quinte». Così, ancora poche settimane fa, a Vercelli, incontrando il suo collaboratore e amico più fedele, monsignor Franco Givone, direttore del Centro missionario diocesano, il vescovo di Isiolo Luigi Locati aveva espresso l'intenzione di non abbandonare quella terra, la terra più povera della povera Africa, per stare vicino alla gente che aveva bisogno di lui. Una scelta che gli è costata la vita. E ieri l'«Osservatore romano» ha titolato a sei colonne: «Il sangue di un eroico testimone del Vangelo versato ancora una volta in terra di missione».

Eroe e santo. Sono le parole che tutti, da ieri, pronunciano a Vercelli, dove monsignor Locati tornava spesso e sempre per chiedere sostegno per la sua missione. Non aveva paura di niente e di nessuno. Eppure le avvisaglie che qualcuno, in Kenya, non tollerasse più il suo tentativo di togliere la gente dalla povertà e dall'ignoranza c'erano state. Nel settembre dello scorso anno gli era stato teso un agguato, quasi con le stesse modalità di quello fatale di giovedì sera: solo che quella volta i banditi gli avevano teso l'agguato con bastoni e un machete. Glielo avevano puntato alla gola, ma lui s'era difeso, aveva chiesto aiuto ed era riuscito a scacciarli.

Giovedì sera non ha avuto scampo. Tre uomini, secondo la ricostruzione della polizia locale (sei, secondo altre versioni), lo hanno atteso nel tratto di strada che separa il centro pastorale

## Cordoglio nel mondo laico e cattolico «Hanno bloccato le mani che nutrivano i poveri»

dalla sua abitazione. Era già buio. Monsignor Locati era scortato da una guardia del corpo, sia per il precedente di settembre, sia perchè, a marzo, un ordigno rudimentale era scoppiato sotto il suo appartamento. La protezione non gli è servita. I tre uomini hanno colpito con un bastone la guardia del corpo e si sono accaniti, sempre a bastonate, e forse anche a colpi di coltello, contro il missionario: monsignor Locati ha tentato di reagire una stavolta due degli assalitori erano armati di pistola. Due colpi alle spalle, uno alla gola uno alla testa, hanno fermato per sempre, come ha dichiarato il vescovo di Machakos Martin Kivuiva, «le mani che nutrivano» la gente povera del Kenya.

Portato all'ospedale, il vescovo è morto un'ora dopo. La notizia si è diffusa velocemente in tutto il mondo, suscitando sgomento e commozione. A Vercelli, il nipote Gianni Musazza e la moglie Carolina Negri sono stati avvisati per telefono e si sono subito messi contatto con Isiolo. Le suore hanno dato loro un refolo di speranza: è ancora in ospedale. «Poi - racconta Carolina Negri - il televideo ci ha tolto ogni illusione». E Gianni Musazza ha dovuto dare la terribile notizia alla madre, Antonia, sorella maggiore di monsignor Locati (ha 84 anni, sette più di lui), e al padre Pietro, che vivono a Palestro, vicino a Vercelli.

Intanto in Kenya, sono partire le indagini. Sulle prime, si è pensato ad una rapina ma la spiegazione non convinceva. Nel pomeriggio di ieri, il ritrovamento di un documento di identità e quindi due bossoli, di armi diverse, ha probabilmente spianato la strada giusta agli investigatori: sono state fermate due persone. Secondo fonti della polizia, non confermate, si tratterebbe di guardie della missione. Si sospetta che, per soldi, abbiano fatto da basisti agli assassini. Ora si tratta di arrivare a questi ultimi e, soprattutto, ai mandanti.

Sul movente del delitto, non ha dubbi monsignor Givone (per vent'anni a Isiolo con Locati): «Il clan che stava perdendo potere a causa degli ottimi risultati conseguiti da don Locati ha reagito in modo feroce». Giuseppe Caramazza, padre comboniano a Nairobi, punta il dito contro «la criminalità locale o comunque qualcosa di organizzato» e monsignor Kivuva individua come mandanti «le persone che non vogliono che la popolazione del Kenya esca dal degrado». E in molti pensano che il presule abbia pagato con la vita la scelta di aprire una nuova scuola a Merti, duecento chilometri a nord di Isiolo, contro il parere del potentato locale.

I funerali di monsignor Locati si svolgeranno mercoledì a Isiolo, poi sarà il nunzio apostolico Alain Lebaupin a decidere se la salma debba essere traslata in Italia. In tal caso, il corpo di monsignor Locati sarebbe sepolto nella tomba di famiglia a Vinzaglio (Novara), il paese natale.

Monsignor Locati, vescovo di Isiolo in Kenya, in compagnia di Papa Benedetto XVI

ABU MAZEN ORDINA STATO D'EMERGENZA A GAZA

# Missili contro Hamas Uccisi sette militanti

## Il premier Ariel Sharon mobilita le forze armate «Carta bianca all'esercito contro la Jihad islamica»

Carri armati israeliani diretti a Gaza

GAZA

A un mese dal ritiro dalla Striscia di Gaza, il conflitto israelo-palestinese ha vissuto ieri una delle giornate più sanguinose dall'inizio dell'anno. Lo Stato ebraico ha ripreso i suoi raid mirati contro le fazioni armate, sospesi lo scorso settembre. Il bilancio: sette militanti di Hamas uccisi, quattro a Gaza e tre in Cisgiordania. L'Autorità nazionale palestinese ha dichiarato lo stato di emergenza. Hamas ha minacciato vendetta. Israele ha escluso per ora l'eventualità di ritardi nell'inizio del ritiro dalla Striscia, previsto il mese prossimo. Ma intanto avanza con forze navali e terrestri verso Gaza. Ed in tarda serata, forze israeliane hanno sparato due missili in un campo profughi di Guza. Uno dei razzi ha distrutto una fonderia e due laboratori a Gaza e ferito leggermente due palestinesi. La flebile tregua che reggeva da febbraio, insomma, è a forte rischio.

La cronaca degli scontri di ieri. Due responsabili di Hamas sono stati uccisi presso la cittadina di Salfit, nel nord della Cisgiordania. Rabih Harb e Mohammed Ayache, dirigenti delle Brigate Ezzedine Al Qassam, il braccio armato dell'organizzazione, sono stati colpiti dai razzi lanciati da due elicotteri Apache mentre erano a bordo di una vettura. Altri due guerriglieri sono morti, sempre in Cisgiordania, durante uno scontro a fuoco. Violenza anche a Gaza: tre militanti di Hamas sono stati uccisi (uno di loro era a bordo di una vettura raggiunta dai razzi israeliani) e altri cinque feriti, fra cui un bambino. Infine un colpo di mortaio, sparato da miliziani palestinesi, ha colpito una casa nella colonia di Newe Dekalim, nel sud della Striscia: due le persone ferite.

L'Autorità nazionale palestinese ha dichiarato lo stato di emergenza. Per bocca del suo principale negoziatore, Saeb Erekat, ha condannato i raid israeliani, spiegando che essi «minano alle fondamenta l'Anp. «La sola conseguenza di questi attacchi - ha commentato Erekat - sarà quella di minare la nostra capacità di contenere le fazioni armate». Hamas ha promesso vendette, pur ribadendo che il gruppo resterà fedele al cessate il fuoco raggiunto con l'Anp. La prima reazione di Hamas è affidata in serata a un portavoce: «Sferrando quegli attacchi, il nemico sionista ha aperto le porte dell'inferno, mandando in frantumi la tregua d'armi». Nella giornata di ieri, membri di Hamas hanno ingaggiato un conflitto a fuoco con la sicurezza palestinese a Gaza, nel quartiere Sejtoun. Lo scontro ha provocato due morti e nove feriti, alcuni gravi.

Israele ha scartato qualsiasi ipotesi di ritardo nell'inizio del ritiro dalla Striscia di Gaza. Lo Stato ebraico ha avvertito tuttavia, in risposta all'uccisione della giovane israeliana uccisa da un razzo giovedì scorso, che potrebbe reagire molto duramente. Gli attacchi dei miliziani palestinesi «non faranno cambiare la nostra determinazione a mettere in atto il ritiro nella data prevista, ma se dovessero continuare la nostra risposta potrebbe farsi molto più dura», ha dichiarato un collaboratore del premier Ariel Sharon.

Alla tv di Stato, in serata, è stato lo stesso Sharon a parlare: ha fatto sapere di avere ordinato alle forze armate di fare «tutto ciò che è necessario» per sconfiggere le «organizzazioni terroristiche». La distruzione dei terroristi palestinesi, ha spiegato il premier parlando al Canale 2, è necessaria per poter realizzare senza problemi il disimpegno israeliano dalla striscia di Gaza, che il governo attuale ha promesso di avviare entro agosto. «Il ritiro - ha detto Sharon - non può cominciare sotto il fuoco nemico. Noi compiremo tutti i passi contro la Jihad islamica, senza limite alcuno. La risposta agli atti di terrorismo sarà forte e dura».

Preoccupata per l'escalation della violenza, il segretario di Stato americano, Condoleezza Rice, ha annunciato che si recherà nei prossimi giorni in Medioriente per cercare di facilitare il ritiro israeliano dalla Striscia di Gaza. Nella serata di ieri, forze corazzate e truppe di fanteria dell'esercito israeliano hanno iniziato ad avanzare nella Striscia, lungo due direttrici, verso nord e verso sud. Aerei ed elicotteri militari, intanto, sorvolavano in ricognizione Gaza per individuare le postazioni dei miliziani palestinesi. Gli stessi che, da giovedì scorso, hanno lanciato decine di razzi e di colpi di mortaio contro obiettivi israeliani. [e.st.]


# PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Giosuè Carducci 29 - 20123 Milano

**Bilancio al 31-12-2004 pubblicato ai sensi della Legge 5.8.1981 n. 416 e successive modifiche**

## STATO PATRIMONIALE

| ATTIVO | 31.12.2004 € | 31.12.2003 € | PASSIVO | 31.12.2004 € | 31.12.2003 € |
|---|---|---|---|---|---|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 | A) PATRIMONIO NETTO | | |
| B) IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria | | | I - Capitale | 3.000.000 | 3.000.000 |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 0 | 0 | II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni | 0 | 0 |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | III - Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| - terreni e fabbricati | 634.000 | 677.632 | IV - Riserva legale | 613.805 | 613.805 |
| - altri beni | | 0 | V - Riserve per azioni proprie in portafoglio | 0 | 0 |
| - immobilizz. in corso e acconti | | | VI - Riserve statutarie | 0 | 0 |
| Totale | 634.000 | 677.632 | VII - Altre riserve | 10.000.000 | 0 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 0 | 0 | VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 3.872.143 | 3.478.231 |
| Totale immobilizzazioni | 634.000 | 677.632 | IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 2.868.108 | 1.394.917 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | Totale | 20.442.896 | 7.834.748 |
| I - Rimanenze | 0 | 0 | B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| II - Crediti | | | - per imposte, anche differite | 0 | 0 |
| - verso clienti | 122.863.877 | 126.660.988 | - altri | 2.483.893 | 2.109.807 |
| - verso consociate | 245 | 2.555 | Totale | 2.483.893 | 2.109.807 |
| - verso altri | 3.697.893 | 5.538.737 | | | |
| di cui esigibili oltre l'esercizio | 1.560.887 | 3.126.550 | | | |
| - crediti tributari | 216.011 | 281.013 | | | |
| di cui esigibili oltre l'esercizio | 213.211 | 271.368 | | | |
| - imposte anticipate | 2.491.994 | 3.260.985 | | | |
| di cui esigibili oltre l'esercizio | 1.212.154 | | | | |
| Totale | 129.453.288 | 137.043.978 | C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 8.485.613 | 8.990.217 |
| III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni | 0 | 0 | D) DEBITI | | |
| IV - Disponibilità liquide | | | - debiti verso banche | 0 | 1.550.382 |
| - depositi bancari e postali | 4.416.844 | 7.013.938 | - debiti verso altri finanziatori | 3.527.864 | 88.448.225 |
| - assegni | 19.696 | 24.818 | - debiti verso fornitori | 80.043.689 | 84.992.805 |
| - denaro e valori in cassa | 16.524 | | - debiti verso consociate | 1.100.661 | 300.000 |
| Totale | 4.485.063 | 7.038.757 | - debiti tributari | 4.144.090 | 8.181.083 |
| Totale attivo circolante | 133.938.122 | 144.139.882 | - debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale | 826.698 | 884.348 |
| | | | - altri debiti | 13.188.921 | 12.332.429 |
| D) RATEI E RISCONTI | 326.871 | 320.728 | Totale | 103.088.413 | 126.222.946 |
| | | | E) RATEI E RISCONTI | 2.295.509 | 3.269.614 |
| Totale attivo | 134.748.993 | 145.137.932 | Totale passivo | 134.748.993 | 145.137.932 |

## CONTO ECONOMICO

| | 31.12.2004 € | 31.12.2003 € | | 31.12.2004 € | 31.12.2003 € |
|---|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | |
| - ricavi delle vendite e delle prestazioni | 328.578.506 | 327.482.347 | - altri proventi finanziari | 286.881 | 504.464 |
| - altri ricavi e proventi | 7.851.992 | 8.652.136 | - interessi ed altri oneri finanziari | (748.334) (284.488) | (1.804.581) (1.089.977) |
| Totale (A) | 337.501.498 | 336.134.383 | | | |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | | |
| - per materie prima, sussidiarie, di consumo e di merci | 1.830.805 | 1.885.277 | D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE | 0 | 0 |
| - per servizi | 283.012.801 | 281.487.885 | | | |
| - per godimento beni di terzi | 2.573.363 | 2.372.573 | | | |
| - per il personale | | | | | |
| - salari e stipendi | 11.659.753 | 11.551.030 | | | |
| - oneri sociali | 3.701.988 | 3.665.488 | | | |
| - trattamento di fine rapporto | 1.009.937 | 903.288 | | | |
| - altri costi | 548.845 | 441.888 | E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | |
| - ammortamenti e svalutazioni | 16.573.093 | 14.586.904 | - altri proventi vari | 0 | 34.084 0 |
| - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 0 | 826.304 | - altri oneri | (8.711) (8.711) | (1.800) 32.554 |
| | 5.853.895 | 4.681.222 | | | |
| - accantonamenti per rischi | 351.662 | 321.000 | Risultato prima delle imposte | 8.272.282 | 3.915.913 |
| - oneri diversi di gestione | 999.300 | 947.648 | | | |
| Totale (B) | 330.999.072 | 328.181.487 | - imposte correnti, differite e anticipate | 3.384.174 | 2.520.969 |
| Differenza tra valore e costi della produzione | 6.538.426 | 7.952.896 | - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 2.868.108 | 1.394.917 |

**ELENCO DELLE TESTATE PER LE QUALI ESISTE L'ESCLUSIVA DELLA PUBBLICITÀ ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE**

Quotidiani: La Stampa, Gazzetta del Sud, Giornale di Sicilia, La Sicilia, La Gazzetta del Mezzogiorno, Il Tempo, l'Unità, Libero, Avvenire, Corriere dell'Umbria - edizioni, Corriere di Arezzo, Corriere di Siena, Corriere di Viterbo, Corriere di Rieti, Corriere della Maremma, Corriere di Firenze, Corriere di Lucca, Corriere di Prato, Il Denaro, L'Occhio sulla Città: Edizioni Corriere di Caserta e Cronache di Napoli, Corriere Mercantile, Gazzetta del Lunedì, Il Giornale di Sardegna, Il Secolo XIX (nazionale), Gazzetta di Parma (nazionale), Corriere di Romagna (nazionale), Metro (nazionale), Corriere dello Sport-Stadio (locale), Tuttosport (locale), L'Adige (nazionale); Periodici: Specchio della Stampa, Al Volante, In Sella, Fox Uomo, Explora, Scoprire, Pariamo, Illustrato, Quadrifoglio, Il Sabato, La Provincia di Perugia, La Provincia di Terni, News, Top Girl, L'Economia Centro

DOPO L'ATTENTATO ALL'ISTITUTO DI CULTURA ITALIANO

# Nuova bomba a Barcellona con bersaglio Italia

Una pentola a pressione farcita di esplosivo scoppia nella notte sotto un concessionario della Fiat. La polizia indaga sugli anarchici

**Gian Antonio Orighi**

MADRID

Senza tregua l'offensiva del terrorismo anarco-insurrezionalista contro gli interessi italiani in Spagna. A tre giorni dalla potentissima caffettiera-bomba, imbottita di dinamite, piazzata contro l'Istituto di Cultura di Barcellona (bilancio: un artificiere ferito, cane-antiesplosivo morto, lievi danni), ieri è toccata una concessionaria Fiat «Turiauto» di El Prat de Llobregat, 20 km a sud dal capoluogo catalano. Stavolta la bomba è consistita in una pentola a pressione riempita con 3 bombolette di gas da campeggio, più mitraglie. Nessun ferito: l'ordigno, esploso alle 4,30 del mattino, ha danneggiato la vetrina del dealer, una vettura, un balcone dell'edificio. Nessuna rivendicazione. Ma panico a scala industriale tra i condomini.

L'attentato è in assoluto il primo in Spagna contro la Fiat. La concessionaria, che vende anche Alfa Romeo e Lancia, si trova in calle 11 Settembre, una zona tranquilla [illegible] catalano, al piano [illegible] uno grosso stabile. «Stavo dormendo quando sono stato svegliato dall'allarme che ho installato [illegible] e che mi collega al negozio, sito in un edificio di 4 piani - [illegible] a La Stampa Vicente Muñoz, 40 anni, barcellonese, dal'87 venditore della Fiat -. Visto che abito lontano dal luogo dell'attentato, la prima cosa che mi è venuta in mente è che fossero entrati dei ladri».

«Poi, quando sono arrivato sul posto, ho visto la polizia, gli artificieri del Tedax, i cani anti-esplosivo - prosegue il concessionario che ieri ha continuato come se niente fosse la sua attività -. I danni sono di piccola entità, ma bisogna considerare che le vetrate del negozio erano state molto rinforzate, praticamente quasi blindate». I particolari quest'ultimo che avrebbe smorzato l'effetto della pentola a pressione che era comunque di notevole potenza, tanto da danneggiare anche il balcone sovrastante.

L'intero vicinato dello stabile è stato svegliato. «Siamo stati destati da un botto tremendo e [illegible] l'appartamento è tremato», racconta la signora Juani, che vive sopra la concessionaria. Le sostanze esplosive usate, così come la miccia per fuochi d'artificio, sono al vaglio degli inquirenti, molto preoccupati per un'ondata al tritolo che probabilmente colpirà ancora. «La nostra ipotesi di lavoro è che gli autori dell'attacco possano [illegible] persone o fiancheggiatori che hanno colpito l'Istituto Italiano di Cultura, [illegible] attribuiamo ai gruppi anarchici italiani», ha dichiarato ieri pomeriggio il prefetto della Catalogna, Joan Rangel.

Le ragioni dell'offensiva degli anarco-insurrezionalisti, che a Barcellona godono sempre [illegible] vasto [illegible] d'appoggio e di bombaroli disposti a fare da claque esplosiva (rinforzati poi dalla presenza operativa di 10-15 italiani), vanno ricercate nella protesta contro gli arresti che hanno colpito negli ultimi tempi, in Italia e Catalogna, la galassia libertaria ed anche contro le detenzioni seguite ad una manifestazione di protesta, sempre nel capoluogo catalano, lo scorso 25 giugno. Due soprattutto le carcerazioni importanti avvenute in città: Francesco Gioia, nome di battaglia «Cesare», presunto militante dei Cor (Cellule di Offensiva Rivoluzionaria), preso a maggio ed in galera nel durissimo carcere speciale madrileno di Soto del Real, ed Alberto [illegible]tini. L'antiterrorismo era già in allarme. Non solo per la moka al tritolo di martedì scorso, ma anche perchè lo scorso 4 luglio la Guardia Urbana della metropoli aveva rinvenuto nei pressi del museo Verdaguer una valigia contenente materiale che la dice lunga sulla «solidarietà per i compagni arrestati»: un timer, pile, cavi, clorato potassico (che mescolato con carbone e zolfo produce un esplosivo) ed un manuale in italiano per fabbricare bombe artigianali dal significante titolo «Mille modi per sabotare il mondo».

Intanto l'area anarchica continua le sue proteste e stasera torna a manifestarsi a Barcellona alle 18, in piazza Università. L'assemblea convocante ha diffuso su Internet il documento «Non faranno tacere» in cui si scaglia contro la criminalizzazione dei collettivi solidali con gli arrestati.

Una manifestazione di anarchici spagnoli che chiedono libertà per i loro compagni italiani

Vicente Muñoz, proprietario della concessionaria colpito, mostra la vetrina distrutta

ALL'AEROPORTO DI DALLAS

## Licenziato per rap sull'11 settembre

«Sono pazzo suicida, carico e guiderò un aereo verso un grattacielo l'11 settembre 2005»: Bassam Khalaf, in arte l'Assassino Arabo, sperava di diventare rapper famoso cantando questi versi provocatori. Per ora tutto quello che ha ottenuto è un licenziamento e un po' di pubblicità. Khalaf, 21 anni, americano di origine palestinese, è stato licenziato dall'aeroporto internazionale «George Bush» di Dallas, dove lavorava come controllore dei bagagli. La decisione è arrivata dopo la scoperta del sito di Khalaf, dove il rapper presenta le sue canzoni e la copertina del cd che vorrebbe pubblicare: i grattacieli di New York sormontati dalla sua foto, da una [illegible] palestinese e dalla scritta «Terror Alert», allarme terrorismo. «I testi controversi fanno vendere», si è giustificato [illegible] che definisce [illegible] un po' di marketing», e che poi [illegible] è terrorista, [illegible] solo la notorietà. Nulla da fare: è stato licenziato con l'accusa di «sostegno a futuri attentati e l'intenzione di [illegible] piene personalmente», e «la speranza di rovesciare il governo degli Stati Uniti».

ILLESO IL PRESIDENTE IRACHENO, UCCISE TRE GUARDIE

# Dinamite contro il curdo Talabani

BAGHDAD

Il venerdì islamico è stato santificato in Iraq dalla consueta sequela di esplosioni, culminato nel tentativo di assassinare il presidente curdo Jalal Talabani, sfuggito a un massiccio [illegible] con un'autobomba carica di dinamite che ha ucciso tre guardie del corpo e ferito un numero imprecisato di persone fra cui diversi civili. L'attentato pare aver avuto come bersaglio il ponte di Hussein, davanti alla casa del capo dell'esecutivo. Una zona scelta da molti esponenti governativi e perciò sorvegliata giorno e notte da guardie armate. Lo Sciri, il Consiglio supremo della rivoluzione in Iraq, massima organizzazione sciita nel Paese, nel dare succintamente conto della vicenda, non ha spiegato dove fosse Talabani al [illegible] dello scoppio, verso [illegible] di sera, limitandosi a comunicare che era illeso. L'episodio è solo l'ultimo [illegible] un [illegible] attentati, a volte falliti, spesso andati a segno, contro esponenti governativi, dalle massime cariche fino ai più umili fra quelli che la guerriglia qualifica come «collaborazionisti».

In più Talabani nei giorni scorsi ai nemici tradizionali è forse riuscito ad [illegible]ungere di nuovi, prima insistendo per il ritorno dei curdi a Kirkuk, la mecca del petrolio da cui Saddam aveva cacciato intere dinastie rimpiazzandole con i suoi fidi sunniti, poi accusando il primo ministro sciita [illegible] di gestire in modo monopolistico il potere, violando sistematicamente gli accordi di condivisione sottoscritti al momento della nascita del «nuovo» Iraq. Un'accusa pubblicata a tutte pagine dal quotidiano panarabo al Hayat, seguita da una pronuncia a tutto campo contro il terrorismo internazionale, suggerita dall'assassino dal ambasciatore egiziano a Baghdad e dai fatti di Londra e concretizzata nella convocazione di un vertice arabo per chiedere un fronte comune e la dichiarazione di una «guerra di [illegible] contro gli estremisti.

Estremisti, fanatici e «guerriglieri» che hanno messo a ferro e fuoco Baghdad e dintorni: il bilancio oscilla da una decina di morti e oltre 60 feriti fino a una ventina di vittime e un centinaio di feriti. La capitale è stata svegliata alle otto di mattina da colpi di mortaio contro la sede dei Mugawir, le forze speciali del ministero degli Interni. Pochi minuti dopo un attentatore suicida alla guida di un'autobomba [illegible] lanciato contro una pattuglia dell'esercito iracheno. A metà mattinata un secondo kamikaze è entrato in azione contro un posto di blocco dell'esercito governativo.

Nel primo pomeriggio un terzo kamikaze ha colpito l'ex ministero della Difesa. Altri due attentatori suicidi si sono fatti esplodere contro pattuglie militari Usa nei dintorni di Baghdad. Le truppe americane sono state [illegible] anche a Samarra, dove decine di insorti armati di mitragliatori, lanciagranate e mortai hanno occupato per alcune ore il centro, mentre nella provincia orientale di Diyala due soldati iracheni sono stati uccisi e un posto di blocco.

Il presidente iracheno [illegible]

Si tratta forse dell'intensificarsi dell'offensiva in vista [illegible] che a dicembre dovrebbero coronare il varo della nuova Costituzione e che stanno tanto innervosendo anche Talabani e Jaffari. Non a caso nel tradizionale sermone del venerdì, l'imam della storica moschea sciita di Buratha, a Baghdad, [illegible] Jalal Aldin al-Saghir, si è occupato a lungo della vicenda, sentenziando: «Se i curdi vogliono il federalismo allora la gente di Bassora e Najaf ha lo stesso diritto». Nemmeno i sunniti oziano: più di 300 esponenti e leader religiosi hanno lanciato un appello alla propria comunità, perché partecipi in massa alle prossime elezioni, evitando di ripetere l'errore dello scorso gennaio. [a. re.]


# Plantation House

Italian Caribe lo Stile Italiano per 100 giorni a Bequia

Arcipelago delle Grenadines

da Dicembre 2005
a Marzo 2006

**7** notti
**7** breakfast
**6** cene

da € **750,00**
a persona + volo

**9 giorni al Plantation House**

5 giorni in una splendida casa coloniale in riva al mare
+ 4 giorni in crociera tra le isole dei Caraibi a scoprire le spiagge più belle delle Grenadines

€ **1.200,00**
a persona + volo

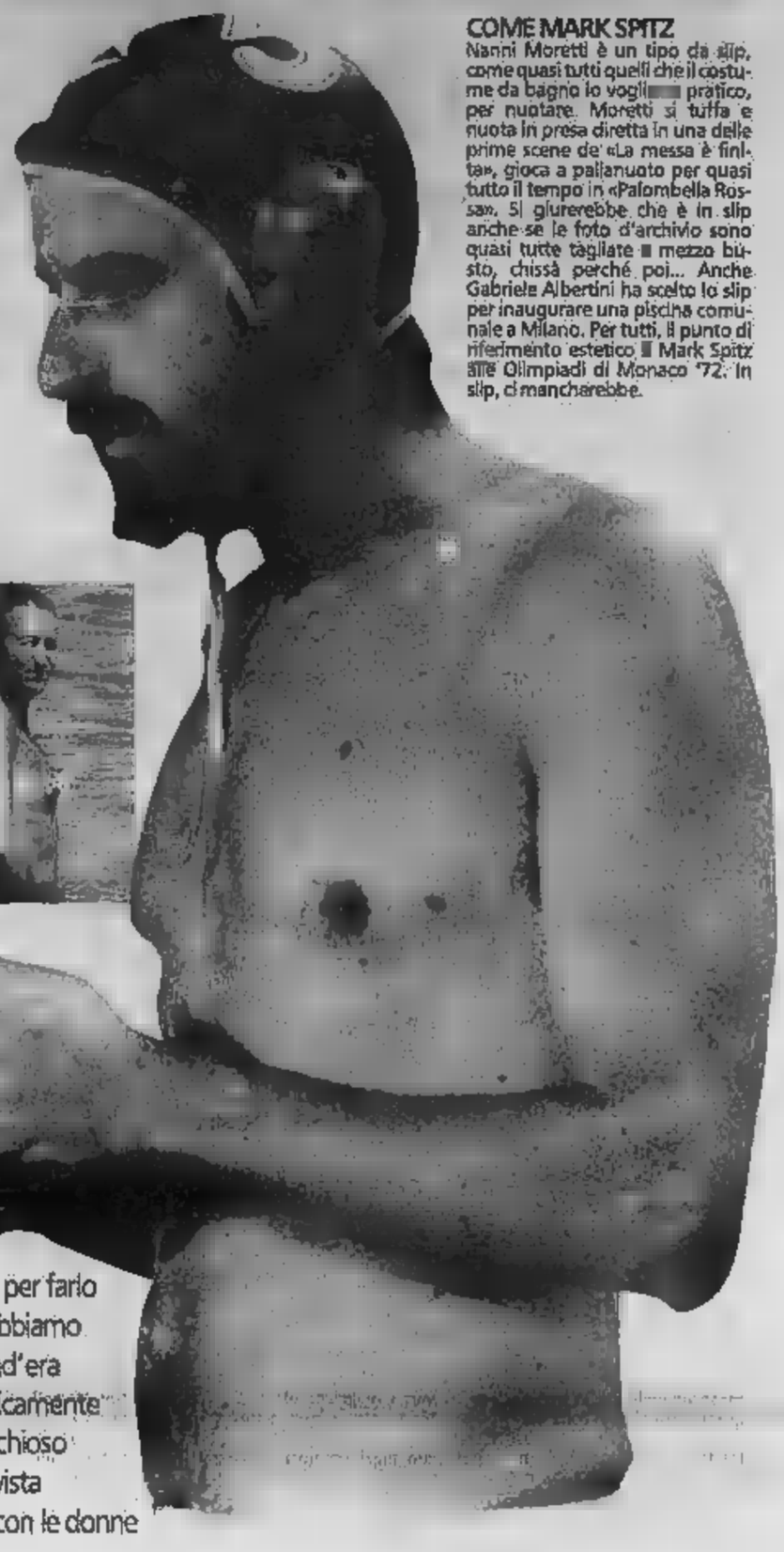
Per informazioni su partenze singole, incentivi per aziende e offerte personalizzate, contattare
**Hotel Claudio Bergeggi**
**tel/fax: 019 859750**
e-mail: info@hotelclaudio.it
www.hotelclaudio

PLANTATION HOUSE
Bequia, St. Vincent & the Grenadines

# cartoline d'estate

I SIMBOLI DELLA VACANZA: IL COSTUME DA BAGNO

**LO SLIP NON E' SEMPRE DI SINISTRA**
Un luogo comune vuole che lo slip sia di sinistra e i boxer di destra. Vaneggiamenti. Ecco un giovane, ma già anticomunista, Silvio Berlusconi con i suoi slip, e un maturo, non più democristiano Romano Prodi, con i suoi boxer.



**COME MARK SPITZ**
Nanni Moretti è un tipo da slip, come quasi tutti quelli che il costume da bagno lo vogli[illegible] pratico, per nuotare. Moretti si tuffa e nuota in presa diretta in una delle prime scene de «La messa è finita», gioca a pallanuoto per quasi tutto il tempo in «Palombella Rossa». Si giurerebbe che è in slip anche se le foto d'archivio sono quasi tutte tagliate [illegible] mezzo busto, chissà perché poi... Anche Gabriele Albertini ha scelto lo slip per inaugurare una piscina comunale a Milano. Per tutti, il punto di riferimento estetico [illegible] Mark Spitz alle Olimpiadi di Monaco '72. In slip, ci mancherebbe.

**UNA COSA DI SINISTRA**
Massimo D'Alema non sopporta i luoghi comuni, si [illegible] ecco che [illegible] mare, spiazzando tutti, fa contemporaneamente una cosa di sinistra (indossa gli slip) e una di destra (indossa slip a stelle e strisce). Anche Pier Ferdinando Casini ha avuto un debole per [illegible] slip, [illegible] quest'anno preferisce il più castigato boxer (la foto qui accanto [illegible] scattata ieri a Milano Marittima). In boxer anche Clemente Mastella, abbastanza in controtendenza con i suoi colleghi pescatori della domenica, che di solito preferiscono lo slip.

Ce n'è voluto per farlo accettare. L'abbiamo portato quand'era difficile, politicamente scorretto, rischioso dal punto di vista dei rapporti con le donne

L'INCREDIBILE EPOPEA DELLA MUTANDA DA MARE MODELLO ARENA

# Noi, ragazzi con lo slip

**Jacopo Iacoboni**

Quello di Leopoldo Mastelloni faceva «pam pam», [illegible] da titolo di memorabile hit, e [illegible] l'abbiamo più dimenticato. Quello di John Holmes [illegible] pisva e appariva persino politicamente rivoluzionario, [illegible] di Wonderland con Val Kilmer. Altri slip ci hanno aiutato, fornendoci scuse para-atletiche, tipo quello di [illegible] Spitz alle Olimpiadi Monaco '72, o motivazioni gauchiste sempre utili per conquistare una ragazza, come quello [illegible] Nanni Moretti prima in Bian[illegible] e poi in Palombella rossa: tutti, presto [illegible] tardi, ci sono serviti. Per difendere il costume-slip, giustificare [illegible] nostra piccola mania, riuscire [illegible] più ardua [illegible] impresa estive postmoderne: trasfor[illegible] lo slip (persino, a mientemeno) in [illegible] strumento rispettato [illegible] [illegible] alle nostre complicate e bellissime compagne.

Epopea del costume-slip: [illegible] n'è voluto per farlo accettare. Lo slip l'abbiamo difeso e portato quand'era difficile, politicamente scorretto, oltretutto rischioso dal punto [illegible] vista [illegible] rapporti con le donne, la [illegible] [illegible] quelle che volevamo conquistare. Sì perché c'è stato un periodo - grosso modo, a naso, intor[illegible] dalla seconda metà degli Anni O[illegible] - in cui portare gli slip anziché i boxer nelle nostre vacanze a [illegible] o a Marates, o anche nelle gite [illegible] [illegible] vieni a Maccarese, [illegible] diventato un azzardo. Le ragazze del liceo guardavano un po' perplesse, più orientate al compagno [illegible] scuola coi muscoli le spalle larghe [illegible] soprattutto i boxer: rispondevamo magrolini correndo sul bagnasciuga [illegible] l'impaccio del bagnato tra le gambe. Per capire la genialità dello slip Arena ci volevano più intuito, più occhio, meno pregiudizi di quanto fosse con[illegible] a dello sedicenni. E noi che facevamo, contro-tempo, la [illegible] battaglia pro slip [illegible] quasi soli, a volte simpaticamente irrisi, oltretutto tragicamente insidiati dalla tribù degli slip col g[illegible] cetto, quarantacinquenni bolsi (i [illegible] zii) che stavano per rovinarci e impedire anche a noi, i teorici dello slip-Arena, di continuare [illegible] [illegible] felicemente [illegible] senza remore quello che al mare siamo stati fin da piccoli: ragazzi con lo slip.

In Grecia, alle Cicladi, conoscevamo epici momenti di riscatto: perché i nostri cuetanei di Nord Europa lo slip non l'hanno mai abbandonato; ma per far digerire [illegible] slip a una ragazza italiana ci volevano elementi che controbilanciassero la scelta, se non i muscoli, almeno i capelli un po' lunghi, o facili [illegible] sbiondirsi al sole, o il ventre piatto, se non proprio muscoloso. Lo slip, di per sé, faceva fatica a farsi accettare, anche nella forma minimal che abbiamo sempre amato, blu e a vita bassa. Allora ci appellavamo a Peppino Impastato [illegible] primi bagni nudisti in Sicilia: [illegible] toglievano gli slip, quelli, mica i boxer! Oppure citavamo immagini, mitologie contemporanee, canzoni, in cui [illegible] slip trionfava in ogni forma, quella più simpaticamente pecoreccia, stile Il casotto di Sergio Citti, [illegible] anche al limite quella più equivoca. E infatti nella nostra campagna pro slip Mick Jagger c'era, sì, ma persino più vicini ci so[illegible] sempre stati tipi proteiformi molto oltre il limite dell'equivoco. Non c'era solo Leopoldo Mastelloni, a connotare la tribù dell'uomo pro-slip con quella canzonetta che [illegible] ancheggiando, «il mio slip [illegible] pam pam»; né c'era solo Ivan Cattaneo, che nell'immortale album «Quand'ero un usomelodico» cantò, definitivo: «E me [illegible] lo slip», per poi produrre un ellepì che censiva [illegible] canone, appunto: «Italian slip». C'era molto altro in quell'epopea che noi difendevamo, molto prima che arrivasse Casini in slip o addirittura nudo, persino un sindaco di Milano in slip... C'erano le leggende.

C'era quella di Father Herrera, genio [illegible] se di un solo disco, e il suo strano assassinio e ritrovamento in Luisia[illegible] nell'agosto 1973, colpito da 11 coltellate, al ciglio di una strada periferica. Cosa indossi, brother? Ma certo, pelliccia bianca e sotto solo uno slip-costume leopardato, più stivali [illegible] pitone. Che abbigliamento irripetibile, l'avrebbero capito le nostre ragazze davanti all'Arena bianco con il loghino blu che portavamo ostinati? Per loro un uomo in slip al mare era più facilmente il Nanni [illegible] retti che in Bianca, [illegible] di avere una donna, al sdraia in spiaggia sulla donna degli altri, oh il maniaco sessuale! Quello era, potenzialmente, ogni portatore (insano) di slip. E [illegible] a citare Matt Dillon, Little Darling, inizi degli Anni 80, quale memorabile icona in slip: un[illegible] anche lui? O magari, anni dopo, ancora Nanni Moretti [illegible] quello di Palombella Rossa: ma lì lo slip l'avevamo ormai sdoganato.

Oggi è tutto diverso. Hanno persino farneticato che lo slip sarebbe [illegible] sinistra [illegible] i boxer di destra. Ma [illegible] ovvio che il punto è un altro, da sedicenni dismo diventati trentenni noi, e lo slip le nostre ragazze l'hanno accettato, o è quello che ci fanno credere quando prepariamo la borsa del mare.

**U2**
A pochi giorni dall'arrivo degli U2 in Italia, spuntano nuovi biglietti sia per i due concerti di Milano, 20 e 21 luglio allo stadio San Siro, che per il concerto di Roma, in programma sabato 23 luglio allo stadio Olimpico. Il «Vertigo tour 2005», partito da San Diego il 28 marzo scorso, registrava in Italia il tutto esaurito già da febbraio. Ricalcoluta la capienza degli stadi si riapre dunque uno spiraglio per tutti i fan rimasti in bocca asciutta.

**GRADISCA**
Quaranta serate enogastronomiche alla scoperta delle specialità emiliano romagnole. Questa l'offerta di «Gradisca i prodotti dall'Emilia Romagna», da lunedì e fino al 2 settembre un viaggio alla scoperta dell'enogastronomia del territorio sulla Riviera adriatica da Cattolica a Milano Marittima. L'iniziativa vede coinvolte le Strade dei vini e dei sapori di Rimini e Forlì-Cesena, 10 cantine regionali e 5 consorzi di tutela delle eccellenze.

Antò... fa caldo

## Nuova tipologia metropolitana: i «suvisti» Se non ne potete più, trasferitevi a Firenze

**Maria Corbi**

Nuova tipologia metropolitana: i «suvisti». Chi sono? ognuno di noi ne ha, purtroppo, incontrato qualcuno sulla propria strada. O autostrada. Arrivano sui loro gipponi neri (suv, appunto) altissimi, lunghissimi. Vi si affiancano, mentre ascoltate tranquilli Laura Pausini nella vostra utilitaria. Fino a quell'incontro mai vi era sembrata così piccola. E se alla guida del mostruoso mezzo c'è una signora allora sono guai. Occhiali neri inforcati, orologione di marca al polso, cellulare alla mano, sgommano accanto a voi pretendendo spazio; da dietro al finestrino potete solo immaginare cosa dicono quelle scortesi labbra siliconate. Se non ne potete proprio più trasferitevi a Firenze dove il sindaco ha vietato la circolazione dei Suv dalle zone a traffico limitato. A Roma, invece, chi vorrà scorrazzare per le stradine del centro su questi arroganti mastodonti a quattro ruote dovrà pagare 680 euro all'anno in più rispetto alle macchine «normali». Rimane un dubbio. Non sarà che il problema non sono tanto i gipponi ma i loro proprietari? Che poi sono gli stessi che si prendono come cane un bel pit bull o un Rottweiler. Forse sarebbe meglio lasciare entrare cani e jeep e lasciare fuori loro.

Sosta ad Avezzano, ricostruita senza troppa fantasia E improvvisamente ci viene voglia di andare a Roma

**Giuseppe Cullochia**

Rimini è alle nostre spalle, e con lei i film di Fellini e i libri di Tondelli, gli stil che ci vanno in vacanza da anziani e gli amici tedeschi che ci andavano in vacanza da bambini. Questi ultimi oggi preferiscono le Cinque Terre, dove gli italiani si affollano meno perché c'è da scarpinare. La Panda vecchio modello punta verso Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara, dove una volta ho visto la casa di D'Annunzio. L'Adriatico alla nostra sinistra, il Gran Sasso alla nostra destra. Improvvisamente ci viene voglia di andare a Roma. Lasciamo l'A14 e prendiamo l'A25, che così si passa per l'Abruzzo. Monti duri, aspri, bellissimi. Una sosta per un piatto di pasta ad Avezzano, ricostruita senza troppa fantasia dopo un terremoto. Per il caffè ci fermiamo a Tagliacozzo, medievale e stupenda. I palazzi nobiliari affacciati sulla piazzetta principale. Un cartellino che sembra un pezzo di Anni Cinquanta arrivato chissà come nel 2005. Ripartiamo. Sull'A24 le indicazioni per Tivoli e la Villa dell'Imperatore Adriano. Poi il Grande Raccordo Anulare, e l'inesorabile citazione da Guzzanti/Venditti: «All'uscite venturé ce sta' er pizzardonese...». Mia moglie, sempre al volante anche perché io devo scrivere, dice che sono ancora più stonato. Taccio.

# falso allarme

**ORMONI D'ESTATE**
Ho un sospetto. Penso che in estate, quando i veri ricercatori di Berkeley e di altre prestigiose università americane vanno in ferie, nelle loro quiete stanze s'insedino studenti burloni con il pallino della psicosomatica. Li tengo d'occhio da anni. Non mi perdo una sola delle scoperte che tra luglio e agosto annunciano al mondo, e che quasi sempre hanno a che vedere con ormoni e sistema immunitario: due fronti caldi, caldissimi, dell'immaginario - non solo scientifico - contemporaneo. Studiano come la visione di uno spot pubblicitario possa influenzare la produzione di testosterone. Dimostrano che gli attacchi terroristici abbassano i tassi di natalità maschili. Qualche giorno fa hanno messo sotto esame cronotoloni cronici e attaccabrighe e hanno notato - pensa un po' - che rischiano più di altri di «incappare in disturbi e malattie». Lo diceva anche mia nonna. Che nell'anima ci credeva, eccome, non andava certo a cercarla nel cortisolo.

**L'INCONSCIO DELLA BILANCIA**
In compenso in Italia abbiamo gli oroscopisti più pazzi del mondo. Suddivisi in due scuole: quelli che discendono da Maga Maghella, e quelli convinti di discendere da Jung. Sui primi c'è poco da dire: emettono verdetti inappellabili come nella vecchia parodia canora della Carrà («se sei del Pesci / stasera esci») e a volte vedere assai moderni per via dell'aggancio con la psicosomatica («per la Bilancia / che ha di pancia»). I secondi sono più subdoli, e nonostante lo psicoterapeuta Aldo Carotenuto ci abbia già messo leggermente sull'avviso ipotizzando che il rapporto tra Jung e l'astrologia fosse più lo stesso che intercorre tra un virologo e un untore, è difficile snobbarli: loro, più che pronosticare vincite al lotto, confermano che abbiamo un inconscio interessante, cosa sempre buona a sapersi.

**PER L'ANIMA**
Poi, a metà strada tra Jung e la Carrà, ci sono loro, Marco & Sandra. Marco Pesatori è «Lo è CasSandra di «Panorama». I miei idoli. Loro due, è impossibile coglierli in castagna, perché più che altro dispensano consigli. E che consigli. La scorsa settimana Pesatori (una che dice cose sublimi tipo: «Curate il vostro bonsai ma non rinunciate alla grande idea», oppure «La vita è un tour de France») suggeriva un piatto a ciascun segno: per me, che sono dell'Ariete, «escargots à l'étuvée». Cibo per l'anima, suppongo. Buono, immagino: ma ho cercato nel web, con google, e non sono riuscita a capire cosa sia, e temo l'aglio, e la cucina francese non si nomina. CasSandra invece - la brava scrittrice Sandra Petrignani - suggeriva di rileggere (Sandra è una persona gentile e non insinua, perciò quando consiglia un libro dà per scontato che si tratti di una rilettura) «Il giorno della civetta» di Sciascia. Per via di Mercurio, favorevolissimo. Ora, a parte il fatto che, senza nulla togliere a Sciascia, con un Mercurio così favorevole si potrebbe approfittare per «rileggere» «Essere e tempo» di Heidegger, il punto è un altro. E' il rapporto causa-effetto che andrebbe indagato meglio, magari con l'aiuto dei «ricercatori di Berkeley»: se mi metto a mangiare aglio e a leggere Sciascia, non è che Venere se ne va a transitare da un'altra parte?

A sinistra Carl Gustav Jung. In alto Raffaella Fico interpreta Maga Maghella. A destra in basso Papa Benedetto XVI e la scrittrice-astrologa Sandra Petrignani

**MAGIA BIANCA MAGIA NERA**
Nessuno meglio del Papa può stabilire se le avventure del maghetto Harry Potter impediscano ai bambini di sviluppare una corretta relazione con Dio. Molti genitori, tuttavia, si chiedono se le avventure del maghetto Harry Potter permettano ai bambini di stabilire una corretta relazione con la lettura. E si tengono i loro bei dubbi. Da che è comparso il quinto volume della saga di Joanne Rowling, i ragazzini tele-orientati hanno effettivamente preso a leggere (magia bianca!), ma hanno smesso di leggere qualunque altro libro, ritenuto, a prescindere, «insignificante» (magia nera?). Andando avanti di questo passo, CasSandra non avrà più alcuna «rilettura» da consigliare alle future generazioni, ed è un peccato.

LA MARINI PRESENTA LA SUA CONTESTATA COLLEZIONE DI BIANCHERIA INTIMA

# La seduzione secondo Valeria è un reggiseno da bordello

**Maria Corbi**

Se non fosse Valeria Marini la protagonista di questa performance modaiola con intenzioni di semplicità femminile, si potrebbe fare un attacco femminista Anni 70. Invece come si fa a prendere sul serio e con malizia una donna che sembra la sorella bionda di Jessica Rabbit e che offre finalmente una risposta all'annosa domanda: ci fa o ci è? Lei, Valeria c'è. Ne siamo sicure, soprattutto dopo la presentazione della sua linea di intimo femminile «Le Seduzioni» ambientata in un sex-bordello. Sì, un bordello, come dice chiaro e tondo il regista-coreografo, Luca Tommassini. «Una amica e complice donna», spiega la Marini, inconsapevole di avere collocato queste amiche e complici in un bordello. Che male c'è? Nessuno, in fondo, a spiegartelo è un'attrice che sembra una bambola cresciuta con le guance da volpacchiotta e le labbra extralarge. Un po' Marilyn Monroe, un po' cappuccetto rosso. Furba e ingenua. Magra e grassa. Impossibile da catalogare. Ma difficile da attaccare. Stefano Dominella, presidente di Alta Roma, voleva impedirle di far sfilare la collezione giudicata «porno». Ma sempre nella moda le cose si sono aggiustate e adesso eccoli lì, in conferenza stampa, Dominella e la Marini, che battibeccano felici. Pace fatta. Reggiseni, mutandine, guêpière, baby doll sono appesi agli stand insieme ai Gai Mattiolo che sono serviti da pretesto per svestire le modelle protagoniste dei quadri-balletto. «Mi sono ispirato ai balli d'amore del grande cinema - spiega Tommassini -, un tributo a sei dive del cinema: Marlene Dietrich, Marilyn Monroe, Claudia Cardinale, Ingrid Bergman, Liz Taylor, Sophia Loren». Protagonisti veri i reggiseni con acchiappos in pizzo e strass: balconcini con bretelle di cristalli, perizoma intarsiati con pizzi preziosi e decorati con ciondoli di Swarovski a cuore e a stella, da «esibire - suggerisce Valeria - anche con i jeans a vita bassa»; parigine con bretelle di cristalli che s'incrociano dietro la schiena e slip [illegible], tutto in pizzo rosa, nero e [illegible]. «Tutto molto di buon gusto», commenta Cecchi Gori. Alla fine Marisella Milani, del Tg2, chiede a Valeria: «quanto è stato importante per te il reggiseno?». La diva si tampona il trucco, si asciuga il sudore e risponde: «Non è stato importante, mi ha aiutato». Poi ci pensa: «Questa è meglio che la rifacciamo».

Valeria Marini e il regista dello show Luca Tommassini. Sopra la soubrette prepara un modello per la sua sfilata

L'ABBRONZATURA SELVAGGIA NON PIACE PIU'

# Tintarella di luna per un'italiana su tre

Tintarella addio. Tramontati i tempi dell'abbronzatura selvaggia, che indurisce i tratti del viso, nuovo must dell'estate 2005 sarà infatti la pelle diafana. Confermati, dai dati del ministero della Salute, gli effetti nocivi che il sole ha sulla pelle, ben una persona su che si espone ai raggi solari, infatti, è soggetta ad un tumore cutaneo, il melanoma, ai suoi capelli, il sole li fa invecchiare precocemente, li indebolisce e li sfibra nonché agli occhi, gli italiani hanno preso adeguate precauzioni.

Secondo uno studio supervisionato dal psicoantropologo Massimo Cicogna è effettuato su un campione rappresentativo di 800 italiani di età compresa tra i 18 e i 65 anni, si è stimato che quest'anno un vero e proprio esercito composto da oltre 8 milioni di italiani rinuncerà all'abbronzatura o volontariamente oppure perché costretti a rimanere in città (ben 6 milioni secondo Telefono Blu). E come mantenere la pelle candida? La soluzione, secondo lo studio è optare per mete alternative alle spiagge assolate, quali le città d'arte, scelte dal 25% coloro che vogliono mantenere il proprio incarnato pallido, i musei, indicati dal 21%, la pineta al mare con il 17%, quindi il bosco in montagna con il 14%. Concludono la speciale classifica: i parchi naturali e le aree protette con l'11% e gli agriturismi con il 10%. I risultati dello studio condotto da Cicogna infatti comprovano che il 60% del campione di donne intervistate quest'estate preferisce distinguersi dal gruppo della bellezza super abbronzata, per imitare proprio la bella Serena Autieri, che pur essendo romana della città del sole, è diventata la testimonial di questo nuovo trend che vede tornare in auge la pelle diafana indicata dal 31% come simbolo di eleganza, dal 20% come status symbol, dal 19% come fascino e dal 13% come femminilità dal gusto retrò. Il 28% invece considera l'abbronzatura poco chic e demodè.

(r. s.)


Promozione di Luglio

AUTOMERCATO

Via Binello, 4 - Grugliasco (Torino)
Tel 011 780 [illegible] 50 - Tel 011 780 87 50

AUTORADIO compresa nel prezzo!

AUDI A3 2.0 TDI AMBITION
Km Ø € 25.900,00
full optionals, radio cd, prezzo di listino € 29.200,00

CHRYSLER VOYAGER 2.5 TDI
a partire da € 17.500,00
anche versione allungata

MERCEDES ML 270 [illegible]
anno 2000 € 25.800,00
full optionals, tetto apribile, interni in pelle

KIA SORENTO 2.5 CRDI
KM 0 € 29.500,00
automatica, 7 posti, full optionals, interni in pelle, prezzo di listino del nuovo € 33.600,00

MAZDA 6 TDI [illegible]
anno 2003 € 16.500,00
clima, abs ,air bag, radio cd bose sound, cerchi lega, int.pelle

VW POLO 1.9 TDI HIGHLINE 3 P.
KM 0 € 15.300,00
climatizzatore automatico, abs, airbag, cerchi lega 16", disponibile anche versione 5 porte

LANCIA LYBRA 1.9 JTD SW
anno 2003 € 15.900,00
abs, clima, airbag, cerchi in lega,16.000 Km, interni alcantara

AUDI A2 1.4 TDI
anno 2004 € 15.800,00
full optionals, navigatore satellitare

NISSAN ALMERA 2.2 TD
anno 2003 € 7.900,00
abs, clima, airbag, cerchi in lega, 55.000 Km, prezzo affare

L'Automercato si trasferisce!
Per realizzazione nuova sede nei prossimi 12 mesi, ci trasferiamo dalla sede di corso Allamano, 48 alla sede di via Binello, 4 a Grugliasco.

SEMPRE PIU' OCCASIONI - SEMPRE PIU' CONVENIENZA

L'OMICIDIO ALL'UNIVERSITA' DI BOLOGNA

## Il giudice convalida l'arresto di Bottari L'assassino: «Non ricordo nemmeno il rumore degli spari»

■ E' stato convalidato ieri l'arresto ■ Domenico Bottari, 32 anni, originario di Scaletta Zanclea (Messina), che martedì ha ucciso con otto colpi di pistola lo studente ■ facoltà di Matematica dell'Università di Bologna Riccardo Venier, 22 ■ni, cui era legato da un'ossessione amorosa ■ corrisposta. Durante l'udienza, l'omicida - pur confessando il delitto - ha detto di aver esploso soltanto tre degli otto colpi e di ■ ricordare il rumore degli spari. Bottari, visibilmente confuso, ha spiegato che voleva p■ fine alla vicenda e che girava per ■ facoltà con ■ pistola nello zaino. Il proposito omicida sarebbe però maturato all'ultimo momento. Bottari resta in carcere, in isolamento. L'accusa è omicidio premeditato, aggravato da motivi abbietti e crudeltà. Né accusa né difesa hanno avanzato richiesta ■ perizia psichiatrica.

Domenico Bottari, 32 anni

COSTA IONICA

## Venti persone intossicate in un villaggio turistico Nelle scorse settimane si erano già registrati 70 malori

■ Venti persone, tra cui alcuni bambini, sono rimasti intossicati la notte di giovedì in un villaggio turistico di Botricello (Catanzaro), sulla ■ Ionica. È il secondo caso ■ intossicazione che ■ registra quest'estate nella struttura ricettiva. ■ ■ settimane le vittime erano state 70. Ieri il giudice ha disposto ■ sequestro della cucina del villaggio e sono in corso analisi per stabilire le ■ della intossicazione. Il commissario dell'Asl 7 di Catanzaro ha allertato l'Unità operativa di Igiene pubblica e quella di Igiene degli alimenti, per scongiurare la diffusione di eventuali epidemie e rassicurare i turisti. I sanitari hanno già visitato tutti ■ ospiti del villaggio che avevano manifestato sintomi gastroenterici, ora regrediti. Sono stati effettuati prelievi di alimenti e di acqua potabile, al fine di verificare la presenza di agenti patogeni.

Al villaggio, problemi anche coi bimbi

LA FRASE REGISTRATA DA UNA MICRO■PIA SULL'AUTO DELLA DONNA

# La mamma di Vercelli «Mio Dio, Matilda che cosa ti ho fatto?»

## E in un colloquio telefonico con la madre dopo la perquisizione del garage: «Perché hai detto ai carabinieri che c'erano le scarpe?»

**Roberta Martini**
VERCELLI

«Dio mio, Matilda, amore mio. Che cosa ti ho fatto?». E' la sera di martedì 12 luglio, Elena Romani è sola nell'auto. Sul sottofondo un ■ di Laura Pausini, a cercare di rompere la solitudine e l'angoscia. «Dio mio, Moti...». L'hostess di Legnano sta lasciando Vercelli e ■ Tribunale, dopo l'interrogatorio-fiume e il confronto con il fidanzato, Antonio Cangialosi: si sono contraddetti, davanti alle domande della procura, hanno litigato. Non possono che andarsene divisi, su due auto. E sull'auto della donna, indagata il giorno prima per l'■■■dio della ■■ bambina, è già iniziata la registrazione. C'è la musica, ma anche la sua richiesta di perdono.

La ■■ il procuratore Gian Giacomo Sandrelli, i sostituti Muriel Ferrari, Antonella Barbera e Raffaella Filoni, che la trascrivono nell'ordinanza di fermo, assieme ad altre due intercettazioni. Una è telefonica: Elena Romani parla con la madre, a Senago. La madre le dice che la casa di Legnano, ■■■■ sera, ■ stata perquisita. «Ma sono andati anche in garage? - chiede la hostess all'altro capo del filo, riferendosi ai carabinieri -. Ma perché hai detto che c'erano le scarpe?».

Le scarpe sono un paio di décolleté di vernice ■■■, a mezzo tacco, un inserto con un taglio a mezza luna ed una mezza luna sul tacco: un disegno inconfondibile, che mercoledì mattina è ■■■ confrontato dai carabinieri del Reparto operativo di Vercelli e dal perito della procura, Roberto Testi, con i lividi sulla schiena di Matilda. Il calcio che, secondo l'ipotesi d'accusa, avrebbe colpito la bambina sul fianco sarebbe stato inferto proprio con quelle scarpe, di sbieco, ed avrebbe lasciato un segno evidente, oltre a lesionare l'egato ■ rene. E quel segno evidente, nonostante la maglietta gialla fatta indossare alla bambina, l'ha visto anche ■■■ vicina di casa, arrivata per i primi soccorsi.

Eccoli, sono questi elementi dell'impianto accusatorio ■■■ portano questa mamma davanti al giudice delle indagini preliminari Emilia Antonella Questa, che dovrà decidere se confermare o meno la custodia cautelare in carcere per la giovane madre di Legnano, nell'udienza di convalida del fermo fissata in carcere alle 9,30. Elena Romani è in cella da giovedì ■■■ controllata a vista ■ visitata dal medico, apparentemente lucida e forte dopo la prima notte in isolamento. Per i suoi avvocati, il vercellese Roberto Scheda e Tiberio Massironi di Busto Arsizio, ■■■■ di Legnano è decisa a continuare la battaglia fino in fondo, divisa tra la determinazione della donna e il dolore della mamma: «Sono innocente - ripete -. E anche Matilda, da lassù, ci aiuterà».

«E' sconvolta e piange quando parla della bambina», dice Roberto Scheda, che le ha fatto visita ieri mattina e che nel pomeriggio ha preparato una memoria, con il collega lombardo, da presentare oggi in udienza. ■■ difesa è pronta a dare battaglia avvalendosi dell'incidente probatorio: analizzando con un consulente (Lorenzo Varetto, dell'Università di Torino) il lavoro del medico legale nominato ■■■ procura, sottoponendo anche ad una perizia psichiatrica Elena Romani, per la valutare la sua lucidità.

La procura parla ■ un calcio assestato d'impeto, ■■■ rabbia, a Matilda, che nel pomeriggio del 2 luglio aveva vomitato sul letto, e che forse dopo il colpo ha vomitato ancora. Ma sul calcio la difesa avanza tanti dubbi, così come sul contenuto ■■■ intercettazioni: «Sono di epoche diverse, possono ■■■ diverse interpretazioni. E sono di■■■■ ■■ estrapolate, Elena Romani ■■ anche detto: "Moti, ma perché devo pagare per una ■■■ che non ti ho fatto?"».

Giornata diversa invece per Antonio Cangialosi, il fidanzato di Elena Romani, pure indagato per l'omicidio della bambina. Nell'ordinanza si legge che i due fidanzati dopo gli interrogatori sarebbero anche andati a passare una notte in un albergo di Alagna. «La sua posizione - aveva ■■■ annunciato il procuratore di Vercelli - si va sfumando». E ieri l'operaio è tornato nella casa di Rossio dove Matilda è morta ■ pomeriggio del 2 luglio. E' entrato intorno alle 13 per uscirne dieci minuti dopo, con una valigia ■■■. Non può ancora lasciarsi un ricordo ■ una storia alle spalle, cerca almeno di lasciare l'edificio che gliela ricorda. E non parla neppure, se ■■■ rispettando fedelmente il consiglio dei suoi avvocati, i bielleesi Sandro Delmastro ■ Marco Grazioli, per proclamarsi ancora una volta innocente: «Ho fiducia nei magistrati. Elena può dire quello che vuole, ma la mia versione dei fatti è sempre uguale». Elena Romani invece, durante l'interrogatorio che ■■ preceduto il fermo, si è interrotta avvalendosi della facoltà di non rispondere: ■■ è fermata prima ■ accusare il fidanzato - hanno detto i suoi avvocati - cercando invece solo di scagionare se stessa».

Le intercettazioni in mano alla Procura Gli avvocati: «Parole estrapolate Lei ha anche detto "Perché devo pagare per una cosa che non ti ho fatto?"» Oggi l'udienza di convalida del fermo

Elena Romani: è accusata di aver ucciso la figlia con un calcio


Matilda aveva ventidue mesi

## breve

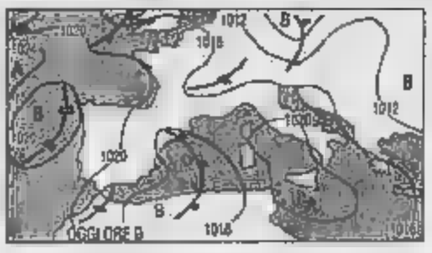
■ **AMBULANTE TRAVOLTO AL MERCATO DI MILANO**
Incidente mortale ieri all'alba all'interno dell'Ortomercato ■ Milano. Alle 4,30 un operatore regolarmente tesserato, Gennaro Infante, 65 anni, originario ■ Napoli, è stato investito da ■■ camion mentre transitava in bicicletta all'interno della struttura. L'uomo è morto sul colpo ed è poi stato trascinato per metri. Il camionista è stato denunciato per omicidio colposo.

■ **CARCERE DI CREMONA DETENUTO SI IMPICCA**
Un detenuto del carcere di via Cà del Ferro ■ Cremona è morto la notte scorsa all'ospedale Maggiore. L'uomo è stato trovato dagli agenti della polizia penitenziaria appeso a un lenzuolo nella sua cella. Trasportato all'ospedale è deceduto dopo alcune ore di agonia. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta.

■ **PENSIONATO AGRICOLO UCCISO DAL TRATTORE**
Un pensionato di 64 anni, Ermando Di Nunzio, è stato vittima di ■■ incidente ieri mattina mentre lavorava a bordo di un trattore nelle campagne di Pescosansonesco (Pescara). Il ■■■ gommato si è ribaltato, l'uomo ■ caduto ed è stato schiacciato ■■■

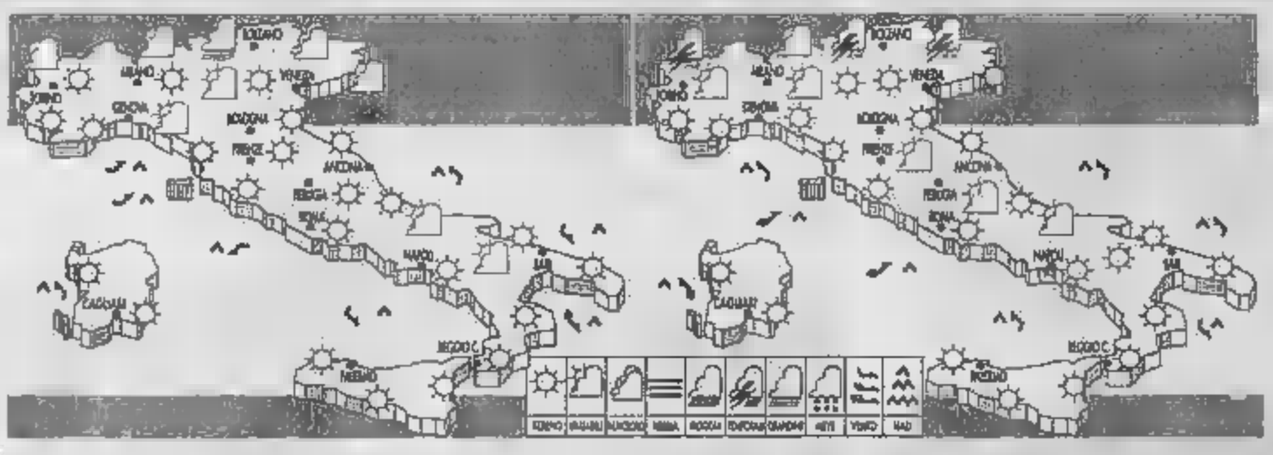
■ **AUTOMOBILISTA MUORE SULLA TIBURTINA**
A Tivoli Terme, la notte di giovedì, un uomo è morto mentre viaggiava sulla via Tiburtina in direzione di Roma, alla guida di uno Scarabeo. Lili Di Noia, 36 anni, originario dell'Etiopia, è stato sbalzato d'improvviso da un'auto guidata da un trentenne di Tivoli, che procedeva nel senso di marcia opposto. Inutile il ■■■ d■ 118.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO DE REGI



■■■ NON CEDE. Aria calda anticiclonica, di matrice africana, sta invadendo il Mediterraneo centro-occidentale. Imperà ■■ tempo stabile e soleggiato, ma anche un caldo afoso ■■■ punte anche ■ oltre i 35 gradi, specie al Nord e ■■■ interne del Centro-Sud. E' destinata a protrarsi almeno fino a metà della settimana prossima.

**Tendenza per dopodomani** Sereno su tutte ■ regioni, fatta eccezione per alcune nubi cumuliformi sulle Alpi e sull'Appennino ligure. Nelle ore pomeridiane ■ ■■■ possibili dei locali temporali sulla ■■■ d'Aosta, sull'alto Piemonte e sulle Alpi lombarde. Caldo afoso ovunque, mitigato lungo le coste, da ■■■ di brezza.



■■■ Tempo caldo ■ soleggiato su tutte ■ regioni salvo alcune nubi cumuliformi sulle Alpi orientali e ■■■ Valle d'Aosta dove, durante ■ ore pomeridiane si ■■■ isolati e brevi temporali. Venti deboli di brezza lungo le coste. Temperature diurne in aumento ben oltre i 30 gradi.

■■■ Nella prima parte della giornata s■■■ o scarsamente nuvoloso su tutta ■ penisola. Durante le ore pomeridiane e serali, isolati temporali sulla Valle d'Aosta e sul Friuli. Isolate formazioni di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Temperature in ulteriore aumento, unitamente al tasso di umidità.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 16 | 32 | Bologna | 20 | 35 | Bari | 19 | 27 |
| Bolzano | 18 | 32 | Firenze | 17 | 34 | Napoli | 19 | 31 |
| Verona | 20 | 32 | Pisa | 16 | 30 | Potenza | 17 | 26 |
| Trieste | 21 | 31 | Ancona | 17 | 31 | S. M. Leuca | 21 | 29 |
| Venezia | 19 | 29 | Perugia | 13 | 30 | Reggio C. | 22 | 31 |
| Milano | 21 | 32 | Pescara | 16 | 31 | Palermo | 22 | 29 |
| Torino | 20 | 32 | L'Aquila | 11 | 29 | Catania | 18 | 32 |
| Cuneo | 16 | 28 | Roma Ciamp. | 18 | 33 | Messina | 23 | 30 |
| Genova | 20 | 26 | Roma Fiumi. | 18 | 32 | Alghero | 16 | 33 |
| Imperia | 20 | 26 | Campobasso | 17 | 27 | Cagliari | 18 | 33 |

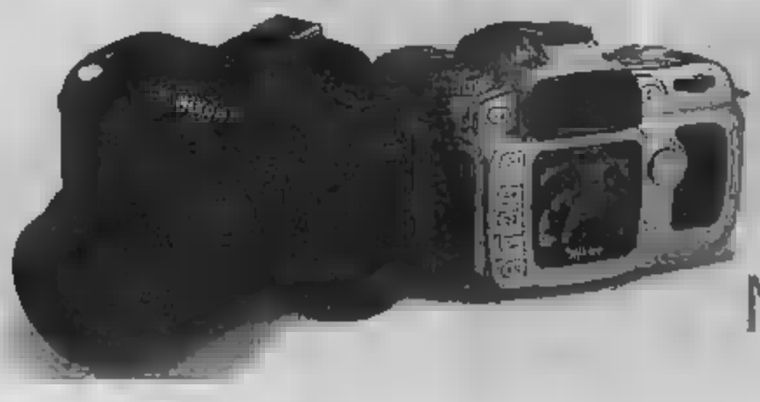
**CITTA' ESTERE** (PREVISIONE DEL 17 LUGLIO)

| | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 14 | 22 parz. nuv. | Lisbona | 17 | 26 sereno |
| Atene | 22 | 32 sereno | Londra | 26 | 14 parz. nuv. |
| Bangkok | 27 | 34 sereno | Los Angeles | 18 | 23 parz. nuv. |
| Berlino | 14 | 24 parz. nuv. | Madrid | 21 | 34 sereno |
| Bruxelles | 14 | 25 parz. nuv. | Montecarlo | 23 | 24 sereno |
| Bucarest | 14 | 30 sereno | Montreal | 21 | 29 parz. nuv. |
| Budapest | 16 | 29 sereno | Mosca | 18 | 26 parz. nuv. |
| Buenos Aires | 4 | 13 piovaschi | New York | 22 | 29 sereno |
| Copenaghen | 14 | 21 sereno | Parigi | 16 | 29 sereno |
| Dublino | 12 | 21 sereno | Pechino | 24 | 34 sereno |
| Francoforte | 16 | 29 sereno | Praga | 13 | 25 parz. nuv. |
| Gerusalemme | 18 | 29 sereno | Rio de Janeiro | 18 | 26 sereno |
| Ginevra | 10 | 32 sereno | Sofia | 14 | 27 parz. nuv. |
| Helsinki | 16 | 25 piovaschi | Sydney | 7 | 17 sereno |
| Il Cairo | 22 | 34 sereno | Tokyo | 23 | 34 sereno |
| Istanbul | 21 | 30 sereno | Varsavia | 15 | 24 parz. nuv. |
| Johannesburg | 3 | 17 sereno | Vienna | 19 | 29 sereno |

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011■■■ Roma, via ■■■ 50, tel. 06/47661, fax 06/485032/06/484885; ■■■, piazza Cavour 3, tel 02/762181. Internet: www.lastampa.it
ABBO■■■
10121 Torino, via ■■ 80, tel 011■■■, fax 0113037958. Italia e ■■■■ (c.c.p. 950103) consegna dev. posta aereo ■ 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Una La Stampa (Upsi 684-230) published daily in Turin Italy, $ 1/a 748 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-3402 48th avenue - L.I.C. NY 11101-3421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011■■■ tramite ■■■ indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.65681: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950705; bonifico bancario sul conto n. 12603 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di ■■■■■ n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 65681; fax 011 6627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Cantoni 29, tel: 02 34434.611, fax 02 34434.450. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011■■■, fax 011 656■■■. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 54■■■ 11. Bologna ■■■ Parmeggiani 8, tel. 051■■■ via ■■■ 6, tel. ■■■ 8734717. ■■■ corso Sicilia 32/49, ■■■ tel. 06 4200691, fax 06 42011658. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publikrame Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 5401197.

Nuova Reflex Digitale
Nikon
D50
Esprit
Nital Card
Solo Nital Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • Infoline 199.124.172*

CORPO CAMERA + CARD 256
€ 829*
• 6MB formato Nikon DX da 6,1 megapixel effettivi.
• Risposta istantanea: avvio in 0,2 sec.
• Sequenza di scatto: 2,5 fhg./sec.
• 7 Digital Vari Program con nuova modalità "Bambini"
• Nuovo Sistema Color Matrix 3D II
• Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
• Disponibile in versione black e silver
Nevermissamoment.
Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo
Nikon
At the heart of the image

# *La pagella di Punto e Seicento*


**FINO A 3.000 EURO**
**PER L'USATO CHE VALE ZERO**
**PROMOSSO**

**ANTICIPO ZERO**
**PROMOSSO**

**MAXIRATA ZERO**
**PROMOSSO**

**FINANZIAMENTO**
**IN 72 MESI**
**PROMOSSO**

**PRIMA RATA**
**RIMANDATA**
**A SETTEMBRE**

**OPERAZIONE VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 2005**
**PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI IN RETE.**

FIAT

Seicento Actual. Prezzo di vendita a 5.980 euro comprensivo dello sconto di 1.300 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 97 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 4,15%. Consumi: 6 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO2: 143 g/km. Punto Actual 1.2 bz 3p. Prezzo di vendita a 8.310 euro comprensivo dello sconto di 2.150 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 134,50 euro, comprensive della copertura Prestito Protetto. Tan 2,90%, Taeg 3,78%. Consumi: 5,7 l/100km (ciclo combinato). Emissioni: CO2: 136 g/km. Punto Natural Power. Prezzo di vendita a 11.410 euro comprensivo dello sconto di 3.000 euro con ritiro di un usato che vale zero. 71 rate da 184,50 euro, prima rata a settembre, comprensive della copertura Prestito Protetto Tan 2,90%, Taeg 3,54%. Consumi bz. 6.3l/km (ciclo combinato) Emissioni: 150g/km. Metano: 4.3 kg/100km. Emissioni: 119g/km. Salvo approvazione Sava. Spese gestione pratica 185 euro + bolli.

TABLOID ADV &
ANY CAFÉ

# Borsa delle Isole Cayman

SALDI
Sconti dal 10 al 50%

AMERICAN
APE REGINA
BRICS
COCCINELLE
FERRÉ
kipling
LACOSTE
RONCATO
MAZZINI
MISSONI
Samsonite
SUPERGA
TOSCA BLU
ZIPPO
ZOON

*Nuove Collezioni Primavera - Estate 2005*

TORINO
*Ventiquattro 24th 02 febbraio*
PELLETTERIE

Tutte le borse del mondo
*per vivere il tuo tempo*

24 febbraio srl

Via Giolitti 3
10123 Torino
Tel/Fax 011.544276

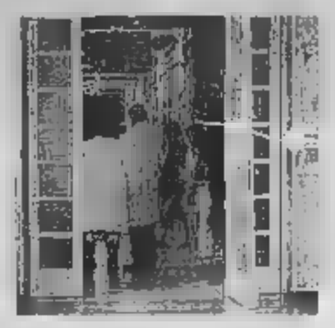
SONO 19 GLI

## Vincitori distratti alla Lotteria Italia Non ritirati 745 mila euro di premi

Vincitori fortunati ma distratti: ben 19 premi della scorsa Lotteria Italia non stati reclamati. Si tratta complessivamente di 745 mila euro, che andranno a rimpinguare le casse dello Stato. Lo rende noto Agicos, agenzia specializzata in giochi, sottolineando che ieri è scaduto il termine per la riscossione dei premi dell'ultima lotteria. Foggia e Roma sono le città più distratte. Oltre a biglietti con vincite di seconda e terza categoria, dal valore di 15 mila e euro, non riscosso anche dei premi di prima categoria: il biglietto F 888304, abbinato a premio da 300 mila Euro venduto a Chieuti, provincia di Foggia. Inoltre, proprio a Foggia non stato riscosso altro premio da 50 euro, mentre a Roma e provincia stati ben 4 i premi di terza categoria non riscossi, per un totale di mila euro.

MISURE ANTI-SPRECO

## Prescrivevano troppe medicine l'Asl taglia lo stipendio a 10 medici



Ricette in eccesso, con una oscillazione dal 70% fino al 300% oltre la , per farmaci per patologie respiratorie: questo il dato che ha indotto a una disciplinare nei confronti di dieci medici della Asl Napoli 3, che subiranno una riduzione dello stipendio del 20% per i prossimi sei mesi. L'accusa per è quella essere «iperprescrittori». L'Asl ha approfondito i singoli casi, sollecitando i responsabili a una spiegazione, e procedendo all'ulteriore verifica incrociata dei dati. Colti sul fatto, per i medici è scattato il taglio del 20% stipendio sulla parte del salario, così come previsto dal contratto. E' probabile che i medici firmeranno transazione per la restituzione della somma equivalente al danno loro apportato con l'eccesso di ricette.

L'UOMO E' SOSPETTATO DECINE DI ROGHI IN TRE SETTIMANE

# In trappola «Joe Tanica», il piromane di Roma

## Era accanto a un'auto, pronto a darle fuoco

ROMA

«Joe Tanica» lo hanno preso, a fianco di una Lancia Thema che doveva bruciare. L'hanno arrestato due sere fa a Roma, mentre cercava di fuoco a un'altra macchina, l'ultima di una lunga catena di incendi che si era messo ad appiccare alle auto e motociclette in sosta.

Il suo vero nome è Alfredo Vitelli, ha 38 anni, e sui motivi dei suoi gesti sembra ci siano disturbi psichici. Così è stato portato nel reparto di malattie mentali del carcere di Regina Coeli, a Roma. Poche ore prima, al momento dell'arresto, «Alfredo matto» - nomignolo datogli nel quartiere in cui abitava - si trovava accovacciato là sull'auto, con addosso la sua bottiglietta di liquido infiammabile e l'accendino. Gli strumenti di rituale, per lui, ormai: avvicinarsi a un'auto, con la molotov tascabile, e spargere il contenuto sull'obiettivo da incendiare. La macchina si gonfiava fino all'esplosione per poi polverizzarsi. Non restava che la cenere appesa alla carcassa, di solito il telaio.

Due notti fa, l'ultimo obiettivo: la Lancia Thema. Il posto, come sempre, era diverso dai precedenti. Questa volta avrebbe colpito circonvallazione Cornelia, a pochi passi dalla fermata della metro, a qualche centinaio di metri dal Vaticano. Il modello d'auto non fa differenza, il rituale è consolidato, ma questa volta una pattuglia della polizia, che gira in zona, nota la presenza di quest'uomo e interviene. Vitelli è fermato. Viene portato prima a Regina Coeli e da lì al tribunale: il giudice monocratico deve esprimersi sull'arresto. Il pm Attilio Pisani ne chiede la condanna, mentre Vitelli parla in modo sconnesso. Due i reati contestati: incendio doloso e resistenza all'arresto. «Sono un poliziotto!», è l'ultimo (disperato) tentativo dell'uomo di darsi una difesa, prima di essere portato via dalle guardie carcerarie. Rientrerà solo alla fine, quando in udienza si pronuncierà la decisione. Il fermo è convalidato, ma con richiesta di perizia psichica per valutare i reali disturbi mentali dell'arrestato.

Di Alfredo, sui «scherzi» incendiari, restano una bomboletta di liquido infiammabile, che la polizia ritrova nella sua abitazione, a San Basilio, e un truce bilancio di auto e motociclette bruciate, in queste tre settimane d'inizio estate. Oltre a una storia personale che di romantico non ha nulla. Vitali viveva in una casa popolare ridotta a tugurio, senza serratura alla porta, priva di mobili: a volte si rifugiava nella sua vecchia Panda nera, con i finestrini fracassati a una tura da metalmeccanico.

Aveva tentato il suicidio tre mesi fa: il padre è morto, il fratello se n'è andato, e lui si è gettato dalla finestra del quarto piano, sul materasso che i pompieri e la polizia avevano steso per cercare di salvarlo. Poi scappato. «E' un ragazzo dolcissimo, ma anche una persona malata - dice un vicino -. Potrebbe essere uno dei nostri figli. Ricordo quando viveva con la sua famiglia, un padre vedovo che faceva il tranviere».

Alfredo era seguito dall'assistenza della Asl, che gli portava le medicine che lui però non voleva: «Erano i momenti peggiori», ricorda l'inquilino della porta a fianco. è giunta la mania del piromane, in queste tre settimane. quartiere Tiburtino, a fine giugno, 25 mezzi bruciati, tra auto e scooter. Un record d'incendi si è avuto nella notte tra l'1 e il 2 luglio: 59 mezzi dati alle fiamme solo nel quartiere Appio Latino. I roghi notturni sono continuati nella notte tra il 4 e il 5, dove a Casal Bruciato avrebbe incenerito altre otto vetture. ancora fuoco tra l'11 e il 12, con una ventina di auto e ciclomotori dati alle fiamme varie parti della città, da piazza Bologna a via Regina Margherita e corso Trieste. In questo caso, come nella notte successiva, quando bruciarono altre decine di mezzi, gli incendi hanno causato esplosioni di vetrine, chioschi e negozi che si trovavano vicino alle auto in fiamme. Ora, non resta che stabilire se Alfredo sia effettivamente responsabile di tutti gli incendi che sono attribuiti al temuto «Joe Tanica».

[for.gu.]

Risolto il giallo del piromane di Roma

SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

# Notifiche dal fisco? Ci vuole un termine

Pierluigi Franz

ROMA

E' una buona notizia per migliaia di contribuenti. La Corte Costituzionale, presieduta da Piero Alberto Capotosti, ha ritenuto ieri illegittima, perché «irragionevole», la mancanza un termine prestabilito cui fisco deve notificare una cartella delle imposte dirette liquidate a seguito della denuncia annuale dei redditi in base all'art. 36 bis del Dpr n° 600 del 1973. Finora, invece, il concessionario servizio riscossione tributi poteva in qualsiasi - anche a distanza di molti anni - consegnare a casa del contribuente la cartella di pagamento.

D'ora in avanti, invece, ciò non sarà più possibile, perché la mancanza di un termine prestabilito lede il diritto di difesa contribuente, in quanto a distanza di molti anni potrebbe aver più conservato la documentazione necessaria per opporsi al fisco.

La decisione dell'Alta Corte, che ha accolto un'eccezione sollevata dalle commissioni tributarie provinciali di Rovigo e Latina, potrebbe, da un lato, effetti dirompenti sulle dello Stato e, dall'altro, dare il via a migliaia di ricorsi fiscali.

Consapevoli dell'importanza della questione i giudici della Consulta hanno tenuto a sottolineare che la loro decisione di incostituzionalità dell'art. 25 del Dpr n° 602 del 1973 era improcrastinabile, perché conseguente al mancato recepimento da parte del Parlamento di una serie di ultimatum rimasti del tutto inascoltati negli ultimi due anni.

La sentenza della Corte determina ora un vuoto legislativo, dovrà essere, però, colmato al più presto dal governo con un decreto-legge che fissi un termine ragionevole entro il quale va notificata la cartella esattoriale.

LA RIVELAZIONE DEI PM BOCCASSINI E COLOMBO

# Il fascicolo Imi-Sir e Sme è pubblico da tre mesi

MILANO

Il fascicolo 9520, quello da cui sono scaturiti i processi milanesi Imi-Sir/Lodo e Sme e nel quale Cesare Previti convinto siano state nascoste prove a lui favorevoli, tre mesi pubblico, almeno per chi può vantare un interesse a conoscerlo. La clamorosa rivelazione è fatta dai pm di Milano, Boccassini e Gherardo Colombo, nel processo disciplinare a loro carico che si è aperto ieri davanti al Csm e che, proprio in conseguenza di questa novità, è aggiornato al settembre.

I due magistrati finiti davanti alla sezione disciplinare di Palazzo dei marescialli proprio per aver opposto il segreto sull'incartamento agli ispettori del ministro della Giustizia Castelli per verificare se fossero fondate le irregolarità denunciate ai suoi danni dall'esponente di Forza Italia in due esposti. Un controllo che gli 007 di Arenula avevano potuto compiere, avendo avuto la possibilità di visionare il fascicolo per l'opposizione (illegittima, secondo l'accusa) del segreto investigativo da parte dei pm.

La rivelazione a sorpresa che il fascicolo è stato archiviato è arrivata nel pomeriggio, prima ancora che il processo fosse entrato nel merito delle accuse ai due pm. farla è stata Ilda Boccassini in replica al sostituto pg della Cassazione Lucio Giampoli, che ha chiesto a lei e Colombo se quel fascicolo «sussistesse ancora». Dopo un iniziale momento di titubanza («non capisco la domanda») e chiarito che il rappresentante dell'accusa voleva sapere se quel procedimento «è ancora pendente», ecco la rivelazione. La difesa ha quindi incassato una sconfitta dopo una breve camera di consiglio la sezione disciplinare del Csm ha deciso di rinviare il procedimento al 9 settembre. [r.ita.]

SATURN

THE DIGITAL PLANET

Le offerte sono valide dal 02/07 al 23/07/2005.

# L'estate a portata di mano.

Tecnologia portatile per le vacanze.

149,00

CREATIVE

HARD

Lettore Jukebox

Software e cuffie

849,00

NOTEBOOK

con processore Intel Pentium M 715

Ram

Masterizzatore DVD R/RW Windows XP HE

299,00

SAMSUNG VP-D351

VIDEOCAMERA DIGITALE

Zoom ottico dig.

Stabilizzatore di

Speciale PLAY GAME se porti 2 giochi usati*

*Usati e regolarmente acquistati in Punto Vendita.

119,00

159,00

Nintendo

CONSOLE PORTATILE

(uno dei quali touch screen) Microfono incorporato

Ad

Compatibile Multi

SU TUTTI I LIBRI

Libri del momento

Edizioni tascabili - Best seller

Sconto 30%

Sul prezzo di copertina

Lo sconto del 30% è da considerarsi TOTALE e comprende anche lo sconto del 15%, che viene solitamente applicato.

Saturn for You

800 082300

Torino - Lingotto.

Aperture domenicali: Torino 17, 24 e 31 luglio.

**BOLOGNA**

## Trapianto del ginocchio
## È la prima volta in Italia

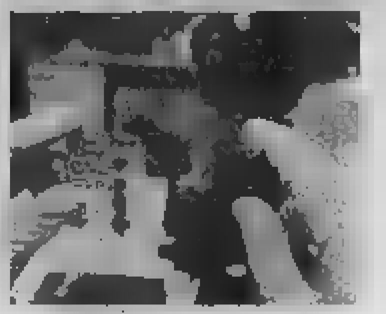
■ Un paziente di 44 anni, affetto [redacted] grave artrosi al ginocchio sul quale erano stati compiuti diversi interventi con esito poco soddisfacente, è stato operato dal professor Sandro Giannini e dalla [redacted] equipe dell'Istituto Rizzoli di Bologna con un intervento di trapianto totale di ginocchio da donatore. Si tratta del primo caso in Italia con [redacted] tecnica applicata [redacted] ginocchio, la stessa utilizzata dal professor Giannini per i casi di trapianto di caviglia. Sono pochi gli organi ancora non trapiantabili ma la verità è che per molti di questi il trapianto [redacted] donatore rimane di [redacted] rilevanza medica e ci [redacted] più attese sul fronte delle cellule staminali da cui tra tanti anni si potrà sviluppare un organo completo. Per mano, caviglia, ginocchio ci sono troppo poche indicazioni terapeutiche al trapianto per lasciar supporre un futuro in cui questi interventi diverranno [redacted] routine.

Trapianto da record

**UNIVERSITÀ DI FIRENZE**

## Nuovi indizi contro la sclerosi multipla
## C'è una molecola che segnala la malattia

■ Sintetizzata una molecola che segnala la sclerosi multipla. È il risultato [redacted] uno studio di un gruppo [redacted] ricercatori dell'università di Firenze che è stato pubblicato sulla rivista scientifi[redacted] statunitense «Proceedings». La molecola [redacted] il glicopepti[redacted] CSF114(Glc) e segnala la presenza di anticorpi coinvolti nel meccanismo che determina la sclerosi multipla. Lo studio prova [redacted] questi anticorpi, presenti [redacted] sangue dei pazienti con sclerosi multipla, riconoscano specificamente l[redacted] guaina mielinica del sistema nervoso centrale [redacted]no. [redacted] autori della ricerca [redacted] Francesco Lolli, Paolo Rovero, Mario Chelli e Anna Maria Papini dell'ateneo fiorentino. La scoperta apre importanti prospettive all'impiego della molecola di sintesi [redacted] fini della diagnosi e della prognosi della sclerosi multipla.


Scoperta basilare contro la sclerosi

DOPO L'ALLONTANAMENTO DEGLI AGENTI CHE [redacted] SONO INTRUFOLATI NEL COMPUTER DEL PM

# Spy-story dietro il milione [redacted] multe sparite

## L'inchiesta di Milano si allarga ai vigili della Procura

**Paolo Colonnello**
MILANO

Corruzione: è questa l'ipotesi d'accusa su cui sta lavorando la Procura milanese nei confronti di alcuni vigili urbani autori di una delle truffe più clamorose degli ultimi anni ai danni del comune di Milano. Un'inchiesta che recentemente ha causato l'allontanamento da palazzo di giustizia di due agenti della polizia urbana in forza alla Procura: spiavano attraverso il loro computer gli atti dell'indagine condotta dal pm Grazia Pradella e considerata finora «top secret». In un caso, da talpa, uno dei più fidati collaboratori del pm di Mani Pulite Gherardo Colombo, avrebbe utilizzato la password del magistrato per infiltrarsi telematicamente nell'inchiesta almeno un centinaio di volte: pare riferisse poi a [redacted] collega [redacted] finito [redacted] indagine. Nell'altro caso invece, ad essere allontanata è stata una vigilessa che prestava servizio negli uffici della Ricezione Atti, dove chi è autorizzato può avere accesso all'archivio informatico della Procura scoprendo chi è indagato e per cosa. La donna però si sarebbe limitata a incursioni sporadiche, una delle quali avvenuta in un giorno festivo.

Tutto nasce da un numero esorbitante di [redacted] pagate. Per un totale di 100 milioni di euro. Contravvenzioni che, una volta [redacted] sede distaccata del comando dei vigili urbani di via Rugabella, sparivano misteriosamente. Nel senso che qualcuno le stracciava, oppure le faceva annullare alterando i file dei computer comunali. Una manna per molti personaggi importanti, ma non per tutti. La pacchia è finita quando il comandante della polizia locale, Antonio Chiriví, ex generale dei carabinieri, nell'agosto del 2004 ordina un'ispezione e si accorge che i conti non tornano. Scoppia una bufera in consiglio comunale perché si scopre che, solo tra il 2002 e il 2003, qualcuno ha stracciato ben 800 mila multe, causando un danno alle casse di Palazzo Marino di almeno 48 milioni di euro e una rabbia diffusa in città tra gli automobilisti duramente tartassati dalla giunta Albertini, vicina alla rivolta.

[redacted] un'inchiesta amministrativa [redacted] e in pochi mesi si scopre che il numero di contravvenzioni sparite [redacted] in realtà di almeno il doppio. Contando infatti il periodo che va dal 1999 al 2001 si arriva al dato di due milioni di multe svanite nel nulla pari, appunto, a quasi 100 milioni di euro. Una voragine amministrativa di tutto rispetto che richiede l'intervento della Procura.

L'inchiesta e lo scandalo, dopo i clamori dei primi mesi, sembrano essere dimenticati. Ma il pm Pradella lavorando sottotraccia ha iniziato a scoprire parecchie cose interessanti iscrivendo alla fine sul registro degli indagati una decina tra vigili e funzionari del Comune. La punta dell'iceberg. Il magistrato infatti, a metà dell'anno scorso, decide di scorporare l'inchiesta in almeno due filoni: perché se in vari casi la sparizione delle multe è dovuta a gesti di «favore» verso l'amico dell'amico, il parente, il personaggio in vista, in tanti altri il motivo vero sembra riconducibile al pagamento di tangenti: percentuali sulle multe annullate che riguardano un giro ristretto di «favoriti». In alcuni casi, la Procura, attraverso i carabinieri del nucleo operativo, scopre che ci sono singoli personaggi che si sono visti annullare anche duemila multe in un colpo solo. E non sono certo vip. Così il fascicolo s'ingrossa perché una volta messo il dito nella piaga delle multe scomparse, il magistrato ravvisa tutta una serie di depistaggi e inquinamenti probatori, comportamenti e abusi tra le forze dell'ordine municipali che nulla hanno a che vedere con la correttezza e la fedeltà che dovrebbero regnare in una forza di polizia, seppure locale.

E che si tratti di un'inchiesta delicata lo dimostra l'attivazione delle due «talpe» scoperte casualmente proprio dal pm Pradella. La quale, dopo aver verificato che una serie di atti da lei compiuti cadevano nel nulla o venivano regolarmente anticipati, si [redacted] insospettita e ha voluto verificare gli accessi informatici all'indagine, scoprendo che a violare il segreto, fin dalle prime battute dell'inchiesta, era stato proprio uno dei collaboratori più antichi e fidati dell'ex pm Colombo (ora giudice in Cassazione): guarda caso un vigile urbano, [redacted] quale si è difeso [redacted] convincere: «Non so spiegare, ci sarò capitato per caso». Ma cento incursioni sono un po' troppe per parlare di semplici coincidenze. E siamo solo agli inizi.

Vigili urbani sotto accusa a Milano

PERQUISIZIONI A VENEZIA

# Casarini indagato per 2 attentati

VENEZIA

Il leader dei Disobbedienti in Veneto, Luca Casarini, è [redacted] indagato dalla procura della Repubblica [redacted] Venezia per due attentati terroristici con finalità eversive [redacted] compiuti nel luglio 2004. [redacted] ha reso noto lo stesso esponente No Global ieri mattina, quando le sue abitazione - assieme a quella [redacted] altri tre militanti anch'essi indagati, tra cui Max Gallob - è stata perquisita nel corso [redacted] un blitz, coordinato dalla Digos e [redacted] compartimento della Polizia postale.

Le perquisizioni - tre nel veneziano e una nel padovano - si sono concluse con [redacted] sequestro dell'hard disk del computer di Casarini e di altro materiale informatico. Il leader [redacted] Disobbedienti [redacted] stato quindi condotto [redacted] questura e lì trattenuto cinque ore.

«L'ipotesi di [redacted] del pm Mari[redacted] - [redacted] spiegato Luca [redacted] - riguarda la perpetrazione degli attentati con materiale esplodente e incendiario ai danni di una società di computer di Padova e di un'associazioni di ex appartenenti [redacted] truppe anfibie di pioggia, in seguito rivendicati con la sigla 'Westherman underground'».

I fatti contestati si riferiscono alla notte tra il 5 e il 6 luglio 2004, quando la [redacted] padovana della società [redacted] computer Csc venne danneggiata dalla deflagrazione di un ordigno contenente tritolo, di grossa potenzialità, che però esplose solo parzialmente. Poco dopo, a Chioggia (Venezia), la sede dell'Associazione lagunari truppe anfibie venne colpita da una bottiglia incendiaria.

«Mi sembra tutta una grande montatura - ha commentato il leader No Global - che si inserisce proprio nel giorno in cui vengono varate le norme antiterrorismo e che [redacted] a colpire [redacted] nostro movimento».

Solidarietà nei confronti [redacted] Casarini e dei tre attivisti indagati è stata espressa ieri dai deputati Verdi Paolo Cento e Luana Zanella. «Questa contestazione di resto - hanno dichiarato - ci pare un fatto abnorme e un precedente preoccupante». Parole di sostegno sono giunte anche da Francesco Caruso, leader dei [redacted] Global [redacted] Meridione, dal consigliere comunale di Roma Nunzio D'Erme e da Guido Lutrario, portavoce dei Disobbedienti romani.

I quattro indagati si trovano a piede libero. Gli interrogatori sono stati fissati per mercoledì prossimo. [r.ita.]

IN 28 SOTTO ACCUSA

# [redacted] contro [redacted] corse clandestine

**Luigi Caroppo**
LUCCA

Tutto per passione e non per scommesse: rombo di motori, sgommate e via come se nel buio dalla sera dovesse spuntare da un angolo una spider alla James [redacted]. Adesso, invece di parlare di cilindrate e [redacted]esaggi, pensano al rischio che corrono: la reclusione da uno a tre anni e multe da 25 mila a 100 mila [redacted]. Sono i 28 indagati per la partecipazione alle corse clandestine [redacted] Altopascio in provincia di Lucca.

Il blitz della polizia risale alla notte tra il 6 e il 7 maggio, ma è stato reso noto solo ieri. All'operazione dopo lunghi appostamenti [redacted] ripresa video delle corse clandestine, che si svolgevano nel piazzale di un supermercato, hanno partecipato polizia e vigili urbani: tutti [redacted] stop alle sfide. Gli indagati sono 28 e cinque le auto sequestrate. Molte altre sono finite nei rapporti delle forze dell'ordine: quasi tutti i veicoli erano pesantemente modificati negli assetti, nelle centraline elettroniche e nelle sovralimentazioni. Le persone identificate hanno [redacted] i 20 e i [redacted] anni e [redacted] lucchesi, pistoiesi e pisani. Gli spettatori arrivavano anche da Firenze e Prato.

La loro passione li ha traditi [redacted] ora devono fare i conti con la giustizia. Sono accusati di «competizione motoristica non autorizzata in concorso», in sostanza di aver organizzato e preso parte a corse clandestine in auto. Alcuni [redacted] loro devono rispondere anche di danneggiamento per aver urtato auto in sosta sul piazzale durante le sgommate delle [redacted]petizioni casarecce.

Il giro di corse clandestine [redacted] noto non solo agli appassionati [redacted] motori di mezza Toscana grazie al passaparola, ma era arrivato anche sui tavoli delle forze dell'ordine. Numerose erano state dalla primavera di quest'anno le denunce di abitanti dell'area dove avvenivano le gare. Rumore e pericoli avevano fatto il resto. E gli esposti erano fioccati ai vigili urbani e alla questura di Lucca.

Sono così iniziate le indagini con tanto di appostamenti e «visite» di agenti in borghese mischiati alla folla, anche 400 persone, che seguivano le sfide e tifavano per quella o l'altra auto ribassata. [redacted] state utilizzate anche videocamere e fotocamere per raccogliere le prove e «inchiodare» i patiti dei motori. Poi il blitz nella notte tra il 6 e il 7 maggio e di colpo lo show è finito.

E' mancato ai suoi cari
**Barnaba Noël Barachini**
di 73 anni
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti e i parenti tutti. La salma, proveniente dall'ospedale di Gemona, sarà esposta lunedì 18 luglio dalle ore 15,30 nella chiesa di Avilla, ove alle ore 16 si svolgeranno i funerali. Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.
— Avilla di Buja, 15 luglio 2005.

L'Industria Costruzioni partecipa commossa al grande dolore per la scomparsa di
**Giuseppe Chiattello**
papà del nostro caro collega Carlo, Industria Costruzioni.
— Volpiano, 15 luglio 2005.

Ricordiamo con affetto un caro amico e collaboratore
**Giuseppe Chiattello**
I funerali si terranno presso la chiesa parrocchiale di San Giuliano di Barbania il gior[redacted] 16.07.2005 alle ore 15,30. Famiglia Bruna di Barbania.
— Volpiano, 15 luglio 2005.

E' mancato
**Antonio Morgese**
Idraulico
Lo annunciano la moglie, la figlia e famigliari. Funerali in Bosconero domenica 17 c.m. ore 16 in parrocchia.
— Bosconero, 15 luglio 2005.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
**Virginio Vernier**
dipendente della Società.
— Torino, 15 luglio 2005.

[redacted]

[redacted] 2005
**dottor Natale Gariglio**
Sempre ricordato e rimpianto dai suoi cari.
— Piobesi T.se, 16 luglio 2005.

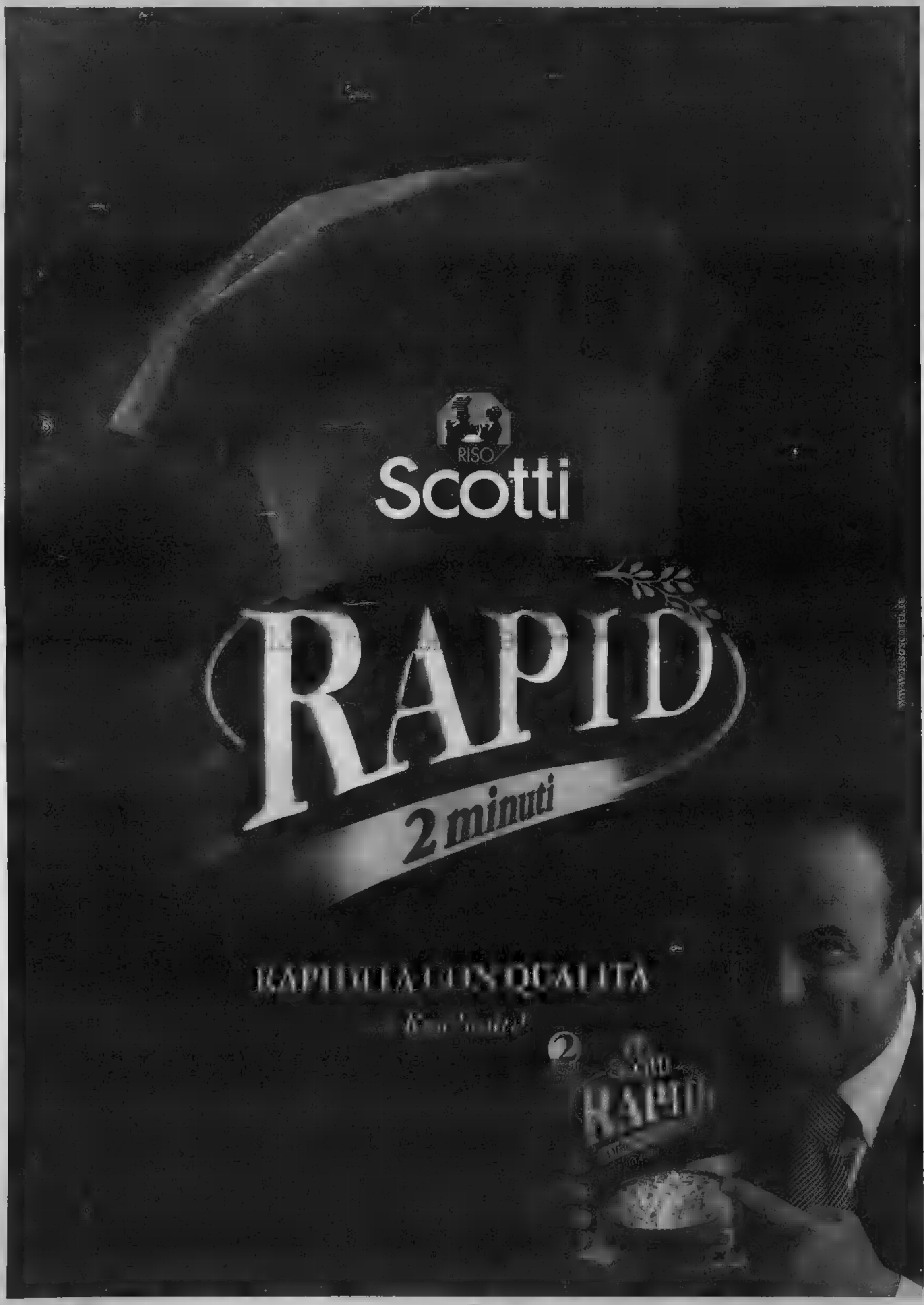
1991 2005
**prof. Else [redacted] Lugli**
Sempre nei nostri cuori. [redacted] in [redacted] Vilo domani ore 11.

Ricordando
**Maurizio e Paola Tozzini**
Sante Messe domenica 17 luglio Santuario Consolata ore 10 e 18,15.
— Torino, 16 luglio 2005.

2003 2005
**cav. Orfeo Monaco**
Sono trascorsi due anni ma il tuo ricordo [redacted] è sempre vivo nei nostri cuori. Assunta, Enny, Laura, Clarissa, Erica, Edoardo e Rosanna.

[redacted]
NECROLOGIE ED [redacted]
Sportelli PK. Via Roma, 80
(Salone La Stampa)
Lu/Ve ore 8-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30 e 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21
Tel. [redacted]
Acquisizione telefonica adesioni
(solo privati)
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.290 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

TI INVITIAMO A SCOPRIRE I NUOVI PRODOTTI Tisettanta


RISO
Scotti
RAPID
2 minuti
WWW.RISOSCOTTI.IT

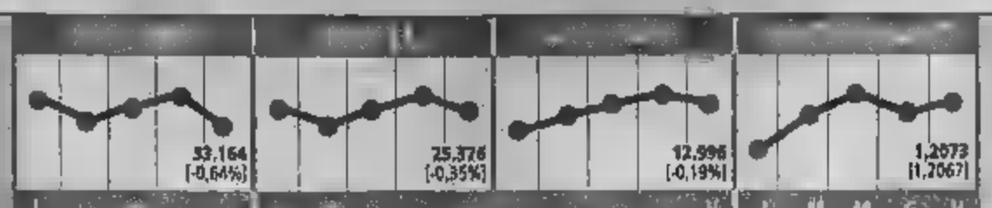
Business è rinunciare a niente.
www.fb-il-business.it



PowerFull 3
www.tre.it/powerfull

## Forti scambi su Ifil, rallenta Fiat

Due pacchetti da 5.217.500 azioni Ifil sono stati scambiati ai blocchi in Borsa allo stesso prezzo unitario di 3,3836 euro. Ogni pacchetto corrisponde allo 0,5% del capitale ordinario della società, complessivamente dunque è transitato sul mercato dei blocchi l'1% di Ifil. Il titolo viene scambiato a 3,54 euro in calo dello 0,69%, al di sotto dei valori di mercato. Hedge fund in azione anche su Fiat, ieri il titolo ha rallentato e ha chiuso a meno 1,71%.




## Salza: valutiamo il

«Stiamo valutando diverse ipotesi fra cui anche la Toro e gruppi finanziari internazionali». Lo ha dichiarato il presidente del Sanpaolo Imi, Enrico Salza. «Stiamo ancora lavorando intensamente al piano di integrazione interno dopo la fusione Fideuram-Alp ha aggiunto il banchiere torinese ma stiamo comunque guardandoci intorno, anche a livello internazionale».

IL BILANCIO DI UN ANNO DI ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ DI BORSA: MAI COSÌ TANTI INTERVENTI E SANZIONI

# La Consob a Bankitalia «Decisioni più rapide»

«Per le banche ha maggior valore l'efficienza che la nazionalità
Il mercato per evitare anomalie ha bisogno di informazioni chiare»

**Armando Zeni**
MILANO

Un anno fa, stessa scena, palazzo Mezzanotte, sede della Borsa italiana, stesso parterre, presenti tutti i principali banchieri, d'affari, imprenditori, la prima relazione sullo del sistema finanziario italiano presidente della Consob, Lamberto Cardia, l'aveva letta con monocordo, un po' (forse) per l'emozione del debutto e un po' (sicuramente) per delicatezza uno scenario dominato contraccolpi, pesantissimi, crack Parmalat e Cirio. Ieri, un anno dopo, nella sua seconda relazione al mercato, stessa scena, stesso parterre con un ospite illustre in più, il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi (davanti al quale Cardia ha chiesto che l'indipendenza e il ruolo della sob siano riconosciuti nella Costituzione), ma tutt'altro stile, tutt'altro tono.

Già, perchè se qualcosa è cambiato nel panorama finanziario del Belpaese dopo gli shock del 2005 nei dopo, rivendica Cardia, proprio gli attivi di vigilanza che non ha precedenti nella storia della Consob, per numero di soggetti coinvolti e per l'importo delle sanzioni comminate», i numeri confermano: raddoppio delle richieste di pubblicare dati e notizie delle società quotate, aumentato del numero, da 16 a 21, della cosiddetta black list, aumento soprattutto delle sanzioni a chi sgarra: dai 2,4 milioni di multe del 2003 ai 14,25 milioni del 2004.

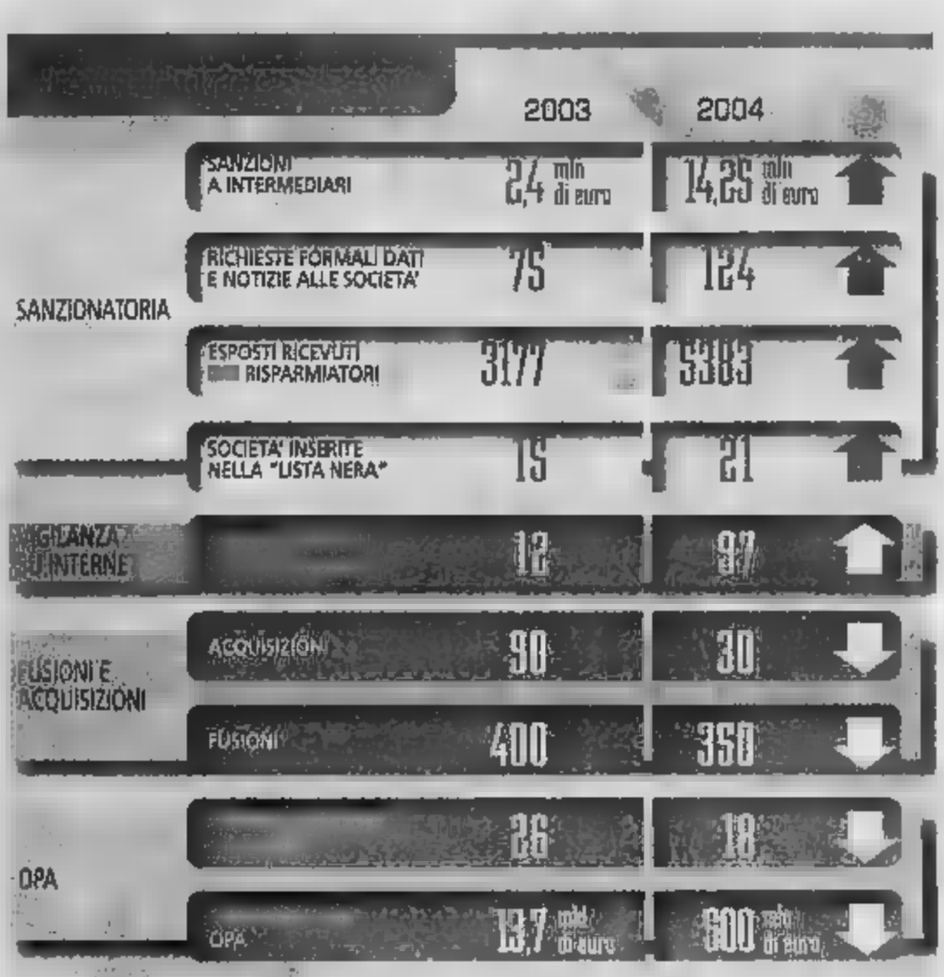
Insomma, quello che poteva e doveva fare, sostiene Cardia, la Consob l'ha fatto. Non è ancora una commissione con i poteri dell'americana Sec visto che non è ancora prevista la possibilità di irrogare direttamente sanzioni amministrative con valenza penale molte vicende», ricorda Cardia. Ma qualcosa è cambiato in meglio se è vero che oggi la Consob ha ampliato funzioni e organico, 150 persone in più, anche se ancora aspetta, da quasi due anni, la nomina quinto commissario. E poi c'è stato il recepimento della direttiva europea sugli abusi di mercato, questa sì, dice Cardia, «è stata una prima consistente risposta alla esigenza di potenziamento».

Il forte è: meglio prevenire che reprimere. Ma c'è un punto sul quale Cardia spinge oltre chiedendo al legislatore di pensarci, di porvi rimedio, magari nell'atteso varo della riforma sul risparmio. punto che tocca nel vivo i casi Antonveneta e Bnl, le due Opa bancarie con relative (fatte o solo prospettate) contro-Opa.

Tocca riflettere, su quanto è questi casi, sottolinea Cardia. qui il tono di voce del presidente, a differenza di un anno fa, dice o fa capire più delle parole stesse. Alza la Cardia. passo dopo riassunto quanto è avvenuto in Antonveneta, compreso il famoso pronunciamento sull'azione di concerto tra la Popolare di Lodi e Gnutti, Coppola, Lonati che tanto Financial Times, e quanto sta succedendo in Bnl, entra nel vivo della questione: quando si interviene nei confronti di società, come le banche, sottoposte a diverse autorità di controllo, è indispensabile, un coordinamento stretto e un'identica tempestività di intervento.

Non sono mai nominati, da Cardia, la Banca d'Italia e il governatore Antonio Fazio. Ma è fin troppo chiaro che il riferimento è preciso: il mercato, in caso di Opa e di contro-Opa sulle banche, ha bisogno di risposte chiare, di indicazioni a senso unico, mentre le diverse normative tra Consob e Banca d'Italia allungano i tempi, l'incertezza, rendono possibili andamenti anomali delle quotazioni. Ecco perchè, ripete col di chi fa una proposta che si spera sia accolta da chi può farlo, sia tutela buon funzionamento del mercato e della parità di trattamento delle parti coinvolte richiede che le Autorità adottino provvedimenti tempestivi e il più possibile sincroni, nel rispetto dei ripettivi ambiti di competenza e diverso finalità cui risponde il loro operato, tenendo conto delle esigenze informative e delle aspettative di mercato». E poi la stoccata finale: «L'efficienza è la capacità strategica delle banche sono più importanti della loro nazionalità».

Cardia, presidente della Consob




LUNEDÌ I TEMPI L'OFFERTA BPI

## Fiorani fuori dal cda Antonveneta

MILANO

Popolare Italiana chiude con successo l'aumento di capitale da 1,5 miliardi per rafforzare il patrimonio e comunicherà lunedì il calendario delle offerte Antonveneta, i cui periodi di adesione «sono in fase di definiAbn converte parte delle obbligazioni in possesso e sale al 29,984% capitale in vista della prossima assemblea 25-27 luglio. Ma la Popolare un passo indietro lista dei candidati per il cda, togliendo i nomi di Fiorani e Giovanni Benevento (rispettivamente ad e presidente), tre l'attuale presidente di Pado-

Gianpiero Fiorani

va, Tommaso Cartone, ha accettato la candidatura dopo che il consiglio ha giudicato l'Opas dalla Bpi non amichevole. Il cambio di strategia (nel precedente «via» slato il 30 luglio, e poi sospeso, Fiorani aveva anche ricevuto delle deleghe operative) interpretato da alcuni osservatori anche il risultato della pressione giudiziaria in corso in questi giorni da parte delle procure di Roma e Milano.

Fiorani comunque avanti per la sua strada e incassa il successo dell'aumento di capitale da 1,5 miliardi che, realizzato tutto tramite la rete della banca riscuote adesioni al 98,9%, elamento assolutamente indispensabile per riequilibrare i parametri patrimoniali messi pressione nella scalata Antonveneta, e che era stato decisivo nell'ottenere il via libera da Banca d'Italia all'Opas. Lunedì, dunque, «tenendo to anche delle scadenze tecniche di Borsa», verranno «presumibilmente comunicati» i periodi di adesione all'Opa e all'Opas. La settimana prossima potranno così partire le due offerte (Opa obbligatoria a 24,47 euro e Opas da 27,5 euro) della Popolare Italiana, in concorrenza quella di in contanti 26,5 euro. (Ansa)

«MOLTI I PROFILI CRITICI NEGLI ASSETTI DI CONTROLLO DELLA HOLDING EDITORIALE»

# Il richiamo di Cardia non frena Ricucci

L'immobiliarista: «Voglio salire fino al 30 per cento di Rcs»

**Francesco Manacorda**
MILANO

«Sì, salirò fino al 29,9% di Rcs, quando il mercato lo consentirà». Una battuta di Stefano Ricucci appena uscito dalla lettura della relazione di Lamberto Cardia e il titolo RcsMediagroup - ieri mattina in caduta libera dopo che alla vigilia l'immobiliarista aveva venduto il 2,1% - si rianima.

Il caso Rcs e il ruolo dello scalatore Ricucci, del resto, tengono banco fuori e dentro la sala dove il presidente della Consob incontra comunità finanziaria. «Profili critici per l'integrità del mercato e la completezza informativa - dice Cardia dopo aver parlato delle Opa bancarie - sono emersi in questi ultimi mesi in merito all'evoluzione degli assetti di controllo di altre società, in particolare di RcsMediagroup». La vicenda, insomma, è un osso duro per la Consob. Tanto che ha chiesto a tutti i soci con più del 2% - e lo ha fatto anche per gli emersi di Mediobanca - di segnalare i movimenti azionari superiori all'1% e si è sentita rispondere picche solo da Ricucci. Così ieri Cardia affronta anche il tema della trasparenza, un tema spesso evocato quando si parla di immobiliaristi. «In presenza di scalate - dice - l'incertezza del mercato può essere acuita dalla poca trasparenza delle intenzioni soggetti coinvolti, si quali la normativa non pone peraltro obblighi in tal senso».

Ma anche con i membri del patto di sindacato che controlla il 58% di Rcs i rapporti della Consob sono quantomeno dialettici. E infatti ieri Cardia e il presidente Banca Intesa Giovanni Bazoli, vero regista operazioni che si sono messe in moto dopo la comparsa di Ricucci - incrociano i fioretti. In che modo? Nelle scorse settimane i membri del patto hanno sottoscritto un codicillo antiOpa e chiesto un parere preventivo alla Consob sulla validità proprio in caso di Opa. La Commissione ha detto che in quel caso il codicillo decade il patto di sindacato di cui fa parte. I pattisti hanno ribadito che l'accordo contrattuale: se dovesse messo alla prova dei fatti sarà un tribunale a decidere. Così ieri Cardia ne approfitta per mettere in chiaro la sua posizione: «L'assoggettamento alle disciplina dei patti parasociali comporta anche per questo accordo - dice parlando codicillo - il diritto di recesso senza preavviso», in di Opa. E poi, a margine del testo scritto quella che suona come una sentenza definitiva: «È questa non è un'opinione». Passa qualche ora e Bazoli resta fermissimo sulle posizioni del patto: l'interpretazione Consob è certamente grande peso perché espressa da così alta Autorità», ma può sostituire le competenza che, in caso contenzioso, spetterebbe all'autorità giudiziaria».

Su un altro binario rispetto alle polemiche in punto di diritto prosegue intanto l'inarrestabile giravolta mesi e dichiarazioni, in apparenza del tutto contraddittorie, Ricucci Rcs. In l'azione aveva perdendo più proprio sull'onda dell'annuncio che la sua Magiste International era scesa dal 20,1 al 18%. Ma bastano le poche parole dall'immobiliarista - seduto nella Audi blu con autista tanto di lampeggiatore - al termine della relazione Cardia per frenare sensibilmente il ribasso e portare addirittura titolo per qualche istante in positivo. A fine giornata il bilancio è un -1,24%. Ricucci, spare dunque impegnato in di «doping» di Rcs, con dichiarazioni che tendono a far salire il titolo e che mal si conciliano con gli obiettivi di qualsiasi scalatore. Dai membri del patto intanto reazioni abbastanza rilassate. un pericolo Ricucci?», chiedono i cronisti al presidente di Capitalia Cesare Geronzi. E Giampiero Pesenti, presidente di Italmobiliare e del patto Rcs che «me non risulta» che qualche pattista abbia acquistato dallo stesso Ricucci.

BANKITALIA AUTORIZZA IL GRUPPO ASSICURATIVO A SALIRE FINO AL 14,99% E GLI SPAGNOLI AL 30% NELLA BANCA. DOMANI DECIDE

# Unipol pronta alla stretta finale per chiudere su Bnl

**Francesco Spini**
MILANO

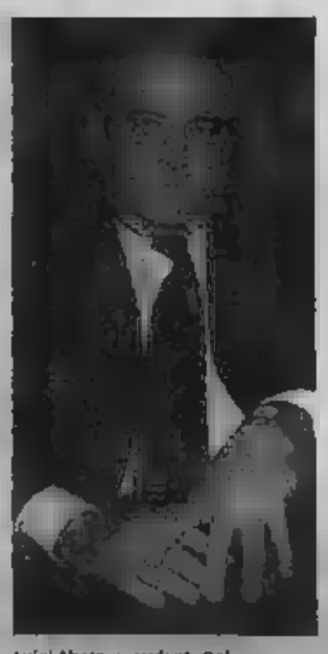
La doppia autorizzazione giunta ieri dalla Banca d'Italia, con cui via Nazionale ha dato il via libera agli spagnoli del Bbva a detenere anche una partecipazione tra il 15 e il 30% di Bnl e a Unipol di salire fino al 14,99% dello stesso istituto, è solo un tassello di uno scenario che domani, con Unipol alla stretta finale, sarà già più chiaro. All'orizzonte una lunga battaglia fatta sì di numeri finanziari, ma anche e soprattutto di carte bollate. Protagonisti i due schieramenti in lizza per mettar le mani su Bnl: Unipol e Bbva.

Domani la compagnia di assicurazioni bolognese scioglie ogni indugio. Per le nove e trenta del mattino il presidente e ad Giovanni Consorte ha convocato il Consiglio di amministrazione che dovrà dare il via libera all'acquisto di parte (fino ad arrivare al 29,99% del capitale Bnl, per cui verrà chiesto l'ok a via Nazionale) del 27,5% in mano ai componenti del cosiddetto contropatto di via Veneto guidato da Francesco Gaetano Caltagirone. Il resto se lo spartiranno altre banche (Popolare dell'Emilia Romagna e Carige, e forse la Popolare di Vicenza), insieme a un manipolo di Cooperative. A qual punto il primo obiettivo dei bolognesi sarebbe quello di creare un blocco che impedisca all'Opa del Bbva di giungere in meta.

Solo eventuale l'Opa obbligatoria, visto che, secondo taluni, almeno in prima battuta Unipol non dichiarerebbe il «concerto» con gli altri attori dell'operazione. Domani di tutto questo si discuterà in consiglio, che vede, tra i quattro punti all'ordine giorno, il secondo dedicato proprio alle partecipazioni e il terzo alla convocazione dell'assemblea che dovrebbe ratificare l'aumento di capitale necessario per l'operazione, per cui è pronto pure il consorzio di finanziamento che vedrebbe dalla partita, tra gli altri, Credit Suisse, Nomura, Deutsche e Dresdner Bank.

Nel pomeriggio, alle quattro, Consorte e l'altro ad bolognese, Ivano Sacchetti, si recheranno nuovamente nella romana via Bertolini per chiudere la vendita al contropatto al prezzo concordato di 2,70 euro: in totale poco più di 2 miliardi. Scoperte le carte, a quel punto anche gli altri soci Bnl dovranno decidere della proprie quote: Generali (oggi nel patto con Bbva e la Dorint di Diego Della Valle) ne potrebbe discutere già nel Cda convocato per martedì.

Ma lo scenario di una Unipol forte ma senza Opa non piace al Bbva. Gli spagnoli (che hanno incassato l'ok di Bankitalia, senza ricevere però un impegno sulla tempistica delle verifiche sull'effettivo controllo in caso raggiungano un controllo inferiore al 50% e superiore al 30), lungi dall'annunciare almeno per il momento un rilancio dell'offerta (a ieri valorizzata 2,64 euro), annunciano battaglia sotto ogni fronte, a cominciare da quello legale. Un eventuale strategia di blocco senz'Opa «sarebbe incompatibile - spiega un portavoce del Bilbao - con la legge italiana e comunitaria e con le regole del mercato». In tal caso «sicuramente - confida la fonte spagnola - le autorità di mercato


Luigi Abete, presidente Bnl

nell'esercizio della loro responsabilità lo impediranno per proteggere gli investitori, gli impiegati e gli azionisti della Bnl e per garantire l'affidabilità del sistema finanziario italiano». E comunque, avverte, «in qualche modo Bbva utilizzerebbe tutti i mezzi che sono a disposizione per fare valere i suoi diritti».

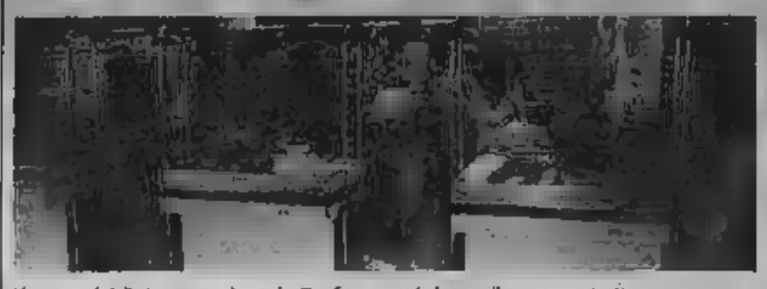
La Consob, per parte sua mantiene i fari puntati sulla situazione, visto che ieri più di un passaggio della relazione annuale presidente Lamberto Cardia ha interessato la saga Bnl. Indispettito di tutti, di fronte allo scenario che va delineandosi, è pure il presidente di Bnl, Luigi Abete. Anche lui vede «il passaggio alla via legale» come «un rischio reale ed inevitabile». Dopotutto, intervenendo «per la decima volta» su quella che definisce una «telenovela», ha ricordato che «sono 20 mila i piccoli azionisti che hanno titoli Bnl depositati nell'istituto. Si tratta di dipendenti ed ex dipendenti che hanno il diritto di ricevere lo stesso prezzo massimo pagato ad altri azionisti».

L'OPERATORE FRANCESE [illegible] IN [illegible]

## Un documento di Edf: «Prima del lancio dell'Opa Edison dimezzerà la sua quota in Aem Milano»

■ Edison dovrà ridurre la sua partecipazione nel capitale [illegible] Aem Milano, dal 5,1 per cento attuale a meno del 2 per cento, per adeguarsi [illegible] norme in materia di partecipazioni incrociate, prima [illegible] lancio dell'Opa sul flottante di Edison da parte di Transalpina [illegible] energia, società-veicolo controllata paritariamente dalla francese Edf e da Aem Milano. Lo si evince dalla documentazione relativa al debutto in Borsa del gruppo francese (che avverrà nel prossimo [illegible] a Parigi). «Il consiglio [illegible] amministrazione di Edison - si legge - ha già autorizzato la cessione delle azioni di Aem Milano che [illegible] effettuata prima del lancio dell'offerta pubblica» prevista nel prossimo mese di settembre. Ovviamente l'operazione dovrà ottenere l'approvazione dell'Antitrust europeo.

AUMENTO DI 125 EURO, MA RESTA DA CONCLUDERE LA TRATTATIVA CON CONFESERCENTI



I lavoratori delle imprese aderenti a Confcommercio hanno il nuovo contratto

## Confcommercio e i sindacati firmano il contratto di settore 2003-2006

■ I segretari generali di Filcams, Fisascat e Uiltucs hanno firmato, insieme al presidente di Confcommercio Billè, il contratto nazionale per il terziario, la distribuzione commerciale e i servizi. Il contratto, la cui discussione era iniziata un anno fa, inquadra più di un milione [illegible] mezzo [illegible] lavoratori e presenta [illegible] nuova suddivisione in [illegible] le materie si trovano accorpate per una più agevole consultazione. Soddisfatti i sindacati dei servizi che si augurano che per la fine del mese possa essere firmato anche il contratto nazionale [illegible] Confesercenti. L'accordo raggiunto nel luglio dello scorso anno prevede un aumento medio a regime di 125 [illegible] per il per[illegible] 2003-2006, più un'«una tantum» complessiva di 400 euro.

I CONSUMATORI: NESSUN RISULTATO DALLA «MORAL SUASION» SULLE COMPAGNIE

# Piano del governo per ridurre l'Rc Auto

## Il ministro Scajola: decideremo prima della pausa estiva

Luigi Grassia

Per avere polizze Rc Auto meno care si possono provare due strade: la prima sono gli accordi informali fra governo e compagnie di assicurazione, la seconda è la liquidazione diretta degli indennizzi. Sono le due proposte che una [illegible] di esperti ha consegnato ieri al ministro delle Attività produttive Scajola, e contro le quali si [illegible] scatenate [illegible] associazioni dei consumatori, non perché non le condividano ma perché le trovano tutt'altro che nuove: la [illegible]ral suasion» sulle compagnie, cioè [illegible] tentativo [illegible] far valere l'autorità morale del governo per frenare i prezzi, si tenta da anni e a giudizio delle associazioni [illegible] ha mai funzionato. I prezzi medi, [illegible] sono aumentati del 120% [illegible] quando il settore è stato liberalizzato e del 30% da quando è nata la patente a punti che [illegible] ridotto i [illegible] per [illegible] società), mentre la liquidazione diretta è un tradizionale cavallo di battaglia dei consumatori, il cui arrivo sarebbe benvenuto [illegible] in ritardo di anni e anni. [illegible] dati dell'Ania (che federa le compagnie) risulta invece che il protocollo fra le stesse compagnie e le associazioni dei consumatori del maggio 2003 con [illegible] benedizione dell'allora ministro Antonio Marzano sia stato un punto di svolta sulla strada [illegible] contenimento dell'Rc Auto.

Come che sia, la commissione ci prova. Il suo presidente, Roberto Cota, dice che discuterà delle due proposte [illegible] Scajola martedì prossimo, per poi consultare le compagnie assicurative e definire nei dettagli le nuove misure. Particolare l'insistenza [illegible] sull'indennizzo diretto, [illegible] fa diminuire i costi perché [illegible] ridurre [illegible] contenzioso in [illegible] [illegible] incidente stradale: «L'intenzione mia e del governo - afferma Cota - è di inserirlo nel Codice delle assicurazioni. [illegible]mo scrivendo la bozza dell'articolo e pensiamo [illegible] presentarlo la prossima settimana in Consiglio dei ministri, perché il codice si adotta attraverso un decreto». Quanto a Scajola, che ieri confessava di non aver potuto ancora leggere la relazione, ha detto che «prima della pausa estiva credo che si riuscirà a fare qualcosa».

È [illegible] anche [illegible] seconda commissione, che vorrebbe fare qualcosa per contenere i prezzi del gas e dei carburanti ma si è appena insediata. Per i suoi lavori il [illegible] ha dato come termine il 10 settembre.

Sulle polizze per la responsabilità civile auto il più caustico fra i consumatori è il presidente del Codacons, Carlo Rienzi, secondo cui «parlare di "moral suasion" sulle compagnie ci sembra assurdo e inutile, perché le compagnie non hanno moralità, basta vedere gli [illegible] delle tariffe a due zeri praticati negli ultimi anni». Quanto all'indennizzo diretto, «noi lo chiediamo da anni, per contenere i costi, ma finora su questo fronte non si sono visti risultati concreti».

Adusbef e Federconsumatori sottolineano un altro aspetto: le compagnie di assicurazione distribuiscono ricchi dividendi, quindi [illegible] loro soci potrebbero ricevere qualche centesimo in meno e far pagare meno le tariffe Rc Auto». Le due associazioni valutano congiuntamente che ci sia spazio per risparmi del 15-20%. Rilanciano anche l'idea delle procedure di conciliazione dei contenziosi tra le società e gli assicurati, il cui costo ammonta a oltre un miliardo di euro all'anno tra spese legali e perizie varie».

Il libero mercato richiede pure la trasparenza dei p[illegible] [illegible] questo fine Paolo Landi, dell'Adiconsum, chiede di «ripristinare i cosiddetti "profili di riferimento" che rappresentavano «un'opportunità per orientarsi [illegible]lla giungla tariffaria esistente» [illegible] sono stati aboliti dal precedente ministro delle Attività produttive, Marzano. «È necessario ripristinarli per permettere all'assicurato un confronto semplice e veloce tra le offerte del mercato». Secondo il Movimento per la difesa del cittadino «è stupefacente che la Commissione non abbia ascoltato le associazioni dei consumatori», inoltre «qualsiasi forma di "moral suasion" è assolutamente inefficace visto l'esito nullo avuto in questi anni dai pur insistenti inviti di Marzano, dell'Isvap e dell'Antitrust per diminuire la polizza».

Il ministro delle Attività produttive, Scajola

## in breve

■ **ACCORDO AVIO ROLLS ROYCE**
DutchAero, la società nata dalla recente joint-venture tra Avio e Philips, ha firmato un accordo con Rolls-Royce per la produzione di alcuni sofisticati componenti del motore che equipaggerà il Joint Strike Fighter (JSF). Lo sviluppo del motore è guidato da un team, composto da General Electric Aircraft Engines e da Rolls-Royce, di cui DutchAero ed Avio sono partner.

■ **VOLANO GLI UTILI DI GENERAL ELECTRIC**
Balzo degli utili del 24% [illegible] secondo trimestre per General Electric: la conglomerato, numero uno al mondo per valore di Borsa, ha comunicato utili per 4,6 miliardi di dollari (44 cents per azione) a fronte dei 3,75 miliardi (36 [illegible] per azione) dello stesso periodo del 2004. [illegible] stesso periodo in crescita anche gli ordini (+13%).

■ **IMPREGILO CONCLUDE L'AUMENTO DI CAPITALE**
Si è chiusa l'operazione di aumento del capitale di Impregilo con l'esercizio del 99,36% dei diritti di opzione. Il valore dei nuovi titoli ceduti a Piazza Affari ammonta a 649.913.088 euro.

■ **ALENIA AERONAUTICA ATTERRA IN NIGERIA**
Alenia Aeronautica ha firmato un contratto del valore di oltre 60 milioni di euro con l'Aeronautica militare della Nigeria per l'ammodernamento, l'assistenza e la logistica della flotta degli aerei da trasporto G222. L'accordo ha durata biennale ed estende la portata e la valenza del ventennale rapporto di collaborazione con la Nigeria.

■ **BPS PREMIATA PER L'INNOVAZIONE DIGITALE**
La Banca Popolare di Sondrio è stata premiata nell'ambito del concorso "Italian eContent Award 2004/2005" per la selezione di contenuti in formato digitale di alta qualità e per la promozione della creatività e dell'innovazione nel settore dei nuovi media. La Banca Popolare di Sondrio è risultata vincitrice assoluta in due delle otto categorie con i "prodotti" Banca digitale accessibile.

■ **PIRELLI RE CHIUDE IL LANCIO DI BERENICE**
Si è chiuso il collocamento di Berenice Fondo Uffici, quinto fondo immobiliare promosso da Pirelli Re con un patrimonio immobiliare in gestione del valore di mercato di 860 milioni di euro. Lo si apprende da una nota della società. La chiusura è avvenuta in anticipo rispetto al termine previsto del 26 luglio, con richieste di adesione per 808.876 quote a fronte delle 570 mila offerte. Il prezzo di offerta è stato fissato a 505 euro per quota, nell'ambito di una forchetta compresa tra 500 e 520 euro. Con il fondo Berenice il patrimonio gestito dalla Pirelli Re è ora valutato 4,8 miliardi di euro.

■ **LA DORIA SI MANGIA SANAFRUTTA**
L'assemblea degli azionisti de La Doria ha dato il via libera alla fusione per incorporazione delle controllate Sanafrutta e Confruit, acquisite nel 2004. Il gruppo campano detiene oggi il 90% del capitale sociale di Sanafrutta, che a sua volta possiede il 100% di Confruit. L'operazione sarà perfezionata a fine 2005 e avrà i suoi effetti sui conti de La Doria dal gennaio 2006.

A NAPOLI METÀ DEL REDDITO PER PAGARE L'AFFITTO. L'INCIDENZA PIÙ BASSA A TORINO (20,5%)

# I prezzi delle case crescono ancora

## Rapporto Nomisma: nei primi sei mesi dell'anno +4%

Agnese Vigna

Parlare di bolla immobiliare oggi, almeno in Italia, è fuorilluogo perché non esistono le condizioni: i prezzi degli immobili non subiranno [illegible] crollo catastrofico [illegible] repentino.

Ormai lo hanno detto tutti. Claudio De Albertis, presidente dei costruttori, Elio Gabetti, presidente dell'omonima società immobiliare, Mario Breglia, presidente [illegible] Scenari Immobiliari, Carlo Puri Negri vice presidente [illegible] Pirelli Re, Giuseppe [illegible] Rita e Giuseppe Roma [illegible]po [illegible] Censis. Ieri Gualtiero Tamburini, responsabile per il settore immobiliare di Nomisma, l'istituto di Bologna che ha pubblicato il consueto Osservatorio sul [illegible] immobiliare: «I prezzi del sett[illegible] immobiliare in Italia - ha detto - continueranno moderatamente a crescere come hanno fatto negli ultimi sei mesi, quando sono cresciuti in media del 4,1%. Nonostante i segni dell'affatica[illegible] del mercato la seconda parte dell'anno si dovrebbe chiudere con un incremento dei prezzi dal 2,5-3%». Niente bolla. Anche perché, si evince [illegible] rapporto, le dinamiche dei prezzi attuali e le variabili economiche che agis[illegible] in Italia appaiono diverse da quelle che precedettero il crollo dei primi [illegible] [illegible] pensare che in termini reali i prezzi [illegible] solo di poco superiori a quelli del '92.

Alcuni segnali però, confermano [illegible] tendenza al rallentamento del mercato. Il tempo medio [illegible] vendita è salito a 3,8 mesi (+9,1%) ed il divario tra prezzo richiesto e prezzo effettivo (un dato molto considerato nei paesi anglosassoni) è salito al 10,9% (+7% annuo). E Gabetti dieci giorni fa aveva riscontrato uno sconto sul prezzo di vendita addirittura [illegible] del 18% nella città di Roma.

Si nota anche che il rendimento totale degli immobili, inteso come [illegible] valore più rendimento locativo, è in quasi tutti i casi (box esclusi) il più basso se si considerano gli ultimi 5 anni. Per esempio le abitazioni hanno un rendimento totale del 14%, contro il 16,4% del 2004, gli uffici del 13,2%, contro il 15,4% del 2004, i negozi del 16,5%, contro il 17,5%, ed i box dal 12,9% contro il 14,7%.

La crescita dei prezzi delle ca[illegible] che prosegue anche nel 2005, incide negativamente anche sui rendimenti, visto che i [illegible]ni di locazione non [illegible]en[illegible] [illegible] mia[illegible] così contenuti. Il rendimento medio lordo da locazione per le abitazioni è sceso al 5,4% (-2,7%), quello degli uffici al 5,7% (-3,8%) e quello dei negozi all'8% (-2,6%).

I prezzi [illegible] elevati influiscono negativamente sul [illegible]o delle transazioni e dei contratti di locazione (entrambi previsti in calo tendenzialmente del 2-3%) ma pesano soprattutto sulle spalle delle famiglie che hanno visto crescere l'incidenza del costo per l'abitazio[illegible] sul reddito. In Italia il canone di locazione in[illegible] sul reddito per il 31,3% ma a Bari si arriva al 38,3%, nella capitale Roma [illegible] 44,4%, fino all'assurdo di Napoli dove supera il 52%. In [illegible] più della [illegible] del reddito degli affittuari napoletani se ne va nell'affitto. Più fortunati i torinesi che spendono il 20,5%.

Parimenti per le annualità di reddito per acquistare un'abitazione di 90 metri: in media sono salite a 5,8, con la punta massima di 8,9 sempre a Napoli ed il minimo di 4 annualità a Genova.

[illegible] «top» [illegible] case più care ancora Roma e Milano (14.000 euro a metro quadro per un immobile di pregio), seguite dal centro di Venezia (13.000). Gli immobili di pregio più economici a Cagliari, [illegible] 4.000 euro a metro quadrato. Diversa la situazione in altre città europee. A Londra - secondo quanto riporta "Homestrack" - nel mese di giugno i prezzi delle abitazioni [illegible] calari ancora dello 0,2% (-0,1% a maggio), suggerendo che forse la ripresa dei valori non [illegible] così vicina come si poteva pensare qualche [illegible] fa. In media negli ultimi 12 mesi sono [illegible] perse 14.000 [illegible] per ogni abitazione ed il prezzo medio di una casa [illegible] Londra attualmente è a quota 261.900 sterline, rispetto [illegible] 275.900 di un anno fa.

## Il caldo [illegible] salva il «Pinguino»

De Longhi chiude il secondo trimestre con un calo dei ricavi del 12%. Il gruppo informa che «l'obiettivo corrente di conseguire una crescita dei ricavi e della redditività non è più realizzabile». La riduzione delle vendite è attribuita ai minori ricavi della divisione condizionatori, penalizzata dalle scorte della grossa distribuzione e da un andamento climatico altalenante nel periodo tra maggio e giugno.

UGGÈ (TRASPORTI): DIFENDONO IL PRIVILEGIO DI GUADAGNARE IL 30% [illegible] PIÙ IN MALATTIA

# Lo sciopero di bus e metro blocca le città italiane

## Adesioni massicce ovunque, conseguenze sul traffico più pesanti a Roma e Torino

ROMA

Ha avuto percentuali di adesio[illegible] molto elevate [illegible] sciopero nazionale degli autoferrotranvieri decretato da Cgil, Cisl e Uil per la giornata di ieri. Lo stop era stato indetto in difesa [illegible] trattamento di malattia, minacciato dalle decisioni dell'Aastra (l'Associazione delle aziende pubbliche di trasporto locale) e dall'ultima Finanziaria.

[illegible] percentuali risultano oscillanti, ma in linea di massima alte nelle principali città d'Italia: l'Aastra parla di un 100 per cento di adesioni per Milano, Catania e Genova, seguite da Firenze e Torino, rispettivamente con il novantotto e il novantasette per cento. Le cifre non si discostano di molto per quanto riguarda [illegible] altre città: 95 per cento a Cagliari, [illegible] per cento a Bologna e a Catania, 80 per cento a Roma, 78 per cento a Venezia. [illegible] percentuale più bassa è stata registrata a Napoli, dove ha scioperato il 51 per cento dei lavoratori dell'azien[illegible] locale Ctp, [illegible] al quale va aggiunto l'80 per cento dell'Anm, l'altra azienda di trasporti partenopea. L'unica vistosa eccezione allo sciopero è stata la città [illegible] Palermo, per ragioni strettamente locali: i sindacati del capoluogo siciliano hanno deciso di garantire la regolarità dei trasporti in occasione della festa patronale [illegible] Santa Rosalia e, pertanto, di partecipare solo «formalmente» alla manifestazione.

In tutte le città i disagi per i cittadini non sono stati pochi. Chi ha scelto di spostarsi comunque con i mezzi pubblici ha potuto [illegible] affidamento sulla fasce garantite, che sono [illegible] rigorosamente rispettate ovunque. Chi ha invece deciso di spostarsi in auto ha dovuto affrontare un notevole aumento del traffico.

La situazione peggiore è risultata quella romana, ma anche spostarsi a Torino non è stato facile, con la circolazione già resa difficoltosa [illegible] numerosi cantieri in vista delle Olimpiadi della neve. Inoltre, in tutte le grandi città la carenza dei taxi ha costituito un ulteriore problema per i cittadini.

I sindacati di settore si sono detti soddisfatti per quella che hanno definito «una risposta legittima dei lavoratori a difesa di un loro diritto». Nel mondo politico la massiccia adesione ha scatenato diverse polemiche: mentre Valter Veltroni e Giorgio Panetto auspicano una ripresa delle trattative fra le organizzazioni sindacali, le imprese e il governo, secondo il sottosegretario Paolo Uggè (Trasporti) «lo sciopero [illegible] una vergogna: il vero motivo per cui da alcuni mesi i cittadini stanno sopportando le conseguenze di questi scioperi nei trasporti pubblici sta nel fatto che i sindacati non vogliono mettere in discussione un vecchio privilegio riguardante un aumento della paga nei primi tre giorni di assenza per malattia, durante i quali il trattamento economico è pari al 130 per cento circa del salario».

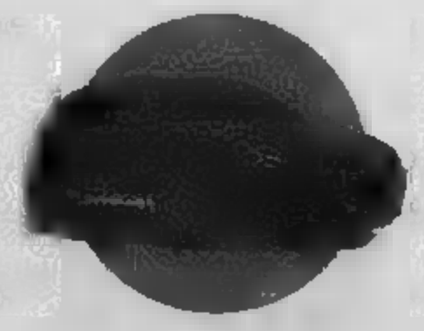
«Non dicano falsità offendendo i lavoratori» è stata la secca risposta della Filt. [r.e.s.]

# Da Spazio a luglio auto scontate del 20% rispetto alla quotazione di Quattroruote.

Le immagini delle [redacted] indicative

LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
ANNO 2000
Climatizzatore automatico, ABS,
Radio, Interni alcantara, Doppio air bag.
Garanzia Spazio 1 anno

| | | |
|---|---|---|
| Quattroruote | [redacted] | [redacted] |
| Sconto 20% | euro | [redacted] |
| Proposta Spazio euro | | 8.600 |

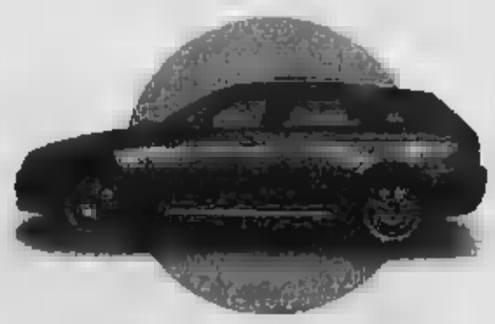


ALFA ROMEO 147 1.6 TS PROGRESSION
5 PORTE ANNO 2001
Climatizzatore, ABS, Doppio air bag,
Radio, Cerchi in lega.
Garanzia Spazio 1 anno

| | | |
|---|---|---|
| Quattroruote | euro | [redacted] |
| Sconto 20% | euro | [redacted] |
| Proposta Spazio euro | | [redacted] |

NUOVA FIAT PUNTO 1.2 DYNAMIC
3 PORTE ANNO 2003
Radio, ABS, Climatizzatore,
Doppio air bag.
Garanzia Spazio 1 [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Quattroruote | [redacted] | [redacted] |
| Sconto 20% | [redacted] | [redacted] |
| Proposta Spazio | [redacted] | [redacted] |



ALFA ROMEO [redacted] SPORTWAGON 1.9 JTD
DISTINCTIVE ANNO 2001
[redacted], Climatizzatore, Radio,
Cerchi in lega.
Garanzia Spazio 1 anno

| | | |
|---|---|---|
| Quattroruote | euro | [redacted] |
| Sconto 20% | euro | 2.650 |
| Proposta Spazio euro | | 10.600 |

OLTRE DA SPAZIO TROVI Anticipo 0 • Possibilità di finanziamento totale fino [redacted] 72 mesi
[redacted] Possibilità [redacted] pagamento prima rata a giugno 2006 • Su ogni vettura 5 anni di assicurazione furto e incendio compresi nella rata • Pagamento del tuo usato in contanti

www.spaziofiat.it FIAT

SPAZIO [redacted] E [redacted] IN

Savarent. Bar Ristorante

Via Ala [redacted] tel. [redacted] aperti
La [redacted] si [redacted] osseto de

TUTTI I NUMERI SUI MERCATI

# L'energia debole tira il freno a Piazza Affari

• • • Rallentano, dopo due giornate a passo di carica, gli scambi di Piazza Affari. Poco aiutata dall'apatia di Wall Street la Borsa milanese ha visto calare tutti i propri indici: il Mibtel ha ceduto lo 0,35%, l'S/P Mib lo 0,46% e l'All Stars lo 0,19%. Giornata priva di slanci, con l'esclusione di Enel, per il comparto dell'energia. L'avvio in crescita del greggio, dopo il calo di giovedì, ha penalizzato i titoli come Eni (-1,46%), Erg (-1,75%) e Saipem (-0,72%). In rialzo, invece Enel (+0,51%), sostanzialmente invariata Edison (+0,05%). Incerta la seduta per gli istituti di credito: Bnl è avanzata dello 0,18% mentre Antonveneta è salita dello 0,26%. Segno meno, invece, per Banca Intesa, regredita dell'1,31% e per Mps, in calo dello 0,75%. Flessione, ancora, per Unicredit (-0,49%) e per Popolare Milano (-1,58%) mentre appare sostanzialmente invariata la Popolare Italiana e Capitalia avanza dell'1,24%. Frenata, dopo le belle performance degli ultimi giorni, per le azioni Fiat, scese dell'1,71%. Cresce, invece, Ifil (+0,64%), mentre Ifi cede l'1,15%. Rcs, debole fin dalle prime battute, ha ceduto il 2,81%. Tonfo, nel mondo della moda, per il titolo Marzotto: dopo il rialzo del 16% di giovedì le azioni sono arretrate del 9,75%, mentre le Zignago hanno ceduto lo 0,16%. Corrono Lottomatica (+4,45%), Seat (+2%) e Poligrafica San Faustino (+5,60%). Segno meno, infine, per la Lazio (-0,25%) la Roma (-1,52%) e la Juventus (-1,30%).

## Cambi Valute

| | Quot. BCE | | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 1,2073 | 1 | 0,8282 | -0,05 |
| Yen giapponese | 135,3600 | 100 | 0,7388 | -0,08 |
| Sterlina inglese | 0,6862 | 1 | 1,4573 | 0,56 |
| [illegible] | 1,5594 | 1 | 0,6413 | -0,08 |
| Corona ceca | 30,245 | 100 | 3,307 | 0,01 |
| Corona danese | 7,460 | 10 | 1,341 | 0,01 |
| Corona estone | 15,647 | 100 | 6,391 | 0,00 |
| Corona islandese | 78,540 | 100 | 1,273 | 1,29 |
| Corona norvegese | [illegible] | 10 | 1,255 | -0,62 |
| Corona slovacca | [illegible] | 100 | 2,555 | -0,11 |

## Indice Borsa

| Indice | 15-07-2005 | % |
|---|---|---|
| Mib | 24714 | -0,23 |
| MIBTEL | 25374 | -0,35 |
| S&P/Mib | 37164 | -0,46 |
| MIDEX | 32710 | -0,37 |
| All Stars | 13170 | -0,34 |
| Star | 15113 | -0,56 |
| TechStar | 6799 | +0,27 |
| Mtf | 8211 | -0,04 |
| DJ Eurostoxx 50 | 3279 | +0,04 |

## Fib 30

| Scadenza | Apert. | Chius. | Min. | Max. |
|---|---|---|---|---|
| Set05 | 33390 | 33213 | 33150 | 33390 |
| Dic05 | 33490 | 33363 | 33310 | 33480 |
| Mar06 | - | 33540 | - | - |
| Giu06 | - | 33420 | - | - |

## Tassi di mercato

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tassi Bce Euro | 2,00% | Giappone Overnight | 0,150% |
| Fed Usa | 0,75% | Tasi Canada | 2,50% |
| Usa Fed Funds | 3,25% | Tasi Svizzera | 0,50% |
| Tasi Gran Bret. | 4,75% | Libor Usa 1m | 3,321% |
| Tasi Giappone | 0,100% | Libor Usa 12m | 4,051% |

## Borse estere

Amsterdam (Aex) 393.68 (-0.01); Bruxelles (Bel 20) 3164.31 (-0.18); Francoforte (Dax Xetra) 4712.90 (+0.29); Hong Kong (Hang Seng) 14504.29 (+0.09); Londra (Ftse 100) 5230.80 (-0.29); Madrid (Ibex 35) 9943.80 (-0.21); Parigi (Cac 40) 4373.77 (+0.07); Sydney (AllOrd) 4294.20 (-0.08); Tokio (Nikkei) 11758.68 (-0.05); Zurigo (Smi) 6459.91 (+0.17); New York (Dow Jones) 10640.83 (+0.11); Nasdaq 2156.78 (+0.18).

## Expandi

| Titolo | Quotaz. | Var. % |
|---|---|---|
| Autostrade Meridionali | 32,9500 | [illegible] |
| [illegible] | 42,1100 | +0,03 |
| Banca Pop. di Sondrio | 11,4100 | 0,00 |
| Borgosesia | 2,1600 | [illegible] |
| [illegible] | 1,5090 | +1,16 |
| [illegible] | 0,3800 | 0,00 |
| Compagnia Immobiliare Azionaria | 0,1080 | +1,51 |
| Ferrovie Nord Milano | 1,2980 | -0,78 |
| Greenvision | 13,5500 | -0,29 |
| Investech | 1,3190 | -3,93 |
| Mondo HE | 2,4400 | -1,25 |
| MGP | 0,3500 | -0,03 |
| Bpi | 13,0700 | 0,00 |
| [illegible] | 1,0250 | [illegible] |

## Temex

Aurora Ass 2.240; cr P.Ravenna 101.000; P.Crotone 18.500; F. Malpensa 4.100; Ravenna 25.500; P.Vicenza 52.000.

Warrant: Nelsen Warrant con quotazione.

## Euribor

| Periodo | Lettera % | Denaro % |
|---|---|---|
| 1 sett | 2,0980 | 2,1771 |
| 2 sett | 2,1060 | 2,1352 |
| 3 sett | 2,1140 | 2,1433 |
| 1 mese | 2,1120 | 2,1514 |
| 2 mesi | 2,1300 | 2,1616 |
| 3 mesi | 2,1360 | 2,1656 |
| 4 mesi | 2,1420 | 2,1717 |
| 5 mesi | 2,1480 | 2,1758 |
| 6 mesi | 2,1530 | 2,1829 |
| 9 mesi | 2,1610 | 2,1910 |
| 10 mesi | 2,1710 | 2,2011 |
| 11 mesi | 2,1810 | 2,2111 |
| 12 mesi | 2,1820 | 2,2124 |

## Monete Auree

| | Euro |
|---|---|
| Sterlina (v.c.) | 75,400 - 85,230 |
| Sterlina (n.c.) | 76,210 - 86,780 |
| Sterlina (post.74) | 75,920 - 88,250 |
| Marengo italiano | 58,960 - 75,470 |
| Marengo Svizzero | 57,840 - 68,125 |
| Marengo Francese | 56,290 - 69,720 |
| Marengo Belga | 56,230 - 69,720 |
| Marengo Austriaco | 56,290 - 69,720 |
| 20 Marchi | 75,920 - 87,800 |
| 10 Dollari liberty | 377,340 - 394,050 |
| 10 Dollari indiano | 353,060 - 380,200 |
| 20 Dollari liberty | 371,850 - 423,490 |
| 20 Dollari St.Gaude | 382,180 - 429,480 |
| 4 Ducati Austria | 185,920 - 233,080 |
| 100 Corone Austria | 309,670 - 342,460 |
| 100 Pesos Cile | 201,470 - 237,570 |
| Krugerrand | 319,170 - 356,340 |
| 50 Pesos Messico | 398,120 - 438,980 |

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di Euro. EURO 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario corrente delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

## Obbligazioni 15-07-2005

## Il Mercato Azionario del 15-07-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

## Star

## Nuovo Mercato

## Titoli di Stato

## Convertibili

## Quotazioni Bot

Nuova SANPAOLO CARD 2006.

È la carta di credito VISA dedicata ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 che ti consente di scegliere, per ogni singolo acquisto, se pagare a fine mese oppure in comode rate. Informati subito nella Filiale a te più vicina.

Messaggio pubblicitario. La concessione della Carta è subordinata all'approvazione della Filiale, presso la quale sono a disposizione i Fogli Informativi riportanti le condizioni economiche praticate.

SANPAOLO www.sanpaolo.com

## Euro 50

www.euronics.it

EURONICS

# Tecnologia in movimento, un mare di convenienza!

959,00

Nikon

Risoluzione 6 mega pixel, display 2"
Scatto continuo fino a 2,5 frame al secondo
Programmi di ripresa: autoscatto di 3 sec.
Lcd con dimensioni 18,55 mm

27" LCD

Sanyo
27LC 4 BKC

899,00

149,00

Benq
Fotocamera zoom 4x

49,90

DivX

PAGHI DA GENNAIO 2006

MICRO RATE
A partire da 10 €*
Da 6 a 48 rate*

CON CARTA EURONICS

*Offerta valida dal 16 al 2005. Salvo approvazione finanziaria. Importo finanziabile 180 Euro. TAEG max
Tutte le condizioni contrattuali e le informative nei punti vendita.

64

Torino

Parco

# Toyota Rav4. Il primo della classe. Cosa aspetti ad andarci in vacanza?

FINO AL 31 LUGLIO

## Rav4 è disponibile subito con offerte straordinarie.

■ serie:
• trazione integrale permanente • differenziale centrale a giunto viscoso • sospensioni indipendenti sulle 4 ruote • VSC (Controllo Elettronico della Stabilità) • TRC (Controllo Elettronico della Trazione) • ■ airbag • climatizzatore • computer di bordo • sintolettore CD con comandi al volante • sedili posteriori modulari e scorrevoli.

**Motori:**
2.0 turbodiesel 16V Common Rail D-4D, 116 CV • 2.0 benzina 16V a fasatura variabile VVT-i, 150 CV. **Omologazione autocarro per la versione 5 porte.**

**VI ASPETTIAMO PER UNA PROVA ANCHE IL SABATO.**

3 ANNI DI GARANZIA

Garanzia Totale per 3 anni o 100.000 Km; 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

Numero Verde 800-011555 - www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

# Fondi d'investimento

# SEVEN MOTORS

## SI AVVERA "IL SOGNO AMERICANO"

JEEP GRAND

MY

COUPE/ CORVERTIBILE

cv

DODGE RA AD CAB/SINGLE CAB

5.9 v6 T.Diesel 5.7 Em 8 benzina

HUMMER

Seven Motor's

UFFICIALE

Strada Settimo 336/A • S. Mauro Torinese (TO)

Tel. 011-223.19.15 • Fax 011-223.81.72 •

OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI

SPECIALIZZATI IN AUTOVEICOLI AMERICANI

## Fondi d'investimento

## Lussemburghesi

## Opzioni di Borsa

Call

Put


## Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

**VALORI [redacted] EURO AL 14/07/2005**

| | CL E | CL F |
|---|---|---|
| **[redacted]MPARTI MONETARI** | | |
| Pioneer Funds - Euro Short-Term | 5,7 | 5,63 |
| Pioneer Funds - Multi Currency Strategy | 5,26 | 5,19 |
| Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term | 4,48 | 4,42 |
| **COMPARTI [redacted]IGAZ[redacted]** | | |
| Pioneer Funds - Euro Bond | 6,71 | 6,66 |
| [redacted] Funds - International Bond | 6,34 | 6,2 |
| Pioneer Funds - Euro Corporate Bond | 6,41 | 6,24 |
| Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond | 5,73 | 5,57 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Bond | 7,63 | 7,16 |
| Pioneer Funds - Strategic Income | 5,73 | 5,[redacted] |
| Pioneer Funds - Euro Strategic Bond | [redacted] | 6,08 |
| Pioneer Funds - Global High Yield | 5,8 | 5,4 |
| Pioneer Funds - Eu[redacted] Maturity Bond 1 | 52,26 | - |
| Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2 | [redacted] | - |
| **COMPARTI AZIONARI [redacted]** | | |
| Pioneer Funds - Italian Equity | 8,1 | 7,82 |
| Pioneer Funds - French Equity | 13,62 | 13,17 |
| Pioneer Funds - Core European Equity | 6,3 | 6,08 |
| Pioneer Funds - Euroland Equity | 4,08 | 3,92 |
| Pioneer Funds - Top European Players | 5,56 | 5,28 |
| Pioneer Funds - European Research | 3,94 | 3,79 |
| Pioneer Funds - European Small Companies | 8,46 | 8,11 |
| Pioneer Funds - Eastern European Equity | 12,1 | 11,41 |
| Pioneer Funds - European Quant Equity | 5,29 | 5,34 |
| **COMPARTI AZIONARI AMERICANI** | | |
| Pioneer Funds - U.S. Research | 4,34 | 4,18 |
| Pioneer Funds - America | 4,28 | 4,14 |
| Pioneer Funds - U.S. Value | 4,73 | 4,56 |
| Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth | 3,48 | 3,36 |
| Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value | 6,32 | 6,09 |
| Pioneer Funds - U.S. Small Companies | 6,3 | 6,06 |
| **COMPARTI [redacted]** | | |
| Pioneer Funds - Global Equity | 4,49 | 4,33 |
| Pioneer Funds - Global Ethical Equity | 3,75 | 3,05 |
| [redacted] - Japanese Equity | 2,42 | 2,34 |
| Pioneer Funds - [redacted] (ex Japan) Equity | 4,8 | 4,62 |
| Pioneer Funds - Greater China Equity | 6,21 | 5,85 |
| Pioneer Funds - Emerging Markets Equity | 5,1 | 4,91 |
| Pioneer Funds - Global TMT | 2,06 | 1,99 |
| Pioneer Funds - Top Global Players | 4,19 | 4,03 |
| **COMPARTI A PROFILO** | | |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 2 | 5,91 | 5,73 |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 3 | 4,65 | [redacted] |
| Pioneer Funds - Pioneer Mix 4 | 4,35 | 4,23 |
| **COMPARTI TOTAL RETURN** | | |
| Pioneer Funds - Total Return Defensive | 6,6 | - |

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-601552



Per la pubblicità su: LA STAMPA — PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] - 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.744.244.90



## Global Select Sicav

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position


**PROVINCIA DI GENOVA**
Servizio Gare e Contratti
Piazzale Mazzini 2 - 16122 GENOVA
Tel. 010 5499.271/272 - Fax 010 5499.443

Si informa che è in pubblicazione all'Albo di questa Amministrazione un bando di pubblico incanto, scadente il [redacted] ore 12.00; ID. n° 2453. Progettazione ed esecuzione della fornitura in opera di arredi e suppellettili diversi per l'allestimento dell'Accademia della Marina Mercantile. Il bando integrale è reperibile sia sul sito internet: www.provincia.genova.it/bandi.htm che presso il servizio in [redacted].

IL DIRIGENTE Dott. Maurizio Torre

MINISTERO DELLA DIFESA
**AERONAUTICA MILITARE**
**COMANDO LOGISTICO**

Brig. Gen. G.A.r.n. Angelo Pugliesi

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"
Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221234

## AVVISO DI POSTINFORMAZIONE

1. **Stazione appaltante:** Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. [redacted] 1/5221.233, fax 011/5221.214 ("Agenzia").
2. **Procedura:** pubblico incanto ex art.20, comma 1, L.109/94 smi e secondo disciplina D.P.R. 34/00 smi e L.152/04.
3. **Data di aggiudicazione dell'appalto:** 07/07/2005
4. **Criterio aggiudicazione appalto:** ex art. 21, commi 1, lett. b) e 1-bis, della citata L. 109/94 e s.m.i..
5. **Numero offerte ricevute:** 12
6. **Aggiudicatario:** CONSORZIO RAVENNATE DELLE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO con sede in Ravenna – Via Teodorico 15
7. **Natura dei lavori:** realizzazione dei parcheggi in Comune di Usseaux e delle relative strade di accesso dalle frazioni di Pourrieres, di Fraisse e della strada di fondovalle per l'evento olimpico
8. **Valore dell'offerta aggiudicataria:** € 1.045.271,94 IVA esclusa
9. **Richiesta subappalto:** ex art.18, commi 3 ed. L. 55/90 s.m.i. e art. 141 D.P.R.554/99 s.m.i.
10. **Durata dei lavori:** 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori
11. **Direttore dei Lavori:** Ing. Franco PICOTTO
12. **Responsabile del Procedimento:** Ing. Flavio ZANELLATO

Il Dirigente Contratti e Appalti
Dr. Armando Bertolino


−50%
+ 10 MESI A TASSO ZERO

SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.

poltronesofà

ALTO TASSO DI QUALITÀ

I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com

ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 - Tel. 0173 28 71 46 ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 - Tel. 0131 25 02 30
CUNEO - MADONNA DI SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 0173 58 55 78 MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 011 64 79 945
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 - Tel. 0321 40 70 75 TORINO - Piazza Statuto, 28/A - Tel. 011 43 79 885
VERBANIA - FONDO TOCE - 42° Martiri, 191 - Tel. 0323 58 68 28
VERBANIA APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO.



Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quelli che [redacted] lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst tuttoScienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL:
lettere@lastampa.it
FAX:
011 6568924

# Cultura

**Maggioni-Giurato al Unomattina**

Sono Monica Maggioni (foto sotto) e Luca Giurato i conduttori scelti da Raiuno per la edizione di *Unomattina* a partire da settembre. La Maggioni subentra a Franco Di Mare per la parte giornalistica che fa capo al Tg1, Giurato prende il posto di Enza Sampò per la parte relativa rete.

**Patrimonio Unesco entra Siracusa**

Il Comitato del Patrimonio Mondiale dell'Unesco, nel corso della 29ª sessione in corso a Durban in Sud Africa, ha iscritto nella Lista del Patrimonio mondiale un nuovo sito italiano, Siracusa e le necropoli rupestri di Pantal Si consolida così il primato dell'Italia che vanta ben 40 fra siti culturali e paesaggistici tutelati dall'agenzia dell'Onu, di cui 5 in Sicilia.

**Irons e Malkovich per**

Jeremy Irons (foto) John Malkovich e Djimon Hounsou saranno protagonisti di *Eragon*, opera prima del mago degli effetti speciali Stefen Fangmeier ispirata all'omonimo bestseller fantasy di Christopher Paolini. All'uscita negli Usa il libro ha venduto in una sola settimana oltre 250 mila copie e ha superato il milione di copie in sei mesi.

# Amartya Sen
# India è civiltà

## Come smantellare i luoghi comuni sul paese dell'esotismo e del misticismo

**Giovanna Zucconi**

Affinché lo «scontro fra civiltà» si ribalti in «civiltà nello scontro», ossia in dialettica convivenza fra diversi, occorre smantellare ogni luogo comune e aprirsi all'ascolto: occorrerebbero cioè dieci, mille Amartya Sen, e diffusione militante del suo ultimo libro come antidoto agli integralismi che stanno bruciando il mondo.

Amartya Sen è delle grandi menti dell'epoca, premio Nobel per l'economia ma sensibilissimo al fattore umano (lo sviluppo per lui non è misura in ricchezza, ma in libertà e giustizia sociale), professore tutt'altro che accademico a Cambridge e a Harvard, cosmopolita che ha però mantenuto il passaporto blù della natia India. E appunto all'India è dedicata la raccolta di saggi *The Argumentative Indian*, sottotitolo *Writings on Indian History, Culture and Identity*, appena uscita da Allen Lane: un libro che spalanca orizzonti e rovescia stereotipi, almeno quanto fece il palestinese Edward Said con *Orientalismo*.

Il primo protagonista è lui stesso, Amartya Sen, «indiano argomentativo» e ragionante quant'altri mai, pensatore brillante e insieme mite - al punto che, per fare soltanto un esempio, qualche critica al cinema di Mira Nair (quella di *Salaam Bombay* e di *Monsoon Wedding*) è subito accompagnata dal riconoscimento che è «regista importante».

Buonismo? Tutt'altro. Sotto la luminosa pacatezza, corre un'ambizione poderosa: smantellare i luoghi comuni (occidentali) sull'India come terra dell'esotismo e del misticismo, e sommai retrobottega tecnologico del mondo. E, per conseguenza, incrinare la certezza (occidentale) che appunto l'Occidente sia l'unico detentore, esportatore, della democrazia. Al contrario, dice Sen, esiste un'India razionale e ragionante, terra antichissima di tolleranza religiosa, di pluralismo intellettuale, di pubblico dibattito, di partecipazione, di scetticismo e perfino di ateismo. Altro che brume mistiche. Mentre in Europa Giordano Bruno veniva messo al rogo per eresia, in India il mogul Akbar codificava i diritti delle minoranze, fondava i primi gruppi di dialogo interreligioso e proclamava: «ciascuno scelga la religione che preferisce, nessuno venga valutato la religione»; considerando la ragione e non la tradizione quale miglior strumento per l'armonia sociale, Akbar poneva le basi per la moderna laicità dello stato. E, ancora prima, nel terzo secolo avanti Cristo, l'imperatore Ashoka sperimentò nuove forme di governo basate sui principi buddisti della compassione e della tolleranza (per tutti, donne e schiavi inclusi), con «parlamenti» in cui i suoi stessi oppositori andavano «sempre onorati».

Andando ai sacri testi: Ramayana e Mahabharata sono (anche) lotte fra ugualmente eroici, Gita è (anche) un tetro stico fra Arjun e Krishna, e i Veda esprimono meravigliosamente il dubbio sul divino: «Chi sa veramente? Colui che guarda dall'alto dei cieli, soltanto lui - o forse sa». Più recente è l'esempio Tagore, poeta liberale e razionalista deriso in Occidente (da Yeats, da Pound) perché non combaciava lo stereotipo spiritualista.

Dice Amartya Sen che la tradizione oratoria indiana continua, dagli antichi sterminati poemi al discorso record di Krishna Menon all'Onu (oltre nove ore). Dice che «il silenzio della giustizia sociale», mentre «la voce ne è un elemento cruciale». Dice, opponendosi all'altro Nobel indiano Naipaul, che l'Islam non ha corrotto la civiltà induista, seminando al contrario i germi della democrazia (Akbar musulmano). Dice soprattutto che considerare la tradizione indiana come «soltanto religiosa, o antiscientifica, e gerarchica, o non scettica» è pericolosa miopia: «la nostra eterogeneità e apertura è per noi orgoglio, non disgrazia». Che è una traduzione più elegante, e splendidamente argomentata nel libro, della celebre frase storico inglese Thompson sull'India come luogo convergenza universale: c'è pensiero pensato nella storia occidentale o orientale che non sia attivo in qualche mente indiana». Tutti i pensieri mondo conviventi, qui ora, in pace.

# America del '900 un affaire ebraico

**Moni Ovadia**

Nel corso della bimillenaria diaspora prodottasi dopo la distruzione del secondo Tempio e la deportazione in catene di quasi tutti gli abitanti da quel che era rimasto della Israele biblica, gli ebrei sono sempre stati una esigua minoranza nei paesi che li hanno accolti, a dispetto di tutte le fantasie antisemite che vedono la loro presenza dappertutto. In Italia non sono mai stati più dell'uno per mille, nella Germania degli Anni 30 del secolo scorso lo 0,5%, nelle il 2,5%, a l'1%, in Inghilterra lo 0,4%, in Bulgaria lo 0,6%. Unica eccezione in tutta la storia dell'esilio fu la Polonia, dove, prima Shoah, gli ebrei il 10% della popolazione.

Eppure l'influenza che questa esigua minoranza ha sul tessuto socioculturale dei popoli presso i quali si è insediata non è paragonabile a quella di nessun'altro gruppo minoritario. La preminenza ebraica nella cultura di alcuni paesi è stupefacente e costituisce fenomeno a sé. È il della Spagna di prima della *Reconquista*, della Germania nel periodo fra la seconda metà del XIX secolo e la prima metà del XX, della Grande Vienna fra il crepuscolo della *Ka und Ka* (l'Austria Imperialregia) e l'*Anschluss*, e degli Stati Uniti per tutto il Novecento: qui il ruolo svolto dagli ebrei - il dell'intera popolazione - è talmente evidente e centrale che è oggi difficile negare che il grande paese abbia conosciuto un fenomeno culturale unico definito *Jewish American Culture*.

**NOBEL SU**

I dati sono eloquenti: il 42% dei premi Nobel statunitensi nel Novecento sono ebrei, e intorno al 75% dei cittadini americani conosciuti nel mondo per la loro eccellenza in ogni campo - scienza, letteratura, musica, cinema, politica o altro - hanno almeno uno dei genitori ebreo. Per due esempi noti a tutti: la fabbrica dei sogni di celluloide, la leggendaria Hollywood, fu concepita e fondata da un pugno di produttori ebrei. I compositori del periodo d'oro del *song* sono tutti ebrei, con le sole eccezioni di Cole Porter e Hoagy Carmichael. Il primo paroliere sosteneva che il segreto del suo successo fosse quello di scrivere melodie ebraiche; quanto al mondo, quando a una frontiera, trovando il suo nome sospetto, gli chiesero se fosse ebreo, rispose: «Non ho questo onore». Ma come cominciò questo singolare fenomeno?

La storia ebbe inizio quando due milioni di dell'Europa centro-orientale lasciarono i territori zaristi di Russia, Bielorussia, Ucraina e Polonia per emigrare in quella che in yiddish si chiamava *goldene medina*, la nazione dorata, gli Stati Uniti. Si favoleggiava che in quel paese i marciapiedi fossero lastricati prezioso metallo. La popolazione ebraica nell'impero zarista viveva in condizioni miserrime, moriva di fame, freddo, carestie, epidemie e subiva ogni sorta di limitazioni e di vessazioni: dalla residenza coatta al numero chiuso in scuole e università, dagli insulti alle aggressioni continue ogni pretesto.

La condizione ebraica sotto i Romanov è ben descritta da una fonte non sospetta, Vladimir Ilic Ulianov, detto Lenin: «Nessuna nazionalità in Russia è oppressa come quella ebraica [...], nel corso degli ultimi anni la persecuzione degli ebrei ha dimensioni incredibili». Non restava altro da fare che emigrare. Centinaia di migliaia di pezzenti, operai, rabbini, ambulanti, mendicanti ebrei partirono alla volta degli Usa.

L'arrivo in America di quella massa di abbandati e disperati, paria del mondo, avrebbe cambiato il loro destino ma anche il volto di quella nazione. Di quali capacità taumaturgiche erano dotati quegli emigranti; nulla di taumaturgi-

**Dalla scienza al cinema alla musica alle lettere la straordinaria influenza di un'esigua minoranza: il 2% della popolazione**

co, ma una condizione esistenziale affatto speciale che permise loro di sfruttare tutte le potenzialità di un mondo nuovo e in impetuosa trasformazione. Gli ebrei non erano gravati da pregiudizi e mentalità rigide ereditate dai residui di mentalità feudale, aristocratica o contadina, per secoli erano stati esclusi dalla proprietà fondiaria, perseguitati, costretti alle attività di rischio e a inventarsi lavori e sopravvivenza mentre sognavano la redenzione, inoltre erano un popolo-intellighenzia, un intero popolo di studiosi. Anche i vetturini di strada negli *shtetl* o nei ghetti avevano in loro casa di studio nella quale si recavano a spremersi il cervello sul Talmud appena capitasse loro di avere una mezz' libera. Questo permise loro di cavalcare le novità, anche quelle che apparivano le più folli, e di intuire le pazzesche prospettive della società dello spettacolo e dell'industria culturale alta o bassa che fosse. Spopolarono in tutto lo *show biz*, nell'editoria - e chi se non loro, il popolo del libro? -, nella e più tardi televisione.

La cultura statunitense nel secolo scorso è in buona misura un *affaire* ebraico. Interi campi come quello dell'umorismo e della comicità segnati da autori e attori ebrei: i fratelli Marx, Lenny Bruce, Jerry Lewis, Danny Kaye, Mel Brooks, Woody Allen, solo per citare i più noti. Ma anche il non Chaplin fu a lungo considerato ebreo, e lui stesso si dichiarava tale e, quando in privato smentiva, lo faceva con rammarico che essere ebreo sarebbe stato per lui il più grande degli onori. Come non capirlo, se si considera che la sua arte aveva creato la sintesi poetica di tutti i tipi dallo sradicato mondo dei paria ebrei in chiave universale.

Il successo ebraico negli Stati Uniti non fu tuttavia un idillio, molti ebrei finirono fra le schiere del proletariato industriale e caddero nella morsa dello sfruttamento di un capitalismo aggressivo e violento che non voleva sentir parlare di diritti dei lavoratori e arruolava polizie private come i Pinkerton per sparare sugli operai in sciopero. Il proletario ebreo poteva anche fare la tragica scoperta che il padrone che lo sfruttava a sangue e gli faceva sparare addosso era ebreo come lui: non necessariamente, succedeva. questa era l'America. Lo stesso capitava al piccolo risparmiatore ebreo che, facendo lavori

Moni Ovadia in *Es iz Amerike!*

# Nella Milano Anni 10 la stella di Bonzagni pittore dandy e geniale

**Marco Rosci**
ACQUI TERME

Milano 1910, città d'avanguardie, non è tutta e solo Marinetti, Boccioni e futurismo. Vi si scopre e a tratti emerge, accanto al divisionismo ormai istituzionalizzato Previati e della bottega d'arte Grubicy, ventata europea di anticonformismo giovanilistico, equamente suddiviso fra la Parigi anarchica prefauve e precubista e il secessionismo austrotedesco. Una ventata che soffia anche nelle aule di Brera, dove mordono il freno Carrà, Funi, Carpi, Succi, e il trio Dudreville, Erba, Bonzagni. A quest'ultimo Acqui Terme dedica una mostra, curata Vittorio Sgarbi al Liceo Saracco (è aperta fino all'11 settembre, il catalogo è edito da Mazzotta).

Aroldo, il bel contese ventenne immigrato madre e sorelle, squattrinato lungo tutta la breve vita, amico e pittore del barbone Andrea Bonalumi e del violinista di strada Everardo Molinari, era il cocco e il «dandy» Carrà lo ricordava «tra gli allievi più eleganti di Brera... Egli si forniva da un ottimo sarto, ricompensandolo con piccoli guazzi». La saletta della mostra con le tempere e acquerelli della bella società milanese che corse di Sire in automobile, in carrozza, a cavallo, dalle dame e levrieri sul usurfi, vaporosa delicatezza di sorbetto delle «dame madreperla» rivelano il parigino di Bonzagni degno Vuillard e di Vallotton.

Anche l'amicissimo Dudreville, nella memorie autobiografiche in terza persona (Leone De Martini) ricorda «questo giovane alto, pallido e gracile, dall'ingegno vivo, ma buono e di cuore nel fondo della sua natura». Tanto più commovente è la descrizione della visita al bre spagnola» alla fine del 1918: «Bonzagni giacava supi la testa appena poco sollevata dai cuscini. Sorrideva dolcemente a Leone d'un sorriso tremendamente scarno e terreo, tirando fuori coltri una mano magra, lunga, cesuta, già abbandonata dalla vita».

Una tradizione locale milanese, di lunga durata fino ad oggi, ha spesso giocato su questo sdoppiarsi fra vitalismo mondano duro, drammatico senso del grottesco nel macello bellico e nel miserabilismo dei «rifiuti della società», in ciò accostabile a Lorenzo Viani (ma di fatto forme e linguaggio sono lontani e diversi).

Questo sdoppiamento emerge dai due *Autoritratti* in stra, quello da diciottenne appena arrivato a Brera nel 1905, addirittura anticipatore rispetto al Boccioni prefuturista, e quello più ghignante che sorridente del 1916: splendida pittura limite neo-oggettività (un insegnamento per Dudreville), ma una «donnina» fantasma sul fondo, fra gusto mondano alla Anglada e i russi di «Mir Iskusstva», probabilmente conosciuti per via di rivista.

Questo soprattutto è l'enig-

ma proposto dal pittore, grafico, illustratore, grande e unico alla pari in ogni campo, fra le due polarità, fra i magici acquerelli *Aroldo, Ginette e Popi* e *Aroldo al tennis* e i tardi quadroni, *I rifiuti della società*, *Serenata di Toselli*, *Molinari col violino*, che risultano più duramente e potentemente «soggettivi» nel grottesco che non espressionisti nel troppo facile incasellamento proposto anni fa da Barilli.

Quanto al problema della firma dell'artista presente nella prima diffusione volante Manifesto dei pittori futuristi e poi ritirata, la risposta è evidente nella stra mostra; innanzitutto nella radicale «alterità» di un'opera come *Un giorno domenica (il tram di Monza)*, urbana fino midollo ma altrettanto antidinamica e antisimbolica, senza paragoni in Italia ma non in Germania, in Inghilterra, in Usa, in tutto un versante dell'ultima Russia zarista. Il «dandy» cinico e geniale, che rifiutava farsi sporcare i vestiti dagli ortaggi nelle serate futuriste, aveva però il coraggio di affiggere in una vetrina di via Dante a Milano nel 1911, assieme ad altri tre che una delle presenze più sciocanti dalla mostra, l'enorme cartone *L'albero degli impiccati*. Turchi. Con la scritta «L'albero di natale». La sua cultura muove su tutt'altro rispetto ai futuristi. *Il toro sacro* e *Moti del ventre* sembrano dipinti Monaco più che Milano. E in *Una festa del Settecento* la *Carrozza del Re Sole* di Previati diventa una sarabanda Enasr.

Aroldo Bonzagni, *Signore con levriero*, tempera del 1911-12

I fratelli Marx: l'umorismo negli Usa è stato influenzato da autori e attori ebrei

## Al Mittelfest

**MONI OVADIA A CIVIDALE**

*** Con la prima di *Genesi*, una pièce di Ugo Chiti, si apre questa sera a Cividale del Friuli la 14ª edizione di Mittelfest, diretto da Moni Ovadia. La kermesse è ispirata quest'anno ai temi della libertà, della spiritualità, della giustizia e della pace, che saranno sottolineati, sempre questa sera, dal concerto-evento d'apertura, *Un biglietto del tram*, che siglerà la riunificazione degli Stormy Six, affiancati da Ovadia per un revival di canzoni della Resistenza europea. Lungo la direttrice della storia si sviluppa anche il progetto *Trilogia del '900*, curato da Serena Sinigaglia, che attraverso un montaggio di musica e parole ripercorre le vicende della Resistenza, della contestazione del '68 e del dopo-Muro. Serena Sinigaglia firma anche la regia di *Beati quelli che... Il discorso della montagna*, domani sera con la presenza in scena del magistrato Gherardo Colombo. Da segnalare l'omaggio alla scrittrice austriaca Elfriede Jelinek attraverso due suoi atti unici, *Addio a Jackie*, per la regia di Werner Waas. Completano il programma la lettura integrale, da parte di Ovadia, dell'ultimo romanzo di Claudio Magris *Alla cieca*, un concerto diretto da Claire Gibault su musiche di Fabio Vacchi, *Friuli Venezia Giulia Ponte di Pace*, e per la danza l'unica data italiana di *Les 4 Saisons*, il nuovo spettacolo di Angelin Preljocaj su musiche di Antonio Vivaldi. Il festival si concluderà domenica 24 luglio con l'attesa prima assoluta di *Es iz Amerike!*, il nuovo spettacolo di Moni Ovadia, che in questo articolo scritto appositamente per *La Stampa* spiega i temi e lo sfondo della sua esibizione.

l'ambulante, a prezzo di durissimi sacrifici rappranellava miseri risparmi e li affidava con fiducia a una banca dove gli parlavano in yiddish. Ma alla prima crisi finanziaria, quando voleva recuperare i suoi sudatissimi soldi, trovava gli sportelli chiusi e guardie armate che gli grugnivano in inglese. Un'intera letteratura e una canzone sociale yiddish statunitense testimonia di questi accadimenti.

**ECCELLENZA RECESSIVA**

Moltissimi ebrei, animati da socialiste assorbite in Europa, entrarono nei sindacati e nelle organizzazioni della sinistra e furono in prima linea nelle grandi battaglie sociali. La vicenda del Partito comunista americano è in gran parte un *affaire* ebraico, e l'identificazione ebreo = comunista è stata un *Leitmotiv* nei circoli e reazionari. Del resto, pur in forme altre da quelle europee, l'antisemitismo è durissimo anche negli Stati Uniti. Pochi che il maccartismo, la caccia alle streghe contro comunisti, libertari, liberi pensatori, fu anche una ben orchestrata campagna antisemita, se si considera che il 70% delle vittime furono ebrei. Ancora alla fine degli anni 60 Barbra Streisand cantava in *Funny Girl*: «Is a nose with a deviation such a crime against the nation» (un naso una deviazione è un bel crimine contro la nazione).

Ancora oggi la minoranza ebraica è ragioni sovrachiamente progressista, malgrado i nuovi pregiudizi del tipo «la guerra di Bush è la guerra degli ebrei». Nelle l'elettorato ebraico ha votato per Kerry. Certo l'eccellenza ebraica fondata sull'esilio e sull'appartenenza a una minoranza perseguitata è recessiva, oggi gli eccellenti negli Stati Uniti sono indiani, pachistani, coreani. Troppi ebrei appiattiti sul totem della sicurezza di Israele e, quand'anche sia comprensibile che ciò accada, il giusto prendere coscienza del fatto che c'è un prezzo da pagare: la rinuncia alla vocazione profetica universalistica e al primato dell'etica.

JACOPO IACOBONI

## Le stragi italiane romanzate

Duccio Cimatti
**Piombo**
Editore Piemme
*154 pagine, euro 11,50*

L'ESPLOSIONE. Per cominciare il terrorismo anni duemila può persino essere utile ripassare il terrorismo italiano anni settanta. Ripensare alla strage alla stazione di Bologna, 2 agosto 1980, e constatare amari: «Terroristi, vittime, azioni... e tutti gli altri? E noi? Coglioni che nessuno ha mai voluto o saputo rappresentare». I libri contengono sempre mezza verità, anche questo semidi Duccio Cimatti, *Piombo* (Piemme): l'altra è nella vita vera. Quella che resta, davanti alla morte e a chi la semina: batte il terrorismo chi lo racconta o lo spiega, chi da vittima diventa interprete e lo con più democrazia, non coi Patriot Acts. Perciò provate a guardare il terrorismo con gli occhi di un ragazzo di Montesacro, periferia romana, uno che nel 78 aveva diciamo sedici anni, e ha assistito al montare della violenza, prima stragista poi brigatista, avendo la sensazione che la vittima fosse sempre lì stessa: il cittadino comune, l'uomo inerme, gli americani direbbero average Joe. Uno che non aveva dichiarato guerra a nessuno.

Cimatti è uno strano tipo, uno che nella vita ha lavorato nell'ufficio pa del Pci, fatto l'operaio di macchina e il direttore di fotografia Marco Bellocchio, Mario Monicelli, Daniele Luchetti, Nanni Moretti, poi persino lo stunt man, rimediando cravatte non solo metaforiche. Quello che fa male ai terroristi è invece la parola. Contro Mambro e Fioravanti, dei invitata alla delle donne non vi sembra una grossa, enorme, presa per il c...?»; contro la logica contabile del ministro Castelli, che vorrebbe concedere grazie col bilancino, una ad Adriano Sofri, una a qualche terrorista nero, a me, anzi uno a te e due a me, destra e sinistra, sinistra e destra, proprio non vogliono farla finita; o contro chi ha pensato di vivere lo scontro di civiltà occorgersi che la frattura è nelle nostre democrazie, città, giornali, semplicemente tra la vita e la morte, e un terrorista può perfino avere barba e Corano sottobraccio.

# Lettere al direttore

## Non ci resta che sperare in Obi-Wan Kenobi

È direttore, ho letto che pres proibita la programmazione degli incontri di wrestling in tv, almeno el pomeriggio. Mi lasci dire: finalmente! Perché, per quanto noi genitori ci affannassimo a spiegare nostri bambini che si tratta finzione, il meccanismo emulativo in pochi mesi diffusione di questo genere di programmi ha fatto sì che ci ritrovassimo a tutte le ore del giorno prese con combattenti ragazzini che non sapendo recitare e non conoscendo i trucchi del mestiere se le davano di santa ragione, facendosi spesso anche molto male. Spero solo che il divieto abbia effetto immediato.

**Annamaria Carmelutti**

GENTILE lettrice, devo purtroppo deluderla: delibera approvata dal Comitato Tv e Minori presieduto da Emilio Rossi, l'ex direttore del Tg1 maestro più noti giornalisti televisivi, ha solo effetto consultivo, non è cioè in grado di bloccare alcun programma. L'allarme per il wrestling, che ha contaminato, è vero, un'intera generazione bambini, dura purtroppo alcuni mesi, punto che anche eventuale blocco della programmazione potrebbe dar luogo a e proprie crisi di astinenza. Tra blocco che e un gioco che, forse anche al di delle intenzioni, è diventato pericoloso, non resta che sperare nell'ultimo episodio della saga *Guerre stellari*, che in poche settimane è diventato il nuovo film-cult bambini spostando la attenzione, dalle botte John Cena e Rey Mysterio, alle avventure di Anakin e di Obi-Wan Kenobi.

**Marcello Sorgi**
marcello.sorgi@lastampa.it

## Una laica con Ingrao

### Le norme antiterrorismo

#### Non si può che dire: grazie Pietro!

Alla Festa dell'Unità a Roma, agli ex Mercati generali, ho seguito un incontro che aveva per tema un libretto di pochissime pagine rappresentato dallo scambio di missive tra Pietro Ingrao e Goffredo Bettini (presenti), ospiti Walter Veltroni e Fausto Bertinotti e Maria Latella che introduceva gli interventi. Una sorta laica che nulla aveva invidiare ad altre messe e ad altri riti, anzi! Semmai c'era da chiedersi per quali oscure e inquietanti ragioni il patrimonio di valori che ci ha consegnato Pietro Ingrao col suo esempio si sia potuto far degenerare a tal punto da produrre, a sinistra, salvo rarissime eccezioni, una classe politica mediocre (la destra non è meno ovviamente, non può essere problema mio che sto dall'altra parte).

Un rito collettivo dunque progressive ricerca, di so orgoglio di umanissimo smarrimento di fronte ai vincoli che il nostro limitatissimo percorso terreno pone ogni giorno alle nostre coscienze di donne e uomini che vorrebbero, almeno, essere liberi, possono (e debbono) farsi anche maestosa «inutilità» del piacere di una serata romana mite e ammaliante, radunati per ascoltare la voce sommessa e potentissima di un grande vecchio di 90 anni che ha l'autorità di imporre per farsi ascoltare, con l'umiltà del suo proporsi, un silenzio referente. Perché è la sua grande storia dolente di eterno perdente, nonostante già 30 anni fa fosse davanti a tutti gli altri, che ha potuto fare una bisbocciante serata romana un momento «alto» di laica penitenza e di sommessa speranza di fronte alla degenerazione un modo di fare politica che troppo spesso costringe fuga. Che bello un incontro dove, neanche una volta, si è sentito parlare di Berlusconi, della lista unitaria, primarie e di altre simili mediocrità del nostro asfissiante e inutile vocabolario pseudo politico di questi E «politique d'abord» di memoriana memoria racchiude in sé anche l'esistenza di un grande Pietro Ingrao, che della politica prima di tutto ha fatto ragione vita perché, intesa così, la politica diventa vita stessa, non si può che dire: grazie Pietro.

**Runa Gazzelloni**

#### Attenzione demagogia

Torino: presentazione del libro della signora Turco relativo al problemaccio dell'immigrazione. apprezzato serietà, (e l'autocritica) che l'ex ministro ha fatto soprattutto istituzione dei famosi Centri da lei e Napolitano voluti e confermati oggi nella loro drammatica attualità (e necessità). Non capisco i presidenti di Regione (ma qualcuno era assente, vedi Bresso) si siano schierati per il totale abbandono degli stessi! Nel dibattito don Ciotti ha classificato i Centri «immorali», alcuni No global presenti «Lager», solo il Sindaco di Torino Chiamparino, seriamente, ha detto... che bello un mondo che non ha bisogno carceri, centri ecc.

Ragioniamo pure per superarli, però attenzione a fare solamente brutta demagogia, anche perché il problema dei clandestini esiste e non lo cancelliamo lasciando entrare tutti controllo... Chiamparino, Turco, Napolitano sono rimasti soli nella sinistra? Le chiacchiere nebulose dei Vendola non propongono un bel niente; è troppo chiedere che faranno da grandi gli amici della sinistra?

**Luciano Cantaluppi**

#### Gli aspiranti kamikaze se la ridono

Quanto all'efficacia sulle norantiterrorismo continuo ad avere forti dubbi: certo, sono contento che si con solerzia affinché nemmeno piccolissime forbicine da manicure siano portate a bordo qualche prete dalla biondissima chioma nordica (io visto anche questo!), ma se devo essere sincero, mi concesso per una volta essere politically correct (ipocrita?), penso che colto il vero problema. Non si riconosce, o non si vuole riconoscere la vera minaccia, si fanno leggi che vengono applicate in un modo tale suscitare certo l'ilarità degli aspiranti kamikaze e ormai anche delle future vittime, che decidono di ridere per non piangere fronte ai disagi che una simile miopia istituzionale comporta.

**Francesco Michelatti**

#### Intromissione politica?

Vaticano ha detto che votare per i politici che a favore dell'aborto peccato grave. Da risolvere in spia al posto del Sudoku: cristiano suggerimento? Preoccupazione per la salvezza eterna di quei parlamentari? Intromissione politica? Ingurenza in Stato estero? tutto questo insieme? Oppure sono un malpensante?

**Gabriele Barabino**, Tortona

#### Puniti solo i ladruncoli

Ebbers, presidente e principale responsabile del crac da 11 miliardi dollari della Wordlcom, è stato condannato in America a una pena esemplare: 25 anni di carcere. In Italia invece, con la legislazione vigente, coloro che hanno mandato sul lastrico decine di migliaia di risparmiatori le poco. In compenso, però, nel nostro Paese garantite dure punizioni per gli autori furtarelli ai supermercati.

**Tempesti, Trecate (NO)**

#### Meglio i farmaci al supermercato

Lo sconto dov'è? Il nostro amato ministro della Salute ha sbandierato ai quattro venti lo sconto sui farmaci di fascia C. Dopo un mese, dopo fuoco e fiamme dei media si sono sopiti, coci a fare i conti la realtà, di sconti sui farmaci di fascia C nemmeno l'ombra. Forse ha ragione l'Antitrust, meglio che i farmaci vadano al supermercato, magari affiancati da un farmacista che svolgerà la professione dietro al banco dei farmaci interno al supermercato.

**Umberto Piotto**

# La Riforma affida l'Università al caso

L'ingresso della Sapienza a Roma

••• FORUM sui giornali, manifestazioni studentesche, polemiche prese posizione della Conferenza Rettori e numerosi organismi accademici fanno nuovamente emergere scontento profondo nell'Università. A dire uno sguardo testo concernente stato giuridico dei docenti emendato e approvato alla Camera lo scorso 15 giugno, e attualmente in discussione in Senato dove la maggioranza sta stringendo i tempi per chiudere prima d vacanze, non ci si stupisce quanto accadendo. Viene innanzitutto abolita la categoria dei ricercatori che diverranno in professori aggregati numero imprecisato di precari. Viene inoltre riformata la struttura dei concorsi nei quali i commissari sorteggiati e più eletti e avveniva sino a ora. Per ultima gli aumenti salariali andranno conferiti solo a quei docenti che si sottopongano con successo a verifiche regolari della loro produzione scientifica.
Certo i problemi connessi al reclutamento vanno trascurati). Talora, tuttavia, i rimedi sono peggio del male.

vogliono poi sottoporre i docenti a periodici controlli della loro attività di ricerca? Ottimo. Ma non si dimentichi che, di recente, sono state anche notevolmente aumentate, su disposizione ministeriale, le ore dedicate alla didattica frontale; e lo stesso si dica per quanto concerne gli adempimenti burocratici. E' chiaro che se si vuole competere nella ricerca a livello internazionale - ciò che in Italia si fa nonostante tutto (in molti casi degnamente - bisogna farlo ad armi pari con gli avversari. Per riuscirci non bisogna insomma gravare ulteriormente su di un personale docente che già non è dotato di una strumentazione scientifica e di collaboratori adeguati. Se difficile intervenire questi ultimi aspetti per l'endemica assenza di risorse finanziarie, quantomeno ci si limiti, per quanto riguarda lo giuridico, a correttivi limitati e razionali. E evitino provvedimenti - come quello della paventata e oltremodo assunzione generalizzata dei precari - che getterebbero l'università nel caos. poi che questo costituirebbe un oggettivo impedimento per anni a assunzioni, tanto auspicato accesso nell'università di giovani ricercatori preparati.
federico.vercellone@uniud.it

vogliono riformare i concorsi perché producono meccanismi distorti e clientelari? Per fare questo, invece che al voto quale quantomeno è la comunità scientifica a esprimere i propri rappresentanti, la legge in discussione prefarisce cose al sorteggio, cioè al caso. Se la sfiducia nei confronti del corpo docente arrivata a questo punto, perché allora non abolire i concorsi? Si responsabilizzino le diverse sedi universitarie rispetto a coloro che assumono, prescelti magari in una lista idonei apprestata da una Commissione nazionale e internazionale.

# Il terrore viene dall'Iraq

**Aldo Rizzo**

L'IRAQ non c'entra. È quanto si sente dire da una certa parte politica e culturale, nei commenti tragici fatti di Londra e alle minacce in genere del terrorismo islamista all'Europa, Italia inclusa. L'Iraq non c'entra perché terrorismo aveva colpito anche prima, e basti pensare all'11 settembre americano, quando l'attacco al regime di Saddam di là da venire. Il sottinteso è che quell'attacco non fu dunque un errore, ma un capitolo necessario della guerra contro Al Qaeda e dintorni.

Quanto c'è di vero? Certo, la storia del terrorismo islamista non comincia con l'invasione dell'Iraq. Ben prima dello stesso 11 settembre (2001), terroristi suicidi o meno avevano seminato e in varie parti del mondo e soprattutto in Medio Oriente, contro Israele. Lì si trattava di una replica violenta alla dura egemonia dello Stato ebraico dopo la sua micidiale vittoria nella guerra del 1967 (guerra, beninteso, nata dalle provocazioni e dalle minacce che venivano a Israele dai Paesi arabi vicini). Ma poi le motivazioni del terrorismo andarono al di là della crisi regionale, per divantare «guerra santa» generalizzata, e questo accadde a partire dal 1979, dall'avvento del khomeinismo in Iran e dalla guerriglia afghana contro l'invasione sovietica, in cui si fece la ossa, per così dire, un certo Bin Laden.

Ma da qui a dire che l'Iraq non c'entra il salto grande. Perché, allora, attacchi dell'11 marzo 2004 alla Spagna di Aznar e poi quelli del 7 luglio alla Gran Bretagna di Blair, con l'Italia di Berlusconi ora (facciamo gli scongiuri) in cima alla lista dei bersagli possibili? Certo, il nesso tra alleanza con Bush e la sanguinosa vendetta di Al Qaeda non è esclusivo, potrebbe toccare anche a francesi e tedeschi, proprio perché il jihad è ormai generalizzato. Ma l'invasione dell'Iraq, peraltro su basi rivelatesi infondate, e più ancora il disastroso dopoguerra, clamorosamente malgestito dagli Usa, hanno comunque promosso una mobilitazione terroristica che prima non c'era in quella misura e le fornito una bandiera, o se si preferisce un pretesto, e la possibilità di selezionare politicamente gli obiettivi.

Naturalmente, altra questione è se ora occorra andarsene in fretta dall'Iraq. Non lo si può fare, per non dare partita vinta ai terroristi. Però quanti motivi di riflessione, al di là di certe semplificazioni politiche e giornalistiche.

# Walter & Giada, sposi promessi per reality

ROMA

Due giovani innamorati che sognano di sposarsi, un potente contrario al loro amore e che intima «questo rogito non s'ha da fare», un onorevole che passa dalla parte degli umili e traversie, dallo tsunami alla morte del Papa, che aiuteranno i due protagonisti a ritrovarsi. Tutto questo è «Walter e Giada», la serie, liberamente ispirata a «I Promessi Sposi», che contamina i linguaggi della fiction e dello sceneggiato con quelli del reality show. Scritta da Fabrizio Rondolino e Simona Ercolani e prodotta da Endemol Italia, la serie andrà in onda, su Raitre, per 35 puntate, dal lunedì al venerdì, dal 18 luglio. Sulla base di un canovaccio di massima, infatti, i protagonisti di «Walter e Giada», hanno improvvisato le varie scene e spesso la struttura della storia è plasmata sulle caratteristiche e su alcuni episodi realmente vissuti dagli stessi e sull'improvvisazione, che dovrebbe rendere la recitazione più realistica, una sorta di «post-neorealismo», spiega la Ercolani. Nel cast, accanto a Walter (Renzo), tassista tanto nella vita quanto nella fiction, e Giada (Lucia), ventenne con il sogno di diventare davvero un'attrice, c'è anche l'ex Oscar Mammì, che interpreta l'Onorevole (l'Innominato), mentre Nino Castelnuovo (Renzo nello sceneggiato del 1967 di Bolchi e la Ritagora) sarà il narrante», che aiuterà gli spettatori a seguire la vicenda.

«Abbiamo voluto secolarizzare alcune figure - spiega Rondolino - perchè, nel mondo d'oggi, il potere temporale della Chiesa non esiste più. Ma abbiamo cercato di mantenere alcune peculiarità: Frà Cristoforo resta un "vecchio saggio", la Monaca di Monza una persona infelice e la conversione dell'Innominato non sarà religiosa ma familiare. Ci premava sottolineare la frattura tra il mondo degli umili, che non hanno il potere di decidere niente, e quello dei potenti, che se la cavano sempre. Anche in questo caso il conflitto si risolverà grazie a un potente che passa dalla parte degli umili». «Abbiamo rubato alla vita dei protagonisti - prosegue Simona Ercolani - il cavalier Bonfiglio (Don Abbondio, ndr) è davvero l'amministratore condominio, Spada (Don Rodrigo, ndr), non è un notaio ma avvocato penalista, Nando (Frà Cristoforo), incarna davvero la saggezza popolare ». La Monaca di Monza, invece, sarà un'attrice, figlia una famiglia benestante che ha un'infanzia affetto, legata solo sua tata, Agnese, la mamma di Giada, mn, come il personaggio di Manzoni, è una «donna irriscita», spiega la Ercolani.

## ANTENNA DI GIORGIO

**OGGI**
*Timbuctù* - *Il mondo di animali* sull'Oriente e i suoi misteri (Raitre, 20,50), Gianfranco Funari a *Spottambuli* (La7, 0,25), Alain Elkann incontra Emilio Fede (*L'intervista*, La7, 9), Raiuno propone lo spettacolo di pattinaggio ghiaccio *Ice Gala World* (22,45), ultimo appuntamento di *Palcoscenico* dedicato al Quartetto Cetra (Raidue, 23.55).

**SCENEGGIATORI**
Gli sceneggiatori dei Simpson sono sessantina. Nei 22 cortometraggi di Springfield gli sceneggiatori sono dieci. John Schwartzwelder è quello che ha scritto più episodi.

**LONGEVI**
I Simpson sono la serie a disegni animati più longeva televisione statunitense e di riflesso in quella

Emilio Fede

italiana che, sia pure con qualche stagione di ritardo, continua a riprodurli quotidianamente. Per realizzare gli episodi venti minuti occorrono sei mesi di lavorazione puntata (contro il mese scarso per i trenta se di degli shorts andati in onda tra l'aprile 1987 e il maggio 1989). Un altro record concerne i premi : i Simpson hanno conseguito 31 nomination agli Emmy Awards vincendone 15 e battendo la serie Flintstones nel numero di trofei» (Guido Michelone, I Simpson. Una famiglia A alla Z, Bompiani).

**NOMI**
Eccetto il cognome Simpson, di origine irlandese (di etimologia incerta, forse «il figlio dalla smorfia», sa simp si fa derivare da simper, appunto smorfia), i nomi di battesimo dei personaggi ricalcano quelli della famiglia dell'autore. Homer Margaret (Marge) sono i nomi dei genitori di Groening, il quale a sua volta ha battezzato i figli Homer Abe (come il nonnetto); la zia invece Patty, Lisa Maggie; Bart l'anagramma di brat, monello o ragazzaccio.

## I PROGRAMMI DI OGGI

| | RAIUNO | RAIDUE | RAITRE | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| TG | 13.30 22.40<br>16.55 0.25<br>20.00 | 8.00 13.00<br>9.00 18.30<br>10.30 20.30 | 12.00 19.00<br>14.00 19.30<br>14.15 23.05 | 8.00 0.30<br>13.00 4.05<br>20.00 5.30 | 12.25<br>18.30 | 11.30<br>13.38<br>18.55 |
| GIORNO | 6.05 Le buone notizie per anima<br>6.10 Le inchieste di padre Dowling Telefilm<br>7.00 Cartoonville Cartoni animati<br>9.05 La strada per Avonlea Telefilm<br>Settegiorni Parlamento<br>10.20 Appuntamento al cinema<br>10.25 Che tempo fa<br>10.30 Krakatoa, est di Giava Film<br>12.30 La signora in giallo TF<br>14.05 Linea Documentari<br>15.25 Quark atlante - Immagini dal pianeta Doc.<br>16.10 Speciale del Sud<br>17.15 A sua immagine religiosa<br>17.45<br>18.10 Matteo 3 Serie<br>19.10 Il commissario Telefilm | 6.00 anni di successi<br>6.05 2 minuti con voi<br>6.20 La vie en rose<br>6.45 L'avvocato risponde<br>6.55 Quell'uragano papà Telefilm<br>7.15 Un genio in famiglia TF<br>7.40 Crescere che fatica TF<br>Ragazze a Telefilm<br>9.05 Club Disney<br>10.35 Tsp Regioni<br>11.05 La situazione comica<br>11.15 giorno all'altro<br>Incantesimo 6 Serie<br>13.30 Sereno Variabile tate<br>14.00 Cd Live - La musica in Tv<br>15.30 Veritas Telefilm<br>16.15 Jake 2.0 Telefilm<br>17.00 Wasteland Telefilm<br>18.35 Robin Hood Telefilm<br>19.00 Ragazzi c'è Voyager! Album<br>19.35 Classici Warner | Magazzini Einstein<br>8.00 divertinglese<br>che servono questi quattrini? (comm., 1942) con Eduardo De Filippo, Peppino De Filippo, Clelia Matania, Paolo Stoppa, Nerio Bernardi, Augusto Di Giovanni, Edwige Maul, Nino Marchesini. Regia di Esodo Pratelli<br>Il marchese decaduto e un po' fissato Marescandolo riesce a dimostrare che il lavoro e i soldi non servono a nulla, tramite il fallimento Vincenzino.<br>10.25 Il videogiornale del Fantabosco<br>12.15 Tgr Bell'Italia<br>12.40 Casanova farebbe così Film<br>14.40 Tgr Speciale Leonardo<br>15.05 Pomeriggio sportivo<br>18.55 Meteo 1 | Tg Prima pagina Ruito notizie della durata cinque minuti che ripete identico fino TgS delle 8. Alla fine, rassegna delle prime pagine quotidiani più importanti. Tra un ruito e notizie e l'altro, l'oroscopo<br>7.55 Traffico<br>Notizie sulla viabilità<br>7.57 Meteo 5<br>8.35 Continenti - Predatori delle praterie Doc.<br>9.10 Estate di George Film-tv<br>11.00 Doc Documentari<br>13.40 Luna Serie<br>14.10 Mi fai un favore Film<br>16.10 5 Cortometraggio<br>16.20 Cara mamma mi sposo Film<br>19.00 Carabinieri Telefilm<br>E' la prima donna carabiniere effettivo che vive con i colleghi in caserma | 7.00 Cartoni animati<br>10.35 Baywatch Telefilm<br>La spiaggia della California fa da sfondo avventure del guardaspiaggia Mitch. Bagnini palestrati e bagnine maggiorate garantiscono la sicurezza dei bagnanti e combattono anche il piccolo crimine<br>13.00 Shin-Chan Cartoni animati<br>Misae è alle prese col problema del sovrappeso per ovviare al quale renderà difficile la vita del marito e del figlio<br>13.30 Top of the Pops<br>14.30 Speciale Campioni, il sogno Reality show<br>15.00 era la Rai Varietà<br>16.35 Adventure, Inc. Telefilm<br>17.35 Topo Gigio Show<br>Camera Café | 6.15 South Telefilm<br>Due poliziotti molto diversi sulle strade di Chicago<br>7.15 Tg 4 Rassegna stampa<br>Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola<br>7.30 serve un'idea<br>8.00 Magnum P.I. Telefilm di un investigatore privato alle Hawaii che guida una Ferrari e ha la passione per belle donne.<br>Valeria medico legale Miniserie<br>11.40 Forum<br>14.00 La primula Miniserie<br>16.00 Ieri e Oggi in Varietà<br>17.00 Domavventura<br>18.00 Pianeta mare Documentari<br>19.35 Calcio Rubrica sportiva |
| SERA | 20.30 Rai Sport Notizie Notiziario sportivo<br>Servizi, commenti ed interviste sui principali eventi sportivi<br>20.35 Supervarietà<br>21.00 per papà Film<br>studentessa cerca impiego e riesce a farsi assumere come baby presso la casa di un ricco manager<br>22.45 Ice gala world Varietà<br>0.40 Estrazioni del lotto<br>0.45 L'appuntamento<br>1.15 I corti mezzanotte Cortometraggio<br>1.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo | 20.00 Braccio di ferro Cartoni animati<br>Il lotto alle otto Varietà<br>Le estrazioni in diretta dei numeri sulla ruota (gli altri sono stati estratti in precedenza). Conduce Chiara Sgarbossa<br>21.00 Omicidio a sangue freddo Film-tv (dramm., Delaney, Keith Carradine. Regia di John Secret Young<br>22.50 Tg 2 Dossier storie<br>23.55 ribalta Varietà<br>0.50 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nella cinematografiche. Per essere sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo<br>Boxe: Cantatore-Edson Cesar Antonio<br>1.50 Mondiali di nuoto | 20.00 Blob Videoframmenti Strisciante quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale<br>20.50 Timbuctu con Sveva Sagramola<br>23.25 Vizlati "Fantasmi": confronto satirico tra la tv del passato in bianco e nero e quella oggi a colori. "Invidiosi": con si vuole dimostrare certi vizi duri a morire e coinvolgono spesso i grandi dello spettacolo e della comunicazione<br>0.20 Tg 3 Agenda del mondo<br>0.35 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Breve rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche<br>0.45 Fuori Cose (mai) viste | 20.30 Paperissima sprint Varietà<br>21.00 Sei un mito! Varietà<br>23.30 NYPD - New York Police Department Telefilm<br>I detective 15° distretto di ritorno dal funerale Danny Sorenson, si dedicano occupare di due omicidi: quello ragazza in un appartamento andato a fuoco, quello una donna che è eccellentemente sua.<br>1.00 Paperissima sprint Varietà<br>1.30 La donna della luna (dramm., 1987) Greta Scacchi. Regia di Vito Zagarrio<br>Angela si appresta a trascorrere in Sicilia ma o solo un giovane che, con una bugia, la convince a dargli un passaggio. E l'iniziazione sessuale | 20.05 Monster Jam<br>21.05 I Flintstones in Viva Rock Vegas Film (comm., 2000) con Mark Addy, Stephen Baldwin, Joan Collins, Kristen Johnston, Jane Krakowski, Thomas Gibson, Alan Cumming, Harvey Korman, Alex Meneses. Regia di Brian Levant<br>Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo.<br>22.50 Darkman Film (horror, 1990) Liam , Frances McDormand, Colin Friels, Larry Drake, Mashita. Regia di Raimi<br>0.45 Secondo voi<br>1.05 Darkman II - Il ritorno di Durant Film (horror, 1995) Arnold Vosloo, Larry Drake, Kim Delaney. Regia di Bradford May<br>3.25 Darkman III Film | Renegade Telefilm con Lorenzo Lamas.<br>Un uomo, il suo fucile, la sua moto, la sua giustizia<br>21.00 Maigret e il ladro di gioielli -tv<br>23.15 Fatal - Relazione perversa Film (dramm., 1998) con Peter Sattmann, Katja Woywood, Ragnar Pitoll, Zolt Bacs. Regia di Michael Karen<br>1.10 Tg 4 Rassegna stampa<br>Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola<br>1.25 Popcorn 1980 - Ieri e Oggi in TV Special Varietà<br>3.40 Mi serve un'idea<br>4.10 Il fiore n. 13 (Castigo) Film (dramm., 1948) con Marcel Herrand, Vera Carmi, Ginette Leclerc, Rolda Lupi, Henri Nassiet, Leonardo Cortese. Regia di Mario Mattoli |

| | LA 7 | MTV | RETEVALLMUSIC | SKY CINEMA 1 | SKY CINEMA 2 | SKY SPORT 1 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 6.00 Tg La7, Meteo, Oroscopo, Traffico<br>7.30 La Famiglia Addams<br>Gli di Hogan Telefilm<br>8.30 Un equipaggio tutto matto Telefilm<br>9.00 L'intervista<br>9.35 Ercole l'invincibile Film (avv., 1965)<br>11.30 Il commissario Scali Telefilm<br>12.30 Tg La7 Notiziario<br>13.00 Alla corte di Alice Telefilm<br>14.00 La conquista del West Serie<br>16.05 Superbike<br>I 5 anelli di Olimpia Documentari | 14.30 Cowboy be bop<br>15.00 Playground memories<br>16.55 Flash Notiziario<br>17.00 Making The Video: Fantastic four<br>17.30 Shakira Live@ Mtv Day Spain<br>18.00 Videographic Anastacia<br>18.30 Diary of Anastacia<br>18.55 Flash Notiziario<br>19.00 Live aid special<br>Flash<br>20.30 Room raiders<br>21.00 City hunter Special "Arrestate Rio Saeba"<br>22.30 The fabulous life of celebrity superspenders summer edition | 6.00 All The Best<br>9.00 Inbox<br>11.00 All the best<br>12.00 Tga<br>12.05 All the best<br>13.30 The Club Pillole<br>14.00 The Club Show (R)<br>15.05 All Music Chart<br>16.55 Tga<br>17.00 Mono: Oasis<br>18.00 M2o - The Night<br>18.55 Tga<br>19.00 All the best<br>Rapture<br>21.00 I Love Rock'n'roll (R)<br>22.00 One Shot (R)<br>23.00 Extra (R)<br>24.00 M2o - The dance night | 11.40 Fa cavallo - La mandrakata Film<br>13.30 Una ragazza e il suo sogno Film<br>15.30 Dopo mezzanotte Film<br>17.05 Sky Cine News<br>17.35 bionda esplosiva - Hot Chick Film<br>Sapore e la magica storia della pizza Film<br>21.00 Underworld Film<br>23.05 Una ragazza e il suo sogno Film<br>0.55 So Close Film (azione, 2002) con Karen Qi Shu, Song Seung Heull. Regia di Corey Yuen | Cine Lounge<br>8.55 Il segreto del giaguaro Film<br>10.35 Il ladro di orchidee Film<br>12.30 Lara Croft - Tomb Raider Film<br>14.30 Benlirit<br>14.55 Spia e lascia spiare Film<br>16.20 Sky Cine News<br>16.50 Confidence - La truffa perfetta Film<br>18.30 Cine Lounge<br>18.50 The Transporter Film<br>20.25 Identikit<br>21.00 Amore estremo - Tough Love Film<br>23.05 Jack Film<br>1.05 Identikit | 13.15 Calcio: Torino-Perugia Serie B. Campionato 04/05. Replica<br>15.35 Calcio: Triestina-Vicenza Serie B. Campionato Play Out. Replica<br>17.20 Calcio: Vicenza-Triestina Serie B. Campionato 04/05. Play Out. Replica<br>19.00 Sport Time<br>19.30 Calcio: Roma-Lucchese Serie A. Campionato 04/05. Replica<br>21.15 Calcio: Roma-Inter Serie A. Campionato 04/05. Replica<br>Soccer. Serie A<br>Sport Time |

## I FILM DI OGGI

Gene Hackman in una scena del film «Fratelli nella notte» di Ted Kotcheff

### Fratelli nella notte ★★
**21.00 LA7** USA 1983. REGIA DI TED KOTCHEFF. CON GENE HACKMAN, ROBERT STACK, FRED WARD, PATRICK SWAYZE, TIM THOMERSON E ALICE LAU. DUR 105'

Dopo il grande successo di , il discontinuo Kotcheff ritorna in Vietnam per un diario e anticonvenzionale dramma. Finita la guerra, un tenace colonnello parte alla ricerca del figlio, uno dei tanti prigionieri dimenticati dal governo americano dopo la sconfitta nella sporca guerra. Ma...

### I Flintstones in Viva Rock Vegas ★★
**21.05 ITALIA 1** USA . REGIA DI BRIAN LEVANT. CON MARK ADDY, STEPHEN BALDWIN, JOAN COLLINS, KRISTEN JOHNSTON, JANE KRAKOWSKI E ALAN CUMMING. DUR 110'

Seconda avventura in carne e ossa dei personaggi di Hanna & Barbera, ma senza Goodman e Morantis. Si ritorna indietro nel tempo per ritrovare Fred e Barney appena diplomati alla Bronto Cane Academy. I due amici decidono di partire con Wilma e Betty per un romantico weekend a Rock Vegas...

### Matrimonio per papà ★★
**21.00 RAIUNO** USA 1999. REGIA DI MARK GRIFFITHS. CON GREGORY HARRISON, LENHART, NOELLE LENHART, JADE SIBBETT, KATE E JOHN RHYS-DAVIES. DUR

Commedia televisiva firmata Mark Griffiths per un cast noto soprattutto piccolo schermo. Una giovanissima baby sitter deve affrontare i due figli viziatissimi, capricciosi e terribili di un uomo d'affari, Oliver Caldwell. E, ovviamente, anche la sua nuova fidanzata...

Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it

### Darkman
Sam Raimi lascia l'horror sanguinolento e ironico per una metafora sul dolore, piena zeppa di citazioni intelligenti. Una banda di gangster prepara una trappola mortale a uno scienziato (Liam Neeson). Ma questi riesce a salvarsi e si vendica assumendo le sembianze carnefici... 22.50 ITALIA 1

### Animal Factory
Dal best seller Edward Bunker, il buon debutto nella regia (anche interprete) dell'attore Steve Buscemi. Narra la storia di un di Beverly Hills arrestato per droga nel duro penitenziario Quintino da cui cercherà di evadere. E trova protezione in Earl... 1.55

## RADIO

**RADIOUNO**: 6; 7; 8; 9; 9.30; 10; 10.30; 11; 11.30; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.10 Italia, istruzioni per l'uso; 7.20 Regione; 7.36 Radiouno Musica; 8.29 Sport; 8.39 Inviato speciale; 9.06 Radiouno Musica; 10.05 In Europa; 11.48 Break; 12.10 Gr Regione; 12.33 Radiouno Musica 19.21 Ascolta, si fa sera; 21.07 Radiouno Club; 23.30 Demo; 0.33 Stereonotte; 5. Bolmare.

6.30; 7.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Il Cammello di Radio2; 7.53 Sport; 8.00 Che balle in pentola; 9.00 Verde; 10.00 L'altroieri; 11.35 610 (sei uno zero); 12.48 Sport; 13.00 I colori del giallo; 13.38 Ottovolante; 15.00 Hit Parade Live Show; 16.00 Strada facendo; 19.52 Sport; 20.00 Le Colonne del Cinema; 20.32 Che lavoro fai?; Hit Parade Live Show; 22.35 Fegiz files; Due notte.

E; Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
6.01 Il Terzo Anello Musica; 7.15 Prima pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica; Uomini e profeti. Lettura "L'alba del Cristianesimo"; 10.15 Il Terzo Anello Musica; 10.50 Il Terzo Anello. Mille lire al mese; 12.00 I Concerti del mattino; Orchestra Maggio Musicale Fiorentino; il meglio di "La nostra Repubblica"; 14. Il terzo anello; 15.00 Suite - Prima fila; 17.00 Sabato in Concerto; 19.52 Radio3 Suite - Festival; festival; 20.30 Il Cartellone Prom 2; 24.00 Esercizi di memoria; 2.00 Notte Classica.

**RADIONOSTALGIA**
7.00 Buongiorno, Good Morning Giornale radio (anche alle 8; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emo 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre da www.nostalgia.it; Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box ; 20.00 Il Torneo. Alle frequenze: www.nostalgia.it.

L'antifurto doppia azione: ferma i furti, abbassa l'assicurazione.
Viasat, l'antifurto così efficace che ti fa risparmiare con Sara Assicurazioni.
Se installi un antifurto satellitare o elettronico Viasat sulla tua auto, con Sara Assicurazioni hai condizioni eccezionali sull'assicurazione e rapina, protezione più completa a condizioni più vantaggiose.
E in più con l'antifurto satellitare Viasat hai un viaggio da sogno in regalo*.
VIASAT
E CON VIASAT PARTI IN DUE AL PREZZO DI UNO*
verde 800.691.691
SARA ASSICURAZIONI
due al prezzo di una con formula stand-by. Regolamento

# Spettacoli

## C'era una volta

## Gilliam: i miei Grimm al Lido
## Arcuri: mi ha voluto Samperi

**Lorenzo Soria**

ISCHIA

Terry Gilliam porterà alla Mostra di Venezia, in concorso, il [illegible] Grimm». «Non è ancora ufficiale - dice il regista alla terza edizione dell'Ischia Film & Music Global Fest -. Partecipare ad un festival è un'ottima scusa per incontrare amici e persone interessanti. La competizione non è importante, anche perchè non vinco mai. D'altra parte questo non è un vero festivals, sostiene Andrei Konchalovsky. Il regista russo sintetizza quello che è diventata la kermesse messa in piedi tre anni fa da Pascal Vicedomini. «Ci sono festival dove vai per le prime o per i premi e per la gara: poi c'è Ischia, dove incontri per caso gente molto interessante, dove puoi avere scambi e discussioni significative con persone di cinema da tutto il mondo, ti diverti in ville e alberghi splendidi».

«Grimm» è una colorata, fantasiosa, esotica elaborazione della vita dei due fratelli autori di favole nella Germania medievale occupata dai francesi, uno cinico, l'altro sognatore, interpretati da Matt Damon e Heath Ledger, con la perfida strega Monica Bellucci, prima bella e poi decrepita di 500 anni. C'è Cappuccetto Rosso che scappa dal bosco inseguita dal lupo, c'è la Bella addormentata ec'è Biancaneve. «Ci sono 700 effetti speciali - dice Gilliam - ma a me piacerebbe che gli spettatori ne avvertissero al massimo due, perchè è vero che con la tecnologie possiamo fare tutto, ma l'essenza della favola è guardare gli occhi del mondo con l'immensa libertà di un bambino che non ha limitazioni. La cosa più dolorosa del diventare adulti è che il mondo a tua portata si fa terribilmente piccolo: ma la linea di confine tra realtà e fantasia io non la voglio superare».

L'Ischia Global Fest ha chiuso ieri: si è visto Francis Ford Coppola discutere fittamente con Joseph Fiennes di Grotte a una bottiglia che l'autore de «Il padrino» ha portato dai suo vigneti californiani e a una copia dell'Iliade, cosa che ha fatto subito scatenare ogni illazione. «Non posso dire niente», ha commentato il protagonista di «Shakespeare in love», finendo così [illegible] lievitare [illegible] curiosità. Norman Jewison, il regista di «Jesus Christ Superstar» e «Stregata dalla luna», ha annunciato che farà una versione americana del film di Silvio Soldini «Pane e Tulipani», mentre Taylor Hackford, il cui film su Ray Charles ha regalato l'ultimo Oscar a Jamie Foxx, ha fatto sapere che il suo prossimo film [illegible] una versione cinematografica della «Carmen», protagonista Jennifer Lopez. «E' la Carmen ideale, questo ruolo la riporterà ai giorni delle sue origini nel Bronx».

E non è finita. Un salto nella piscina do L'Albergo della Regina Isabella, legato al [illegible] dal tempi di Angelo Rizzoli e molto amato da Charlie Chaplin. C'è Lawrence Bender, produttore di Quentin Tarantino, che parla [illegible] Gerard Butler, il «Fantasma del palcoscenico» in versione costume da bagno e senza maschera. C'è l'esiliato di lusso Raoul Bova, [illegible] annunciato che si trasferirà a Los Angeles per almeno un [illegible] che farà tra le al[illegible] cose [illegible] [illegible] tv chiamata «What about Brian?». «Ricomincio [illegible] zero, tutto quello che ho fatto prima [illegible] - spiega l'attore sternamente circondato da bambine e mamme in delirio -. All'estero mi sento più apprezzato, qui una volta [illegible] hai fatto televisione i registi ti snobbano. Mi da tristezza non potrò trovare in Italia, ma ho bisogno di stimoli nuovi». In un angolo [illegible] Manuela Arcuri che comincia a girare diretta da Salvatore Samperi «Onore e rispetto» per Canale 5 con Giancarlo Giannini, Virna Lisi e Gabriel Garko. «Una serie molto drammatica che mi vedrà in un ruolo inedito, lontano da quelli per cui il pubblico mi ha conosciuta. Per me sarà un grande salto di qualità. Samperi dice che in molte cose gli ricordo la Laura Antonelli di "Malizia". Bello quel film, molto sexy e piccante soprattutto [illegible] quei tempi. Ma io un film così forte oggi non lo farei». Si vede anche Maurizio Nichetti, poi arrivano i due più recenti vincitori italiani dell'Oscar: Dante Ferretti [illegible] Francesca [illegible] [illegible]. Tony Renis, vincitore di un Golden Globe chiacchiera invece con un compositore che ha appena conquistato l'Oscar per «Finding Neverland», Jan Kacamarek. Non è un festival tradizionale, insomma. Ma Konchalovsky ha ragione: scambi e nuove amicizie sono tra i piaceri della vita. E perchè no? Anche alcuni accordi.

Monica Bellucci perfida strega per «I fratelli Grimm» di Terry Gilliam

## D'Annunzio raro a Siena ma in musica

**SIENA.** Per la Settimana Musicale Senese, nella chiesa di Sant'Agostino alle 21,15, prima ass[illegible] luta dell'opera "La Ville Morte". Composta nel 1909 da Nadia Boulanger e Raoul Pugno su libretto di Gabriele D'Annunzio, è diretta da Luca Pfaff. Regia di Massimo Luconi.

**BARDONECCHIA.** Con la comicità dissacrante che contraddistingue il programma radiofonico campione d'ascolto, Marco Mazzoli e i ragazzi dello "Zoo di 105" sono a Campo Smith a partire dalla 22.

**SAVONA.** «Rigoletto» di Verdi [illegible] Complesso [illegible] del Priamàr, ore 21. Tra i cantanti Stefano Antonucci, Yolanda Auyanet, Andrea Cesare Coronalla, la regia è di Elisabetta Courir, Orchestra Sinfonica [illegible] Savona diretta da Giovanni Di Stefano.

**RAVENNA.** Ancora una prima al Teatro Alighieri per il Festival. Debutto assoluto per l'Italia, [illegible] 21, di [illegible] di Bohuslav Martinù, con Paul Nilon, Rebecca Caine, Alan Oke, regia di David Pountney. Sul podio Martin André.

**CAMOGLI.** Con l'esecuzione dei Quartetti di Mozart per flauto e trio d'archi si inaugura all'Abbazia di San Fruttuoso, alle ore 21,30, la 13ª stagione concertistica. I musicisti sono Maxence Larrieu, Stefano Vagnarelli, Miriam Molinagliati e Marco Allocco.

**[illegible] [illegible] (Imperia).** Amalia Foschi è la protagonista di «Tango Mujer» di Giorgio Ugoxzoli al Teatro Salvini, ore [illegible],30, con la regia di Massimo Navone e Francesca Angeli.

**SAVENO** (Varbania). Valentina Cortese legge il «Magnifi[illegible] di Alda Merini al Teatro Tenda [illegible] Villa Pedora (ore 21,15).

**OSTIA** (Roma). Pino Micol [illegible] il protagonista al Teatro Romano, 21,15, di «Anfitrione» nella versione italiana di Riccardo Reim [illegible] con la regia di Franco Ricordi.

**CIVIDALE DEL FRIULI.** Al M[illegible] debutto nazionale di «Genesi - I [illegible]» in scena [illegible] Teatro Ristori, ore 20,30. Con Giuliana Colzi, Dimitri Frosali, scritto e diretto da Ugo Chiti.

**TAORMINA.** [illegible] conclude questa sera «Womad in Sicily», ideata da Peter Gabriel. Al Teatro Antico si alternano gli ultimi protagonisti internazionali. Alla fine premio speciale a Youssou 'N Dour per l'impegno sociale e artistico.

**LIVE.** Incognito a Tarvisio, Ray Gelato a Asti, Planet Funk a Collegno, Jethro Tull a Mantova, Seeed a Cuneo, Negrita a Bussolengo (Verona), Modena City Ramblers a Offida (Ascoli Piceno), Hayla, Perito Calvo y el Pangain un Gran Musical a Torino. Massimo Ranieri a Monforte (Cuneo), Giorgia, Sikitikis a Roma, Subsonica a Padova, Jono Manson a Gatteo a Mare, Fujiko, Ubik, May Day a Sala Biellese, Africa X a Firenze, Morgan a Sesto al Reghena (Pordenone), Oi Va Voi a Palermo, Africa X a Firenze, Stewart Copeland, Vittorio Cosma e l'Ensemble tradizionale La Notte della Taranta a Milano. Nomadi a Ambra (Arezzo).

**JAZZ.** Brass and Voices a Lusernetta, San Giovanni (Torino). Cristina Zavalloni Quartetto, Stefano Bollani Quintetto, The Crescent City Jazz Band, Renato Sellani Trio & Nico Gori a Perugia. Chiara Civello a Milano, Hermanos Arango a Villasanta (Milano). Lizz Wright a Roma, Sevina Yannatou & Primavera en Salonico a Dolomiti di Fassa (Trento). Spoleto Jazz Ensemble con Carl Allen a Spoleto. Antonella Ruggiero a Palinuro (Salerno). Amato Jazz Trio a Calabriocorte. Sonny Rhodes Blues Band a Rocco, Popa Chubby a Faenza. Testaccio Art of Jazz Orchestra a Montalcino.

a cura di Mario Fridio
festival@lastampa.it

## De Oliveira questo è un re per l'Europa

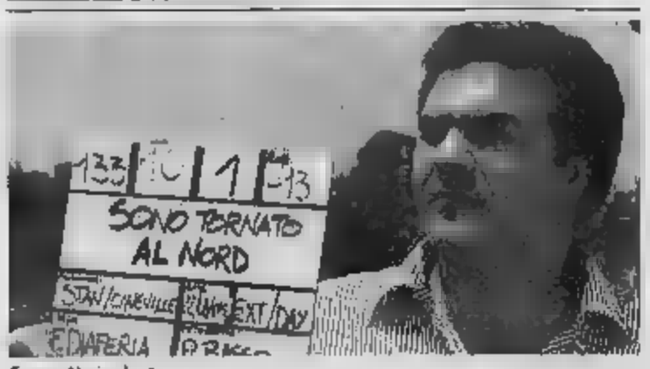
**Lietta Tornabuoni**

[illegible] Cinquecento, un re portoghese adolescente, bellissimo, malato, orfano, sprezzante delle bassezze del proprio tempo, adoratore della grandezze nobile e guerriera dei propri antenati, persegue l'antica utopia già sognata da Carlomagno: un mondo senza più lotte di conquista, sottoposto a un unico sovrano (lui) e a una sola autorità religiosa. Il re Sebastiano, molto atteso («o Desejado»), morì nella battaglia di Alcàcer-Quibir contro i mori nel 1578. Il suo corpo scomparve e questo dette origine al mito del [illegible] nascosto («o Encoberto»), un messia il cui ritorno [illegible] lungamente atteso come un'apparizione nella nebbia. La figura leggendaria, presente pure [illegible] mitologia musulmana, [illegible] da Fernando Pessoa, celebrata [illegible] molti artisti e uomini di cultura portoghesi, è protagonista de «Il quinto impero» di Manoel De Oliveira: secondo il regista, l'Unione Europea tenta di rinnovare adesso l'utopia di pace, di unità e di controllo del re (di qui la seconda parte del titolo, «Ieri come oggi»).

De Oliveira, portoghese, 97 anni, grande maestro del cinema europeo, uomo elegantissimo, ha modi diversi di raccont[illegible] una Storia del suo Paese e del mondo che è contemporaneamente storia delle ideologie e delle imprese ardimentose, storia degli esseri umani che la vissero. Le [illegible] opere non hanno nulla a che vedere con i film in costume. A volte i personaggi indossano abiti d'epoca ma in ambienti spogli, sommariamente accennati («Francisca», 1981). Altre volte si muovono in [illegible] situali, una strada, [illegible] fitta vegetazione, un paesaggio finviale, e parlando rammentano la Storia («No, o la fòlle gloria del comando», 1990). Sempre, il suo è un cinema di parola seducente e perfetto in cui le parole diventano immagini, con testi limpidi e lirici ammirevoli, ancora più belli ne «Il quinto impero».

Ispirato al dramma teatrale «Il re Sebastiano», scritto nei Trenta da José Régio (1901-1969, [illegible] delle figure più rilevanti del secondo modernismo portoghese), interpretato dal nipote di De Oliveira nella parte del re, il film lascia che il sovrano-ragazzo parli di sé e che i cortigiani parlino di lui. Tutti sono vestiti con magnificenza, si muovono come figure di quadri viventi in una scenografia di palazzi regali che è appena un'allusione: nell'aura mitica, ritmo, spirito e fascino cinematografici sono impeccabili. Il titolo si rifà ai primi quattro imperi della immagine biblica che (ha ricordato Luca Pellegrini) facevano con[illegible] [illegible] Mediterraneo quelle quattro culture incontrate [illegible] «Un film parlato», opera che comincia appunto con l'evocazione del mito del re Sebastiano.

**IL QUINTO IMPERO**
Di Manoel Dè Oliveira [illegible] Ricardo Trepa, Luis Miguel Cintra
Biografico, Portogallo, 2004.
**TORINO**, cinema Massimo. [illegible] [illegible] Anteo. **ROMA**, Intrastevere, [illegible].




Franco Neri sul set

## «Oh Franco» il calabrese scopre lo zio di Torino

**Daniele Cavalla**

TORINO

[illegible] calabrese a Torino. E' in lavorazione in questi giorni nel capoluogo piemontese «Sono tornato al Nord», film di Franco Diaferia con protagonista Franco Neri. «Per me è un'esperienza nuova - dice il cabarettista di "Zelig" - e rappresenta una sfida importan[illegible]. Ci sto mettendo tanto impegno: non ho la pretesa di fare "Il Gladiatore" ma di divertire la gente per un'ora e mezzo». Per il mattatore di «Franco, oh Franco» questo «Sono tornato al Nord» rappresenta l'esordio al cin[illegible] come interprete principale dopo le apparizioni di «Santa Maradona», «Tifosi», «Cui [illegible] il paradiso». Sottolinea: «Questo ruolo da protagonista è il coronamento di un sogno».

La storia narra [illegible] Franco, quarantenne calabrese che decide di raggiungere lo zio. Costui, a quanto si racconta, ha fatto fortuna al Nord. Una volta arrivato a Torino, egli scopre che il parente non è il proprietario [illegible] una grande villa come voleva far credere, ma soltanto il titolare di un'impresa di pulizie. Deluso, Franco cerca un impiego. [illegible] lo [illegible] a accetta senza entusiasmo la proposta dello zio di lavorare [illegible] lui.

Un giorno, pulendo lo studio [illegible] un notaio, egli scopre l'esi[illegible] di [illegible] eredità a cui pot[illegible] legittimamente ambire: tanti anni prima, infatti, [illegible] [illegible] prestato a [illegible] signore duemila lire [illegible] giocare al Totocalcio, questi [illegible] vinto la schedina ed era diventato [illegible] poco prima di morire, si era ricordato di quel gene[illegible] ragazzo calabrese e aveva deciso di lasciargli una parte dei suoi beni.

«Abbiamo cercato di riproporre quanto succedeva negli anni Sessanta e Settanta e riportarlo ai nostri giorni, quindi in [illegible] sociale totalmente cambiato. E' un film comico caratterizzato da una serie di gag con cui in ogni minuto cerchiamo di far ridere il pubblico, ma senza tralasciare la storia che deve essere coinvolgente [illegible] ofondamentale per dar vita a un buon film», dichiara il regista Diaferia, proveniente da una lunga esperienza [illegible] America dove ha collaborato con Robert Rodriguez e con il maestro degli effetti speciali Robert Legato per «Le verità nascoste» e «Titanic».

[illegible] cast del film comprende Carla Paneca, modella cubana al debutto nel cinema dopo le esperienze televisive con Fiorello in «Stasera pago [illegible]. Revolu[illegible] [illegible] nello show «Ballando con le stelle». C'è poi il versatile catanese Gilberto Idonea (lo ricordiamo in tv ne «La piovra 10» e sul grande schermo a fianco di Monica Bellucci in «Malena» di Giuseppe Tornatore [illegible] nel fenomeno italiano dell'anno «Le conseguenze dell'amore» di Paolo Sorrentino). Incontriamo le torinesi Margherita Fumero [illegible] Giuliani, Andrea Lionetti. «Quando ho letto la sceneggiatura - rileva Carla Paneca - mi sono divertita moltissimo e sono stata attratta dal mio personaggio, la segretaria del notaio, dal passato un po' enigmatico».

Prodotto dalla torinese Cineville Entertainment, «Sono tornato al Nord» viene girato in cinque settimane a Torino con il supporto della Film Commission: la sua uscita nei cinema è prevista nei primi giorni di dicembre, in modo da essere in cartellone durante le festività natalizie.

## Efesto d'oro a Giorgi e Cortellesi

LIPARI

Eleonora Giorgi, Paola Cortellesi, Riccardo Milani, [illegible] dro Petraglia, Luigi Lo Cascio, Nello Correale, Vittorio De Seta [illegible] il principe Francesco Alliata di Villafranca so[illegible] i premiati que[illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] ne Corta [illegible] Lipari nell'ambito della XXII Rassegna Cinematografica «Un mare di cinema».

La manifestazione quest'anno presenta alcune interessanti novità ed è inseri[illegible] nell'ambito [illegible] progetto del Centro Studi di rivalutazione e salvaguardia delle Isole Eolie attraverso la promozione del turismo culturale, della realizzazione di un Museo permanente del cinema e della sensibilizzazione alla [illegible]ela e alla conservazione del territorio e dell'ambiente.

Ognuna delle sette Isole Eolie ospiterà nella piazza principale alcuni momenti della rassegna, tra proiezioni di film della stagione [illegible] (dalle «Crociate» di Ridley Scott a «Tu la conosci Claudia» con Aldo, Giovanni e Giacomo, da «Sin City» di Frank Miller a «L'uomo perfetto» di Luca Lucini) [illegible] incontri. Sono previste anche alcune «le[illegible]zioni [illegible] cinema».

Paola Cortellesi

Una sezione sarà dedicata ai documentari e conterà [illegible] proiezione de «I ragazzi [illegible]lla Panaria Film» il documentario di Nello Correale selezionato per i david di Donatello oltre alla proiezione in esclusiva e in anteprima di alcuni documentari girati da Vittorio De Seta, uno dei padri e maestri [illegible] documentariato italiano, dopo il grande momento [illegible] [illegible] internazionale al Tribeca Film Festival di New York.

Alla rassegna principale si affianca il Festival dei Cortometraggi «Eolie in video» riservata alle opere di giovani cineasti e quindi rivolta in particolare ai loro coetanei [illegible] motivo di interesse per tutti. [s.n.]

DELLA SETTIMANA

Gianni Rondolino

**BATMAN**
domani alle 13,20 su Italia 1. Usa 1989 di Tim Burton, con Michael Keaton, Jack Nicholson, [illegible] Basinger, Jack Palance

Ispirato al fumetto di Bob Kane che cominciò a [illegible] in America nel 1939 e diede origine a un serial in 15 episodi nel 1943 e successivamente a una serie televisiva (nel 1966), questo «Batman» di Tim Burton è una sorta di concentrato imaginifico di elementi tratti dal cinema e dalla letteratura di fantascienza e dall'orrore, dal fumetto d'avventure e dalla commedia sentimentale. Soprattutto è il frutto di un amore per il cinema di genere, quello classico della grande Hollywood degli Anni 30, 40 e 50, che Burton ha manifestato in tutti i suoi film, giocando con intelligenza e esenso of humor» con lo spettatore, invitandolo a cogliere i riferimenti cinematografici espliciti ed impliciti, ma al tempo stesso a lasciarsi coinvolgere da uno spettacolo accattivante. Non si tratta infatti di raccontare soltanto le vicen[illegible] del miliardario Bruce Wayne [illegible] fa il giustiziere solitario e notturno a Gotham City con la sua potenza tecnologica, di The Joker, il suo temibile avversario, cattivissimo, deforme e diabolico, e della bellissima fotografa Vicki Vale, contesa dai due; ma anche di avvolgere la storia in un clima di favola per adulti-bambini. Cioè di usare tutti i mezzi di un cinema tecnicamente raffinato, aggiornato sulle nuove possibilità offerte dalla tecnologia, per comporre un'opera multiforme, in cui non si sa se più ammirare lo sfarzo scenografico e la complessa macchina spettacolare ovvero l'abilità di Burton nel condurre il gioco servendosi di uno stile fantasioso e di un gruppo di attori perfettamente intonati alle parti. E se il risultato può lasciare a volte insoddisfatti, il piacere visuale è assicurato.

**Morto Hagen**
L'attore americano Kevin Hagen, popolare volto di «La casa nella prateria», è morto nella cittadina di Grants Pass, nell'Oregon, all'età di 77 anni. Hagen ha recitato in più di 160 telefilm e 20 film in una carriera iniziata nel 1958.

LA STAMPA
Sport
SABATO 16 LUGLIO 2005

**Copa Libertadores**
**Tris del San Paolo**

SAN PAOLO. Copa Libertadores al San Paolo per la 3ª volta. Nel ritorno della finale i paulisti hanno battuto 4-0 (1-0, 3-0) il Paranense (1-1 all'andata. Gol di Amoroso (1°) e poi Fabao, Luizao (foto) e Tardelli.

**OGGI IN TV**

| | |
|---|---|
| 12,00 Calcio. Sundown-R. Sociedad | Eurosport |
| 13,00 Beach Volley. World Tour | Eurosport |
| 13,45 Sì Live, notiziario | Sport Italia |
| 14,00 Ciclismo. Tour de France | Eurosport |
| 15,05 Raisport, rubrica | Raitre |
| 15,10 Ciclismo. Tour de France, 14ª tappa | Raitre |
| 15,55 Motociclismo. Mondiale Sbk | Eu |
| 19,00 Calcio. Tottenham-B. Juniors | Eu |
| 20,00 Volley. Final Six: Italia-Cuba (r) | Skysport 3 |
| 20,00 Atletica. Meeting di Madrid | Sport Italia |
| 20,30 Raisport Notizie | Raiuno |
| 21,45 Nuoto. Mondiali, cerimonia a. | Raidue |
| 22,00 Auto. Indy car Series | Sport Italia |
| 23,00 Pugilato. Hopkins-Taylor | Skysport 2 |
| 23,30 Volley. Final Six: Italia-Olanda | Skysport |

**CONSIGLIO FEDERALE** CONFERMATI I VERDETTI: FUORI ANCHE MESSINA, PERUGIA E SALERNITANA

## I VERDETTI

**SOCIETA' SALVE**

| | |
|---|---|
| Serie B | TREVISO |
| Serie C1 | FOGGIA, LUMEZZANE, PRO PATRIA, SPEZIA e TERAMO |
| Serie C2 | CASTEL SAN PIETRO, CAVESE, LATINA, PRO VASTO e SAN MARINO |

**SOCIETA' BOCCIATE**

| | |
|---|---|
| Serie A | TORINO E MESSINA |
| Serie B | PERUGIA E SALERNITANA |
| Serie C1 | BENEVENTO, FERMANA, GELA, SPAL e TORRES |
| Serie C2 | IMOLESE, ROSETANA e VIS PESARO |

**SOCIETA' ESCLUSE**

| | |
|---|---|
| Serie C1 | FIDELIS ANDRIA (niente ricorso) REGGIANA e VENEZIA (fallimento) |
| Serie C2 | CANZESE (rinuncia, già sostituita dal Lecco) COMO (fallimento) e SORA (niente ricorso) |

## COSA PUO' ACCADERE

**RIPESCABILI IN SERIE A**

Al posto del Messina: BOLOGNA
del Torino: TREVISO

**RIPESCABILI IN SERIE B**

In ordine di classifica: VICENZA, PESCARA e CATANZARO

**RIPESCABILI IN SERIE C1**

| | |
|---|---|
| Retrocesse dalla C1 | CHIETI |
| Sconfitte ai playoff di C2 | GIUGLIANO, JUVE STABIA, MONZA, SAN MARINO e VALENZANA |
| Hanno fatto domanda anche altre squadre di C2 non arrivate ai playoff | VITTORIA (retrocesso dalla C1), CAVESE, LODIGIANI e SASSUOLO (sconfitte ai playoff C2) aspettano il pronunciamento della Corte Federale. Dalla stagione 2005-2006 si scende a 36 squadre, quindi ci sarà un ripescaggio in meno rispetto alle esclusioni |

**RIPESCABILI IN SERIE C2**

| | |
|---|---|
| Retrocesse dalla C2 | BIELLESE, FANO, MORRO D'ORO e RAGUSA |
| Vincenti ai playoff di D | JESOLO, VOGHERA, VAL DI SANGRO, TRENTINO, SORRENTO, POGGIBONSI, ORVIETANA e ALGHERO |

Il primo posto va a una squadra di serie D, il secondo a una di C2, il terzo a una di D e così via. Dalla stagione 2005-2006 si scende a 54 squadre, quindi ci saranno 2 ripescaggi in meno rispetto alle esclusioni

**PROSSIMI APPUNTAMENTI**

**CAMERA DI CONCILIAZIONE**

Giovedì 21 si riunisce l'ultimo grado di giustizia sportiva. Chi è bocciato anche da questo tribunale può ricorrere in sede amministrativa. I giocatori delle società escluse sono tutti svincolati

**TAR DEL LAZIO**

Il Tar del Lazio (III Sezione) è l'unico riconosciuto per i ricorsi sportivi dopo la sentenza della Cca. Si riunisce il 29 luglio.

**CONSIGLIO DI STATO**

E' il secondo e ultimo grado di giudizio amministrativo. Dopo il suo pronunciamento (4 o 5 agosto), le squadre escluse non hanno ulteriori possibilità di appello

**STRADA PER IL LODO PETRUCCI**

**Entro martedì prossimo** alla Figc dovrà pervenire la manifestazione di interesse con la relativa documentazione.
**Entro lunedì 25** in Federcalcio dovrà essere consegnata l'offerta dell'imprenditore (o cordata di imprenditori) interessato all'acquisizione del titolo sportivo del Torino in serie B.
**Dal 26** si metterà al lavoro la Commissione federale sul Lodo Petrucci. L'eventuale assegnazione del titolo sportivo non avverrà se non dopo la conclusione dei tre gradi di giudizio per il Torino di Cimminelli.

# Toro bocciato la sfida continua

## I granata sperano nel ricorso al Tar Carraro: «Rispettato il giro di vite»

**Guglielmo Buccheri**
ROMA

Quando l'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, incrocia i destini di Tilli Romero e Renato Zaccarelli nell'atrio della Federcalcio, manca ancora mezz'ora al Consiglio federale più crudele (dodici i club che risulteranno cancellati da A, B e C, 16 se aggiungiamo i fallimenti anticipati di Venezia, Reggiana e Como, 17 con i non ricorsi di Andria e Sora). «Noi non potremo far altro che ratificare quanto espresso dalla Covisoc, ma perché....», la voce di Giraudo rimbomba fra le piccole poltrone e le scale a quella di Romero si spegne. «Ma, perché non avete fatto tutto quello che state facendo ora solo un mese fa?». E, ancora: «Ma perché non prima del 30 giugno, termine perentorio per le iscrizioni ai campionati? Perché?», è il ritornello del dirigente bianconero con il destino del Toro segnato, per ora, dall'esame dei due gradi di giudizio della Consob calpestina.

In via Allegri due camionette della polizia controllano l'ingresso della Figc, ma di tifosi nemmeno l'ombra. Sopra, al secondo piano, il governo del calcio non può far altro (da regolamento) che scrivere i nomi delle società dichiarate ammesse dalla Commissione d'appello di vigilanza sui conti dei club in un comunicato che, sei ore più tardi verrà consegnato alla stampa. «Abbiamo svolto un ruolo puramente notarile - così il numero uno della Figc, Franco Carraro - ma questo è ciò che prevedono le nostre norme. Qua, non c'è spazio per decisioni di politica sportiva, sarebbe anormale il contrario: le nostre sono esclusioni tecniche dopo aver recepito la documentazione della Covisoc». Torino, ma anche Messina, e, poi, Perugia e Salernitana (in B) e Benevento, Gela, Torres, Spal, Imolese, Rosetana, Vis Pesaro e Fermana ritrovano spazzata via dai rispettivi campionati. «La scelta politica - continua Carraro - è stata fatta solo nel momento in cui abbiamo deciso di darci queste regole per ottenere il via libera ai campionati. Norme più severe di quelle per partecipare alle competizioni dell'Uefa anche perché si continua a spendere più di quello che si incassa. Ora, per le società escluse ci sarà la possibilità dei ricorsi con il vero dei calendari solo quando i tre gradi di giudizio saranno terminati: se aspettare il 10 di agosto per svelare il cammino della prossima stagione significa avere un quadro chiaro nel rispetto delle regole, ben venga».

> Il presidente federale continua: «La giustizia amministrativa avrà l'ultima parola. Poi ripescaggi e calendari»

Carraro annuncia la volontà della Figc di «chiedere maggiori controlli preventivi in futuro» sulla situazione economica delle società. Una richiesta che verrà fatta dal presidente della Federcalcio giovedì prossimo nell'audizione che lo aspetta al Senato davanti alla Commissione di indagine sul mondo del pallone. «Per quanto ci riguarda l'argomento delle iscrizioni ai campionati è chiuso - così Carraro - visto che abbiamo utilizzato gli organismi tecnici, Covisoc e Coavisoc, in materia. Adesso la parola ad altri e, prima di mettere fine a questa storia, bisogna aspettare le decisioni della giustizia amministrativa. Per le situazioni complesse c'è la strada dei ricorsi». Agli appelli contro l'esclusione guardano i club messi alla porta, ma, ai tre gradi di giudizio che ancora attendono le società bocciate dalla Figc pensano anche le squadre in attesa di conoscere in quale campionato saranno chiamate a giocare la prossima stagione. «I ripescaggi solo ai primi di agosto e quindi il cammino degli appelli si sarà esaurito», ripete Carraro. Così per il retrocesso Bologna («Non è una sfida fra noi e il Messina per un posto in A. L'iter è ancora lungo, - spiega il patron degli emiliani, Giuseppe Gazzoni Frascara - adesso diventeremo parte attiva presentandoci parte in causa nelle appello dei club esclusi»), per il Treviso o per il Napoli saranno i prossimi giorni di attesa e speranza.

> Giraudo a Romero: «Perché non avete fatto un mese fa tutto quello che state facendo adesso?»

**Verso gli Europei 2012**

### Scelti gli otto stadi Fuori Bari e Udine

●●● ROMA. Nel dossier sulla candidatura italiana per gli Europei del 2012 che Carraro consegnerà giovedì, il presidente della Figc indicherà le 8 sedi scelte. Nel caso in cui l'Italia fosse chiamata ad organizzare l'evento, gli stadi saranno a Roma, Milano, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo e Torino con, in panchina, altre quattro città (Bari, Udine, Cagliari e Verona). Verranno incluso anche le sedi di Padova, Perugia e Pescara che hanno dimostrato di avere progetti in fase avanzata per la realizzazione di stadi idonei agli standard internazionali. Nella selezione hanno pesato criteri come quello demografico e quello legato ai risultati sportivi di vertice negli ultimi 15 anni. Se verrà scelta (la decisione finale dell'Uefa sarà l'8 dicembre 2006), l'Italia chiederà di portare da otto a dieci le sedi delle sfide.

**Battaglia per altre 3**

●●● MESSINA
L'esclusione preoccupa più i tifosi che la società. «Al 100% giocheremo in A», così il patron Pietro Franza. Quella del Messina è una questione di natura interpretativa e i legali del club siciliano sono convinti che il Tar del Lazio riconosca la rateizzazione in 15 anni del debito fiscale (15 milioni di euro) siglato con la Direzione regionale della Agenzia delle Entrate.

●●● PERUGIA
Appare disperata la situazione del Perugia. Anche in sede di appello, il club umbro sembra avere poche speranze: oltre 30 i milioni di euro che il Perugia deve al fisco e, in alto mare, resta la strada dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate. Più facile pare la strada che porta al Lodo Petrucci per ripartire dalla serie C1 con un nuovo proprietario dopo 14 anni di gestione legata al nome della famiglia Gaucci.

●●● SALERNITANA
«Siamo contenti per il mondo del calcio. Con questa decisione prendiamo atto che solo noi e poche altre abbiamo i debiti». Prova a scherzare il presidente Alibert, ma il cammino per la re-ammissione al campionato di B dei campani appare in salita. Il debito contratto con l'erario ammonta a circa 23 milioni di euro e, allo stato attuale, manca ancora l'accordo con l'Agenzia delle Entrate per la rateizzazione.

PARLA IL PRESIDENTE «RODDA METTERÀ A DISPOSIZIONE I 50 MILA EURO PER IL LODO PETRUCCI»

# Chiamparino «Chi è interessato faccia uno squillo»

**intervista** EMANUELA MINUCCI

TORINO

La pagina aperta sul televideo recita il requiem. Lui, camicia a righe (granata) e maniche rimboccate, scuote la testa: «Che brutta notizia questa bocciatura. Io invece vorrei cominciare con un appello: se c'è un imprenditore interessato all'acquisto di questa squadra si faccia vivo. Il mio telefonino sarà acceso anche nel week-end. Si facciano avanti, anche se in questo momento, come cadeggiato dal vostro Gramellini, non sono al balcone del Comune munito di megafono. Ma dirò di più. Se l'autore di «Granata da legare» vuole venire a Palazzo Civico per affacciarsi con me sarà il benvenuto. Insieme, ci renderemo conto della situazione».

**Sindaco Chiamparino, la notizia della bocciatura c'è. E di là dai vari gradi d'appello, qual è il prossimo passo?**

«Appoggeremo subito tutti i ricorsi che la società vorrà presentare ai gradini superiori della giustizia sportiva. Sono convinto che ci siano buone ragioni per poterla spuntare. Poi l'industriale Sergio Rodda, presidente della Confapi di Torino, metterà a disposizione i 50 mila euro necessari alla fidejussione che ci consentirà di accedere al lodo Petrucci. Rodda ha a disposizione una rosa di imprenditori che non mi ha rivelato, anche se credo che il passaggio successivo, quello dell'industriale che rileva la squadra per traghettarla ai fasti della prima serie, sia ancora lontano».

**Si parlava anche di un interesse di Danilo Coppola, l'imprenditore romano che ha già messo le mani sul Lingotto.**

«È vero, abbiamo avuto un contatto con un suo manager in mattinata, però non si è rifatto vivo. Come vede lui stesso, i miei telefoni non stanno squillando insistentemente. Nomi come Lavazza o Ferrero, poi, restano nella fantasia dei sognatori».

**Vista la situazione non pensa di aver puntato per troppo tempo sul cavallo sbagliato, vale a dire sulla presidenza Cimminelli?**

«Al di là del fatto che Cimminelli era presidente del Toro ben prima che io diventassi sindaco, come si può pensare che un sindaco possa sostituire il presidente di una squadra di calcio? E poi Cimminelli è una persona onesta. Avrà pure commesso degli errori nei confronti dei tifosi, ma sono convinto come sindaco e come Granata, che dai tempi di Sergio Rossi a oggi il Torino non abbia più avuto un presidente così. Non dimentichiamo che ha investito nella squadra soldi suoi, freschi».

> «Terrò il cellulare acceso 24 ore al giorno Cimminelli l'ho trovato non è un mio cavallo Lo stadio? Un bene che resterà alla città»

**Adesso però, insieme con la gestione Cimminelli è in bilico anche il futuro dello stadio Comunale. Se la squadra fallisce che sarà dell'impianto?**

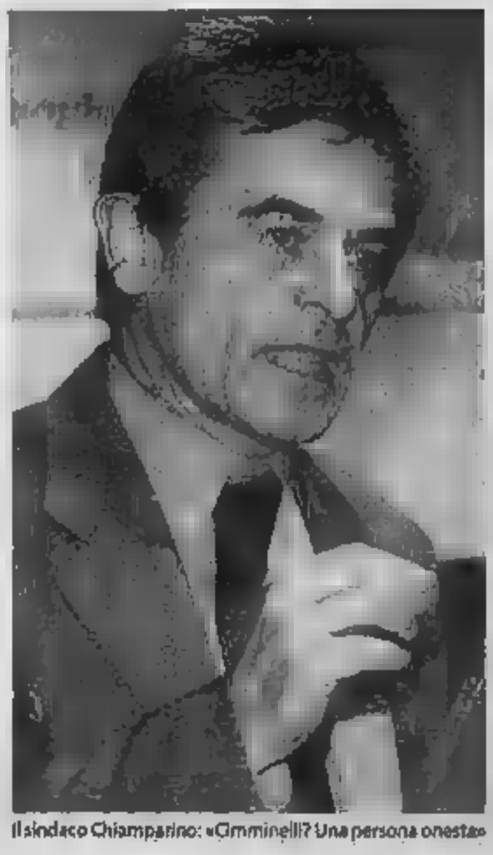
«Prima di tutto aspettiamo che fallisca. In ogni caso, mercoledì prossimo i miei funzionari saranno a Roma per l'ordinanza sui poteri speciali di dia già la possibilità di utilizzarli per lo stadio Comunale. In quel caso potremo intervenire direttamente sulla tempistica dei lavori, sempre che ce sia la necessità».

**E che se ne farebbe il Comune di un impianto orfano di una squadra che ci giochi dentro?**

«Al di là del fatto che potrebbe giocarci dentro il nuovo Torino nato dal Lodo Petrucci, e magari potrebbe pure essere interessato a diventarne proprietario; nella peggiore delle ipotesi si tratta di un bene che resterebbe alla città. È sempre stato così, fin dalla sua fondazione».

**Tutto questo lo dice da sindaco. Da tifoso, invece, qual è il commento?**

«Che tutta questa storia mi fa girare le scatole non poco. Il comportamento della Federcalcio è stato formalistico. Dieci anni fa hanno salvato squadre come la Roma e la Lazio e oggi per il Torino non si fa altrettanto. Hanno un bel dire che sono cambiate le regole: perentorietà dei termini d'iscrizione (il 30 giugno per la Figc, ndr) non significa l'automatica decadenza di un diritto. Insomma, non mi pare che Carraro e C. si siano comportati da buoni padri di famiglia nei confronti del Toro. La missione della Figc dovrebbe essere un'altra: garantire che ci siano squadre economicamente in grado di reggere i campionati insieme con i risultati sportivi conquistati sul terreno di gioco».



Il sindaco Chiamparino: «Cimminelli? Una persona onesta»

BANDIERE GRANATA ALLE FINESTRE

## La rabbia dei tifosi si sfoga in città e nei forum di Internet «Tutti a piedi nudi a Superga»

TORINO. Furibondi e tristi. Abbattuti ma ancora colmi di speranza. Eccoli qui i tifosi granata, dalle 8 della sera a notte fonda, sull'erba oggi incolta che fu del glorioso «Filadelfia», lo stadio che ha vista le imprese di Valentino Mazzola & C. Si dato appuntamento qui già da giorni, e in tanti hanno risposto all'appello. Non c'è una folla oceanica, ma ci sono quelli che il cuore granata l'hanno scritta nel cuore. Scandiscono slogan, si abbracciano e si arrabbiano: «Perché qualcuno sta giocando sporco: ci vogliono morti...».
Nei forum, su Internet, si lanciano proposte. «Una bandiera granata a ogni finestra» scrive qualcuno. E gli standardi appaiono. E i tifosi sanno anche farsi sentire. In città, fino a notte fonda, c'è polizia ovunque: davanti al municipio, dove un gruppetto di ultrà era andato giovedì sera ad accendere fumogeni e tracciare qualche scritta, «Restiamo qui, in questa veglia che testimonia la nostra rabbia e la nostra forza...» dice qualcuno dentro il Filadelfia. Ma, alle 23, un gruppetto di ultrà si materializza alla stazione Lingotto. È un attimo, standono bandiere e striscioni. Accendono un fumogeno, si innalzano cori. Ancora su Internet appare una proposta: una fiaccolata verso Superga, collina della tragedia del Grande Torino, a piedi nudi. Scrive con il cuore quest'uomo che ha un sogno: «Vedere da lontano un serpentone luminoso che va verso la basilica...». Ce la farà a realizzarlo? Per ora nessuno risponde. Intanto al «Fila» va in scena la notte più triste del popolo granata. Che, però, è ancora pronto a dare battaglia, perché «il Toro non è morto». [l. pol.]

DRAMMA GRANATA IL PATRON ANNUNCIA BATTAGLIA SINO ALL'ULTIMO GRADO DI GIUDIZIO «NON INTENDO MOLLARE ORA»

# Cimmi, soldi subito

## Per la svolta serve una fideiussione

**Silvia Garbarino**
TORINO

Squilli di trombe, dentro e fuori il Toro. La battaglia vera è cominciata. Si gioca la salvezza stessa del Toro, inteso come storia, patrimonio sociale, calcistico e sentimentale. Il club sportivo è una mera conseguenza. I contendenti sono due e due sono le strade da seguire per mantenerlo in vita.

Il presidente Cimminelli dopo la sconfitta rimediata in consiglio federale può ricorrere agli altri gradi di giudizio, uno sportivo (il CCA del Coni) e due amministrativi (Tar e Consiglio di Stato). È sufficiente il giudizio positivo di una delle tre istituzioni per rivedere il simbolo granata in serie A. «Abbiamo le carte in regola per disputare il campionato di A e andremo in fondo - afferma Cimminelli - non abbiamo alcuna intenzione di mollare». Il signor Ergom non pensa al peggio: «Faremo valere i nostri diritti. Abbiamo mantenuto fede a tutti gli impegni assunti risolvendo tutte le questioni che erano state sollevate dalla Covisoc. A questo punto è solo un problema di tempistiche». Stesso polso fermo dal presidente Tilli Romero: «C'è tanta amarezza in questo momento, ma la decisione del Consiglio della Federcalcio non giunge inattesa. Non sono ottimista, sono realista. E ritengo che abbiamo buone armi in mano per rimanere in serie A».

**I beni messi a disposizione devono essere convertiti in denaro entro il 29 luglio**

Il dispositivo di condanna della Covisoc, recepite dal consiglio federale, fa capire che le pecche del Toro di Cimminelli sarebbero state accettate «benevolmente», con una proroga dei tempi per sanarle, se nella documentazione presentata ci fosse stata una fideiussione bancaria o assicurativa (vera) di qualche milione di euro. Qualche milione, non tutto il malloppo di debiti accumulato negli anni (35 milioni). Mentre nelle cartelline depositate c'era una garanzia personale del signor Ergom di circa 40 milioni di euro, che non vale - per legge - come una fideiussione. «Non c'erano i tempi tecnici per convertirla in fideiussione bancaria o assicurativa» aveva specificato mercoledì il tributarista del granata, Giuseppe Ascoli.

Ecco, perciò, quale dovrebbe diventare il punto forte della difesa granata, soprattutto davanti al Tar e al Consiglio di Stato: convertire in soldi veri, e ritenuti tali dall'Erario, la garanzia personale del signor Cimminelli. Prevalendo poi quelle «il principio della ragionevolezza e non la perentorietà dei termini». Cioè situazione sanata, sorvolando sulla tempistica in cui è avvenuta.

Fosse bocciato anche al Tar, resterebbe al Toro il Consiglio di (pronunciamento entro il 5 agosto), e la vicenda del Como dell'anno scorso (escluso dal consiglio federale dalla C1 e rimmesso proprio dal Consiglio di Stato) fa ben sperare i dirigenti granata. A patto sempre dai soldi, cash, disponibili.

Poi per la salvezza dell'onore del Toro c'è la strada bis, parallela alla prima: il lodo Petrucci e l'acquisizione del titolo sportivo. Dal sindaco Chiamparino si è presentato ieri un solo potenziale acquirente, Sergio Rodda, presidente dell'Api (associazione piccole imprese), sostenuto da imprenditori (fra cui novarese gruppo finanziario PGzero) e tanti politici piemontesi, gli stessi idea l'anno passato dall'iniziativa azionariato popolare. Rodda si è impegnato a consegnare entro martedì alla Figc una cauzione (obbligatoria in questo caso) di 50mila euro per poter vedere i debiti sportivi accumulati di Toro di Cimminelli (gli ultimi tre mesi di stipendi non pagati ai giocatori, cosa assolutamente normale) e formulare un'offerta di acquisto entro lunedì 25 luglio. Non si paleserà invece l'offerta dell'imprenditore romano Danilo Coppola: «Non sono interessato a rilevare il Toro calcio» la risoluta dichiarazione rilasciata nella serata di ieri.

Nel frattempo tutti i giocatori del Toro di Cimminelli si ritroveranno il luglio a Macugnaga, sede del ritiro, e svolgeranno sino al 5 agosto la normale preparazione. Chi volontariamente non si presentasse incorrerebbe in sanzioni disciplinari. Arrigoni, futuro mister, ieri all'enunciazione sentenza era frastornato: «Devo vedermi con i dirigenti prima di dire cose o». Resta disponibile all'incarico? «Non affermare nulla, prima devo capire e parlare con i dirigenti».

**l'opinione**
MATTIA FELTRI

## Superga non può finire con un timbro

A noi tifosi Toro hanno sempre preso in giro per questa storia di Superga, di Ferrini, scalogna, cuore, tremendismo, della conseguente rabbia, della voglia di battersi con mondo intero. È vero, forse talvolta siamo patetici. Ma c'è anche il resto. C'è che è la nostra storia. Dei giocatori che l'hanno fatta, e molti non ci sono più. Dei sostenitori, della città. Degli imprenditori che hanno aiutato Toro e di quelli che non l'hanno fatto. La storia vittorie vere, di tragedie vere. Non è un romanzetto d'appendice, quel appartenenza, di essere dentro un libro in cui i vivi non lasciano che i morti se ne vadano dalle memoria. È tutto quello che calcio ancora dare, spesso molto el di una pari e di un risultato.

Che tutto qu finisca in una palazzina di Roma coi corridoi vuoti, dentro una stanzetta, con la carta bollata e la controfirma, la gelidità asettica notarile, ecco, che tutto questo finisca è punizione intollerabile. I granata, che sulla retorica pul della carne del sangue hanno la loro leggenda, non potevano immaginarsi un epilogo più orribile di questo, con la luce neon e il timbro. Era meglio bombardarci. Perché a noi le macerie hanno mai fatto paura. quelli di Superga quelle Filadelfia.

Ora ci sono i ricorsi. Il Coni, il Tar, oppure il salvagente del lodo Petrucci. riavremo nostro Toro, o forse avremo uno nuovo. Forse qualcuno si deciderà a fare qualcosa. Forse una grande città me Torino saprà tendere la a un club sessant'anni fa la portò cime mondo. Ma che vada in un modo o nell'altro, conta fino a punto. Quello che certezza: il Toro non è morto ieri non in quel modo da burocrati. Il Toro siamo noi, dicono i romantici. Evviva i romantici, che sopravvivono soltanto questo sciagurato pianeta pallone. Così nelle sere scorse guardati le foto di Valentino Mazzola e di Orfeo Pianelli, e ci siamo accorti di essere vivi. Meglio che lo si sappia.

**Hanno detto**

Antonio Saitta
Sempre convinto che l'interessamento delle istituzioni aiuterà la squadra. È una battaglia legittima

Marco Rizzo
Faremo ricorso alla Corte Europea. Chi non ha santi in Paradiso è abbandonato

Giorgio Merlo
La scelta di Carraro è vergognosa, offende il rispetto delle regole e consegna il calcio alla legge del più forte

Roberto Cota
Perché alla Roma sì al Toro no? Evidente che i termini perentori valgono solamente per le squadre padane

Piero Chiambretti
Bocciatura inevitabile ma credo alla A. Al prossimo ricorso otterremo la dignità che Torino merita

Aldo Agroppi
Lo sapevamo, ma ci sono ancora 3 gradi di giudizio. Il Toro sarà in A, al lodo Petrucci non voglio pensarci

DA 13 ANNI, LAUREATO AL POLITECNICO. AVEVA UN CONTO APERTO CON LA JUVE, PER AMICIZIA SCELSE L'ALTRA SQUADRA

# Karis il greco: soffro da bestia

**la storia**
GIAMPIERO PAVIOLO

TORINO

Karis ha anni, una laurea al Politecnico di Torino e un cognome guareschiano, Peponis. greco, greco di Prevesa, 400 chilometri da Atene, tanto mare e un albergo di famiglia che tira avanti alla bell'e meglio. A Torino lavora per l'università di Atene, conosce la città più fondo di tanta gen nata qui. Era felice, Karis, fino a pochi giorni fa. Il lavoro andava abbastanza bene, si avvicinavano ferie e ritorno a casa. Soprattutto, il Toro era di nuovo in A.

Sì, perché 13 anni, da quando sbarcò da queste parti col sogno di diventare ingegnere, si è cucito addosso l'abito granata delle disgrazie, dei fallimenti, delle retrocessioni, dei cinque a zero nel derby. Un vestito con rade paillettes, quella Coppa Italia strappata a Roogni venti minuti ci davano rigore contro, e quella volta che la Juve vinceva tre a zero e abbiamo pareggiato, ha sbagliato il rigore decisivo, tante, troppe macchie scure.

Forse Karis è il solo tifoso greco del Torino, niente a che vedere con la Juve che ha amici sotto tutte le bandiere. Certo è il più assidu, il più gener ogni domenica allo stadio, biglietto per la tribuna Est, che sarebbero i vecchi distinti centrali di quando la squadra giocava ancora al Comunale e ogni tanto faceva sorridere i suoi innamorati. Si siede, tranquillo, e soffre: «Come una bestia, Quei cantoventi minuti contro il Perugia, aspettando e temendo un gol che ci avrebbe fatto fuori, mi hanno fatto invecchiare dieci anni».

Falsissimo. gli occhi di ragazzo che deve ancora vederne tante prima di arrendersi: «Forse. Intanto mi viene voglia di arrendermi, come tifoso intendo. Questa volta me l'hanno fatta grossa». I tifosi minacciano di bruciare la città, di bloccare le Olimpiadi: «Li capisco. Non giustifico, li capisco. Uno tutto l'anno allo stadio, tra l'altro spende anche dei soldi in un momento che soldi ne vedono pochi, soffre, gioisce, crede. Alla vince. Abbiamo fatto festa per settimane, poi siamo tornati sott'acqua. Ce lo meritiamo? La violenza non serve, però dura vivere con tanta rabbia dentro».

Così, lì sera, Karis se ne va tutto solo in un ristorante di via Madama Cristina, «Pasta e Basta», e il placa l'appetito e accende la curiosità. Ai giornalisti di passaggio domanda informazioni, offre limoncelli e implora briciole speranza: «Provo guardarla da fuori, anche se ci dentro fino al collo: ora nell'aria, tutti quando sarebbe successo. nessuno, in una città forse in crisi comunque ricca, ha mosso dito. Adesso tutti agitano, come dita voi, quando i buoi sono già scappati. E' una sconfitta per tutti».

Racconta di un Panathinaikos-Juventus vecchio di una vita, che ha trasmesso nel suo dna mediterraneo l'antipatia per i colori bianconeri del buon G «E allora, arrivato qui, ho preso a per gli altri. Poi il tifo contro è diventato tifo per, la Maratona mi è entrata dentro. Oggi, se il giocasse contro il Toro, tiferei per il Toro. Il problema è che questa partita non si farà presto, forse non si farà mai più».

Ieri Karis è tornato a casa lo stesso viaggio che faranno Sor Mezzano, pensi po', agli amici ha lasci i numeri buoni, per trovarlo in qualsiasi «Fatemi sapere, non voglio leggerlo sui giornali». Una valigia di ricordi e amarezze: sembrerà esagerato, in fondo è solo una squadra di professionisti, è solo un campionato, una partita. Eppure il Toro mi ha riscaldato, mi ha fatto incontrare amici, mi ha fatto sentire uno di qui. Non rinnego il mio Paese, ci mancherebbe. Ma il tifo ti fa sentire un po' meno lontano da casa tua». Tornerà a settembre. Serie A, serie B, serie C2, niente. Chissà cosa sarà il Toro a settembre: «Non posso pensare che sparisca, sarebbe troppo, proprio nel centenario, con le Olimpiadi. Comunque sarà un torello, altra fatica. Qualche volta mi domando perché non sono diventato juventino, almeno si gode spesso. Poi penso che, comunque, è meglio così. Ma non mi chiedo se ho qualche speranza. Sono preparato al peggio».

**Speciali alla tv**

### Stupore nel mondo per la bocciatura

TORINO. Il dramma che sta vivendo in queste ore la tifoseria granata non è circoscritto all'Italia o al Piemonte. Centinaia di telefonate da tutto il mondo giungono in redazione: sono gli italiani all'estero che sentono il bisogno di dire la loro, sapere, cercare di capire perché una squadra che, conclusa la serie A sul campo, poi improvvisamente viene cancellata. Anche le agenzie giornalistiche e le tv estere stanno diffondendo la notizia in queste ore. L'agenzia di stampa Reuter's ha parlato lungo della scomparsa della società mentre la tv di Stato tedesca sta preparando una serie di servizi che andranno in onda nei prossimi giorni.

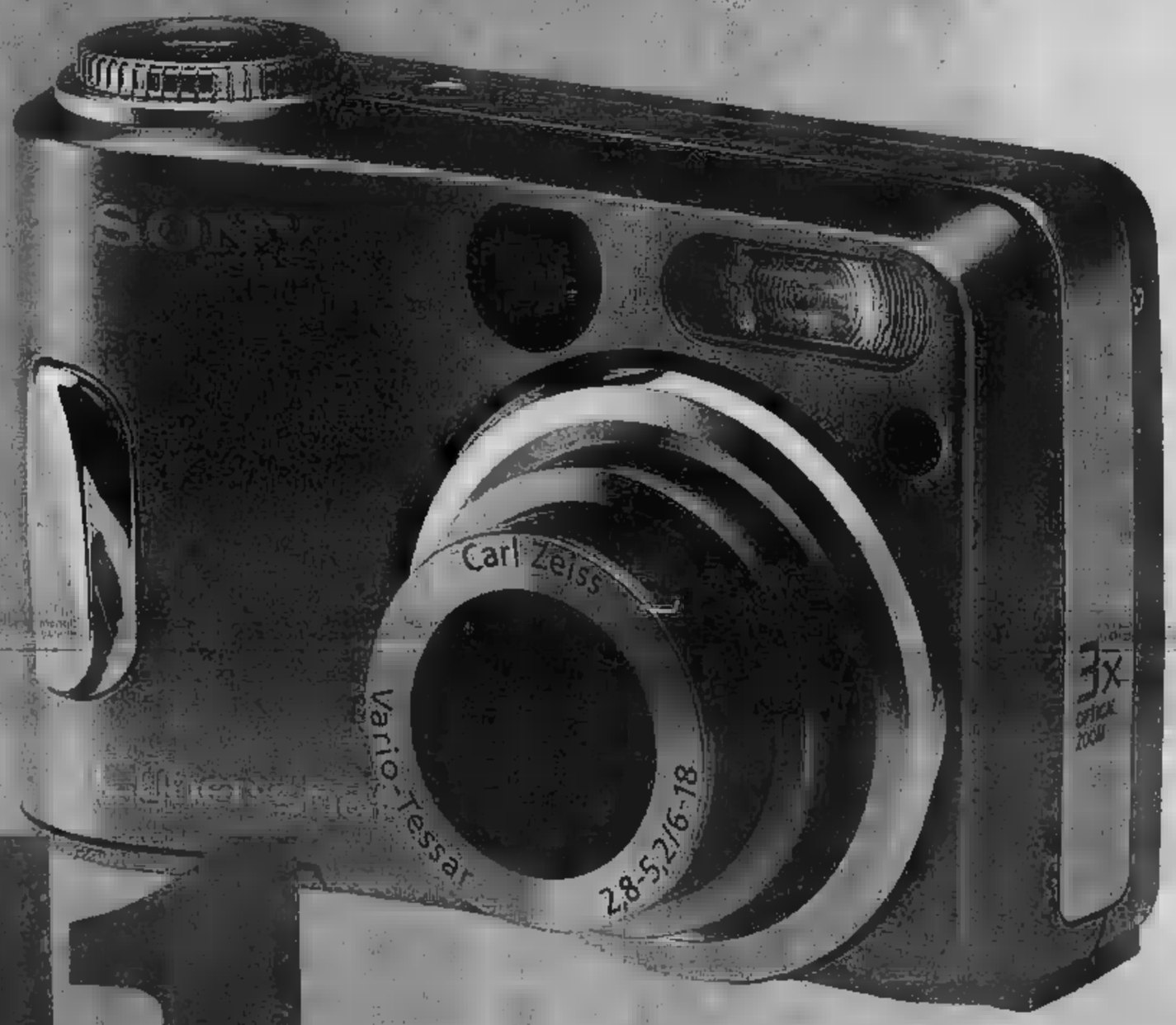
Sono numerosi i tifosi granata che sono «preparati al peggio»

# 24 RATE SENZA* INTERESSI!

**SONY**
**DSC-S60**

Fotocamera digitale Cyber-shot compatta da 4.1 Megapixel effettivi, display LCD da 2,0", zoom ottico 3x, ottiche Carl Zeiss, memoria interna 32 MB, elevata autonomia STAMINA.

**249,00€**




**11,25€**

**AL MESE X 24 MESI SENZA INTERESSI**

Cyber-shot
20 PictBridge Carl Zeiss Vario-Tessar

**Sony** Cyber-shot. **La tua fotocamera, le tue immagini. Facile.**

# UniEuro

CITY
UniEuro

*PAGHI IN 24 RATE SENZA INTERESSI operazione valida su gli articoli segnalati - PAGHI IN 24 rate mensili - spese istruttoria pratica euro 21 - prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto - tan fissi variabile (MAX 9,99%). Es: acquisto euro 999,00 + euro spese istruttoria. Pagamento: 24 rate da euro 42,50. tan 0% taeg 2,24%. Salvo approvazione della finanziaria. Per importi finanziabili da E. 199 a E. 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 23/06/2005 al 20/07/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai 'Fogli informativi' a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.

# SPAZIO AFFARI

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di avvisi effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.**

## 2

**NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA**

**CONCESSIONARIA** auto estere, avviamento ultraventennale, 1.000 auto annue (nuove/usate), ottimo giro ricambi, officina. Lavoro entusiasmante. Investimento sicuro. Tel. 338.146.8599 dopo ore 20,00.

**IMPERIA** provincia vendiamo bar pasticceria zona commercialmente forte passaggio. Ottimo reddito. Corso Immobiliare 335.606.0544

**[illegible]** base lingotto possibilità appartamento offerta € [illegible] adatto nucleo familiare posti sedere 40 più 25 terrazzo dedo. Baldini 011.566.771.

## 3

**[illegible] ALTISTI FATTORINI**

**[illegible]** impianti termoidraulici ricerca tubista saldatore ambosesso, provata capacità ed esperienza. Mario Giorgio Srl - via Petrarca, 18/b - Moncalieri - 011.641.198.

**[illegible] T.** Via Genova [illegible] Cuneo tel 0171,402735, ricerca per proprio organico meccanico con esperienza nel [illegible] della [illegible] idraulica e elettrotecnica, disponibilità a trasferte. Inviare curriculum alla c.a. Paolo Mesucco al n.fax 0171,401686.

**[illegible] T.** Via Genova 122, Cuneo tel. 0171,402735, ricerca per proprio organico elettraulico con esperienza mirata riparazione di piattaforme aeree e sollevatori telescopici, disponibilità a trasferte. Inviare curriculum alla c.a. Paolo Mesucco al n. fax 0171,401686.

**IMPIEGATI**

**AUTOARIANNA** - corso Rosselli 75 - Torino, settore automobili ricerca ragioniere contabile con esperienza [illegible] Ambosessi tel. 011.304.0919 -

**CERCASI** segretaria con funzioni amministrative e commerciali. Pluriennale esperienza gestione clienti e fornitori. Pratica strumenti informatici. Età massima 25 anni. Ambosessi scrivere: Publicompass 0195 - 10100 Torino

**CONTABILE** seperiore prima nota registrazioni bilanci ES corso Regina Margherita [illegible]no ricerca. Fax 011.7[illegible]32

**TRAINER** Salumi tipici ambosesso ES corso Regina Margherita 304 Torino ricerca. Fax 011.741.4832

## 4

**IMPIEGATI**

**RAGIONIERA** ventennale esperienza contabile, pratica fino al bilancio con scritture di rettifica, import - export, in mobilità fino aprile 2006 valuta proposta Torino sud. No studi. Tel. 333.905.8010

**PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER**

**SIGNORA** peruviana, cerca lavoro come colf, badante, baby sitter, mattino e pomeriggio. Tel. 338.206.4036 - 339.547.9782.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**CONIUGI** marocchini residenti da molti anni in Torino offresi anche separatamente, massima disponibilità seietà, per qualsiasi lavoro svolti presso privati o imprese. Anche assistenza anziani. Tel. 389.764.3246.

**PRESTAZIONI CONSULENZE**

**DISEGNATORE** Cad Catia - Ideas, progettista carrozzeria auto, con partita IVA, offresi anche agosto. Tel. 338.695.5485

## 5

**TORINO CITTA'**

**PRECOLLINA** strada Valsalice prestigiosa villa bifamiliare immersa nel verde, su 3 livelli abitativi oltre piano seminterrato, autonomissa, parco terrazzato 3200 mq, giardino 500 mq, vista unica. Trattative riservate. Mina 011.328.3131

**TORINO PROVINCIA**

**CRUCILIASCO** [illegible] centro recente appartamento di ingresso living su soggiorno 2 camere studio cucina doppi servizi prezzo interessante. Gabetti 011.780.6250.

**PIEMONTE**

**AFFARONE** collina panoramica Monferrato vendesi prestigiosa tenuta vitivinicola, molto redditizia, mq. 300.000 corpo unico con strada privata: vigneti modernissimi uve pregiate (Barbera Asti, Freisa, Moscato Docetto, Cabernet), case padronale, foresteria, rustici vari, parco, bosco secolare. Lago. Trattative riservate tel.0383.929.02.

**LIGURIA**

**ALASSIO** tra[illegible] [illegible] Garibaldi, direttamente sulla spiaggia privata, piscina, centro benessere, bi - tricale terrazzi, possibilità permute. Casevacanze 02.330.001.57 - 335.816.0542 www.casevacanzeasa.it

**ANDORA** 3 km dal mare vendesi ampio blocale di nuova costruzione in villa indipendente, termoautonomo, posto auto. No condominio. Cell. 335 594.0709.

**DIANO MARINA** vendo soggiorno [illegible] angolo cottura camera [illegible] posto auto. Vero affare! Tel. 335.660.[illegible] - www.agenziaspiazzetta.it

**FINALE LIGURE** (Sv) [illegible] da impresa, appartamento di grande metratura, ultimo piano con ascensore. Tel. 340.698.6612.

**RIVIERA DEI FIORI** (Albenga) sul mare; spiaggia privata, piscina, beauty farm, bi-trilocale terrazzi panoramici, possibilità permute. Casevacanze 02.330.001.57 - 335.816.0542 www.casevacanzeasa.it

**SANTO [illegible]O AL MARE** nuova villa unifamiliare di 160 mq splendida vista mare mq 1000 terreno, 600 metri mare. € 360.000,00. Tel. 329.224.7575.

**COSTA AZZURRA**

**A. AREA CASA** 0182.563.827 Mentone, lungo cantiere, a due passi dalle spiagge, appartamenti. Ampi terrazzi. Prezzi interessanti.

**MONACO** Fontvieille palazzina di lusso bel bilocale 73 mq vista porto piscina box. Rif. [illegible] € 390.000,00. Corso +377.97[illegible]

**MONTECARLO** - Fontvieille appartamento villa 190 mq abitabili 4 vani terrazze 100 mq giardino 130 mq gradevole vista piscine. Rif. 560. Gotta +377.979.82000.

**ROQUEBRUNE** Cap Martin in parco storico completo, calma, appartamenti dal monolocale ai 4 vani, a partire da € 122.000,00. Fleur De Mai - Bouygues Immobilier +356.9292.0470.

**WWW.CASA[illegible]ATE.NET** Sanremo [illegible] - Bordighera [illegible] - Costa Azzurra 0184.574.195; Mentone Garavan vista sul due porti, bilocale in ristrutturazione con grande terrazzo € 240.000,00. Affare.

**LOCALI UFFICI COMMERCIALI**

**CAPANNONE** [illegible] mq con palazzina uffici 400 mq, piano interrato 200 mq, volendo divisibile, libero subito, zona industriale Bruino € 5.500,00 [illegible] Mina 011.329.3131.

**[illegible]** casa d'epoca [illegible] [illegible] piano di mq. 340 vani 10, doppi servizi impianto condizionamento. Gabetti Impresa 011.839.007.

**[illegible]** casello tangenziale, capannoni 6.000 / 2.000 mq, con uffici, ribalta, parcheggi ampissimi, cabina Enel. Telefonare 347.273.5820.

## 9

**A. ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

**AUTOTORTONI** acquista vetture e furgonati ogni tipo max [illegible]. Corso Torino [illegible]

## 10

**ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES**

**ABRUZZO** Montesilvano Spiaggia (Pescara) Hotel Sea Lion **** - Tel. 085.449.2730. Fax 085.449.2736 - Totalmente rinnovato, direttamente sulla spiaggia privata. Piscina. Fitta ciclabile. Camere confortevolissime, climatizzate. Cucina [illegible] menù. Ampissimo [illegible] www.sealiontotel.it

**A. Cesenatico** - Hotel Ile de France tre stelle - Tel. 338.409.1183 - Pensione completa settimana super scontata 23 - 30 Luglio € 36,00 tutto incluso. bambini gratis, bevande pasti, ombrellone - lettini in spiaggia, piscina - idromassaggio nelle vicinanze, ingresso Atlantica.

**Ad**, mare - € 290,00 settimanali. Marina Romea (Ravenna). Splendida spiaggia con pineta - Hotel Solaria Tre stelle. Tel. 0544.446.068 - www.solariamare.it Prima linea. Piscina. Climatizzato. Compreso: animazione, servizio spiaggia.

**ASTURA** Hotel * * * Diano Marina, 0183.497.311, www.asturahotel.it - Giardino, parcheggio, piscina Familiarità. Benvenuti bambini Disponibilità Luglio - Agosto.

**BIBIONE** Mare - Lignano Sabbiadoro - Vacanze in villette monolocali, giardino, climatizzatore, parcheggio, tv, lavatrice, lavastoviglie, cassaforte, microonde, biciclette, phon, piscine. 7 giorni pagni 6. Regalo bambini alle prime 100 telefonate. Agenzia Bassi Tel 0431.447.149 - 0431.439.877.

**CATTOLICA** - Hotel Columbia - tre stelle superiore. Piscina. Tel. 0541.961.403 - 0541.953.122. Signorile, sulla spiaggia, menù scelta.

**CATTOLICA** Hotel Inas *** Tel. 0541.954.775. Climatizzato, ampia piscina, parcheggio. Confortevolissime camere TV, Snuzzicanti ricchi menù carne, pesce, [illegible] antipasti, colazione [illegible] giorni pensione completa Giugno da € 260,00 - Luglio € 336,00 - Agosto da € [illegible]. Speciali pacchetti famiglia.

**CATTOLICA** Hotel International *** Tel. 0541.[illegible]. Climatizzato, 50 mt. mare. Camere TV - scelta menù carne, [illegible] - [illegible]fet antipasti - Offertissima luglio - 8 agosto 7 giorni € 220,00 tutto incluso, bevande, ombrellone, lettini. Sconti famiglie.

**CATTOLICA** Hotel Leon Doro. Tel. 0541.954.006. Vicinissimo mare, climatizzato, camere TV, ogni confort, parcheggio. Uso piscina, spiaggia. Scelta menù, specialità marinare, buffet antipasti. Luglio € 41,70 / € 43,80 - Agosto € 46,90 / € 56,70. Settembre € 36,40. Sconto famiglie fino 30%

**CESENATICO** / Gatteo - Hotel Milano 3 stelle. Tel. 0547.660.000, offertissima 7 giorni dal 31 luglio € 275,00 pensione completa, bambini gratis / scontissimi. Vicinissimo mare, parcheggio. Camere comfort, TV. Menù scelta, buffets Climatizzato.

[illegible] Mare, [illegible] canza com. Tel. 0547.660.051, [illegible] re. Offertissima Luglio - 7 agosto pensione completa € 37,00 / € 46,00 Tutto gratuito: spiaggia privata, pedalò, piscine, animazione, video giochi, scelta menù, acqua - vino, buffets.

**CHRISTIAN HOTEL*** Riccione - Tel. 0541.642.252 - Al mare, parcheggio, camere servizi ogni comfort. Dal 9 luglio: una settimana pensione completa da € 315,00 tutto compreso, acqua ai pasti, ombrellone lettino spiaggia

**FINALE LIGURE** Hotel Astoria*** 019.601.035 spiaggia [illegible], camere climatizzate, balconi, bagni, scelta menù. Luglio € 52,00 - dal 6 agosto € 72,00. Promozioni famiglie.

[illegible] Hotel Corallo 3 stelle, Tel. 0547.86171. Lungomare Parcheggio. Camere comfort con tv. Offertissime: 7 giorni 9 - 16 luglio € 350,00 anche fino al 6 agosto Pensione completa compreso bevande ai pasti. Spiaggia e bambini gratis. Una settimana 6 / [illegible] 280,00. www.corallohotel.it

**CATTEO MARE** - Hotel Rea - Tre stelle - Vicino mare, piscina, idromassaggio, aria condizionata, autoparco - Pensione completa € 29,00 - € 58,00 - www.hotelrea.com. - Tel. 0547.660.81 - Fax 0547.662.38.

**GRAND HOTEL CERVIA**** Quarta estate tecnici vitare. Tradizione, prestigio. Stuzzicanti menù, pesce, carne, piatti tipici. Formula all inclusive (spiaggia privata, ombrelloni, lettini, pensione completa, bevande ai pasti, gala dinner) 7 giorni Luglio da € 560,00 - Agosto da € [illegible]0,00. Offerta valida alle prime 150 prenotazioni. Telefono subito 0544.970.500.

**OFFERTA** speciale last minute dal 29 luglio al 7 agosto pensione completa: 36 euro comprese spiaggia. Bambini gratis. Hotel Lidia - Cervia Tel. 0544.717.76. Tre stelle, sul mare, alla confortevole

**RIMINI** Hotel Derby **** Tel. 0541.390.724 - www.hotel-derby.it - Direttamente mare, tutti comforts, idromassaggio, mini piscina, parcheggio. Offertissimum: 7 giorni pagni 6 + bevande spiaggia - quarta persona gratis.

**RIMINI** Hotel Misty Tel. 0541.390.748. Moderno, vicino mare. Camere TV. Miniclub, animazione, ombrellone gratuito, cucina casalinga. Luglio € 32,00 / € 35,00. Agosto € 40,00 / € 47,50. Speciali offerte famiglie.

**RIMINI** Miramare, Hotel Club Belgor Via Locatelli, 20 - Tel. 0541.372.716 - www.hotelclubbelgor.com Piscina, 200 metri mare. Parcheggio. Climatizzazione a richiesta. TV. Parrucchiere e la colazione da € 20,00.

**RIMINI** Riviera Hotel Europa *** Tel. 0541.510.27 - Vicinissimo mare - Moderno - Parcheggio chiuso - Menù scelta - Buffets - Giugno - Settembre € 32,00 - Luglio € 35,00 - € 37,00 - Speciali settimane 23 Luglio - 7 Agosto € 225.00 - € 275.00

**RIMINI** Riviera Hotel Tamanco ***. Tel. 0541.373.383. Nuovo completamente ristrutturato. Vicinissimo mare, climatizzato, cucina romagnola, scelta menù. Offertissima pensione completa luglio € 39,00, agosto € 45,00 / € 49,00.

**RIMINI** Riviera Hotel Velani *** Tel. 0541.373.007. Centralissimo. Completamente climatizzato, tutti comfort, € 35,00 bevande spiaggia, 4 persona gratis.

**RIMINI** - Viserba - Pensione Renzo - Tel. 0541.732.956 - Direttamente mare, ambienti familiare cordiale. Cucina casalinga. Pensione completa da € 24,00 a € 32,00 Possibilità parrucchiere.

**[illegible] BARTOLOMEO AL MARE** hotel Europa vantaggiosa offerte estate. Contattateci direttamente. Tel. 018[illegible] - www.hoteleuropa-riviera.com

**SPOTORNO** Hotel Bristol 019.741.231 climatizzato, spiaggia privata, parcheggio. Luglio € 36,00 - Agosto € 38,00. www.bristolspotorno.it.

**VARAZZE** albergo Tennis. Pensione completa a luglio € 33,00 bambini 40%. Agosto dall' 1 al 13 € 45,00, Agosto dal 19 al 31 € 45,00. Per prenotazioni tel. 019.97.507.

## 11

**ANTONELLA** capelli [illegible] be[illegible] corpo 36enne nubile amante simpatia conoscerebbe max 50enne astivo per simpatico [illegible] naiale scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

**DARIO** calbe [illegible] commercialista nella [illegible] di famiglia, [illegible] sincero, deciso cerca compagna seria amante bambini scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

**DAVIDE** g[illegible] 54enne divorziato da tempo, brizzolato occhi verdi molto gradita conoscerebbe cerca donna signorile, spontanea, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

**MARIELLA** impiegata [illegible] dolcissima lunghi capelli biondi, ama gita montagna, ottima dialettica conoscerebbe ragazzo non superficiale, scopo matrimonio. Elena Monti 011.839.4771.

## 13

**A.A. GIOIELLERIA N.C** 011.334.832 acquista ciò, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

**OREFICERIA G.E.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, [illegible] logi. Via Madama Cristina 42.

## AVVISO AGLI ABBONATI

Gentile Abbonata, gentile Abbonato,

**LA STAMPA** riserva ai propri abbonati la possibilità di [illegible] **cambio di indirizzo gratuito nel periodo** [illegible]

È possibile, qualora Lei [illegible] preferisca, sospendere l'invio [illegible] giornale e della rivista Specchio per tutto il periodo in cui [illegible] assente dal suo domicilio **(periodo minimo [illegible] una settimana)** [illegible] conseguente prolungamento del periodo di abbonamento.

Oppure, dovunque [illegible] andrà in ferie (in Italia), potrà continuare a ricevere [illegible] Suo giornale, tramite **distribuzione postale**, semplicemente inviandoci il coupon sottostante, completo nelle [illegible] voci, **almeno 15 giorni prima.**

**Gli abbonati che ritirano [illegible] proprio giornale in edicola possono:**

- **sospendere** l'invio per il periodo di chiusura dell'edicola;
- **ricevere** il giornale tramite distribuzione postale.

Le ricordiamo inoltre che telefonando al n° 01156381 e seguendo le istruzioni potrà accedere [illegible] servizio automatico (attivo 24 ore) per effettuare sospensioni e riattivazioni **(con almeno 5 giorni di anticipo).**

Coupon da inviare a **LA [illegible]**
Ufficio Abbonamenti - via Roma 80 - 10121 Torino
oppure al fax n° 011 5627958
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

Codice abbonato [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Intestatario

☐ Sospensione ☐ Cambio indirizzo estivo

Periodo di vacanza: dal al

Nome

Cognome

Presso

Via N°

CAP Città [illegible]

Telefono/e-mail

BUONE VACANZE [illegible] LA [illegible]STAMPA

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tST Tutto Scienze e Tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

# San Francesco al Campo (To)

CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

Comune di S. Francesco al Campo

[illegible]

VELODROMO Comm. P. FRANCONE

UCI UNIONE CICLISTICA INTERNAZIONALE

[illegible]AZIONE CICLISTICA ITALIANA

## DAL 13 AL 18 LUGLIO 2005 ORE 20,00 SERVIZIO RISTORANTE

## INGRESSO GRATUITO

## 6 giorni di Ciclismo su pista e Spettacolo

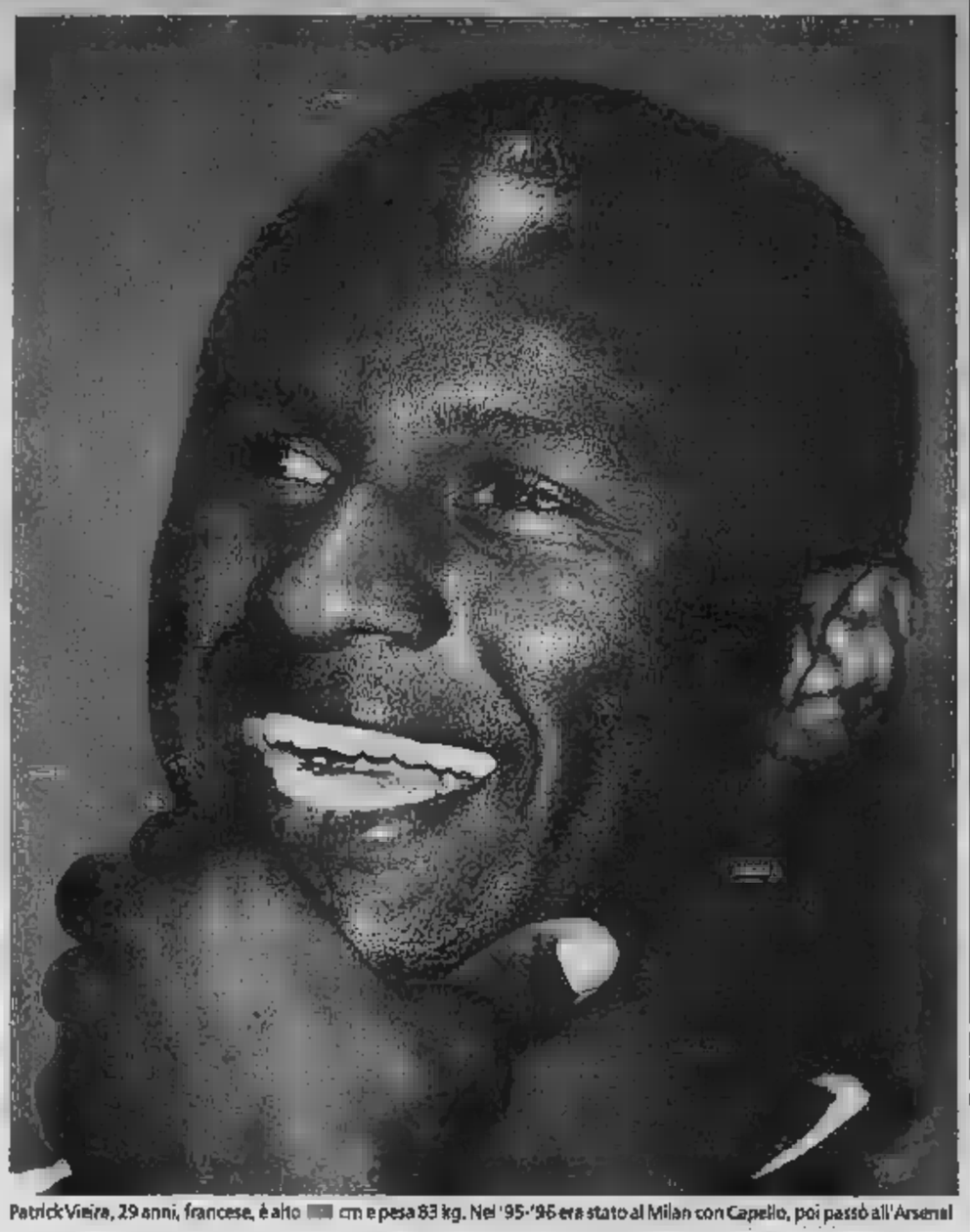
[illegible] | [illegible] | CBC Imprese edili BARTELLONI - CURTI | GEV alberi a valvola forged hot steel | G.R.M. | ITALPORTE | A.T. SIACI LEADER EUROPEO NEL BROKERAGGIO ASSICURATIVO | metallurgica legnanese | Ottica Moderna

[illegible] | [illegible] Stamperia | AGIE | CENTRO CHIRURGICO BRANDIZZO Dott. Giorgio Lorenzon | Val Giovanni & figli | [illegible] | papani acciai

IL DEBUTTO ECCO L'ULTIMO GIOIELLO BIANCONERO

# Vieira

## «Cara Juve sei la squadra perfetta»


Patrick Vieira, 29 anni, francese, è alto [illegible] cm e pesa 83 kg. Nel '95-'96 era stato al Milan con Capello, poi passò all'Arsenal

"in FABIO VERGNANO

TORINO

**Patrick Vieira, [illegible] nuovo l'Italia dopo nove anni da quella breve e poco fortunata esperienza al Milan. Sensazioni?**

«[illegible] un giorno speciale. Arrivo in una squadra che da anni è al top del calcio europeo. Aggiungo una tappa fantastica alla mia carriera.

**[illegible] lasciare l'Arsenal?**

«Ovviamente sì. Dopo nove anni non è stata una decisione facile da prendere. Ma nella vita uno si pone degli obiettivi e si mettono da parte i sentimenti. Non bisogna fermarsi mai».

**L'arrivo [illegible] Juventus può essere utile per migliorare ancora [illegible] altissimo livello?**

«Con l'Arsenal ho vinto tanto. Il campionato italiano, che ho sempre seguito, può arricchirmi [illegible]. Ripeto, l'obiettivo mio, credo di tutti i calciatori, è [illegible] aggiungere sempre qualcosa al proprio bagaglio di esperienze».

**Il Real Madrid le ha fatto una corte serratissima. Perché ha detto di no?**

«Quando si è trattato di scegliere ho visto nella Juve una squadra di grande stabilità, perfetta per il mio carattere».

**Thuram e Zidane [illegible] hanno telefonato più di una volta per influenzare la sua scelta. Quindi è stato più convincente il difensore bianconero?**

«Lilian e Zizou sono due grandi amici. Ma ho deciso di testa mia, senza farmi influenzare».

**I suoi compagni dell'Arsenal l'hanno considerata un traditore?**

«Hanno capito i miei desideri. Li ringrazio per i bei momenti [illegible] ho vissuto con loro. L'Arsenal resta, i giocatori passano. Fu sofferto anche l'addio [illegible] Adams che [illegible] il simbolo dei Gunners. Eppure [illegible] squadra ha continuato a vincere».

**Nella sua voglia di Juve è [illegible] determinante [illegible] il desiderio [illegible] puntare alla Champions League?**

«Non si può dire che vinceremo la Coppa prima ancora di scendere in campo. Ogni anno ci sono sorprese, per esempio nessuno si aspettava il Liverpool campione d'Europa. Diciamo che sulla carta abbiamo altissime possibilità di alzare il trofeo».

**Lei conosce già Capello. Che tecnico è?**

«Lo ricordo bene. Ha sempre usato le parole giuste per motivarmi quando ero un diciannovenne ancora inesperto. È quello che più di tutti mi ha spinto a credere in me stesso».

**Lo sa che già allora vedeva in lei il nuovo Rijkaard?**

«Un bel complimento essere paragonato a un campione [illegible] quello spessore».

**In Italia giocò senza lasciare il segno. Ritorna con spirito di rivalsa?**

«Mi ripresento [illegible] un ruolo diverso. Ho vinto tanto, in Inghilterra [illegible] ho imparato molte cose e adesso sono un giocatore maturo che non deve dimostrare nulla».

«Anche il Real mi voleva ma non ho avuto dubbi
Voglio continuare [illegible] vincere
La serie A è più difficile della Champions»

**[illegible] che sa parlare ancora italiano?**

«L'ho un po' dimenticato, ma da qualche parte c'è ancora».

**Campionato e Champions: dove stanno le difficoltà [illegible]**

«Se [illegible] calcio italiano dico che vincere lo scudetto sarà un'impresa».

**Dopo alcuni episodi di razzismo nei suoi confronti disse che in [illegible] non [illegible] mai più tornato. È tutto alle spalle?**

«So che qui il problema [illegible] e [illegible] nego che prima di firmare ci ho pensato. Purtroppo questa piaga non riguarda soltanto [illegible] Italia. [illegible] posso farmi spaventare [illegible] di [illegible] orania. Affronterò la situazione se si riproporrà ancora».

**Capello immagina un supercentrocampo con lei e [illegible] non. Conosce il brasiliano?**

«Come no. Vederlo giocare [illegible] un piacere, in giro [illegible] ne sono pochi come lui».

**Chi apprezza degli altri nuovi compagni?**

«Difficile scegliere [illegible] in tanti, e tutti bravissimi».

**[illegible] [illegible] [illegible] all'Arsenal e in Nazionale?**

«[illegible] accompagna da sempre, l'avrò anche nella Juve».

PER IL GHANESE INCASSATI [illegible] MILIONI. MOGGI: STABILIAMO SEMPRE NOI IL PREZZO DEI NOSTRI GIOCATORI

## Appiah al Fenerbahce. «Mi[illegible] andrà via, ma [illegible] fretta»

••• SALICE TERME. Una volta quei furboni di Luciano Moggi chiusa a chiave i giornalisti in una stanza della sede sociale perché non si accorgessero che nella camera accanto Trezeguet stava trattando il contratto. Ieri Moggi avrebbe offerto alla stampa europea perfino la Jacuzzi di casa sua. Fiero, orgoglioso e disponibile il dg bianconero dopo il colpo Vieira. Sorrisi e benedizioni pontificie, negli occhi la luce del trionfo: «Come avevate previsto abbiamo preso Vieira. Un giocatore importante, il capitano della Nazionale francese. È stata una trattativa sofferta, abbiamo battuto il Real Madrid che ha fatto il possibile, anche attraverso giocatori amici di Vieira, per portarlo in Spagna. Lui ha preferito la Juve, sa di essere in un squadra competitiva che adesso sarà [illegible] più forte. L'Arsenal ha fatto il possibile per tenerlo, ma come è successo a noi con Zidane in certi casi non puoi non accontentare il giocatore». In un impeto di logorrea muratiana, Moggi ha proseguito: «Vi abbiamo anche accontentati per la panchina. Non serve più il falegname per allungarla. Spero non direte che sono troppi». [illegible] Vieira è costato 20 milioni di euro pagabili in tre rate e adesso la Juve deve vendere per rientrare. In due giorni Moggi ha piazzato due giocatori: giovedì Maresca al Siviglia per 2,5 milioni, ieri Appiah al Fenerbahce per 5. «Mi[illegible]? Andrà via, ma senza fretta. Ne concludiamo le trattative quando possiamo farlo. I conti tornano, non dobbiamo vendere a ogni costo. Chi vuole i nostri giocatori deve pagare il prezzo che stabiliamo noi». (f. ver.)

[illegible] A BOLOGNA

## Mancini «Figo ci piace»

**Nino Sormani**

MILANO

«Ci siamo anche noi». Roberto Mancini non nasconde i sogni dell'Inter per la prossima stagione, assicurando che la nuova squadra farà senz'altro meglio». Anche il [illegible] chiuso: «Pizarro? Ok, è il futuro e può coesistere con Veron. Ci servono [illegible] difensore centrale e un esterno destro. Samuel e Figo? Andrebbero benissimo, per fortuna le alternative non mancano: Chivu e Alex, per esempio. Hanno caratteristiche diverse ma non c'è problema. Figo? E' un grande giocatore che ha ancora [illegible] da dare. Ho fiducia nella società che finora [illegible] fatto bene e lo farà ancora». Il tecnico, che è sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] di Moratti, [illegible] che Adriano [illegible] almeno per il momento non chiede un sostituto di Vieri, convinto che [illegible] attaccanti bastino e avanzino (Adriano, Martins, Cruz, Recoba). In ritiro c'è anche il greco Choutos, rientrato [illegible] prestito all'Atalanta, e da un momento all'altro può arrivare il cileno Pinilla, due «bombe» giovani senza tanti grilli per la testa.

A proposito di Vieri. Auguri [illegible] frecciatina: «Con lui non c'è stato alcun problema, [illegible] volta le strade si dividono, ma per fare una separazione deve esserci una volontà comune, altrimenti non si troverà [illegible] un punto d'incontro. Voluva garanzie? Non credo [illegible] [illegible] posse dargli garanzie superiori alle [illegible]. E confessa di essere pronto ad accogliere Gilardino, che per un po' di giorni è rien[illegible] nei piani di Moratti: «Non si sa mai. Lui è ancora del Parma...».

La realtà è che l'Inter sta stringendo i tempi per Figo, che il Real è pronto a cedere a costo zero, mentre aspetta una risposta dalla Roma per Chivu. Come [illegible] Sensi [illegible] ripreso a [illegible] il ritorno del brasiliano Lima dal Lokomotiv Mo[illegible]. Molto attivo il Palermo per i cagliaritani Esposito e Langella, in procinto di passare al Besiktas per 4 milioni; Zamparini continua a fare la corte al centrocampista Simplicio (Parma), in cambio di Di Donato. La Fiorentina punta al centrocampista Mozart della Reggina. Il Livorno ha acquistato il centrocampista Colucci di proprietà del Verona [illegible] in prestito alla Reggina. Si muove [illegible] che il Bologna: il nuovo allenatore sarà un ex, Renzo Ulivieri.

Alfa GT. Con il cuore si sceglie, con la [illegible] al [illegible].
Scopri la [illegible] iniziativa 3+3+3:
3 anni di finanziamento a tasso agevolato, più 3 anni di furto e incendio
[illegible] 3 anni di garanzia: Alfa GT oggi è tua con soli 333 € al mese.
www.alfaromeo.it Per maggiori informazioni [illegible] il Numero Verde 800-818828 dalle [illegible] 19 [illegible] lunedì al venerdì.
Salvo approvazione [illegible]

**...Solo da Carlo Ramello: Speciale estate, fino al 50% -**
**dal 25 Luglio al 30 Settembre**
**Porta la tua vecchia pelliccia, sarà valutata fino a 3.000 Euro**

**Carlo Ramello**

GRUPPO ALTA ITALIA

**Unica sede : Via Cristoforo Colombo - Andora - Liguria**
**TEL. / 86710 - Ampio parcheggio**
**www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it**
**aperto dalle ore 10 alle 12,30 dalle 15 alle 20**
**sabato e domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il lunedì**

**Pagamento fino a 12 mesi interessi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0**

Kia Motors consiglia Agip.

# Kia. Estate All Inclusive.

**Carens**
*da* **13.970,00*** €
*con incentivo Kia*
*Finanziamento KIAFLEX.*

**Cerato**
*da* **12.870,00**** €
*con incentivo Kia*
*e Finanziamento KIAFLEX.*

**Carnival**
*da* **20.920,00***** €
*con incentivo Kia*
*Finanziamento KIAFLEX.*

**Picanto**
*da* **7.870,00****** €
*con incentivo Kia*
*e Finanziamento KIAFLEX.*

## Prima parti, dopo paghi.

- ☑ Zero anticipo
- ☑ 30 euro al mese per i primi 3 anni
- ☑ 3 anni di polizza incendio e furto gratuita
- ☑ Kia Credit Card con 1.500 euro di credito. Ricarica subito e rimborso a rate come vuoi prima o poi tra un anno.

*Finanziamento in 6 anni. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. Tutti i dettagli presso i Concessionari Kia.*

GARANZIA 3 ANNI (Km ILLIMITATI)

800-097330

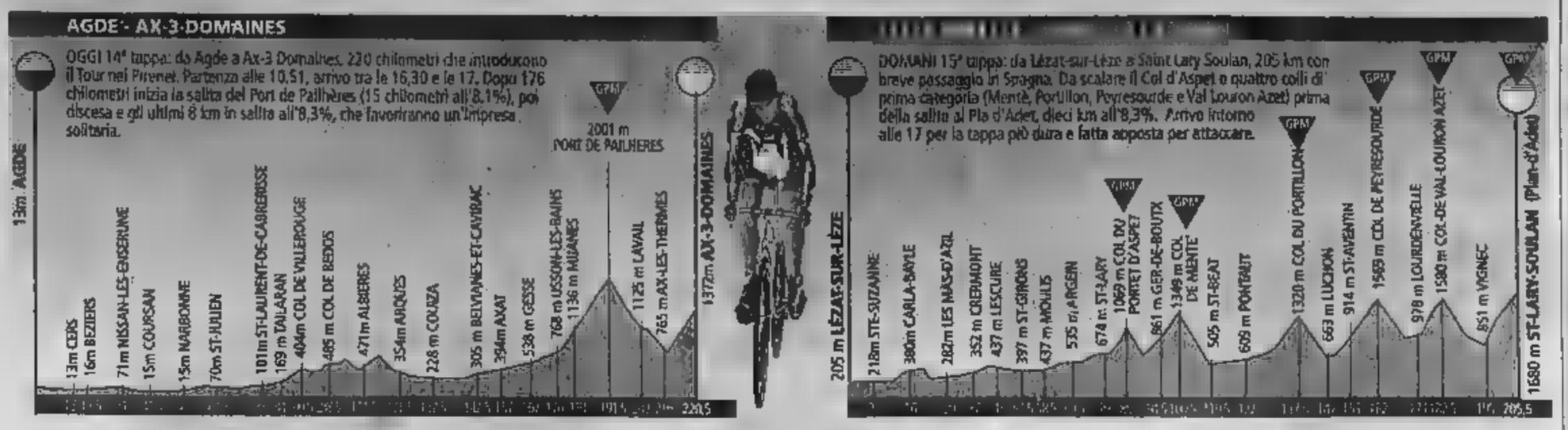
www.kia-auto.it

*Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

KIA

Non guardate la moda, guidatela.

*Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.5 Family. Consumo combinato (litri x100 Km) da 8,5 a 7,7. Emissione Co2 (g/Km) da 172 a 205. **Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,8. Emissione Co2 (g/Km) da 129 a 187. ***Con sconto incondizionato di 1.500,00 €. I.P.T. esclusa - Versione Family - Consumo combinato ( litri x 100 Km ) da 7,8 a 12,4. Emissioni CO2 (g/Km) dai 205 a 293. ****Con sconto incondizionato di 800,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,6. Emissione Co2 (g/Km) da 118 a 138. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.907,90 € - primi 24 mesi [illegible] € al mese, gli altri [illegible] mesi 199,50 € al mese - TAN 5,75% - TAEG 6,84%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/08/05.




Marco Ansaldo

inviato a MONTPELLIER

FRANCE ARMSTRONG CONTRO TUTTI DIFENDE LA MAGLIA GIALLA

# Assalto ai Pirenei Ultima possibilità di fermare re Lance

## Basso ci prova: «Finora mi sono risparmiato»

Cinquantaquattro anni fa, il Tour ci arrivava da Carcassonne, Fausto Coppi giunse a Montpellier un tale ritardo che interpretarono in maniera assai elastica il regolamento per consentirgli di proseguire la corsa, essendo fuori tempo massimo, e vincere per distacco la tappa di Briançon, cinque giorni dopo. Vittorio che il Campionissimo, turbato dalla morte del fratello, accolse tra le lacrime, hanno lasciato andar via fossi un gregario qualunque», commentò, ferito dalla generosità di Koblet e di quanti non s'erano opposti al suo scatto perché non costituiva più un pericolo. Quella volta, Coppi aveva passato la notte in bianco per una gastrite e l'assistenza dei gregari non gli era servita e salvarsi in una tappa pintta e insulsa, proprio come quella di ieri.

Lance Armstrong invece non ha avuto intoppi, è arrivato a Montpellier in groppa alle squadre dei velocisti, appena provato dalla grande calura che due anni fa gli creò problemi ma da cui ha imparato a guardarsi nella maniera più semplice. «So come vincere la disidratazione, bere molto più di prima», ha spiegato l'americano bionico regalando un sorriso alla Nestlé che sponsorizza il Tour con l'acqua minerale. Sembra inattaccabile. Qualche altro molla (è successo a Valverde, lo spagnolo in trionfo a Courchevel, ritiratosi per i dolori al ginocchio dopo una caduta), ma nell'afa torrida che ha gharmito i corridori sul Mediterraneo, dopo la pioggia e il freddo, non si muove foglia senza che Armstrong voglia. Prevede ogni rischio. «Non cercavo lo sprint, volevo evitare le cadute», ha spiegato a chi gli chiedeva perché ieri si fosse lanciato nella volata finale. E la conferma di come il modo di correre sia sempre ispirato ragiona a questa sua perfezione insopportabile, che lo accosta a Schumacher, riduce il Tour a un monologo noioso e imbelle che rivaluta l'effervescenza dell'ultimo Giro d'Italia, meno nobile però più divertente.

La classifica è corta, forse più che in passato, il guaio è che l'attendismo di tutti non aggiunge un grammo di incertezza. Sentiamo dire che le due settimane sono servite a consumare il Tiranno per piazzargli la botta fatale sui Pirenei. Ebbene, eccoli, i Pirenei. Oggi c'è l'arrivo in salita in un posto dal nome di un analgesico, Ax-3 Domaines, una di quelle stazioni sciistiche create dal nulla, con i residence sulle fondamenta dell'antico insediamento cataro. C'è da scalare il Port de Pailhères, dove nel 2003 Armstrong visse una giornata difficile e limitò i danni a una quindicina di secondi da Ullrich, ma con uno sforzo enorme. «Non è la montagna più famosa del Tour - ha ricordato il Tiranno -, però è alta, scoscesa, lunga da salire e con la strada stretta nel finale».

Sarà l'anticipo sei che attendono la carovana domani: il primo Port d'Aspet, dove 10 anni fa morì Fabio Casartelli (lunedì Armstrong lo ricorderà andando in elicottero sul posto dove c'è stele), l'ultimo arrampica sul traguardo di St-Lary Soulan.

Sono due tappe dove si può fare la differenza. «È la giornata più dura per chi me dovrà difendere», ha ammesso l'americano pensando a domani. Chi c'è batta un colpo. Non ci saranno altre occasioni: Armstrong tiene la maglia gialla, con la cronometro da sfruttare a St-Etienne, il Tour si trasformerà nella carovana dei suoi lacchè, di scorta fino a Parigi. «Spremersi sulle Alpi poteva rappresentare un rischio per i giorni successivi, ora si può dare il massimo e c'è alle spalle un rodaggio di due settimane», dice Vorrebbe ripetere l'impresa dall' sui Tourmalet, che in questa edizione hanno cancellato dal percorso: abbiamo l'impressione che Armstrong si presenti ai Pirenei con più baldanza di martedì, quando piazzò sulle Alpi il primo affondo ai suoi rivali. I congiurati sembrano più rassegnati. Ullrich è grasso e dolorante, Basso non è ancora sciolto, Vinokourov sta a cinque minuti, persino Botero sul quale si appuntati sguardi per la bella prova Briançon è disturbato da una otite fastidiosa da curare. Dimenticavamo che c'è pure il magnifico Rasmussen, il meglio piazzato, caricato a molla in montagna come gli della Duracell, dovrebbe prendere un vantaggio enorme per difenderlo nella cronometro in cui va a spinta.

Il Tiranno invece ha lo sguardo d'acciaio dei colonnelli dei marines, come li presentano nei film. La squadra si è impegnata solo in due giorni: nella tappa di Courchevel, per lanciarlo in fuga, e a Briançon per contenere la sfuriata di Vinokourov sul Galibier. Come lavoro ai fianchi pare leggerino. Armstrong ha vissuto dunque giornate serene, di giorno in sella alla bici, sera a cena con Sheryl Crow che non lo molla, anche perché negli alberghi della Discovery si aggirano signorine interessanti e interessate al fascino del campione. Un pressing che Basso oggi dovrebbe imitare in bicicletta.

### Classifica immutata

ORDINE DI ARRIVO
19ª tappa, da Miramas a Montpellier, 173,5 km: 1. McEwen (Aus) 3 ore 43'14" (media: 46,6 km/h); 2. O'Grady (Aus); 3. Rodriguez (Usa); 4. Trenti (Usa); 5. Hushovd (Nor); 6. Bortolami (Ita); 33. Armstrong (Usa); 37. Mazzoleni (Ita); 72. Basso (Ita) s.t. del vincitore.
CLASSIFICA GENERALE
1. Armstrong (Usa) 50 ore 13'50"; 2. Rasmussen (Dan) a 38"; 3. Moreau (Fra) 2'34"; 4. Basso (Ita) 3'40"; 5. Botero (Col) 3'48"; 19. Mazzoleni (Ita) 8'46".
OGGI LA 14ª TAPPA
Da Agde a Ax-3 Domaines, 220,5 km, con una salita finale di 7,9 km

### Prima del via l'americano andrà in elicottero alla stele di Casartelli

### «Questa per me è la giornata più dura»

### Scandalo doping

#### Frigo ora rischia 3 anni di carcere

dall'inviato a MONTPELLIER

Robbie McEwen, al terzo successo, ha vinto la tappa di Montpellier, breve e piatta, fatta apposta per appagare i velocisti superstiti dalle Alpi. Eppure gli sprinter hanno rischiato di venire beffati dal francese Chavanel e dall'americano Horner, che a 14 chilometri dalla fine hanno lasciato alcuni fuggitivi e hanno tenuto il vantaggio fino ai 300 metri chiusivi, quando il gruppo li ha ripresi. Il lavoro della Lampre e della Liquigas per lanciare i propri velocisti è stato vanificato da McEwen, che è diventato così il leader dei successi in questo Tour, difficilmente attaccabile dopo il ritiro di Tom Boonen.

Armstrong ha criticato duramente gli organizzatori che fanno più coincidere le partenza tappa con la città di arrivo di quella precedente, così raddoppiando gli intoppi. «Ci costringono a continui spostamenti: dopo la corsa è già il tempo trascorso in pullman di quello che utilizziamo per i massaggi. È una scelta folle, l'unico vero difetto del Tour» ha tuonato l'americano, che non commenta le voci sul ritorno del doping nel ciclismo, dopo il caso Frigo.

A proposito dell'italiano, oggi è previsto l'esito delle analisi. Secondo i giornali francesi, Frigo rischia una condanna a tre anni di prigione. [m. ans.]

## In breve

**Doping**
**Conte (patron Balco) patteggia la pena**
Victor Conte, il fondatore dei laboratori Balco, sospettati di aver fornito steroidi a numerosi atleti, ha patteggiato una condanna a 4 mesi di carcere, 2 anni di libertà vigilata e un'ammenda. Questo accordo eviterà agli atleti coinvolti nello scandalo, soprattutto all'ex regina dello sprint Marion Jones e al campione di baseball Barry Bonds, di dover testimoniare davanti a un tribunale.

**Atletica**
**Martello donne record**
**Stasera torna Sanchez**
La russa Tatiana Lysenko ha migliorato a Mosca il primato mondiale di lancio del martello con 77,08 (limite precedente 76,07 della Melinte). Questa sera Madrid torna alle gare, dopo una lunga sosta per infortunio, il campione olimpico dei 400 hs Felix Sanchez. Diretta dalle ore su Sportitalia.

**Under 23**
**Bene la Calì e Fantoni agli Europei di Erfurt**
Vincenza Calì (vincitrice della sua semifinale in 23"55) e Kabe Koura Fantoni (20"79) si sono guadagnati un posto nelle rispettive finali dei 200 agli Europei Under 23 Erfurt, in Germania. In finale anche Elisa Scardanzan (400 hs), Nicola Cascella (400 hs) e Omar Rachedi (1500). Primato personale nell'eptathlon per Cecilia Ricali (10ª)con 5610 punti. Infine nei diecimila 8° posto per Francesco Bona (30'12"14) e 9° per Alberto Montorio (30'23"95).

**Pallavolo**
**Le azzurre dopo Cuba affrontano l'Olanda**
Dopo aver affrontato nella notte Cuba (replica su Sky Sport2 alle ore 20), la Nazionale femminile di Bonitta affronta domani (ore 5,30 italiane; diretta su Sky Sport2) l'Olanda penultimo turno del World Grand che si gioca in Giappone.

**Formula 1**
**Lo sponsor non paga Cacciato Friesacher**
L'austriaco Patrick Friesacher, 24 anni, della Minardi, è il primo pilota a perdere il posto. Il motivo: i suoi sponsor non hanno pagato. posto sono in lizza l'olandese Robert Doornbos e l'ungherese Zsolt Baumgartner.

CRISI DOPO ANNI NIENTE ISCRIZIONE, NELL'ALBO D'ORO 2 SCUDETTI E UNA COPPA COPPE

# La storia del basket perde un pezzo Troppi debiti, scompare la Scavolini

il caso ALESSANDRO CORSANI

PESARO

Quando l'ultimo insulto della giornata si attacca violento al soffitto, Andrea Luchi, general manager della Scavolini, prova a giocarsi l'asso: «Enzo, il 95% della società lo rilevo io. Subito». Enzo Amadio, costruttore edile, seduto sulla poltrona del suo studio di Pesaro, lo guarda stupito. E tace per tranne secondi. Poi replica: «E il restante per cento?». tirare il grilletto sulla nuca di sessant'anni di storia. La Scavolini è deceduta ufficialmente in quel momento lì, tramontando col sole, dopo quattro ore di discussioni inutili, di improperi e furbate maldestre. Troppi debiti non pagati, troppi scheletri nell'armadio, troppo di tutto. Chi si iscrive al campionato, ragazzi? Noi no. Lo dico io, Amadio Enzo, costruttore distruttore, subitomi anche a Rosato in un numero simile. Chi si fa carico dei debiti? Gelo, paura, salvezza. Ci aveva pensato Martinelli a subentrare un attimo prima del crack. Stavolta il danno è irreparabile.

Il vice sindaco di Pesaro, Barbanti, si alza nervoso e esce dalla stanza sbattendo la porta, portandosi in tasca una dichiarazione amara per la stampa. «Amadio non ha voluto sentire ragioni, ci ha detto che in questo momento ha problemi ben più grossi con la sua azienda, la Faber. Così ci ha chiuso qualsiasi possibilità di salvare la società. Ci avevano provato. Lo avevano fatto davvero.

La storia di ieri, ultimo giorno dell'era rossa. Il vice sindaco di Pesaro, Barbanti, l'assessore allo Sport Gennari, il generale Luchi e Valter Scavolini - che stagioni fa aveva lasciato ad Amadio una società senza un euro di debito - si mettono a sedere di fronte al granitico Amadio. La situazione della Victoria Libertas, 2 scudetti (1988 e '90), una Coppa delle Coppe (1983), due Coppe Italia (1985 e '92) e vetrina impagabile per le mani dolci di Daye e Kicanovic, è disastrosa. Ci sono 490 mila euro da pagare alla Lega per iscriversi al campionato - e passi - ma poi bisogna aggiungere 1.7 milioni di tasse (fa molto calcio) e altri 2,6 milioni di debiti nei confronti di giocatori e fornitori.

Assieme ad Amadio ci sono due soci, Franchi e Angelini. La proposta del gruppo Scavolini (che come sponsor principale tira fuori dalle tasche 1,2 milioni) è semplice, persino autolesionistica. Rilevano la società. L'iscrizione al campionato la paghiamo noi. E anche il debito con l'erario. Al resto ci pensi . Il gruppo mette sul tavolo un assegno da 1.7 milioni, esigibili immediatamente. «Con questo risolvi la questione delle tasse». In cambio Scavolini chiede ad Amadio di firmare le cambiali riferite ai debiti con giocatori e fornitori. È un modo per garantirsi. Io ti do un milione e sette, ma tu non farti venire brutti pensieri.

Amadio si ribella, Franchi è il suo più acceso sostenitore. La discussione degenera, non si trova uno spiraglio. Luchi cerca di mediare, non ci riesce. All'ultimo secondo tira fuori l'asso. Amadio sbanda, non cade. Muore la Scavolini e tutti i pesaresi. Ciao basket.

Gelido e inappellabile il comunicato Ansa, dalle 20,40 che regala l'ultima certezza. «La Victoria Libertas Scavolini Pesaro non si è iscritta al prossimo campionato di serie A. Scompare così, dopo 60 anni, una gloriosa società che ha fatto la storia della pallacanestro italiana. Il presidente Enzo Amadio non ha fornito le garanzie necessarie affinché si procedesse all'iscrizione della società».

Pietra tombale. La seconda della giornata. Nel primo pomeriggio ci aveva pensato la Commissione a seppellire la Vis Pesaro. Calcio e basket in un pomeriggio solo. C'era una volta Pesaro. Un po' allo stadio e seimila al palazzo. Seimila. Si poteva setacciare il paese, ma non c'era nessuno con quella passione lì. Nessuno.

Charles Smith (a destra) impegnato contro i campioni della Climamio Bologna

### Per un biennio

#### Kinder sponsor delle nazionali

Kinder è il nuovo sponsor della maglia della nazionale italiana di basket. Lo ha annunciato oggi la Federazione italiana pallacanestro precisando che grazie all'accordo concluso con la Ferrero le maglie azzurre (rappresentative nazionali, assolute e giovanili, maschili e femminili) avranno per un biennio il marchio di prodotti dolciari dedicati in particolare ai ragazzi. La Kinder è già sponsor delle nazionali azzurre di pallavolo.

GOLF UNO STUDENTE DI TORINO SFIDA IL CAMPIONISSIMO AI BRITISH OPEN

# Molinari: «Io, dilettante a 7 colpi da Tiger Woods»

AGNESE VIGNA

TORINO

«In questo momento vivo in paradiso, come in trance. In campo non guardavo il leaderboard, ma pensavo solo al mio gioco. Mi hanno detto che ero a tre colpi da Tiger Woods... Non ero neppure accorto». L'avventura al British Open di Edoardo Molinari, detto Dodo, studente in ingegneria ventiquattrenne del Circolo Golf Torino, ha dello straordinario. Dopo il secondo giorno di gioco non solo ha passato il taglio ma è 15°. A soli tre colpi dal secondo in classifica.

Quante emozioni in campo?

«Il golf ti abitua a controllare lo stress: fatto il primo colpo penal solo alla pallina e alla buca. Invece quello che si è messo a piangere sul tee della 1 è stato mio fratello Francesco, il professionista...».

**Ma la marea di persone, 40 mila, quelle le ?**

«Erano tutti appostati lì, per una strana coincidenza: poco dopo di me c'era Jack Nicklaus, che non ha passato il taglio. E facevano un gran tifo per me. Il pubblico mi carica, mi dà la concentrazione giusta e il desiderio di fare bene. Toglievo il cappellino e ringraziavo. Un film. In ogni caso non ho nulla da perdere in questo torneo. Se avessi fatto score alti non sarebbe cambiato niente. Mi diverto. Anche nella prequalifica, che mi ha permesso di essere qui, ho giocato bene».

Edoardo Molinari in azione

### In classifica è 15°

La classifica dopo il secondo giro (oggi terzo giro, domani finali): 1. Tiger Woods (Usa, 66-67) 133; 2. Colin Montgomerie (Sco 71-66) 137; 3. Robert Allenby (Aus 70-68), Brad Faxon (Usa 72-66), Trevor Immelman (Rsa 68-70), Peter Lonard (Aus 68-70), José Maria Olazábal (Esp 68-70), Vijay Singh (Fji 69-69) e Scott Verplank (Usa 68-70) 138; 10. Bart Bryant (Usa 69-70), Fred Couples (Usa 68-71), Sergio Garcia (Esp 70-69), Bo Van Pelt (Usa 72-67) e Simon Khan (Ing 69-70) 139; 15. Stuart Appleby (Aus 72-68), Tim Clark (Rsa 71-69), John Daly (Usa 71-69), Hiroyuki Fujita (Jpn 72-68), Richard Green (Aus 72-68), Bernhard Langer (Ger 71-69), Thomas Levet (Fra 69-71) e Edoardo Molinari (A-Ita 70-70).

**Ha pensato ai 12 miliardi di vecchie lire di montepremi...**

«Una marea di soldi, ma nulla per i dilettanti. Tornerò ingegnere e professionista».

**Già... la laurea?**

«Avrei dovuto prenderla oggi pomeriggio. È proprio una curiosa coincidenza essere qui. Probabilmente è un segno del destino che indica la carriera da seguire. A stagione passerò professionista e tenterò di prendere per il Tour Europeo».

**Qualche cosa da recriminare?**

«Nelle ultime due buche ho mancato due birdie per un niente, ma va bene lo stesso».

**Suo fratello, Francesco, la consiglia?**

«Non può, in campo; mi già ra dal Tour Europeo. E Sergio Bertaina, il mio maestro, mi guarda in pratica, sul putting green, dove possono entrare solo i giocatori e i coach. In campo ho il mio caddy, Steven Jones, lo stesso che mi ha seguito nella prequalifica a Ladybank. Mi trovo bene, e lui ha coronato un sogno: pur lavorando a St. Andrews non ora mai riuscito a portare la sacca a un giocatore durante l'Open Championship. Non vorrebbe neppure farsi pagare».

**Che cosa farà questa sera?**

«Sono qui con i genitori, la mia fidanzata Anna, anche lei giocatrice azzurra: andremo a mangiare a St. Andrews, come turisti. E poi dormiamo all'Università, che ci ospita.

**I big, dove dormono?**

«Chi lo sa? Si vedono tante guardie del corpo e elicotteri arrivare e partire, si sposano solo così».

# GRUPPO DINAMICA

## Fiat Seicento

- 5 anni di Assicurazione Incendio
+ Furto + Atti Vandalici
- Antifurto Identicar - Voltura Compresa
- Bollo di Circolazione

**5.900,00 euro***

1° RATA DOPO 30 GIORNI
**139,00 euro AL MESE**

## Fiat Stilo Multi Wagon JTD Dyn.

- 5 anni di Assicurazione Incendio
+ Furto + Atti Vandalici
- Antifurto Identicar - Voltura Compresa

Climatizzatore - Abs - Autoradio - 8 Airbag - Servosterzo
Alzacristalli el. - Chiusura centr. - Computer di Bordo

**14.490,00 euro***

1° RATA DOPO 30 GIORNI
**309,00 euro AL MESE**

# PARTENZE INTELLIGENTI

## Fiat Multipla 1.9 JTD Dynamic

C. lega Pneumatici Maggiorati - Autoradio CD - Abs
Sensori di parcheggio - Climatizzatore Autom. - Fendinebbia
Sedili Posteriori scorrevoli - Sedile Guida regolabile el. in altezza
Specchi ribaltabili con sbrinamento - Volante e Pomello Cambio in pelle

**19.900,00 euro***

**ANTICIPO ZERO**
**379,00 euro AL MESE**
**SENZA MAXICANONE FINALE**

- Atti Vandalici - Voltura Compresa
- Polizza Incendio + Furto per 12 mesi - Antifurto Identicar

*Vetture [redacted] Fotografie puramente indicative.

BLU TEAM
Torino - Corso Marche, 36
Tel. 011.717.14.00
Rivoli (TO) - Corso Susa, 306
Tel. 011.958.72.57

LINEA Scudo Blu
Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48
Savigliano (CN) - C.so [redacted] 1
[redacted]. 0172.71.07.01

dinamica
Torino - Via Stradella, 82 - Tel. 011.21.56.35
Rivoli (TO) - C.so Francia, 117 - Tel. 011.951.79.00
Rosta (TO) - C.so Moncenisio, 79 - Tel. 011.956.87.00
(APERTA LA DOMENICA)
[redacted] (TO) - C.so [redacted] Uniti, 120 - Tel. 0122.62.28.05

LINEA
Pinerolo (TO) - Via A. de Gasperi, 21
Tel. 0121.39.28.11
Savigliano (CN) - C.so Roma, 1
Tel. 0172.71.07.01

EMBLEMA
Pinerolo (TO) - Via delle Rose, 1
Tel. 0121.39.28.48

DIVISIONE RICAMBI
Torino - Via Baltimora, 123
Tel. 011.324.08.10

E-mail: dinarica@gruppodinamica.it
www.dinamica.fiat.com

armadi franchising
via potorno, 1 - torino



LA STAMPA
SABATO 16 LUGLIO 2005
37

# Torino

VIA MARENCO 32
10126 TORINO
TEL. 011 6568111
FAX 011 6639003
E-MAIL
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL.
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Stagione estiva nel suo pieno sviluppo con temperature nella media stagionale senza precipitazioni ma abbondantemente ventilato e molto soleggiato.
Massima 33.5
Minima 20.2

209

armadi franchising
c. tassoni, 77/g - torino

DELUSIONE DOPO IL ULTRAS E FAMIGLIE SI RITROVANO NELLO STADIO SIMBOLO. UNA PROPOSTA SU INTERNET: UNA FIACCOLATA A PIEDI FINO A SUPERGA

# Il popolo granata continua a sperare

## Nuova veglia al Filadelfia, tanta rabbia tra i tifosi. Rodda (Api): pronti a subentrare per la B

Cresce la tra i tifosi Torino per l'esclusione dalla A, e cresce tensione. Ieri lancio bomba carta (o di grossi petardi) contro villaggio olimpico in via Pio VII, dopo un raduno al Filadel- dove si appuntamento ultras e famiglie intere con una sola passione: il Toro.

L'umore dei tifosi è sotto i tacchi. Ginetto Trabaldo, dei soci fondatori dei mi, ieri era l'immagine della tristezza: «E' una mazzata incredibile. Ma se davvero sono i soldi perché cancellato? Ci le garanzie, hanno pure arrestato Gallo. Invece basta, ci depennano dai falliti. Incredibile, solo al Toro succedono queste .

Il coordinamento dei club attende notizie dai ricorsi. Il presidente Mario Patrignani nutre moderata fiducia: «Se vero che i conti sono risanati Il bilancio in attivo perché ci buttati f? E' come se mi dessero l'ergastolo perché ho messo in tasca una mela. Non giocare in serie A con i conti posto è una vergogna. Aspettiamo il Tar fiduciosi. C'è anche chi è pronto a scendere subito in piazza, come Emiliano del Toro Club Punt Mesin: «Speriamo solo nel ricorso, altrimenti vedrete le barricate nelle cinque giornate di Torino. Qui i nostri anziani vogliono riprendere i bastoni, sarà lotta dura. dice che sono solo persone? Non è proprio così, e se ne accorgerà. Romperemo le palle a tutti, il Toro non ce lo toglieranno».

Il portavoce del Toro Club Scaloddi è Filippo, che non ha perso le speranze, anche dice: «Adesso la realtà è che una squadra fantasma, senza categoria».

Un tifoso eccellente, Giorgio Rodda, presidente dell'Api promotore del progetto azionariato popolare «Azione Toro», ha intanto deciso di fare il grande passo. Lunedì presenterà una fidejussione mila euro per cercare di rilevare il titolo sportivo del Toro ripartire dalla serie B. «Per sono - dichiara a La Stampa - non Pianelli né neanche Cimminelli; sono solo un piccolo imprenditore, il portavoce di un gruppo di imprenditori, tifosi eccellenti. Abbiamo un patrimonio di sottoscrittori già messo insieme con il gruppo Azione Toro Società civile campo granata. Adesso ci mettiamo tutti insieme per trovare risorse serie».

Benigno, Cassi e Poletto ALLE PAGINE 38-39

Manifestazione ieri a tarda sera dei tifosi granata alla stazione del Lingotto, poco dopo qualcuno ha gettato bombe contro il cantiere del villaggio olimpico in via Pio VII provocare danni

## Il nostro orgoglio più forte anche delle ingiustizie

GIAN PAOLO ORMEZZANO

«« Il discorso che cerchiamo di tenere al tifosi granata (potrebbe anche essere un soliloquio) è difficilissimo, però ci pare doveroso e rischia di avere un interesse etico. Chi con l'etica non si fa neppure più i pediluvi può ovviamente rifiutarsi a qualsiasi tipo di attenzione, non diciamo addirittura di condivisione. Dunque il Torino ha perso anche il secondo grado di giudizio, nel senso che è stata riconfermata la non ammissione alla serie A. Ci sono ancora tre gradi, gli ultimi due presso la giustizia ordinaria, strausata negli anni scorsi da gaucciani e compari. Il fatto di sapere che l'altra esclusa dalla A, cioè il Messina, con una legge regionale è già pratica riammesso massimo

campionato, fornisce un senso di ingiustizia speciale ed un procedimento che nel sarebbe insieme sinora poteva an essere definito rispettoso della leggi, almeno delle ultime, non di quelle che hanno salvato la Roma e poi, vergognosamente, in Lazio. D'altronde c'è chi detto che frase «la legge eguale per tutti» è l'apice della comicità italiana.

In questi ultimi giorni abbiamo raccolto, insieme a voci granata cariche d'ira anche funesta, pensieri così: se pur di stare in serie A devo accettare di essere trattato come quelli di una certa ghenga, me ne scendo anche in serie Z. Fra il mettere a ferro e fuoco la città e andare tutti la domenica pomeriggio allo stadio del Cenisio o ai campetti della Pellerina c'è uno spazio immenso, cosmico. Che il tifoso granata può riempire e vivere con una sua dignità, ovviamente aspettando gli altri gradi di giudizio e confidando che gli argomenti del club facciano presa, non Cimminelli - che fra mille errori e atteggiamenti sbagliati al Toro ha dato - pronto ad esporsi ulteriormente.

Il punto è se anche andasse tutto male, l'essere fra i primi (ricordiamoci Palermo, Fiorentina, Napoli) sperimentatori di una legge in qualche modo applicata ciò anche valere, porco mondo del cio attuale, sorsaun fiore all'occhiello. Entro poco tempo il porcaio del calcio permetterà tutto a tutti, oppure sarà finalmente distrutto (non ci crediamo, ma dobbiamo contemplare l'ipotesi): in ogni caso il tifoso granata sarà quello che si potrà guardare allo specchio con lo stesso orgoglio della marcia di due anni fa, l'orgoglio dell'onesto che sa persino pagare per colpa non sue.

E' anche l'orgoglio del fesso? Possibile, ma c'è pure chi preferisce essere fesso e onesto che furbastro e disonesto. Fra qualche tempo il tifoso del Toro potrà dire: io sono colui che pagato, ha patito, ed è rimasto quello che era, unico, ingenuo, ardente, meraviglioso, vessato anche perché scomodamente meraviglioso. E quanto all'Olimpiade, essa si svolgerà nella città Torino e Torino, sarà inaugurata in uno stadio che in qualche modo sarà del Torino: senza il Toro con la sua storia di coraggio, di tenacia, di pulizia, forse non sarebbe neppure venuto in mente, a tanti che pure hanno fatto coro, chiedere i Giochi per la città del Filadelfia e di Superga.

## NOTIZIE

TRAGEDIA PAG. 41

### Uccide la moglie davanti al figlio

E' finita nel sangue la difficile storia di una coppia di romeni. Il marito accoltella la moglie sotto gli occhi del figlio di 3 anni. E poi si costituisce.

Marco Accossato

ARRESTO PAG. 45

### Squatter feriti preso un naziskin

Un arresto ed una decina di indagati per l'aggressione di un mese fa al Barocchio dove due squatter furono colpiti al volto e all'addome con coltelli e bottiglie rotte.

Giorgio Ballario

POLEMICA PAG. 43

### Coppie di fatto Centrosinistra diviso

I Comunisti italiani propongono in Comune l'istituzione di un registro per le unioni civili. I cattolici della Margherita frenano. Contrarie anche Forza Italia.

Emanuela Minucci

### Vabene

SOTTO LA MOLE IL PESO DEGLI AFFITTI SUI REDDITI TRA I PIU' BASSI D'ITALIA

A Torino gli affitti sono contenuti. Lo attesta il rapporto immobiliare di Nomisma secondo il quale Torino registra l'incidenza media più bassa (del 20,5%), tra le grandi città, del costo di locazione di una casa-tipo sul familiare.

### Vamale

AL MARIA VITTORIA VIETATI PRELIEVI E VISITA NELLA STESSA GIORNATA

E' dura la vita degli anziani malati costretti a peregrinare per gli ospedali della città. Sergio Vergamini è uno di loro. Qualche giorno fa si è recato al Maria Vittoria per fare dei prelievi e quando è scoccata l'ora della visita gli hanno detto: torni domani.

Eventi in Piemonte
Comune di Usseglio e Pro-Loco organizzano:
15-16-17
22-23-24 luglio 2005
9ª
Mostra mercato
della Toma di Lanzo e dei formaggi tipici d'alpeggio
USSEGLIO
Ingresso manifestazione e spettacoli gratuiti
• 100 stand commerciali
Percorsi del gusto, spettacoli, dibattiti, degustazioni guidate
• Borgo dei margari
• Possibilità di visitare il Piccolo Museo Alpino "A. Tazzetti"
• I ristoranti di Usseglio vi attendono con menu tipico valligiano
Per informazioni:
Pro Loco Usseglio
Tel./Fax 0123 73720 - prolocousseglio@libero.it
la Toma di Lanzo

## Sesso libero per le tigri

*Un professore di Veterinaria ha inventato un metodo anticoncezionale per felini*

Giovanna Favro

Sesso in libertà per tigri e scimmie del «Safari park» di Pombia: sesso sicuro, nel senso che d'ora in poi potranno amoreggiare a piacimento, seguendo appieno il loro istinto erotico, senza più rischiare di mettere al mondo cuccioli. Succederà grazie a un professore della facoltà di Medicina Veterinaria: Sergio Bianco, chirurgo del dipartimento di Patologia animale nonché da trent'anni l'esperto in animali esotici della facoltà. Dopo che, nelle scorse settimane, i maschi delle tigri hanno corso il concreto rischio di finire castrati, il professore ha salvato loro i testicoli, e con essi la possibilità di capriole sessuali, sperimentando per la prima volta un metodo che garantisce il proprietario del parco rispetto alla possibilità di prole. L'intervento è stato eseguito con successo sulle tigri, e la stessa sorte toccherà ora alle scimmie.

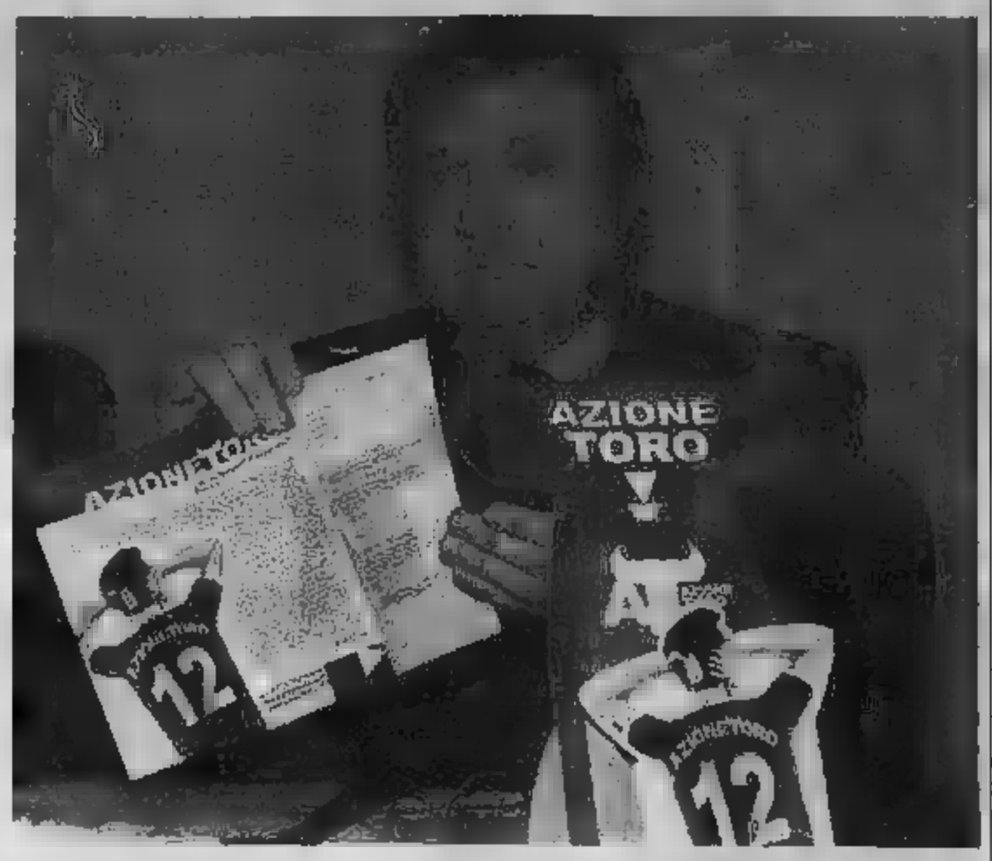
Il moltiplicarsi di cuccioli (prova del fatto - sottolinea Bianco - che a Pombia gli animali sono trattati con i fiocchi, altrimenti in cattività non si riprodurrebbero) negli ultimi tempi era diventato per il parco-safari un problema: di gestione e di spazio, che dev'essere sufficiente a garantire il benessere degli animali. Visto che è impossibile somministrare alle femmine la pillola senza nuocere alla loro salute», il proprietario del parco, Orfeo Triberti, ha contattato Bianco pensando a un rimedio drastico: la castrazione. Il professore ha presentato una controproposta: «Castrarli sarebbe stato tecnicamente più semplice, ma avrebbe significato una serie di danni. Oltre ad incidere sull'equilibrio psico-fisico degli animali, ne avrebbe reso complicata, se non impossibile, la convivenza: in cattività le tigri, abitualmente animali solitari, sviluppano rapporti gerarchici di dominanza sarebbe saltati. Si sarebbe determinato un aumento dell'aggressività nel gruppo che poteva arrivare a scontri mortali».

Ecco la soluzione: il docente e la sua équipe - Giuseppe Quaranta e Mitsy Mouthe Degerfeld - hanno lasciato intatti gli ormoni e la possibilità di accoppiamento, e, in pratica, hanno fatto un nodo al condotto che porta il liquido seminale dai testicoli al pene. Un nodo reversibile: se il parco potrà ospitare nuovi cuccioli, i maschi torneranno fertili. Tecnicamente, si tratta di una variante meno invasiva della "deferentectomia", praticata non raro, ma forma più drastica (con il taglio del condotto) sui cani. Nessuno aveva mai usato questa tecnica sulle tigri».

L'intervento è perfettamente riuscito: le tigri sono state catturate, trasportate su un trattore e operate in anestesia generale. Dopo un'ora e mezzo sotto i ferri, sono tornate baldanzose come prima. Tanto che adesso la stessa sorte toccherà ai maschi di scimmia camadriadi, che, se castrate, oltre a perdere la libido e a subire gli stessi guai delle tigri, ci rimetterebbero anche il collo di pelliccia che contraddistingue la sessualità maschile, diventando uguali alle femmine.

SASSO
PRODOTTI PER L'EDILIZIA
SANITARI
RUBINETTERIA
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI
E PARQUET
SUPER SCONTI
DEL 50%
ACQUISTI FINANZIATI SINO A
ANNI CON PRIMA RATA A 6 MESI
Salvo approvazione della Banca
(Consegne ovunque)
TEL. 011/850.710-850.942-VIA CARCANO 30 - TO
FAX 011

Nella foto a fianco il presidente dell'Api Torino Sergio Rodda, [redacted] Francesco Cimminelli




**Nuova corsa**
«Io non sono né Rossi né Pianelli e nemmeno Cimminelli Sono solo un piccolo imprenditore, portavoce di tifosi eccellenti»

**Cuore granata**
«Mi sono innamorato [redacted] questa squadra da piccolo assistendo con mio padre ai funerali del Grande Toro La squadra migliore? Quella dello scudetto '76»

IL PROGETTO. IL PRESIDENTE DELL'API PRESENTERA' LUNEDI' LA FIDEJUSSIONE PER RIPARTIRE DALLA [redacted]

# «Torna in campo Azione Toro»

## Rodda: pronti a rilevare il titolo sportivo, ma cerco altri soci

**Intervista**

Marina Cassi

Dinamico in persona [redacted] e costantemente attaccato a un telefono Sergio Rodda - l'imprenditore metalmeccanico di 63 anni presidente dell'Api e [redacted] tore delegato dalla Globus - nel primo pomeriggio ha raggiunto Sergio Chiamparino a Palazzo Civico e gli ha detto (probabilmente con un ammiccante tono [redacted] tifoso a tifoso): «I 50 mila euro per accedere al lodo Petrucci li mettiamo noi». Il sindaco ha ribattuto: «Ok».

Così lunedì sarà depositata la fidejussione e entro cinque giorni il gruppo potrà ave[redacted] la sua proposta economica - comprensiva di debiti sportivi e un di più a scelta - per rilevare il titolo sportivo del Toro e far ripartire l'avventura dalla squadra dalla B. Naturalmente se il ricorso di Cimminelli sarà respinto dal Tar.

Ma Rodda rifugge come la peste l'idea di essere identificato come [redacted] nuovo patron del Torino. Diviso tra un paio di cellulari dice: «Per carità! Io non [redacted] non sono Pianelli nè Rossi neanche Cimminelli; [redacted] solo un piccolo imprenditore». Però già pensa al futuro e ha già anche un suo piccolo sogno p[redacted] nale: [redacted] ci sarà il [redacted]by di campionato, ma sarebbe [redacted] se la Juve giocasse [redacted] noi un derby diciamo amichevole, per quello che lo può essere un derby, quan[redacted] ci saranno [redacted] Olimpiadi. Saremo sotto gli occhi di tutto il mondo sportivo e sarebbe un bella occasione per la città».

**Sogni a parte ripartiamo dalla realtà di oggi; lei sarà anche, come modestamente [redacted] definisce, un «signor nessu[redacted] però è su di lei che [redacted] si abbarbicano le speranze di migliaia di tifosi torinisti. [redacted] cosa vuol dir loro?**

«Devo ripetere che sono solo [redacted] portavoce di un gruppo [redacted] imprenditori, tifosi eccellenti. Abbiamo un patrimonio [redacted] sotto-scrittori già messo insieme con il gruppo Azione Toro [redacted] Società civile campo granata. Adesso ci mettiamo tutti insieme per trovare risorse serie. Non c'è nessuna figura di primo piano, non c'è il principe azzurro, non c'è il mecenate».

**Scusi, ma allora che cosa c'è?**

«Questa volta sarà un azionariato diffuso. Se poi a [redacted] questo si aggiungeranno altri contribu[redacted] imprenditoriali sarà, come si suol dire, grasso che cola».

**Lei che oltrechè per l'azienda viaggia per mezzo mondo anche [redacted] rappresentante nazionale per l'Api dell'internazionalizzazione, perché si è infilato in que[redacted] sta avventura?**

«Per passione, per amore, per fede granata».

**E questo [redacted] [redacted] sentimenti quando si [redacted] insinuato [redacted] sua vita?**

«Avevo sette anni, stavo sulle spalle di mio padre, uno juventino buono e giusto, a veder passa[redacted] i funerali del Grande Torino. Non è più finita; abbiamo [redacted] pre sofferto e questo ha aumentato la nostra tenacia. [redacted] Juve invece ha sempre vinto».

**Invidia?**

«Il tifoso del Toro è anti juventino, ovvio. Però è una grande squadra conosciuta nel mondo. [redacted] in Libia, il taxista mi recita la formazione bianconera, gli faccio notare che [redacted] Napoli, Genova e persino Roma, solo Milano ha [redacted] [redacted] tutte e due in A».

**Quale Toro vorrebbe per la prossima stagione?**

«Quella dell'anno scorso che comunque ci aveva portato in A. Però la vorrei con più grinta, più cattiveria. La vorrei come [redacted] vista in alcune partite, ma [redacted] tutte. Bisogna anche riconoscere che i ragazzi erano forse demotivati dalle vicende societarie».

**Sinceramente pensa che il Toro ce la farà?**

«Adesso è il momento di fare. Abbiamo moltissimi tifosi eccellenti, i nomi li sanno tutti. Telefonano politici bipartisan, chiamano intellettuali. Ora oltre alla solidarietà servono i fatti».

**Intende i soldi?**

«Ecco, appunto, i soldi. Faccio [redacted] appello per questo e spero che il nostro primo tifoso sarà il sindaco».

**Il sogno [redacted] un derby**
«Non ci sarà durante il prossimo campionato, ma sarebbe bello se la Juve giocasse con noi nel periodo delle Olimpiadi»

**Personaggio**

**UN IMPRENDITORE POLIEDRICO**

Sergio Rodda, 63 anni, laureato in Amministrazione aziendale a Bruxelles, è un imprenditore poliedrico. Nella sua attività si è mantenuto nel campo medio-piccolo; ha rilevato società, le ha valorizzate e vendute. Così è stato per la Donna Autoglass che produce cristalli per auto di cui Rodda è stato amministratore delegato per alcuni anni e che è stata ceduta due anni fa a una multinazionale inglese.

E' finita acquistata dalla Savinelli la Zed-Holster una impresa di nicchia per la produzione di portasigari e oggetti personalizzati in cuoio che Rodda ha diretto e che è stata un po' il suo fiore all'occhiello. Adesso è amministratore delegato della Globus, una azienda metalmeccanica che realizza impianti industriali chiavi in mano e opera molto all'estero. Ha 20 addetti nella sede torinese e una cinquantina tra Brasile e Polonia. I soci della Globus sono una serie di imprese torinesi che hanno in tutto 500 addetti.

# Gallo si appella al Tribunale del riesame

Ha presentato un ricorso al Tribunale del riesame Luigi Gallo, l'ex presidente del Venezia arrestato su richiesta della Procura di Torino per la vicenda della falsa fidejussione presentata dalla società granata.

Gallo - che è assistito dagli avvocati Metello Scaparone e Mirko Mazzali - [redacted] accusato [redacted] [redacted] e truffa aggravata per avere consegnato la garanzia ai responsabili [redacted] club, ma nel [redacted] dell'interrogatorio di lunedì [redacted] ha detto di [redacted] [redacted] a sua volta raggirato, indicando ai pm Bruno Tinti e Alberto Benso i [redacted] di [redacted] decina di persone che avrebbero orchestrato l'imbroglio. Si tratta, secondo quanto si è appreso, di broker e operatori finanziari residenti in varie località del Nord [redacted] e del Centro Italia (come Orvieto, in Umbria).

Giovedì la Guardia di Finanza di Venezia, che indaga sul fallimento della società calcistica lagunare, ha operato una serie di perquisizioni che sono legate anche a que[redacted] filone d'inchiesta piemontese.

Luigi Gallo

Oltre a Gallo nell'inchiesta della procura lagunare, coordinata [redacted] pm Emma Rizzato, risulta indagato un altro expresidente del Venezia calcio, Franco Dal Cin.

Oltre [redacted] sede dalal squadra a Mestre, i militari delle Fiamme gialle hanno perquisito [redacted] società di intermediazione finanziaria e assicurativa collegate [redacted] due ex presidenti, tra cui [redacted] «Venice holding», con sede a Padova, passate di [redacted] in mano ai tre [redacted] presidenti [redacted]mperini, Dal [redacted] e Gallo. Altre società, a Roma e Milano, [redacted] state oggetto di controlli.

I magistrati inquirenti delle due procure interessate, quelli di Torino e quelli di Venezia, si incontreranno la prossima settimana per [redacted] il punto della situazione.

LA VEGLIA. BANDIERE IN SPALLA E CUORI IN SUBBUGLIO DOPO LA DECISIONE DELLA FEDERCALCIO. E SU INTERNET [illegible] TAM-TAM [illegible] MESSAGGI TRA [illegible] E SPERANZE

# Un coro al Filadelfia: il Toro non è morto

## Ultras e famiglie nello stadio simbolo. Bomb[illegible] carta contro il villaggio olimpico in via Pio VII

**Lodovico Poletto**

Sono le 19 di ieri quando sale la voce [illegible] un tifoso da dentro il Filadelfia: «O il Toro resta in [illegible] A o bruceremo la città».

Scandisce [illegible] parole [illegible] solo, mentre davanti [illegible] allo stadio che ha visto le imprese di Mazzola & C. arriva alla spicciolata il popolo granata. Più [illegible]di saranno 300. Hanno bandiere sulle spalle e cuori in [illegible]e per la decisione [illegible] che esclude la squadra dalla massima divisione. Indossano magliette granata, sciarpe granata, cappellini granata. Intanto sui siti internet si incitano i tifosi [illegible] non arrendersi: [illegible] bandiera [illegible] ogni finestra. Il Toro non è morto: facciamo sentire la nostra voce, facciamoci vedere...».

Non si sa se quel messaggio rimbalzato sui forum sia [illegible] letto da così tante pe[illegible] [illegible] gli standardi appaiono. Non [illegible] un'invasione, ma comunque ci [illegible] E raccontano di gente che non si arrende. Che parla la lingua della fede sportiva.

Ancora «Cuore Toro». Ancora [illegible] [illegible] famiglie che arrivano [illegible] per caso, nel dopocena: mamma, papà e bambino per mano. [illegible] ultrà, quelli [illegible] qualcuno vorrebbe far apparire come i cattivi, se ne stanno [illegible] davanti alla porta del caro vecchio «Fila». «Non arrendiamoci» si dicono. Qualcuno si scola una [illegible] per [illegible] la malinconia di questa sera d'estate, qualcun altro abbraccia un amico che arriva: «Bastardi, non ci possono fare questo...».

«Servirebbe un leader» [illegible] risce qualcuno, [illegible] in grado di riportare in piazza folle oceaniche [illegible] tifoseria. «Margaro, serve Margaro...» ripete una voce. Ma, per il momento, lui non si vede. Già, Margaro, lui sì che sa infiammare i cuori, che [illegible] tirare fuori da tutti [illegible] maglio, il sentimento, la voglia di lottare. Margaro, che due sabati fa, alla prima manifestazione granata, [illegible] stato l'unico che ha strappato applausi. Ovazioni. Margaro non è il nome, ma il soprannome di un tifoso «non normale», di un leader nato. Di cui si racconta di tutto. Addirittura che [illegible] andato da solo [illegible] curva a riprendersi lo standardo rubato dagli avversari: «E' la folla davanti a lui [illegible] sprizza». Grande Margaro.

Una [illegible] in lontananza. Scende la notte. [illegible] Filadelfia c'è chi ricorda la partita tra gli ex campioni granata e la tifoseria. Sembra roba di [illegible] secolo fa, ma era soltanto maggio. Si sognava [illegible] A. I guai g[illegible] erano ancora lontani, il [illegible]gno di tornare nella massima divisione era quasi realtà. Quasi preistoria, dopo le decisioni prese nella capitale.

Sembra che nessuno si [illegible] dallo [illegible] presidiato [illegible] forze della polizia. Invece no. Alla spicciolata, sono usciti. I tifosi si materializzano in 300, intorno alle 23, davanti [illegible] [illegible] del Lingotto. Arrivano alzando [illegible] bandiere e gridando slogan, ma la polizia è già [illegible]. Schierata in assetto anti-sommossa. In forze. «Chi gliel'ha soffiato, che venivamo qui?» «Tra noi [illegible] pieno di sbirri in borghese!» «Sfondiamo! Sfondiamo! - Fa qualcuno -. Siamo tanti, possiamo farcela!» Una ragazza scuote la testa: «Ho già [illegible]o un sacco di botte al G8...» Il corteo rinuncia. Lancia qualche bottiglia, [illegible] lontano, contro la polizia. S'allarga, ripie[illegible] [illegible] una via laterale. Poi in via Pio VII la tensione si alza. [illegible] bombe-carta, o grossi petardi, [illegible] lanciate oltre le palizzate dei villaggi olimpici. Volano lamiere, un uomo della vigilanza [illegible] minacciato: «fatti i fatti tuoi».

Intanto [illegible] Internet continua il tam-tam [illegible] [illegible]. Cuori granata che alternano slogan e messaggi strazianti. Il più partecipato è quello di Carlo Testa che propone un atto di fede, una marcia [illegible] Superga, il colle dalla tragedia del Grande Torino: «A costo di andarci [illegible] solo, giovedì prossimo alle ore 20,30 salirò [illegible] piedi nudi gli ultimi chilometri, [illegible] una fiaccola che depositerò davanti alla Lapide assieme ad un feticcio granata. Il mio sogno? Che dalla città tutti possano vedere [illegible] serpen[illegible] lungo chilometri, con le fiaccole accese in movimento verso [illegible] Basilica. Ma so che non si avvererà mai». E aggiunge: «Dimostriamo quello che abbia[illegible] nel cuore, [illegible] violenza [illegible] con intelligenza...».

L'ultima manifestazione di piazza dei tifosi del Toro. Ieri sera ancora una volta i granata si sono dati appuntamento al vecchio Filadelfia

L'INCENDIO DOLOSO

### Tre container [illegible] fuoco [illegible] un cantiere [illegible]

**Un incendio probabilmente di origine dolosa ha distrutto tre container in uno dei cantieri olimpici di Torino, in via [illegible]a di Bruno. L'allarme è scattato giovedì notte e le squadre dei vigili del fuoco hanno lottato per tre ore per avere ragione delle fiamme. Sono bruciati cartone, materiali plastici e bancali in legno, contenuti all'interno dei container. La polizia [illegible] avviato indagini per stabilire con certezza cause e responsabilità del rogo. Non vi sono per il momento elementi per stabilire se vi siano collegamenti fra l'incendio e le minacce fatte nei giorni scorsi dagli ultras del Torino contro la Olimpiadi del 2006, come ritorsione alla non iscrizione della squadra granata al campionato di calcio di serie A.**

Paolo Pulici

## Pupigol «Io spero ancora»

Anche i miti come Paolo Pulici piangono. «Pupigol» ha app[illegible] la notizia dell'esclusione del Toro dalla A dall'isola d'Elba, dove risiede nel periodo estivo. [illegible] fedelissima moglie Anna ha visto il suo viso cambiare [illegible] colpo, gli occhi arrossati [illegible] [illegible] grossi lacrimoni: «Non ci posso credere», questo il suo primo commento. Anche al telefono la [illegible] [illegible] sicura, tanti intervalli, t[illegible] pause di riflessione, non è da lui: «Che tristezza. Forse siamo [illegible] vati dove volevano portarci questi signori. [illegible] voglio fare quello che ripeto, io l'[illegible] detto, ma nel mio caso sono sempre stato sicuro che il progetto era chiaro: affossare il Toro».

Pulici è frastornato: [illegible] registrato la partita [illegible] il Perugia per vedermi lo stadio tutto gra[illegible]. Sessantamila, che spettacolo, [illegible] ricordato [illegible] a mia moglie Anna il Comunale nel giorno del nostro scudetto. Stupendo. Ho festeggiato anch'io la promozione. Che tristezza, adesso [illegible] tutto finito, come al risveglio in un bel sogno». Adesso, aggiunge: «Spero nel Tar, [illegible] giustizia, siamo nelle mani del Signore. Sarebbe la fine [illegible] Toro [illegible] non ci voglio pensare nemmeno per [illegible] attimo. Noi siamo il Toro, non la società. Se penso ai loro proclami mi viene da ridere. Ai bilanci, alle prospettive. [illegible] roba, [illegible] [illegible] esistiamo [illegible].

L'unica speranza è riposta nei ricorsi: «Mi hanno dato un po' di fiducia le parole di Gallianì, proprio scomparsi non siamo, aspettano i tre gradi di giudizio, spero solo che sia solo una brutta parentesi estiva. Noi del Toro non moriremo mai, ho fiducia nella giustizia amministrativa. Se le [illegible] stanno [illegible] dicono non ci dovrebbero essere problemi, altrimenti sarà la fine, ma non ci voglio pensare. E vi [illegible] di più, forse [illegible] ricominciare con una nuova società potrebbe significare la nostra rinascita». [a. ben.]

IL POPOLO GRANATA. I CLUB SPERANO [illegible] RICORSI MA PREPARANO LA «RIVOLTA»

# «Ci hanno voluto affossare Adesso uniti nella lotta»

«Se non ci ripescano in A sapremo con chi prendercela Faremo le barricate»

**Aurelio Benigno**

Diciannove giorni dopo. Non è facile passare dall'euforia alla depressione. Dalla serie A [illegible] cancellazione. Dalla festa per la promozione in serie A alle marce di protesta ed ai sit-in davanti a Palazzo Civico. Il popolo [illegible] ha appreso [illegible] notizia [illegible] pomeriggio, ma già [illegible] molti conoscevano il destino del Toro. C'è ancora tanta speranza, è vero, per via dei ricorsi all'Arbi[illegible] del Coni, al Tar del Lazio e al Consiglio di Stato. I [illegible] [illegible] aspettano da questi tre gradi [illegible] giudizio le buone notizie, tutto dipenderà solo ed esclusivamente dalla decisione finale. Dopodichè sceglieranno la strada da percorrere, perché se anche questi organi bocciassero il Toro allora la tifoseria cambierà obiettivi, contestando Cimminelli e pretendendo [illegible] suo suc[illegible].

Ginotto Trabaldo, [illegible] [illegible] soci fondatori dei Fedelissimi, [illegible] l'immagine della [illegible] «E' una mazzata incredibile. Ma se davvero [illegible] sono i soldi perché ci hanno cancellato? Ci sono le garanzie, hanno pure arrestato Gallo e [illegible] ciò non basta, ci dobbiamo come dei falliti. Incredibile, solo al Toro succedono queste cose. Comunque tutti sappiano che noi anziani appoggiamo le decisioni dei giovani. Ero il primo [illegible] contestare 50 [illegible] fa, contro la fusione e contro la [illegible] di Maroni, figuriamoci se non torno in piazza [illegible] [illegible] cancellazione del Toro».

Anche il coordinamento dei club attende notizie dai ricorsi. Il presidente Mario Patrignani nutre moderata fiducia: «Se è vero che i conti sono risanati e il bilancio [illegible] in attivo perché ci hanno buttati fuori? E' [illegible] [illegible] mi dessero l'ergastolo perché ho messo [illegible] [illegible] una mela. Non giocare in serie A con i conti a posto è una vergogna. Aspettiamo [illegible] Tar fiduciosi: certo [illegible] che [illegible] anche questo organo di giudizio sarà negativo allora sapremo con [illegible] prendercela, perché significa [illegible] qualcuno ha giocato sporco e allora pagherà per tutto ciò che ha fatto. Ma adesso non è Cimminelli il nostro obiettivo, ma la serie A».

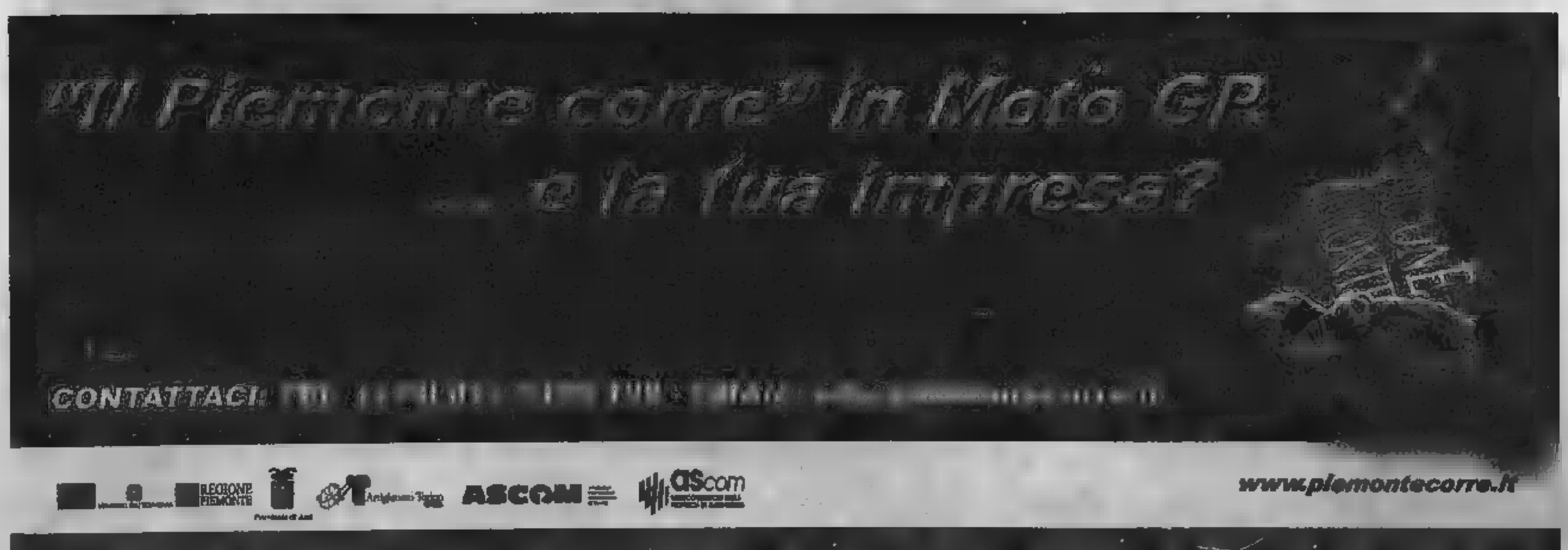
C'è anche chi [illegible] pronto [illegible] scendere subito in piazza, [illegible] Emiliano del Toro Club Punt Masin: «Speriamo solo nel ricorso, altrimenti vedrete le barricate nelle cinque giornate di Torino, qui i nostri anziani vogliono riprendere i bastoni, sarà lotta dura. Pesante dice che sono solo [illegible] persone? Non [illegible] proprio così e se ne accorgerà. Romperemo le palle [illegible] tutti, ma il Toro non ce lo toglieranno».

Mario Patrignani incita i tifosi con il megafono

Il portavoce del Toro Club Scaloddi è Filippo, che non ha perso le speranze: «Asp[illegible]. Adesso la realtà [illegible] che siamo una squadra fantasma, senza categoria. Ma di chi sono le colpe? E il [illegible] [illegible] Champions League dov'è finito? [illegible] la cosa dovessero andare male sarà rivolta totale, garantito. Federico Mor[illegible] [illegible] socio dello stesso club [illegible] lancia un accorato appello: «Qualcuno [illegible] salvi. Fin da bambino pensavo [illegible] modo mio, adesso non ho più nulla a cui pensare: aiutateci».

Abbattuto e depresso anche il vicepresidente del coordinamento club Lisandro Michelini, del Toro Club di Faenza intitolato [illegible] Valerio Bacigalupo, se la prende con [illegible] società e soprattutto con Cimminelli: «Ci sono rimasti solo gli occhi per piangere. Va tutto bene anche il ricorso al Tar, ma la verità è che devono [illegible] di prenderci in giro. Sono solo tutte bufale, perché [illegible] nostro destino fu scritto cinque anni fa, quando [illegible] questi signori per affossarci, presero il Toro per farlo affossare e ci [illegible] riusciti. Ho convocato il consiglio d'urgenza, dobbiamo essere uniti nella lotta».

Chiudono gli Ultras. Il portavoce ufficiale è perentorio, non lascia equivoci: «Vogliamo il Toro in [illegible]rie A, punto e basta. La promozione ce la siamo guadagnati sul campo [illegible] la pretendiamo, con le b[illegible] [illegible] con le cattive. Qui [illegible] si scherza più, aspettiamo i tre gradi di giudizio che rimangono, [illegible] il nostro segnale è chiaro: il Toro in serie A».



# OPEL Gencar

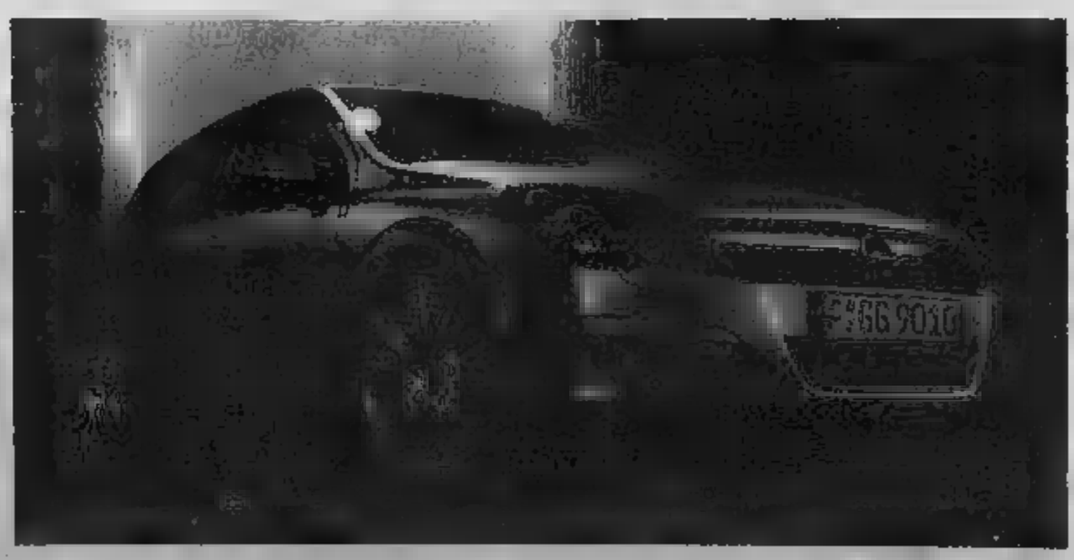
■ Opel Agila Club 1.0
■ Listino € 9.770,00
■ **Risparmio € 1.870,00**
■ **Offerta Gencar**
**€ 7.900,00**

■ Opel Corsa Club 3p 1.0
■ Listino € 10.560,00
■ **Risparmio € 2.260,00**
■ **Offerta Gencar**
**€ 8.300,00**

## e in più:
## TUTTE A 99 EURO* AL MESE SENZA ANTICIPO, TASSO 1%*
## ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO PER 5 ANNI COMPRESA NEL FINANZIAMENTO
**é un'offerta esclusiva OPEL GENCAR**

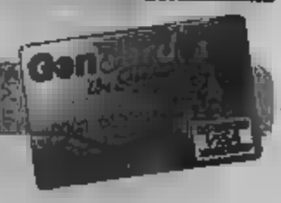
■ Opel Meriva Club 1.4
■ Listino € 14.260,00
■ **Risparmio € 1.960,00**
■ **Offerta Gencar**
**€ 12.300,00***

■ Opel Astra Club 5p 1.4
■ Listino € 15.050,00
■ **Risparmio € 2.150,00**
■ **Offerta Gencar**
**€ 12.900,00***



* Offerta valida per vetture disponibili in stock e immatricolate entro il 30/07/2005. - 24 rate da 99 euro - mediante dei stabiliti, TAN max 1,04%, TAEG max 2,04% - eventualmente maxirata rifinanziabile in 48 rate, TAN max: 10,45%, TAEG max: 10,97%. Spese apertura pratica 150 euro. Salvo approvazione della Società Finanziaria. * Prezzo con permuta e rottamazione: IPT esclusa.

## e per tutti i Clienti Gencar: la nuova e vantaggiosissima carta di credito GENCARD



Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 16% - Taeg 17,23%

**[illegible]**
[illegible] - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354
(angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 185 - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8196056
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, [illegible]
Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b
Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115
Tel. 011 9102748

**CONCESSIONARIE E RIVENDITORI GENCAR**
TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, [illegible] - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, [illegible] - [illegible] 011 [illegible]
CHIVASSO (TO) - [illegible] Torino, 111/115 - Tel. 011 [illegible]

www.gencar.it

ifas
Dal 1951, auto e servizi

LA TRAGEDIA. E' FINITA NEL SANGUE LA DIFFICILE STORIA DI UNA COPPIA DI ROMENI: L'UOMO SI È COSTITUITO

A sinistra, la vittima, Maria Mititelu, 34 anni a destra, il marito, Georghe di 39 anni che l'ha coltellata davanti al figlioletto Sopra, l'arrivo dei necrofori in via Crevacuore

# Uccisa davanti al figlio

## Il bimbo ha 3 anni, la madre colpita da più coltellate

**Marco Accossato**

Ha ucciso la moglie a coltellate di fronte agli occhi terrorizzati del figlio di 3 anni. Un colpo all'addome, poi un altro. E un altro. Con una furia cieca si è avventato contro la donna, scaricando contro di lei la sua ira e la sua forza, con l'ultimo fendente, più profondo, le ha reciso la gola.

E' finita così, ieri verso le 18, la difficile storia di una giovane coppia di romeni che abitavano da sette mesi al primo piano di un edificio di mattoni rossi in via Crevacuore 74, a pochi isolati da corso Francia: Georghe Mititelu, 39 anni, e la moglie Maria, di 34 anni. Grida disperate hanno rotto d'improvviso il silenzio di un isolato di palazzine basse abitate anche molte altre famiglie come la loro, con bimbi piccoli. Grida di aiuto inutili, di chi ha cercato di sfuggire all'ennesima omicida. Georghe, poi, con la maglietta coperta di sangue, è uscito sul pianerottolo di casa con la mano del figlio Luca stretta nella sua, e nell'altra il telefono cellulare: «Pronto polizia, ho ucciso mia moglie. Venite, vi aspetto in casa». E così ha fatto: «E' lì», ha indicato agli uomini delle volanti giunti in un istante. Lì è rimasto con loro, con calma, dopo aver tolto la maglietta insanguinata e aver gettato il coltello da cucina accanto al corpo di Maria.

**L'assassino, subito dopo il delitto, ha chiamato la polizia e indicato dov'era il cadavere della donna**

Una vicenda agghiacciante, resa ancor più tragica da quel bimbo così piccolo, testimone dell'orrore, che porterà per sempre con sé l'immagine di suo padre che colpisce senza sosta la madre all'ultimo respiro. «Mamma, mamma», ha gridato il bimbo mentre il padre si costituiva alla polizia. «Mammaa», gridava anche prima, mentre l'uomo sventava Maria in fin di vita.

Un passato di problemi mentali, risulta adesso alla polizia che ha raccolto le prime testimonianze dei vicini. «Litigavano spesso», racconta una signora che si copre gli occhi per non vedere la scena dei necrofori che portano via il corpo della donna nella cassa di zinco. «Giorni fa - prosegue - i carabinieri erano saliti a casa. Probabilmente per sedare una delle loro liti...».

L'arma utilizzata per il delitto è un coltello da cucina. Segno che l'omicidio non era premeditato. Che questa volta la lite fra i due è stata più violenta del solito. Che Georghe è stato preso da un raptus, ed è corso verso il cassetto della cucinotta, accanto al lavello, ha afferrato la lama e l'è gettato contro la moglie.

Il corpo di lei è nella camera da pranzo. La donna ha cercato di liberarsi della presa del marito, ha provato a dirigersi verso la porta d'ingresso. Ma è caduta una prima volta, poi una seconda, e a quel punto è stata colpita alla gola. La ferita decisiva. Non si è più mossa. L'intervento del «118» è stato inutile. Sono arrivate diverse auto della polizia, poi il magistrato. Il bimbo è stato accompagnato due piani sopra il suo alloggio, a casa di vicini, perché non vedesse oltre quella scena, non vedesse il padre portato via sulla volante della polizia, e di nuovo il corpo della madre insanguinato a terra, accanto alla porta della cameretta.

Le sirene della polizia e dell'ambulanza hanno richiamato molte persone, in strada. Di fronte alla palazzina la gente indica il balcone con le tende strette e la bandiera grossa rumena bianca, «Vivevano lì». Un alloggio abitato fino allo scorso anno da un'altra giovane coppia, romena e moglie, che è andata a vivere al terzo piano. Sono stati loro a chiedere aiuto alla polizia, senza immaginare che la polizia sapeva già tutto, che l'omicida si era già costituito: «Venite, ha ucciso mia moglie».

*(ha collaborato Andrea Rossi)*

LA TESTIMONIANZA. «CHE STRAZIO QUEL PICCOLO, CONTINUAVA A CHIAMARE LA MADRE»

## La vicina «Me lo sono trovato di fronte inzuppato di sangue e Luca per mano»

**"A**

Un grido atroce: «Aiutooo». Poi un altro: «Mammaaaa». Infine il silenzio.

Daniela Gagliardi abita al terzo piano della palazzina di via Crevacuore 74. E' l'unica persona che ha incontrato Georghe Mititelu prima dell'arrivo della polizia.

**Dove ha incrociato l'omicida?**

«Sul suo pianerottolo. Ero in casa quando, verso le 18, ho sentito urla strazianti provenire dall'alloggio di sotto. Grida che non dimenticherò mai. Così forti che sembrava rimbombassero».

**In che condizioni era Georghe?**

«Io lo sono trovato di fronte scendere giù per le scale. Sembrava in trans. Barcollava. Gli ho chiesto dov'era sua moglie, se era successo qualcosa di grave, se aveva bisogno di aiuto. Mi ha guardata stranito, come fossi un'fantasma e ha risposto: "Ho ucciso Maria, chiami la polizia».

**Luca era con lui?**

«Gli era accanto. Piangeva. Ripeteva "Mamma, mamma". Seguiva il padre con le lacrime agli occhi, e non smetteva di piangere. Povero piccolo. Il padre avanti e indietro sul pianerottolo e la porta di casa senza nemmeno guardarlo. E lui continuava: "Mamma, mamma"».

Daniela Gagliardi è sconvolta

**E' entrata in casa, ha cercato di capire che fine avesse fatto Maria Mititelu?**

«No. Sono corsa subito su, a casa mia, per chiamare la polizia o i carabinieri. Non ricordo. Ero spaventatissima. Però so proprio che l'ho fatto. Sotto si sentiva ancora il bambino chiamare la madre».

**Ha sentito l'omicida al telefono. Lo ha sentito costituirsi al 113?**

«Ho solo sentito che parlava al cellulare, non ho capito con chi. E francamente non mi sono fermata un attimo in più lungo le scale».

**Dopo che Georghe ha detto di aver ucciso la moglie non ha avuto timore che potesse aggredire anche lei, in preda a un raptus?**

«Era calmo. Non ho avuto questa sensazione. Non ho pensato neppure che potesse fare male al figlio. Era in trans».

**Aveva ancora l'arma in pugno?**

«No, non più. Ma era completamente ricoperto di sangue».

**Georghe e Maria Mititelu vivevano lì da pochi mesi?**

«Da sette. Abitavano nell'alloggio dove vivevo io fino a tre anni fa. Poi mi sono trasferita due piani più su. Lo hanno arrivati loro».

**Altri vicini raccontano di liti passate. Di altre minacce. Dicono che, giorni fa, sono intervenuti anche i carabinieri a casa loro...**

«Per la verità non li ho mai sentiti litigare, non ho mai sentito rumori sospetti giungere dal loro appartamento».

**I carabinieri a casa?**

«Sì, li ho visti anch'io uscire dal loro alloggio. Mi hanno spiegato che erano intervenuti per sedare una lite, probabilmente chiamati da qualcuno del palazzo».

**Non avete mai avuto il sospetto che quelle liti potessero finire così?**

«Mai, mi creda. Tanto più di fronte al loro figlio così piccolo, povero Luca».

# Specchio dei tempi

**«E' prioritario il parere dei pediatri nella scelta del latte per neonati» - «Portici e marciapiedi in balia dei ciclisti» - «Sono in arrivo treni nuovi per l'aeroporto di Caselle» - «Occorre almeno il semaforo»**

Il Segretario della Federazione Medici Pediatri ci scrive:

«Siamo esterrefatti per il proporsi, come propositori-prescrittori della corretta alimentazione del lattante, di figure sempre farmacisti, gruppi lombardo-veneti di acquisto reperibili su Internet, magistrati e, in ultimo, direttori di farmacie della Asl.

«Crediamo che l'alimentazione dei primi mesi di vita nella Puericultura, materia di studio del corso di specializzazione in Clinica Pediatrica, invece scopriamo di essere probabilmente sprecato gran parte della nostra vita professionale perché figure che nulla hanno a che vedere con la gestione del neonato si arrogano il diritto di scegliere e, peggio ancora, prescrivere il latte ai bambini!

«Scopriamo, per esempio, che a fronte di un durissimo documento del ministero della Salute a proposito della pubblicità sui prodotti destinati alla prima infanzia, troviamo "proclami" di Aziende Sanitarie che non si fanno il minimo scrupolo di citare solo il nome del latte, ma addirittura quello degli informatori che lo pubblicizzano, senza dovutamente privilegiare l'allattamento al seno».

«A questo proposito, nella gara per la fornitura svolta da un'Asl del Torinese, i criteri di scelta del latte non si è tenuto conto della qualità, ma ci si è limitati a considerare l'elenco dei produttori attuati a rotazione nell'ultimo anno, evitando il confronto analitico sui nutrienti presenti nei diversi latti. Infatti, se fossero stati considerati criteri di qualità, si sarebbe evidenziato come il latte proposto non sia neppure il più economico! Preventivamente la nostra consulenza non sarebbe stato solo un atto di rispetto, ma la garanzia di fare le cose per bene».

Nico Sciolla

Una lettrice ci scrive:

«Stavo camminando a fianco di un gruppo di persone sotto i portici di corso Vinzaglio angolo corso Vittorio. Un ciclista è arrivato in direzione opposta e ha travolto una delle ragazze del gruppo che non è stata svelta da schivarlo. Non contento si è girato e l'ha insultata.

«Tengo a precisare che su tutto corso Vinzaglio, e proprio da quel lato, corre una bella pista ciclabile quindi cosa ci faceva sotto i portici? Sempre più spesso che i ciclisti sfrecciano sui marciapiedi e sotto i portici rendendosi pericolosi per i pedoni, spesso circolano contromano creando non poco pericolo per la normale circolazione stradale. Non so chi ha reso accessibile alle biciclette via Garibaldi ma il fatto è che farsi una passeggiata è diventato pericolosissimo a causa dei ciclisti che "giocano" a schivare i pedoni. Non sarebbe ora di far rispettare delle regole anche a loro?».

Laura Fogli

La direzione di Gtt ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera dal titolo "Il solito ritardo del treno per Caselle mi ha fatto perdere l'aereo". Siamo spiacenti per il disguido occorso alla lettrice e per i disagi dovuti ai lavori tra la stazione e l'aeroporto di Caselle. Facciamo presente che i lavori a cui fa cenno nella lettera sono eseguiti dall'Aeroporto di Torino proprio in previsione delle Olimpiadi. Ricordiamo inoltre che per questo appuntamento saranno in servizio anche i nuovi treni, recentemente acquistati e in corso di costruzione.

«Per quanto riguarda la questione orari, quella che più ha irritato la lettrice, occorre tenere conto delle difficoltà legate ai lavori del Passante ferroviario. A causa di tali lavori e per ottemperare le esigenze di tutti, comprese quelle dei pendolari che giungono da altri convogli e devono proseguire con le linee Gtt, gli orari di partenza devono avere un piccolo grado di flessibilità e possono essere delle variazioni; variazioni che di solito possono essere recuperate durante il tragitto di viaggio. Questa situazione è dovuta allo stato non ottimale della linea a causa lavori, ma è gestita cercando di arrecare il minor danno possibile alla clientela».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per chi lavora nella nuova zona industriale di Collegno è sempre un terno al lotto potersi immettere sulla strada di Pianezza in quanto non esiste semaforo (l'unico che c'è è posto all'uscita di una fabbrica).

«Se la sede di lavoro è all'inizio della zona industriale è scomodo, nonché un consumo inutile di benzina, raggiungere "La Certosa" per potersi immettere sulla rotonda e quindi ripercorrere il percorso a ritroso.

«Sarebbe anche indispensabile l'istituzione di corse così da poter utilizzare i pubblici l'auto privata per recarsi al lavoro?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


le speciali partenze di gruppo MOM VIAGGI

11 set/21 set • Costa Atlantica *La rotta dei mercanti*
Copenhagen, Dover, Cherbourg, Vigo, Lisbona, Cadice, Malaga

17 ott/24 ott • Costa Magica *Magico Mediterraneo*
Barcellona, Palma, Tunisi, Malta, Palermo, Civitavecchia

06 nov/17 nov • Costa Fortuna *Le isole del sole*
Barcellona, Casablanca, Lanzarote, Tenerife, Funchal, Malaga

Costa

*Soggiorno balneare in Sardegna* dal 12 al 23 settembre a Cala Ginepro, nella magia del Golfo di Orosei, presso il Club Hotel Torre Moresca (4 stelle)

*Il Rodano selvaggio* dal 08 al 17 ottobre un nuovo modo di viaggiare da Martigues ad Avignone, attraverso le gole dell'Ardeche a bordo di un battello fluviale

*Sudafrica: il mondo in un solo paese* dal 12 al 21 novembre tra le meraviglie della foresta tropicale e i deserti, tra le megalopoli e i villaggi fermi nel tempo

Informazioni e programmi dettagliati
MOM VIAGGI - via Giolitti 45 - 10123 Torino - tel. 011.8177029

CERVIA www.grandhotelcervia.it
GRAND HOTEL CERVIA ★★★★

Questa è vivere. Tradizione, prestigio. Stuzzicanti menù pesce, piatti tipici. Formula all inclusive (Spiaggia privata, ombrelloni, lettini, pensione completa, bevande ai pasti, gala dinner) 7 giorni Luglio da € 560,00 - dal 30/7 al 6/8 € 499,00. Agosto da € 630,00. Approfittane subito.
Telefona Tel. 0544-970 500

Gabel
LA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO
SCONTI FINO AL 50%
dal 02-07 al 27-08-2005
Torino
Grugliasco c/o C.C. LE GRU' - tel. 011.7701285

# PER UNA VACANZA IN ALLEGRIA PASSA PRIMA DA NOI

KM Ø

## Fiat Seicento
### Actual

ABS - Airbag

**€ 4.990,00***

## ANTICIPO ZERO MINIRATA DA 60€

anno 2005

## Nuova Fiat Panda
### 1.1 Active

Idroguida - ABS - Airbag
Climatizzatore - Vernice metallizzata
Predisposizione radio - 5 posti

**€ 8.690,00***

* + VOLANTINI PUBBLICITARI INDICATIVE

CO2 Alimentare

**BORGARO T.SE (TO)** - Via Lanzo, 42
Tel. 011.470.01.50 - **aperta la Domenica**

**IVREA (TO)** - C.so Vercelli, 121 -
Tel. 0125.23.52.11

**CHIVASSO (TO)** - C.so Indipendenza, 95
Tel. 0124.424.515

**VENARIA (TO)** - Via Susa, 52 -
Tel. 011.967.95.95

GRUPPO AUTOINGROS
concessionaria

*con te, ieri, oggi, domani*

www.autoingros.it - autoingros@autoingros.it

INTERCITY

LA POLEMICA. IL PROVVEDIMENTO A FAVORE DELLE UNIONI NON «CERTIFICATE» DA MATRIMONIO RELIGIOSO ■ CIVILE E' GIÀ REALTÀ ■ DIVERSE CITTÀ TRA CUI FIRENZE ■ ■ EMILIA

# Coppie di fatto, centrosinistra diviso

## Cattolici della Margherita e centrodestra frenano sulla mozione riproposta dai comunisti italiani

Emanuela Minucci

Unioni civili o di fatto. Dopo lo ■ delle ■ popolari agli omosessuali - andato in scena nella prima amministrazione Castellani - e delle manifestazioni legate al «Gay Pride» (che hanno recentemente diviso la giunta Chiamparino) ora il Comune deve districare la matassa del nuovo registro delle coppie ■ benedette dal ■ vincolo del matrimonio.

La mozione è stata presentata per iniziativa del capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni, ed è stata firmata anche da Ds, Verdi, Udeur e Rifondazione. Ma lascia molto perplessi i cattolici della Margherita (vicesindaco Calgaro in testa che ieri ha ribadito: «le corsie preferenziali devono essere per la famiglia») e tutto il centrodestra.

La questione è ■ affrontata per la prima volta ieri dalla ■ dei capigruppo presieduta da Alessandro Altamura. Si è deciso, fra mille perplessità e richieste di chiarimento (il capogruppo della Margherita Mauro Marino, per esempio, ha chiesto che la definizione «unioni civili o di fatto» sia specificata meglio nei dettagli) di portarla in ■ Rossa subito dopo la ripresa dei lavori dopo le vacanze estive.

Ma vediamo intanto che cosa prevederebbe l'istituzione ■ nuovo registro delle unioni civili che è già una realtà in città come Firenze, Pisa, Empoli, Reggio Emilia, Bolzano, Voghera e diversi altri piccoli paesi del Nord Italia. «Questo registro nasce - ha spiegato il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni - per dare anche alle coppie che convivono nonostante non siano sposate la possibilità ■ accedere a diritti e facilitazioni fiscali, a partire da Tarsu e Ici. Un elenco che non andrà certo a interferire ■ i registri anagrafici ■ ■ ■ civile, ma ■ sarà l'espressione di una società moderna».

Fra i gruppi che si sono dichiarati subito contrari alla mozione, Alleanza nazionale. Ha spiegato, il capogruppo Ferdinando Ventriglia: ■ si capisce in che modo si possa accertare il vincolo citato nel documento. Si parla di persone legate genericamente da "vincoli affettivi". Ma in che modo possiamo accertare questo genere di rapporto? Forse che possiamo mandare i vigili a casa di questi signori per controllare se si amano?». E ■ concluso: «Forse ■ meglio fare qualcosa per aiutare le famiglie che sono in crisi economica ■ inventarsi nuove categorie di difficile individuazione».

Molto perplessa anche Forza Italia, che ha chiesto di approfondire la questione subito dopo le vacanze: «Mi pare che la mozione sostenuta da buona parte della maggioranza - ha dichiarato il capogruppo degli azzurri Paolo Chiavarino - sia molto vaga. Di quali soggetti stiamo parlando. Si tratta ■ coppie eterosessuali e gay? Nel documento ■ si spiega nulla ■ tutto questo: è evidente che bisogna fare chiarezza».

La registrazione delle coppie di fatto divide il centrosinistra

Anche da parte di una parte della maggioranza, è presto per poter ■ un documento del genere. Secondo il capogruppo della Margherita Mauro Marino, per esempio, è necessario approfondire ■ questioni e fare chiarezza: ■ credo che non si debba limitare l'iscrizione ■ persone legate da vincoli affettivi. Si deve allargare la questione e specificarla ■ glio». ■ posizione anche per il capogruppo dei Ds Andrea Giorgis (nonostante la mozione sia stata già firmata da alcuni consiglieri della Quercia): «E' presto per dire se siamo d'accordo oppure no. A settembre avvieremo la discussione e ci confronteremo sul tema. Così, a scatola chiusa, ■ esprimiamo altri ■

Alla riunione dei capigruppo era presente anche l'assessore competente ■ Servizi Anagrafici Gavino ■ ■ pure lui si è dichiarato perplesso: «Nelle città dove questa iniziativa è già stata adottata, non mi sembra che abbia riscosso particolare successo. Basti pensare che ad ■ gli iscritti in questo elenco speciale ■ Firenze ■ soltanto una trentina. Forse ■ gioco ■ vale la candela, restiamo però aperti a ogni valutazione».

### Voto agli immigrati

«■■ Sì al voto agli immigrati nelle circoscrizioni ma ad alcune condizioni, come parlare italiano e rifiutare la poligamia. ■ la posizione del capogruppo dell'Udc in consiglio regionale, Deodato Scanderebech che, in sintonia con l'unico consigliere Udc al Comune di Torino, contrasta con la linea ufficiale dei vertici locali del partito. Per Scanderebech le condizioni necessarie includono «parlare e scrivere italiano, conoscere la storia occidentale, osservare le leggi di pubblica sicurezza, di igiene e di rispetto della ■ e degli animali». Gli stranieri che aspirano al voto «non dovranno essere poligami e dovranno riconoscere alle donne gli stessi diritti degli uomini».

IL SONDAGGIO ESEGUITO DALL'«EUROBAROMETRO»

## L'integrazione degli immigrati «Difficile» per metà ■ torinesi

«■■ Torinesi preoccupati per la non soddisfacente integrazione degli immigrati: in controtendenza con ■ «fotografia» scattata ■ di un ■ fa dall'Ires, che metteva solo al quinto posto nella lista delle ansie il ■ della convivenza con gli stranieri, l'Eurobarometro ha rilevato che il 42% dei torinesi ritiene l'integrazione «abbastanza difficile». Ma cosa ne pensano i torinesi impegnati nel dialogo e nella mediazione tra italiani e immigrati? Per Ida Curti, direttore di The Gate, il progetto di sostegno al quartiere di Porta Palazzo, «è difficile usare categorie schematiche ■ "integrazione". Qui, ■ questi anni, si ■ creando "germi di relazione", cioè singole relazioni tra persone. Carta rabbiosi attenua perché ci si conosce personalmente». Ancora: ■ problemi nascono da altre percezioni, come la sicurezza, l'uso della strada. Poi, c'è la difficoltà a capire ■ mondo che cambia».

Don Piero Gallo, parroco ai Santi Pietro e Paolo Apostoli, cuore ■ San Salvario, di quel 42% non si stupisce. «Mi sembra poco. Oggi ci sono indizi di integrazione, segni sicuri si possono avere nel giro di qualche generazione». ■ si concede una battuta: «Per altro, dopo decenni di storia in fatto di immigrazione, la Francia fa saltare Schengen... Qui, oggi, la scuola è trainante, è una locomotiva. Poi, c'è il fenomeno meno palese della presenza nelle case di colf e badanti, una presenza che accelera il processo di conoscenza, specie con gli anziani». Ancora: «L'integrazione è un cammino lungo e ogni volta che accade ■ evento negativo, ■ fa ■ balzo indietro».

Per Vlorica Nechifor, consulente del Centro interculturale della Città e, fino alla chiusura, impiegata al Consolato romeno di Torino, ■ percezione degli immigrati, e persino delle diverse comunità, va a ondate. Ci sono momenti di entusiasmo e momenti di diffidenza, spesso in base ai reati che vengono commessi. Per questo, in ogni ricerca, sarebbe importante evidenziare il momento in cui i dati sono stati rilevati». (m.t.m.)

■■I. OGGI SOTTO LA MOLE ARRIVA DI PIETRO

# Unione piemontese verso le primarie

Primo vertice dell'Unione piemontese in vista dell'organizzazione delle primarie per la scelta ■ candidato premier. Ieri pomeriggio nella sede dei Ds si sono incontrati i segretari regionali del centrosinistra che hanno iniziato a predisporre i meccanismi per applicare le regole definite a livello nazionale. In ■ il Piemonte saranno allestiti almeno 150 seggi, uno ogni trentamila abitanti. Spiega Pietro Marcenaro, segretario regionale ■ Margherita: «Il ■ obiettivo è quello di favorire al massimo la partecipazione dei cittadini alle primarie. I partiti dell'Unione così scriveranno una lettera a tutti i piemontesi per spiegare il senso di questa consultazione e l'importanza dell'adesione». Tutta la macchina burocratica sarà seguita da un comitato organizzativo e sarà anche costituito un comitato dei garanti.

Intanto al campagna elettorale è già partita. Nei giorni scorsi è nato il primo comitato per «Prodi presidente». Il battesimo ufficiale ci sarà il ■ luglio nella sede delle Circoscrizione ■ Il documento è stato sottoscritto ■ rappresentanti di una serie di associazioni della società civile, alcune di loro hanno dato ■ alla lista Insieme per Bresso. Il comitato si impegnerà a raccogliere le firme per sostenere la candidatura di Ro■■ Prodi alle primarie dell'Unione e ad organizzare un confronto tra il professore e gli altri candidati. Tra i firmatari del documento ■ ■ il presidente del Toroc, Valentino Castellani, l'assessore regionale all'Istruzione, Gianna Pentenero e il consigliere regionale M■■ Turigliatto. Il comitato chiede anche ai partiti del centrosinistra «di non affidare unicamente la scelta dei candidati di collegio a scambi e trattative ■ al ceto politico» e chiede di conoscere i criteri di scelta e i nomi proposti e, se necessario di organizzare le «primarie di collegio».

E oggi sotto la Mole sbarca Antonio Di Pietro. L'appuntamento è per le 11 in via Pio VII 97. L'ex magistrato di Mani Pulite illustrerà le linee guida dell'Italia dei Valori in vista della prossime primarie. (m.tr.)

AMMINISTRATIVE. FI SI RIORGANIZZA IN VISTA DELL'APPUNTAMENTO DEL 2006

# L'aiuto di un comitato di saggi per trovare l'anti-Chiamparino

L'anti-Chiamparino non ha ancora ■ nome anche ■ ieri Guido Crosetto, coordinatore regionale di Forza Italia, ■ spiegato che «prima di tutto il candidato deve rappresentare un'alternativa anche culturale a questo ■ che ha amministrato Torino ■ ■ cuore e senza progettazione». Sarà un comitato di ■ ad aiutare ■ Italia nella scelta, un gruppo di esperti che inizierà dalla «prossima settimana a prendere contatti ■ le realtà sociali ed economiche cittadine» e ■ iniziare ■ individuare «un progetto che punti a realizzare qualcosa che non c'è» che metta in campo le «forze per permettere di pensare in grande e non solo di amministrare il declino così come ■ ha fatto Chiamparino». Da qui ■ critiche alla mancanza ■ coraggio nell'affrontare un ■ negativo. Come si può pensare di affrontare la crisi della Fiat comprando solo ■ parte delle urse?».

Una questione che sarà ripresa ■ più tardi dall'ex presidente ■ Regione, Enzo Ghigo: «Fiat e utilizzo post olimpico degli impianti saranno i due ■ della prossima ■ elettorale. ■ dobbiamo elaborare al più presto ■ ■ proposta ■ za però dimenticare ■ incalzare l'amministrazione cittadina sul fatto ■ la città è sporca e che il problema della sicurezza, purtroppo, sta tornando d'attualità». Il capogruppo in Regione chiede che «il gruppo di consiglieri regionali di Torino, da Ferrero a Leo, da Burzi a Manolino sia coinvolto e utilizzato al meglio nella definizione ■ strategie e programmi». E a chi gli chiede tra questi nomi c'è lo sfidante del primo cittadino» Ghigo replica: «E' troppo presto. Certo si tratta di persone che hanno già ■. Io, comunque, non sono disponibile».

Il coordinatore Guido Crosetto

Di Chiamparino e della futura sfida alle comunali hanno parlato anche i sottosegretari Armosino, Rosso e Mammola. Nel frattempo gli azzurri si riorganizzano. Chiamarla «Rifondazione azzurra» così come l'ha definita Burzi nel suo ordine del gi■ che ■ anche a chiedere ■ primarie per la scelta del candidato sindaco (forse è azzardato ma ieri pomeriggio a Villa Gualino Crosetto ■ tracciato le linee organizzative e politiche per rilanciare il partito in Piemonte, soprattutto a Torino.

Un rilancio che passa attraverso il «ritorno alle nostre origini e cioè a quel partito rivoluzionario che si batteva per ■ l'Italia e battere la burocrazia e lanciare il buon governo» e soprattutto un partito che «scopre la democrazia interna». Ecco perché a settembre saranno organizzati gli stati generali del Piemonte che non saranno solo un momento di riflessione programmatica ma serviranno anche alla classe dirigente per autodecidere le persone che dovranno guidarla». Da lunedì, poi, ci sarà l'allargamento del coordinamento regionale anche ■ candidati ■ non solo stati eletti ■ scorse regionali ma che hanno portato molta acqua ■ permesso ad altri di essere eletti». Spazio dunque a Spagnuolo, Comba, Benso, Cantore, Bolla, Cattaneo, Toselli.

L'ex presidente Ghigo dice di non essere disposto a candidarsi per il Comune

Ma non basta. Non passa la proposta di commissariare il partito a Torino e provincia, così ■ proposto da Burzi ■ nasce un direttivo provinciale che affiancherà il commissario Crosetto nelle scelte. Poi entro il 25 luglio saranno definiti i 36 responsabili di collegio che affiancheranno i delegati perché «tutta la battaglia per le politiche si gioca nei collegi», spiega Crosetto. E il coordinatore avverte: «I voti ■ Forza Italia finora ■ ■ tutti voti di Silvio Berlusconi e ■ appartengono certo a qualcuno che crede ■ possedere pacchetti di consensi, anzi, quel qualcuno ■ volte ce li ha fatti perdere». (m.tr.)

VIABILITÀ. ALLA ROTONDA MARONCELLI I DISAGI PIÙ GRAVI CON CODE CHILOMETRICHE

# Autobus e tram fermi ieri per protesta Hanno scioperato 9 lavoratori su dieci

■ ■ Sartoli

Adesione quasi totale allo sciopero dei mezzi pubblici a Torino, proclamato ■ sindacati ■ ■ al trattamento di malattia. Le cifre ufficiali oscillano tra ■ e il 90 per cento: la ■ certa è ■ la città, seppur semivuota per le ■ estive, ha risentito della mancanza dei tram, pullman e autobus.

Il disagio maggiore al traffico è stato registrato poco dopo le 15.30, mezz'ora dopo l'inizio della fascia pomeridiana di astensione. In corso Unità di Italia, all'altezza della rotonda di corso Maroncelli, si sono formati alcuni chilometri ■ coda. Si trattava ■■ vacanzieri dal week end, che ogni venerdì affollano quell'area cittadina, ma che ieri hanno impiegato ancora più tempo per uscire da Torino. In previsione dell'abbondante flusso di auto, gli agenti della polizia municipale hanno presidiato l'area.

I sindacati hanno garantito il servizio di primo mattino e tra le 12 e le 15

Se l'è cavata meglio chi ha deciso di armarsi di santa pazienza e andare a piedi, piuttosto che mettersi in macchina con gli oltre 30 gradi di ieri. L'astensione ha interessato due periodi della giornata: dalle 9 alle 12 e dalle 15 sino a fine servizio per le linee urbane. Quelle extraurbane, quelle cittadine dei 19, 43, 46, la Torino-Ceres e la Canavesana hanno rispettato orari diversi. I ■ girato da inizio servizio alle 8 e dalle 14.30 alle 17.30.

A sollecitare lo sciopero il ■ taglio netto al finanziamento delle imprese apportato dall'ultima legge finanziaria. Il tavolo delle trattative a livello nazionale è aperto e la Gtt ha manifestato in un comunicato «l'impegno e la volontà di operare ■ per giungere a una rapida conclusione». L'azienda torinese ha infatti sottolineato che venga tenuto conto delle esigenze dei lavoratori e che, ■ stesso tempo, consenta alle aziende di accedere alle risorse economiche indispensabili per raggiungere l'accordo.

Con le scuole chiuse, i disagi vari maggiori si sono registrati nel pomeriggio

PACIFISTI. IL SETTORE OCCUPA 3500 PERSONE NEL TORINESE

# «Riconvertiamo le aziende che producono armamenti»

E' un tema di cui si parla molto poco, ■ ieri mattina in un convegno organizzato da ■ ■ metalmeccanico, Mir, Pax Cristi, Centro studi Sereno Regis si è ■ ti a proporre «la riconversione delle aziende torinesi impegnate nella produzione di sistemi d'arma».

«■■ Torino questo significa occuparsi del futuro produttivo della Alenia aeronautica che realizza anche l'aereo da difesa ■ Efa oltre a una parte del Tornado e occupa 3.500 addetti.

Per Cosmano Spagnolo della Fim e Fabio Carletti della Fiom il problema è oltrechè etico anche economico. Sostengono che negli ultimi 10-15 anni le imprese che producono per il militare hanno contratto del 40 per cento l'occupazione in Italia e del 50 in Europa anche.

Questo perchè dopo la caduta del muro di Berlino è cambiato l'atteggiamento nei confronti della difesa.

Quindi, sostiene il sindacato, è necessario incominciare a pensare a ■ ■ produrre quanto ■ le commesse in corso ■ no ultimate.

Marilde Provera di Rifondazione ha annunciato che il ■ partito proporrà alla presidente della Regione Mercedes Bresso di promuovere un polo tecnologico ■ che analizzi le pos■ di riconversione dall'Alenia.

Molto critico sulla produzione militare anche il sociologo Luciano Gallino. Dice: «Gli enormi investimenti in armamenti hanno dato pessimi risultati anche sul piano della sicurezza collettiva».

Dall'Alenia è venuta una voce discorde. Nicola Montanaro ha ricordato che «la Alenia è il più grande incubatore tecnologico italiano, l'ultimo rimasto in Italia». Ha aggiunto: «Spesso dalle tecnologie militari derivano usi civili come i pannelli solari, nuovi materiali o il microonde».

# Tutto il fresco che vuoi...



Carrier

DeLonghi

OLIMPIA SPLENDID

MTS GROUP

ITALKERO

TOSHIBA

# IDROCENTRO

Torre Pellice (TO) - S.S. Torino-Pinerolo km 30 - Tel. 0121 [illegible]

www.idrocentro.com

Alba Tel. 0173440719 • Fossano Tel. 0172 693740 • Borgo [illegible] Tel. 0171 269364 • Cuneo Tel. 0171 348060 • Manta di Saluzzo Tel. 0175 289319 • Mondovì Tel. 0174 552373 • Ceva Tel. 0174 704563 • Torino C.so Orbassano Tel. 011 3148611 • Torino Via Bertola Tel. 011 5185057 • Carmagnola Tel 011 9711489 • Rivoli Tel. 011 9591664 • Chieri Tel. 011 9470275 • Beinasco Tel. 011 644980 • Pinerolo Tel. 0121 73874 • Susa Tel. 0122 623861 • Asti Tel. 0141 212710 • Casale Monferrato Tel 0142 418980 • Alessandria Tel. 0131 288021 • Ovada Tel 0143 889808 • Tortona Tel. 0131 894432 • Gravellona Toce-VB Tel. 0323 865512 • Novara Tel. 0321 697040 • Vercelli Tel. 0161 502469 • Vigliano Biellese Tel. 015 8123183 • Ivrea Via Casale Tel. 0125 616226 • Cornaredo MI Tel. 0293561580 • Rubiera-RE - Tel. 0522 621[illegible]65 • Altedo • Malalbergo BO Tel. [illegible] 6808811 • Modena Tel. 059 821444 • Barga LU Tel. 0583 710393 • Lucca Via di Tiglio 1933/A Tel. 0583 955005 • Castelnuovo di Garf.na-LU Tel. 0583 644109 • Olbia Tel. 0789 69925 • Sassari Tel. 079 2674066

SANITÀ. IL TRIBUNALE DEI DIRITTI DEL MALATO GIUDICA I SERVIZI AI PAZIENTI

# Assistenza ospedaliera La qualità penalizzata dalle lunghe attese

## Insufficiente anche l'informazione data agli ammalati sulla normativa e sui medici

**Laura De Bortoli**

Le aziende sanitarie ospedaliere passano, di misura, l'esame del Tribunale dei diritti del malato. Secondo il report stilato da Cittadinanzattiva, l'organizzazione che si occupa della tutela dei diritti dei cittadini rispetto alla salute, il Piemonte raccoglie quattro valutazioni buone, quattro discrete e due scadenti.

E' quanto è emerso dall'analisi dello stato di attuazione dei 14 diritti del malato contenuti nell'omonima Carta redatta nel 2002. La pecca nel sistema è rappresenta dal mancato rispetto del diritto al tempo e di quello alla certezza.

«Per diritto al tempo, il primo dei 14 punti elencati nella Carta, - ha illustrato Teresa Petrangolini, segretaria generale di Cittadinanzattiva - si intende il rispetto che il paziente deve vedersi riconosciuto in relazione alle attese burocratiche e degli operatori sanitari». La carenza si riferisce soprattutto al fatto che il 19 per cento dei Cup, i centri unificati di prenotazione, consente di prenotare telefonicamente tutte le prestazioni. «I tempi di attesa, in realtà - ha replicato Giulio Fornero, direttore generale dell'Asl 4 - non sono così lunghi. Il problema è che manca una rete di informazione e integrazione dei sistemi di prenotazione. Ogni azienda ne ha una sua, ma forse bisognerebbe riuscire a unificare almeno quelle dell'area metropolitana».

Bocciata anche la realizzazione del diritto alla certezza, che dovrebbe garantire a chi ne usufruisce l'accesso a una normative certa, spesso modificata o non chiara, conoscenza del medico di riferimento e uguaglianza di trattamento a seconda della collocazione geografica. Questo almeno è ciò che lamentano gli intervistati.

Per realizzare il documento presentato ieri in Regione, alla presenza di rappresentanti di Comune e Provincia e dei direttori delle Asl, sono state selezionate circa 2000 delle 5000 segnalazioni pervenute al Tribunale per i diritti del malato. Sono stati, inoltre, interpellati 14 responsabili del tribunale, che hanno collaborato con i volontari del servizio civile.

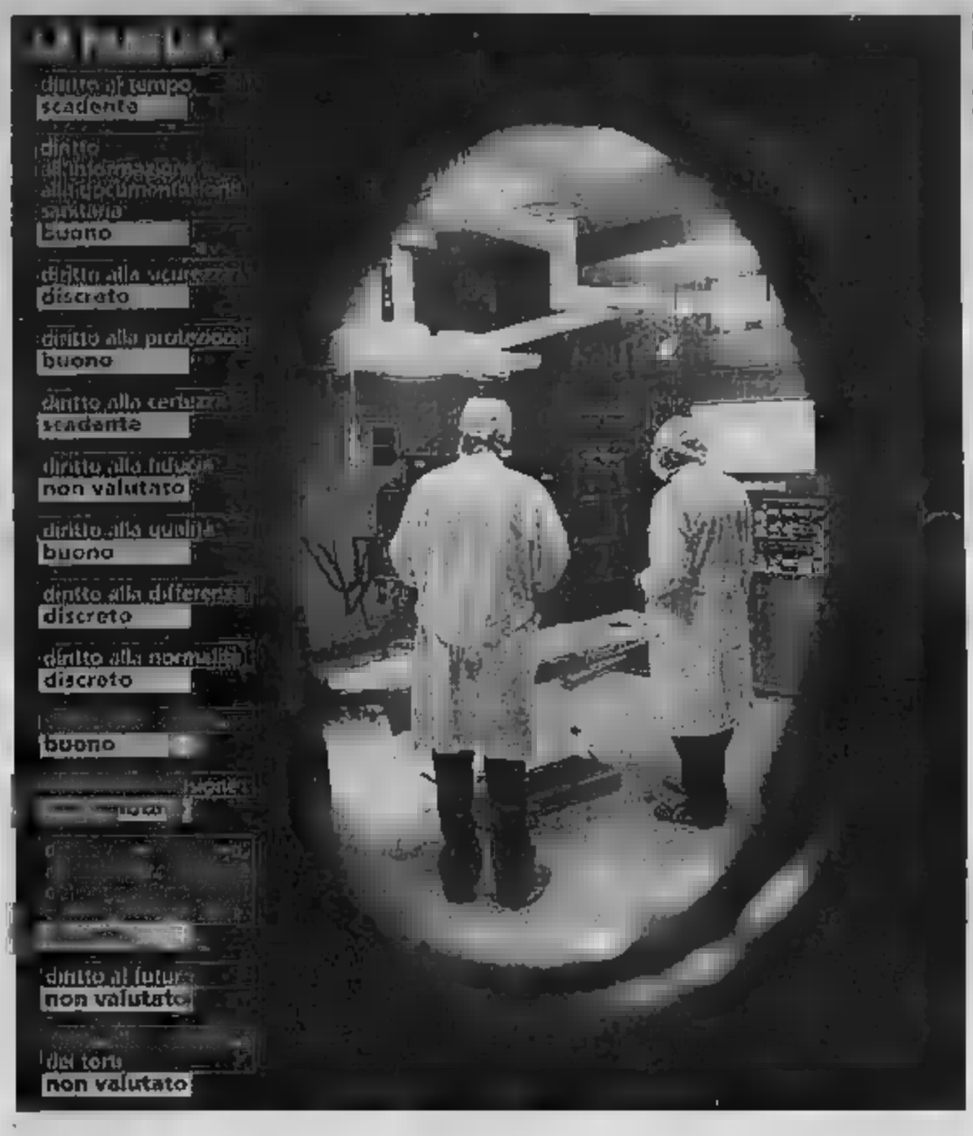
Il lato positivo è rappresentato dal rispetto di diritti comunque importanti, come quello all'Informazione, alla Protezione, alla Famiglia e alla Qualità. I dati - come illustrato da Margherita Colombano, dirigente di programmazione sanitaria interna alla conferenza in sostituzione dell'assessore alla Sanità Mario Valpreda - saranno sicuramente utili in fase di stesura del piano socio-sanitario che sta redigendo la Regione e che verrà inviato a tutti gli interlocutori del settore. Colombano ha, infine, sottolineato le centralità dei bisogni dell'utenza rispetto alla progettazione degli interventi nuovi.

Secondo Cittadinanzattiva, l'insieme delle informazioni contenute nel rapporto compone un quadro complessivo dello stato di attuazione della Carta dei diritti del malato e può diventare, se opportunamente utilizzato, uno strumento utile anche per le istituzioni che lavorano in ambito sanitario. Come ha infatti sottolineato Gian Centillo, consigliere comunale presente, «la partecipazione dei cittadini aumenta la qualità e l'attesa di vita». Inoltre, il documento presentato ieri rappresenterebbe uno spaccato della realtà «molto condivisibile». La raccolta dei diritti era nata, infatti, con l'intento di rendere operativi i principi generali sui quali si basa la tutela dei soggetti più deboli, come i cittadini che non godono di buona salute.

«NON E' UN MEDICO»

### Con l'omeopatia al centro processo unico in categoria

**«Un processo che si aprirà a Torino lunedì prossimo potrebbe essere decisivo per il destino dell'omeopatia e della medicina alternativa in Italia: sul banco degli imputati salirà Marisa Pontesilli, presidente della scuola di naturopatia Mirdad, e il suo legale ha già annunciato un ricorso alla Corte di Giustizia europea di Lussemburgo. La Pontesilli dovrà rispondere di esercizio abusivo della professione medica per avere diagnosticato dei segni di squilibrio mentale su una donna, utilizzando una carta intestata su cui il suo nome compariva preceduto dalla qualifica «dr. prof.». Ma secondo il suo avvocato difensore, Maurizio Vecchio, non ha commesso alcun reato, ed è la legge italiana, che permette informalmente l'esercizio dell'omeopatia solo ai medici, a non essere in armonia con la normativa comunitaria: una situazione di «confusione» che forse il processo permetterà di risolvere.**




LA LETTERA

### «Processo Di Corretto l'operato dei pubblici

Egregio direttore,
mi rivolgo alla Sua cortesia per manifestarLe il mio disappunto per l'articolo apparso su «La Stampa» del 12 luglio.

L'articolo riguarda lo svolgimento dell'udienza nel processo penale a carico dei signori Casagrande e Junquaira, indicati come i cofondatori della Tri Technologies, ditta fornitrice valvole utilizzate per gli impianti cardiaci e poi risultate difettose. Processo è parte di quello più generale e principale a carico dei dott. Di Summa e Poletti.

L'articolo contiene affermazioni e valutazioni in ordine all'operato mio Ufficio e, segnatamente, dei due Sostituti che vi operano che sono francamente inaccettabili. Del tipo:

«Procura non "avvisa" l'avvocato. Slitta l'udienza per cardiochirurgia»;

«per la seconda volta è slittato il processo.... è accaduto poco tempo fa, per consentire di sparare alla mancanza di notifica dell'avviso conclusione delle indagini ai imputati»;

«Stavolta, a far saltare l'udienza di ieri mattina e a costringere mente al rinvio, è stata la mancata notifica a uno dei due difensori dei brasiliani, l'avvocato Mario Garibaldi»;

«Garibaldi... non era presente in aula perché non "convocato". Il giudice per le indagini preliminari, Fabrizia Pironti, ha preso atto della situazione e - come la volta precedente... - ha restituito le carte ai pubblici ministeri Paolo Toso e Cesare Parodi perché provvedano a preparare una nuova richiesta di processo».

Il tono dell'articolo è gratuitamente aspro e l'intero impianto del servizio (titolo e contenuto) sembra impegnato esclusivamente nello stigmatizzare i presunti «errori» della Procura e, in particolare, dei due Sostituti.

Ebbene, sempre, errori possono essere commessi ed anche nel caso in specie si sono verificate delle imprecisioni, generatesi, però, non nell'Ufficio di Procura ma altrove, e dovute, duole dirlo, anche alla pochezza di mezzi materiali (sempre più esigui che costringe i giudici a non poter "produrre" le copie degli atti da restituire alla Procura della Repubblica e che sono necessarie per il corso ulteriore del procedimento.

La realtà dei fatti rappresentati è assai diversa ai fini termini seguenti:

- in occasione dell'udienza preliminare iniziale, quella nei confronti di Di Summa altri, venne depositata nella cancelleria del Giudice per le indagini preliminari (e non in Procura) una nomina di difensori di fiducia dei due imputati brasiliani indicati nelle persone dell'avv. Papotti e dell'avv. Garibaldi;
- tale nomina non è stata mai trasmessa alla Procura e nei verbali della tenuta dal GIP (cui l'avv. Garibaldi non è mai intervenuto) non è mai dato atto neppure della sua esistenza;
- non si vede allora come la Procura potesse provvedere ad effettuare le notifiche ad un difensore di cui ignorava l'esistenza, per non essere stati trasmessi gli atti relativi;
- quando i miei Sostituti si trovarono di fronte la necessità di notificare gli atti ai difensori degli imputati brasiliani, il fatto nei confronti del solo difensore che a questo Ufficio risultava nominato, l'avv. Papotti;
- venuti poi a conoscenza, all'udienza, della nomina dell'avv. Garibaldi, sono stati gli stessi Sostituti a proporre l'eccezione di nullità, poi accolta dal Giudice;
- quanto alla questione della rogatoria (ripresa nell'articolo e «ispirata» da uno dei difensori), non è vero che «la Procura non ha chiesto una rogatoria. rogatoria è esperita anche se, in considerazione dei risultati nelle sopravvenuti in base ad altre indagini, l'ufficio non ha ritenuto necessaria la propria partecipazione in Brasile all'attività svolta dalle competenti autorità brasiliane. Il tutto anche con evidente risparmio di denaro pubblico.

Quindi, nessuna «colpa» dell'Ufficio di Procura e dei suoi magistrati. Che, per carità, tante volte possono sbagliare non essendo dotati del dono della infallibilità; ma che non lo hanno certamente fatto in questa occasione.

Ovviamente non è mia intenzione drammatizzare l'accaduto rendendomi conto delle difficoltà che può incontrare e quindi della insatuerra che può incontrare il cronista, cui auguro comunque in futuro di riuscire a selezionare meglio le sue fonti informative.

Quel che però dispiace è la sgradevole impressione, derivante anche dal tono dell'articolo, di una critica gratuita e pregiudiziale nei confronti dell'Ufficio che rappresento e dei suoi Sostituti. Tanto più incomprensibile in una vicenda in cui credo si debba riconoscere soprattutto ai due Sostituti in questione il merito di essere riusciti, nell'interesse della salute di tutti, a far emergere e stroncare una realtà prima non conosciuta, non immaginata e neppure immaginabile.

**Marcello Maddalena**
**Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino**

PRIVACY VIOLATA. «E' NECESSARIO CHE I GESTORI TUTELINO MEGLIO LA SICUREZZA DELLE COMUNICAZIONI»

# Il Garante «Grave la Bresso spiata»

«

L'autorità garante della privacy seguirà con attenzione l'evolversi dell'indagine della magistratura sull'esposto della presidente della Regione, Mercedes Bresso, che denuncia l'esistenza di anomalie sulla linea telefonica personale. «Al di là dell'accertamento di eventuali spie, attività che spetta solo alla magistratura, il caso solleva un problema di sicurezza generale perché evidenzia la necessità di tutelare la sicurezza delle comunicazioni da parte dei gestori della rete telefonica e dei fornitori dei servizi», spiega il professor Franco Pizzetti, il presidente dell'Autorità di garanzia.

**Professor Pizzetti cosa la preoccupa?**

«La violazione della privacy personale della presidente Bresso è grave e posso che esprimerle la mia solidarietà ed esternare la mia indignazione anche se in questo momento tutto è in mano alla magistratura. Detto questo la vicenda ci preoccupa, e molto, perché la violazione è partita da un intrusione in una centralina telefonica della Telecom. Noi abbiamo il dovere di intervenire per garantire alti livelli di sicurezza nelle comunicazioni. Sono i gestori di rete e dei servizi a dover intervenire».

**E lo hanno fatto?**

«Lo impone la legge e i gestori la rispettando. Quello che è successo alla è un caso grave ma devo dire che finora non ci sono stati segnali che evidenziano una situazione che pone l'Italia fra le delle media degli altri stati per quanto riguarda la sicurezza delle comunicazioni e dell'informazione all'utenza. In ogni caso a breve l'Autorità emetterà un provvedimento che specificherà ulteriormente le misure che i gestori telefonici devono adottare per garantire la sicurezza delle comunicazioni».

**La presidente Bresso sostiene che siamo tutti sotto controllo. E' vero?**

«La presidente ritorna su un tema centrale: è necessario assicurare un alto controllo della sicurezza nel trattamento dei dati per garantire al massimo i diritti alla libertà personale. Per l'Autorità i confini sono precisi e inviolabili e troveranno spazio in un provvedimento di prossima emanazione che disciplinerà le regole per l'archiviazione dei dati del traffico telefonico. Un provvedimento che deve tener conto dell'evoluzione del dibattito anche in sede comunitaria e delle ultime richieste in materia di lotta al terrorismo».

**Ma siamo o no controllati?**

«L'ordinamento prevede che i gestori telefonici mantengano in memoria i contatti via telefono e via Sms per un periodo di quattro anni che diventano cinque in attesa del varo del regolamento. Vengono archiviati solo i contatti e non il contenuto degli stessi. Dal 2001 le autorità di pubblica sicurezza possono chiedere al magistrato di autorizzare intercettazioni preventive di telefonate e servizi internet nei confronti di persone sospette, in questa casistica anche le indagini preventive contro il terrorismo».

**L'Autorità come difende la privacy dei cittadini?**

Franco Pizzetti, il garante della privacy, interviene sul caso della Bresso spiata

la necessità di garantire che tutte le informazioni legate alla vita di persona e alla sua dignità, dai dati relativi al Dna a quelli biometrici, dall'uso delle carte di credito all'utilizzo delle moderne tecnologie di manifestazione e di comunicazione del pensiero, non vengano utilizzati per fini impropri da persone e strutture che non hanno titolo».

**Sì ma in concreto?**

«Assicurando che il livello di protezione delle banche dati sia sempre più elevato ed è per questo motivo che recentemente, dopo il caso di Genova, abbiamo avviato un'azione ispettiva per verificare le modalità con cui è organizzato il Ced del Viminale».

CONTROLLI. PRESENTATO IL NUOVO SERVIZIO DI MONITORAGGIO SULLE AGENZIE

# Corsi di formazione aziendale Un terzo è inesistente o fasullo

**Maria Teresa Martinengo**

Corsi per tornitori, di inglese e persino per preparatori di cadaveri. A volte, corsi fantasma. O, se non proprio inesistenti, per lo meno «allegramente» organizzati, senza rispettare il calendario o i contenuti indicati. Parliamo di quel 35% di percorsi di formazione «per occupati» all'interno delle aziende che i controlli della Provincia hanno smascherato. E' uno dei dati - senz'altro il più negativo - forniti ieri dall'assessore all'Istruzione e Formazione della Provincia, Umberto D'Ottavio, durante la presentazione del nuovo Servizio di Monitoraggio sulle Agenzie di Formazione Professionale. «Un servizio indispensabile e da curare sempre più, dal momento che per la formazione la Provincia gestisce finanziamenti regionali ed europei per 120 milioni di euro l'anno e che ogni anno il settore coinvolge 70 mila persone». Gli «studenti» sono 15-17enni spesso pluribocciati che non proseguono nella scuola (il 36% trova occupazione, il 22% riprende gli studi, il 30% fa altro e per lo più, al momento della rilevazione, non militare o in servizio civile, il è disoccupato). I corsi loro destinati sono stati verificati come «affidabili» nel

> La Provincia per questi gestisce ogni anno finanziamenti regionali ed europei per 120 milioni di euro

100% dei casi. Poi, lavoratori disoccupati e occupati bisognosi di aggiornamento. Sul fronte dei formatori, una galassia di 150 agenzie piccole e grandi, storiche o nate ieri.

«Tra gennaio e luglio 2005 sono stati rinnovati gli strumenti per le verifiche sui corsi finanziati ai soggetti accreditati dalla Regione Piemonte. I controlli, rivolti alle Agenzie formative e alle aziende - ha spiegato D'Ottavio - servono per verificare non solo la legalità amministrativa, ma anche la qualità del servizio. A fronte di 390 ispezioni effettuate da gennaio a luglio è emerso il 35% di casi di criticità nelle aziende». Lodovico Albert, dirigente del settore Formazione, ha spiegato che «i contributi vengono erogati al termine del corso. Nei casi smascherati dagli ispettori la Provincia non ha pagato. Il settore dei corsi richiesti dalle aziende, 600 circa, per formare i propri dipendenti rappresenta il 25% del totale: 5500 corsi di un centinaio di ore».

D'Ottavio ha aggiunto che «sarebbe opportuno realizzare un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza: dobbiamo avere la certezza che i soldi siano ben spesi. In ogni caso, la grande maggioranza delle agenzie è molto seria, tra loro ci sono le figlie storiche, i salesiani». Ancora: «Oggi si fanno corsi anche molto brevi, con contenuti fortemente specifici per persone di ogni età e livello. Anche per questo il numero delle agenzie è aumentato. Per tutte queste ragioni abbiamo chiesto alla Regione una nuova legge. Quella attuale è vecchia di 10 anni, un tempo in cui sono cambiate esigenze e competenze. In un territorio come il nostro, poi, la formazione è centrale in vista della sua trasformazione: le aziende devono poter trovare personale adeguatamente preparato».

L'assessore Umberto D'Ottavio

SCUOLA. IL PRIMO APPUNTAMENTO IL 19 LUGLIO

# Assunzione docenti Ecco il calendario

Il direttore generale del Miur in Piemonte, Anna Maria Dominici, ha diffuso ieri il calendario completo delle operazioni di conferimento degli incarichi di docenza a tempo indeterminato dai concorsi ordinari. Per la scuola (tutti i candidati) l'appuntamento è il 19 luglio alle 9, per la primaria (primi 100 candidati stesso giorno alle 14, per i restanti 293 candidati 20 luglio alle 9. Per le scuola secondaria I e II grado, 21 luglio ore 9 (classi di concorso: a043 - a050 - a051), il 22 ore 9 (a012 - a019- a024 - a039 - a048 - a058 - a059 - a060 - a071- a072), sostegno, 80 candidati, il 23 luglio ore 9; personale educativo (10 candidati) ore 10. I candidati sono stati convocati con raccomandata al liceo «Cattaneo» di via Sostegno 41/10. Nelle date indicate sarà esaurita sia la fase regionale che quella provinciale. Il calendario delle immissioni in ruolo da graduatorie permanenti della provincia di Torino: religione cattolica 26 luglio; docenti di sostegno 25 - 27 - 28; scuola secondaria di I grado 28 luglio; scuola secondaria di II grado 25 - 26 - 27 - 29 luglio; scuola primaria 25 - luglio; scuola dell'infanzia 27 luglio. Il calendario dei corsi abilitanti speciali istituiti ai sensi della legge n. 143/2004: corsi per l'abilitazione all'insegnamento nelle secondarie: considerato l'esiguo numero dei candidati dislocato sulle varie classi di concorso, la SIS inserirà gli aspiranti nei corsi normali abilitanti relativi al secondo anno. L'inizio delle attività è previsto per fine settembre; corsi riservati agli insegnanti tecnico-pratici: la SIS ha chiuso le iscrizioni il 12 giugno. Il 19 luglio saranno convocati i candidati iscritti: corsi per il conseguimento dell'idoneità e dell'abilitazione all'insegnamento, il conseguimento del titolo di specializzazione per il sostegno nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia: la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria ha iniziato i corsi il 4 luglio.

24h

**Viabilità**

Domani divieto di circolazione e sosta in piazza don Albera e vie limitrofe per trasferimento mercato V Padiglione Porta Palazzo; chiusura [illegible] Sebastopoli tra [illegible] IV Novembre e [illegible] Galileo Ferraris; lavori in piazza [illegible] Repubblica, rallentamenti sul prolungamento di corso Regina Margherita e corso Giulio Cesare; sino [illegible] 20 agosto chiusura (alternata) [illegible] marciapiedi del ponte Umberto I [illegible] restringimento carreggiata.

**La scala di riferimento della qualità dell'aria**

| | |
|---|---|
| 7 | Molto insalubre |
| 6 | [illegible] |
| 5 | Poco [illegible] |
| 4 | Mediocre |
| 3 | Discreta |
| 2 | Buona |
| 1 | Ottima |

**Valore dell'indice della qualità dell'aria [illegible]**

Giovedì [illegible] 4

| | |
|---|---|
| Mercoledì 13/07/2005 | [illegible] |
| Martedì 12/07/2005 | 3 |
| Lunedì 11/07/2005 | 2 |
| Domenica 10/07/2005 | 2 |
| Sabato 9/07/2005 | 2 |
| Venerdì 8/07/2005 | [illegible] |

**Previsioni per oggi**

**Sabato**
16.07.05

Questo fine settimana si presenta favorevole alle fughe dalla città verso monti e mari a causa del caldo afoso. Possibili piovaschi lungo i rilievi alpini ed appenninici. Soleggiato ieri a Torino con 33.5 di massima, 20.2 di minima [illegible] 25% di umidità alle ore 15. Sereno [illegible] afoso l'anno scorso [illegible] 32.1 di massima, 15.8 di minima e 23% di umidità.

**Farmacie di turno**

ORARIO 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; [illegible] Svizzera 42; [illegible] Grosseto 216/C; [illegible] San Maurizio 35; via Bologna 91/D; galleria Umberto I 54; via Francesco De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Vincenzo Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65; piazza Massaua 1.

DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; [illegible] Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo da Vinci 50.

INFORMAZIONI: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

ARRESTO. L'AGGRESSIONE UN MESE FA [illegible] L'ASSALTO ALLA CHIESA SCONSACRATA DEL BAROCCHIO, INDAGATE ALTRE DIECI PERSONE

# Squatter feriti, preso un naziskin

## Furono colpiti al volto e all'addome con coltelli e bottiglie rotte

Giorgio Ballario

Un arresto [illegible] decina di indagati per l'aggressione di [illegible] mese fa al Barocchio, la chiesa [illegible] confine fra Torino [illegible] e Grugliasco occupata da anni da un gruppo di anarco-punk. Ieri mattina gli agenti della Digos hanno bussato alla porta di Giuseppe Pepe, 25 anni, di Nichelino e gli hanno notificato un ordine di custodia firmato dal gip Emanuela [illegible]. Pepe, considerato un militante di estrema destra, con piccoli precedenti con la giustizia, è accusato di tentato omicidio nei confronti di Massimo Gallo e Danilo Anzalone, i due occupanti [illegible] la [illegible] del 12 giugno [illegible] trovavano all'interno del Barocchio.

Nello scontro Gallo e Anzalone sono stati feriti all'addome, alla spalla [illegible] al volto con coltelli [illegible] bottiglie di birra spezzate. Quanto basta, secondo il giudice, per ipotizzare il reato [illegible] tentato omicidio: i referti medici parlano di «idoneità micidiale per la direzione e la profondità dei colpi». Oltre a Pepe gli investigatori avrebbero identificato una decina di persone, che ora sono indagate nell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Sandro Ausiello.

Le indagini della Digos [illegible] [illegible] indirizzate fin da subito verso gli ambienti [illegible] «teste rasate» torinesi, gruppuscoli che militano [illegible] cavallo fra la politica e le risse da stadio. I due squatter aggrediti avevano fornito un'indicazione di massima: gli assalitori erano un gruppo di 5 o 6 giovani di età compresa fra [illegible] 25 e i 35 [illegible] con i capelli rasati [illegible] zero, arrivati [illegible] pressi della casa occupata a bordo [illegible] una Fiat Punto [illegible]. Uno dei giovani armati [illegible] coltello era anche stato sommari[illegible] descritto: alto un metro e ottanta, robusto, viso ovale, pizzetto. Un po' troppo poco per identificare i responsabili.

Per fortuna degli investigatori, però, nei giorni successivi al ferimento un paio [illegible] indizi li hanno messi sulla pista giusta. Durante una serie di perquisizioni negli ambienti dei «naziskin» subalpini è stato trovato un [illegible]lo nell'automobile di Giuseppe Pepe, proprio una Punto grigia: «Mi serve solo per difendermi - si è giustificato il giovane - in passato sono stato aggredito dagli squatter e dagli [illegible] misti di sinistra». Pochi giorni dopo, però, è stato [illegible] stesso a [illegible] Pepe [illegible] mentre chiamato al telefono [illegible] «testa rasata» [illegible] Bergamo, senza sapere che il camerata era intercettato dalla magistratura bergamasca. E in quella telefonata ha fatto delle allusioni abbastanza compromettenti sul fattaccio di Grugliasco, parlando «dei due affettati misti del Barocchio» e vantandosi anche delle notizie allarmate uscite su Indymedia, il network su internet che riunisce i centri sociali occupati italiani.

Come se non bastasse Pepe - ormai [illegible] sotto stretto controllo della Digos - si è lasciato [illegible] a piccole ammissioni parlando al telefono con [illegible] fidanzata: «Quelli della [illegible] ci stanno dietro, hanno capito che c'entriamo con la storia del Barocchio». Un quadro accusatorio che secondo la polizia e il pm Ausiello non lascia spazio a dubbi. Nell'ordinanza di custodia il gip Emanuela Gai sottolinea la gravità del fatto, sostiene [illegible] pericolosità sociale del giovane [illegible] di Nichelino e [illegible] l'arresto con il rischio di reiterazione [illegible] del reato.

Pepe comparirà questa mattina davanti al gip per l'interrogatorio di garanzia. «La vicenda è ancora tutta da chiarire - commenta il suo legale, Ennio Gelasso - aspettiamo di conoscere meglio gli atti dell'inchiesta e [illegible] riserviamo di fornire al giudice eventuali prove della nostra estraneità all'aggressione».

[illegible] giorni [illegible] all'agguato i centri sociali hanno organizzato in centro una «manifestazione antifascista», che si è conclusa con atti [illegible] vandalismo, violenti scontri con le forze dell'ordine e sei giovani antagonisti fermati dalla polizia.

La chiesa sconsacrata del Barocchio

### Maresciallo aggredito

[illegible] Il maresciallo Dario Scano è il comandante della stazione Vanchiglia. Conosce perfettamente il milieu intorno ai Murazzi ed a piazza Vittorio e proprio non si aspettava, l'altro giorno alle 14 in via Bava 7, di essere aggredito da una nigeriana. Patience Ikhile, 31 anni, gli si è scagliata contro armata di un grosso palo di forbice. Fuori di sé, quasi invasata, lo ha colpito, ferendogli la divisa e provocandogli una piccola ferita al petto. Subito dopo, afferrato un martello, ha cercato di colpire un altro sottufficiale. Qualche secondo di lotta e Patience è stata immobilizzata. La donna è poi risultata essere clandestina e non moglie di un italiano, come aveva detto ai carabinieri prima di colpirli.

AVEVANO PORTATO VIA LA CASSAFORTE DELLA FIM

## Fotografati mentre fuggono Tre ladruncoli [illegible]

[illegible] Li hanno fotografati mentre rubavano una cassaforte [illegible] sede [illegible] Fim-Cisl torinese, in via Montecuccoli 3. Per le forze dell'ordine riconoscerli [illegible] [illegible] è [illegible] facile, un'operazione conclusasi nell'arco di mezza giornata. Federico Madaio, 20 anni, di Torino, Agazio Gagliardi, [illegible] anni, nato [illegible] Melito Porto Salvo (Reggio di Calabria) e Gaetano Arra, originario di Catania [illegible] senza fissa dimora sono finiti in manette giovedì. I tre sono da tempo noti alle forze dell'ordine. [illegible] notte, dopo [illegible] messo a segno il colpo, sono fuggiti a bordo dell'auto di Arra, una Fiat Brava sulla quale hanno caricato la cassaforte. [illegible] sapevano, però, [illegible] un cittadino aveva visto tutta la [illegible] [illegible] balcone di casa e l'aveva immortalata con [illegible] macchina fotografica. [illegible] ricerche [illegible] immediatamente, i ladri riconosciuti grazie alle immagini. Gi[illegible]di, i tre malviventi erano già stati tutti arrestati: Madaio e Gagliardi mentre facevano [illegible] in un bar all'angolo [illegible] corso Matteotti e corso Vinzaglio, Arra a mezzogiorno in via Modena. Sull'auto è stata ritrovata anche la cassaforte, con il bottino intatto.

[illegible] SUI SITI INTERNET DI POLIZIA E CARABINIERI

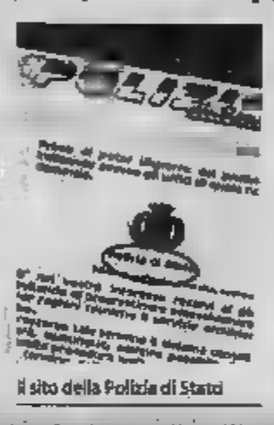
# Furti, la denuncia viaggia «on line»

[illegible] Poletto

[illegible] province in Piemonte, due in Liguria, quattro in Veneto. E poi altre ventisette in giro per l'Italia. Ecco, in tutti questi centri da oggi è possibile presentare denunce di smarrimento, oppure [illegible] furto, attraverso [illegible] Web. E, di conseguenza, [illegible] [illegible] in tempo reale alle forze dell'ordine, scegliendo se rivolgersi alla Polizia oppure ai carabinieri. Il tutto con un solo vincolo: ripresentarsi, entro 48 ore, alla struttura presso la quale ci si era rivolti per firmare la denuncia.

Partito ieri in questa [illegible] province, il servizio [illegible] denunce on line è forse una delle più interessanti operazioni di ammodernamento delle forze [illegible] l'ordine, nel rapporto con i cittadini. Per la prima volta, infatti, si può dialogare direttamente con carabinieri e polizia [illegible] [illegible] un qualsiasi punto Internet. È degnalare, ad [illegible] pio, il furto dell'auto rubata sotto casa, oppure lo smarrimento del bancomat senza chiudere direttamente negli uffici e sprecare una mezza mattinata in coda chilometriche. «È un'opportunità per i cittadini che ha richiesto uno sforzo notevole al ministero, [illegible] che consente alla polizia ed [illegible] carabinieri di essere [illegible] più vicini alla gente», commenta il questore Rodolfo Poli. Mentre il comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Angelo Agovino, aggiunge: [illegible] questa nuova ini[illegible] i vantaggi p[illegible] il cittadino sono palesi: dalla riduzione dei tempi di attesa al migliora[illegible] de[illegible] procedure di presentazione. [illegible] gli operatori, invece, si tratta di avere già un documento in formato elettronico e la possibilità di metterlo immediatamente in rete».

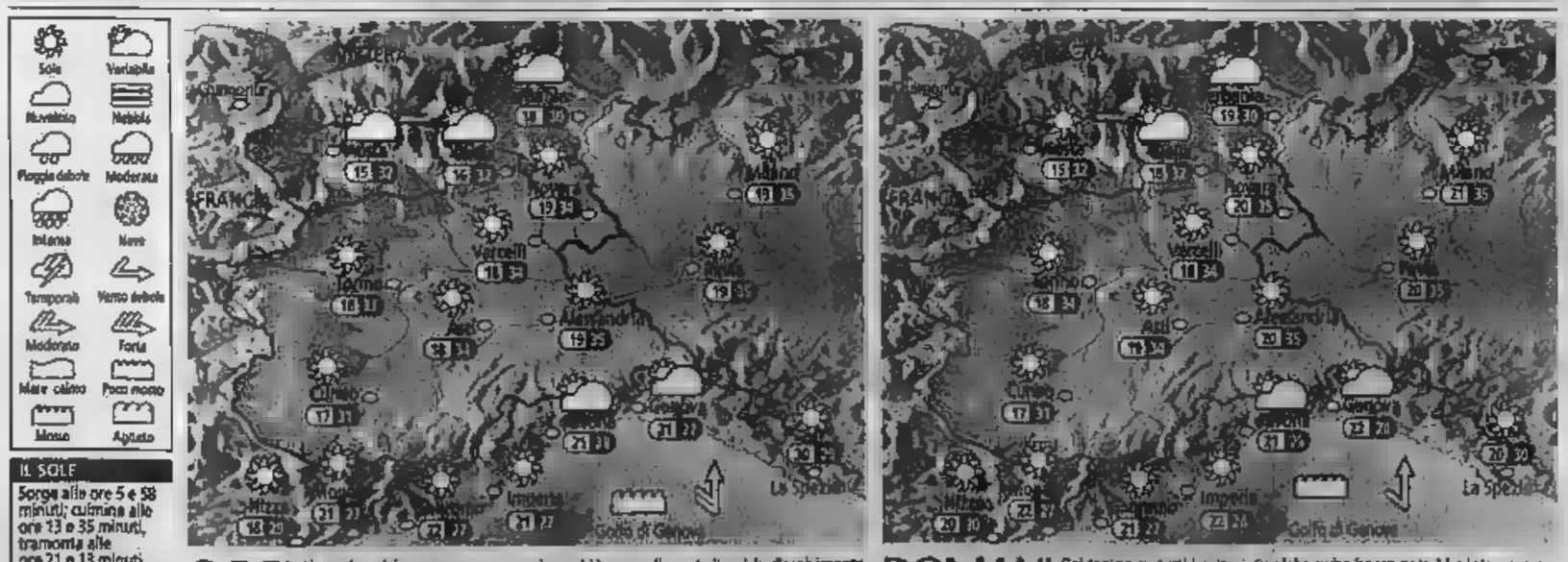
Presentato ieri mattina negli uffici della prefettura (alla presenza dei vertici di Polizia [illegible] Arma e con il viceprefetto Forlani) il sistema di denunce via Web funziona così. Si accede [illegible]stro i siti internet della polizia di Stato (www.poliziadistato.it) e dei carabinieri (www.carabinieri.gov.it). Da lì cliccando su «denunce on line» parte la procedura. La polizia [illegible] un login iniziale; il sistema risponde nel giro [illegible] secondi inviando [illegible] password da adoperare. Il resto è facilissimo. Basta compilare tutti i campi, scegliendo il tipo di segnalazione che [illegible] intenda fa[illegible] e fornire una breve descrizione del fatto. Quindi si può scegliere presso quale commissariato [illegible] [illegible] inoltrarla. Al cittadino viene, quindi, fornito un numero indentificativo, da annotarsi. Quando andrà a formalizzare la denuncia (al massimo entro 48 ore) dovrà portare con sé quella stringa di numeri.


Il sito della Polizia di Stato

Più o meno analoga è la procedura richiesta dall'Arma. La differenza fondamentale [illegible] i due sistemi [illegible] nella compilazione [illegible] moduli elettronici dove non sono richiesti login iniziali. Il [illegible] non differisce: basta prestare attenzione [illegible] indicazioni [illegible] vengono fornite man [illegible] che si procede nel compilare gli atti. Tutto lì.

L'iniziativa non riguarda tutte le province italiane: in Piemonte [illegible] sperimentazione [illegible]eressa Torino, Alessandria [illegible] Vercelli. A margine della presentazione di ieri anche l'annuncio che poliziotto e carabiniere di quartiere avranno nuovo impulso, con nuove zone e nuovi percorsi. E l'iniziativa viene allargata anche ad Ivrea.

**Bollettino Meteo** • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta — A CURA DI METEO ITALIA



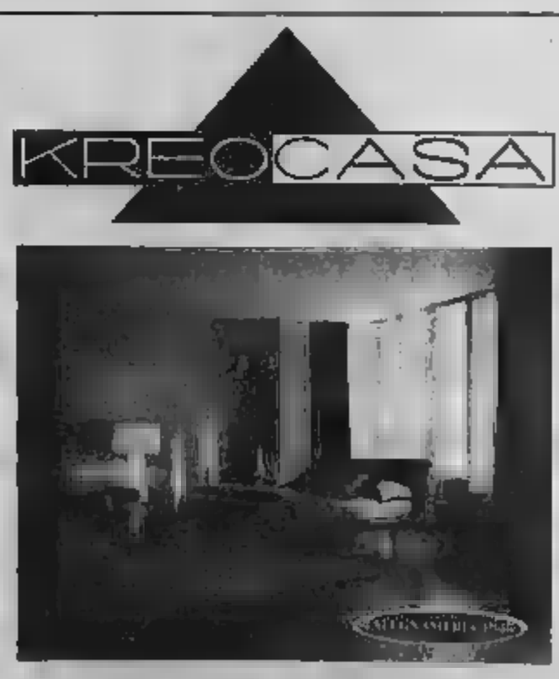

IL SOLE
Sorge alle ore 5 e 58 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 15 e 14 minuti; cala domani alle ore 1 e 36 minuti

**OGGI** Al mattino cielo sereno ovunque, salvo nubi basse sulle coste liguri, in dissolvimento. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi su Biellese, Ossola e Alpi Cozie con possibilità di un breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Altrove nessun cambiamento. Temperature massime in ulteriore lieve aumento, con punte di 35° sulle [illegible] di pianura nel pomeriggio. Sensazione di afa specie nelle grandi città. Venti deboli.

**DOMANI** Sel tempo su tutti i settori. Qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri al mattino, mentre in prossimità dei rilievi alpini settentrionali si formeranno addensamenti nel pomeriggio, ma con basso rischio di temporali. Temperature stazionarie, con valori attorno a 35-[illegible] nelle ore pomeridiane in pianura. Tasso di umidità su valori medio-alti e sensazione [illegible] afa diffusa. Venti deboli.

KREOCASA



Via Guido Reni, 229 - Torino
Tel. [illegible]
www.kreocasa.it - info@kreocasa.it

nimetal.net
• Rheinzink • Tecu

AMBIENTE. CONTRO LA CRISI DI ORGANICO LA DIREZIONE RICORRE AD UNA NUOVA FORMA DI «RECLUTAMENTO»

# La mobilità sale in Paradiso

## Adesso anche un vigile urbano potrà entrare nel corpo dei guardaparco

**Alessandro Ballesio**

Di certo, ci vuole un gran fiato. Perché altrimenti come farebbe, un buon guardaparco, a scendere velocemente dai sentieri di montagna per rispondere a un'emergenza. E infatti durante le prove pratiche di ammissione, più di un candidato arriva a percorso lingua lunga così», raccontano gli esaminatori. Ma se ci si impegna, e la passione per le vette del Gran Paradiso va al di là tutto, forse il requisito più accessibile. tempi questi, per entrare far parte squadra dei "controllori" del Parserve ben altro. Le assunzioni tramite concorsi pubblici sono tutte bloccate fino al 2008, l'organico è ridotto all'osso (la legge Finanziaria ha imposto il sacrifi cinque dipendenti) e allora l'ente da Ottino per la seconda volta in due anni è costretto a rifare la agenti e ufficiali polizia giudiziaria che già sono in servizio nella pubblica amministrazione. Se fino a pochi anni fa la qualifica propria dei "vigilantes" si acquisiva una volta superate le (aperte a tutti), adesso diventa una condizione necessaria per presentare candidatura e superare gli esami teorici e pratici. E così presto fatto l'identikit di chi risponderà all'ultimo bando della cosiddetta bilità esterna» indetto dall'ente due i posti disponibili, per presentare domanda c'è tempo fino al 16 agosto): vigili urbani, guardiaparco regionali, guardie venatorie provinciali e vigili sanitari Asl, tutti regolarmente già assunti e desiderosi trasferirsi in alta quota sfruttando se contrattuali pre dal loro attuale impiego. E è poco, per chi sogna da sempre un'occasione di questo tipo. so l'inquadramento professionale non subisce alcuna modifica, anche lo stipendio è di tutto rispetto: si parla da di 15 mila 400 euro lordi all'anno, a cui si devono aggiungere però la tredicesima altre indennità (sommate tra loro raggiungono quasi gli 8 mila euro). «E' l'unica opportunità che possiamo sfruttare in questo momento per di rinfoltire i ranghi, abbiamo davvero bisogno» concordano il direttore del Parco e il responsabile del servizio di sorveglian Daniele Hosmar Zambelli.

> «E' l'unica opportunità in questo momento per cercare di rinfoltire i ranghi, ne abbiamo davvero bisogno»

Dando un'occhiata ai numeri del personale, non c'è da stare allegri: i guardaparco adesso sono e parecchi sono vicini all'età della pensione. tranquilli dovremmo arrivare almeno a quota 62», precisa Daniele Hosmar Zambelli. Ne va dell'efficacia un servizio, quello dei "controllori" che risponde a sempre nuove esigenze: dalla sorveglianza della flora fauna in un territorio sconfinato mila 300 ettari di parco, il 55 per cento in Val D'Aosta, il restante Piemonte) alla collaborazione, sempre più stretta e preziosa, con la ricerca scientifica, attraverso un'incessante attività di toraggio. E' un mestiere che cambia: dall'omergenza bracconieri degli anni Settanta, le "sentinelle" adesso volgono lo sguardo verso il turismo e la viabilità, senza dimenticare l'attenzione dedicata alla salute dei ghiacciai.

«A PIEDI FRA LE NUVOLE»

### Per Nivolè vietato solo oggi domenica all'insegna del sole

Domani è la seconda delle otto domeniche di chiusura alle auto della provinciale per il colle del Nivolè. Il meteo prevede bel tempo, a differenza della pioggia della domenica inaugurale, sette giorni fa. Il programma di «A piedi tra le nuvole», ideato Parco nazionale Gran Paradiso prevede una serie di iniziative con un solo protagonista: l'aquila reale, una delle specie simbolo dell'area protetta. Dalle 9 alle 17, in località Serrù e al Nivolè, passeggiate naturalistiche in compagnia delle guide. Alle 9, a Pont Valsavarenche, escursione guidata al Nivolè. Dalle 11 alle 16 sarà presente al colle Luca Mercalli, della società meteorologica italiana, che spiegherà come interpretare le e il cielo. Alle 11.30 e alle 15 al rifugio Muzio di località Chiapili di Sotto spettacolo a cura di Faber Teater. E alle 15.30, in località Pian Balma "Costruisco un aquilone", laboratorio teatrale dell'associazione Teatrazione. Per informazioni si può telefonare al numero 0124/901070.
Per chi non vuole raggiungere il colle a piedi, sono a disposizione le navette della Gtt: quest'anno il servizio è potenziato, con 62 passaggi giorno, ogni quarto d'ora (a partire 9,25 fino alle 18.30), dal parcheggio custodito di Serrù.
Il costo del biglietto: un euro e cinquanta centesimi. Ma si parte anche da Ceresole Reale (2,50 euro), località Villa e Chiapili e da Ivrea (alle 7.30 e alle 8.20).
La novità di quest'anno: la partenza da Torino. Ritrovo in corso Stati Uniti, angolo corso Re Umberto alle 8, rientro alle 17.30 dal Nivolè. Il biglietto costa 15 euro. Per le prenotazioni: 011/531724.

Un guardaparco durante il servizio di sorveglianza

DOMANI ESCURSIONE E MARCIA ALPINA SUL FILO DELLA MEMORIA

# Passeggiata in Valsusa nel ricordo dei partigiani

**Morello**

terribili e crudeli battaglie combattute durante gli anni della Resistenza, sessantadue anni fa sulle montagne di Condove in bassa valle Susa, domani date in una «Passeggiata Alpina Memoria» ed in gara di marcia alpina del Trofeo «Sentieri Partigiani».

La manifestazione è stata organizzata dai Comuni di Condove, Caprie, Chiusa San Michele e dall'Anpi Condove-Caprie in occasione del sessantesimo Anniversario della Liberazione.

L'invito gli amministratori quindi salire su queste montagne dagli ampi spazi per riscoprire quei grandiosi valloni ed i verdi pascoli circondati vette di Civrari, del Grifone, Adois, della Lunella e della Rocca Patuana, teatro gli anni 1943-45, di vicende spesso drammatiche e dolorose anche per molti residenti di questa località dove la di Liberazione ha segnato profondamente l'intera zona.

«Un modo per non dimenticare da quei giorni generosi e crudeli nacque una nuova Italia, libera e democratica, anche una grande occasione per sentirsi vicini alla natura tra panorami alpini incontaminati» affermano gli organizzatori. La gara di marcia alpina di regolarità partirà alle 8,30 in località del mentre la "Passeggiata Alpina della Memoria" prenderà il via dalle borgate Dravugna-Rocca con arrivo al Sacrario dedicato ai caduti di Vaccherezza a quota 1505 metri.

Ci sarà anche la possibilità di avere come guide alcuni accompagnatori escursionistici Fie. Per le ore 12,30 è prevista la premiazione della gara in località Prato del Rio e subito dopo verrà servito il partigiano».

Il vescovo Alfonso Badini Confalonieri alle 15,30 celebrerà S. Messa per i caduti mentre alle 16,45 potrà ascoltare un concerto della Corale Rocciamelone. I parcheggi per le auto verranno segnalati subito dopo l'abitato di Mocchie. Per informazioni telefonare al numero 0119644938.

Sono numerose le manifestazioni sui sentieri dei partigiani

NELLA COMUNITA' CHISONE E GERMANASCA

# «L@ Montagna che partecipa»

I dati statistici confermano che è in ascesa la diffusione computer e sempre di più gli utenti fanno ricorso al web per ottenere informazioni. Proprio partendo da questo dato la Comunità Montana e Germanasca ha elaborato un progetto, «L@ Montagna che partecipa», mette a disposizione dei cittadini tutta la documentazione relativa ai piani regolatori e che ha permesso di ottenere un finanziamento 150.000 euro su 310.00 per la sua realizzazione. «Si tratta di un'iniziativa pilota che rientra in quelle strategie politiche che vogliono dare una maggior partecipazione dei cittadini alle iniziative di governo - spiega il presidente della comunità montana Roberto Prinzio.

Il progetto, che prevede una digitalizzazione rapporti con i cittadini ed è stato accolto dall'agenzia voluta dal ministero Innovazioni, il Cnipa, si è classificato al 13° posto in Italia, ma è il primo in Piemonte il fianco del progetto presentato dalla Regione e a quello della Provincia di Alessandria. In pratica tutti i progetti preliminari dei piani regolatori Comunità Montana, le relative delibere, tutta la cartografia e schede relative alle singole zone consultabili sul sito della comunità. Non più code negli uffici tecnici presi su appuntamento, ma da casa si potranno ottenere informazioni. «Un bel progetto - conclude Prinzio - che visto l'impegno dei tecnici coordinati dalla dottoressa Anna Lorenzino e che permetterà maggior dialogo e più trasparenza in campo dove la mancanza di conoscenza può generare dubbi e confusioni».

## Inbreve

**Sestriere**
**Telecabina, i lavori possono ripartire**
I lavori di costruzione della telecabina Sestriere-Fraiteve possono riprendere. Il Consiglio di Stato ha accolto la richiesta, presentata dalla Regione Piemonte e dall'Agenzia Torino 2006, di immediata sospensione dell'esecutività della sentenza con la quale il Tar del Piemonte aveva disposto l'annullamento dell'approvazione del progetto. Contestualmente, ha fissato per il 29 luglio la discussione sul merito della richiesta di sospensiva. Un celere pronunciamento del Consiglio di Stato sulla vicenda era stato auspicato lunedì scorso dal Comitato di regia per le Olimpiadi.

**Udienza**
**Il cardinale Poletto dal Papa a Les Combes**
Oggi il cardinale Severino Poletto viene ricevuto in udienza privata da Papa Benedetto XVI in vacanza a Les Combes, nella casa salesiana che già accoglieva Giovanni Paolo II. L'arcivescovo, invitato dallo stesso Pontefice, parteciperà anche alla recita della preghiera dell'«Angelus» che il Santo Padre guiderà domani.

Il cardinale Severino Poletto

**Avigliana**
**Lavori per la rotatoria in corso Europa**
Iniziano oggi i lavori della nuova rotatoria che servirà a smaltire il traffico proveniente da corso Europa, l'uscita autostradale di Avigliana est e la nuova circonvallazione della città. La conclusione del cantiere è prevista entro la fine del prossimo settembre.

**Chivasso**
**«No alla strada dentro il parco del Mauriziano»**
Il Comitato Civico per la difesa del Parco del Mauriziano, organizza oggi alle 17, in piazza della Repubblica, una manifestazione contro la costruzione, da parte del Comune, di una strada asfaltata dentro l'area verde alle porte della città. Contro ci sono già mille firme, si potrà firmare anche oggi.

**Pinerolo**
**Concerti in centro Visita al Forte**
Oggi alle 18 nel cortile Barbieri per la rassegna «Vincoli Sonori» si esibisce la Bandakadabre, 21,30 in piazza del Duomo la volta di Orkestar. Ingresso libero. Alle nel Forte San Carlo visita notturna della fortezza alla scoperta dei suoi segreti. Info 0121.

CONSEGNATI I PRIMI 17 DIPLOMI DEL NUOVO MASTER

# Gestori dell'innovazione festa per i superlaureati

Sono stati consegnati ieri pomeriggio i primi 17 diplomi del master in «Gestione dell'innovazione e sviluppo nuovi prodotti», corso di specializzazione post-laurea partito nel 2004 e realizzato in -design da Iveco e dalla IV facoltà del Politecnico, dedicata all'ingegneria gestionale.

Si tratta di un master di secondo livello, aperto cioè ai laureati con il titolo specialistico (dopo 5 anni di studio) o a conclusione di una laurea di durata (del vecchio ordinamento) di 4 anni. Conferisce un diploma nell'ambito dei percorsi organizzati dal Politecnico, e gli iscritti sono immatricolati come studenti del «Polis»: in linea con la riforma del sistema universitario, il percorso formativo è caratterizzato da 60 crediti, 40 dei quali attraverso didattica di aula e 20 tramite attività di «project work».

Lo scopo completamento della preparazione di figure professionali già presenti in azienda, che operano nel processo di sviluppo del prodotto: si tratta di fornire l'accrescimento della professionalità sia in ambito gestionale, sia in quello tecnologico con approfondimenti specifici sulla produzione degli autoveicoli. Gli obiettivi di apprendimento vengono raggiunti attraverso diverse modalità didattiche: lezioni tradizionali, analisi di casi, testimonianze aziendali da parte di imprenditori e dirigenti di imprese, e visite in azienda. A questa si cano i project work, concentrati nella fase finale del percorso, assegnati a mini team di lavoro e seguiti sia da un tutor aziendale sia da un tutor del corpo docente.

ALMURAZZI

**Jump», bagno estivo nel Po**
L'iniziativa in decine di località europee

Domani alle 14, Murazzi, davanti al circolo Arci Giancarlo, si terrà il primo decenni) bagno estivo nel Po, per promuovere anche in Italia il Jump», la giornata europea bagno fiumi. L'iniziativa prevede in decine di località europee. Ad attraversare a nuoto il fiume saranno i ragazzi dell'Asai (centro di aggregazione interculturale di San Salvario) accompagnati dalla Bandakadabra e appoggiati da due barche dell'associazione Amici del Remo. Cittadini e studenti parteciperanno alla nuotata. «Le ultime analisi dell'acqua, realizzate dalla Smat per accompagnare l'iniziativa Big Jump, danno risultati negativi ma non pessimi», dicono gli organizzatori. Info: www.riverlife.org/bigjump

ALLARME. BEN 13 I COMUNI COLPITI DALLA MALATTIA PORTATA DA UN INSETTO

# La flavescenza dorata minaccia soprattutto i vigneti del Chierese

La flavescenza dorata, malattia delle viti, preferisce la collina torinese. Dei 17 comuni-focolaio segnalati in Provincia ben 13 si trovano nel Chierese: Pino, Baldissero, Moriondo, Sciolze, Montaldo, Pavarolo e così via. La new entry di quest'anno è Pralormo, mentre la «pecora è Andezeno.

«Di solito la percentuale delle piante colpite non supera il 10% dei vigneti, ma ad Andezeno non si riesce a scendere sotto questa soglia» ammette Manuela Fassio della Coldiretti. Colpa degli hobbisti, cioè di coloro che hanno un pezzo di vigna e lo coltivano saltuariamente, senza troppa attenzione profilassi. Ai di fuori del Chierese casi sporadici sono segnalati solo nel Canavese a Oglianico, Salasso, Rivarolo e Casalborgone. Come mai la collina ha la «maglia nera» per questa malattia delle viti? «L'abbiamo importata dall'Astigiano. Molti coltivatori si riforniscono di viti in quell'area» precisa Manuela Fassio. Il consigliere provinciale Giuseppe Cerchio ha anche chiesto supporti per il Chierese. Naturalmente è già scattata la profi e le ordinanze regionali prevedono due trattamenti.

La flavescenza dorata è un fitoplasma che uccide le viti; a diffonderla è un'innocua cicalina lo scafoideo «titanus», un po' come accade per la malaria. Solo in questa stagione la malattia si manifesta in modo chiaro nella colorazione rossastra dei pampini, soprattutto nei vigneti destinati produzione di il Freisa e Barbera. «Le associazioni di categoria hanno fatto la loro parte - spiega Elena Masserenzi Cia - e hanno contatto i comuni che collaborano». Che cosa si deve fare? «La legge del 2000 prevede l'estirpazione piante malate e i trattamenti insetticidi obbligatori che vanno fatti in questo periodo - aggiunge -. Comunque la Regione da quest'anno prevede anche controlli sul campo nelle zone soggette alla malattia e la possibilità di inviare campioni di viti e rischio al servizio fitosanitario regionale per un controllo». Il «prelievo» può essere fatto anche dai proprietari di terreni confinanti con un vigneto inselvatichito. [a. par.]

# UNA FINESTRA SUL PIEMONTE

## DA VENERDÌ 15 LUGLIO IN EDICOLA IN ABBINATA CON LA STAMPA A UN PREZZO ESCLUSIVO

* in più rispetto al prezzo del quotidiano

## 120 PAGINE TUTTE A COLORI E DI GRANDE FORMATO CON LE PIÙ PRESTIGIOSE FIRME DELLA CULTURA E DELL'INFORMAZIONE

TRA GLI ARTICOLI: • CUNEO E IL PARCO ALPI MARITTIME • CHERASCO E LESEGNO - CARMAGNOLA E ASTI • MONFERRATO: GLI STRANIERI CHE HANNO SCELTO TORINO • CANAVESE: TEATRI D'ARTE E DI FEDE • CANELLI: IL CONTRIBUTO PIEMONTESE ALLA MASSONERIA • CON IL CUCINOVENDOLE DEL PIEMONTE

venite a scoprire in anteprima **Pagine del Piemonte** sul sito **www.priulieverlucca.com**

INIZIATIVA VALIDA PER I LETTORI DE LA STAMPA DEL PIEMONTE. PER INFORMAZIONI: NUMERO VERDE 800.011858

DIBATTITO. ORGANIZZATO PER RICORDARE I 25 ANNI DELL'APERTURA DEL TUNNEL

# Una seconda galleria nel traforo del Fréjus? E' un coro di no

## Il presidente Sitaf sostiene l'opera «Sarebbe una garanzia per la sicurezza»

**Fulvio Morello**

12 luglio del 1980 il tunnel del Frejus veniva aperto al traffico delle auto. In 25 anni sono transitati 31 milioni di veicoli. «Proprio per ricordare questo compleanno, festeggiato sotto tono a causa della chiusura dopo l'incendio del 4 giugno scorso, abbiamo voluto organizzare questo convegno». Così, ieri don Ettore De Faveri direttore del settimanale La Valsusa e promotore dell'iniziativa, ha introdotto il vivace dibattito su «Seconda canna del Frejus: sì o no?».

Il presidente della Sitaf, Giuseppe Cerutti, unico grande assertore del secondo tunnel per avere transiti unidirezionali, si è trovato a combattere contro tutti: i due presidenti della Comunità Montane Mauro Carena e Antonino Ferrentino, l'assessore alle grandi infrastrutture della Provincia Franco Campia e l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli. Ne è gremita la pubblico, molti interventi e due grandi cartelli: «Meno Tir, meno inquinamento, nessun nuovo tunnel» e «Tir Contingentati».

Il dibattito è stato aperto dall'assessore Daniele Borioli che ha ribadito che «si devono poter prevedere progressivi passaggi dal trasporto su gomma a quello su rotaia. Siamo favorevoli ad una canna per la sicurezza non ad un secondo tunnel che, tra l'altro, anche i francesi non vogliono». Anche per Franco Campia «la doppia galleria darebbe certamente più sicurezza ma manca la certezza che poi non aumentino i transiti. Si potrebbe ipotizzare solo se i due governi, italiano e francese, ratificassero un impegno di contingentamento».

Per Giuseppe Cerutti invece «solo un secondo tunnel di almeno 7,60 metri di larghezza darebbe garanzie di sicurezza, in caso di incidente, per l'intervento dei vigili del fuoco ed altri mezzi di soccorso». Mauro Carena ha ribadito che «non vogliamo vivere con una carta qualità dell'aria e con una florida economia turistica dobbiamo ridurre drasticamente il numero dei passaggi dei Tir» e subito gli ha fatto eco Antonio Ferrentino: «Non dobbiamo sempre prendere decisioni importanti sotto spinta dell'emotività e dell'emergenza: 3000 Tir al mese sono troppi». Leonardo Locci del sindacato trasporti ha ricordato al presidente Sitaf che «fare sicurezza vuol anche dire assicurare 5 persone per ogni squadra antincendio ed avere magari 36 posti rifugio come sotto il traforo del Bianco mentre nel tunnel del Frejus ce ne sono solo 11». Giuseppe Cerutti ha ribattuto che i posti rifugio nel traforo del Bianco sono stati ricavati dopo il grave incidente. Per il Frejus invece la commissione governativa sulla sicurezza ha richiesto come imposizione di carattere internazionale la realizzazione di un cunicolo di sicurezza di 5,50 metri di larghezza, bocciato però dai vigili del fuoco perché giudicato troppo stretto per l'intervento di due mezzi di sicurezza. «L'eccellenza turistica invernale che ci lasceranno le Olimpiadi non dovrà venire messa in ginocchio dall'inquinamento e dal traffico di migliaia di Tir al giorno», ha sottolineato Gemma Amprino, consigliere provinciale. Da tutti però è emersa la necessità di ridistribuire più equamente su tutti i valichi alpini i trasporti delle merci. Il senatore Malan presenterà un'interrogazione al ministero sulla sicurezza e sulla politica economica a lungo termine dei trafori alpini.

Era il 12 luglio del 1980 quando il tunnel del Frejus veniva aperto al traffico

VERTICE IN PROVINCIA

### La «Beltrame» conferma i lavori antinquinamento

••• L'assessore Dorino Piras ieri mattina ha incontrato in Provincia la direzione dell'Acciaieria Beltrame per la conferenza dei servizi che dovrebbe portare alla concessione dell'autorizzazione ambientale integrata. Ieri mattina erano a Torino anche i dipendenti della Beltrame con i rappresentanti sindacali; alla conferenza hanno partecipato anche i due sindaci di Bruzolo e San Didero, funzionari dell'Arpa e dell'Asl 5. In particolare la direzione aziendale ha confermato i lavori previsti nel cronoprogramma che prevedono nel mese di agosto la posa di una nuova cappa aspirante dei fumi al forno a siviera ed entro dicembre la messa in funzione dei filtri aspiranti. «L'azienda ha respinto la nostra richiesta di anticipare la ferie - ha affermato Giuseppe Iacovella - già questa mattina presenterà ricorso al Tribunale amministrativo chiedendo la sospensiva dell'ordinanza dei sindaci sull'inquinamento». I 500 dipendenti oggi torneranno al lavoro dopo gli scioperi dei giorni scorsi.

Giuseppe Cerutti

Daniele Borioli, assessore regionale

Franco Campia

LUNEDI' SARANNO OPERATIVI A TORINO E A SUSA GLI SPORTELLI DI COLLOCAMENTO TRA FRANCIA E ITALIA

# Nasce il lavoro «senza frontiere»

## Olimpiadi e Alta Velocità trainano la richiesta di manodopera specie nel settore turistico

Cresce l'occupazione nel Torinese, sulla scia dei «grandi eventi». Aumenta la richiesta di manodopera, al punto che le istituzioni si sono attivate per rendere più agevole il compito delle aziende. Lavoro «senza frontiere», da un versante all'altro delle Alpi.

Da lunedì, a Torino e a Susa, saranno operativi gli sportelli di collocamento «Olyjob», dedicati a imprese e lavoratori, prevalentemente del settore turistico, alberghiero e dei servizi. Un ponte tra Italia e Francia, in particolare Piemonte e dipartimento Rhône-Alpes. L'iniziativa si chiama «Transalp»: una rete di collegamento tra i due Paesi per facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

Il progetto - messo a punto dall'Agenzia Piemonte Lavoro con il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino - è stato presentato ieri mattina in via Palazzo di Città (sede dello sportello torinese) e spunto dal particolare fermento nel settore occupazionale piemontese. I due grandi volani rappresentati dai Giochi olimpici del 2006 e dalla linea ad Alta velocità Torino-Lione richiedono un crescente afflusso di personale specializzato, da impiegare per brevi periodi e da reperire in tempi rapidi. Soprattutto nel settore alberghiero - tradizionalmente caratterizzato da una notevole mobilità -, ma anche nei trasporti e nelle costruzioni.

Da lunedì, a Torino e a Susa, saranno operativi gli sportelli «Olyjob»

Nel 2004, secondo i dati diffusi dallo studio «Grandi eventi e occupazione», i cantieri hanno prodotto, nel solo settore edilizio, tra i 7 e i 10 mila posti di lavoro in più nella sola area del Torinese. Numeri destinati a crescere esponenzialmente con l'avvicinarsi dell'evento olimpico e l'inizio dei lavori del Tav, che hanno reso stringente l'esigenza di un coordinamento transfrontaliero capace di agevolare la ricerca di personale. Attivare un canale con la vicina Francia è sembrato una scelta ovvia; i finanziamenti giunti dal Fondo sociale europeo hanno fatto il resto, consentendo all'iniziativa di assumere forma e sostanza.

Gli sportelli piemontesi lavoreranno in stretta collaborazione con gli omologhi dell'Anpe della Savoia per realizzare una sorta di mercato comune, raccogliendo e smistando le richieste; un canale di mediazione, insomma, gestito da personale specializzato.

«E' un passo in avanti fondamentale nella rimozione degli ostacoli alla mobilità in occasione di grandi eventi che ci coinvolgeranno nei prossimi anni - ha spiegato l'assessore regionale al Lavoro Angela Migliasso durante la presentazione dello sportello -. L'obiettivo è soddisfare con rapidità le richieste delle aziende, ma anche dei singoli lavoratori, offrendo servizi pratici e soprattutto agendo in costante sinergia con gli sportelli transalpini».

Nelle intenzioni dei promotori non manca una strategia di lungo periodo, una rete in grado di sopravvivere anche dopo Torino 2006. «Uno sforzo organizzativo di tali dimensioni - hanno rilevato l'assessore comunale al Lavoro Tom Dealessandri e quello provinciale Cinzia Condello - merita di essere sostenuto e incentivato anche in prospettiva futura». [a. r.]

LE RELIQUIE DEL PATRONO DELLA CITTA' IN ARRIVO DA BADEN

# A Moncalieri la festa di S. Bernardo inizia con la processione storica

## Quattro giorni densi di appuntamenti, dalle messe solenni alla maxigrigliata

**Giuseppe Legato**

Quattro giorni di festa e di intenso coinvolgimento, per una città, Moncalieri, che ha vissuto troppi mesi sotto il tiro di proteste, manifestazioni e querelle non ancora risolte. E allora ecco il patrono, Bernardo di Baden tornato dalla Germania dove è emigrato per quattro giorni in attesa che la città restituisca a se stessa il salotto del centro storico completamente rinnovato, a riportare un pathos diverso da quello che si è respirato negli ultimi mesi.

E' una festa a metà perché la grande rievocazione storica si è svolta in terra tedesca con tre pullman stracarichi di figuranti e autorità in missione diplomatica, religiosa e promozionale: «Un momento di straordinarie emozioni»; lo definisce il sindaco Lorenzo Bonardi. Adesso, però, è il momento della città. Stasera, alle 21,30 tocca alla processione storica in cui l'urna che custodisce le reliquie del cavaliere senza macchia e paura che morì di peste a Moncalieri il 15 luglio del nel bel mezzo di una missione diplomatica, sarà portata da piazza Marconi (Testona), attraverso strada Genova fino alla chiesa a lui intitolata nel cuore di borgo Aje.

E' un percorso che unirà fedeli e figuranti, oltre trecento e tutti in costume quattrocentesco: duecento popolani, sessanta nobili, notai, sindaci e damigelle, venticinque armigeri, dodici portatori dell'urna coi sacri resti del principe, dieci paggetti, dieci vessilliferi cinque cavalieri accompagnati dai palafrenieri, una quarantina e più di frati e canonici.

Una mole di lavoro enorme che ha coinvolto molte associazioni cittadine, Pro Loco, Beato Bernardo, Famija moncalereisa in testa, e la guida sapiente di Piero Vacchio, colui che nel 1988 ebbe l'idea della processione rievocativa insieme a don Silvio Brunino allora parroco della Chiesa del Beato Bernardo. In quegli anni si faticava anche solo a raccattare i costumi storici, oggi la musica è cambiata completamente. Come dice l'assessore al Turismo e ai gemellaggi Rocco Curzilla: «Il viaggio in Germania è stato esaltante; l'immagine della città ne è uscita sicuramente più forte, più vive con uno spettacolo unico a base di storia e fede».

«Festa di straordinarie emozioni», la definisce il sindaco Lorenzo Bonardi

E allora c'è da dire che il programma dei giorni di festa non è finito qui. Domani, alle 10 nella chiesa del Beato sarà celebrata la messa solenne alla quale parteciperanno anche i figuranti mentre il piazzale della Curia ospiterà un pomeriggio gastronomico con una maxigrigliata. Lunedì alle 20,30 nella chiesa di Santa Maria della Scala in piazza Vittorio sarà il turno di un'altra messa celebrata da tutti i parroci di Moncalieri seguita dal suggestivo concerto della corale città di Borgaro e del Quintetto Brass Express dell'Orchestra sinfonica della Rai a cura della Famija moncalereisa.

PRESA IN AFFITTO PER 18 MESI DALLA TMS

# Bs salva, i dipendenti presto tutti riassunti

Svolta positiva per la «Bs» di Druento. La ditta dichiarata fallita nell'aprile scorso e poi allora presidiata dai dipendenti che, a ragione, non hanno mai voluto arrendersi all'idea della perdita del lavoro, è stata, infatti, affittata per 24 mesi, con proroga di altri 24, da Tms (Tecnologie Manifatturiere Spinazzè di San Donà di Piave) che ha anche trovato un accordo con le organizzazioni sindacali. I primi 21 dipendenti in cassa integrazione straordinaria sono in procinto di essere riassunti. 18 dello stabilimento di Druento e 5 del sito produttivo di corso Grosseto, mentre ad ottobre sono previste altre riassunzioni il cui numero sarà definito in base agli ordinativi di lavoro. Entro un anno e mezzo l'impegno della Tms è arrivare al reintegro di cento unità. Soddisfatti lavoratori e sindacati per un accordo che oltre a dare risposte positive per tutti i dipendenti offre garanzie future e affidabilità. «I lavoratori non si sono mai arresi» - Pierpaolo Fanni della Fiom Cgil - perché il fallimento, avvenuto improvvisamente, era stato dichiarato non per mancanza di commesse, ma per gli ingenti debiti contratti dalla proprietà. La ditta produttrice di piantoni sterzo particolari venduti alle case automobilistiche più importanti d'Europa, era, infatti, una fabbrica con un proprio apprezzato prodotto, macchinari tecnologicamente all'avanguardia e altissima professionalità. La Tms si è impegnata a mantenere in loco il sito produttivo ed effettuare un investimento di 500 mila euro per una nuova trafileria da installare in corso Grosseto. Per i dipendenti ottime prospettive: contratti con retribuzioni non inferiori alle precedenti e riconoscimento degli scatti d'anzianità. [a. ber.]

# Inbreve

**Venaria**
**Vandali e rapinatori negli uffici postali**
Uffici postali di Venaria nel mirino di vandali e rapinatori. Il primo ad essere colpito nella notte tra giovedì e venerdì è stato quello di via Guarini dove ignoti hanno dato alle fiamme quattro motorini Piaggio Free, utilizzati dal portalettere, custoditi nel cortile sul retro. Quattromila euro il danno riportato. Alle 13,30 di ieri poi il locale di via Goito 4 è stato preso d'assalto da due individui armati che dopo aver intimato ai dipendenti di consegnare l'incasso si sono dati alla fuga con circa 8 mila euro, facendo per ora perdere le loro tracce.

**Baldissero**
**Auto rubata a Chieri bruciata nella cava**
Una Lancia Y10 è stata data alle fiamme ieri notte, poco dopo l'una, all'interno della cava dismessa di via Palucco, a Baldissero Torinese. La vettura era stata rubata nel corso della stessa serata a Chieri. Le indagini e gli accertamenti dei carabinieri sono tutt'ora in corso.

**Arignano**
**In fiamme nella notte un campo di grano**
Un rogo è divampato in un campo di grano di cascina Calcinare, in via Lago 6 ad Arignano. Le fiamme, che hanno preso coperto un'area di circa 8 mila metri quadrati, sono state domate prima delle 23 dai pompieri di Chieri e Riva. Si esclude al momento l'origine dolosa.

**Alpignano**
**Palio dij Cossòt prende il via**
Inizia oggi il Palio dij Cossòt di Alpignano. Alle 18 nel parco della Pece si darà il via alla rievocazione storica, che riporta la città al 1678. Alla sera in piazza Caduti ci sarà la consegna del «Cossòt d'oro» a quanti, cittadini e associazioni, si sono distinti nell'anno passato. Domani, invece, dalle 9,30 ci saranno sfilate e cortei, poi alle 11 si svolgerà l'assalto al Ponte Vecchio, tra piemontesi e francesi. Alle 17,30, poi, partirà la gara del Palio con i quattro borghi cittadini che si sfidano nelle vie per le vie del centro.

**Collegno**
**Mestieri di un tempo alla festa patronale**
La festa patronale di Collegno, dedicata a san Lorenzo, è arrivata alla sua 446ª edizione, organizzata dalla Pro Loco. Oggi, alle 21,15 in piazza IV Novembre, serata danzante. E si prosegue domani, alle 10, con il corteo storico nel centro e poi partirà «C'era una volta Collegno... Antichi mestieri da vedere e da provare», con oltre 30 mestieri dei primi del Novecento, tra filatrici, fabbri, cestai, pastule... E tutti i partecipanti possono provare.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

## Suoni futuristici e uomini di pietra

**Continua in piazza San Carlo il «Concerto per uomini di pietra» che accompagna l'allestimento di Richi Ferrero nel cantiere della piazza. Stasera alle 22 Steve Piccolo che proviene dall'avanguardia musicale statunitense suona in trio con il giapponese Gak Sato e Luca Gemma (già Rosso Maltese). Il gruppo promette un concerto proiettato nel futuro.**

Steve Piccolo, Gak Sato, Luca Gemma

## Laboratorio

Il laboratorio è una mezza stanza: tavolo, pannello per appendere i progetti, piccoli attrezzi come una minisega a nastro e un trapanino. Qui è nata una barca a vela («Urca»), di due metri che ha attraversato il tratto di [illegible] Marina degli Aregai (Imperia) e Calvi (Corsica), 85,128 miglia, in 23 [illegible] e [illegible] minuti: l'impresa è stata omologata dal Guinness dei Primati con il nome di Claudio Vigada, [illegible] anni, dipendente dall'Alenia Spazio.

Soddisfatto? [illegible] è [illegible] il record [illegible] mi rende fiero - [illegible] mette -, ma il modo [illegible] cui ci sono arrivato. D'ora in avanti potrò essere ascoltato senza essere considerato un visionario».

L'inizio viene dalla passione per il volo. Il contatto con l'aria quindi e soprattutto la sfida contro la gravità: «Mi affascinano le implicazioni scientifiche. E poi è impareggiabile la sensazio- [illegible] si prova lassù. Ma anche il mare è [illegible] bella emozione soprattutto perché altera la dimensione del tempo». Quindi esploratore del blu dipinto di blu in parapendio, volo a [illegible] aliante, barca a vela. «Aerei e barche costano troppo così ho incominciato a costruirmeli in scala e a fare gare». Ma sono giocattoli! «Non è così - precisa -. Per me significa realizzare un'idea per una sfida con la natura, il vento, il mare, avendo un budget limitato».

Progetto, studio dei materiali, realizzazione, prove: sono tanti passaggi, talora complicati, perché la fantasia supera la realtà. O viceversa. «E' [illegible] verifica [illegible] appassionante, che [illegible] valore assolutamente diverso all'oggetto finale e [illegible] sue prestazioni. In fondo è questo il motore del progresso: il gusto dell'elabo- [illegible] e del riscontro. Un'arte che si va perdendo. C'è gente [illegible] il modello se lo compra già fatto: quello è un giocattolo».

La ricerca è finalizzata a migliorare i risultati. Nel caso dello scafo a vela, la leggerezza, la robustezza. Claudio li ha ottenuti usando materiali sofisticati come le fibre di carbonio lavorate con resine epossidiche prima a temperatura ambiente (20-30 gradi) poi nel forno (a 65 gradi) costruito con polistirolo, lampade e termostato. L'albero che sostiene le vele è pure in fibra di carbonio e proviene dal laboratorio degli aquiloni.

La parte più difficile - spiega Vigada - riguarda la centratura e le linee d'acqua per rendere stabile lo scafo: ho ottenuto ottimi risultati... tiene la sua rotta con venti fino a 12 nodi».

Un anno per il disegno, 6 mesi per la costruzione, 4 per le prove in mare e poi l'attesa per [illegible] nella finestra meteo favorevole alla traversata e finalmente, il 25 settembre 2004, per [illegible] 24 ore, Vigada ha radiocomandato il modello da una barca appoggio (sponsorizzata dai Lions Torino Collina), e ha conquistato il record ora omologato dal Guinness. Prossima tappa? «Coppa America, a Valencia naturalmente».

LE PRIME TAPPE DELLO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

# C'è aria di Mediterraneo sui palcoscenici alpini

[illegible] Francia

Teatro sulle vette: aspettando l'evento olimpico si soffia sulla decima candelina di Onda Teatro, l'ente che promuove «Lo spettacolo della montagna», [illegible] segna itinerante (a oggi al 6 agosto) che, in [illegible] del decennale, fa bilanci in positivo per la capacità di farci ascoltare, dagli [illegible] rdi a [illegible] per proporre spettacolo, ma anche riflessione su tematiche stringenti per impegno e attualità, dalla difesa [illegible] dell'ambiente alla memoria, [illegible] g[illegible] loci all'incontro [illegible] culture di[illegible] spiegano gli organizzatori.

La rassegna si inaugura questa sera al Castello della Marchesa Adelaide di Susa (ore 21,30) con una performance dell'Orchestra [illegible] Ritmi [illegible] Arturo [illegible] diretta dall'incontenibile Federico Bianco. Domani a Villarfocchiardo-Certosa di Monte Benedetto alle 15, Ensemble Galinverna e Ensemble Casablanca na «La frontiera del Mediterraneo. Antichi canti d'amore [illegible] di fede delle tre religioni».

Seguono, giovedì 21 a Chiusa San Michele, i Fratelli Ochner con [illegible] Wukong. Lo scimmiotto [illegible] cos per la regia di Alberto Barbi. Venerdì 22 luglio toccherà al Teatro Club di Udine.

In un contesto [illegible] reclusione [illegible] ultime ore, gli attimi estremi prima della morte. Tra sollecitazioni emotive e riflessioni estremi[illegible] consuma «L'ultima [illegible] Giordano Bruno», che Assemblea Teatro presenta questa sera a Usse[illegible], nella piazzetta del Comune, per la rassegna «Attorno alla fortezza».

Lo spettacolo, ideato e diretto da Renzo Sicco con Lino Spadaro e interpretato da [illegible] Boni, Marco Pejrolo [illegible] Diego Spini, [illegible] ambientato nel 1600, quando Giordano Bruno, filosofo di fama [illegible] pea, viene [illegible] [illegible] eretico al culmine [illegible] [illegible] vita segnata da tragedia e grandezza.

Domani alle 21,30 all'ex-area Saca di Cavagnolo, Assemblea Teatro presenta «Polvere» di Massimo Carlotto: altro allestimento diret- [illegible] da [illegible] Sicco e Lino Spadaro. Polvere, amianto, mesotelioma: parole che [illegible] [illegible] ambienti [illegible] lavoro dove quel che [illegible] respira fa male e la vita è un tossico.

Domani a Villarfocchiardo-Certosa di Monte Benedetto alle 15 [illegible] l' Ensemble Galinverna

«Il maestro e Margherita» (del Teatro di Castalia e Teatru National Chisinau)

# Il maestro e Margherita stasera parlano romeno domani italiano e russo

Oggi in romeno, domani in italia- [illegible] e [illegible] Lingua diverse per [illegible] progetto in divenire, consolidato negli anni, che il Teatro Castalia porta avanti coinvolgen- [illegible] attori moldavi formati nelle più note scuole russe e ora si cimentano con testi classici della letteratura dall'est Europa. Come «Il maestro e Margherita» di Michail Bulgakov, allestito dalla Compagnia Teatro di Castalia con Teatru National Mihai Eminescu Chisinau, adattamento e regia di Andrea Battistini. Lo spettacolo sarà presentato questa sera e domani alle 21,30 al Punto Verde Centro Interculturale di corso Taranto 160, per iniziativa della Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

Il bilinguismo - lingua romena e [illegible] -permette [illegible] cast, che parla anche l'italiano, di interpretare [illegible] grande duttilità, testi in [illegible] diversi idiomi. [illegible] attori lavorano insieme da anni, dichiaratamente alla ricerca di messaggio universale.

Lo spettacolo si apre con un lungo prologo in cui il maestro, prostrato dalla censura del suo libro su Ponzio Pilato, [illegible] [illegible] sé: dall'annullamento dell'ispirazione artistica alla perdita della donna amata e musa, Margherita, appunto. Altri personaggi di questa storia visionaria e metaforica, sono il diavolo e i suoi collaboratori che, [illegible] legittimare il loro essere, e il proseguo dello spettacolo, chiuderanno l'atto [illegible] la frase «Il diavolo esiste». Intento [illegible] regia è «narrare, lasciando allo spettatore l'ascolto e la trasformazione visuale delle più straordinarie pagine della vicenda». Lo spettacolo [illegible] ambientato [illegible] un appartamento «storto», che rimanda all'ambiguità e alla distorsione psicologica. [st. fr.]

## Visita guidata al quadrilatero [illegible]

### Domenica [illegible] spasso con l'archeologo

**«A spasso con l'archeologo la domenica [illegible] nei dintorni di Porta Palazzo. L'iniziativa della Rear - Servizi Museali si inaugura domani (già esauriti i posti) e prosegue fi[illegible] al termine di settembre. Per un paio d'ore, un archeologo accompagna i visitatori partendo alle 10,30 dal Museo di Antichità in via XX settembre 88/c. L'itinerario: Teatro romano, Porta Palatina, Casa del Pingone, chiesa di S. Domenico, case tardo medievali di piazza IV Marzo, tratto del Cardine Massimo - via Porta Palatina e del Decumano Massimo - via Garibaldi e Palazzo Madama. Prenotazioni: 011/4396140 o museoantichita@museitorino.it; costo 6 euro + biglietto del museo.**

## La giornata

### [illegible] scrittura

**Un giorno intero dedicato alla scrittura: domani alla Cascina Macondo, «Centro nazionale per la promozione della lettura creativa [illegible] alta [illegible] attivo a Borg[illegible] Madonna della Rovere [illegible] a Riva Presso Chieri (011/9468397), viene proposto il seminario «Scritturalia». I partecipanti (ritrovo [illegible] 9,30, fino alle 20,30) dovranno presentarsi muniti di [illegible] l'occorrente, dai fogli al computer portatile.**

### [illegible] i

VARIE

**Basic Cup**

Momento conclusivo della 1ª «Basic Cup», torneo di calcio a sette tra dipendenti [illegible] 24 aziende torinesi: questa sera quattro match più la finale della «Coppa Fair Play». In campo scenderanno, tra gli altri, Marco Lavaz- [illegible] e Gianarmando Testa
Basic Italia, strada della Cebrosa 106, dalle 16

**Parco Giò**

Proseguono le attività dello spazio di divertimento per i ragazzi dai 3 ai 14 [illegible]: [illegible] ping pong al beach volley, dal «trimundi» al «labirinto vietnamita», alla parete [illegible] arrampicata. Laborat[illegible] creativi a disposizione [illegible] più piccoli e «spiaggia» sul fiume. Ingresso libero; [illegible]: [illegible] al 24 luglio 19-20.
Info: 011/0702535.
Parco Michelotti, corso Casale 15

**[illegible] del Reale**

Incontro mattutino (ore 11) [illegible] Porta palazzo su «Diritto alla cittadinanza». [illegible] pomeriggio in Galleria Umberto I doppia proposta [illegible] «Linux installation Party» (ore 15) e dimostrazioni [illegible] scacchi (ore 16,30). Dalle 21 proiezione delle pellicole: «Tutti mi chiedono da dove vengo, nessuno vuole sapere [illegible] sono» di Monica Affatato, Luciano D'Onofrio [illegible] Daniele Gaglianone; «Il giorno [illegible] [illegible] e «Mio fratello Yang» di Gianluca e Massimiliano De Serio; «Abdellah [illegible] i suoi fratelli» [illegible] Armando Ceste; «Momento tragico» di Cibele Amaral.
Porta Palazzo, Galleria Umberto I

**[illegible] e [illegible]**

«Officine Gastronomiche Multietniche» con dimostrazioni di world [illegible] curate [illegible] Kumale: oggi [illegible] [illegible] na [illegible] cucina indiana, [illegible] l'arte del miscelare le spezie.
Centro Interculturale, corso Taranto 160, ore 18,30

**«Cineborgate»**

[illegible] oggi al 21 luglio «Il cinema di ieri e di oggi», rassegna itinerante e all'aperto che si tiene [illegible] frazioni [illegible] nei quartieri [illegible] Moncalieri: in Borgo [illegible] Pietro, centro storico, frazioni Tetti Piatti e Tagliaferro; Revigliasco.
Ingresso libero,
Moncalieri, dalle ore 21,30

**Dudi Dagostini [illegible]**

Performance di «street» [illegible] realizzata da Dudi Dagostini [illegible] Enrico Bertorelli: pomeriggio d'arte con intervento [illegible] stikers adesivi e collage murale. Seguirà aperitivo.
Café Tabac, Murazzi, dalle ore 16

**Danze e sapori**

Serata ispirata al Sud d'Italia: si comincia cenando [illegible] piatti tipici pugliesi, calabresi e siciliani. A seguire si terrà [illegible] Paranza del geco» con [illegible] atmosfere delle feste dove si [illegible] [illegible] pizzica e la tarantella.
Cecchi Point, via Cecchi 17, ore 20

**Visite [illegible] Palazzo Reale**

Visite guidate, gratuite, ogni [illegible] z'ora a cura dei volontari dell'associazione «Amici di palazzo Reale»: [illegible] ducono all'«Appartamento di Madama Felicita». Non [illegible] [illegible] prenotazione.
Palazzo Reale, piazzetta Reale, ore 14,30-17,30

**Tango a Coazze**

[illegible] Pro Loco organizza lo spettacolo di tango argentino con la Scuola [illegible] tango «El Firulete». Esibizione dei maestri Sarita Goyas e Ricardo Labriola insieme agli allievi. Ingresso 6 euro.
Coazze, Parco comunale, [illegible] 21

[illegible]
[illegible]

Iscrizioni aperte alla quarta edizione del [illegible] di editoria «Il libro dalla A alla Z», curato [illegible] Carola Messina e Maurizio Ge[illegible] [illegible] che spazierà dal diritto d'autore all'editing, dalla stribuzione [illegible] struttura delle case editrici: inizia il 29 settembre. Fra i docenti

La Stampa in collaborazione con Einaudi

Domani in

**"Vi racconto il mio passo d'addio".**
**(Giovanni Arpino)**

**Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".**
*Il vecchio e il giovane; il maestro e l'allievo; l'uomo che si sta rassegnando alla fine della vita e quello che non ha ancora imparato ad amarla. "Passo d'addio" è la storia dell'amicizia profonda tra questi due personaggi, che a un certo punto, per superare il dolore, saranno costretti alla scelta più dolorosa che un essere umano può compiere. Con la sua leggerezza poetica e il suo infallibile senso della narrazione, Giovanni Arpino affronta uno dei temi più delicati della società occidentale, l'eutanasia, raccontando allo stesso tempo una storia commovente e avvincente. Il passo d'addio di uno straordinario scrittore, da rileggere assolutamente. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.*

***In edicola domenica 17 luglio "Passo d'addio" di Giovanni Arpino a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.***

*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni: Numero Verde 800 011 949.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

## Musica dove

**PLANET FUNK.** Regna [redacted] dance nel sabato sera di Colonia Sonora, la rassegna [redacted] in programma nel Parco della Certosa Reale [redacted] Collegno: protagonisti, i Planet Funk. Lo show comincia alle 21,30, assistervi costa 8 euro.

**SPAZIO 211.** Sabato sera rock per lo «Spaziale Festival» in programma allo Spazio 211, via Cigna 211: suonano gli Eagles of Death Metal, progetto [redacted] ideato da Josh Homme dei Queens of the [redacted] Age. Gruppo di spalla, [redacted] duo The Kills. Musica dalle 21,30, biglietti a 12 euro.

[redacted] Musica dal vivo questa sera al Belleville, via [redacted] Paolo 101: si esibiscono lo storico leader dei Can, Damo Suzuki, i versatili Zu, il dj Okapi, il sound psichedelico di Kawabata Makoto. S'inizia alle 21, ingresso 3 euro.

[redacted]**ERMARKET.** Ritmi tradizionali dalla Costa d'Avorio questa sera [redacted] Supermarket, viale Madonna di Campagna 1: [redacted] propone, a partire [redacted] 23, Alioune M'Baye Nder. [redacted] glietti a 20 euro.

**SUSA.** Il trascinante sound dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza caratterizza [redacted] sabato [redacted] de «Lo spettacolo della montagna» [redacted] Castello della Marchesa Adelaide a Susa. S'inizia alle 21,30.

**LO ZOO [redacted] 105.** Questa sera al Campo Smith [redacted] Bardonecchia «Festival 70/80» con la partecipazione dei dj dello «Zoo [redacted] 105»: sul palco, presentati dai conduttori del dissacrante programma radiofonico Marco Mazzoli e Leone di Lernia, si esibiscono [redacted] Dan Harrow, Valerie Dore, P. Lion, Black Box, D.D. Jackson, Miko Mission, Settimo Grado. La festa [redacted] mincia alle 22, biglietti [redacted] euro.

Eagles of Death Metal stasera a Spazio 211

[redacted] Secondo appuntamento questa sera con la musica d'autore al Monforteinjazz: protagonista, Massimo Ranieri. Presenta «Accussi grande», il [redacted] ultimo lavoro che chiude la trilogia dedicata [redacted] classici della canzone napoletana reinterpretati attraverso un utilizzo moderno [redacted] strumenti tradizionali. Appuntamento alle 21,30 nell'auditorium Horszowski. Posto unico a [redacted] dere a 35 euro. Prevendite a Torino [redacted] Box Office di Ricordi.

## Il soprano franco-nippo canadese riporta in [redacted] la d...a della lirica Fettuccini Show istrionico e bel canto

**Alfredo Ferrero**

In principio era la Fettuccini: la grande diva [redacted] lirica (tanto più [redacted] in quanto totalmente inventata, capace [redacted] portare le platee al delirio e amata sino al suicidio dai nobiluomini di mezza Europa), torna a Torino, ai Giardini Reali, alle 21,30 di stasera, per il cartellone dei Punti Verdi.

A darle corpo [redacted] anima [redacted] Natalie Choquette, il soprano (ma anche mezzosoprano e baritono, quando capita) franco-nippo-canadese abituata a sbalordire il pubblico [redacted] performance ginniche e vocali senza eguali. A Natalie può chiedere tutto e il contrario di [redacted]: che canti facendo la spaccata o la ruota, che si atteggi a divina alternando con fregoliana velocità costumi sontuosi e inverosimili, che sciorini un'aria dietro l'altra battendo i tappeti o facendosi la messinpiega, senza perdere una virgola nell'intonazi[redacted] concentrazione; ma anche - [redacted] zi, soprattutto - che interpreti con tutto il talento di cui l'ha dotata madre natura una gran[redacted] aria del repertorio lirico: per capire finalmente che, al di là [redacted] vezzi e funambolismi, [redacted] Choquette ha l'animo e la sensibilità della grande artista, e il [redacted] «Un bel dì vedremo», piazzato nel bel mezzo [redacted] istrionismi di alta scuola, è capace ancora [redacted] emozionare come ai tempi d'oro del melodramma.

Accanto al soprano, a dividere gli applausi è l'orchestra del Teatro Regio di Torino diretta in [redacted] spiritoso [redacted] da Massimiliano Caldi [redacted] è facile essere umili e intelligenti tanto da [redacted]condare una primadonna che ha fatto della follia (artistica) la regola del suo lavoro [redacted] e Caldi - [redacted] hanno dimostrato i passati trionfi, anche a Torino, al fianco della Choquette - è all'altezza del compito.

Natalie Choquette

[redacted]

**[redacted]**
La tragica vicenda del deforme buffone che, sulla base del dramma [redacted] Hugo, ispirò a Verdi [redacted] dei suoi maggiori capolavori operistici rivive nel parco della Certosa [redacted] di Collegno (corso Pastrengo), domani alle 21,30: ne sono interpreti il baritono Giuseppe Altomare (Rigoletto), il soprano Nunzia Santodirocco (Gilda) e il tenore Ruslan Zinevyc [redacted] Duca [redacted] Mantova). Dirige Roberto Gioanola.

**FIGLI D'ARTE**
Carlotta e Giacomo Fuga, figli di Sandro, celebre compositore [redacted] per lungo tempo direttore del Conservatorio torinese, costituiscono un affiatato duo pianistico a quattro [redacted]. È possibile ascoltarli [redacted] Pavone, nell'oratorio di Santa Marta, domani alle 21,15, dove interpretano pagine di Schubert, Fauré e Dvorák.

**PAESE DEI CAMPANELLI**
Prosegue la stagione di operette [redacted] Motovelodromo di corso Casale 144: oggi alle 21,30 (con replica ventiquattr'ore più tardi) [redacted] scena [redacted] Paese [redacted] Campanelli», spassoso [redacted] fortunatissimo capolavoro della ditta Lombardo & Ranzato. Sul palco gli artisti della compagnia Alfa Folies.

**[redacted]**
I gruppi strumentali [redacted] all'interno dell'Orchestra Rai sono impegnati [redacted] una intensa attività di decentramento. Il quintetto di ottoni si esibisce a Luserna San Giovanni, nella Loggia dei Mercanti, oggi alle 21,30, al fianco del gruppo vocale «Triaca Musicale»; lunedì 18 alle 21,30 lo stesso complesso [redacted] ospite della chiesa di Santa Maria [redacted] Scala, a Moncalieri, [redacted] Corale Città di Borgaro.

**ORGANO AMERICANO**
Si chiama Gail Archer e arriva dagli Stati Uniti (New York): è l'organista che si esibisce - per la rassegna Organalia 2005 - nella scenografica chiesa di San Vincenzo Martire a Giaglione, domani alle 21. Varie composizioni [redacted] Bach, Vivaldi, Frescobaldi, Mendelssohn e Vincent Persicherti figurano nel programma del suo concerto. **[a. fe.]**

[redacted]

**STEFANO BRICARELLI**
Una via [redacted] Briançon, una [redacted] di Napoli [redacted] le vele ad asciugare, sono alcuni dei soggetti [redacted] 100 fotografie di Stefano Bricarelli (Torino, 1889-1989), tratte dalla collezione donata dalla signora Carla Bricarelli all'Archivio Fotografico dei Musei Civici, che fino al 18 settembre sono esposte [redacted] Gam. Membro della Società Fotografica Subalpina, [redacted] ritratto [redacted] donne [redacted] nobiltà [redacted] della borghesia, viaggi, passando [redacted] «stampe alla gomma» alle prime prove di colore. Catalogo con testo di Pierangelo Cavanna, curatore della mostra.
Gam, via Magenta 31, orario: 9-19, info 011 4429518.

**SCULTURA SU LEGNO A [redacted]**
Dal 18 al 24 luglio, «24° Simposio Internazionale di Scultura [redacted] legno - Scultura nelle Alpi», promosso dal Comune [redacted] Bardonecchia. Un incontro [redacted] arte e natura, tra l'abilità degli scultori che operano all'aperto e la ricerca [redacted] un'immagine legata all'ambiente o all'uomo. Hanno aderito [redacted] Franco Alessandria, Dario Milesi, Giovanni Borgarello, Don Ledbetter, Vytenis Antanavicius e Dominique Renaud. Bardonecchia, [redacted] 0122 907778.

Stefano Bricarelli: «Reti e barche sul Verbano»

**TOMMASO CASCELLA**
Curata da Valentina Fogher, [redacted] personale [redacted] Tommaso Cascella propone opere su carta e dipinti astratto-geometrici e raffinate sculture sul tema «Centro del centro» che costituiscono il senso di una raffigurazione dove «personaggi/ attori ric[redacted] l'equilibrio», secondo una visione metafisica della realtà. Fino al 27 agosto.
Avigliana, Campo Galleria, via Porta Ferrata 36, orario: venerdì-domenica 16-20, info 3351369520.

**ARTI FIGURATIVE**
Prosegue la [redacted] Esposizione Arti Figurative, con oltre [redacted] pittori, scultori, incisori. Tra questi, Mario [redacted] Pietro, Sergio [redacted], Ravera Aira, Serafino Delaurenti, Anna Maria Palumbo, Claudio Selvo, Luisa Porporato, Adriana Giorda, Luciana Bey, Luciano Francone, Clotilde Cerlana Mayneri, Graziella Voghera, Giuseppe Riva, Caterina Cucco, Luisa Sartoris. Fino al 31 luglio.
Promotrice delle Belle Arti, viale B. Crivelli 11, orario: 10-12/ 16-19,30, tel. 011 6692545. **[a. mi.]**

## Musei e mostre di Torino e provincia

■ **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17,30, sab. e dom. chiuso.
■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio: or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). [redacted]: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
■ **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
■ **EXPERIMENTA** (Parco Michelotti ex zoo, tel. 011 819.8252). Mostra: «Acerti [redacted]? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 15-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22, lun. [redacted]. Prenotazioni tel. 011 813.2428.
■ **FONDAZIONE MERZ** (via Limone 24, tel. 011 19.719.437). Mostra: «Mario Merz» [redacted] 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
■ [redacted] **PIETRO** [redacted] **- MUSEO ARTI** [redacted] (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. [redacted] Gio. 10-23. Lun. chiuso.
■ **FONDAZIONE** [redacted] (via Modane 16, [redacted] 199.31600). [redacted]: «Bidibidobidiboo». Fino al 2 ottobre. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle [redacted] alle 23; lun. chiuso.
■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440). Or.: mar., ven., sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 [redacted]). Mostra: «Stefano [redacted] Fotografie». Fino al 18/9. Orario: tutti i giorni 9-19: lunedì chiuso. [redacted] biglietteria chiude un'ora prima.
■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. [redacted] «La Lunga Liberazione». [redacted]: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 14,30-18,30
■ **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 3 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «Una Stagione Romantica». Fino al [redacted]. Orario: [redacted] giorni 10-18,30, lunedì chiuso.
■ **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832) Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
■ [redacted] **D'ANTICHITÀ** (via [redacted] Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore 16 visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Lun. chiuso.
■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE** [redacted] (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni: sul set». Fino al [redacted]. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso. [redacted] biglietteria chiude 45 minuti prima.
■ **MUSEO** [redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
■ [redacted] **NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, [redacted] 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino», [redacted]: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. [redacted] guidate gratuite [redacted] ore 11-16 e domenica ore 10-11-16.
■ **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
■ **MUSEO** [redacted] **MICCA** (via Guicciardini 7a, [redacted] 011 546.317). Or.: 9-19. Lunedì chiuso.
■ [redacted] **DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico [redacted] zoologia. Mostre: "I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali", "Dinosaurios Argentinos", "Viso Vegetale. Il verde mantello di Gaia", fino [redacted] 30 novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
■ **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.66.29). Or.: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 [redacted] prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
■ **PALAZZO BAROLO** [redacted] delle Orfane 7, [redacted] 011 436.0311). Visita «Appartamento storico»: [redacted] dom. chiuso. Museo della Scuola, aperto su prenotazione.
■ **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, [redacted] 571.1888). Mostra: «Cina. Pittura contemporanea». Fino al [redacted] agosto 2005. Or.: [redacted] mar. a dom. 15,30 - 22,30, gio. 10,30 - 22,30. Lun. chiuso).
■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mar. a dom. 10-19,30; gio. 10-22; lun. chiuso.
■ **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
■ **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). Orario: tutti i giorni 9-19. Lun. [redacted].
■ [redacted] **ANNI E** [redacted] (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mailander 1950-1955. Le origini di un successo». Fino al 4/9. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso
■ [redacted] Accademia [redacted] 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. [redacted].
■ [redacted] **DELLE BELLE** [redacted] (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «163ª esposizione arti figurative» [redacted]: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica 10-12 lunedì chiuso.
■ **SO**[redacted] **PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, tel. 011 [redacted] Or.: [redacted], sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

**PROVINCIA**
■ **CASTELLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: [redacted] dom. 9-18.
■ [redacted] **DI RIVOLI - MUSEO** [redacted] **CONTEMPORANEA** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. [redacted] chiuso.
■ **PALAZZINA DI** [redacted] (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
■ [redacted] **REGIONALE LA MANDRIA** - [redacted] **REALI** (viale [redacted] Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le [redacted] alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

Regione [redacted] 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

[redacted]

d'eccezione Margherita Oggero, Bruno Gambarotta, Elisabetta Chicco, Paolo Hutter e Claudio Giacchino.
Agenzia letteraria «con.testi», via Messena 91, 011/5096036

### Parlare in pubblico

Comincia il 20 luglio un ciclo di tre incontri [redacted] «Parlare e comunicare in pubblico»: iscrizioni: 340/5263010.
Speakwell Studio, [redacted] Cavour 11

### Corso di canto in [redacted]

Il Cue (Centro Universitario Estero) organizza il [redacted] di canto e tecnica vocale crossover, abbinato a un corso intensivo di inglese (da principiante ad avanzato) a Los Angeles per una durata minima di tre settimane, a partire [redacted] 15 agosto. Ci si può [redacted] tutti i lunedì fino [redacted] 15 novembre. Info: 011/8172543.
Cue, via Vanchiglia 22/a

### Teatro classico e non

Il 18 e 19 luglio (ore 21) si tiene un laboratorio introduttivo di recitazione, [redacted] con una lettura drammatica, sia comica, attraverso linguaggi diversi. Età massima [redacted]. Iscrizioni: 340/5263010.
Gruppo teatrale GiocoScena, [redacted] Cavour 11

**MUSICA**

### Jazz e blues nel dehors

Concerto [redacted] Malotrio, trio di chitarra, voce e pianoforte interprete [redacted] un repertorio che va [redacted] jazz alla bossanova, dal blues [redacted] pop. Ingresso gratuito.
Domani nel dehors di Atrium, piazza Solferino, ore 21

Corso di canto e tecnica vocale (e di inglese) a Los Angeles

### [redacted]

Comincia oggi il «Festivalmontagna» con il concerto «Brass [redacted] Voices», incontro [redacted] gruppo di ottoni «Brass Express» e l'insieme vocale «Triacamusicale». Ingresso 5 euro.
Luserna San Giovanni, Loggia [redacted] Mercanti, ore 21,30

### Ritmi swing

Concerto della Grugliasco Big-Band Agamus, che offrirà musica swing [redacted]ricana, in particolare della prima metà del secolo scorso.
Centro storico di Fenestrelle, ore 19

[redacted]

### Berry

Cabaret [redacted] la «iena» Marco Berry che propone comicità e numeri di magia; ingresso gratuito.
Muovitipositivo, piazza D'Armi, ore 21,30

[redacted]

Per «Incroci 2005», «Dalla festa alla tempesta»: musiche popolari del Piemonte rurale, progetto a cura [redacted] Teatro delle Forme.
Montaldo Dora, ore 21,30

OLTRE A LOPS, ALTRI FISCHIETTI TORINESI SI SONO GUADAGNATI LA PROMOZIONE IN SERIE SUPERIORI

# Buonocore punta in alto

## «Dirigere in C per guadagnarmi palcoscenici più prestigiosi»

**Paolo Accossato**

restando la dimensione dell'internazionale» Rosetti, Giorgio Lops rappresenta la punta dell'iceberg del movimento arbitrale torinese e la sua recente promozione alla Can di serie A e B è la migliore testimonianza dell'eccellenza giacchette nere Torino. E alle spalle c'è tutt'altro che il vuoto con le sezioni piemontesi che offrono ai grandi palcoscenici dei dilettanti i dei professionisti ben sette fischietti. In questa crescita del movimento arbitrale regionale, la provincia Torino a fare la parte del leone con Massimo Buonocore che passa alla Can di C, Osvaldo Manente ed Arnaldo Levato sempre in C in qualità di assistenti, Filippo Avetta e Claudio Lanza promossi alla Can D.

Massimo Buonocore, 28 anni da poco compiuti, di fatto sostituisce Lops nelle direzioni delle gare di C1 e C2. Dopo dodici anni di arbitraggio, partendo un lontanissimo Cascine Vica-Rapid nella categoria Esordienti, la carriera di Buonocore è arrivata ad un punto di svolta, come ammette lo stesso giacchetta nera della sezione di Nichelino: «C'è grande emozione e voglia di fare bene, tanto che vedo l'ora di scendere in campo nei grandi stadi e confrontarmi con i giocatori professionisti. La C è per me un punto d'arrivo ma spero di passaggio per palcoscenici più importanti».

Fidanzato con Erica, che lo ha spesso seguito sui campi, Buonocore non si spaventare dai climi caldi che troverà, soprattutto in qualche stadio del sud: «Sono già abituato e penso che il buon arbitro possa trovare la giusta concentrazione proprio quando le condizioni ambientali e di tifo tra le favorevoli. Ricordo che di recente a Castelvetrano, in Sicilia, sotto il diluvio, la squadra di casa non aveva tracciato le linee del campo, perché probabilmente aveva tutta l'intenzione di non giocare. Ritardai l'inizio di venti minuti e convinsi il riottoso addetto al campo a fare il lavoro, ma non fu per facile. A Torre Annunziata, poi, venni accolto fuori dallo stadio due prima della partita da circa duecento tifosi del Savoia in ambiente a dir poco intimidatorio. Ma sul campo si svolse secondo le regole: basta avere un dialogo educato e corretto i giocatori».

Il segreto pare essere dunque la collaborazione tra calciatori ed arbitro e per Buonocore la migliore del direttore di gara è il sorriso: «Bisogna saper sdrammatizzare e non dimostrarsi arroganti senza volere dare mai spiegazioni: una pacca sulla spalla anche nei momenti più difficili del match può prevenire problemi più gravi. Un arbitraggio alla Rosetti alla Paparesta, per intenderci, che io considero i migliori in Italia in questo momento».

Anche le giacchette hanno però le loro debolezze: "Il mio portafortuna - ammette Buonocore - è fischietto giallo. Un giorno per arbitrare un match ne scelsi uno bianco da poco regalatomi, ma diressi malissimo. Immediatamente andai a riprendere il mio antico "ferro" del mestiere».

Dopo Pierluigi Pairetto, ecco dunque un altro arbitro della sezione Nichelino che fa strada: «Un grazie a tutta la dirigenza che mi cresciuto - conclude Buonocore - in particolare al compianto Antonio Pairetto che mi ha sempre seguito con passione».

Gli altri due arbitri torinesi promossi alla Can D sono Claudio Lanza di Nichelino e Filippo Avetta di Ivrea. Lanza ha solo 22 anni ma nonostante giovane età è tra i più maturi direttori di gara della regione. Arbitro dal fisico imponente e dalla grande tà tecnica, quest'anno ha diretto la finale di Coppa Italia regionale Nova Colligiana-Pinerolo e il big match del girone A di Eccellenza Alessandria-Derthona di fronte a seimila spettatori.

Avetta ha invece 24 anni, studia a Torino e da poco ha conseguito la laurea del terzo anno in Scienze motorie. Dopo due di Eccellenza, sbarca nel Cnd dopo aver diretto diversi match nell'Eccellenza calabrese, ligure ed emiliano.

RESE NOTE LE GRADUATORIE PER I RIPESCAGGI

## Promozione, Prima e Seconda chi può salire di categoria

••• Il Comitato regionale ha reso noto le classifiche dei possibili ripescaggi in Promozione, Prima e Seconda Categoria per le squadre piemontesi. In pole position per l'ammissione in Promozione c'è la Virtus Mondovì che ha conseguito 142 punti, gli stessi del Bvs Val Susa, che si piazza tuttavia al secondo posto per il più recente anno di affiliazione (1976 per i torinesi contro il 1971 dei cuneesi). Più indietro, al settimo posto, il Cascine Vica Rivoli con 84 punti.

Per la Prima Categoria la prima delle eventuali ripescate è la novarese Briona che precede i torinesi della Cbs, gli alessandrini del Garbagna e i cuneesi del Sanfront. Le altre torinesi in graduatoria sono il Venaria Reale (6ª), il Santa Rita (7ª), l'Esperanza (12ª) e il Borgaretto (13ª). Due esponenti della nostra provincia sono invece in vetta alla classifica del ripescaggi in Seconda Categoria: si tratta del Pavarolo Samone con 122 punti e della Buttigliera con 118.

Massimo Buonocore, 28 anni, esordì 12 anni fa arbitrando una gara degli Esordienti

CICLISMO PROSEGUE LA SEI GIORNI A SAN FRANCESCO

## Chiappa è senza rivali nel torneo di velocità

**Franco Bocca**

La coppia formata dal azzurro Marco Villa, anni e due titoli mondiali dell'Americana nel cassetto, e dall'argentino Sebastian Donadio, anni, continua a dominare la Sei Giorni di Torino. La seconda giornata di gare è aperta con il successo degli argentini Juan Curuchet e Walter Perez nella corsa a punti, davanti agli australiani Young-Clarke e agli slovacchi Liska-Zahka. Poi, dopo aver interpretato sul palco il melodico brano argentino "Bienvenidos al tren", Donadio si è esibito nel consueto show vittorioso giro lanciato, incrementando il vantaggio in classifica generale. L'Americana di chiusura è invece stata dominata giovani Usov e Ponomarev, risaliti terzo posto in graduatoria, con punti, alle spalle di Villa-Donadio (65) e Curuchet-Perez (53).

Pochi brividi, invece, Torneo di velocità, dove la supremazia di Roberto Chiappa, il numero uno dello scattismo azzurro, è addirittura imbarazzante. Il possente sprinter umbro capeggia con grande margine sia la classifica individuale sia quella a coppie, con il redivivo chiarese Marco Brossa.

In apertura di si erano disputate due gare giovanili di contorno riservate alla categoria Esordienti. Nella a punti si è imposto Roberto Passarella (Piossasco), nello scratch Nicholo Grimaldi (Pedale Sanmaurese).

Programma di questa Ore 20: corsa a punti 60 giri; 20,40: lo con il complesso Jole e Guido; 20,50: Torneo di velocità, sprint; 21,20: Eliminazione; 21,40: spettacolo; 22: Giro lanciato; 22,30: Torneo di velocità, giro lanciato; 22,40: spettacolo; 23: Americana 80 giri.

NUOTO FINALISTA GRAZIE AL FORFAIT DI UN'AUSTRIACA

## Bronzo alla junior Tricerri nei 200 rana degli Europei

**Enrico Zambruno**

Prima l'inferno, poi paradiso: quella di ieri è stata una giornata da batticuore per Alessandra Tricerri, promettente ondina valsusa forza all'Aquatica. Ai Campionati Europei Juniores di Budapest, in Ungheria, era il suo Il programma prevedeva i 200 rana, la gara prediletta. La tensione però gioca un brutto scherzo. Nelle batterie della mattina è contratta, le braccia non girano a dovere, le gambe sono molli. Il risultato è un brutto colpo chi, alla medaglia, ci credeva davvero: 2'37"27, nono crono. Significato: prima delle eliminate, si torna a casa.

E invece no. Capita l'imprevisto. Per motivi ancora ignoti, l'austriaca Nina Dittrich, titolare del settimo tempo, rinuncia alla finale del pomeriggio. La Tricerri rientra così come per magia in ballo. Questa volta la rana è fluida, l'acqua la scivola via bene, l'approccio è diverso. Arriva un miracoloso bronzo record personale, 2'32"71 (35"98 - 50 - 1'14"33 ai 100): quarta prestazione italiana stagionale e quindicesima all time. Vince la scheggia portoghese Diana Duarte Gomes toccando in 2'29"51 davanti alla polacca Iwo- Predecka, lontana 2"26. Delle partecipanti alla gara, la subalpina era l'unica insieme all'ucraina Gryshyna dal 1990 altre 1989).

«Dopo l'exploit di Barbotto ai Giochi del Mediterraneo - dice Marco Durante, patron dell'Aquatica - raccogliamo un altro risultato di prestigio. Sono contento per due motivi: il primo per Susa e Corrado Piombino (l'allenatore della Tricerri, ndr), perché è un uomo che si è dedicato tutta la vita al nuoto. Il secondo per la ragazza, sperando sia l'inizio di una carriera ricca di successi».

## in breve

**Tennis**
**Gramaglia e la Moser vittoriosi a Chieri**
Nel Torneo Open al TC Ramador di Chieri successo del saluzzese del TC Alba Antonio Gramaglia (6-2, 6-2 sul torinese del Fioccardo Roberto Melchiorre). Tra le donne ha vinto Eveline Moser sulla locale Marisa Guaranta.

**Baseball**
**L'Avigliana ospita il Rajo Ambrosiana**
In serie A2, l'Avigliana ospita oggi il Rajo Ambrosiana in via Stupp (ore 10 e 15,30). I Grizzlies Torino rendono invece visita al Cinisello.

**Ciclismo**
**Esordienti e Allievi nel G.P. Liberazione**
Si recupera oggi a Collegno il G.P. Liberazione per Esordienti e Allievi. Alle 10,30 tocca agli Esordienti 2° anno (km 30), alle 11,30 a quelli del 1° anno (km 38), e alle 16,30 agli Allievi (km 64), con Velline favorito.

**Funerale**
**Oggi a Pinerolo l'addio a Vaira**
Si svolgono oggi (ore 16; dall'Ospedale di Pinerolo) i funerali dello sventurato Davide Vaira, il ventiduenne ex tricolore Allievi che ha perso la vita in un incidente in moto.

**Triathlon**
**La Cortassa e Canuto gareggiano in Olanda**
L'alpignanese Nadia Cortassa e il chivassese Manuel Canuto sono impegnati oggi con la Nazionale nella «Premium European Cup» che si disputa a Holten in Olanda.

**Hockey su ghiaccio**
**Traversa e Triespoli in raduno a Vipiteno**
Baraldi (Valpellice) e Pesciaioli (All Stars Piemonte) convocati dalla Nazionale giovanile per un raduno a Vipiteno, non hanno superato i test fisici: trattandosi di un raduno aperto anche alle ragazze, sono state chiamate al loro posto Chiara Traversa e Laura Triespoli (All Stars Piemonte).


Saldi estivi IKEA:
prima di riempire le valigie, ti conviene cominciare dai sacchetti.

Quest'estate, prima di portare il gatto dalla nonna, comprare un irrigatore per le piante, fare le valigie e chiudere il gas, ti conviene correre all'IKEA, anche la domenica: dal 2 luglio al 27 agosto ci sono i saldi su mobili, tessuti e complementi d'arredo, sconti fino al 60%. Sì, con la bella stagione anche i prezzi IKEA vanno in vacanza, e gli acquisti diventano ancora più convenienti del solito. È una buona occasione per rinnovare la casa, senza dover rinunciare a mari e monti.

Saldi IKEA fino al 60%

Per facilitare i tuoi acquisti, con IKEA Card, se superi i 150 euro di spesa puoi accedere alla formula Libero 3: compri subito e paghi dopo tre mesi, con un unico saldo interessi o a rate.

GRUGLIASCO (TO) Cres 10. Orari: lunedì - domenica 10 - 20.

IKEA

Spazio alle idee.

Al Parco Commerciale Dora di via Livorno apertura domenicale e concerto

# I grandi successi della canzone

## *Domani con Maria Teresa Ruta e Las Margaritas*

Alcuni sono partiti, molti si preparano a farlo e tanti hanno deciso di rimanere in città. E non è poi una scelta tanto forzata, perché mai come quest'anno Torino offre una serie di attrattive per rendere gradevole l'estate. Concerti, spettacoli, animazioni e il costante dei Punti Verdi cittadini a diventano anche elemento forte per il Parco Commerciale Dora, di via Livorno angolo via Treviso, che ha fatto dell'intrattenimento piacevole leit-motiv per la sua clientela. Anche e soprattutto in estate. A riprova questo impegno, domenica 17 luglio, dalle ore 17, ci sarà concerto del gruppo musicale Las Margaritas, composto da Maria Teresa Ruta, sua figlia Guendalina, sei musicisti e un cantante. L'ingresso è gratuito.

Maria Teresa Ruta è uno dei personaggi più amati dal grande pubblico torinese; il volto «pulito», la sua versatilità sbarazzina (è soubrette, cantante e intrattenitrice) la dono un'artista completa, che sa gli anni grande leggerezza e restando sempre sulla breccia. Ed è proprio per questo che, ogni volta che è annunciata una sua esibizione, il pubblico sempre numeroso. Come drà domenica 17, quando il gruppo darà vita ad uno spettacolo musicale vivace e coinvolgente, facendo rivivere i grandi successi dagli Anni 60 agli Anni 80.

Domenica 17 sarà anche una giornata apertura del Parco Commerciale Dora, dove continuano i saldi estivi. Un'occasione quindi per acquistare a prezzi convenienti gli ultimi capi da portare nella valigia delle vacanze oppure da sfoggiare secondo l'ultima tendenza. Si potrà fare con tranquillità spesa all'Ipercoop oppure dei tantissimi negozi che rappresentano un po' tutti i generi merceologici. Al Parco Commerciale Dora la proposta non mancano, qu di meglio può offrire il nel campo dell'abbigliamento, degli accessori, degli articoli per a, dei dischi, dei cumputer e via dicendo.

Il Parco Dora vanta ipermercato Ipercoop fornitissimo e ben negozi i più noti marchi dell'abbigliamento e degli accessori (da Benetton a Upim, da Conbipel a Scarpe & Scarpe, da Piazza Italia a Melablu). Da non dimenticare l'Ipercoop Tecno Store, specializzato in informatica, elettronica, elettrodomestici, informazione, telefonia e musica, Salmoiraghi & Viganò, che propone occhiali di ogni tipo, la Libreria del Centro (aperta sempre anche la domenica) e tante altre soluzioni per lo shopping.

Inoltre Parco si differenzia dagli altri centri commerciali per la architettura moderna, avveniristica e al tempo stesso a misura d'uomo. Il cemento e l'acciaio si fondono in cromatismo piacevole e un effetto di grande relax, piazza in particolare un luogo da godere in questa stagione ed è l'elemento che differenzia il Parco Commerciale Dora da tutti gli altri centri commerciali. E' estremamente piacevole infatti soffermarsi all'aria aperta dove campeggia il totem-acultura, allegro e colorato, di Ugo Nespolo e magari concedersi pausa golosa p scambiare quattro chiacchiere in tranquillità, oppure per pensare ad un vero pranzo o alla cena (dopo una giornata di divertimento a compere ci vuole proprio!) in uno dei tanti bar, gelaterie, pizzerie e ristoranti (Flunch, Bar E') aperti fino . Inoltre, c'è «Leservideo 24h», una video noleggio che resta in funzione senza interruzione per 24 ore. E se poi si vuole finire in bellezza c'è che l'imbarazzo della scelta tra uno dei film di prima visione proposti dal modernissimo Medusa Multici- dotato di 6 ampie sale tre sale giochi dotati tutti i confort possibili. Il Parco Dora comodo e facilmente raggiungibile, situato com'è in pieno centro in uno dei cuori pulsanti di Torino tra gli assi di corso Regina Margherita, Svizzera, corso Novara e, allo stesso tempo, a pochi minuti dalla tangenziale. Al Parco Dora, grazie ai suoi 3100 posti auto gratuiti (di cui 2700 coperti), il parcheggio trova sempre, una straordinaria opportunità per non avere pensieri stressanti. Per chi vuole utilizzare i mezzi pubblici, linee di autobus (60, 72 e 72b) transitano proprio davanti all'ingresso Parco collegandolo con centro cittadino.

# Las Margaritas live...
# ...al Parco Dora

## Domenica 17 Luglio 2005

*Vivi al Parco Dora una domenica a tutto volume, in compagnia delle "Las Margaritas", la promettente band di Maria Teresa Ruta. Per una domenica di shopping in allegria, ti aspettiamo al Parco Dora.*

ipercoop

DORA
Parco Commerciale
Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

LIBRERIE DEL CENTRO · BANCA DI ROMA · upim · Melablu · salmoraghi & viganò · conbipel · flunch · LEADERVIDEO 24H

## RITROVI

**BEVERLY HILLS** - Santhià - Il salotto del ballo - 0161.935243-887103. - Luglio agosto ballo Giovedì e Sabato. Questa Bonelli - Giovedì 21 Paola Dami. In giardino ballo latino e poi spaghettata omaggio.
84 - d'Azeglio 9, 011.6690560, Ore -16,30 e 21-01,30 danze by Yaoleme.
**DU PARC - La Terrazza** - T. 011.6865248 - h. 21,15 I Tropicalia. Lunedì grandissimo Revival Michele e la sua Grande orchestra da ballo.
**GARDEN** - n. 15-21 Macario p.tto omag.
**LA LUCCIOLA** - T. 200097 - h. 15.
**LE ROI ESTIVO** - Ore 21 Il giardino in città. Tel. 011.851999.
+ TANGO DANCING ESTIVO - Ore Moncalieri Tel. 011.661.4841.
CADERO NIGHT - via Doria 9 - Ante Band International Ap. H, 23. Area lumatori. Tel. 011.6820666.

## GALLERIE

**ACCADEMIA** - Tecnesto Daobata.

**ASSOCIAZIONE LIGURE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA**

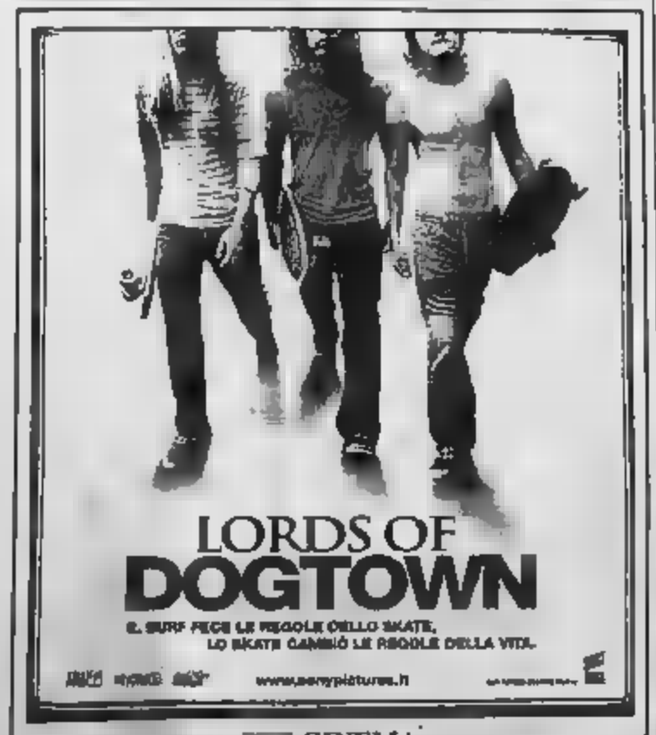
**ARTEINCORNICE** - Foto in galleria.

CINEPLEX MASSAUA - IDEAL - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - WARNER VILLAGE
UGC MONCALIERI

al cinema CENTRALE "IN ESCLUSIVA"

ALFIERI IN ESCLUSIVA

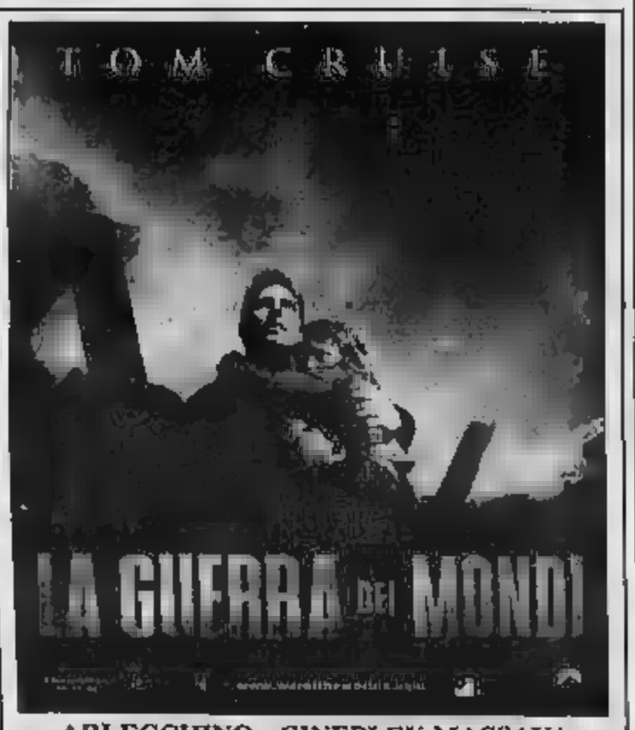
MEDUSA - NAZIONALE - PATHÉ LINGOTTO




CINEMA
IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

GREENWICH VILLAGE - REPOSI

CINEPLEX MASSAUA - CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO




ARLECCHINO - CINEPLEX MASSAUA
ELISEO - GREENWICH VILLAGE
IDEAL CITYPLEX -
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

## ROMANO

## MASSIMO

«regista di "Un Film Parlato" capolavoro di "ritmo, spirito e fascino..."».
(L. Tornabuoni - L'Espresso)

## MASSIMO

## ROMANO

## Un contro ogni confine ROMANO

## TELESTAR

15.30 Medical Center; TF; 20.00 Tg 9; Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

**TELECUPOLE**
12.30 Saluti Salutissimi; 13.50 Tg4 (e 19.30 e 20); 20.40 Europa prossimo futuro; Film; 22.30 Tg4; 24.00 Notte sexy.

**TELECITY**
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta 20.00 Superboy; TF; 23.30 Film.

**VIDEOGRUPPO**
20.10 Le auto della settimana; 20.30 Videonotizie; 21.00 Super 60; 22.15 Videonotizie; 22.45 Editoriale.

NA
21.00 Aristos; 21.30 Fashion Tv; 22.30 Autoccasioni; 23.00 Mosaico; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

**QUARTA**
20.00 Turning; 20.30 Ballo in piazza; 23.00 Rally; 23.30 Penthouse; .00 Le auto della settimana.

**TELETIME**
7.00 Il ritratto di Jennie Film; 12.00 Io e l'uovo, Film; 19.00 La figlia di Mata Hari, Film.

**QUINTA RETE**
20.00 Disco Italia; 20.05 La italiana; 21.00 Serata Paolo Meneguzzi; La sera italiana.

**QUADRIFOGLIO GOEON TV**
19.15 Amici animali; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.00 Amici animali; 23.00 Cose cat.

**RETE CANAVESE**
20.00 Telenovela; 20.30 Telefilm; 21.00 Fun 22.30 Telegiornale; .00 Le Auto della settimana.

**SESTA RETE**
35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 .

P.
19.45 Monitor - Vivere Torino; 20.00 Coming soon Tv & Web; 20.30 ; 22.45 Look Tv; 23.00 Valley time.

7
.30 Qui studio e voi stadio; 23.15 Informa serie; 24.00 tivy bar.

15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

**TELESUBALPINA - TORINO**
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 e Il gatto birbone, Cartoni animati; 21.00 Uno di noi, Serie tv; 23.00 Il regionale.

**TELESUBALPINA - ASTI**
14.00 Tg Asti; .30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti

**ESTUDIO**
19.30 Il vangelo tra gente; 20.00 Cartoni animati; 21.10 Lo giuro sulla tv; 22.30 Enjoy television.

**VIDEONORD**
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni - Film tv - Week end; 22.30 Shopping - Redazionali.

**RETETRE**
17.30 Cartoni; 18.30 Videocome; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Artisti; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## PROPOSTE CULTURALI

**ASSOCIAZIONE REGANTI TEA-** (via Artisti 10, tel. 011/643.038 Torino). Residenza regionale Multidisciplinare di Cara- e Grana/Santibriganti Teatro presenta Compagnia Teatro Serenissimo in "Sor Pirlet Conte ed Cavaret". Ore 21. Al Centro Polisportivo (CN). Info: .038

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS** Pomba, 23, tel. 0115157511).

**IL ZONA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE** (via Pinelli 23, tel. 011/484944). Domenica 17 Le favole del . Piazza Conte Rosso (Avigliana).

**ASS. CULT. MARCIDO FAMOSA MIMOSA** (via S. Domenico, n. 25 Torino). Informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328 7023604.

(Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. Per iscrizioni infocorsi@elkonteatro.com.

**OASI** (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). Giovedì 21 a piazza del Municipio, 21 Boccaspar- Gallnverno in concerto, canzoni, romanze e alive melodie spagnole: una musica scritta cultore (musica . Ore 21.15

(via Palestro, Moncalieri (TO) tel 645.7401. - pranze.it. Sono aperte le al formazione generale. stagione 2005/2006. Informazioni : 011/645.740 ore 14.30-18.30

**TEATRO D'UOMO CONF. A. BOLENS** Biligny 10, tel-fax 0115211570) www.annabolens.it. Aperture 17.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì.

## RADIO NOSTALGIA

**FM Torino 98.5 Giornali Radio** 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 Notiziario Regionale 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 V .40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 Emozioni 10.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Grandi Hit 70/80/90** Alle : www.nostalgia.it

## CINEMA A

**ARCO FUSSICAT** corso P. Ostone 31. Tel. 011 484 621 feriali ap. 10.30; sd. 22.20. Festivi ap. 14.30; sd. 22.30.
**ALESSANDRIA** via Savoia 18. Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
**HOLLYWOOD** corso P. Margherita 106. Tel. 011 521.2865. Feriali ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 sd. 22.30.
**ALFIERI** via P. Somalvico 5. Tel. 011 655 334. Feriali ap. ore 10.30 sd. 22.30. Festivi ap. 14.30 sd. 22.30.
**METROPOL** via P. Veronese 6. Tel. 011 650.5420. Feriali ap. 10.30 sd. 22.30. Festivi ap. 14.30; sd. 22.30.
**ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15 sd. 22.30 Tel. 011 696.3617. Ap. 15 sd. 22.30
(Claviere) Tel. 011 748.2907. Ap. 15.

PK Per la pubblicità su: publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - 011.686.52.11 - Fax
, 29 - 20123 MILANO - 02.244.24.811 - Fax 02.244.244.

Burnett Bga

Su che frequenza sei?
PIEMONTE: Torino 98.500 - Alessandria, Asti
Novara 88.600 - Biella, Vercelli 88.100
Casale Monferrato 91.400 - Cuneo 94.000 - Alba 104.600
Verbania 106.000 - Ivrea 102.800
VALLE D'AOSTA: Aosta 96.700 - Courmayeur 92.000
St. Vincent 103.800 - Verrès/Pont St.Martin 96.700
Cervinia 100.600
LIGURIA: Genova 92.200/92.500 - Golfo Paradiso 96.700
Rapallo 92.300 - Golfo Tigullio 94.000 - La Spezia 92.600
Sarzana 97.500 - Albenga, Alassio, Cairo Montenotte,
Finale Ligure 92.200 - Imperia 104.000 - Savona 92.200/92.600
Sanremo, Ventimiglia - Sestri Lev., Riva Trigoso 92.300
TOSCANA: Massa Carrara 105.700/105.900 - Lucca, Livorno - Arezzo/Valdarno Aretino, Firenze, Prato 87.500
Pistoia 97.400 - Grosseto 93.500 - Pisa 105.800/95.600
LAZIO: Civitavecchia, Viterbo 92.400
Radionostalgia
Music and news, no bla bla.
www.nostalgia.it
News in collaborazione LA STAMPA

## film

LE STELLE [illegible]
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ [redacted] Storico. Regia di Oliver Stone, con Colin Farrell e Angelina Jolie. L'autore di «Platoon» e «Nato il 4 luglio» porta sullo schermo la vita e le gesta di Alessandro Magno, condottiero macedone che [redacted] 300 a. C. conquistò gran parte del mondo conosciuto. ●● [Pathé]

■ A VENDRE. Drammatico. Regia di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto e [redacted] Gibertain. Prossima ad andare all'altare, France Robert abbandona [redacted] provvisoriamente il futuro sposo: il cinquantenne investigatore privato Luigi Primo, incaricato dalla vita, ha il compito di ritrovarla. ●● [Empire]

■ [redacted] [redacted] Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» racconta le origini della leggenda di Batman e l'affermarsi del Cavaliere Nero come strenuo difensore del bene a Gotham City. In seguito all'assassinio dei suoi genitori, di cui ha ereditato i [redacted] Bruce Wayne viaggia infatti per il [redacted] alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie. ●●● [Arlecchino, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

■ BLUEBERRY. Azione. Regia di Jan Kounen, con Vincent Cassel e [redacted] Lewis. Mike Blueberry è lo sceriffo di Palomito: l'[redacted] in città di un misterioso killer alla ricerca di un tesoro indiano nascosto nella [redacted]gna sacra lo vedrà entrare in azione. Libera [redacted] dell'omonimo fumetto francese di Moebius, a firma dell'autore di «Dobermann». [Nazionale, Medusa, Pathé]

■ BOOGEYMAN - L'UOMO NERO. Horror. Regia di Stephen T. Kay, con Barry Watson e Emily Deschanel. Il ventenne Tim decide di tornare nella casa dove è cresciuto per constatare se l'uomo nero di cui il padre favoleggiava esiste davvero. Terzo lavoro per T. Kay («La vendetta di Carter», «Il mistero dell'anello»), produce Sam Raimi. ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ [redacted] SOLDIERS. [redacted]. Regia di Gregor Jordan, con Joaquin Phoenix e Ed Harris. In una base militare americana nella Germania Ovest del [redacted] il soldato Ray Elwood si ingegna a vendere armi e persino eroina al mercato nero: quando sta per concludere l'affare destinato a cambiargli l'esistenza, arriva [redacted] nuovo irreprensibile sergente maggiore. [Medusa]

■ I COLORI [redacted] - [redacted] Drammatico. Regia [redacted] Mick Davis, con Andy Garcia e Elsa Hertzigova. Nella Parigi del 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso: hanno [redacted] sola [redacted] per dipingere il primo nudo la splendida Jeanne Hebuterne, Picasso la moglie Olga. ●●● [Erba]

■ LE [redacted] DELL'AMO[redacted] Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, [redacted] Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia [redacted] un distinto cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima camera d'albergo di [redacted] cittadina [redacted] Canton Ticino. Egli s'invaghisce [redacted] una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». ●●●● [Alfieri]

■ LE CROCIATE. Avventura. Regia di Ridley Scott con Orlando [redacted] e Liam Neeson. L'autore de «Il Gladiatore» porta sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate [redacted] giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. ●●● [Alfieri]

■ [redacted] JULIA. Commedia. Regia di [redacted] Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il maestro del cinema ungherese Szabo («Mephisto») porta sullo schermo la storia [redacted] [redacted] Lambert, seducente attrice nella Londra [redacted] 1938. In crisi nella vita matrimoniale e sul palcoscenico, Julia conosce e s'invaghisce di un giovane e ambizioso americano. Per la Bening (voce [redacted] Mariangela Melato) nomination all'Oscar. [redacted] [Romano]

■ LA GUERRA DEI [redacted] Fantascienza. Regia di Steven Spielberg, con [redacted] Cruise e Dakota Fanning. Prossimo a passare un fine [redacted] con i figli, il divorziato Ray Ferrier [redacted] a un episodio straordinario destinato a cambiare per sempre la sua vita: l'attacco degli alieni alla terra. Nel cast, Tim Robbins. Dal classico della fantascienza [redacted] di H.G. Wells, [redacted] cui Orson Welles trasse [redacted] 1938 uno storico radiodramma. ●●● [Arlecchino, Massaua, Eliseo, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ HOTEL. Drammatico. [redacted] di Jessica Hausner, [redacted] [redacted] Weiss e Birgit Minichmayr. [redacted] sua [redacted] seconda l'austriaca Hausner narra di Irene, una giovane che trova lavoro [redacted] un albergo nelle Alpi austriache. Arrivata sul posto, scopre che l'han chiamata a sostituire una cameriera scomparsa in circostanze misteriose e comincia a chieder notizie su di lei senza ottener risposta. [redacted] [Centrale]

■ [redacted] [redacted] DOGTOWN. Azione. Regia di Catherine Hardwicke, con John Robinson e Emile Hirsch. Negli Anni Settanta per le strade di Dogtown a Santa Monica, California, un [redacted] di intraprendenti giovani con la passione per il surf crea un fenomeno destinato a imporsi in tutto il mondo: lo skateboarding. Dalla regista del «caso» «Thirteen - 13 anni». [Medusa, Ideal, Pathé]

■ MANUALE [redacted] Commedia. Regia di Giovanni Veronesi, con Carlo [redacted] e Luciana Littizzetto. Quattro storie che s'intrecciano e descrivono altrettanti momenti di un rapporto di coppia. ●● [Greenwich]

■ IL MIO GROSSO GRASSO AMICO ALBERT. Commedia. Regia di Joel Zwick, con Kenan Thompson e Kyle Pass. Il cineasta del successo internazionale «[redacted] grosso grasso matrimonio greco» descrive le avventure di Fat Albert e dei Cosby Kids, protagonisti di una fortunata serie animata, che diventano reali e vengono mandati a Filadelfia per aiutare Doris Robertson, una ragazzina senza amici. ●● [Eliseo]

■ NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI. Drammatico. Regia di Susanne Bier con Connie Nielsen e Ulrich Thomsen. L'apprezzato militare Michael vive con la moglie e due figlie. In missione in Afghanistan, viene dato per disperso; il fratello, uno sbandato da poco uscito dal carcere, comincerà inaspettatamente a prendersi cura della sua famiglia. Produzione danese. ●●● [F. Mars]

■ LE PAGINE DELLA NOSTRA VITA. Sentimentale. Regia di Nick Cassavetes con Ryan Gosling e Rachel McAdams. Il figlio d'arte Cassavetes porta sullo schermo il best seller di Nicholas Sparks «The Notebook». Si racconta la storia d'amore tra la ricca Allie e l'operaio Noah (l'emergente Gosling di «The believer»), rapporto che nasce negli Anni Quaranta nella Carolina del Sud e attraversa la seconda guerra mondiale. ●●● [Reposi]

■ LA PICCOLA LOLA. Drammatico. Regia di Bertrand Tavernier, con Jacques Gamblin e Isabelle Carré. I giovani sposi Pierre e Géraldine vogliono adottare una bambina cambogiana: si troveranno a combattere contro burocrazia e corruzione. Dal regista di «Legge 627». ●●● [Due Giardini]

■ LA PORTA DELLE SETTE STELLE. Drammatico. Regia di Pasquale Pozzessere, con Stefano Dionisi e Sabrina Colle. L'autore di «Padre e figlio» e «Testimone a rischio» porta sullo schermo la storia di David, ex talento nel pianoforte che all'improvviso decide di abbandonare la sua eccellente carriera da concertista e poi di manager per tornare in India, alla ricerca del suo passato. ●●● [F. Mars]

■ IL QUINTO IMPERO. Drammatico. Regia di Manoel De Oliveira, con Ricardo Trepa e Luís Miguel Cintra. Il maestro del cinema portoghese porta sullo schermo la storia del ventiquattrenne Sebastiano II re del Portogallo che nel 1578 si mette a capo di una spedizione alla volta del Marocco per combattere gli infedeli in quella che si preannuncia come l'ultima crociata. ●●●● [Massimo]

■ QUO VADIS, [redacted] Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo lavoro Salvatores racconta di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, con le videocassette che ritraggono la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel passato. ●●● [Greenwich, Reposi]

■ LE RICAMATRICI. Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● [Romano]

■ LA SAMARITANA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Seo Min-jung e Lee Uhl. Orso d'argento al Filmfest di [redacted], affronta il tema della prostituzione e si articola in tre parti. «Vasumitra» comincia con due amiche che cercano i soldi per andare in Europa. «Samaria» vede Yeo-Jim sconvolta per la scomparsa dell'amica, in «Sonata» Yeo-Jin cerca di essere «recupe[redacted] dal padre. [redacted] [Massimo]

■ SCHEGGE DI APRIL. Commedia drammatica. Regia di Peter Hedges, con Katie Holmes e Oliver Platt. La ventenne April decide di invitare nel suo appartamento di New York la sua famiglia per il pranzo del giorno del ringraziamento: le difficoltà dei preparativi; il desiderio di far conoscere il fidanzato, le liti con le sorelle. Il film ha vinto l'edizione 2004 dell'Infinity Festival. ●●● [Olimpia]

■ SIN CITY. Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti corrotti, donne sexy e agguerrite, criminali senza scrupoli, eroi idealisti: sono i personaggi del fumetto noir di Frank Miller portato sullo schermo dallo stesso autore e dal regista di «El Mariachi». ●●● [Reposi, Pathé]

■ [redacted] Drammatico. Regia di Eran Riklis, con Hiam Abbass e Makram J. Khoury. Mona è una ragazza israeliana prossima a sposare Tallel, star della televisione siriana: una volta messo piede in Siria, non potrà più tornare indietro a far visita alla famiglia. ●●● [Romano]

■ TICKETS. Commedia. Regia di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami, Ken Loach. Tre racconti in un viaggio su un treno che parte dal centro dell'Europa e arriva a Roma: un'improbabile storia d'amore, una famiglia di clandestini, una donna arrogante, tre tifosi scozzesi. ●●●● [Due Giardini]

■ TRIPLE AGENT. Drammatico. Regia di Eric Rohmer, con Katerina Didaskalu e Serge Renko. L'ottantaquattrenne francese Rohmer ambienta il suo nuovo lavoro nella Parigi del 1936 e racconta di Fjodor, generale dell'esercito russo fuggito dal comunismo con la moglie pittrice greca. Un giorno egli annuncia di essere una spia professionista. ●●●● [Eliseo]

■ LA TERRA D[redacted] MORTI VIVENTI. Horror. Regia di George A. Romero, [redacted] Simon Baker e John Leguizamo. Uno dei maestri del brivido americani racconta la storia dei morti viventi diventati la maggioranza: i pochi esseri umani sopravvissuti vivono in città fortificate dove chi può permetterselo abita in grattacieli inaccessibili, mentre i poveri combattono nelle strade. ●●● [Massaua, Pathé, Ideal, Medusa]

■ L'UOMO IN PIÙ. Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Andrea Renzi. Dall'autore del pluripremiato «Le conseguenze dell'amore», la storia di due omonimi che dopo un momento di successo cadono in disgrazia: Tony e Antonio. ●●● [Nazionale]

■ L'UOMO SENZA SONNO. Thriller. Regia di Brad Anderson, con Christian Bale e Jennifer Jason Leigh. Il trentenne Trevor Reznik (Bale, il protagonista di «Batman begins») non dorme da un anno. Quest'inspiegabile mancanza di riposo lo sta divorando fisicamente e mentalmente: i colleghi di lavoro cercano di evitarlo e quando [redacted] di loro è vittima di un incidente lo accusano del fatto. [redacted] [Olimpia]

■ LA VITA È UN MIRACOLO. Drammatico. Regia di [redacted] Kusturica, con Slavko Stimac e Natasa Solak. Il lavoro dell'autore di «Underground» è ambientato nel 1992, durante la guerra dei Balcani, e descrive l'amore impossibile tra il bosniaco Luka e la prigioniera serba Sabaha. [redacted]

TRAME A CURA DI **Daniele Cavalla**

AL MICHELOTTI CON L'ASSOCIAZIONE AICS INCONTRI D'ESTATE

# Metti una sera al parco «Tra cultura e ballo liscio»

Continua il divertimento in riva al Po con le iniziative proposte dall'associazione «Aics Incontri d'estate», in collaborazione con la pro loco di Torino e l'associazione «Amici della bicicletta». Lo spazio «Tra cultura e ballo liscio» si sta rivelando l'alternativa ideale per combattere il caldo estivo visto [redacted]e permette di trascorrere rilassanti giornate immersi nella frescura e nel verde di Parco Michelotti. In poco meno di un mese l'area ha visto la partecipazione di migliaia di visitatori che hanno approfittato delle attività a misura di anziano, e non solo, con sport, cultura e ballo in cima alle preferenze dei frequentatori. A grande richiesta ha ripreso a funzionare «Naviga col timoniere», una serie di corsi mirati e gratuiti per imparare a navigare in Internet e utilizzare la posta elettronica. L'accesso al mondo dell'informatica è organizzato in collaborazione [redacted] l'associazione «La Baia dei Curiosi» che [redacted] proposto anche i progetti «Avviso ai naviganti», serate gratuite a tema con guida ai siti, e «Naviga a vista», navigazione libera e gratuita per tutti. Gli sportivi possono approfittare della vicinanza con una delle più belle piste ciclabili di Torino lungo il Po dove si organizzano escursioni cicloturistiche, dimostrazioni e lezioni per imparare l'uso della «bici-canguro», corsi di «twirling» e «orienteering». Ogni giorno si organizzano [redacted]e di ballo sulla pista da coperta e dalle 15 fino a mezzanotte è possibile divertirsi sulle note dei ritmi proposti da Dj Aldo che dedica un vasto repertorio gradito agli amanti del ballo liscio con intervalli ideati per i più piccoli che vogliono scatenarsi con la disco-dance. Una formula di [redacted] questa [redacted] «Tra cultura e ballo liscio», garanzia [redacted] divertimento [redacted] tutte le età. L'ingresso è libero. Per ulteriori informazioni contattare il numero 011/5613059. [b.m.]

## CINEMA ■ TORINO [redacted] VISIONI

**■ ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chiusura estiva | Adua 100 | |
| Chiusura estiva | Adua 200 | |
| Chiusura estiva | [redacted] | |

**■ ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| Le conseguenze dell'amore | Solferino 1 | 20.10-22.30 |
| Le crociate | Solferino 2 | 19.30-22.15 |

**■ AMBROSIO** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; [redacted] 3,00 ridotto anziani

| | | |
|---|---|---|
| Chiusura estiva | Sala 1 | |
| Chiusura estiva | Sala 2 | |
| Chiusura estiva | Sala 3 | |

**■ A[redacted]** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 Under [redacted] Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| La guerra [redacted] mondi | Sala 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| Batman Begins | Sala 2 | 15.45-20.00-22.30 |

**■ CENTRALE** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, universitari; € 3,00 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| Hotel | | 16.45-18.15-21.00-22.30 |

**■ CINEPLEX MASSAUA** piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr.e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli con inizio dopo mezzanotte € 4,50

| | |
|---|---|
| Batman Begins | 15.30-16.30-18.30-19.30-21.30-22.30 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| La guerra dei mondi | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| La terra dei morti viventi | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

**■ DUE G[redacted]** via Monfalcone 62, [redacted]. 011327.2214. Prezzi ingresso rassegna "Cinema[redacted]" Aiace: € 3,50 intero; € 2,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| La piccola Lola* | Nirvana | 16.00-20.30 |
| Tickets* | Nirvana | 18.20-22.30 |
| Million Dollar Baby** | Ombrerosse | 15.30-20.00 |
| La morte sospesa** | Ombrerosse | 18.00-22.30 |

**■ ELISEO** piazza Sabotino, tel. 011447.5741. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 Militari, Under 18, Universitari; € 2,50 Anziani

| | | |
|---|---|---|
| La guerra dei mondi | Eliseo Grande | 15.45-18.00-20.15-22.30 |
| Batman Begins | Eliseo Blu | 16.00 |
| Il mio grosso grasso amico Albert | Eliseo Blu | 20.25-22.30 |
| Triple Agent - Agente speciale | Eliseo Rosso | 15.45-17.50-20.10-22.30 |

**■ EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero

| | |
|---|---|
| A vendre - In vendita | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

**■ ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| La vita è un miracolo | Erba 1 | 19.30-22.10 |
| I colori dell'anima - Modigliani | Erba 2 | 20.00-22.30 |

**■ F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; [redacted] 3,50 over 60, under [redacted]; "[redacted]" "Cinema [redacted] amour". € 3,50 intero; € 2,50 ridotto

| | | |
|---|---|---|
| Steamboy* | Groucho | 16.10-20.30 |
| The Assassination* | Groucho | 18.30-22.30 |
| La porta delle sette stelle | Chico | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Non desiderare la donna d'altri* | Harpo | 15.45-20.15 |
| Good Bye, Lenin!* | Harpo | 18.00-22.30 |

**■ GREENWICH VILLAGE** [redacted] Po 30, tel. [redacted]. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,00 over 60

| | | |
|---|---|---|
| La guerra dei mondi | Sala 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Manuale d'amore | Sala 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| Quo vadis baby? | Sala 3 | 16.15-18.20-20.25-22.30 |

**■ IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; [redacted] 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Aci, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| La guerra dei mondi | Sala 1 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| La terra dei morti viventi | Sala 2 | 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 |
| Batman Begins | Sala 3 | 14.40-17.20-20.00-22.35 |
| Lords of Dogtown | Sala 4 | 15.30-17.45-20.15-22.30 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | Sala 5 | 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 |

**■ LUX** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani
Chiusura estiva

**■ MASSIMO** [redacted] Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; [redacted] 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid., Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); [redacted] 2,50 over [redacted] stud. univ. (spett. pom.)

| | | |
|---|---|---|
| Il quinto impero - Ieri come oggi | Massimo 1 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |
| La samaritana | Massimo 2 | 16.30-18.30-20.30-22.30 |
| Carovana d'eroi | Massimo 3 | 16.30 |
| Il generale Quantrill | Massimo 3 | 18.45 |
| Il ritorno a Cold Mountain VO (Sott.it.) | Massimo 3 | 21.00 |

**■ [redacted] MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 militari e ragazzi fino a 10 anni, cinecard

| | | |
|---|---|---|
| La guerra dei mondi | Sala 1 | 17.20-19.55-22.25-00.55 |
| La guerra dei mondi | Sala 2 | 16.30-19.00-21.30-00.00 |
| Blueberry | Sala 3 | 17.30-20.00-22.35 |
| Lords of Dogtown | Sala 4 | 17.25-19.50-22.15-00.45 |
| La terra dei morti viventi | Sala 5 | 15.40-18.00-20.20-22.40-00.50 |
| Boogeyman - L'uomo nero [redacted] 14 | Sala 6 | 16.15-18.20-20.25-22.30-00.40 |
| Batman Begins | Sala 7 | 15.45-18.45 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | Sala 7 | 21.45-23.50 |
| Buffalo Soldiers V.M. 14 | Sala 8 | 17.50-20.05-22.20-00.35 |

**■ NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, militari; € 2,50 [redacted]

| | | |
|---|---|---|
| Blueberry | Nazionale 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| L'uomo in più | Nazionale 2 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

**■ NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. [redacted]. [redacted]zi: € 7,00 intero; € 4,50 militari, ragazzi, Aiace; € 2,50 anziani

| | |
|---|---|
| Vedi Teatro | Sala Valentino 1 |
| Vedi Teatro | Sala Valentino 2 |
| Vedi Teatro | Sala Valentino 3 |

**■ OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; [redacted] 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| Schegge di April | Olimpia 1 | 16.00-18.10-20.30-22.30 |
| L'uomo senza sonno | Olimpia 2 | 15.45-18.00-20.15-22.30 |

**■ [redacted] LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; [redacted] 4,50 anziani; [redacted] 8,00 notturno, *€ 5,00 rassegna

| | |
|---|---|
| Sin City | 14.45-17.20-20.00-22.35 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | 15.00-15.50-17.[redacted]-20.10-21.50-22.30-00.10-00.35 |
| Lords of Dogtown | 15.00-17.30-20.00-22.35-00.45 |
| Batman Begins | 15.00-15.50-18.00-19.00-21.00-22.00-00.10 |
| La terra dei morti [redacted] | 15.50-18.00-20.10-22.30-00.35 |
| Blueberry | 15.50-18.00-20.10-22.30-00.35 |
| La guerra dei mondi | 14.50-15.15-17.25-17.50-20.00-20.20-[redacted] |
| Polar Express* | 17.00 |
| Alexander* | 20.30 |

**■ REPOSI** via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: [redacted] 7,00 int. serale, € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

| | | |
|---|---|---|
| Sin City | Reposi 1 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Batman Begins | Reposi 2 | 14.50-17.25-20.00-22.35 |
| La guerra dei mondi | Reposi 3 | 15.00-17.30-20.00-22.30 |
| Quo vadis baby? | Reposi 4 | 15.15-17.40-20.05-22.30 |
| Le pagine della nostra vita | Reposi 5 | 15.30-17.50-20.10-22.30 |

**■ R[redacted]** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, militari; € 2,50 anziani

| | | |
|---|---|---|
| Being Julia - La diva [redacted] | Sala 1 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |
| La sposa siriana VO (Sott.it.) | Sala 2 | 16.15-18.15-20.30-22.30 |
| Le ricamatrici | Sala 3 | 16.00-18.10-20.20-22.30 |

**■ STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; [redacted] 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60
[redacted] estiva

[redacted]

## [redacted] ■ TORINO ALTRE VISIONI

**■ AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura [redacted]
**■ CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 01165[redacted] Chiusura estiva
**■ CUORE** via [redacted] 56, tel. 011668.7666. Chiusura estiva
**■ ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
**■ MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
**■ VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

## CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

**■ [redacted] ■ Bertolino** ■ 011349.0270
Chiusura estiva

**Warner Village Cinemas Le Fornaci** via G. Falcone, tel. 011361.11

| | | |
|---|---|---|
| La guerra dei mondi | Sala 1 | 16.30-19.00-21.30-00.00 |
| La guerra dei mondi | Sala 2 | 15.30-18.00-20.30-23.00 |
| La terra dei morti viventi | Sala 3 | 16.00-18.15-20.20-22.40-01.00 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | Sala 4 | 15.45-18.10-20.15-22.30-00.50 |
| [redacted] Begins | Sala 5 | 15.50-18.50-21.50-00.45 |
| La guerra dei mondi | Sala Mazda | 17.00-19.30-22.00-00.30 |
| Lords of Dogtown | Sala 7 | 15.10-17.30-19.50-22.10-00.40 |
| Buffalo Soldiers V.M. 14 | Sala 8 | 15.00-17.10-21.40-23.50 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | Sala 8 | 19.20 |
| Blueberry | Sala 9 | 15.00-17.20-19.55-22.20-00.50 |

**■ BORGARO TORINESE ■ Italia - Digital** ■ 011470.3576

| | |
|---|---|
| La guerra [redacted] mondi | 20.00-22.40 |

**■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig** ■ 011950.[redacted]
Chiusura estiva

**■ COLLEGNO ■ [redacted]** ■ 011405 6681

| | |
|---|---|
| Batman Begins (Spettacolo all'aperto) | 21.30 |

**Regina Uno** ■ 011781.623

| | |
|---|---|
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. [redacted] | 17.30-21.30 |

**Regina [redacted]** ■ 011781.623

| | |
|---|---|
| La guerra dei mondi | 17.30-21.30 |

**■ [redacted] E.M. Castello** ■ 011641.236
Chiusura estiva

**UGC Ciné Cité 45°** ■ via Postiglione, tel. 899.788.[redacted]. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a [redacted] 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

| | |
|---|---|
| Batman Begins | 18.20-21.10-00.10 |
| La guerra dei mondi | 17.00-19.15-21.30-23.45 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | 17.40-19.40-21.40-23.40 |
| Blueberry | 17.20-19.50-22.20-00.50 |
| Star Wars Episodio III | 16.50-19.40 |
| Le pagine della nostra vita | 22.30-01.00 |
| Sin City | 17.30-20.05-22.35 |
| Boogeyman - L'uomo [redacted] V.M. 14 | 18.35-20.35-22.35-00.35 |
| Batman [redacted] | 16.50-19.35-22.20 |
| La guerra [redacted] mondi | 17.45-20.00-22.15-00.30 |
| Lords of Dogtown | 18.05-20.20-22.40-00.50 |
| La guerra dei mondi | 18.15-20.30-22.45-00.55 |
| La terra dei morti viventi | 18.00-20.30-22.40-00.40 |

**■ RIVOLI ■ Arena Parco Salvemini** ■ 011976.8024

| | |
|---|---|
| King Arthur | 22.00 |

**Borgonuovo** ■ 011956.4946
Chiusura estiva

**■ S[redacted] [redacted] TORINESE ■ Gobetti** ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192

| | |
|---|---|
| [redacted] Begins | 16.30-19.50-22.30 |

**■ SETTIMO TORINESE ■ Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

| | | |
|---|---|---|
| [redacted] guerra dei mondi | Sala 1 | 16.00-20.00-22.40 |
| Boogeyman - L'uomo nero V.M. 14 | Sala 2 | 16.00-18.00-20.10-22.20 |
| Le pagine della nostra vita | Sala 3 | 15.40-18.00-20.20-22.30 |

**■ VENARIA ■ Supercinema** ■ 011459.4406

| | |
|---|---|
| La guerra dei mondi | 20.00-22.30 |
| La terra dei morti viventi | 20.15-22.30 |
| Boogeyman - L'uomo [redacted] V.M. [redacted] | 20.15-22.30 |

**Teatro della Concordia** ■ 011424.1124

| | |
|---|---|
| [redacted] terra [redacted] | 21.30 |

## CINEMA ■ IN PROVINCIA

**■ AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 **La guerra dei mondi** 20.15-22.30
**■ BARDONECCHIA** ■ **Sabrina**, tel. 0122 996 33 **La guerra dei mondi** 17.30-21.15
**■ BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 **White Noise** 20.30-22.30
**■ [redacted]** ■ **Margherita - [redacted]git**, tel. 011 971.6575 (Arena estiva) **White Noise** 21.45
**■ CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811.564 **Missione Tata** 21.15
**■ CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 **La guerra dei mondi** 20.10-22.20 **Universal**, tel. 011 941.1867 **Chiusura estiva**
**■ CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 **Chiusura estiva** **Politeama**, tel. 011 910.1433 **La guerra dei mondi** 20.00-22.05
**■ CIRIÈ** ■ **Nuovo**, [redacted] 011 920 9984 **Chiusura estiva**
**■ CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Chiusura estiva**
**■ [redacted]** ■ **Condovese**, tel. [redacted] 839.1871 **Riposo**
**■ GIAVENO** ■ **San Lorenzo**, tel. 011 937.5923 **Riposo**
**■ IVREA** ■ **ABC Cinema D'Essai**, [redacted] 0125 425.084 **Nel Castello per Ivreaestate: Claudio Lolli in c[redacted]o [redacted] Capodacqua** 22.00 **[redacted] Giusti**, tel. 0125 641.480 **Boogeyman - L'uomo nero** 20.30-22.30 **Politeama**, tel. 0125 641 571 **La porta delle sette stelle** 20.30-22.30
**■ LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 [redacted] **Riposo**
**■ NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990 [redacted] **Chiusura estiva**
**■ PIANEZZA** ■ **Lumiere**, tel. 011 968.2088 **La guerra dei mondi** 20.00-22.30 **La terra dei morti viventi** 20.30-22.30 **[redacted] Begins** [redacted] 20.00-22.30
**■ [redacted]** ■ **Hollywood**, [redacted] 0121 201.142 **Chiusura estiva** **[redacted]** Italia 200, tel. 0121 393.905 **Boogeyman - L'uomo nero** 20.30-22.30 **Italia 500 La guerra dei mondi** [redacted] 15-22.30 **Ritz Chiusura estiva**
**■ SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 **Quo vadis baby?** 21.15
**■ [redacted]** ■ **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **Robots** 18.00 **Being Julia - La diva Julia** 21.15
**■ SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 **Chiuso per lavori**
**■ [redacted]EGA** ■ **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **Chiusura estiva** Due **La guerra dei mondi** 21.30
**■ TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. 0121 933.096 **Batman Begins** 21.15
**■ VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933 096 **La caduta** 21.15
**■ [redacted]** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Chiusura estiva**
**■ VINOVO** ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965 1181 **Chiusura estiva**

## TEATRI ■ TORINO

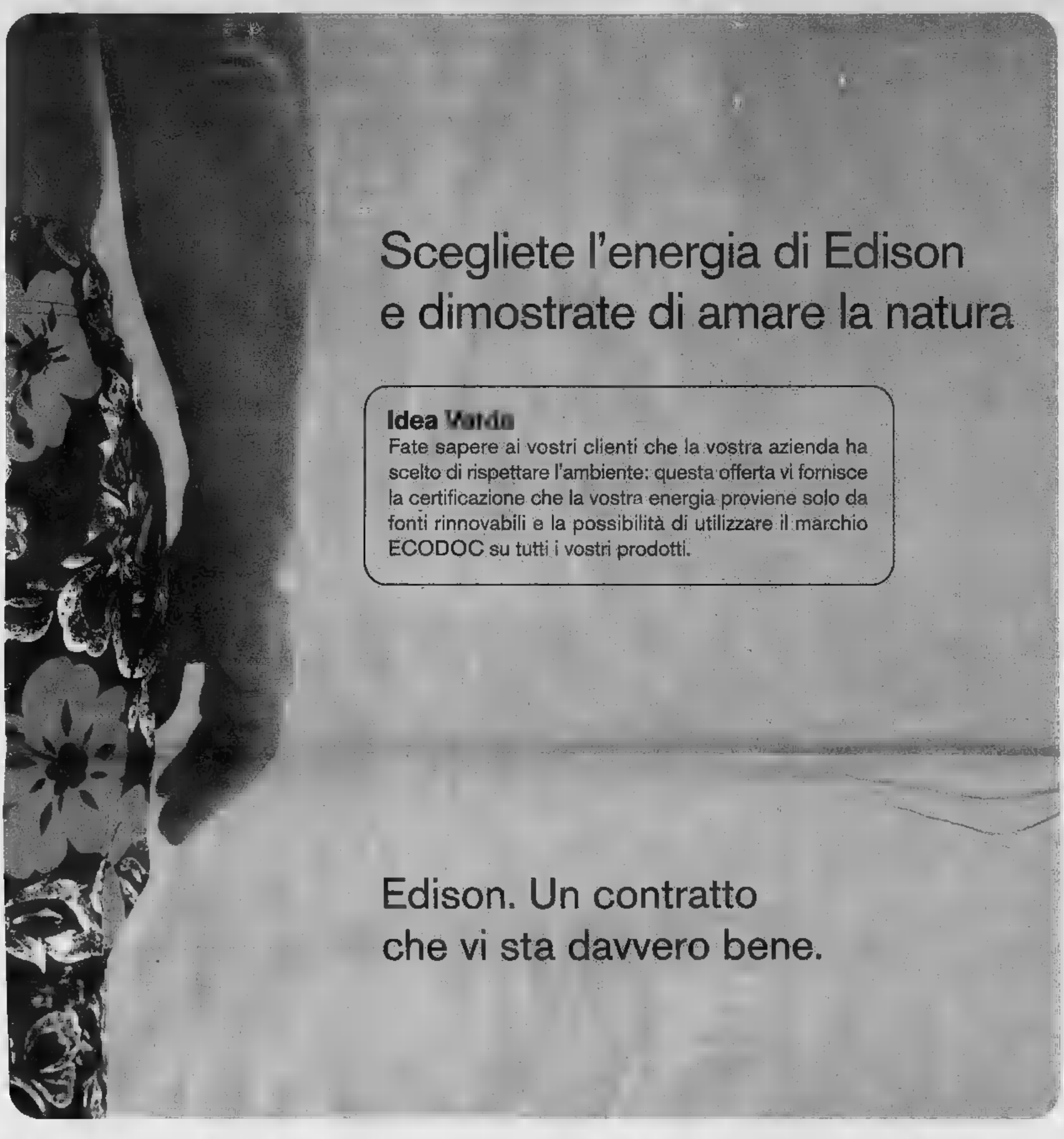
**■ ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA** [illegible] luglio [illegible] presso la nuova sede [redacted] [illegible] Accademia Albertina 14. Info 011.521.4066.
**■ ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Dal 12 giu. al 30 set. Agenzie in Piemonte Operetta Festival d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su [illegible] 011.819.35.29, [illegible]
**■ ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011 562.3800. [illegible] "Il fiore all'occhiello - Grande prosa - [redacted]autunno" 2005/06. [illegible] 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. [illegible]
**■ ARALDO** via Chiabrera 3, tel. 011 331.764 "Teatro d'Estate". [illegible] Il Pifferaio Magico [illegible]
**■ [illegible] ESTIVA [illegible]** [illegible] la Compagnia Alla Follia presenta l'operetta Il Paese dei Campanelli. [illegible] Piemonte Operetta [illegible] [redacted] [illegible] Il Paese dei Campanelli, Una Notte a Venezia. [illegible] ore 21.30. [illegible] 011.819.35.29, [illegible]
**■ BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011.473.0189. Stage Internazionale di Danza Acqui Terme e Finale Ligure. Concorso Acqui Danza 2005. Settimana dal 10 al 17 lug. Bruce Michelson. Info 011.4730189, [illegible] [redacted]
**■ CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano [redacted] 011 517.6246. Riposo. Vendita dei biglietti per gli spettacoli del Punto Verde Centro Interculturale. [illegible] T.S.T. via Rossa 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12-19. N° verde 800235333, [illegible] Stagione 2005/2006 [illegible]
**■ CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossa 49, tel. 011.5176246, orario 12-19, lunedì riposo. N° verde 800235333, [illegible]
**■ COLOSSEO** via M. Cesana 71. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. al botteghino del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-19. Sono in vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. 2005. Il Teatro Colosseo resterà chiuso per le vacanze estive da dom. 24 lug. a lun. 22 ago. 2005 Info 011.6698034, [illegible] Ticket One [illegible]
**■ ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. [illegible] "Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno" 2005/06. [illegible] 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. [illegible] 10-22 - dom. ore 15-22. [illegible]
**■ GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 429 676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011 4896 76 - [illegible]
**■ GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530 238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
**■ GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno" 2005/06. [illegible] 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate "Vignaledanza". [illegible] 011 5805768, [illegible]
**■ GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Rossa [redacted] 5176246, dal mar. al sab. orario 12-19. N° verde 800235333, [illegible]
**■ CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, [illegible] Teatro Alfieri [illegible] Florence Delaage [illegible]
**■ JUVARRA** via Juvarra 15, tel. 011 540.675. [illegible]
**■ L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. [illegible] Festival TORINO CONTEMPORANEA. [illegible] 011.2386267, [illegible]
**■ MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. [illegible] 2005/2006: [illegible] [redacted]
**■ MUSEO DI SCIENZE NATURALI (cortile)** via Giolitti 36, tel. 011 519.9214. Questa sera ore 21.30 [illegible] Toccata e fuga [illegible]
**■ TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Stasera ore 21.30, Vignaledanza 2005 - [redacted]° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate - dal 25 giu. al 6 ago. [illegible] Vignaledanza 2005 - Premio Vignaledanza 2005. [illegible]
**■ OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18/A, [illegible] tel. 011 739.9833. [illegible] Festival Teatro Contemporaneo, [illegible] Officina CAOS.
**■ ORSA TEATRO** [illegible] Progetto Living Theatre Europa. [illegible] "Taranta e Corvetto" [illegible]
**■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Stagione 2005-2006. [illegible] abbonamenti ordinari a 8 spettacoli e quelli a scelta a 4, 7 e 11 spettacoli. [illegible] 011 8815 241 [illegible]
**■ PICCOLO TEATRO PERSEPOLIS** - Grugliasco, tel. 011 787 780. In preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-2006 Compagnia Mapadi - Teatro Piemontese di Grugliasco. Info [illegible] 011.7808717, ore 9-13.
**■ PUNTO VERDE CENTRO INTERCULTURALE/T.S.T.** Ore 21.30, Il maestro e Margherita da M. Bulgakov, [illegible] T.S.T. via Rossa 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12-19. N° verde 800235333, [illegible] [redacted]
[illegible] Centro Interculturale, corso Taranto 160.
**■ SALA TEATRO [illegible]** piazza Chiesa della Salute 17/a, tel. 011 221.5141. Stagione Saggi teatrali, musicali, scolastici. Info 393.9310277.
**■ TANGRAM TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.698. [illegible] Info Tangram Teatro, 011 338698 [illegible]
**■ TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351 [redacted] "Cascina [redacted] Giaione" (via Guido Reni 102 [illegible]) [illegible] ore 21.30 [illegible] Info tel. 011.3042908 [illegible]
**■ TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. [illegible] la stagione 2005/2006. Info: [illegible]
**■ TEATRO DELLA CONCORDIA** [illegible] Venaria, tel. 011 424.1124. [illegible] Antonio Albanese in Personaggi. [illegible]
**■ TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.7700. Theatropolis 2005 [illegible] 011.640.77.00, [illegible]
**■ TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641 161. Parco Culturale del Canavese [illegible]
**■ TEATRO GOBETTI** via M. Libertà 17 - S. Mauro Torinese, tel. 011 822.2192. Gio. 21 lug., ore 21.15 Il delitto di Lord Savile di O. Wilde. [redacted] [illegible] 011.822.2192. [illegible]
**■ TEATRO REGIO** Piazza Verdi. Ore 21.30 a [redacted] [illegible] Orchestra [illegible] [redacted] piazzetta Mollino [illegible] Stagione [illegible] 2005/06: Info abbonamenti tel. 011.8279789

## CINEMA ALL'APERTO

**■ GRUGLIASCO** ■ **Arena alle Shopville** ■ **Gru** [redacted] **Dollar Baby** 22.15
**■ RIVALTA** ■ [redacted] **Parco del Monastero**, via Balegno 4/a **Manuale d'amore** 21.45
**■ SANT'ANTONINO** ■ **SUSA** ■ **Arena Cinema sotto le stelle** **Batman Begins** 21.30

[8 Gallery LINGOTTO]
CORRETE ALL'8GALLERY!
Dal 2 luglio al 27 agosto i saldi [redacted] tutti lì.
[8 Gallery LINGOTTO]

PREZZO TANDEM ... TANDEM ... BASSANO: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» ... «L'INFORMAZIONE DI BRESCIA» ... «IL CORRIERE MERCANTILE» ... «LA GAZZETTA DELL'UNIONE» ... «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACERATA, «LUNEDÌ SARDA» (SASSARI), ABBINAMENTI OBBLIGATORI: € 1,20 CON «SPECCHIO» AL SABATO IN TUTTA ITALIA (TRANNE GENOVA ... PREZZO DEL SOLO NOI ... VIE DEL GUSTO» IN PIEMONTE E VA ... NOI» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 8 CON VHS «TORINO CALCIO - SIAMO TORNATI» (NB CON DVD), IN PIEMONTE, VA ... O CON «CORSE DA LA ... IN PIEMONTE, € 5,50 CON LIBRO «C ... LEZIONI D'AUTORE» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, PROVINCIE DI SAVONA E IMPERIA, € 2,80 CON PAGINE ... PIEMONTE IN PIEMONTE. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA ... PORTOGALLO, SP ... FRANCIA (FR) 2,50 ... VENIA SIT 3,30; SVIZZERA FRS 2,80; TIENO FRS 2,70; UK GBP 1,40; USA $ 3,00

DIBATTITO. ORGANIZZATO PER RICORDARE I 25 [illegible] DELL'APERTURA DEL TUNNEL

# Una seconda galleria nel traforo del Fréjus? E' un coro di no

## Il presidente Sitaf sostiene l'opera «Sarebbe una garanzia per la sicurezza»

Era il 12 luglio del 1980 quando il tunnel del Frejus veniva aperto al traffico

Il 12 luglio del 1980 il tunnel del Frejus veniva aperto al traffico delle auto. In 25 anni sono transitati 31 milioni di veicoli. «Proprio per ricordare questo compleanno, festeggiato [illegible] tono [illegible] causa della chiusura dopo l'incendio del 4 giugno scorso, abbiamo voluto organizzare questo convegno». Così, ieri sera, don Ettore De Faveri direttore del settimanale La Valsusa [illegible] promotore dell'iniziativa, ha introdotto [illegible] vivace dibattito su «Seconda canna del Frejus: sì o no?».

[illegible] presidente della Sitaf, Giuseppe Cerutti, unico grande assertore del secondo tunnel per avere transiti unidirezionali, si è trovato a combattere contro tutti: i due presidenti della Comunità Montane Mauro Carena e Antonino Ferrentino, l'assessore alle grandi infrastrutture [illegible] Provincia Franco Campia e l'assessore ai trasporti della Regione Piemonte, Daniele Borioli. Sala gremita di pubblico, molti interventi e due grandi cartelli: [illegible] Tir, meno inquinamento, nessun nuovo tunnel» e «Tir Contingentati».

Il dibattito è stato aperto dall'assessore Daniele Borioli che ha ribadito che «si devono poter prevedere dei progressivi passaggi dal trasporto su gomma a quello su rotaia. Siamo favorevoli ad una canna per la sicurezza ma non ad un secondo tunnel che, [illegible] l'altro, anche i francesi non vogliono». Anche per Franco Campia «la doppia galleria darebbe certamente più sicurezza [illegible] manca la certezza che poi non aumentino i transiti. Si potrebbe ipotizzare solo se i due governi, italiano [illegible] francese, ratificassero un impegno di contingentamento».

Per Giuseppe Cerutti invece «solo un secondo tunnel di almeno 7,50 metri [illegible] larghezza darebbe garanzie [illegible] sicurezza, in caso di incidente, per l'intervento dei vigili del fuoco ed altri mezzi di soccorso». Mauro Carena ha ribadito che [illegible] vogliamo vivere con una carta qualità dell'aria [illegible] con una florida economia turistica dobbiamo ridurre drasticamente il numero dei passaggi dei Tir» e subito gli ha f[illegible] eco Antonio Ferrentino: «Non dobbiamo sempre prendere decisioni importanti sulla spinta dell'emotività [illegible] dall'emergenza: [illegible] Tir al mese sono troppi». Leonardo Locci del sindacato trasporti ha ricordato al presidente Sitaf che «fare sicurezza vuol anche dire assicurare 5 persone per ogni squadra antincendio ed avere magari 36 posti rifugio come sotto il traforo del Bianco mentre nel tunnel del Frejus ce [illegible] solo 11». Giuseppe Cerutti ha ribattuto che «i posti rifugio nel traforo del Bianco sono stati aumentati dopo il grave incidente. Per [illegible] Frejus invece la commissione governativa sulla sicurezza ha richiesto come imposizione di carattere internazionale la realizzazione entro il [illegible] [illegible] un cunicolo di sicurezza di 5,50 metri di larghezza, bocciato però dai vigili del fuoco perché giudicato troppo [illegible] per l'incrocio di due mezzi di sicurezza». «L'eccellenza turistici[illegible] invernale che ci lasceranno le Olimpiadi non dovrà venire messa in ginocchio dall'inquinamento e dal traffico di migliaia di Tir al giorno», ha sottolineato Gemma Amprimo, consigliere provinciale. Da tutti però è emersa la necessità di ridistribuire più equamente su tutti i valichi alpini i trasporti delle merci. Il [illegible] senatore Malan presenterà un'interrogazione al ministero sulla sicurezza e sulla politica economica [illegible] lungo termine dei trafori alpini.

VERTICE IN PROVINCIA

### La «Beltrame» conferma i [illegible] antinquinamento

••• L'assessore Dorino Piras ieri mattina ha incontrato in Provincia la direzione dell'Acciaieria Beltrame per la conferenza dei servizi che dovrebbe portare alla concessione dell'autorizzazione ambientale integrata. Ieri mattina erano a Torino anche i dipendenti della Beltrame con i rappresentanti sindacali; alla conferenza hanno partecipato anche i due sindaci di Bruzolo e San Didero, funzionari dell'Arpa e dell'Asl 5. In particolare la direzione aziendale ha confermato i lavori previsti nel cronoprogramma che prevedono nel mese di agosto la posa di una nuova cappa aspirante dei fumi al forno a siviera ed entro dicembre la messa in funzione dei filtri aspiranti. «L'azienda ha respinto la nostra richiesta di anticipare le ferie - ha affermato Giuseppe Iacovella - ma già questa mattina presenterà ricorso al Tribunale amministrativo chiedendo la sospensiva dell'ordinanza dei sindaci sull'inquinamento». I 500 dipendenti oggi torneranno al lavoro dopo gli scioperi dei giorni scorsi.

Giuseppe Cerutti

Daniele Borioli, assessore regionale

Franco Campia

OCCUPAZIONE. DA LUNEDI' SARANNO OPERATIVI A TORINO [illegible] A SUSA GLI SPORTELLI DI COLLOCAMENTO TRA FRANCIA E ITALIA

# Nasce il lavoro «senza frontiere»

## Olimpiadi [illegible] Alta Velocità trainano la richiesta [illegible] manodopera specie nel settore turistico

Cresce l'occupazione nel Torinese, sulla scia dei «grandi eventi». Aumenta la richiesta di manodopera, al punto che le istituzioni [illegible] sono attivate per rendere più agevole il compito delle aziende. Lavoro «senza frontiere», da un versante all'altro delle Alpi.

Da lunedì, a Torino e a Susa, saranno operativi gli sportelli di collocamento «Olyjob», dedicati a imprese e lavoratori, prevalentemente dei settori turistico, alberghiero e dei servizi. Un ponte tra Italia e Francia, in particolare Piemonte [illegible] dipartimento Rhône-Alpes. L'iniziativa si chiama «Transalpe»: una rete di collegamento tra i due Paesi per facilitare l'incontro tra la domanda [illegible] l'offerta di lavoro.

[illegible] progetto - messo a punto dall'Agenzia Piemonte Lavoro con il sostegno della Regione Piemonte, della Provincia e del Comune di Torino - è stato presentato ieri mattina in via Palazzo di Città (sede dello sportello torinese) e trae spunto dal particolare fermento nel settore occupazionale piemontese. I due grandi volani rappresentati dai Giochi olimpici del 2006 e dalla linea ad Alta velocità Torino-Lione richiedono un crescente afflusso di personale specializzato, da impiegare per brevi periodi ma da reperire in tempi rapidi. Soprattutto nel settore alberghiero - tradizionalmente caratterizzato da [illegible] notevole mobilità -, ma anche nei trasporti e nelle costruzioni.

Da lunedì, a Torino e a Susa, saranno operativi gli sportelli «Olyjob»

Nel 2004, secondo i dati diffusi dallo studio «Grandi eventi [illegible] occupazione», i cantieri hanno prodotto, nel solo settore edilizio, tra i 7 [illegible] i 10 mila posti [illegible] lavoro in più nella zona del Torinese. Numeri destinati [illegible] crescere esponenzialmente [illegible] l'avvicinarsi dell'evento olimpico e l'inizio dei lavori del Tav, che hanno [illegible] stringente l'esigenze [illegible] un coordinamento transfrontaliero capace di agevolare la ricerca di personale. Attivare un canale con la vicina Francia è sembrato [illegible] scelta ovvia; i finanziamenti giunti [illegible] Fondo sociale europeo hanno fatto [illegible] resto, consentendo all'iniziativa di [illegible] forma e sostanza.

Gli sportelli piemontesi lavoreranno in stretta collabora[illegible] [illegible] con gli uffici dell'Anpe della Savoia per realizzare [illegible] sorta di mercato comune, raccogliendo e amistando [illegible] richieste; un canale di mediazione, insomma, gestito da personale specializzato.

«È un passo in avanti fondamentale nella rimozione degli ostacoli alla mobilità in occasione dei grandi eventi che ci coinvolgeranno nei prossimi mesi - ha spiegato l'assessore regionale [illegible] Lavoro Angela Migliasso durante la presentazione dello sportello torinese -. L'obiettivo è soddisfare con rapidità le richieste delle aziende, ma anche dei singoli lavoratori, offrendo servizi pratici [illegible] soprattutto agendo in costante sinergia con gli sportelli transalpini».

Nelle intenzioni dei promotori non manca una strategia di lungo periodo, una rete in grado di sopravvivere anche dopo Torino 2006. «Uno sforzo organizzativo di tali dimensioni - hanno rilevato l'assessore comunale al Lavoro Tom Dealessandri e quello provinciale Cinzia Condello - merita di essere sostenuto e incentivato anche in prospettiva futura». [a. r.]

## Inbreve

**Venaria**
**Vandali e rapinatori negli uffici postali**
Uffici postali di Venaria nel mirino di vandali [illegible] rapinatori. Il primo ad essere colpito nella notte tra giovedì [illegible] venerdì è stato quello di via Guarini dove ignoti hanno dato alle fiamme quattro motorini Piaggio Free, utilizzati dai portalettere, custoditi nel cortile sul retro. Quattro[illegible] [illegible] il danno riportato. Alle 13,30 [illegible] ieri poi il locale [illegible] via Goito 4 è stato preso d'assalto da due individui armati che dopo [illegible] intima[illegible] ai dipendenti di consegnare l'incasso si sono dati alla fuga [illegible] circa 5 mila euro, facendo per ora perdere [illegible] loro tracce.

**Baldissero**
**Auto rubata a Chieri bruciata nella cava**
Una Lancia Y10 è stata data alle fiamme ieri notte, poco dopo l'una, all'interno della [illegible]va dismessa di via Palucco, a Baldissero Torinese. [illegible] vettura era stata rubata nel corso della stessa serata a Chieri. Le indagini e gli accertamenti dei carabinieri [illegible] tutt'ora in corso.

**Arignano**
**In fiamme nella notte un campo di grano**
Un rogo è divampato in un campo di grano di [illegible] Calcinara, in via Lago [illegible] ad Arignano. Le fiamme, che hanno presto coperto un'area di [illegible] [illegible] mila metri quadrati, sono state domate prima delle 23 dai pompieri di Chieri e Riva. Si esclude al momento l'origine dolosa.

**Alpignano**
**Palio dij Cossòt prende il via**
Inizia [illegible] il Palio dij Cossòt di Alpignano. Alle 18 nel parco della Pace si darà il via alla rievocazione storica, che riporta la città al 1678. Alla [illegible] [illegible] piazza Caduti ci sarà [illegible] consegna [illegible] «Cossòt d'oro» a quanti, cittadini [illegible] [illegible] nell'anno passato. Domani, invece, dalle 9,30 [illegible] saranno sfilate e cortei, poi [illegible] 11 [illegible] svolgerà l'assalto al Ponte Vecchio, tra piemontesi [illegible] francesi. Alle 17,30, poi, partirà la gara del Palio con i quattro borghi cittadini che [illegible] sfidano nella [illegible] per le vie del centro.

**Collegno**
**Mestieri di [illegible] tempo alla festa patronale**
La festa patronale di Collegno, dedicata a san Lorenzo, è arrivata [illegible] [illegible] [illegible] edizione, organizzata dalla Pro Loco. Oggi, alle 21,15 in piazza IV Novembre, serata danzante. E si prosegue domani, alle 10, [illegible] il corteo storico nel centro e poi partirà «C'era una volta Collegno... Antichi mestieri da vedere e da provare», con oltre 20 mestieri dei primi del Novecento, tra filatrici, fabbri, cestai, pastaie... E tutti i partecipanti possono provare.

RIEVOCAZIONE. LE RELIQUIE [illegible] PATRONO DELLA CITTA' [illegible] ARRIVO DA BADEN

# A Moncalieri la festa di S. Bernardo inizia con la processione storica

## Quattro giorni densi di appuntamenti, dalle messe solenni alla maxigrigliata

**Giuseppe Legato**

Quattro giorni di festa a [illegible] intenso coinvolgimento, per una città, Moncalieri, che ha vissuto troppi mesi sotto il tiro di proteste, manifestazioni [illegible] querelle non ancora risolte. E allora ecco il patrono, Bernardo di Baden tornato dalla Germania dove [illegible] emigrato per quattro giorni in attesa che la città restituisca a se [illegible] il salotto del centro storico [illegible] pletamente rinnovato, a riportare un pathos diverso da quello che si è respirato negli ultimi mesi.

E' una festa a metà perché la grande rievocazione storica si è svolta in terra tedesca[illegible] [illegible] pullman stracarichi di figuranti e autorità in missione diplomatica, religiosa e promozionale: [illegible] momento di straordinaria emozione», lo definisce il sinda[illegible] Lorenzo Bonardi. Adesso, però, è il momento della città. Stasera, alle 21,30 tocca alla processione storica in cui l'urna che custodisce le reliquie del cavaliere senza macchia né paura che [illegible] di pe[illegible] a Moncalieri il 15 luglio del 1458 nel bel mezzo di [illegible] missione diplomatica, sarà portata da piazza Marconi (Testona), attra[illegible] [illegible] Genova fino alla chiesa a lui intitolata nel cuore di borgo Aje.

E' un percorso che unirà fedeli e figuranti, oltre trecento e tutti in costume quattrocentesco: duecento popolani, sessanta nobili, notai, sindaci e damigelle, venticinque armigeri, dodici portatori dell'urna coi sacri resti del principe, dieci paggetti, dieci vessilliferi cinque cavalieri accompagnati dai palafrenieri, una quarantina e più di frati e canonici.

Una mole di lavoro enorme che ha coinvolto molte associazioni cittadine, Pro Loco, Beato Bernardo, Famjia moncalerèisa in testa, sotto la guida sapiente di Piero Vacchio, colui che nel 1988 ebbe l'idea della processione rievocativa insieme con don Silvio Bronzino allora parroco della Chiesa del Beato Bernardo. In quegli anni si faceva fatica anche solo a raccattare i costumi storici, oggi la musica [illegible] cambiata completamente. Come dice l'assessore al Turismo [illegible] ai gemellaggi Rocco Cuzzilla: «Il viaggio in Germania è stato esaltante, l'immagine della città ne è uscita [illegible] più forte, più viva con uno spettacolo unico a base di storia e fede».

«Festa di straordinaria emozione», la definisce il sindaco Lorenzo Bonardi

E allora c'è da dire che il programma dei giorni di festa non è finito qui. Domani, alle 10 nella chiesa del Beato sarà celebrata la messa solenne alla quale parteciperanno anche i figuranti mentre il piazzale della Curia ospiterà un pomeriggio gastronomico con una maxigrigliata. Lunedì [illegible] 20,30 nella chiesa di Santa Maria della Scala in piazza Vittorio sarà il turno di un'altra messa celebrata da tutti i parroci di Moncalieri seguita dal suggestivo concerto della corale città di Borgaro e del Quintetto Brass Express dell'Orchestra sinfonica della Rai a cura della Famjia moncalerèisa.

DRUENTO. PRESA IN AFFITTO [illegible] 2 ANNI DALLA TMS

# Bs salva, i dipendenti presto tutti riassunti

Svolta positiva per la «Bs» di Druento. La ditta dichiarata fallita nell'aprile scorso [illegible] da allora presidiata dai [illegible] dipendenti che, a ragione, [illegible] hanno mai voluto arrendersi all'idea della perdita del lavoro, è stata, infatti, affittata per 24 mesi, [illegible] proroga di altri 24, da Tms (Tecnologie Meccaniche Spinazè di San Donà di Piave) che ha anche [illegible] un accordo [illegible] le organizzazioni sindacali. I primi 21 dipendenti in cassa integrazione straordinaria so[illegible] in procinto di essere riassunti, 16 dello stabilimento di Druento e 5 del sito produttivo di corso Grosseto, mentre ad ottobre [illegible] previste altre riassunzioni il cui [illegible] sarà definito in base agli ordinativi [illegible] lavoro. Entro un anno e mezzo l'impegno della Tem è arrivare al reintegro [illegible] [illegible] unità. Soddisfatti lavoratori e sindacati per un accordo che oltre a dare risposte positive per quasi tutti i dipendenti offre garanzie future e affidabilità. «I lavoratori non si sono mai arresi - commenta Pierpaolo Fanni della Fi[illegible] Cgil - perché il fallimento, avvenuto improvvisamente, era stato dichiarato non per mancanza di commesse, ma per gli ingenti debiti contratti dalla proprietà». La ditta produttrice di piantoni sterzo particolari venduti alle case automobilistiche più importanti d'Europa, era, infatti, una fabbrica con un proprio apprezzato prodotto, macchinari tecnologicamente all'avanguardia e altissima professionalità. La Tms si è impegnata a mantenere in loco il sito produttivo ed effettuare un investimento di [illegible] mila e[illegible] per una nuova trafileria da installare in corso Grosseto. Per i dipendenti ottime prospettive: contratti con retribuzioni non inferiori alle precedenti e riconoscimento degli scatti d'anzianità. [n. ber.]

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
E-MAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

# Giorno e Notte

Il laboratorio è una mezza stanza: tavolo, pannello per appendere i progetti, piccoli attrezzi come una minisega a nastro e un trapanino. Qui è nata una barca a vela («Urca»), di due metri che ha attraversato il tratto di mare fra Marina degli Aregai (Imperia) e Calvi (Corsica), 85,128 miglia, in 23 ore e 42 minuti: l'impresa è stata omologata dal Guinness dei Primati con il nome di Claudio Vigada, 37 anni, dipendente dell'Alenia Spazio.

Soddisfatto? «Non è tanto il record che mi rende fiero - ammette -, ma il modo con cui ci sono arrivato. D'ora in avanti potrò essere ascoltato senza essere considerato un visionario».

L'inizio viene dalla passione per il volo. Il contatto con l'aria quindi e soprattutto la sfida contro la gravità: «Mi affascinano le implicazioni scientifiche. E poi è impareggiabile la sensazione che si prova lassù. Ma anche il mare è una bella emozione soprattutto perché altera la dimensione del tempo». Quindi esploratore del blu dipinto di blu in parapendio, volo a vela, aliante, barca a vela. «Aerei e barche costruiti troppo così ho incominciato a costruirmeli in scala e a fare gare». Ma sono giocattoli! «Non è così - precisa -. Per me significa realizzare un'idea per una sfida con la natura, il vento, il mare, avendo un budget limitato».

Progetto, studio dei materiali, realizzazione, prove: tanti passaggi, talora complicati, perché la fantasia supera la realtà. O viceversa. «E' una verifica continua, appassionante, che dà un valore assolutamente diverso all'oggetto finale e alle sue prestazioni. In fondo è questo il motore del progresso: il gusto dell'elaborazione e del riscontro. Un'arte che si va perdendo. C'è gente che il modello se lo compra già fatto: quello è un giocattolo».

La ricerca è finalizzata a migliorare i risultati. Nel caso dello scafo a vela, la leggerezza, la robustezza. Claudio li ha ottenuti usando materiali sofisticati come le fibre di carbonio lavorate con resine epossidiche prima a temperatura ambiente (20-30 gradi) poi nel forno (a 65 gradi) costruito con polistirolo, lampade e termostato. L'albero che sostiene le vele è pure in fibra di carbonio e proviene dal laboratorio degli aquiloni.

La parte più difficile - spiega Vigada - riguarda la contratura e le linee d'acqua per rendere stabile lo scafo: ho ottenuto ottimi risultati... tiene la sua rotta con venti fino a 12 nodi».

Un anno per il disegno; 5 mesi per la costruzione, 4 per le prove in mare e poi l'attesa per «entrare» nella finestra meteo favorevole alla traversata e finalmente, il 25 settembre 2004, per quasi 24 ore, Vigada ha radiocomandato il modello da una barca appoggio (sponsorizzata dai Lions Torino Collina), e ha conquistato il record ora omologato dai Guinness. Prossima tappa? «Coppa America, a Valencia naturalmente».

LE PRIME TAPPE DELLO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

# C'è aria di Mediterraneo sui palcoscenici alpini

**Silvia Francia**

Teatro sulle vette: aspettando l'evento olimpico si soffia sulla decima candelina di Onda Teatro, l'ente che promuove lo spettacolo della montagna», rassegna itinerante (oggi al 6 agosto) che, in occasione del decennale, fa bilanci in positivo per «la capacità di farsi ascoltare, dagli esordi a oggi, per proporre spettacolo, ma anche riflessione su tematiche stringenti per impegno e attualità, dalla difesa dell'ambiente alla memoria, dal genius loci all'incontro tra culture diverse» spiegano gli organizzatori.

La rassegna si inaugura questa sera al Castello della Marchesa Adelaide di Susa (ore 21,30) con la performance dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza diretta dall'incontenibile Federico Bianco. Domani a Villarfocchiardo-Certosa di Monte Benedetto alle 15, Ensemble Galinverna e Ensemble Casablanca ne «La frontiera del Mediterraneo. Antichi canti d'amore e di fede delle tre religioni».

Seguono, giovedì 21 a Chiusa San Michele, i Fratelli Ochner con «Su Wukong. Lo scimmiotto magico» per la regia di Alberto Barbi. Venerdì 22 luglio toccherà al Teatro Club di Udine.

In un contesto di reclusione scorrono le ultime ore, gli attimi estremi prima della morte. Tra sollecitazioni emotive e riflessioni estreme si consuma «L'ultima notte di Giordano Bruno», che Assemblea Teatro presenta questa sera a Usseaux, nella piazzetta del Comune, per la rassegna «Attorno alla fortezza».

Lo spettacolo, ideato e diretto da Renzo Sicco con Lino Spadaro e interpretato da Giovanni Boni, Marco Fejrolo e Diego Spini, è ambientato nel 1600, quando Giordano Bruno, filosofo di fama europea, [illegible] eretico al culmine di una vita spesa tra tragedia e grandezza.

Domani alle 21,30 all'ex-area Sacra di Cavagnolo, Assemblea Teatro presenta «Polvere» di Massimo Carlotto: altro allestimento diretto da Renzo Sicco e Lino Spadaro. Polvere, amianto, mesotelioma: parole che tristemente evocano ambienti di lavoro dove quel che si respira è male e la vita è un tossico.

Domani a Villarfocchiardo-Certosa di Monte Benedetto alle 15 suona l'Ensemble Galinverna

## Suoni futuristici [illegible] pietra

**Continua in piazza San Carlo il «Concerto per uomini di pietra» che accompagna l'allestimento di Richi Ferrero nel cantiere della piazza. Stasera alle 22 Steve Piccolo che proviene dall'avanguardia musicale statunitense suona in trio con il giapponese Gak Sato e Luca Gemma (già del Rosso Maltese). Il gruppo promette un concerto proiettato nel futuro.**

Steve Piccolo, Gak Sato, Luca Gemma

## La giornata della scrittura

**Un giorno intero dedicato alla scrittura: domani alla Cascina Macondo, «Centro nazionale per la promozione della lettura creativa ad alta voce» attivo a Borgata Madonna della Rovere 4 a Riva Presso Chieri (011/9468397), viene proposto il seminario «Scritturalia». I partecipanti (ritrovo ore 9,30, fino alle 20,30) dovranno presentarsi muniti di tutto l'occorrente, dai fogli al computer portatile.**

«Il maestro e Margherita» (del Teatro di Castalia e Teatru National Chisinau)

# Il maestro e Margherita stasera parlano romeno domani italiano e russo

Oggi in romeno, domani in italiano e russo. Lingue diverse per un progetto in divenire, consolidato negli anni, che il Teatro Castalia porta avanti coinvolgendo attori moldavi formati nelle più note scuole russe e ora si cimentano con testi classici della letteratura dell'est Europa. Come «Il maestro e Margherita» di Michail Bulgakov, allestito dalla Compagnia Teatro di Castalia con Teatru National Mihai Eminescu Chisoinau, adattamento e regia di Andrea Battistino. Lo spettacolo sarà presentato questa sera e domani alle 21,30 al Punto Verde Centro Interculturale di corso Taranto 160, per iniziativa della Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

Il bilinguismo - lingua romena e russo - permette al cast, che parla anche l'italiano, di interpretare con grande duttilità, testi in due diversi idiomi. Gli attori lavorano insieme da anni, dichiaratamente alla ricerca di messaggio universale.

Lo spettacolo si apre con un lungo prologo in cui il maestro, prostrato dalla stroncatura del suo libro su Ponzio Pilato, racconta di sé: dall'annullamento dell'ispirazione artistica alla perdita della donna amata e musa, Margherita, appunto. Altri personaggi di questa storia visionaria e metaforica, sono il diavolo e i suoi collaboratori che, a legittimare il loro «essere» e il proseguo dello spettacolo, chiuderanno l'atto con la frase «Il diavolo esiste». Intento della regia è «narrare, lasciando allo spettatore l'ascolto e la trasformazione visuale delle più straordinarie pagine della vicenda». Lo spettacolo è ambientato in un appartamento «storto», che rimanda all'ambiguità e alla distorsione psicologica. [sì. fr.]

## Visita guidata al quadrilatero [illegible]

### Domenica a spasso con l'archeologo

**A spasso con l'archeologo la domenica mattina nei dintorni di Porta Palazzo. L'iniziativa della Rear - Servizi Museali si inaugura domani (già esauriti i posti) e prosegue fino al termine di settembre. Per un paio d'ore, un archeologo accompagna i visitatori partendo alle 10,30 dal Museo di Antichità in via XX settembre 88/c. L'itinerario: Teatro romano, Porta Palatina, Casa del Pingone, chiesa di S.Domenico, case tardo medievali di piazza IV Marzo, tratto del Cardine Massimo - via Porta Palatina e del Decumano Massimo - via Garibaldi e Porta Madama. Prenotazioni: 011/4396140 o museoantichita@museitorino.it; costo 6 euro + biglietto del museo.**

VARIE

### Basic Cup

Momento conclusivo della 1ª «Basic Cup», torneo di calcio a sette tra dipendenti di 24 aziende torinesi: questa sera quattro match più la finale della «Coppa Fair Play». In campo scenderanno, tra gli altri, Marco Lavazza e Gianarmando Testa
Basic Italia, strada della Cebrosa 106, dalle 16

### Parco Giò

Proseguono le attività dello spazio di divertimento per i ragazzi dai 3 ai 14 anni. Ping pong al beach volley, «rimundia» al «labirinto vietnamita», alla parete da arrampicata. Laboratori creativi a disposizione dei più piccoli e «spiaggia» sul fiume. Ingresso libero; orario: sino al 24 luglio 19-20. Info: 011/0702535.
Parco Michelotti, corso Casale 15

### [illegible]erie [illegible] Reale

Incontro mattutino (ore 11) a Porta palazzo con «Diritto alla cittadinanza». Nel pomeriggio in Galleria Umberto I doppia proposta con «Linux installation Party» (ore 15) e dimostrazioni di scacchi (ore 16,30). Dalle 21 proiezione delle pellicole: «Tutti mi chiedono da dove vengo, nessuno vuole sapere chi sono» di Monica Affatato, Luciano D'Onofrio e Daniele Gaglianone; «Il giorno del santo» e «Mio fratello Yang» di Gianluca e Massimiliano De Serio; «Abdellah e i suoi fratelli» di Armando Ceste; «Momento tragico» di Cibele Amaral.
Porta Palazzo, Galleria Umberto I

### [illegible] e Differ[illegible]

«Officine Gastronomiche Multietniche» con dimostrazioni di world food curate dallo Chef Kumale: oggi di scena la cucina indiana, ovvero l'arte del miscelare le spezie.
Centro Interculturale, corso Taranto 160, ore 18,30

### «Cineborgate»

Da oggi al 21 luglio «Il cinema di ieri e di oggi», rassegna itinerante e all'aperto che si tiene nelle frazioni e nei quartieri di Moncalieri: in Borgo San Pietro, centro storico, frazioni Tetti Piatti e Tagliaferro, Revigliasco. Ingresso libero.
Moncalieri, dalle ore 21,30

### [illegible] Dagostini e [illegible]

Performance di «street» art [illegible] da Dudi Dagostini e Enrico Bertorelli: pomeriggio d'arte con intervento di stikers adesivi e collage murale. Seguirà aperitivo.
Café Tabac, Murazzi, dalle ore 16

### Danze e sapori

Serata ispirata al Sud d'Italia: si comincia cenando con piatti tipici pugliesi, calabresi e siciliani. A seguire si terrà «La Paranza del geco» con le atmosfere delle feste dove si balla la pizzica e la tarantella.
Cecchi Point, via Cecchi 17, ore 20

### Visite a Palazzo Reale

Visite guidate, gratuite, ogni mezz'ora a cura dei volontari dell'associazione «Amici di palazzo Reale»: conducono all'«Appartamento di Madama Felicita». Non è necessaria la prenotazione.
Palazzo Reale, piazzetta Reale, ore 14,30-17,30

### Tango a Coazze

La Pro Loco organizza lo spettacolo di tango argentino con la Scuola di tango «El Firulete». Esibizione dei maestri Sarita Goyas e Ricardo Labriola insieme agli allievi. Ingresso 6 euro.
Coazze, Parco comunale, ore 21

CORSI

### Editoria

Iscrizioni aperte alla quarta edizione del corso di editoria «Il libro dalla A alla Z», curato da Carola Messina e Maurizio [illegible] e che spazierà dal diritto d'autore all'editing, dalla stribuzione alla struttura delle case editrici. Inizia il 29 settembre. Fra i docenti

La Stampa in collaborazione con Einaudi

Eunice Eja

"Vi racconto il mio passo d'addio".
(Giovanni Arpino)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
*Il vecchio e il giovane; il maestro e l'allievo; l'uomo che si sta rassegnando alla fine della vita e quello che non ha ancora imparato ad amarla. "Passo d'addio" è la storia dell'amicizia profonda tra questi due personaggi, che a un certo punto, per superare il dolore, saranno costretti alla scelta più dolorosa che un essere umano può compiere. Con la sua leggerezza poetica e il suo infallibile senso della narrazione, Giovanni Arpino affronta uno dei temi più delicati della società occidentale, l'eutanasia, raccontando allo stesso tempo una storia commovente e avvincente. Il passo d'addio di uno straordinario scrittore, da rileggere assolutamente. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.*

*In edicola domenica 17 luglio "Passo d'addio" di Giovanni Arpino a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.*

*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni: Numero Verde 800 011 959.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

**I RISULTATI.** DAL «GRAMSCI» AL «BOTTA» ALL'ITIS «OLIVETTI» IVREA, AL «MORO» DI RIVAROLO ALLA «FACCIO»

# Maturità, 90% è promosso

## Per alcuni studenti è arrivata la «menzione con lode»

**Giampiero Maggio**

Pazienza se dal caldo che fa in questi giorni anche l'asfalto sembra sciogliersi. Loro, in fila uno dopo l'altro, hanno gli occhi fissi ai tabelloni e si danno grandi pacche sulle spalle. Guardano quella sfilza di numeri che sanciranno il loro cammino verso il futuro e hanno la fronte imperlata di sudore per l'afa: [illegible] grosso, per ora, è fatto. C'è tempo per pensare a [illegible] sarà domani, adesso bisogna godersi (e sono la maggioranza) i risultati di questa fatica che si chiama [illegible]same di maturità».

Dai tabelloni delle scuole medie superiori [illegible] dati che rispecchiano [illegible] media nazionale. Ma non [illegible] alcuna sorpresa. Come allo scientifico «Gramsci» [illegible] Ivrea: lo scorso anno nessuno studente fu bocciato all'esame, quest'anno, invece, sono stati quattro (tutti dell'indirizzo scientifico tecnologico); uno di questi non si è neppure presentato alla prova. Sotto tono, anche se il numero di promossi supera il [illegible] per cento dei candidati, la maturità al «Cena», sempre a Ivrea, l'istituto che inglobò i futuri ragionieri, geometri e professionali. Qui la sorpresa è che su 144 candidati sono stati 15 i respinti e che la maggior parte è rappresentata [illegible] studentesse. Sempre al «Ce[illegible]» si registra un 100 con lode ottenuto da Roberto Balestra, indirizzo geometri. Ombretta Ceaca e Francesca Boccolini Domans, diplomate al classico «Botta» [illegible] Ivrea, sul certificato [illegible] hanno ottenuto la menzione con lode. Sono le migliori, in attesa dai risultati dell'indirizzo internazionale (sono 70 i candidati, ma per l'esito finale sarà necessario attendere il 20 luglio), per quanto riguarda gli studenti del classico tradizionale, dove su 60 candidati solo uno non ha supe[illegible] l'esame. All'Itis «Camillo Olivetti» su 113 ragazzi che si sono presentati alla prova della maturità, in 107 hanno ottenuto il diploma. Giampiero [illegible] (indirizzo di informatica) e Franco Tonso (meccanica) hanno avuto la menzione della lode. Una curiosità, sempre dall'Itis: la più brava tra gli studenti di elettrotecnica, indirizzo tradizionalmente rappresentato dal [illegible] forte», è [illegible] donna: Jessica Perniceni, che si è guadagnata un bel 100.

Ora uno sguardo in Alto Canavese. Al «Moro» [illegible] Rivarolo, che comprende sia lo scientifico che l'istituto tecnico, erano 147 i candidati. [illegible] questi solo [illegible] sono i respinti: si [illegible] [illegible] studenti dell'istituto tecnico. Ha fatto [illegible] piano, invece, l'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte: su 100 che [illegible] [illegible] presentati [illegible] [illegible] [illegible] stato bocciato. Infine, Cuorgnè: all'istituto «XXV Aprile», che si divide nell'indirizzo commerciale (ragionieri e geometri) e professionale, su un totale [illegible] 104 studenti, solo uno non ha superato il banco [illegible] prova. [illegible] adesso i [illegible] potranno godersi le sospirate vacanze: questo caldo, ora, per loro è meno difficile da sopportare.

Due studentesse davanti ai tabelloni del liceo classico «Botta» a Ivrea

PARCO CULTURALE DEL CANAVESE

### Migliaia di spettatori per Lucio Dalla al [illegible] di Masino

## «Non avevo mai visto tante zanzare a un mio concerto»

Cera il pubblico delle grandi occasioni, giovedì sera, al parco del castello di Masino. Lucio Dalla, per due ore, ha snocciola[illegible] «pezzi» migliori del suo repertorio nell'ambito del concerto organizzato dal Parco Culturale del Canavese: da "4 marzo 1943" a "Piazza Grande", da "Itaca" a "Il gigante e la bambina". Unico neo della serata - e il cantautore e cantante bolognese lo ha sottolineato più volte con ironia - sono state le zanzare. «Sono grato a tutti voi - [illegible] Dalla strappando l'applauso del pubblico - che avete dimostrato tanta pazienza nonostante le zanzare, che non erano mai state così numerose a un mio [illegible]to». E ha ammonito: «E state attenti a quando fate i vostri bisogni corporali perché questi insetti si infilano dappertutto».

[illegible]DIA E NATURA. RICORDA L'INGEGNERE DELL'OLIVETTI UCCISO DAI TEDESCHI NEL '44

# Il sentiero per il «Jervis» nella Memoria delle Alpi

Entra nel circuito dei «Sentieri della Memoria», nell'ambito del progetto «La Memoria delle Alpi» anche il rifugio dedicato a Guglielmo Jervis, a quota 2250 al Pian [illegible] Nal,sopra Ceresole Reale. E' stata l'Associazione Amici del Gran Paradiso a [illegible]orire questo percorso che si snoda da Ceresole attraverso due itinerari (da Villa e dalla frazione Chiapili di Sotto) nelle proposte storico-escursionistiche del Centro Rete del Canavese de «La Memoria delle Alpi»: nei prossimi giorni saranno sistemate lungo i sentieri delle targhette con il «logo» del progetto: [illegible]gliamo ricordare a chi [illegible] Jervis chi era questo personaggio e perché gli è stato dedicato il rifugio - dice Guido Novaria, presidente degli Amici del Gran Paradiso:

Inaugurato il 21 luglio 1946 - è [illegible] la sezione del Club alpino italiano di Ivrea a trasformare in una base per alpinisti ai piedi delle Levanne un'ex casermetta militare utilizzata durante la 2ª Guerra mondiale - così come quello [illegible] conca del Prà in alta valle Pellice, il rifugio (telefono 0124.953140)è dedicato alla figura dell'ingegnere Guglielmo Jervis, Medaglia d'oro al valor militare alla memoria, nato a Napoli il 31 dicembre 1901, fucilato [illegible] Villar Pellice (Torino) il 4 agosto [illegible].

[illegible]glia valdese, Jervis, laureatosi nel 1926 in ingegneria a Milano, era arrivato [illegible] 1934 all'Olivetti di Ivrea per dirigere [illegible] Scuola di apprendisti meccanici dell'azienda produttrice [illegible] macchine da scrivere. Dopo l'8 settembre 1943 Jervis non esitò ad [illegible] nelle file della Resistenza: la sua prima attività (era un p[illegible] alpinista [illegible] b[illegible] l'inglese), fu quella di far passare clandestinamente in Svizzera decine [illegible] decine [illegible] ex prigionieri di guerra alleati.

Ricercato dalla polizia nazista e da quella fascista, Guglielmo Jervis decise di trasferirsi in Val Pellice e qui, grazie anche ai contatti avuti in Svizzera con i servizi segreti alleati, organizzò, sopra Angrogna, [illegible] campo dove [illegible] il primo lancio d'armi destinate ai partigiani effettuato dagli Alleati nelle Alpi occidentali.

Willy, questo il nome scelto per [illegible] vita in clandestinità, era intanto entrato a far parte del primo Comitato militare del Partito d'Azione che lo nominò commissario politico delle formazioni "Giustizia [illegible] Libertà" operanti in Piemonte. Durante una missione in Val Germanasca, Willy [illegible] [illegible] [illegible] dei tedeschi. Nella notte fra il 4 [illegible] il [illegible] agosto i [illegible] Willy ed altri quattro partigiani fu trasferito sulla piazza di Villar Pellice e fucilato. All'ingegnere fu riservato un trattamento particolare: il suo cadavere venne lasciato appeso ad [illegible] [illegible]. Qualche tempo dopo, proprio al di là del [illegible] contro [illegible] quale i partigiani erano stati messi a morte, fu trovata una piccola Bibbia che Guglielmo Jervis portava sempre con sé; sulla copertina del volumetto erano state scritte, [illegible]cise con [illegible] spillo, queste parole: «Non piangetemi, non chiamatemi povero. Muoio per aver servito un'idea».

Il rifugio Jervis è una delle mète classiche degli escursionisti in valle Orco

[illegible] OGGI LA PRESENTAZIONE A RIVAROLO

# La mappa dei rifugi diventa un opuscolo

Settantadue pagine per scoprire la storia e i segreti dei rifugi e bivacchi del Canavese. E' una «mappa» preziosa per i turisti, [illegible] anche [illegible] primo assaggio per gli appassionati di escursioni nelle valli Orco e Soana, in alto Canavese, in Valle Sacra e in Valchiusella, la guida realizzata da un'idea degli Amici [illegible] Gran Paradiso, del Cai di Rivarolo e dell'Atl. Sarà presentata questa [illegible] alle 11, nella sala consiliare del municipio di Rivarolo con la partecipazione del Comune e dell'Atl Canavese e Valli di Lanzo.

La guida nei prossimi giorni sarà a disposizione nei principali uffici turistici del Canavese, in distribuzione gratuita. «E' un lavoro prezioso, che ci ha permesso di [illegible] in relazione per [illegible] prima volta i gestori [illegible] tutta la ventidue strutture di montagna - sottolinea Miola - e il contributo finanziario dell'Atl è stato fondamentale».

Il volumetto può anche contare su collaborazioni prestigiose: come quella del vescovo di Ivrea, monsignor Arrigo Miglio, che ha curato una ricerca storica sulla figura [illegible] [illegible] Besso. «L'obiettivo - spiegano i realizzatori - è di promuovere i rifugi e i bivacchi nella veste di autentici presidi culturali del nostro territorio». La guida fa anche scoprire alcune «curiosità»: proprio il Cai di Rivarolo «gestisce» un rifugio,il Ballotta,che d'estate [illegible] è chiuso a chiave (per evitare [illegible] teppistici), mentre d'inverno è aperto. O ancora lo storico «Leonessa» continua ad essere definito rifugio, anche se svolge funzioni da bivacco.

## Inbreve

### Chiaverano
### Toro infuriato abbattuto dalla polizia

I proprietari di un toro, fuggito da una stalla, hanno dovuto chiedere rinforzi alla polizia per riuscire ad avere la meglio sull'animale che, inferocito, aveva superato una staccionata finendo nel cortile del vicino. E' accaduto ieri mattina a Chiaverano. Il toro, che poi è stato ucciso con cinque colpi di pistola, era di proprietà di Angela Motta Rea, 50 anni: è stata lei a chiamare gli agenti dopo che l'animale, entrato nel cortile che si trova a pochi passi dalla stalla, aveva più volte cercato di incornare il proprietario dell'abitazione, Antonio Barberian.

### Scarmagno
### Olilit, lavoratori chiedono aiuto alle istituzioni

I lavoratori della Olilit hanno scritto ai giudici eporediesi, al Governo, alla Regione e alla Provincia: «Dopo gli innumerevoli incontri non è stato possibile riunire in un documento i punti già decisi e concordati di un piano che potrebbe portare ad un accordo definitivo sul caso Olilit».

[illegible] dei lavoratori Olilit

### Rivarolo
### I primi contratti per il teleriscaldamento

Primo atto dell'operazione Teleriscaldamento a Rivarolo. In attesa della posa delle tubazioni in centro (l'intervento [illegible] con i lavori per la realizzazione delle tre rotatorie definitive) l'azienda Asa [illegible] avviato la prima fase della campagna per la stipula dei contratti di allacciamento.

### Castellamonte
### Mostra di «pitocciu» alla Pagliero di Spineto

In rassegna, fino al 24 luglio, uno dei simboli dell'arte di Castellamonte: il classico «pitocciu», quello che nell'Ottocento era sistemato sui tetti delle città per adornare le abitazioni. Il palcoscenico è quello del futuro ecomuseo della ceramica: la fornace Pagliero di frazione Spineto. L'esposizione è curata da Gianni Francaschina.

### Ozegna
### Raduno delle squadre Aib del Canavese

Domani [illegible] radunano le squadre dei volontari antincendi boschivi del Canavese. Sarà presente l'assessore regionale alla Montagna Bruna Sibille. A partire dalle 16, nel palazzetto dello sport gli Aib presenteranno alle autorità e al pubblico gli automezzi e le attrezzature per incendi e servizi di protezione civile.

## Dove & Quando

Marco Sartoglio

**IL CANTAUTORE**
"Ivreaestate" propone - alle 21,30 nel cortile del castello eporediese - il recital di Claudio Lolli, uno dei più rappresentativi autori della canzone italiana. Costretto nel cliché del cantautore generazionale (degli Anni 70), Lolli continua in realtà ad attrarre un pubblico che non è fatto di soli nostalgici, [illegible] anche di giovani, catturati dalla sua ironica e disincantata vena poetica.

**TEATRO**
Al [illegible] comunale di Alpette, alle 21.15, la compagnia Esperimenti Teatrali porta in scena "Domani sarà tutto finito", spettacolo ispirato alla tragedia del Col della [illegible] del 1944 e basato sul libro "A [illegible] passo dalla libertà" di Guido Novaria e Giampiero Paviolo.

**BANDA**
La [illegible]età Filarmonica [illegible] organizza i "Concerti d'estate [illegible] la torre": [illegible] 21.30, in piazza Marconi a Salassa, è la stessa Filarmonica, diretta da Sergio Cavaletto, a prop[illegible] motivi originali e brani tratti da celebri musical e colonne sonore.

**BLUES**
Nello spazio antistante la millenaria Torre Ferranda di Pont Canavese, [illegible] 17, viene p[illegible] la raccolta di poesie dell'ex sindaco Gian Pietro Bertoli, "Parcezioni". L'appuntamento è a cura dell'assessorato comunale alla Cultura: insieme all'autore intervengono l'assessore Silvana Ferrero e la giornalista Lara Prato.

**BLUES**
[illegible] pressi [illegible] chiosco dell'area mercatale di Caluso, alle 21,45, concerto funky blues del gruppo A New Day Bluesband: ingresso libero.

**PIEMONTE RURALE**
Nell'ambito della [illegible]gna teatrale "Incroci", promossa dalla Provincia, alle 21,30 in piazza Prat a Montalto viene presentato il progetto "Dalla festa alla tempesta-Musiche e storie popolari dal Piemonte rurale": [illegible] Paola Bertello, Gerardo Cardinale, Davide Martina, Valerio Mosso, Marco Varvello. Il concerto propone una ricca selezione di canzoni e brani strumentali della tradizione piemontese e delle Alpi occidentali. L'ingresso libero.

**AUTO D'EPOCA**
Si svolge domani il primo Trofeo Valle Soana per [illegible]o d'epoca. La gara parte da Torino alle 8,30, per raggiungere Pont Canavese, dove avverrà l'iscrizione. Alle 11 le auto partiranno ad intervalli di un minu[illegible] per raggiungere Ingria e quindi Ronco, dove si ritroveranno tutti i partecipanti per il pranzo. Alle 16 la proclamazione delle classifiche della cronoscalata e rientro, con sosta a Ingria. Organizza il Piemonte Club Veteran Car.

[illegible]
[illegible] gemellano, domani, il Gruppo Alpini di [illegible] [illegible] quello di Villaorba (Ud). Ritrovo [illegible] località Le Cavanne, [illegible] [illegible] alle 10 della ristrutturata cappella [illegible] Manservera; quindi la messa, il pranzo (costa 21 euro) e il pomeriggio in musica. Informazioni: 0125/767954.

La Cà del Meist a Ceresole ospita il Centro rete «La Memoria delle Alpi»

**BIG BAND**
Alle 21.15, al Centro comunale polifunzionale di Agliè, la Easy Big Band presenta un concerto di celebri standard anni '40 e '50; [illegible] Roberta Bacciolo voce solista. L'appuntamento fa parte della [illegible]gna "Armonie della sera".

**CA' DAL MEIST**
[illegible] aperta domani dalle 10 alle 12 e [illegible] 15 alle 18 la Cà del Meist a Ceresole Reale,sede della biblioteca della montagna Gianni Oberto e del Centro Rete [illegible] [illegible] per il progetto «La Memoria delle Alpi».Info 0124.953282.

[illegible] CASTELNUOVO. STRAORDINARIA SCOPERTA

# Ciclo di affreschi nella villa di Nigra

Nel dicembre scorso l'allarme [illegible] stato lanciato attraverso una mostra fotografica: Il degrado della villa di Costantino Nigra proceda inesorabile. Ma proprio dopo quell'Sos è arrivata, a Villa Castelnuovo, una scoperta che le stesse soprintendenze ai beni architettonici e ai beni artistici del Piemonte hanno definito straordinaria: un ciclo di affreschi gotici che era [illegible] sotto un livello di intonaco.

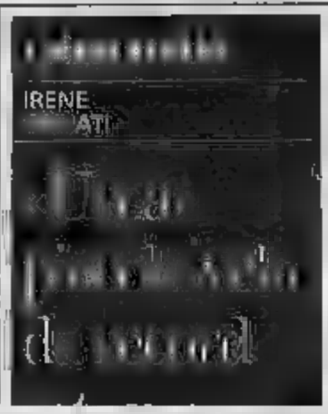
Un capolavoro di sette metri per tre attribuito a un maestro d[illegible] del XV secolo (ricorda quello del palazzo vescovile di Ivrea) che è stato recuperato [illegible] [illegible] archeologico del Canavese in collaborazione con i corsi per tecnici restauratori di Cesma. Gli studenti hanno prima rimosso l'affresco, poi lo hanno sottoposto a un attento e minuzioso restauro: «La scoperta e la successiva "nuova vita" dell'opera fanno già parte del nostro patrimonio storico», hanno detto i responsabili delle due soprintendenze. Si tratta di un suggestivo complesso di personaggi, con figure di guerrieri, arpi biblici e personaggi storici come Giulio Cesare, Carlo Magno e re Arduino.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Il laboratorio è una mezza stanza: tavolo, pannello per appendere i progetti, piccoli attrezzi come una minisega a nastro e un trapanino. Qui è nata una barca a vela («Urca»), di due metri che ha attraversato il tratto di mare fra Marina degli Aregai (Imperia) e Calvi (Corsica), 85,128 miglia, in 23 ore e 31 minuti: l'impresa è stata omologata dal Guinness dei Primati con il nome di Claudio Vigada, 37 anni, dipendente dell'Alenia Spazio.

Soddisfatto? «Non è tanto il record che mi rende fiero - mette -, ma il modo con cui ci sono arrivato. D'ora in avanti potrò essere ascoltato senza essere considerato un visionario».



L'inizio viene dalla passione per il volo. Il contatto con l'aria quindi e soprattutto la sfida contro la gravità: «Mi affascinano le implicazioni scientifiche. E poi è impareggiabile la sensazione che si prova lassù. Ma anche il mare è una bella emozione soprattutto perché altera la dimensione del tempo». Quindi esploratore del blu dipinto di blu in parapendio, volo a vela, alianto, barca a vela. «Aerei e barche troppo così ho incominciato a costruirmeli in casa e fare gare. Ma sono giocattoli! «Non è così - precisa -. Per significa realizzare un'idea per una sfida con la natura, il vento, il mare, avendo un budget limitato».

Progetto, studio dei materiali, realizzazione, prove: passaggi, talora complicati, perché la fantasia supera la realtà. O viceversa. E' una verifica continua, appassionante, che dà un valore assolutamente diverso all'oggetto finale e alle sue prestazioni. In fondo è questo il motore del progresso: il gusto dell'elaborazione e del riscontro. Un'arte che si va perdendo. C'è gente che il modello se lo compra già fatto: quello è un giocattolo».

La ricerca è finalizzata a migliorare i risultati. Nel caso dello scafo a vela, la leggerezza, la robustezza. Claudio li ha ottenuti usando materiali sofisticati come le fibre di carbonio lavorate con resine epossidiche prima a temperatura ambiente (20-30 gradi) poi nel forno (a 80 gradi) costruito con polistirolo, lampade e termostato. L'albero che sostiene le vele è pure in fibra di carbonio e proviene dal laboratorio degli aquiloni.

La parte più difficile - spiega Vigada - riguarda la cantratura e le linee d'acqua per rendere stabile lo scafo: ho ottenuto ottimi risultati... tiene la sua rotta venti fino a 12 nodi».

Un anno per il disegno, 3 mesi per la costruzione, 4 per le prove in mare e poi l'attesa per nella finestra meteo favorevole alla traversata e finalmente, il 25 settembre 2004, per circa ore, Vigada ha radiocomandato il modello di una barca appoggio (sponsorizzata dai Lions Torino Collina), e ha conquistato il record ora omologato dal Guinness. Prossima tappa? «Coppa America, a Valencia naturalmente».

LE PRIME TAPPE DELLO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA

# C'è aria di Mediterraneo sui palcoscenici alpini

Silvia Francia

Teatro sulle vette: aspettando l'evento olimpico si soffia sulla decima candelina di Onda Teatro, l'ente che promuove «Lo spettacolo della montagna», rassegna itinerante (a oggi al 6 agosto) che, in occasione del decennale, fa bilancio in positivo per «la capacità di farci ascoltare, dagli esordi a oggi, per proporre spettacolo, anche rilanciando tematiche stringenti per impegno e attualità, dalla difesa dell'ambiente alla memoria, dal genius loci all'incontro tra culture diverse» spiegano gli organizzatori.

La rassegna si inaugura queste sera al Castello della Marchesa Adelaide di Susa (ore 21,30) con performance dell'Orchestra di Ritmi Moderni Arturo Piazza diretta dall'incontenibile Federico Bianco. Domani a Villarfocchiardo-Certosa di Monte Benedetto alle 15, Ensemble Galinverna e Ensemble Casablanca ne «La frontiera del Mediterraneo. Antichi canti d'amore e di fede delle tre religioni».

Seguono, giovedì 4 a Chiusa San Michele, i Fratelli Ochner con «Su Wukong. Lo scimmiotto magico» per la regia di Alberto Barbi. Venerdì 22 luglio toccherà al Teatro Club di Udine.

In questo contesto di reclusione scorrono le ultime ore, gli attimi estremi prima della morte. Tra sollecitazioni emotive e riflessioni estreme si consuma «L'ultima notte di Giordano Bruno», che Assemblea Teatro presenta questa sera a Usseaux, nella piazzetta del Comune, per la rassegna «Attorno alla fortezza».

Lo spettacolo, ideato e diretto da Renzo Sicco con Lino Spadaro e interpretato da Giovanni Boni, Marco Pejrolo e Diego Spini, ambientato nel 1600, quando Giordano Bruno, filosofo di fama europea, viene arso come eretico al culmine di una vita segnata da tragedia e grandezza.

Domani alle 21,30 all'ex-area Saca di Cavagnolo, Assemblea Teatro presenta «Polvere» di Massimo Carlotto: altro allestimento diretto da Renzo Sicco e Lino Spadaro. Polvere, amianto, mesotelioma: parole che tristemente evocano scenari di lavoro dove quel che si raspira fa male e la vita è un tossico.

Domani a Villarfocchiardo-Certosa di Monte Benedetto alle 15 suona l' Ensemble Galinverna

«Il maestro e Margherita» (del Teatro di Castalia e Teatru National Chiscinau)

# Il maestro e Margherita stasera parlano romeno domani italiano e russo

Oggi in romeno, domani in italiano e russo. Lingue diverse per un progetto in divenire, consolidato negli anni, che il Teatro Castalia porta avanti coinvolgendo attori moldavi formati nelle più note scuole russe e ora si cimentano con testi classici della letteratura dell'est Europa. Come «Il maestro e Margherita» di Michail Bulgakov, allestito dalla Compagnia Teatro di Castalia con Teatru National Mihai Eminescu Chiscinau, adattamento e regia di Andrea Battistino. Lo spettacolo sarà presentato questa sera e domani alle 21,30 al Punto Verde Centro Interculturale di corso Taranto 160, per iniziativa della Fondazione del Teatro Stabile di Torino.

Il bilinguismo - lingua romena e russa - permette al cast, che parla anche l'italiano, di interpretare con grande duttilità, testi in diversi idiomi. Gli attori lavorano insieme anni, dichiaratamente alla ricerca di messaggio universale.

Lo spettacolo si apre con un lungo prologo in cui il maestro, prostrato dalla censura del suo libro su Ponzio Pilato, racconta di sé: dall'annullamento dell'ispirazione artistica alla perdita della donna e musa, Margherita, appunto. Altri personaggi di questa storia visionaria e metaforica, sono il diavolo e i suoi collaboratori che, a legittimare il loro essere e il proseguo dello spettacolo, chiuderanno l'atto con la frase «Il diavolo esiste». Intento della regia è «narrare, lasciando allo spettatore l'ascolto e la trasformazione visuale della più straordinarie pagine della vicenda». Lo spettacolo è ambientato in un appartamento «storto», che rimanda all'ambiguità e alla distorsione psicologica. [si. fr.]

## Suoni futuristici e uomini di pietra

**Continua in piazza San Carlo il «Concerto per uomini di pietra» che accompagna l'allestimento di Richi Ferrero nel cantiere della piazza. Stasera alle 22 Steve Piccolo che proviene dall'avanguardia musicale statunitense in trio con il giapponese Gak Sato e Luca Gemma ( già del Rosso Maltese). Il gruppo promette un concerto proiettato nel futuro.**

Steve Piccolo, Gak Sato, Luca Gemma

## La giornata della scrittura

**Un giorno intero dedicato alla scrittura: domani alla Cascina Macondo, «Centro nazionale per la promozione della lettura creativa ad alta voce» attivo a Borgata Madonna della Rovere 4 a Riva Presso Chieri (011/9468397), viene proposto il seminario «Scritturàlia». I partecipanti (ritrovo ore 9,30, fino alle 20,30) dovranno presentarsi muniti di tutto l'occorrente, dal fogli al computer portatile.**

## Visita guidata al quadrilatero romano

### Domenica spasso con l'archeologo

**A spasso con l'archeologo la domenica mattina nei dintorni di Porta Palazzo. L'iniziativa della Rear - Servizi Museali si inaugura domani (già esauriti i posti) e prosegue fino al termine di settembre. Per un paio d'ore, un archeologo accompagna i visitatori partendo alle 10,30 dal Museo di Antichità in via XX settembre 88/c. L'itinerario: Teatro romano, Porta Palatina, Casa del Pingone, chiesa di S. Domenico, case tardo medievali di piazza IV Marzo; tratto del Cardine Massimo - via Porta Palatina e del Decumano Massimo - via Garibaldi e Palazzo Madama. Prenotazioni: 011/4396140 o museoantichita@museitorino.it; costo 6 euro + biglietto del museo.**

## Appuntamenti

VARIE

### Basic Cup

Momento conclusivo della 1ª Cup», torneo calcio a dipendenti di 24 aziende torinesi: questa sera quattro match più la finale della «Coppa Fair Play». In campo scenderanno, tra gli altri, Marco Lavazza e Gianarmando Testa
Basic Italia, strada della Cebrosa 105; dalle 16

### Parco Giò

Proseguono le attività dello spazio divertimento per i ragazzi dai 3 ai 14 anni: dal ping pong al beach volley, «trimundi» al «labirinto vietnamita», alla parete da arrampicata. Laboratori creativi a disposizione più piccoli e «spiaggia» sul fiume. Ingresso libero; sino al 24 luglio 19-20. Info: 011/0702535.
Parco Michelotti, corso Casale 15

### Gallerie del Reale

Incontro mattutino (ore 11) a Porta palazzo su «Diritto alla cittadinanza». Nel pomeriggio in Galleria Umberto I doppia proposta con «Linux Installation Party» (ore 15) e dimostrazioni di scacchi (ore 16,30). Dalle 21 proiezione delle pellicole: «Tutti mi chiedono da dove vengo. nessuno vuole sapere chi sono» di Monica Affatato, Luciano D'Onofrio e Daniele Gaglianone; «Il giorno del santo» e «Mio fratello Yang» di Gianluca e Massimiliano De Serio; «Abdellah e i suoi fratelli» di Armando Ceste; «Momento magico» di Cibele Amaral.
Porta Palazzo, Galleria Umberto I

### Identità

«Officine Gastronomiche Multietniche» con dimostrazioni di world curate dallo Chef Kumalè: oggi di scena la cucina indiana, ovvero l'arte del miscelare le spezie.
Centro Interculturale, Taranto 160, ore 18,30

### «Cinehorgate»

Da oggi al 21 luglio «Il cinema di ieri e oggi», rassegna itinerante e all'aperto che si tiene nelle frazioni e nei quartieri di Moncalieri: Borgo San Pietro, centro storico, frazioni Tetti Piatti e Tagliaferro, Revigliasco. Ingresso libero.
Moncalieri, dalle ore 21,30

### Dudi Dagostini ai Murazzi

Performance di «street» art realizzata da Dudi Dagostini e Enrico Bertorelli; pomeriggio d'arte con intervento di stikers adesivi e collage murale. Seguirà aperitivo.
Cafè Tabac, Murazzi, dalle ore 16

### Danze e sapori

Serata ispirata al d'Italia: si comincia cenando con piatti tipici pugliesi, calabresi e siciliani. A seguire si terrà «La Paranza del geco» con le atmosfere delle feste dove si balla la pizzica e la tarantella.
Cecchi Point, via Cecchi 17, ore 20

### Visite a Palazzo Reale

Visite guidate, gratuite, ogni mezz'ora dei volontari dell'associazione «Amici di palazzo Reale»; conducono all'«Appartamento di Madama Felicita». Non è necessaria la prenotazione.
Palazzo Reale, piazzetta Reale, ore 14,30-17,30

### Tango a

La Pro Loco organizza lo spettacolo di tango argentino con la Scuola di tango «El Firulete». Esibizione dei maestri Sarita Goyas e Ricardo Labriola insieme agli allievi. Ingresso 6 euro.
Coazze, Parco comunale, ore 21

### Iscrizioni aperte alla quarta edizione del corso di editoria libro dalla A alla Z», curato da Carola Messina e Maurizio Gelatti e che spazierà dal diritto d'autore all'editing, dalla stibuzione alla struttura delle case editrici. Inizia il 29 settembre. Fra i docenti

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi racconto il mio passo d'addio".
(Giovanni Arpino)

Riscopri i grandi scrittori del Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".
*Il vecchio e il giovane, il maestro e l'allievo, l'uomo che si sta rassegnando alla fine della vita e quello che non ha ancora imparato ad amarla. "Passo d'addio" è la storia dell'amicizia profonda tra questi due personaggi, che a un certo punto, per superare il dolore, saranno costretti alla scelta più dolorosa che un essere umano può compiere. Con la sua leggerezza poetica e il suo infallibile senso della narrazione, Giovanni Arpino affronta uno dei temi più delicati della società occidentale, l'eutanasia, raccontando allo stesso tempo una storia commovente e avvincente. Il passo d'addio di uno straordinario scrittore, da rileggere assolutamente. Perché riscoprire la grande letteratura italiana del dopoguerra significa riscoprire le nostre radici, la nostra storia.*

*In edicola domenica 17 luglio "Passo d'addio" di Giovanni Arpino a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.*

*Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni Numero Verde 800 011 959.

LA STAMPA
Tutto il mondo, a partire dal tuo

PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti ti stanno più a cuore.
Messaggio pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in Filiale. Erogazione soggetta alla valutazione della Banca.

# LA STAMPA

SABATO 16 LUGLIO 2005. ANNO 139. N. 193. €1,20 CON SPECCHIO IN ITALIA (PREZZI TARIFFE ED ESTERO IN ULTIMA) ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo mettere di essere la tua banca.
Banca Intesa

L'ARRESTO AL CAIRO. LA LEGA BLOCCA IL PACCHETTO SICUREZZA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI. CASTELLI: CERTI PROVVEDIMENTI VANNO MEDITATI

# Preso il «chimico» delle bombe di Londra

## Italia, misure rinviate. Berlusconi: nessun pericolo a breve

I DOCUM[illegible] ANCORA MOLTO GENE[illegible]

### Il governo approva il Dpef Confermati i tagli dell'Irap

Il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco ha presentato ieri il Dpef. Barbera, Lepri, Mastrobuoni e Sodano ALLE PAG. 6-7

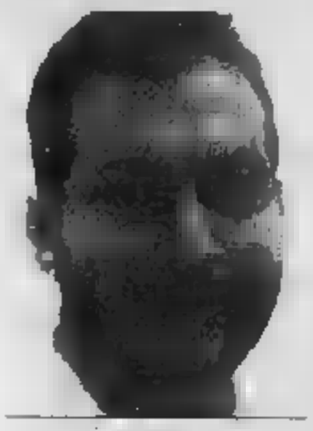
I SERVIZI

**LO SCONTRO**
Il Carroccio: dobbiamo dare l'idea della fermezza
Pisanu: fatto il necessario
Francesco Grignetti A PAGINA 5

**FESTA NELLA CITTA' FERITA**
Per la prima volta Harry Potter sfrattato da King's Cross
Giovanni Cerruti A PAGINA 2

**A SCUOLA DI [illegible]**
Le piste dei quattro portano tutte a Lahore in Pakistan
Maurizio Molinari A PAGINA 3

**ATTENTATO A TALIBANI**
Baghdad, illeso il Presidente iracheno Uccise tre guardie
Carla Reschia A PAGINA 11



Magdi El Meshar

[illegible]MA. E' stato arrestato il «chimico» delle bombe della stra[illegible] del 7 luglio, [illegible] in Egitto, al Cairo,. Il [illegible] respinge le accuse, ma le indagini dell'intelligence hanno portato da subito nella sua direzione. Sul fronte italiano il consiglio dei ministri non è riuscito ad approvare il pacchetto sicurezza proposto dal [illegible] Pisanu. A mettersi di traverso è stata la Lega Nord. Dopo la riunione il ministro della Giustizia Castelli ha giustificato il rinvio spiegando che «certi provvedimenti vanno meditati e richiedono il dialogo anche con l'opposizione». Berlusconi ha chiarito che per l'Italia «non ci sono pericoli a breve». Bruzzone, Huma E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

[illegible]CHIGI

**IL [illegible] CHIEDE SCUSA A CIAMPI**
Solidarietà al Quirinale dopo la contestazione dei leghisti a Strasburgo «L'unità nazionale è un valore assoluto»
Andrea Rubilani A PAGINA 8

[illegible]LCIO, IL [illegible] [illegible]ETTI IN SERIE B BOCCIATE PERUGIA E SALERNITANA

## Niente serie A per Torino e Messina

NELLO SPORT

**«CHI VUOLE IL TORO FACCIA UNO SQUILLO»**
Il sindaco Chiamparino: Il mio cellulare resterà acceso ventiquattro ore
INTERVISTA DI Emanuela Minucci A PAGINA 32

**C'E' BISOGNO DI UNA FIDEJUSSIONE**
Il patron Cimminelli ci prova ancora Sarà battaglia all'ultimo ricorso
Silvia Garbarino A PAGINA 33

**NON PUO' [illegible]**
Un timbro in una palazzina romana non deve chiudere una grande storia
Mattia Feltri A PAGINA 33

### Ora serve un progetto

**Roberto Beccantini**

E' successo molto ma, per fortuna, non ancora tutto. Perse la serie A, non bisogna perdere il Toro. E questo, al [illegible] là dell'esito dei ricorsi al Tar ed, eventualmente, al Consiglio di stato, che in A potrebbero addirittura riportarlo. Il verdetto è severo, non iniquo. Il problema è che c'è sempre un precedente al quale aggrapparsi, anche se tutte le società, Toro compreso, dopo il caso Roma del [illegible] avevano reclamato norme più drastiche al grido di mai più così. Cimminelli sapeva del termine perentorio del 30 giugno. Il pasticcio della fidejussione falsa lo assolve solo in parte. Resta un mistero la velocità con cui sono apparsi, all'improvviso, i 40 milioni di euro che, se consegnati in tempo, avrebbero garantito l'iscrizione.

Faccio mio l'appello di Massimo Gramellini. Caro sindaco, cari imprenditori: tocca a voi. Il Toro è un patrimonio che non può essere buttato. Bisogna muoversi. Capisco la rabbia dei tifosi. Le minacce, però, non aiutano. Servono soldi freschi. Urge un progetto. Romero si dice «realista e fiducioso». Mi auguro che non bluffi. A Bologna, Firenze, Napoli e Palermo sono caduti e ripartiti. La cenere diventò scintilla. Tar o lodo Petrucci [illegible] sia, i margini sono minimi. Il popolo del Toro, altro non invoca che il rispetto della sua storia. Basta con le elemosine (e da che mani, poi). Il Toro è un'idea. E le idee, per crescere, devono marciare, sì, ma anche mangiare. Altrimenti si perdono d'animo e rimangono bambine in un mondo di lupi.

DEI BAMBINI

### Baghdad, il dolore senza abitudine

**Mina**

SOLO alle madri. Come prima reazione, sono riuscita a p[illegible] solo alle madri di quei bambini fatti a pezzi a Baghdad. E credo che ogni donna sia diventata, sotto l'insopportabile percossa di quella atroce notizia, la [illegible]. Lo strazio diventa personale, intimo, lacerante. [illegible] figlio ammazzato per [illegible] caramella che io non potevo procurargli». E nelle urla, negli alti gridi di disperazione, sentivo il silenzio, il lutto duro, muto, che non avrà mai [illegible]. Che non [illegible] [illegible] fine. Come se ne esce? Questa piccola, insignificante, disperata voce chiede: come se ne esce?

Voi vi siete abituati a questi ammazzamenti che fanno sembrare gli orrendi film di violenza dei cartoni animati di Walt Disney? Io [illegible]. Esiste una mente illuminata, una, che possa darmi una risposta? E che possa, nella pratica, fare realmente qualcosa per fermare questa fine del mondo? C'è chi dice, tranquillamente: «Sai, non c'è niente da fare. È la guerra». Accavalla le gambe con [illegible] nonchalante e si accende una sigaretta, certo che a lui non capiterà.

Poi invece succede. [illegible] Baghdad come a Londra, succede a Beslan come a Madrid, succede a Tel Aviv come a New York. E mentre siamo invischiati nella sequela di commenti, più o meno indignati, più o meno sinceri, più o meno schierati, col passare [illegible] giorni ci illudiamo che è meglio non pensarci. Anche se [illegible] certo che capiterà anche da noi. Già, perché non dovrà[illegible]

La guerra urla sempre. Costringendo le madri a gridare il lutto per i loro figli spezzati. È sempre stato così, fin da quando Vandali, Visigoti o Unni dilagavano nelle terre d'Occidente e razziavano con disprezzo civiltà e vite umane. La guerra fa urlare chi, a mani nude, a cuore nudo, cerca di resistere. Devasta e trova terreno fertile in un Occidente che è sempre più simile a un deserto avanzante. La guerra scorrazza in un'Europa pallida, infiacchita e stanca, preparandole una cassa da morto, dove rinchiudere quel che resta dei tesori di bellezza e di civiltà che ci hanno lasciato i nostri padri.

[illegible] questa [illegible] è sempre [illegible] ta a salvarsi. Perché c'è sempre stato qualcuno, spesso in silenzio, che ha costruito e ha vissuto la vita con amore. Che non ha mai pensato alla vita come sottomissione. Che concepisce l'esistenza come l'espressione suprema della libertà, intesa [illegible] [illegible] continuo dare [illegible] alle cose. Che non seguì l'idea di Edmond De Goncourt che diceva amaramente di amare i figli, ma di amarli troppo per dar loro la vita.

### CREDIBILITA' AI MINIMI

**Franco Bruni**

ERA previsto che il Dpef sarebbe stato vago e insuffi[illegible] a illustrare i provvedimenti chiave che dovranno [illegible] presi con la legge finanziaria. Le attese sono state rispettate: il documento contiene alcune previsioni non chiaramente dimostrate e [illegible] serie di cenni a provvedimenti dai quali non risulta evidente l'articolazione e la consistenza. Se in un'impresa pri[illegible] molto indebitata l'amministratore delegato non è in grado di presentare in tempo un piano di strategia [illegible] finanziaria a medio termine che sia comprensibile e condiviso dai suoi azionisti e creditori, deve dare le dimissioni. Ciò causa insonnie e patemi d'animo a dirigenti di rinomata competenza. Per i politici il «fredde rationem» è meno severo e molto più lento.

Gli obiettivi che la politica di bilancio italiana deve raggiungere in modo rapido e convincente sono importanti e difficili. I principali sono tre. Il primo è il rientro nei limiti del Patto di Stabilità con un percorso graduale ma credibile. Su questo fronte la difficoltà consiste soprattutto nel sostituire il gettito delle una-tantum con cui in questi anni si è impropriamente fronteggiato la crescita strutturale del disavanzo, insistendo nel dare al calo delle entrate dovuto alla cattiva congiuntura internazionale molta più colpa di quello che sarebbe stato corretto fare. Il secondo obiettivo è la sostituzione almeno parziale di un'imposta rilevante e complessa come l'Irap, che ci viene contestata in sede internazionale ma che lo stesso governo ritiene inopportuna. Il terzo sono aiuti urgenti alla competitività delle imprese e al miglioramento del mercato del lavoro: riducendo il cuneo fiscale sui [illegible]ti e i costi del lavoro [illegible] riformando gli ammortizzatori sociali [illegible] modo da favorire la [illegible] industriale [illegible] un miglior trattamento della disoccupazione transitoria.

Se il governo non è in grado di approfittare del Dpef per preparare interventi concreti e fattibili in queste direzioni, non si può pretendere che l'opinione pubblica, i mercati e le istituzioni internazionali credano che sarà la finanziaria a provvedere. La situazione politica ai tempi elettorali sono però tali che lo stesso [illegible] va posto con la stessa impazienza e insistenza anche all'opposizione: se non è in grado di scrivere un Dpef e una finanziaria ombra che siano altrettanto p[illegible] si e [illegible]li di quelli che ci aspettiamo dalla maggioranza, non ha la credibilità per lanciare un'opa ostile sul governo del Paese. Magari il governo lo otterrà lo stesso, ma avrà difficoltà ad esercitarlo con efficacia.

La credibilità, che è cosa preziosa anche per l'educazione dei figli e la conduzione di un'impresa, è indispensabile per la politica economica. Se chi la formula è credibile comincia ad aver successo ancor prima che entrino in vigore i provvedime[illegible] decisi. [illegible] non c'è credibilità [illegible] una buona misura rischia di impantanarsi nello [illegible] generale. Le tante cose annunciate, contraddittorie e poi non decise, le baruffe, le frenate, gli insulti che al loro stesso interno si sono a lungo permessi entrambi gli opposti schieramenti politici, ne hanno ridotto [illegible] credibilità ai minimi. Occorrerà molto tempo per riconquistarla, ma potrà aiutare cominciare per tempo e sul serio [illegible] dibattito di buona qualità sulla prossima finanziaria che per l'Italia è la più importante e delicata dopo l'adozione dell'euro.

**LA CONSOB A BANKITALIA**
«Decisioni più rapide. Conta più l'efficienza della nazionalità»
Armando Zeni A PAGINA 31

ALL'INTERNO

**L'EPOPEA DA SPIAGGIA DEI RAGAZZI IN SLIP**
La scelta di opporsi al trionfo dei boxer con la vecchia mutanda da mare
Jacopo Iacoboni A PAGINA 12

**GOLF, UN DILETTANTE A UN PASSO DA WOODS**
Il torinese Molinari eroe del British Open E a soli sette colpi dal campionissimo
INTERVISTA DI Agnese Vigna A PAG. 35

VERCELLI, MICROSPIA NASCOSTA SULL'AUTO DELLA DONNA

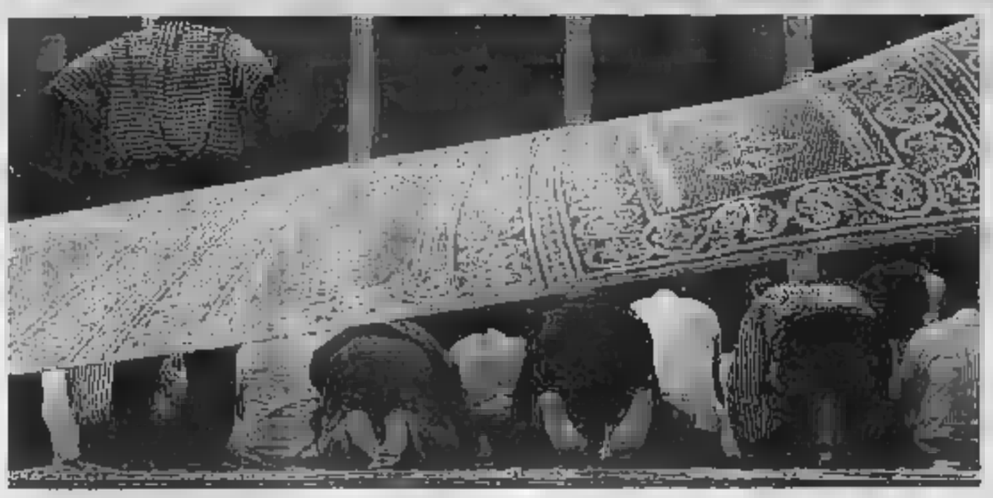
### Uno sfogo inchioda la [illegible] «Bimba mia, cosa ti ho fatto?»

VERCELLI. «Dio mio, Matilda, amore mio. Che cosa ti ho fatto?». E' la sera di martedì 12 luglio, Elena [illegible] è [illegible] nell'auto. L'hostess di Legnano sta lasciando Vercelli da sola, dopo l'interrogatorio-fiume e il confronto con il fidanzato. Davanti ai magistrati, i due si sono contraddetti, hanno litigato rimpallandosi l'accusa di aver ucciso la bambina. Lei in automobile si lascia andare a uno sfogo, registrato da una microspia degli inquirenti.
Roberta Martini A PAGINA 14

Elena Romani

PRESTINTESA [illegible] 800.02.02.02

VIAGGIO AD AYLESBURY, A 50 CHILOMETRI DA LONDRA: CAPITALE 25 MILA ABITANTI, LA METÀ MUSULMANI. QUI VIVEVA IL QUARTO KAMIKAZE



Musulmani inglesi raccolti nella preghiera di venerdì alla moschea centrale di Londra

# Gli ultimi segreti del giamaicano con moglie inglese

La donna, convertita, portava il burqa e il rossetto. Era incinta del loro secondo figlio. È stata ricoverata in ospedale, sotto controllo della polizia. Entrambi avevano cambiato nome: «Erano riservati e solitari»

**Massimo Numa**

Inviato a AYLESBURY

Pensi alla Giamaica, viene subito in mente il reggae, Bob Marley, la marijuana. Invece Lindsay, [illegible] il quarto «bomber» di Londra (s'è fatto esplodere nel Tube sotto Russell Square, decimo di morti innocenti) che era di origine giamaicana, cittadino britannico [illegible] genitori inglesi, [illegible] anni fa era diventato un jihadista convinto, irretito dagli imam che infestano Londonistan, [illegible] me continuano a definirla i tabloid.

Uomo strano, questo Lindsay, amante delle arti marziali, studente di teologia nelle madrasse londinesi e poi arruolato dalla banda di Leeds. Tre [illegible] fa, con la moglie Samantha Lewthwaite, [illegible] anni, madre del piccolo Abdullah e in attesa di un secondo bimbo, che nel frattempo s'è convertita all'Islam, si trasferisce ad Aylesbury, una simpatica cittadina di 25 mila abitanti, a circa [illegible] km da Londra. Gli abitanti [illegible] divisi in due [illegible] nità: 50 per cento muslims, 50 tutti gli altri, fedeli ad altre confessioni.

Lindsay - nel frattempo ha assunto il [illegible] di Abdulleh Shaheed Jamal - trova casa in Northern Street, a cinque minuti dalla stazione ferroviaria. La moglie (i genitori, «horrified», rimasti orrificati, secondo una vicina di casa, dicono: «Dopo la conversione non s'è mai più fatta sentire con noi») pure lei cambia [illegible] Adesso si fa chiamare «Shamara» e nel quartiere tutti la ricordano [illegible] «quella [illegible] il burqa». La polizia, per precauzione, la tiene sott'occhio nell'ospedale dove è stata ricoverata per l'avanzato stato di gravidanza. [illegible] gli agenti dell'Antiterrorismo stanno smontando la [illegible] di Lindsay pezzo per pezzo.

L'atmosfera, qui ad Aylesbury, che è collegata [illegible] Londra con un trenino della Chiltern, che parte dalla stazione di Marylebone, è [illegible] singolare. Northern Street è [illegible] dalla polizia locale; all'inizio c'è [illegible] negozio da barbiere, il «Moshim's»: barba all'islamica, 3 sterline e 50, taglio tattico [illegible] po' meno. I clienti devono chiedere il permesso, per percorrere i pochi metri che li separano dall'entrata. La casa di Lindsay Germaine, che per [illegible] faceva l'impiegato in una ditta di trasporti, è a pochi metri. Tutta di mattoni rossi; all'ingresso una grande tenda blu per proteggere la mamma e il piccolo dal caldo. I vicini di casa [illegible] inglesi, [illegible] continuano [illegible] tranquilli nel giardino che confina con il mujaheddin anglo-giamaicano. Hanno una [illegible] piastica azzurra piena d'acqua, e i bimbi giocano rumorosamente, ignari.

A cento metri c'è [illegible] delle tre moschee di Aylesbury. Per piacere, non parlate all'Imam di integralisti. Al giornale locale, il «Bucks Herald», Abdul Dayan, ha detto qualsiasi cosa, contro i terroristi: «Il male non prevarrà sul bene, e vigileremo affinchè i nostri giovani non cadano preda di predicatori perversi e criminali». Mas'ud Ahmed Khan, altro esponente della comunità [illegible] durissimo: «Disgustato, oltraggiato, amareggiato, triste ed allibito per gli attacchi [illegible] Londra». Più di così.

A Northern Street, tutto questo sdegno, almeno [illegible] apparenza, non c'è. I ragazzi musulmani, quasi tutti di origine pachistana, come i bombers di Leeds, guardano torvi i poliziotti che bloccano la strada. [illegible] agenti hanno in mano la lista degli abitanti, di chi può e [illegible] può passare. Il barbiere, il signor Bhatti, è sulla porta, ed è contrariato pure lui. Gli affari sono affari. Ci sono molti ultraortodossi, tuniche e zuccotto bianchi, le barbe regolamentari; adesso, mentre una bambina di una decina d'anni, velata di nero, oltrepassa il blocco [illegible] un gelato in mano, la storia di Lindsay, [illegible] capisce un poco [illegible] più.

Negli ultimi tempi, dice Helen Gray, che abita [illegible] marito [illegible] figlia piccola, più o meno come quella di Lindsay, si vedeva [illegible] «Era un solitario, in appa[illegible] gentile, molto riservato. La moglie? Aveva il rossetto sotto il b[illegible]. Neanche un saluto, con lei».

A Leeds lo porta [illegible] chimico della gang, l'egiziano. Davanti alla sua [illegible] di Alexandra Grove, trovata imbottita di esplosivo, c'è la moschea che tutti e due frequentano assiduamente. Un amico, Habed Shad: «Aveva un fisico potente, ben costruito, non grasso. Vestiva molto tradizionalmente e [illegible] si fermava dopo la p[illegible] a giocare con i bambini. Uno studioso di arabo, un autodidatta, molto devoto». Ma il taxista di Aylesbury, Iqbal Sadiqqi, spiega «che quello era un fanatico, sempre a leggere le scritture, a cercare di convincerci di qualcosa». Le parabole della Cnn [illegible] della Bbc [illegible] da tre giorni in Northern Street, eccitano la gente. Mai viste lì, prima.

Da qui, dalla stretta Northern Street, Lindsay Germaine è partito, [illegible] buon passo, all'alba del 7/7. In treno, ha raggiunto la stazione [illegible] Luton, a sole 20 miglia [illegible] distanza. La preghiera collettiva con gli altri suicidi, le ultime disposizioni del pachistano di Al Quaeda che ha pianificato l'attacco, il rito della sincronizzazione degli orologi. Poi King's Cross [illegible] la discesa nel [illegible] Alle 8,50, di lui [illegible] è rimasto nulla. [illegible] suo corpo, dice [illegible] polizia, si è «polverizzato».

Un poliziotto con il tipico elmetto monta la guardia sulla porta della casa di Aylesbury dove abitava Lindsay Germaine, il kamikaze numero quattro

LA FAMIGLIA HUSSAIN

## «Non sapevamo nulla l'avremmo fermato»

[illegible] I familiari di Hasib Hussain, il diciannovenne che la polizia ritiene sia uno dei quattro esecutori degli attentati che hanno colpito Londra il 7 luglio, hanno pubblicato un comunicato stampa in cui si dicono «devastati» dagli attacchi e ribadiscono di [illegible] stati all'oscuro del ruolo svolto dal ragazzo [illegible] strage. [illegible] sapevamo nulla delle sue attività e se lo avessimo saputo [illegible] tutto ciò che era in [illegible] potere per fermarlo», afferma la famiglia. Hussain sarebbe il responsabile - probabilmente kamikaze - dell'esplosione che ha devastato [illegible] bus a due piani a Russell Square uccidendo 14 persone. [illegible] è stata la [illegible] famiglia ad averne segnalato la scomparsa, mettendo così l'indagine sulla pista giusta.

«Facciamo appello a chiunque abbia informazioni sugli eventi, [illegible] elementi che conducano ad essi, di cooperare pienamen[illegible] [illegible] le autorità», continuano i parenti. I familiari del giovane britannico di origine pachistana scrivono che i loro pensieri sono indirizzati alle famiglie che hanno perso i loro amati negli attentati. «Noi, la famiglia di Hasib Mir Hussain, siamo devastati dagli eventi dei giorni scorsi. Hasib era un ragazzo affettuoso e normale che non ci dava preoccupazioni e facciamo fatica ad accettare ciò che è successo».

VITTIMA DELLA STRAGE DI MADRID

## Uccisa dalla bomba mossa dal patrigno

**Gian Antonio Orighi**

MADRID

[illegible] Il Dottor Jekyll e il Mister Hyde di Al Qaeda. Il marocchino Abdennaeri Essebar, dietro le sbarre dal 15 giugno scorso. Apparentemente, il terrorista aveva sofferto molto per la perdita [illegible] figliastra Sanae, 13 anni, perita nei treni della morte dell'11 [illegible] 2004 a Madrid. Quel [illegible] in cui morirono 192 persone. Il jihadista [illegible] cercato la bambina, che giocava ancora [illegible] il suo orsetto, per gli ospedali della città insieme alla disperata madre, suddita di Mohamed VI pure lei. [illegible] la giustizia ha [illegible] il Giano Bifronte maomettano con l'accusa di collaborazione nel massacro.

Sanae aveva [illegible] anni, giocava ancora con i peluche

La storia, che ha scosso una Spagna che rivive il dolore di 16 mesi fa dopo le bombe di Londra, è stata svelata ieri [illegible] Mundo. E paiesa c[illegible] perfetta la capacità [illegible] trasformismo, persino dei sentimenti, dei militanti de «La [illegible]. «E' un viaggio così crudele nella profondità [illegible] malvagità umana che risulta quasi impossibile da assimilare», commenta indignato il giornale.

Ma c'è di più: la moglie del terrorista di Allah, Jamila Ben Salah, non crede alla colpevolezza del marito. Però il giudice Juan del Olmo non ha dubbi: il Dottor Jekyll e il Mister Hyde di Al Qaida, 30 anni, immigrato legale, ha fatto scappare uno degli autori materiali della mattanza, Mohamed Alafath, immolatosi poi nello scorso maggio come bomba umana in Iraq al seguito dei terroristi di Al Zarqawi. Ancora: Essebar era amico intimo di Larbi Ben Sellam, che faceva da corriere tra i capi del commando del massacro di Madrid, Osman l'Egiziano ed il Tunisino.

Quel drammatico 11 Marzo, alle 7,40, Sanae stava andando in treno da Alcalá de Henares, dove viveva, alla sua scuola Juan de la Cierva. Un tragitto che faceva da sola tutti i giorni, anche se la madre Jamila, 45 anni, come se presentisse [illegible] tragedia, aveva paura che usasse quel treno pendolare. Ma Sanae, come tutte le ragazzine, cercava di mostrarsi più grande: «Non mi devi trattare come una bambina, ti devi fidare di me. Ho già 13 anni».

«Quando seppi dell'attentato, chiamai continuamente mia figlia al cellulare, rimaneva muto. Mi recai allora alla stazione di Atocha. Ero in pigiama. Ma non dicevano niente - racconta Jamila, sposata con il terrorista dal 2002 -. Mi accompagnava mio marito e giriamo tra i vari nosocomi. Il suo viso era sbiancato, un fatto che non si può forzare. Come è possibile che commettesse un attentato che poteva costare la vita di un suo familiare?».

Il terrorista marocchino, che grazie alle nozze con Jamila, da 20 anni residente legale in Spagna, è riuscito ad abbandonare la Fez natale, si mostrava triste per la morte della figliastra. Era con lei un amico, le insegnava l'inglese e come usare il computer. «Se fosse un terrorista, non avrebbe agito nella città di residenza e non sarebbe rimasto nel domicilio abituale», insiste la moglie. La vita di Jamila è cambiata una seconda volta un mese fa, quando la polizia è entrata nella suo casa alle 4 del mattino per arrestare il terrorista di Maometto. Da allora si reca al carcere speciale a visitare il «padrastro» di Sanae: «Se avessi il minimo dubbio creda che andrei a vederlo in galera?», insiste la mamma. Ma le prove raccolte non lasciano il minimo dubbio.

PER LA PRIMA VOLTA IL LANCIO DEL NUOVO LIBRO SPOSTATO DA KING'S CROSS, MA PER I RAGAZZINI E' FESTA LO STESSO

# Harry Potter contro i fantasmi di Londra

**Giovanni Cerruti**

inviato a LONDRA

Ci sono ancora i fiori e chi piange [illegible] l'unico libro è quello delle firme, della solidarietà. Non c'è altro posto dove fermarsi, davanti alla stazione di King's Cross. Hanno spostato pure la fermata dei taxi, chiuso un'edicola, il chiosco [illegible] gelati e quello [illegible] cd. Chi ha voglia di pensare finalmente ad altro s'accomodi lontano da qui, magari al 311 Oxford Street. Anche se è il celebre e lentigginoso [illegible] che si chiama Harry Potter. La sua libreria preferita, dove [illegible] sempre uscite le prime copie dei suoi libri, si è spostata da King's Cross a Wembley. Forse, per i ragazzi di Londra, l'uscita del nuovo libro [illegible] maghetto [illegible] voleva proprio. Ieri notte, a mezzanotte e un minuto come dappertutto. Ma qui, dopo le bombe, è un'altra storia. Diventata, dal pomeriggio, il primo happening di ragazzini e famiglie. In coda a litigarsi primo posto e prima copia. In coda a parlar [illegible] dabbanis e del Castello di Hogwarts, del Grifondoro e della spada di Godric. Di lei, J.K.Rowling, la mamma scrittrice, che per i tabloid inglesi vale sei volte il calciatore Beckam. E di quel che s'aspettano [illegible] questa sesta avventura, «Harry Potter e il Principe Mezzo-Sangue».

Oxford Street 311, libreria Waterstone's, sei di pomeriggio. In coda saranno già in quattrocento. Ragazzini quattordicenni, qualche mamma, un papà, una nonna sulla sedia pieghevole portata da casa. La prima ad arrivare è stata Linda, 13 anni. Ha il mantello nero, la bacchetta, il cappello a punta da mago, con il pennarello arancione si è riempita di lentiggini. «In questi giorni - dice - abbi[illegible] visto troppa gente piangere, non c'è [illegible] di noi che non [illegible] [illegible] o un parente che conosceva qualcuno che il 7 luglio era[illegible] metropolitano. L'uscita del libro è come uscire di casa per la prima volta».

Contano. Giocano [illegible] carte con le [illegible] di Harry Potter. Rileggono i libri [illegible] alta voce. Maggie Gundersen, 42 anni, psicologa, ha accompagnato la figlia di nove anni. «Per i ragazzi - spiega - è una liberazione. Dopo questi giorni difficili da dimenticare possono almeno tornare al loro gioco. Anche per noi adulti è una liberazione, vediamo i figli tornare a sorridere». Quelli di Waterstone's li hanno chiusi nelle tran[illegible] per non infastidire gli altri negozi di Oxford Street. La polizia controlla. In tutte le librerie di Londra sarà così, stesse scene, stesse code.

Bernard è [illegible] quinto della fila, ha compiuto 14 anni domenica e giovedì 7 luglio aveva [illegible] zia che [illegible] per prendere il metrò a King's Cross. «In casa [illegible] parlato - racconta - e io ho detto che tutti i ragazzi del mondo avranno capito dov'era successo. Quando Harry Potter parte per il castello di Hogwarts prende sempre il treno da King's Cross, [illegible] piattaforma numero 9 e 3/4». Arold è il padre di Robert, arrivano da Southampton: «Paura di tornare a Londra? No: nulla [illegible] [illegible] prima, però come ha detto la nostra Regina non dobbiamo cambiare la nostra vita».

È il treno di Harry Potter [illegible] cambia stazione e, per la prima volta, deve rinunciare al debutto nella libreria di King's Cross. Un piccolo, piccolissimo tributo al 7 luglio. Ben inferiore a quello che gli avrebbero procurato le critiche di Papa Benedetto XVI quando era ancora il cardinale Ratzinger («È anticristiano») e l'intervento del reverendo Billinghurst, rettore delle scuole di Skellingthorpe, che ha annullato l'Harry Potter Day per l'uscita [illegible] nuovo libro. «È maligno, [illegible] [illegible] reverendo. [illegible] lo - ha protestato Nigel Shier, [illegible] genitore - ora [illegible] lo spiego a mio figlio?».

La stazione di King's Cross si è trasformata [illegible] memoriale spontaneo delle prime ore dopo la strage

Gordon Brown, [illegible] Cancelliere dello Scacchiere, [illegible] ministro [illegible] tiene nella sua borsa [illegible] pelle marrone [illegible] bilancio [illegible] stato, è buon amico di J.K. Rowling e gran tifoso del maghetto. Trova che il lentigginoso possa essere di ottimo esempio: «Mi piace Harry Potter - ha dichiarato per il [illegible] coraggio, per la sua intelligenza, per come sa vincere [illegible] tutte le avversità». Londinesi e inglesi tutti, intendo, dovrebbero seguire l'esempio. Vincere su tutte le avversità, anche quelle bombe, anche sui terroristi in casa.

Sarà [illegible] trionfo, roba da 15 milioni di copie vendute in un giorno. In tutto il mondo. E per i ragazzi di Londra potrebbe essere [illegible] buona medicina. In tutte le 5 [illegible] librerie code e feste, happening fino a mezzanotte e un minuto, quando hanno spostato gli scaffali con il «Codice da Vinci» [illegible] Dan Brown per sistemare quelli del maghetto. Le librerie di Waterstone's hanno caricato 300 [illegible] mion. Commessi vestiti di nero, la maglietta con [illegible] [illegible] gialle. A sera, nel Castello di Edimburgo illuminato dalle candele, 70 maghetti che telefonavano mamma Rowling tra saltimbanchi e fattucchiere.

Avrà fatto bene anche [illegible] Londra questa notte [illegible] Harry Potter lontano da King's Cross, e i ragazzini che finalmente tornano a svagarsi co[illegible] libro. In Oxford Street alle otto di sera la coda circonda il palazzo e riempie Hannover Square. Ci sono anche ragaz[illegible] islamici, come Jamhal, 15 anni, padre pakistano [illegible] [illegible] libanese, [illegible] non ne può più [illegible] delle domande. E arriva Dan, 18 anni, piano di borchie e di orecchini. «La morale dei libri è quella [illegible] londinesi. Ho appena finito di ricevere [illegible] della campagna "Dopo il 7/7 io non ho paura". E Harry Potter lo dice sempre. "Non avere paura"...».

ALTROVE
di Guido Ceronetti

L'uomo non comanda alla natura che obbedendole.

FRANCESCO BACONE: *Novum Organum*, Lib. I, afor. 3 - 1620

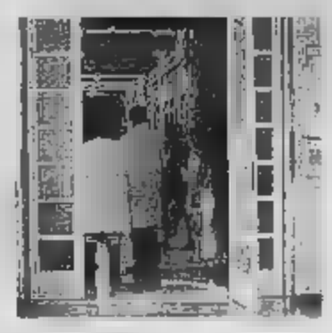
SONO 19 GLI IGNARI FORTUNATI

## Vincitori distratti alla Lotteria Italia Non ritirati 745 mila [illegible] premi

■ Vincitori fortunati ma distratti: ben 19 premi della scorsa Lotteria Italia non sono stati reclamati. Si tratta complessivamente [illegible] 745 mila euro, che andranno ora a rimpinguare le casse dello Stato. Lo rende noto Agicos, agenzia specializzata in giochi, sottolineando che ieri è scaduto il termine per la riscossione dei premi dell'ultima lotteria. Foggia [illegible] Roma [illegible] più distratte. Oltre [illegible] biglietti con vincite [illegible] seconda e [illegible] categoria, dal valore di 15 mila e [illegible] mila euro, non [illegible] stato riscosso anche uno dei premi di prima categoria: è il biglietto F.888304, abbinato [illegible] premio da 300 mila Euro e venduto a Chieuti, in provincia [illegible] Foggia. Inoltre, proprio a Foggia [illegible] è stato riscosso un altro premio da 50 mila [illegible], mentre a Roma [illegible] provincia sono stati ben 41 premi di terza categoria [illegible] riscossi, per un totale di 60 mila euro.

[illegible] [illegible] ANTI-SPRECO

## Prescrivevano troppe medicine l'Asl taglia lo stipendio a 10 medici



■ Ricette in eccesso, con [illegible] oscillazione dal 70% fino al 300% oltre la media, per farmaci per patologie respiratorie: [illegible] questo il dato che ha indotto a [illegible] misura disciplinare nei confronti di dieci medici della Asl Napoli 3, che subiranno [illegible] riduzione dello stipendio del 20% per i prossimi sei mesi. L'accusa per loro è quella di essere «iperprescrittori». L'Asl ha approfondito i singoli casi, sollecitando i responsabili a una spiegazione, e procedendo all'ulteriore verifica incrociata dei dati. Colti sul fatto, per i medici è scattato [illegible] taglio [illegible] 20% dello stipendio sulla parte del salario, così come previsto dal contratto. E' probabile che i medici firmeranno una transazione per la restituzione della somma equivalente [illegible] danno da loro apportato con l'eccesso [illegible] ricette.

L'UOMO E' SOSPETTATO PER DECINE DI ROGHI IN TRE SETTIMANE

# In trappola «Joe Tanica», il piromane di Roma

## Era accanto a un'auto, pronto a darle fuoco

ROMA

«Joe Tanica» lo hanno preso, a fianco di una Lancia Thema che doveva bruciare. L'hanno arrestato due sere fa a Roma, mentre cercava di dare fuoco a [illegible] macchina, l'ultima di una lunga catena di incendi che si era messo ad appiccare alle auto e motociclette in sosta.

[illegible] suo [illegible] [illegible] è Alfredo Vitelli, ha 39 anni, e sui motivi dei suoi gesti sembra non ci siano dubbi: disturbi psichici. Così è stato portato nel reparto di malattie mentali del carcere di Regina Coeli, a Roma. Poche ore prima, al [illegible] dell'arresto, «Alfredo il matto» - nomignolo datogli nel quartiere in cui abitava - si trovava accovacciato là sull'auto, con addosso la sua bottiglietta di liquido infiammabile e l'accendino. Gli strumenti di [illegible] rituale, per lui, ormai: avvicinarsi a un'auto, con la «molotov» tascabile, e [illegible] [illegible] sull'obiettivo [illegible] incendiare. La macchina si gonfiava fino all'esplosione per poi polverizzarsi. Non restava che la cenere [illegible] [illegible] carcassa, di solito il [illegible].

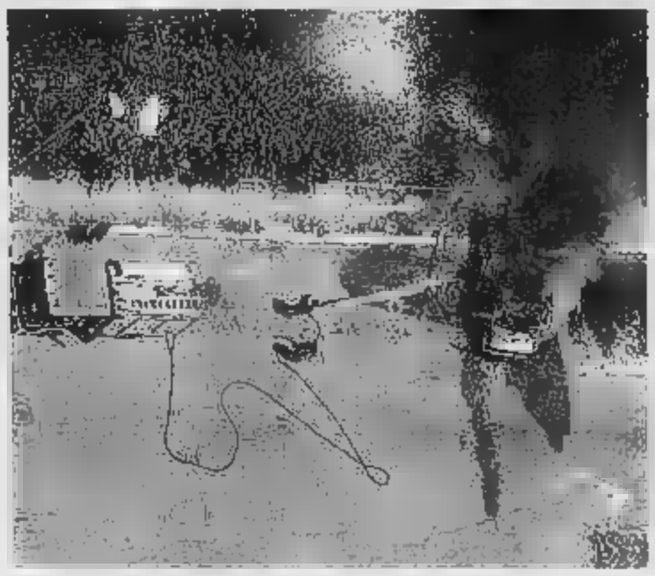
Due notti fa, l'ultimo obiettivo: la Lancia Thema. Il posto, come sempre, ora diverso dai precedenti. Questa volta avrebbe colpito alla circonvallazione Cornelia, a pochi passi dalla fermata della metro, a qualche centinaio di metri dal Vaticano. Il modello d'auto non fa differenza, il rituale è consolidato, ma questa volta una pattuglia della polizia, che gira in zona, nota la presenza di quest'uomo e interviene. Vitelli è fermato. Viene portato prima a Regina Coeli e da lì al tribunale: il giudice monocratico deve esprimersi sull'arresto. Il pm Attilio Pisani ne chiede [illegible] condanna, mentre Vitelli parla in modo sconnesso. Due i reati contestati: incendio doloso e resistenza all'arresto. «Sono un poliziotto!», è l'ultimo (disperato) tentativo dell'uomo di darsi una difesa, prima di essere portato via dalle guardie carcerarie. Rientrerà solo alla fine, quando in udienza si pronuncierà la decisione. Il fermo è convalidato, ma con richiesta di perizia psichica per valutare i reali disturbi mentali dell'arrestato.

Di Alfredo, dai suoi «scherzi» incendiari, restano una bomboletta di liquido infiammabile, che la polizia ritrova nella sua abitazione, a San Basilio, e un truce bilancio di auto e motociclette bruciate, in queste [illegible] settimane d'inizio estate. Oltre a una storia personale che di romantico non ha nulla. Vitelli viveva in una casa popolare ridotta a tugurio, senza serrature alla porta, priva di mobili: a volte si rifugiava nella sua vecchia Panda nera, con i finestrini fracassati e una tuta da metalmeccanico.

Aveva [illegible] il suicidio tre mesi fa: il padre è morto, il fratello se n'è andato, e lui si è gettato dalla finestra del quarto piano, sul materasso che i pompieri e la polizia avevano steso per cercare di salvarlo. Poi era scappato. «E' un ragazzo dolcissimo, ma anche una persona malata - dice un vicino -. Potrebbe [illegible] uno dei nostri figli. Ricordo quando viveva con la sua famiglia, un padre vedovo che faceva il tranviere».

Alfredo [illegible] seguito dall'assistenza [illegible] lla Asl, che gli portava le medicine che lui però non voleva: «Erano i momenti peggiori», ricorda l'inquilino della porta a fianco. Poi è giunta la mania del piromane, in queste tre settimane. Nel quartiere Tiburtino, a fine giugno, 25 mezzi bruciati, tra auto e scooter. Un record d'incendi si è avuto nella notte tra l'1 e il 2 luglio: 59 mezzi dati alle fiamme [illegible] nel quartiere Appio Latino. I roghi notturni [illegible] con- [illegible] nella [illegible] tra il 4 e il 5, dove a Casal Bruciato avrebbe incenerito altre otto vetture. E ancora fuoco tra l'11 e il 12, con [illegible] ventina di auto e ciclomotori dati alle fiamme in [illegible] parti della città, da piazza Bologna a via Regina Margherita e corso Trieste. In questo caso, come nella notte successiva, quando bruciarono altre decine di mezzi, gli incendi hanno [illegible] esplosioni di vetrine, chioschi e negozi che si trovavano vicino alle [illegible] fiamme. Ora, non resta che stabilire se Alfredo sia effettivamente responsabile di tutti gli incendi [illegible] [illegible] attribuiti al temuto «Joe Tanica».

[for.gu.]



Risolto il giallo del piromane di Roma

SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE

# Notifiche dal fisco? Ci vuole un termine

Pierluigi Franz

ROMA

E' [illegible] buona notizia per migliaia di contribuenti. La Corte Costituzionale, presieduta da Piero Alberto Capotosti, ha ritenuto ieri illegittima, perché «irragionevole», la [illegible] di [illegible] termine prestabilito entro cui il fisco deve notificare una cartella delle imposte dirette liquidate a seguito della denuncia annuale dei redditi in base all'art. 36 bis del Dpr n° 600 del 1973. Finora, [illegible] il concessionario [illegible] servizio riscossione tributi poteva in qualsiasi momento - anche a distanza di molti anni - consegnare a casa del contribuente la cartella di pagamento.

D'ora in avanti, invece, ciò non sarà più possibile, perché la mancanza di un termine prestabilito lede il diritto di difesa del contribuente, in quanto a distanza [illegible] molti [illegible] potrebbe non aver più conservato la documentazione necessaria per opporsi al fisco.

La decisione della Alta Corte, che ha accolto un'eccezione sollevata dalle commissioni tributarie provinciali di Rovigo e [illegible], potrebbe, da un lato, avere effetti dirompenti sulle casse dello Stato e, dall'altro, dare il via a migliaia di ricorsi fiscali.

Consapevoli dell'importanza della questione i giudici della Consulta hanno tenuto a sottolineare che la loro decisione di incostituzionalità dell'art. 25 del Dpr n° 602 del 1973 era improcrastinabile, perché conseguente al mancato recepimento da parte del Parlamento di una serie di ultimatum rimasti [illegible] tutto inascoltati negli ultimi due anni.

La sentenza della Corte determina ora un vuoto legislativo, che dovrà essere, [illegible] rò, colmato al più presto dal governo con un decreto-legge che fissi un termine ragionevole entro il quale va notificata la cartella esattoriale.

LA RIVELAZIONE DEI PM BOCCASSINI E COLOMBO

# Il fascicolo Imi-Sir e Sme è pubblico da tre mesi

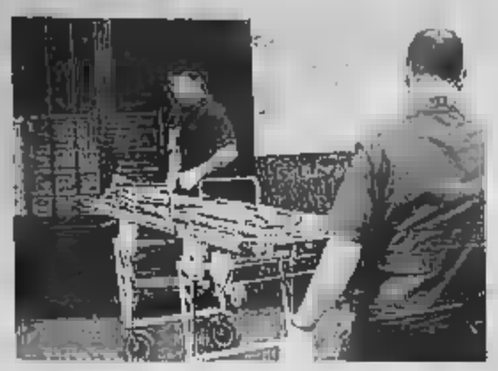
MILANO

Il fascicolo 9520, quello da cui sono scaturiti i processi milanesi Imi-Sir Lodo e Sme e nel quale Cesare Previti è convitato siano stato chiesto prove a lui favorevoli, da tre mesi è pubblico, almeno per chi può vantare un interesse a conoscerlo. La clamorosa rivelazione è stata fatta dai pm di Milano, Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, nel processo disciplinare a loro carico che si è aperto ieri davanti al Csm e che, proprio in conseguenza di questa novità, è stato aggiornato al 9 settembre.

I due magistrati sono finiti davanti alla sezione disciplinare di Palazzo dei marescialli proprio per aver omesso il segreto sull'incartamento agli ispettori mandati dal ministro della Giustizia Castelli per verificare se fossero fondate le irregolarità denunciate ai suoi danni dall'esponente di Forza Italia in due esposti. Un controllo che gli 007 di via Arenula non avevano potuto compiere, [illegible] avendo avuto la possibilità di visionare il fascicolo per l'opposizione (illegittima, secondo l'accusa) del segreto investigativo da parte dei pm.

La rivelazione a sorpresa che il fascicolo è stato archiviato è arrivata nel pomeriggio, prima ancora che il processo fosse entrato nel merito delle accuse ai due pm. A farla è stata Ilda Boccassini in replica al sostituto pg della Cassazione Lucio Ciampoli, che ha chiesto a lei e a Colombo se quel fascicolo «sussistesse ancora». Dopo un iniziale momento di titubanza («non capisco la domanda») e chiarito che il rappresentante dell'accusa voleva sapere se quel procedimento «è ancora pendente», ecco la rivelazione. La difesa ha quindi incassato una sconfitta: dopo una breve camera di consiglio la sezione disciplinare del Csm ha deciso di rinviare il procedimento al 9 settembre. [r.lta.]

**LA TRAGEDIA.** E' FINITA NEL SANGUE LA DIFFICILE STORIA DI UNA COPPIA ROMENI: L'UOMO SI È COSTITUITO



A sinistra, la vittima, Mititelu, 34 anni e, a destra, il marito, Georghe di 39 anni che l'ha uccisa a coltellate davanti al figlioletto Sopra, l'arrivo dei necrofori in via Crevacuore

# Uccisa davanti al figlio

## Il bimbo ha 3 anni, la madre colpita da più coltellate

**Marco Accossato**

Ha ucciso la moglie a coltellate di fronte agli occhi terrorizzati del figlio di 3 anni. Un colpo all'addome, poi altro. un altro. Con una furia cieca si è avventato contro la donna, scaricando contro di lei la sua ira e la forza, finché con l'ultimo fendente, più profondo, le ha reciso la gola.

E' finita così, ieri verso le 18, storia di giovane coppia di romeni che abitavano da sette mesi al primo piano di un edificio di mattoni rossi in via Crevacuore 74, a pochi isolati da corso Francia: Georghe Mititelu, 39 anni, e la moglie Maria, anni. Grida disperate hanno rotto d'improvviso il silenzio di un to di palazzine basse abitate da molte altre famiglie la loro, con bimbi piccoli. Grida di aiuto inutili. ha cercato di sfuggire al marito omicida. Georghe,

> L'assassino, subito dopo il delitto, ha chiamato la polizia e indicato dov'era il cadavere della donna

poi, con la maglietta coperta di sangue, è uscito sul pianerottolo di casa con la mano del figlio Luca stretta nella sua, e nell'altra un telefono cellulare: «Prossimo problemi mentre [illegible] nelle carceri da

[illegible] li, risulta adesso alla polizia che ha raccolto le prime testimonianze vicini. «Litigavano spesso», racconta una signora che si copre gli occhi per non vedere la dai necrofori che portano via il corpo della donna nella cassa di zinco. «Giorni fa - prosegue - i carabinieri erano saliti in casa. Probabilmente per sedare una delle loro liti...».

L'arma utilizzata per il delitto un coltello da cucina. Segno che l'omicidio non premeditato. Che questa volta la lite fra i due è più violenta del solito. Che Georghe è stato preso da un raptus, ed è corso verso il cassetto della cucinotta, accanto al gas, ha afferrato la lama e si gettato contro la moglie.

«Vattene, ho ucciso mia moglie».

*(ha collaborato Andrea Rossi)*

pranzo. La donna ha cercato liberarsi dalla presa del marito, ha provato a dirigersi verso la porta d'ingresso. Ma è caduta una prima volta, poi una seconda, e a quel punto colpita alla gola. La fatale decisiva. Non più sa. L'intervento del «118» è stato inutile. Sono arrivate diverse auto della polizia, poi il magistrato. Il bimbo è stato accompagnato due piani sopra il suo alloggio, a casa di vicini, perché non vedesse oltre quella scena, non vedesse il padre portato via sulla volante della polizia, e di nuovo il corpo della madre insanguinato a terra, accanto alla porta della sua cameretta.

Le sirene della polizia e dell'ambulanza hanno richiamato molte persone, strada. Di fronte alla palazzina la gente indica il balcone con le tende rosse strette a lato e grossa parabola bianca. «Vivevano lì». Un alloggio abitato fino scorso anno da un'altra giovane coppia, moglie, andata a vivere al terzo piano. Sono stati loro a chiedere aiuto alla polizia, senza immaginare che la polizia sapeva già tutto, che l'omicida si era già costituito: «Vattene, ho ucciso mia moglie».

*(ha collaborato Andrea Rossi)*

**LA POLEMICA.** PROPOSTA DEL PDCI, MARGHERITA E FI FRENANO

La registrazione delle coppie di divide il centrosinistra

# Centrosinistra diviso sulle coppie di fatto

**Emanuela Minucci**

Unioni civili o di fatto. Dopo lo scandalo delle case popolari agli omosessuali - andato in scena nella prima amministrazione Castellani - e delle manifestazioni legate al «Gay Pride» (che hanno recentemente diviso la giunta Chiamparino) ora il Comune deve dirimere la matassa nuovo registro delle coppie non benedetto dal sacro vincolo del matrimonio.

La mozione è stata presentata per iniziativa del capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni, ed è stata firmata anche da Ds, Verdi, Udeur Rifondazione. Ma lascia molto perplessi i cattolici della Margherita (vicesindaco Calgaro in testa che ieri ha ribadito: «le corsie preferenziali devono essere per la famiglia») e tutto il centrodestra.

La questione è stata affrontata per la prima volta ieri dalla riunione dei capigruppo presieduta da Alessandro Altamura. Si è deciso, tra mille perplessità, richiesta di chiarimento (il capogruppo della Margherita Mauro Marino, per esempio, ha chiesto che la definizione «unioni civili o di fatto» sia specificata meglio nei dettagli di portarla in Sala Rossa subito dopo la ripresa dei lavori dopo le vacanze estive.

Ma vediamo intanto che cosa prevederebbe l'istituzione del nuovo registro unioni civili che è già una realtà in città come Firenze, Pisa, Empoli, Reggio Emilia, Bolzano, Voghera e diversi altri piccoli paesi del Nord Italia. «Questo registro nasce - ha spiegato il capogruppo dei Comunisti italiani Gianguido Passoni - per dare anche alle coppie che convivono nonostante non siano sposate la possibilità di accedere a diritti e facilitazioni fiscali, a partire da Tarsu e Ici. Un elenco che non andrà certo a interferire con i registri anagrafici civile, ma che sarà l'espressione di una società moderna».

Fra i gruppi si sono dichiarati subito contrari mozione, Alleanza nazionale. Ha spiegato, il capogruppo Ferdinando Vantriglia: «Non si capisce in che modo si possa accertare il vincolo citato nel documento. Si parla di persone legate genericamente da "vincoli affettivi". Ma in che modo possiamo accertare questo genere di rapporto? Forse che possiamo mandare i vigili a casa questi signori per controllare se si amano?». E ha concluso: «Forse sarebbe meglio fare qualcosa per aiutare le famiglie che sono in crisi economica, non inventarsi nuove categorie di difficile individuazione».

Mperplessa anche F Italia, che ha chiesto di approfondire la questione subito dopo le vacanze: «Mi pare che mozione sottoscritta buona parte della maggioranza - ha dichiarato il capogruppo degli azzurri Paolo Chiavarino - sia molto vaga. Di quali soggetti stiamo parlando. tratta di coppie eterosessuali o gay? Nel documento non si spiega nulla tutto questo: è bisogna fare chiarezza».

Anche da parte una parte della maggioranza, è presto per poter approvare un documento del genere. Secondo il capogruppo della Margherita Mauro Ma per esempio, necessario approfondire alcune questioni e fare chiarezza: credo che non si debba limitare l'iscrizione persone legate da vincoli affettivi. Si deve allargare la questione e specificarla meglio». Stessa posizione anche per il capogruppo dei Ds Andrea Giorgis (nonostante la mozione sia stata già firmata da alcuni consiglieri della Quercia): «E' presto per dire se siamo d'accordo oppure no. A settembre avvieremo la discussione e ci confronteremo sul tema. Così, a scatola chiusa, non esprimiamo altri commenti».

Alla riunione dei capigruppo era presente anche l'assessore competente ai Servizi Anagrafici Gavino Olmeo. E pure lui si dichiarato perplesso: «Nelle città dove questa iniziativa è già stata adottata, mi sembra che abbia particolare successo. Basti pensare che ad oggi gli iscritti in questo elenco le a Firenze soltanto una trentina. Forse il gioco non vale la candela, restiamo però aperti a ogni valutazione».

**LA TESTIMONIANZA.** «CHE STRAZIO QUEL PICCOLO, CONTINUAVA A CHIAMARE LA MADRE»

# La vicina «Me lo sono trovato di fronte inzuppato di sangue e Luca per mano»

> "

Un grido atroce: «Aiutoooo». Poi un altro: «Mammaaaa». Infine il silenzio.

Daniela Gagliardi ta al piano della palazzina di via Crevacuore 74. E' l'unica persona ad Georghe Mititelu prima dell'arrivo della polizia.

**Dove ha incrociato l'omicida?**

sul pianerottolo. Ero casa quando, verso le 18, ho sentito urla strazianti provenire dall'alloggio sotto. Grida che non dimenticherò mai. Così forti che sembrava rimbombassero.

**che condizioni Georghe?**

lo sono trovato di fronte mentre correvo giù per le scale. Sembrava . Barcollava. Gli ho chiesto dov'era sua moglie, se successo qualcosa di grave, aveva bisogno di aiuto. Mi ha guardata stranito, come fossi un fantasma e ha risposto: "Ho ucciso Maria, chiami la polizia».

**Luca era con lui?**

«Gli era accanto. Piangeva. Ripetava "Mamma, mamma". Saliva il padre con le lacrime agli occhi, e non di piangere. Povero piccolo. Il padre camminava avanti e indietro il pianerottolo la porta di casa senza nemmeno guardarlo. E lui continuava: "Mamma, mamma".

Daniela Gagliardi è sconvolta

**E' entrata in casa, ha cercato di capire che fine avesse fatto Maria Mititelu?**

«No. Sono corsa subito su, a casa mia, per chiamare la polizia o i carabinieri. Non ricordo. Ero spaventatissima. Non so proprio che numero ho fatto. Sotto si sentiva il bambino chiamare la madre».

**Ha sentito l'omicida al telefono. Lo ha sentito mentre si costituiva al 113?**

«Ho solo sentito che parlava al cellulare, non ho capito con chi. E francamente non mi fermata attimo più lungo le scale».

**Dopo che Georghe le ha detto di avere ucciso la moglie non ha avuto timore che potesse aggredire anche lei, in preda a un raptus?**

«Era calmo. Non ho avuto questa sensazione. Non ho pensato neppure che potesse fare del male al figlio. Era in trance».

**Aveva ancora l'arma in pugno?**

«No, non più. Ma completamente ricoperto di sangue».

**Georghe Maria Mititelu vivevano lì da pochi mesi?**

«Da sette. Abitavano nell'alloggio dove vivevo io fino a tre anni fa. Poi mi sono trasferita due piani più su. E lo anno sono arrivati loro».

**Altri vicini liti passate. Di altre minacce. Dicono che, giorni fa, sono intervenuti anche i carabinieri a casa loro...**

«Per la verità non li ho mai sentiti litigare, come non ho mai sentito rumori sospetti giungere dal loro appartamento».

**E i carabinieri a casa?**

«Sì, li ho visti anch'io uscire dal loro alloggio. Mi hanno spiegato che erano intervenuti per sedare lite, probabilmente chiamati da qualcuno del palazzo».

**Non avete mai avuto il sospetto che quelle liti potessero finire così?**

«Mai, mi creda. Tanto più fronte al loro figlio così piccolo, povero L

# Specchio dei tempi

**«E' prioritario parere dei pediatri nella scelta del latte per ti» - «Portici e marciapiedi balia dei ciclisti» - «Sono in arrivo nuovi per l'aeroporto Caselle» - «Occorre almeno semaforo»**

Il Segretario della Federazione Medici Pediatri ci scrive:

«Siamo esterrefatti per il proporsi, come propositori-prescrittori della corretta alimenta del lattante, figure sempre nuove: farmacisti, gruppi lombardo-veneti acquisto reperibili su Internet, magistrati e, in ultimo, direttori di farmacie delle Asl.

«Credevamo che l'alimentazione dei primi mesi di vita rientrasse nella Puericultura, materia di studio del corso di specializzazione Clinica Pediatrica, invece scopriamo di aver probabilmente sprecato gran parte nostra vita professionale perché figure che nulla hanno a che vedere con la gestione del neonato si arrogano il diritto scegliere e, peggio ancora, prescrivere il latte ai bambini!

«Scopriamo, per esempio, che a fronte durissimo ne ministero della Salute a proposito della pubblicità sui prodotti destinati alla prima infanzia, troviamo "proclami" di Aziende Sanitarie che non fanno il minimo scrupolo citare non solo il nome del latte, ma addirittura quello degli informatori che lo pubblicizzano, senza dovutamente privilegiare l'allattamento al seno.

«A questo proposito, nella gara per la fornitura svolta da un'Asl del Torinese, tra i criteri di scelta del latte non si tenuto conto della qualità, ma ci si è limitati considerare l'elenco dei produttori usati a rotazione nell'ultimo anno, evitando il confronto analitico sui nutrienti presenti nei diversi latti. Infatti, se fossero stati considerati criteri di qualità, si sarebbe evidenziato come il latte proposto non sia neppure il più economico! Chiedere preventivamente la nostra consulenza non sarebbe stato solo un atto di rispetto, ma la garanzia di fare le cose per bene».

Nico Sciolla

Una lettrice ci scrive:

«Stavo camminando fianco di gruppo di persone sotto i portici di Vinzaglio angolo corso Vittorio. ciclista è arrivato direzione opposta e ha travolto ragazzo del gruppo che è stata svelta schivarlo. Non contento si è girato e l'ha insultata.

«Tengo a precisare che su tutto corso Vinzaglio, e proprio su quel lato, corre una pista ciclabile quindi ci faceva sotto i portici? Noto sempre più spesso che i ciclisti sfrecciano sui marciapiedi e sotto i portici rendendosi pericolosi per i pedoni, spesso circolano contromano creando non poco pericolo per la normale circolazione stradale. Non chi ha reso accessibile alle biciclette via Garibaldi ma il fatto è che farsi una passeggiata è diventato pericolosissimo a causa dei ciclisti che "giocano" a schivare i pedoni. Non sarebbe ora di far rispettare delle regole anche a loro?».

Laura Fogli

La direzione di Gtt ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera dal titolo "Il solito ritardo del treno per Caselle mi ha fatto perdere l'aereo". Siamo spiacenti per il disguido occorso alla lettrice e per i disagi dovuti ai lavori tra la stazione e l'aeroporto Caselle. Facciamo presente che i lavori a cui fa cenno nella lettera sono eseguiti dall'Aeroporto di T proprio in previsione delle Olimpiadi. Ricordiamo inoltre che per questo appuntamento saranno in servizio anche i nuovi treni, recentemente acquistati e in fase di costruzione.

«Per riguarda la questione orari, quella che più ha irritato la lettrice, occorre tenere conto delle difficoltà legate ai lavori del Passante ferroviario. A causa di tali lavori e per ottemperare le esigenze di tutti, comprese quelle dei pendolari che giungono altri convogli devono proseguire le linee Gtt, gli orari di partenza devono avere piccolo grado flessibilità e possono subire variazioni: variazioni che di solito possono essere recupera il tragitto di viaggio. Tale situazione dovuta allo stato non ottimale della causa lavori, ma è gestita cercando di arrecare il minor danno possibile alla clientela».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Per chi lavora nella nuova zona industriale di Collegno è sempre un terno al lotto potersi immettere sulla strada di Pia in quanto non esiste semaforo (l'unico che c'è è posto all'uscita di una fabbrica).

«Se la sede di lavoro è all'inizio della zona industriale è scomodo, nonché un consumo inutile di benzina, raggiungere "La Certosa" per potersi immettere sulla rotonda e quindi ripercorrere il percorso a ritroso.

«Sarebbe anche indispensabile l'istituzione di una navetta così da poter utilizzare i mezzi pubblici anziché l'auto privata per recarsi al lavoro?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Gabel

LA QUALITÀ AL PREZZO PIÙ BASSO

SCONTI FINO AL 50%

dal 02-07 al 27-08-2005

Torino
Grugliasco c/o C. C. LE GRU' - tel. 011 7701288

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tST tutto Scienza e tecnologia

Tutto quello che c'è, di sapere.

# Monferrato

E PROGETTO [illegible] KURDI

## Ultimo «Paniere» prima delle vacanze

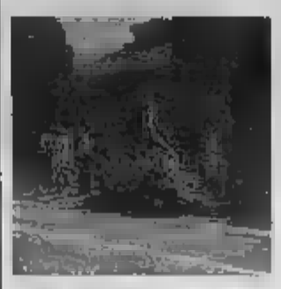
■ Oggi dalle 8 alle 19 in piazza Mazzini ultimo appuntamento prima della pausa estiva con Il Paniere, mercatino [illegible] prodotti biologici. [illegible] 18 all'Enoteca Caronte, in via Mameli 30, verrà presentato il progetto Goc Cocuklarmi Topluma Kazandirma Projesi a favore dei bambini del Kurdistan. Verrà inoltre versato [illegible] euro per la vendita di ogni bottiglia [illegible] "Kalla" nero d'Avola. [r. sa.]

[illegible] PRESSI [illegible] SALVATORE

## [illegible] la provinciale lavori fino al 6 agosto

■ Sino al 6 agosto compreso resterà chiusa la provinciale Valenza-Solero, nel tratto di San Salvatore. Verrà rifatto il manto stradale. [illegible] strade alternative toccano le frazioni Fosseto e Frescondino. Il tratto interessato [illegible] lavori era stato oggetto di critiche e polemiche per lo strato disastroso dell'asfalto, che rovinava le sospensioni delle auto [illegible] era pericoloso per moto e biciclette. [r. c.]

IERI [illegible] SUL RETTILINEO DI [illegible]



La scena dell'incidente

## [illegible] si schianta con un'auto poi finisce nel fosso

■ Incidente spettacolare, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri poco dopo le 14,30 sul rettilineo che da San Giorgio porta a Casale. [illegible] Panda condotta da [illegible] Calvo, pensionato di Robella d'Asti, Via Rolfo 14 bis, ha urtato la parte anteriore di una Audi 3 che usciva dal parcheggio della Valmet, con a bordo il luese Franco Quartero, [illegible] Marconi 2, e dopo essersi capottata è finita nel fosso. [r. sa.]

DI CASAL CERMELLI E BOSCO

## Due assessori [illegible] a condotta [illegible]

■ Fa discutere il progetto di prelevamento dell'acqua dalle falde in località Sezzadio-Predosa per rifornire l'acquedotto di Acqui. Gianlu[illegible] Barco e Angelo Bonabello, assessori all'Agricoltura di Casal Cermelli e Bosco Marengo: «Nella zona vengono coltivati prodotti orticoli di pregio che richiedono continue irrigazioni. Un ulteriore prelievo impoverirebbe le falde. Chiediamo venga rivista la decisione». (g. lo.)

ACCESO DIBATTITO PROMOSSO DAL CIRCOLO CULTURALE «IL TIMONE» CONTRO IL PROGETTO ANNUNCIATO DAL COMUNE

# «Il Gabibbo blocchi quella scuola»

## Proteste: l'ex Piemontese è piena zeppa di amianto

**Franca Nebbia**

CASALE [illegible]

Minacciano manifestazioni, raccolte di firme, [illegible] del Gabibbo, interpellanze in Parlamento (presente anche l'onorevole Eugenio Vinile) gli abitanti del Ronzone sulla questione della scuola che l'Amministrazione intende realizzare nell' [illegible] ex-Piemontese, «piena [illegible] d'amianto» come ha sostenuto l'al[illegible] [illegible] al circolo culturale [illegible] timone», dove aveva organizzato un incontro-dibattito sulla questione l'ex-consigliere Giorgio Nebbia. Seduto al tavolo dei relatori c[illegible] il responsabile del circolo Nicola Sirchia e il presidente di circoscrizione, Giorgio Dusio, ha letto un suo colorito intervento, inframezzando, come sua abitudine, italiano e dialetto, e definendo l'ex-Piemontese una vera «bomba ecologica».

A Dusio il compito di illustrare il progetto del Comune, «in cui - ha detto il presidente di circoscrizione - [illegible] [illegible] costruirà la scuola, [illegible] unità abitative per circa [illegible] alloggi», a Nicola Sirchia quello di [illegible] che la serata «serviva unicamente per far conoscere le [illegible] dell'Ammini[illegible] e chi [illegible] non ne era a conoscenza, con l'augurio che il Comune si metta [illegible] mano sulla coscienza e ci ripensi», ma non [illegible] sottolineare che in campagna elettorale il sindaco Paolo Mascarino aveva ribadito a chiare lettere [illegible] [illegible] quel sito [illegible] si sarebbe costruito, ma [illegible] sarebbe realizzata un'area verde.

Giorgio Nebbia [illegible] stato [illegible] il più duro a condannare l'iniziativa, parlando di pezzi d'amianto sparsi sul [illegible] per [illegible] l'estensione dell'area, di cui, del resto, ha esposto ampia documentazione fotografica, facendo parlare anche Michele Attardo, ex-lavoratore Eternit, che [illegible] testimoniato che sull'ex-Piemontese si frantumava l'amianto con qualche difetto e che sull'area ci sarà almeno un milione di metri quadri di [illegible]. Altra [illegible] riguarda il fatto che l'Amministrazione ha fatto eseguire carotaggi solo su 600 metri quadri [illegible] un'area che ha un'estensione di 27 mila metri quadri e che diversi mesi addietro gli Alpini, che [illegible] [illegible] [illegible], in disposizione per ripulire l'area, «hanno lavorato con decespuglinatori [illegible] senza la minima protezione».

LA RISPOSTA DELL'AMMINISTRAZIONE

### «Non faremo nulla prima di bonificare»

■ [illegible] ex-Piemontese è semplicemente un pezzo [illegible] Ronzone - dice l'assessore all'Urbanistica Riccardo Coppo - e, come tutto il quartiere Ronzone, [illegible] risanato e bonificato per essere restituito [illegible] città valorizzato. Il progetto andava presentato perchè, essendo inserito nei contratti [illegible] quartiere, il Comune [illegible] obbligato a rispettare i termini [illegible] presentazione, che poi sono stati prorogati, ma noi [illegible] pronti ed abbiamo ottemperato a quanto veniva richiesto in un primo tempo dalla Regione». «Nell'area, che è già [illegible] oggetto parziale [illegible] carotaggi, questi [illegible] riproposti, allargando l'intervento - aggiunge l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello - ad ogni modo mai nessuno [illegible] sognato di dire che [illegible] procederà alle costruzioni [illegible] l'area non sarà stata preventivamente bonificata». [f. n.]

Riccardo Coppo

PARCO DEL PO CAPOFILA DI UN MAXI PROGETTO

# Si rifà paesaggio con trenta milioni

**Silvana Mossano**

CASALE MONFERRATO

Spesso all'Ente Parco del Po si [illegible] attribuito un ruolo di «frallentatore» delle azioni dinamiche sul fiume. Addirittura, soprattutto in occasione delle più gravi esondazioni, furono ripetuti e violenti gli attacchi contro una presunt[illegible] politica di [illegible] staticità, che metteva a repentaglio la [illegible] delle comunità rivierasche.

Una posizione che l'Ente ha sempre respinto, senza chiudere ma con determinazione. Oggi si presenta come capofila di un programma a grandissimo respiro di rilancio del [illegible]o, già inviato a Provincia e a Regione per la richiesta di cofinanziamenti. L'investi[illegible] complessivo è di [illegible] trenta milioni di euro, ma l'aspetto più qualificante è il coinvolgimento di 37 Comuni e di una decina di soggetti privati, su un territorio di diecimila metri quadrati che si estende lungo la fascia fluviale del Po, verso la piana risicola vercellese e quella al confine lombardo, alle ultime rocche del basso Monferrato e alla collina casalese e valenzana.

Il «programma integrato di sviluppo locale», che è stato presentato in questi giorni alla sede del Parco a Casale, è stato battezzato con l'acronimo «N.A.Tu.R.A.», [illegible] [illegible] i pilastri portanti: naturalità, agricoltura, turismo, riqualificazione ambientale. Entro la fine di luglio la Regione dovrà dare una risposta sulla finanziabilità e, se si otterrà un assenso, entro dieci mesi dovranno esser redatti i piani di [illegible]. In particolare, del valore complessivo del programma complessivo [illegible] 30 milioni 674.300 euro, 22 milioni e mezzo circa sono imputabili a interventi pubblici, poco meno di nove milioni a privati, un milione e mezzo si riferiscono ad azioni immateriali (di promozione, formazione, conservazione e salvaguardia).

Il significato complessivo di «Natura», che ha le potenzialità (e la convinzione forte da parte di chi ha aderito) per dare una svolta energica all'ambiente come impatto di visibilità e vivibilità, al modo di gestirlo, di custodirlo, di «sfruttarlo» [illegible] un'ottica di sviluppo ecosostenibile, consiste nell'articolare una serie di interventi, da attuare per tranches (ma in un'armonia di crescita progressiva), che consentano il recupero delle risorse naturali esistenti e il ripristino degli ecosistemi, il recupero del paesaggio rurale storico, [illegible] costituzione del [illegible] di [illegible] turistica "greenway" [illegible] [illegible] e la riconversione dei servizi pubblici verso il risparmio di risorse naturali e per la riqualificazione ambientale».

Nel dettagliato elenco di opere da realizzare, ci sono, per esempio, [illegible] centro visita del Parco a Pobietto, percorsi ciclopedonali d'argine, potenziamento della navigabilità sostenibile, allestimento di punti panoramici, riqualificazione delle discariche comunali, dismesse e rimozione di microdiscariche abusive, costituzione di riserve genetiche per la conservazione e produzione di materiale vivaistico, costituzione di boschi tematici, percorsi didattici, un Museo di storia del Po a Palazzo Mossi di Frassineto, realizzazione di foresterie lungo la zona fluviale, incremento di impianti a energia alternativa, rinaturalizzazione della golena del Po tramite escavazione di inerti.

Fondamentale e imprescindibile, ha ricordato il presidente del Parco, Pierluigi Cavalchini «il massimo coinvolgimento del settore agricolo nella g[illegible]ne del paesaggio e dell'intera collettività nella gestione della fruizione».

GIOVANE [illegible] MALVICINO COINVOLTO IN GRAVE INCIDENTE

# Piantonato in coma per la droga in auto

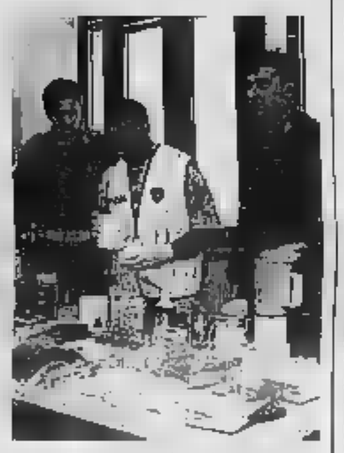
SAVONA

L'incidente è avvenuto mercoledì sulla provinciale tra Dego e Piana Crixia: una Mercedes, guidata da Paolo Biga, 32 anni, abitante a Malvicino, tra Acquese e Astigiano, si è schiantata contro un [illegible]. L'automobilista è stato trasportato al S. Martino di Genova, dove è tutt'ora ricoverato in coma. E da ieri è anche piantonato dalla polizia. È stato infatti disposto l'arresto dell'uomo dopo che gli agenti della Stradale hanno sequestrato più di mezzo [illegible] di [illegible] grammi, contenuti in un tubetto di plastica, sono stati trovati a bordo della macchina; il grosso dello stupefacente è invece stato sequestrato in un appartamento del quale Paolo Biga aveva la disponibilità, in provincia di Asti, e che, secondo quanto contestato dagli inquirenti, veniva utilizzato non solo come nascondiglio della droga, ma anche come laboratorio nel quale tagliare la cocaina e ricavarne le dosi destinate allo spaccio.

L'operazione della polizia stradale, coordinata dal comandante provinciale Luca Marchese, dal dirigente della sottosezione di Carcare, Michele Monopoli, e dall'ispettore Romeo Marzo, è iniziata mercoledì, dagli accertamenti sull'incidente, la cui dinamica era [illegible] subito strana. «Quando dagli esami clinici è emerso che l'automobilista era sotto l'effetto di stupefacenti - hanno spiegato gli investigatori - si è deciso di fare una perquisizione della macchina, e meglio di quello che ne restava». E sono venuti fuori trenta grammi di cocaina e una pistola giocattolo modificata. Hanno poi perquisito i capannoni dell' officina di carpenteria di Paolo Biga e la casa di Malvicino. Qui gli agenti hanno rinvenuto mezzo chilo di cocaina suddivisa in panetti e l'occorrente per tagliare la droga. Sono saltati fuori anche un'altra pistola giocattolo modificata e alcuni bossoli. Biga in cosa è in arresto per detenzione ai fini di spaccio di dro[illegible] e p[illegible] abusivo di arma. [c. v.]

### [illegible] processo per stupefacenti

■ Due giovani [illegible] stati rinviati [illegible] giudizio per detenzione a [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Maurizio Fogo, [illegible]5 anni, e Teresa Pallaria, 27, abitanti a Casale, in corso Verdi 29. Il 17 [illegible] scorso, i poliziotti avevano aspettato Fogo sotto casa, perché [illegible] il sospetto che il giovane, nonostante un precedente e recente processo per fatti analoghi, non avesse interrotto [illegible] [illegible] attività. Nell'alloggio che Fogo divide con la ragazza, avevano trovato confezioni di plastica contenenti cocaina, eroina, hashish, canapa indiana, semi di canapa. Davanti al gip, Fogo [illegible] è presentato in stato di arresto, Pallaria in libertà. Il giudice Daniela Bellesi ha firmato il rinvio a giudizio e ha fissato la data del processo [illegible] 10 novembre prossimo. [s. m.]



La droga trovata dagli inquirenti savonesi

SI FERI' CON LA TAGLIERINA: PROSCIOLTO IL VENDITORE

# Prescrizione spazza norma infortunistica

CASALE MONFERRATO

Un'operaia, in uno stabilimento di Prato, si tranciò due dita utilizzando una taglierina, a metà luglio del 2001. A seguito dell'infortunio, vennero eseguiti accertamenti da cui risultò che l'apparecchiatura non era dotata di tutte [illegible] precauzioni previste dalla normativa antinfortunistic[illegible] Fu rinviato a giudizio, per la presunta difformità alla legge 626 del '94, che contiene, appunto, le disposizioni in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, il casalese Giuseppe Biancaniello, [illegible] anni, abitante in via Milano 84. A lui, in qualità di amministratore unico della Rotery Italia srl, fu addossata la responsabilità di aver «commercializzato» [illegible] taglierina, alcuni mesi prima dell'infortunio sul lavoro.

Sfilarono numerosi testimoni: sia gli esponenti delle forze dell'ordine che erano intervenuto in fabbrica nell'imminenza dell'infortunio sia esperti di quel tipo di macchine.

Il pubblico ministero Barbara Romeo ha ritenuto più convincenti le dichiarazioni dei carabinieri, i quali avevano dato una descrizione della taglierina evidenziando, a parere del pm, [illegible] difformità alla legge sulla sicurezza di cui l'imputato era accusato. Per questo, la dottoressa Romeo ha chiesto la condanna di Biancaniello [illegible] 15 mila euro di ammenda, con il riconoscimento delle attenuanti generiche.

Il difensore Enrico Grillo, invece, è partito da un'altra angolazione. In particolare si è soffermato sul termine «commercializzazione», utilizzato nel capo d'accusa. «Giuridicamente non ha nessun significato, non esiste - ha detto -. La norma, caso mai, parla di vendita o di noleggio, ma non di commercializzazione. Allora, se andiamo a collocare il momento della vendita della taglierina fanno fede le fatture e queste risalgono [illegible] 2000. [illegible] quel momento sono trascorsi più di tre anni: questo reato è ormai prescritto». Tesi che il giudice Barbara Musso ha accolt[illegible] da qui [illegible] doversi procedere per prescrizione». [a. m.]

Molto pubblico a Villalvernia per le serate di «Estate sotto le stelle». Tra i protagonisti degli spettacoli anche Mirko Casadei il 23 luglio

### A Villalvernia serate enogastronomiche con tantissimo spettacolo

# C'è musica d'Estate sotto le stelle

## *Stasera suonano Genio e i Pierrots*

VILLALVERNIA

Nonostante il cattivo tempo, la prima serata del programma «Estate sotto le stelle», la rassegna di musica ed enogastronomia organizzata dalla Pro loco e dall'Associazione calcio Villalvernia, ha registrato un buon afflusso di gente che ha potuto gustare le prelibatezze della cucina villavverniese. L'orchestra di Gigi Chiappin non si è esibita, ma la serata è stata rinviata a giovedì 4 agosto. Il programma, che propone serate gastronomiche e danzanti con le migliori orchestre e che si snoda attraverso tutti i sabati di luglio, fino al 6 agosto compreso, prosegue questa sera con l'orchestra di Genio e i Pierrots; poi sarà la volta di Mirko Casadei e la sua orchestra, che si esibiranno sabato 23 luglio, mentre il 30 ci sarà Michele e la sua orchestra; sabato 6 agosto, infine, la grande orchestra di Franco Bagutti. Per chi usufruirà del servizio ristorante, l'ingresso per il ballo è compreso. Per informazioni telefonare al numero 0131-83383.

Il paese di Villalvernia, ad un'altezza di 193 metri, ha una popolazione di abitanti circa; dista da Alessandria 30 chilometri. L'epoca di fondazione di questo comune, che allora si chiamava semplicemente Villa, è anteriore al X secolo. Antichissima la chiesa parrocchiale dell'Assunta, ad una sola navata; puntellata e restaurata a più riprese, ne fu costruita una nuova nel XIX secolo. Le feste principali sono: Rosario, 1ª domenica di ottobre; S. Teodoro martire, il 9 novembre; Assunta, 15 agosto; Sant' Antonio da Padova, 13 giugno. Sopra l'ampia conca della vallata dello Scrivia, dove lo sguardo si spinge fino a Tortona da una e catena Appenninica dall'altro, si ammira la vecchia costruzione dei Bugliolo, che è un possente massiccio, di pietra; dell'età feudale, anche se attualmente non ha più le forme di un castello. La facciata della chiesa di Santa Maria Assunta presenta linee molto semplici con un gioco di sporgenze e rientranze che danno movimento. Il portale è fiancheggiato da due larghe lesene reggenti una fascia-cornicione.

### Da «Cabella» si seguono i metodi artigianali per garantire la qualità

# Salumai secondo antica tradizione

## *«Usiamo carne suina solo di allevamenti nazionali»*

VILLALVERNIA

Il salumificio Cabella, in via Carbone 145, produce salami crudi, salsiccia, pancetta, prosciutti cotti al naturale come una volta fa; e ancora, salamini, salsicce, salami cotti: solo ciò che può essere fatto in zona. «Dalle nostre parti - dicono i titolari - siamo specializzati nella produzione di salami, pancetta e prosciutto cotto: li prepariamo artigianalmente da generazioni e li sappiamo fare bene. Per questo i prodotti della nostra zona sono conosciuti in tutta Italia». Cabella Salumi è un'azienda a conduzione famigliare, con una tradizione che risale al 1957. «La nostra è una lavorazione artigianale - aggiunge Fausto Cabella -: trasformiamo in salumi di vario genere parti staccate di maiali provenienti solo da allevamenti nazionali, che ci arrivano dai macelli di Reggio Emilia 2-3 volte la settimana, a garanzia di freschezza e genuinità che caratterizza i nostri prodotti». Il salumificio Cabella è conosciuto in tutta la zona e ha clienti che giungono anche da molto lontano. L'attenzione che viene rivolta al prodotto è la stessa che Cabella Salumi riserva al rapporto con il cliente, che ogni volta ritorna soddisfatto dell'acquisto.

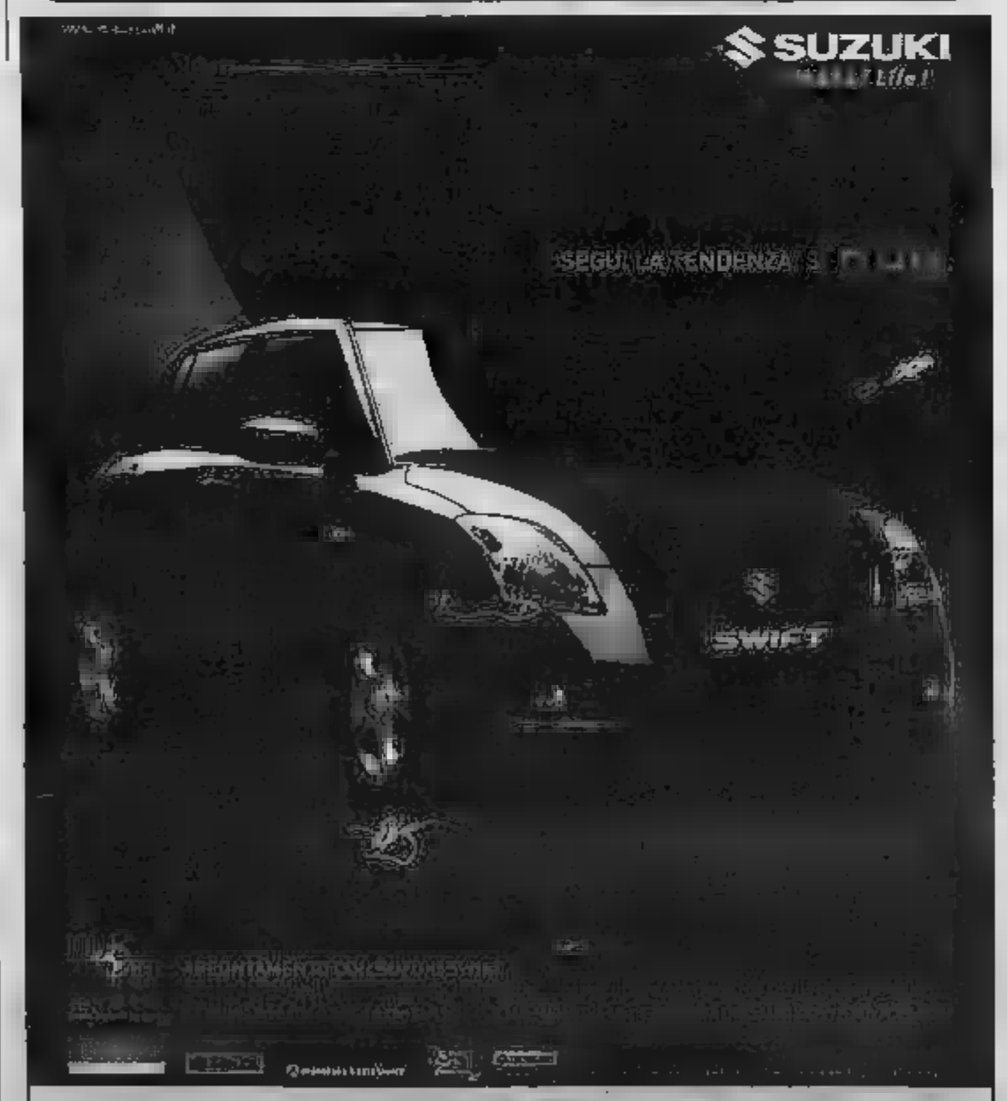
AUTOFFICINA
VESCIO
VVI

S.S. 35 dei Giovi, 159
VILLALVERNIA
Tel. 0131.83405

CABELLA SALUMI

Cabella Fausto e Fabio e C. s.n.c. Via D. Carbone, 145
VILLALVERNIA (AL) Tel. 0131/83327
*tradizione, genuinità... dal 1957*

VILLALVERNIA
Serate gastronomiche danzanti
con le migliori orchestre
16 LUGLIO
Orchestra GENIO e i PIERROTS
Per chi usufruirà del servizio l'ingresso al ballo è compreso
INFO: 0131.83383 www.net-alvernia.3000.it




CONCESSIONARIA AUTOJOLLY
C.so Pilotti, 6/A - TORTONA - Tel. 0131.894271 - Fax 0131.861592 - e-mail: psyld@tin.it

ROSSI
nonsolomobili
MOBILI SALE AL
Tel. 0131 84258

**MUSICA E DANZE**
Nella sala ristorante «San Giorgio» in via Pza di Bruno ad Alessandria serata musicale dedicata a Fabrizio De André con Monica Bursi, Gianni Braggion, Alessandro Permumian, Riccardo Cattana, Juan Pablo Polizzotto e la partecipazione straordinaria di Ginetto Prandi alla fisarmonica. All'Archivolto di Altavilla musica dal vivo con la Shary Band. Alle 21,30, a Cabella, concerto del Coro Stella Alpina di Vergnasco. Al campo sportivo di Brunaschetto di Camino dalle 21 musica «a cappella» col gruppo Four Sails. A Casale, pianobar all'Azzurro, in viale Bistolfi, con Francesco Cabiati e alla piscina comunale maxi-aperitivo dalle 18,30 alle 21. Alla piscina di Ponte Sesia liscio con Pierulda. ■ Comota ■ Sale si balla con

**Giorno e notte**

# Musica e teatro

Emanuela e Cabrio Alessandro. Alle 21,15, in piazza a Sarezzano concerto dal titolo «Piccolo viaggio dalla lirica all'operetta»; il maestro Andrea Albertini accompagna al pianoforte Massimo Barbierato (foto), primo violino dell'Orchestra Classica di Alessandria, Luciano Girardengo, primo violoncello, il soprano Lucia Scillipoti e il tenore Park Sung Kyu. Al Cp Lacandona, a Valenza, dalle 23 concerto con i Kid Daddies, band punk rock di Tortona e Carmagnola, i Murdercocks di Torino e gli Hight School Lockers veneti. Allo Scimpanzè Music Club di Vignale serata jazz con il Latin Jazz Trio. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa parrocchiale di Voltaggio concerto de I Macma con cover di Lucio Battisti e Simon & Garfunkel.

**INCONTRI E CONVEGNI**
Alle 17,30 a Casale, da Archaosofia, vicolo Gillone (angolo via Lanza), conferenza «La chiave del libro dei tarocchi». Alle 17, nel giardino di Villa Maria, alla Colma di Rosignano, convegno «Angelo Morbelli alla Colma», proprio nei luoghi dove il gand pittore visse e lavorò; l'iniziativo si completa con un concorso di pittura dedicato ai luoghi che furono oggetto delle sue opere. Alle 21,30, all'Osservatorio Astronomico Naturalistico di Casasco, si parla di «Via Lattea, la nostra Galassia» con osservazione guidata della Via Lattea e del cielo, con telescopi, binocoli e a occhio nudo. Info: 0131/876253 o info@astroambiente.org. Sempre stasera al Parco Castello di Novi con il Gruppo Astrofili Galileo di Alessandria si potranno ammirare al telescopio il primo quarto di luna ed i pianeti Venere e Giove.

**TEATRO**
La compagnia teatrale Paolo Giacometti di Novi presenta stasera, alle 21, ad Arquata, in piazza Santo Bertelli, la commedia di Maurizio Barzizza, «Vestiti su misura». Ingresso libero. Torna da oggi e continuerà fino al 31 luglio ai Piani di San Lorenzo di Cantalupo Ligure, CampoCarlo Festival Art , una serie di laboratori teatrali e musicali, e concerti, convegni per promuovere lo sviluppo ecocompatibile. A Novi alle 21, nel Chiostro della Biblioteca Civica viene rappresentata «L'istoria pietose di Romeo e Giulietta». Alle 21,15 al teatro Comunale di Valmacca il Gruppo Palcoscenico di Casale presenta il musical «Favolescion» con la regia di Alfredo Rivotre.

CITTADINANZA ONORARIA ALLA COMPAGNIA «TEATRO NUOVO» DI TORINO

# Gran Galà di Vignaledanza con premi ai big del balletto

**Roberto Saracco**
VIGNALE

Serata di gran galà alla 27ª edizione del Festival Internazionale Vignaledanza. La serata è dedicata alla finalissima del Concorso Giovani talenti e del Concorso Prime esperienze coreografiche, all'assegnazione dei premi Vignaledanza e Vignaleteatro e della Cittadinanza [redacted] del Comune di Vignale.

Il Premio Vignaledanza andrà al coreografo Robert North e alla danzatrice e docente Shery Cook, entrambi americani, che da anni hanno adottato [redacted] l'Italia e in particolare Torino e Vignale, come residenza europea per la loro attività. Il Premio Vignaleteatro è stato assegnato a tre personalità storiche del teatro italiano: Adriano Innocenti e Piero Nuti, coppia straordinaria del teatro nazionale, in scena e nella vita, operanti continuativamente con Torino Spettacoli, e a Nuccio Messina, già Direttore del Teatro Stabile di Torino, oggi Docente universitario e Direttore della rivista «In scena».

Il Comune di Vignale assegnerà invece la cittadinanza onoraria all'intera Compagnia Teatro Nuovo, come premio per la presenza continuativa al Festival. Sarà anche reso omaggio alla coreografa torinese Sara Acquarone, recentemente scomparsa, [redacted] quale è dedicata la 27ª edizione del Festival. Al nome di Sara Acquarone sarà intitolata, dalla Fondazione Teatro Nuovo, una borsa di studio per una allieva del Liceo Teatro Nuovo Coreutico. Altre borse di studio saranno assegnate a nome del giornalista e critico di danza Luigi Rossi, e della Marzetti d'Altavilla.

La serata, coordinata da Germana Erba, si concluderà con l'assegnazione dei premi ai vincitori dei concorsi: si esibiranno i finalisti e alcuni gruppi ospiti. Faranno gli onori di casa i [redacted] del Teatro Nuovo con un passo a due e l'Istituto superiore di danza cubana con due balletti. In programma anche un passo a due dei danzatori del Liceo coreutico del Teatro Nuovo e uno spettacolo dei ballerini del Conservatorio da Danza di Valencia.

Ecco l'elenco dei finalisti Dei Giovani Talenti: Umberto Aragno, Monica Bosso, Alice Capello, Alba Carbonell Castillo, Carmen M. Andreo Betoret, Vito Mazzeo, Laura Pastor Jabaloyes, Miguel Piquer Suris, Giulio Scarpelli e Ilenia Sisca. Per il concorso coreografico in finale Daniela Tonso di Vercelli, la veronese Greta Bragantini e il torinese Antonio della Monica.

Posto unico: 16 euro. Info e prenotazioni: 0142 930005.

Il coreografo Robert North e la danzatrice e docente Shery Cook

CABARET AL «PAVIA»

# Il ritorno di Mingozzi alias Braida

CASALE MONFERRATO

Una [redacted] all'insegna [redacted] cabaret al Mercato Pavia, in piazza Castello. Nell'ambito del ciclo di appuntamenti di «Estate a Casale» stasera alle 21,30 va in [redacted] Beppe Braida, protagonista [redacted] tante [redacted] nella notissima [redacted] televisiva Zelig. Al grido di «Mingozzi ci sei?», Braida porterà infatti in scena l'inviato speciale Mingozzi, in collegamento con gli studi e con il terribile direttore di un telegiornale che è la parodia riuscitissima [redacted] uno dei più noti tg della tv vera. Braida, torinese, dopo [redacted] debutto con la compagnia Torino Spettacoli, nel 1992 ha anche vinto il festival nazionale del cabaret di Torino, nel 1998 ha ottenuto la ribalta televisiva grazie alla partecipazione a Zelig, di cui diventa protagonista [redacted]simo [redacted] fisso [redacted] 2003, con la sua esasperata analisi politica di vari tg della tv italiana.

Braida ha anche collaborato con alcuni quotidiani e ha scritto due libri, che raccolgono le gags portate in video. «Dopo il successo della prima esibizione di Braida, qualche mese orsono, avevamo ricevuto tantissima richiesta in merito a una seconda venuta a Casale - dice l'assessore alla Cultura e Manifestazioni Riccardo Calvo -. Abbiamo fissato una data estiva e siamo certi che il comico riscuoterà un analogo strepitoso gradimento».

In caso di maltempo, lo spettacolo [redacted] terrà al Teatro Municipale, senza sovrapprezzo. Biglietto per posto unico: 10 euro. [r. sa.]

DOMANI IN SANTA CROCE

# Casale aspetta la Traviata

CASALE MONFERRATO

Va [redacted] scena domani alle 21,30 nel chiostro di S. Croce, l'opera lirica «La Traviata» di Giuseppe Verdi. E' il 6° appuntamento del festival «Una Provincia all'Opera» organizzato dall'associazione «Arte in Scena» sotto la direzione artistica di Marina Mariotti.

La Traviata è un'opera in tre atti su libretto di Francesco Maria Piave, che narra la storia drammatica di Violetta, che dopo una vita dissoluta si innamora di Alfredo, senza riuscire a superare i sensi di colpa per il proprio passato, sempre pronto [redacted] minacciare una felicità che non può durare.

Protagonista l'Orchestra Filarmonica del Piemonte diretta dal M° Aldo Salvagno, il Coro del Cantiere Musicale di Santa Croce con il M° Gian Marco Bosio e il Corpo di Ballo dell'Accademia di danza di Alessandria. Nei panni di Violetta ci sarà Valery [redacted] Cicirielli, in quelli di Alfredo Germont Cristiano Olivieti e in quelli [redacted] Giorgio Germont Giorgio Valetin.

Biglietto per il primo settore: 18 euro intero e 13 euro ridotto per i minorenni. Nel secondo settore: 15 euro intero e 10 euro per i minorenni.

«Casale è lieta di ospitare un appuntamento di prestigio, che miri ad avvicinare il grande pubblico alla musica di qualità - dichiara l'assessore a Cultura e Manifestazioni Riccardo Calvo -. L'intento è ancora più lodevole se consideriamo la difficoltà di proporre [redacted] cartellone [redacted] più appuntamenti dedicati alla grande lirica. [r. sa.]

■ CENA, ■ BALLA, SI GIOCA

# Sagre e feste in ogni angolo di provincia

Ci sono feste e sagre in ogni angolo della provincia. A Basaluzzo, festa dell'Unità con gastronomia e musica per ballare. A Bassignana, festa della Madonna del Carmine: cena di pesce e dalle 21,30 scuola di ballo Silvia Garlando, poi show di Donatella Rettore. A Borghetto, nel giardino estivo del ristorante Il Fiorile, alle 21,30 (15 euro), musica, danze caraibiche, spettacolo di Luca e Isa intitolato «Agua» e buffet. Per [redacted] e Carpeneto, al parco del Castello Sagra dei Pisarei (gnocchetti di farina e pangrattato) e stasera orchestra «Dolci Note o Lucia Buy». Per la «Festa nel Parco» alle Fonti Pejo di Castelletto d'Orba: cena dalle 19,30, poi danze con l'Orchestra di Laura Fiori. A Cella Monte, nel pomeriggio semifinali di tennis, in serata specialità monferrina e danze con «The Sparrows». Alla festa d'estate di Conzolo bruciolata e musica con Paolo Drigo, vincitore Corrida 2003. Al campo sportivo di Cremolino «Sagra delle Tagliatelle»: stasera danze con l'orchestra «Roberto». In località Passenti, a Rovereto di Gavi, sagra del raviolo e dello spiedino e musica con Beppe Carosso. Festa della birra a Gremiasco: musica stasera con Re del Sesso Spinto. Dalle 20 a Molare, 10ª Sagra del Pesce con menù a base di pesci. Nell'Area Spettacoli di via Gramsci a Ovada, prosegue [redacted] «Festa in Rosso» di Liberazione. Patronale a Pietra Marazzi: alle 21,30 processione. Prosegue a Predosa, la Sagra dell'agnolotto e dello stroz[redacted], enogastronomia e danze stasera con David e la Band. Oggi e domani festa anche al Centro sportivo di S. Giuliano Vecchio: dalle [redacted] gastronomia e musica. A Sezzadio, dalle 20, «Bidiamo mangiando», sagra della porchetta e cabaret direttamente da Canale [redacted]. A Tortona, in [redacted] Oasi, tappa del concorso «Un volto per il turismo» ed esibizione della scuola di ballo Charlie Brown di Castino. Festa de L'Unità alla Soms di Valle San Bartolomeo: alle 21 animazione, ballo e intrattenimento con Lady Marmalade, musica anni '70 e '80. Alla patronale di Villanova dalle 21,30 si balla con l'orchestra [redacted] Tony D'Alnia. Per la festa di S. Anna, a Fossato di S. Salvatore si celebra, dalla 19, la pasta con sette modi per cucinarla. Inoltre, sempre a S. Salvatore, Festa della birra dalle 23 all'agriturismo Il Girasole; suonano gli Sos nel 1° Nomadi night (con fans da tutto il Piemonte): Andrea Amisano, Simone Carlevaro, Silvia Gatti, Graziano Cassola chitarre, Chiara Giacobbe, Carlo Manti, Paola Gianotti. Per la patro[redacted] di S. Bruno, nel parco dell'asilo Guasco di Solero, sagra dell'Agnolotto con piatti tipici e dalle 21 ballo latino-americano con l'orchestra Carlo Santi.

## Valenza e Casale [redacted]nti ■ Milano

La recente inaugurazione del nuovo polo fieristico di Milano-Rho-Pero, per un investimento da 750 milioni di euro con 345mila metri quadri espositivi rappresenta un pericolo ma anche un'opportunità per il nuovo centro espositivo valenzano e per le prospettive di sviluppo del sistema fieristico casalese. Si tratta di otto enormi padiglioni, settantaquattro sale riunioni di cui dieci in centro convention, ottantaquattro punti di ristorazione, diecimila posti auto e diecimila in progetto, una stazione della Metro e dal 2008 anche dell'Alta Velocità Milano-Torino. Tutto questo a pochi chilometri dal confine piemontese. Si tratta certamente di una presenza destinata ad incidere enormemente sul sistema economico del Nord-Ovest, un vero e proprio colosso che per l'intero Piemonte può rappresentare una concorrenza temibile, ma anche un'opportunità straordinaria. Che fare quindi? [redacted] necessario che al più presto tutte le istituzioni locali, in primo luogo la Provincia di Alessandria, organizzino un tavolo comune per analizzare lo scenario. Il Casalese e il Valenzano, attraverso politiche strategiche, possono rafforzare la propria capacità di interagire positivamente con il nuovo polo fieristico lombardo trasformandolo in risorsa per l'economia e l'occupazione. Per queste ragioni, sollecito il presidente della Provincia e i sindaci di Casale e Valenza a delineare una strategia di sviluppo che parta da settori come quelli dei servizi e del turismo, su [redacted] Piemonte orientale, con la vicinanza dei Laghi e costi immobiliari minori del Milanese, presenta indubbi elementi di forza rispetto alla Lombardia.

CRISTIANO BUSSOLA, [redacted]. provinciale Forza Italia

## [redacted] voucher ad agosto [redacted] ad Alessandria?

Ho letto [redacted] «La Stampa» [redacted] Casale, nel mese di agosto, vengono sospesi i parking voucher, quindi si parcheggia gratuitamente. E [redacted] Alessandria? Non è un esempio da imitare?

LETTERA FIRMATA, Alessandria

[redacted] LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

## numeri [redacted]

**AUTOAMBULANZE**

**EMERGENZA SANITARIA: 118. Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiluzzo:** Cr. Verde 0143 489.678. [redacted] **pranna:** Avis 0131 926.841. [redacted] **renga:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** [redacted] 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 761.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [redacted]. [redacted] **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 [redacted]. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.858. **S. [redacted]ore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano Cu:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 45.868.

**FARMACIE TURNO**

**Oggi ad Alessandria è di [redacted]** farmacia *S. Stefano*, via Del Coniglio 1 (0131 248.386), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

**Acqui:** *Terme*, via XX Settembre 2 (0144 322.920) dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Cignoli*, via Garibaldi 7 (0144 322.488) dalle 15,30 alle 19,30 e *Terme*, via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Comunale Porta Milano*, via Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** *Comunale*, via Verdi; *Modama*, via Giovanni XXIII 5 (0143 21.68); *Giare*, via Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** *Frascara*, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2*, strada Vigozzolo 2 (0131 861.264); dalle 15,30 alle 19,30: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 2*, viale [redacted]lo 37 (0131 927.511).

**GUARDIA MEDICA**

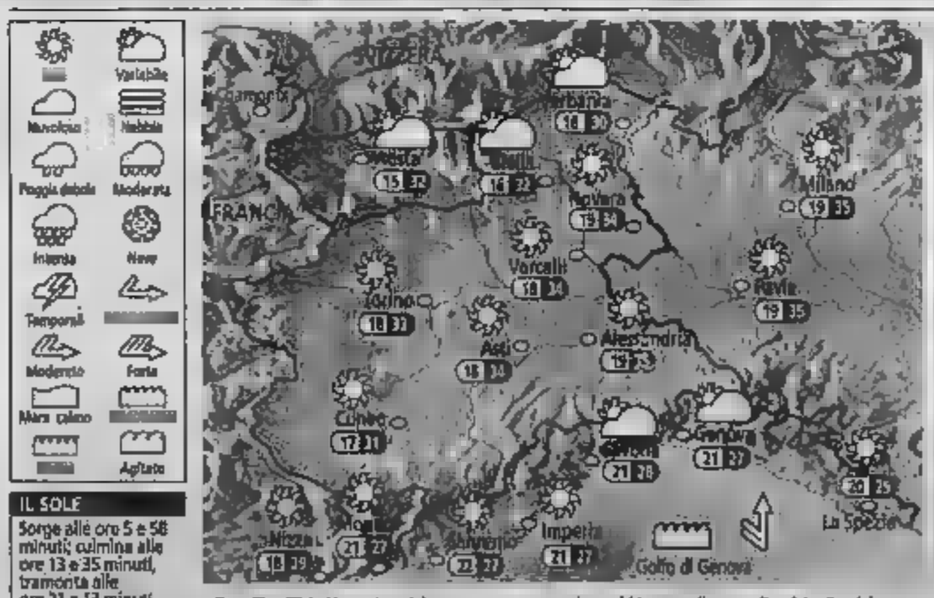
**Alessandria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.269; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** [redacted].111.

## Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it




**IL SOLE**
Sorge alle ore 5 e 56 minuti; culmina alle ore 13 e 35 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

**LA LUNA**
Si leva alle ore 16 e 14 minuti; cala domani alle ore 1 e 36 minuti

**OGGI** Al mattino cielo sereno ovunque, salvo nubi basse sulle coste liguri, in dissolvimento. Nel pomeriggio formazione di addensamenti cumuliformi su Biellese, Ossola e Alpi Cozie con possibilità di un breve temporale, in attenuazione al calare del sole. Altrove nessun cambiamento. Temperature massime in ulteriore lieve aumento, con punte di 35° sulle aree di pianura nel pomeriggio. Sensazione di afa specie nelle grandi città. Venti deboli.

**DOMANI** Bel tempo su tutti i settori. Qualche nube bassa potrebbe interessare le coste liguri al mattino, mentre in prossimità dei rilievi alpini settentrionali si formeranno addensamenti nel pomeriggio, ma con basso rischio di temporali. Temperature stazionarie, con valori attorno a 35-36° nelle ore pomeridiane in pianura. Tasso di umidità su valori medio-alti e sensazione di afa diffusa. Venti deboli.

[redacted] LIVELLI [redacted]

a [redacted] della Provincia di Alessandria
Assessorato alla [redacted]
e valorizzazione ambientale

Sabato 16/07/05 Livello: ■
Domenica 17/07/05 Livello: 2
Lunedì 18/07/05 Livello: ■

| Livello di allerta | Precauzioni | Attività sconsigliate |
|---|---|---|
| 0 | Nessuna particolare raccomandazione | |
| 1 | soggetti sensibili evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto a nelle ore di massima insolazione della giornata | |
| 2 | soggetti sensibili evitare attività fisica, anche moderata, all'aperto e nelle ore di massima insolazione della giornata<br>soggetti mediamente sensibili e meno sensibili: evitare sforzi intensi e attività fisica all'aperto | |
| 3 | tutti evitare sforzi fisici e un'intensa attività fisica<br>soggetti sensibili evitare di uscire di casa e svolgere attività all'aperto | |

Soggetti sensibili: bambini, anziani, asmatici, bronchitici cronici, cardiopatici
Soggetti mediamente sensibili: adolescenti
Soggetti meno sensibili: adulti sani

Serate gastronomiche e musicali, mostra di pittura e gara podistica

# Le pesche per la festa di S. Anna

## *Al via la «tre giorni» di Castelletto d'Erro*

CASTELLETTO D'ERRO

Grande attesa per la Festa di Sant'Anna e per la Sagra delle Pesche, in programma dal 16 al luglio per iniziativa della Pro loco e del Comune, con il patrocinio della Comunità Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno. La kermesse dedicata alla cucina genuina prende il via oggi alle 19,30 con l'apertura degli stand gastronomici, cui seguirà alle 21 una serata danzante con Romina.

Domani giornata clou: alle 10 verrà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale, alle 16 apertura del tradizionale mercatino delle pesche con relative degustazione. Accanto ci le bancarelle delle biodiversità «orbe d'na vota». Si potranno inoltre le opere del pittore Claudio Zunino. Alle 17 grande spettacolo di burattini «La Penna d'Oca» della compagnia «I Pigliapupazzi» di Como. Alle 18, rottura della pentolaccia, mentre la seconda serata con le specialità tipiche di Castelletto d'Erro prenderà il via alle 19. Alle danze Nino Morena Group.

La manifestazione proseguirà la gastronomia a partire 19,30 e seguirà la serata danzante con il complesso «Ritmo Soleado». Martedì, prima edizione della «Corsa della Terre», podistica non competitiva di circa 8,7 chilometri, valevole quale 13ª prova del «Trofeo Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno». Il ritrovo è previsto per le 19,30 presso la sede della Pro loco mentre la partenza di tutte le categorie avverrà alle 20,30. La quota d'iscrizione per singolo concorrente è di 5 . Ad ognuno omaggio di confezione di prodotti tipici locali. Sono previsti premi per i primi cinque classificati di categoria, ai primi classificati di Castelletto d'Erro, il gruppo più numeroso ed all'ultimo arrivato. Al termine tagliatelle per tutti.

La Festa di Sant'Anna e la Sagra delle Pesche l'occasione per visitare Castelletto d'Erro, paese posto sul promontorio alla confluenza tra la Valle Bormida e la Valle Erro, dall'alto del quale si può ammirare panorama incantevole. Importante centro agricolo dell'Acquese, è famoso in particolare per la produzione di frutta. La manifestazione viene realizzata grazie all'opera dell'attivissima Pro loco.

Una veduta di Castelletto d'Erro, comune dell'Acquese che ospita la Festa di Sant'Anna e la Sagra delle Pesche

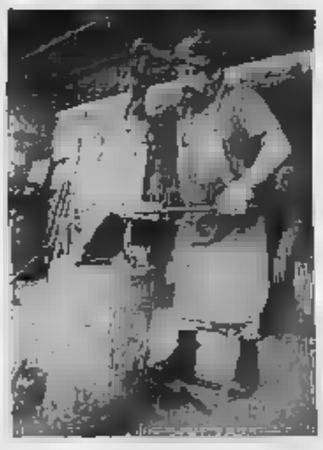
Ovada, è storica la ditta «Pestarino Fratelli»

# L'arte del ferro battuto da ben tre generazioni

OVADA

Giuseppe Gaggero è il titolare dell'azienda artigiana «Pestarino Fratelli», conosciuta lo nell'Ovadese per la lavorazione del ferro battuto, porta avanti da ben tre generazioni. Gaggero ha appreso l'arte dal suocero Faustino, recentemente scomparso, che aveva fondato nel 1949 la ditta a cui si poi aggiunto il fratello Mario, rimasto in attività fino al 1987.

Giuseppe Gaggero si è fatto «travolgere» dall'entusiasmo del suocero e ha contagiato il figlio Matteo, che ora lavora al suo fianco. Sempre pronti a soddisfare le esigenze di chi vuole ripristinare un pezzo antico, e le fantasie dell'architetto che intende completare la opera con qualcosa di originale. Il ferro battuto è un'arte vera e propria: ogni pezzo è originale e nulla è costruito in serie come il prodotto industriale. Giuseppe e Matteo Gaggero collaborano con la Soprintendenza alle Belle Arti della Liguria per lavori alle ville storiche di Genova, partecipano a manifestazioni per il ferro battuto eseguendo dimo- piazza, come ad esempio quella di «Saint Vin- Estate», dove quest'anno Giuseppe Gaggero è stato chiamato anche a fare parte delle giurie.



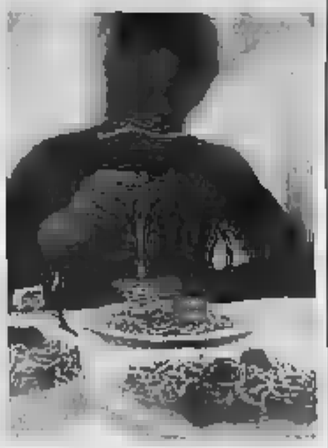
E' un'arte rara la lavorazione del ferro

è comincia stasera nella frazione di S. Salvatore

# Fosseto, la pastasciutta preparata in sette modi

Sette modi di mangiare la pasta: manifestazione legata alla Festa S. Anna, che ormai da 9 anni il Circolo ricreativo di Fossetto ripropone con sempre maggiore successo. Anche quest'anno i preparativi fervono, perchè stasera e domani il circolo della frazione di S. Salvatore si confugheranno musica e buona cucina. Musica offerta da vari gruppi giovanili locali, cucina con il piatto forte della pasta preparata in modi diversi (tagliatelle allo stufato cavallo, al sugo di lepre, al ragù farfalle p all'arrabbiata, orecchiette d spaghetti misto-mare), anche grigliata mista, peperonata con polenta, brasato con polenta, stracotto d'asino con polenta, insalata mista, patatine fritte, macedonia e dolci vari.

Il menù sarà riproposto anche in altri weekend: il 22, nella serata in cui gli «Shake» di Alessandria proporranno un tributo a Zucchero, ci come «contorno» paella e piatti messicani. Il 23 e il 24, ancora protagonista la buona cucina nostrana, mentre venerdì 29 la Shary Band proporrà musica da discoteca anni '70 e '80. Tutte le serate si svolgeranno all'aperto, sotto un tendone dove sono stati predisposti trattamenti antizanzare.



Pasta per tutti i gusti a Fosseto di S. Salvatore

1h LAVAGGIO & ad ACQUA
PROPOSTA RISPARMIO PER TUTTO LUGLIO e AGOSTO
COPERTE - PIUMONI
SCONTO del 20%
(singolo - matrimoniale) 9,50 - € 13,00
SCONTO 20% 7,60 - € 10,40
Coperta (singola - matrimoniale) € 6,00 - 8,00
SCONTO 20% € 4,80 - € 6,40
PER TUTTO AGOSTO
SCONTO DEL 20% SU TAPPETI E PIUMINI
(AL) - Roma, -
(AL) - Gramsci, 11/13 - Tel.

PESTARINO F.LLI s.n.c.
Lavorazione ferro battuto
di Gaggero Giuseppe e C.
Loc. Aurora - TAGLIOLO MONFERRATO
Tel. 0143.89544

G.P.
SOLUZIONI IN LEGNO
di GIUSEPPE PIROMALLI

Loc. Crocera, 20
TAGLIOLO MONFERRATO
Tel. 0143.896300

IN OCCASIONE DELLA FESTA PATRONALE DI SANT'ANNA
7 modi per mangiare la Pasta.....
ona cucina
Presso Il Circolo Ricreativo Fosseto,
Fraz. Fosseto, — SAN SALVATORE Monf.to

| SABATO 16 LUGLIO & DOMENICA 17 LUGLIO | | SABATO 23 LUGLIO & DOMENICA 24 LUGLIO |
|---|---|---|
| | Tagliatelle allo stufato di cavallo | |
| | Tagliatelle al sugo di lepre* | |
| | Farfalle sfrugurite | |
| | Farfalle al ragu' di carne | |
| | Penne all'arrabbiata | |
| | Orecchiette della casa | |
| | Spaghetti misto mare* | |
| | Grigliata mista | |
| | Peperonata con polenta | |
| | Brasato con polenta | |
| | Stracotto d'asino con polenta | |
| | Insalata mista e patatine fritte* | |
| | Macedonia e dolci vari | |

VENERDI' 22 LUGLIO — PAELLA E PIATTI MESSICANI PER UNA FUORI DAL NORMALE TRIBUTO A ZUCCHERO CON GLI "SHAKE"
VENERDI' 29 LUGLIO "SHARY BAND"

A 3 minuti da Castelletto d'Orba
Pizzeria - Ristorante
Cascina Carrata
Dehor estivo immerso nel verde
SPECIALITÀ Carne alla brace
Tel. 0143.849270
MONTALDEO (AL)
CHIUSO IL LUNEDÌ

# Notizie
E COMMENTI

CALCETTO

## L'Omc e il Cerio's Bar ok a Ticineto e Villanova

■ All'Omc Castelletti la «4ª Coppa Comune di Ticineto» di calcio a cinque. In finale, battuto 6-3 il Club Italia Sport. Terzo posto per l'Amba Aiagi, davanti a Assicurazioni Ras Casale. Alla Madonnina di Valenza, la finale della «Memorial Carlo Turrisi» è andata al Cerio's Bar, che ha superato ai rigori il Bar Achille per 9-7. Al terzo posto il Caffè del Centro, 9-6 alla Ginnastica Valentia. [r. sa. - r. c.]

DOMANI LA PROVA

## Bosio accoglie gli assi dell'enduro

■ Gli assi dell'enduro si cimentano domani a Bosio nella quinta prova del Campionato piemontese di specialità. I centauri dovranno coprire per tre volte un anello di circa 50 km, disseminato di insidie. Tantissime le prove speciali che determineranno la graduatoria finale. La partenza del primo pilota avverrà alle 8,30, conclusione della gara intorno alle 19. [a. ton.]

GOLF: SI GIOCA IN TUTTI I CIRCOLI AD ECCEZIONE DEL MARGARA

Uno scorcio del green di Villa Carolina

## A Villa Carolina la Golf Plus Cup 2005

■ Si gioca ancora sui green della provincia, ad eccezione del Margara, in cui lo stop si protrarrà 15 agosto. A Villa Carolina, oggi c'è la Golf Plus Cup by Gigold, domani la Coppa Azienda agricola La Giorgetta. Alle Colline oggi Caccia all'Handicap, 18 buche executive, domani la Golf Plus Cup 2005 by Gigold Argenterie. A La Serra di Valenza, due giorni di campionati sociali. [r. c.]

BASKET: INTENSA «DUE

## Playground 3 contro 3 tanti big a S. Salvatore

■ Due giorni di basket spettacolo al Centro sportivo Matteotti, con il «13° Torneo playground 3 contro 3», promosso dall'As Sansalvatorese. Si gioca oggi e domani, dalle 16,30 alle 20. Sono ammessi giocatori tesserati non, almeno 15 anni d'età, non mancheranno i più noti cestisti della zona. Sicura ad esempio la partecipazione di Enrico e Michele Mossi, forti di esperienze in B e C. [r. c.]

NEROSTELLATI VERSO IL RADUNO SENZA IL GIOCATORE SIMBOLO. VALENZANA OTTIMISTA SUL RIPESCAGGIO

# Melchiori, ultimatum al Casale

## «Confermato a parole, ma nessuno si è fatto vivo»

**Roberto Saracco**
**Rodolfo Castellaro**

Il **Casale** potrebbe partire per il ritiro senza la sua «bandiera». Lunedì, giorno del raduno dei nerostellati, potrebbe esserci un forfait importante, quello di Stefano Melchiori. Il regista del club monferrino, che a settembre compirà 33 anni, potrebbe essere nei progetti tattici del nuovo allenatore Giacomo Ferri. Una scelta motivata anche dal fatto che la dirigenza vuole puntare un gruppo di giovani promettenti, da affiancare ad alcuni elementi d'esperienza di età non superiore a 30 anni. La notizia al momento non viene confermata dalla società di via Trevigi, che in giornata dovrebbe diramare l'elenco dei convocati. Ma è lo stesso Melchiori a esprimere preoccupazione. «Tempo fa avevo parlato con il direttore sportivo Londrosi e mi era stata confermata la volontà del rinnovo del contratto - afferma il giocatore -. Ho parlato anche con mister Ferri, che ha detto di tenere in considerazione la mia esperienza e la capacità di tenere unito il gruppo. Però fino ad ora non ho avuto nessuna conferma ufficiale e a tre giorni dal raduno trovo che la situazione sia poco piacevole. Credo di essermi meritato in questi anni un'altra considerazione, ho dato tanto per questa maglia e due mesi fa mi sono preso una grande responsabilità nella sfida decisive per la salvezza. Il calcio è il mio lavoro e credo di aver il diritto di essere della partita sul futuro».

In casa **Valenzana** il patron Alberto Cmodeo non ha dubbi: la cancellazione di 11 società di C1, aumenta a dismisura le probabilità della Valenzana di salire in C1. «Non credo possa andare in porto il progetto di Mario Macalli, presidente della Lega di serie C, di fare i gironi a 16 squadre anziché a 18 - spiega il presidente -. Pertanto, questo colpo di scure contro club che non sono in regola dovrebbe costituire la spinta decisiva per la nostra domanda di ripescaggio, che si basa su basi solidissime e controllabilissime». Forse fra qualche giorno si potrà sapere qualcosa in più.

Scendendo tra i dilettanti, in Eccellenza, il Casale ha ingaggiato due difensori di valore. Il primo è quel Fabio Bracco, classe 1981, che i tifosi dell'Alessandria ben conoscono per aver militato con i grigi in C2 e, nell'ultima stagione, nel Taranto sempre in quarta serie. L'altro è una giovane promessa, Sergio Mastretta, 19 anni, dalla Primavera del Piacenza. «Con questi innesti la difesa è a posto - assicura mister Stefano Civeriati -, e la società mi ha promesso un regalo anche in attacco e credo che manterrà la parola». La trattativa sarebbe già a buon punto.

A Casale approdano due diciannovenni della Valenzana, il difensore Bianchi e il trequartista Russo, ma è molto probabile anche il ritorno del difensore Cavalli.

Altra novità al **Monferrato**, in Prima categoria. Dopo l'attaccante Sandro Magna e il centrocampista Domenico Fortaro, arriva il difensore Luca Fontana, classe 1981, dalla Fulvius Samp. Si tratta di un ritorno perché in precedenza l'atleta militava tra i giallorossi.

Stefano Melchiori in azione: la sua conferma nel nuovo Casale non è più sicura

CALCIO DILETTANTI: PER COMPLETARE L'ANNATA DI TORINO

## L'Aurora segna il «gol del cuore»

■ Anche l'Aurora Alessandria e la Valenzana collaborano fattivamente all'iniziativa «Il gol del cuore», promossa dalla Juventus per aiutare il reparto di cardiologia dell'ospedale Sant'Anna di Torino. Luciano Moggi in persona ha disegnato i gioielli (pin, bracciale, collana e gemelli) che, prodotti in oro e argento dal sansalvatorese Adolfo Rossini, diventeranno preziosi premi per tornei e altre manifestazioni calcistiche. Aurora e Valenzana, che operano in simbiosi nel settore giovanile, pubblicizzeranno l'iniziativa e si attiveranno direttamente per la vendita dei gioielli, il cui ricavato andrà interamente al nosocomio torinese. I monili saranno esposti anche durante la festa dell'Aurora, l'11 settembre. [r. c.]

Francesca Fasoli ha 23 anni e arriva nella rosa dell'Euromac Mix Casale dopo la lunga militanza in B1 nelle file della Lupa Piacenza

CONCLUSA LA CAMPAGNA ACQUISTI DEL SODALIZIO MONFERRINO

## All'Euromac arriva la centrale Fasoli

### Esulta il ds Cappa: «E' giovane e forte fisicamente, farà bene»

CASALE

**All'Euromac Mix arriva la schiacciatrice centrale. E' Francesca Fasoli, 23 anni, milanese, colonna della Lupa Piacenza, compagine della serie B1 femminile di volley, la stessa categoria in cui milita il team casalese, deciso a rinforzarsi per ritentare la scalata alla A2. «Abbiamo ingaggiato giocatrice che riteniamo molto forte fisicamente - sottolinea il direttore sportivo Alberto Cappa -. Nonostante la giovane età, vanta una lunga militanza in campionati di B1 e ha fatto un'apparizione anche in nelle file del Collecchio Parma. Era l'elemento che stavamo cercando, con lei la squadra acquista sulla carta un 10-15% di valore in più rispetto alla passata stagione».

Francesca Fasoli, 186 centimetri, va a prendere il posto di Paola Bressan, che ha appena firmato per il Volley Asti. Con gli arrivi della nuova centrale e della schiacciatrice Tamara Mana, la campagna acquisti dell'Euromac sembra dunque conclusa, anche perché è saltata la trattativa con la palleggiatrice Marina Di Biasi, 17 anni, del Green Vercelli, premiata come miglior alzatrice del Campionato Nazionale Under 17. «La ragazza mette di fronte la possibilità di essere utilizzata sia in serie D che come seconda palleggiatrice in prima squadra ha optato per un campionato di C in un'altra società» commenta il ds Cappa. E' probabile che come seconda alzatrice venga dunque confermata Monica Negarole, che ha fatto vedere ottime giocate quando è stata chiamata a dare il cambio a Cristina Bonzano.

Le potenziali avversarie nella lotta promozione, Cappa commenta: «Settimo Torinese è assai quotato, soprattutto con l'arrivo della schiacciatrice Siciliano. Ottime pure la campagna acquisti di Corsico che si è assicurata la centrale Giovannelli dal Villanterio e la laterale Micora da Cossano. Infine, non possiamo dimenticare le due piacentine, Vigolzone e La Lupa». [r. sa.]



A VILLAROMAGNANO

## Giovanissimi al Memorial Burasi

VILLAROMAGNANO

Sono oltre 120 i Giovanissimi impegnati oggi all'«1° Trofeo Comune di Villaromagnano - Memorial Giorgio Borasi» di ciclismo organizzato dal Velocluh Tortonese Serse Coppi. Il circuito è di circa 950 metri, da percorrere diverse volte. Folto il gruppo di squadre iscritte: tra quelle più accreditate il Vallastura, il Morego, la Tornese e la Borgonovese. In gara anche i team della provincia. I padroni di casa tortonesi schierano Federico Troiano (G1), Gaia Tortolina (G2), Andrea Menini (G3), Gianluca Garardo e Cesare Massa (G5). Aggueriti anche i portacolori dell'Anpi Sport Calltech Valenza e del Pedale Acquese, che schiera il gruppo più numeroso, forte di quindici atleti.

Sempre oggi, gli Esordienti valenzani sono di scena a Collegno di Torino nel «60° Gran Premio Liberazione», dove si disputa anche una corsa per Allievi, a cui è iscritto Alessio Vescovo.

Domani, meta comune per gli Esordienti valenzani ed acquesi, attesi a Basaluzzo, dove la Sc Novese organizza il «37° Trofeo Fausto Coppi». Prima partenza alle 14, di fronte al municipio, per i corridori nati nel 1992. Il tragitto tocca Basaluzzo, Fresonara, Bosco Marengo, Novi, Basaluzzo, Francavilla, Pasturana, Basaluzzo, per un totale di 34 chilometri. Per i nati nel 1991, che partiranno mezz'ora dopo, il percorso è allungato, sino a 35 chilometri. In gara i novesi Giovanni Angiulli, Lorenzo Barbieri, Andrea Momentè, Omar Pelusi (1991), Alberto Giuriolo, Stefano Modena e Federico Sangiovanni (1992) e il gaviese Michele Crocco. Domenica valenzani e termali tentano la sorte a Pavia, nella «32ª Coppa Scappini». [f. g. - r. c.]

SPORT

## Il Vignale tenta il soffiare un posto al Montemagno

VIGNALE

Si delinea la griglia delle semifinali della serie A maschile del Campionato del Monferrato di tamburello a muro. Nell'ultimo turno della stagione regolare, in programma domani alle 16,30, resta solo il dubbio della terza e quarta posizione con il Castell'Alfero che ha da tempo sancito il dominio della prima fase del torneo, e con il Tonco saldamente in seconda posizione. In lizza per gli altri due posti ci sono Vignale Mazzoni Auto e Montemagno, appaiate a quota 16, anche se gli astigiani possono sfruttare il vantaggio di una migliar situazione negli scontri diretti. Sulla carta, dunque il favore del pronostico va al Montemagno che sfrutterà il fattore campo nella gara con il Grana. I monferrini hanno di scena sul campo del Moncalvo. Altre gare: Castell'Alfaro-Portacomaro e Montechiaro Grandi Sport-Tonco.

Per la serie cadetta, oggi si assegna il titolo. Alle 16,30 a Moncalvo si affrontano in finale Rocca d'Arazzo e Montaldo Scarampi. In C oggi e domani sono in programma la gara di ritorno di semifinale Ovada Grillano-Portacomaro 1 (7-16 all'andata) e Portacomaro 2-Basaluzzo (2-16). Sempre oggi si gioca anche la gara d'andata della semifinale di serie A femminile fra Frassinello Birreria Vecchia Rocka e Vignale, chi passa il turno affronterà in finale il Montaldo Scarampi che ha chiuso imbattuto la fase regolare. Nella serie B femminile martedì e mercoledì sono in programma le gare di ritorno di semifinale fra Viarigi 1-Viarigi 2 (12-16) e Frassinello Birreria Vecchia Rocka-Portacomaro (16-4). [r. sa.]

DOMANI

## Al Parco Aurora i migliori del Nord Italia

Importante appuntamento minigolfistico a carattere nazionale domani, al Parco Aurora, dove è in calendario la gara nazionale valida per la classifica italiana a punti. Si tratta della quinta prova e sono attesi almeno un centinaio di giocatori di ottimo livello provenienti, oltre che dal Piemonte, da Liguria, Lombardia, Toscana e Veneto. Annunciati protagonisti tutti i primi cinque classificati ai recenti tricolori di Paderno Dugnano: hanno infatti garantito la presenza il campione italiano Paolo Porta, insieme ai compagni di squadra dell'Mgc Novi, Piero Porta e Alberto Pirovano, che giocheranno in casa. A dar loro battaglia Marco Olivieri e Alberto Pirovano. La squadra padrona di casa schiererà ancora il prima categoria Massimo Pavanello, poi Massimo Panizza, Giuseppe Monga, Fabio Pacquola e Silvana Poldi in Seconda categoria, Salvatore D'Amico e Maurizio Farmi in Terza. Quest'ultimo, dopo anni di inattività, è alla ripresa agonistica proprio nella gara sulla pista che meglio conosce.

La competizione avrà inizio domani alle ore 8 e prevede quattro percorsi per tutti i giocatori. «Sono convinto di poter fare bene - dice il neo-tricolore Paolo Porta -, ma la concorrenza è molto agguerrita. Oltre a Olivieri e Alberto Pirovano ci sarà sicuramente qualche outsider; i miei compagni di squadra sono pronti a competere anche con i big e a rompere le uova nel paniere a tutti». [f. g.]

ATLETICA. ALLE 18,30

## Altra parata di big nell'ultimo meeting al Campo Scuola

ALESSANDRIA

Quarta e ultima tappa del circuito di meeting estivi organizzati dall'Atletica Alessandria al Campo Scuola, in via Boves. Oggi, dal tardo pomeriggio, il via alle gare, cui hanno dato l'adesione società di Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta ed Emilia. Inizio alle 18,30 con le prove riservate ai giovani. Sono in programma per le categorie Ragazzi e Ragazze il salto in lungo e il getto del peso, mentre Cadetti e Cadette si cimenteranno negli 80 metri e nel lancio del peso.

A seguire, per le categorie Assoluti, i 200 metri maschili e femminili con la presenza, nella sezione uomini, di alcuni fra i migliori specialisti come Condò (già ribalta settimana fa sempre ad Alessandria sulla distanza corta). Intervallo preannuncia le gare sugli 800 metri donne per la presenza in pista di Laura Costa, dell'Atletica Alessandria. Ed ancora: sono previsti i 400 ostacoli uomini e donne e i 1500 metri femminili con la partecipazione, fra le altre, di Flavia Gaviglio, argento all'Italia nella classifica a squadre agli Europei di corsa in montagna, e di Cinzia Pasquallo. Completano il programma il salto triplo maschile, il salto in alto femminile e il lancio del martello, maschile e femminile. E per la prima volta si disputerà la gara sui 200 ostacoli per Allievi, con Luca Zecchin tesserato dall'Atletica Alessandria alla ricerca della prestazione italiana di sempre. [r. g.]

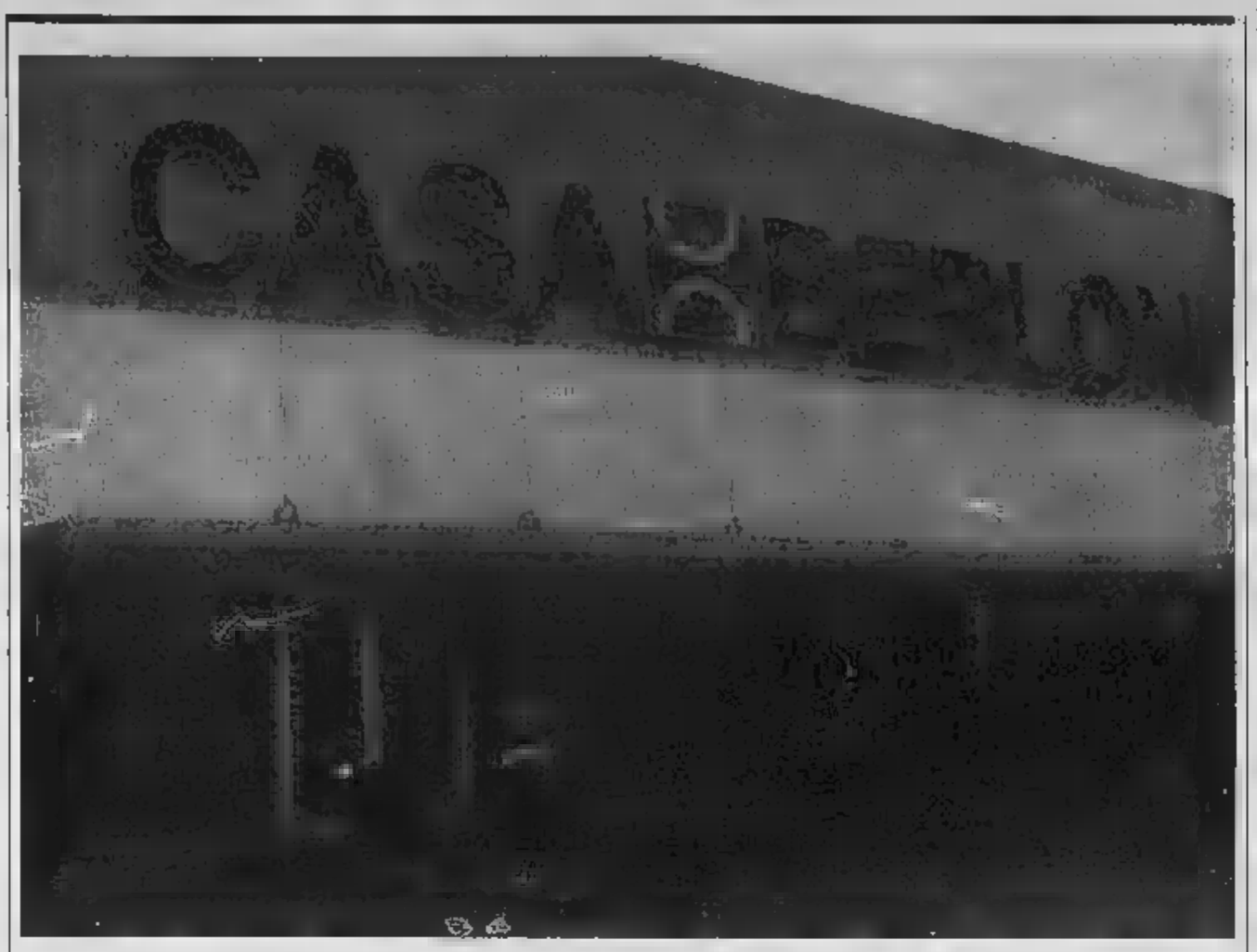
Zolfo
MONTICELLO
SABATO 16 LUGLIO
MIRA TORRIANI
Piscine con acquascivolo
APERTO NEI GIORNI FESTIVI E SU PRENOTAZIONE
tel .875.174

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

ESSELUNGA
aperto domenica 17 luglio
dalle 9 alle 20
Valenza
viale della Repubblica (ang. via Brescia)
Per informazioni sugli orari e aperture:
Numero Verde 800-000555 (24 ore su 24)
Sito Internet: www.esselunga.it




Fino al 15 settembre il mobilificio di strada Valenza 7 offre prezzi speciali

# Casa Berloni, idee per abitare

## *A Casale design e qualità, con luci e colori*

Un emozionante percorso [redacted] «isole abitative» complete, proposte con cura anche nei particolari, dai colori alle pareti ai complementi d'arredo, è allestito nel mobilificio Casa Berloni, a Casale Monferrato.

Camere, cameretta, cucine, soggiorni e salotti, lungo tutto il percorso, attraverso luci, colori e profumi che creano una coinvolgente atmosfera, liberando lo spirito creativo e la personalità nell'idea [redacted] casa.

Il visitatore [redacted] libero di entrare e in assoluta tranquillità di lasciarsi coinvolgere dal magico e caldo ambiente.

Pertanto, entrando nella zona cucine, sentirà magari [redacted] curiosità di aprire il frigo pensando [redacted] trovare qualcosa di buono, «di mettersi [redacted] fornelli» per cucinare qualcosa; oppure proverà il semplice [redacted] piacere di sedersi a tavola, immaginandosi [redacted] pranzo [redacted] a cena.

«Forse - sottolineano [redacted] Casa Berloni -, addentrandovi nella zona salotti, sentirete il piacere di sedervi su un comodo divano e immaginerete di cercare fra i cuscini il telecomando del televisore, per distrarvi un attimo o [redacted] "sonnifero", per [redacted] piacevole "pisolino"». Questa è la sensazione [redacted] che si prova entrando negli ambienti Berloni: sensazione e voglia di casa.

[redacted] disposizione - aggiungono [redacted] Casa Berloni - troverete ad accogliervi cortesia, professionalità, entusiasmo e conoscenze tecniche di persone in grado di capire le vostre esigenze e di consigliarvi».

In alto una veduta esterna del mobilificio Casa Berloni in strada Valenza 7, a Casale, e l'interno di uno degli showroom

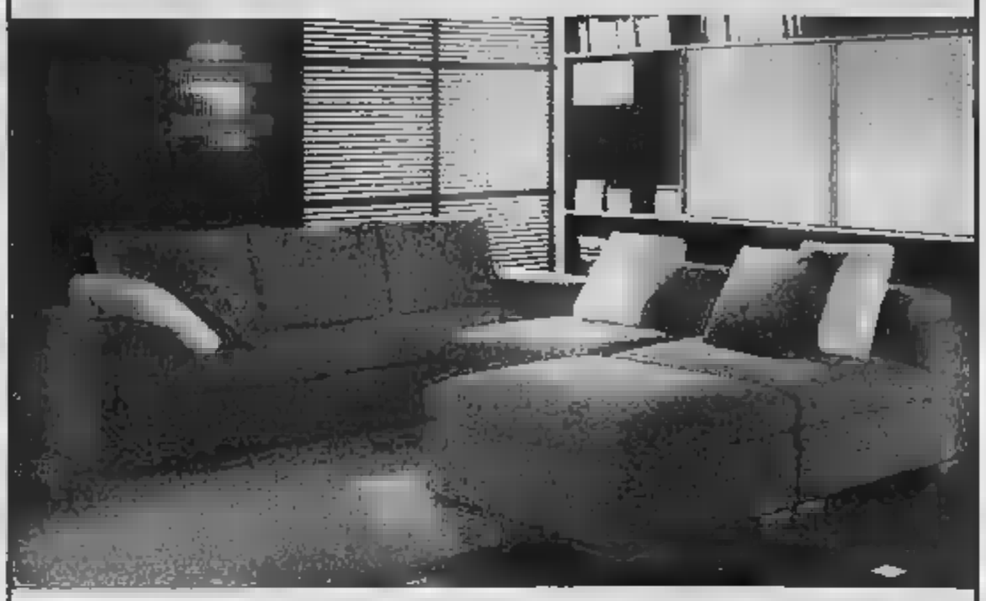
Gli showroom di Casa Berloni sono caratterizzati da una [redacted] che pone [redacted] centro della propria attività i clienti, i loro gusti, la loro voglia [redacted] design e di qualità. Casa Berloni a Casale Monferrato [redacted] aperta [redacted] tutto il mese di agosto per proporre ai visitatori tutte le novità del «mondo Berloni».

Concludono a Casa Berloni: «L'esposizione è unica nel suo genere! Venitela a scoprire a Casale Monferrato, strada Valenza 7 (tel. 0142 456.452)». Fino [redacted] 15 settembre [redacted] Casa Berloni si protrarranno le occasioni dell'iniziativa «Promozione estate» con prezzi speciali sui prodotti esposti.

Casa Berloni si può [redacted] comodamente in autostrada, sulla A26 con uscita a Casale Sud.


BERLONI
ciò che chiami casa

che cosa c'è
sotto tanta bellezza.



**Il prezzo straordinario** [redacted] occasioni dedicate ai divani.
Già conosci l'ampiezza [redacted] gamme, l'affidabilità, la qualità e il design [redacted] ogni modello.
Fino al 15 settembre puoi solo lasciarti stupire da ciò che nella foto [redacted] possiamo mostrarti:
un prezzo davvero eccezionale.

APERTO TUTTO AGOSTO

CASA BERLONI
Strada Valenza, 7 Z.I. - Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142 [redacted]

VOLPATO BRUNO s.r.l.
AUTORIZZATA IVECO
MECCANICA - ELETTRAUTO
GOMMISTA - CRONOTACHIGRAFI
A55 - E35
BANCO PROVA FRENI
Haldex
BOSCH
Centro revisioni
CONC. N. 6950 DEL 09-02-98
BOLLINO BLU - Aut. N. AL0041/QDG/OP
Corso Dante, 46 - 15027 PONTESTURA (AL)
Tel. 0142.466386 - Fax 0142.466106 - E-mail: volpatobruno.srl@tiscali.it

**BMW Z4**, da oggi disponibile anche con il **motore 2.0l** a 32.300 Euro, in 36 mesi con canoni da 200 Euro*. Tutti i motori sono conformi alla normativa Euro 4.
*Anticipo (incluso 1° canone) 12.984 Euro, Riscatto 15.161 Euro, Tasso Leasing 4,99%, TAEG 5,86%. IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa, spese di istruttoria [redacted] Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta valida fino al 30/06/2005. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. **È un'iniziativa dei Concessionari BMW.**

**Romano Bruno**
Via Brodolini, 7
Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142.456555

Evento

## Dialogo fra musiche

NELLA FORTEZZA ALBERTINA



# «Notte grande» stasera a Vinadio

«NOTTE grande» nel Forte Albertino, notte di musica. [illegible] nell'imponente [illegible] militare si celebrerà il momento «clou» di «Sòn Fòrt», Suono Forte che, dietro l'allusivo gioco di parole, propone fino a domani le melo[illegible] di vari gruppi. Ideato dall'associazione culturale Marcovaldo con Musica 90 di Torino, «Sòn Fòrt» non è solo una kermesse, ma un invito a scoprire il Forte che, mai insanguinato dalle guerre, si pone come simbolo del superamento della violenza, [illegible] raduni, in particola[illegible] giovani, che ritrovano nella [illegible] un linguaggio comune. Sergio Berardo (nella foto), leader del Lou Dalfin, conduce la serata come «trait d'union» fra [illegible] formazioni che saliranno sul palco nell'area spettacoli, dalle 21,15. Sua è l'idea di dare inizio alla «Notte grande» con il suono dei corni alpini. «Arriverà dai bastioni e si disperderà nella valle - annuncia -, mentre le torce si accenderanno». Da quel momento la festa di suoni mediterranei transfrontalieri entrerà nel vivo. Alcuni, come i guasconi Trencavel, raggiungeranno Vinadio subito dopo aver partecipato a festival in Francia, l'Alphorn duo di corni alpini arriva dalla Svizzera, Mousso T [illegible] i Jovents da Marsiglia. A loro si aggiungeranno i Lou Dalfin, i F[illegible] Moderni di Mario Poletti e il virtuoso di cornamusa Massimo Giuntini. Biglietto 5 euro. Domani, nel Fossato di Porta Francia, alle 16 (ingresso libero) suoni di chiusura con i Trencavel, che stasera faranno fare l'alba a chi vorrà ballare.

# Estate

## Novara, un ex Iron [illegible] al Parco

Migliaia di giovani attesi stasera al Parco Caduti [illegible] guerre a Novara per un concerto-evento: la [illegible] inglese Clairvoyants sarà affiancata da Blaze Bayley, ex Iron Maiden, e [illegible] frontman dei Blaze. L'artista, visto anche il grande rapporto di amicizia che lega lui ed il suo entourage ai «Clairvoyants», si unirà come ospite d'eccezione esibendosi in una scaletta studiata per regalare ai fans alcuni estratti [illegible] e alcune covers dei Maiden che lo stesso Bayley non propone dal vivo ormai [illegible] anni di militanza negli [illegible] (1993-1999). Un'occasione per vedere all'opera un artista internazionale di grande livello che dopo sei anni con gli [illegible] Maiden ha saputo ripartire con una sua nuova band, i Blaze. Ad aprire il concerto (dalle 21) saranno i «Megallica». [m. p.]

## Laghi da 500 euro la settimana Vigezzo trascina le valli ossolane

È questione di prezzo, ma di clientela. Sui Laghi Maggiore e Orta il mercato dell'affitto degli alloggi e delle case per vacanze segna una flessione nella richiesta. A Stresa il prezzo per un alloggio è di 500 euro la settimana, 1500 euro al mese, invariato a luglio e agosto perchè il periodo è considerato alta stagione. Si spende meno ad Orta: i miniappartamenti si affittano a 400 euro la settimana e mille e 200 euro al mese, sia a luglio sia ad agosto. «Negli ultimi anni - dice Daniele Capitanio, di Orta Project - questa formula ha preso piede anche sul lago d'Orta, in alternativa all'albergo». A Verbania e nella zona collinare i prezzi per un appartamento variano dai 700 euro a luglio a 1000 ad agosto. Nelle valli ossolane il mercato è trainato dai paesi vigezzini dove si va dai 1000 euro di luglio ai 1200 del mese seguente. A Macugnaga si spendono dagli 800 euro di luglio ai 1000 di agosto.

I' PIU' CARE

| LUGLIO | AGOSTO |
|---|---|
| Valle Vigezzo | |
| 1000 | 1200 |
| Macugnaga | |
| 800 | 1[illegible] |
| Verbania e dintorni | |
| 700 | 1000 |
| Stresa | |
| 1800 | 1500 |
| Orta | |
| 1200 | 1200 |
| Alba | |
| 1000 | 1000 |
| Santo Stefano Belbo | |
| 1200 | 1200 |
| La Morra | |
| 1200 | 1200 |
| Monforte | |
| 1[illegible] | 1600 |
| Canale | |
| 1200 | 1200 |
| Limone | |
| 1200 | 1600 |
| Casalese | |
| 2/300 | 2/300 |
| Acquese (solo per 3 mesi) | |
| 3/500 | 3/500 |
| Ovadese | |
| 3/400 | 3/400 |
| Courmayeur | |
| 1[illegible] | [illegible] |
| Introd | |
| 1[illegible] | [illegible] |
| Sanremo | |
| 1800 | 2000 |
| Bordighera | |
| [illegible] | [illegible] |
| Finale Ligure | |
| 1[illegible] | [illegible] |
| Bardonecchia | |
| 1800 | 3000 |
| Sestriere | |
| 2000 | 2800 |
| Nizza e Costa Azzurra | |
| 2400 | 2800 |

I prezzi sono considerati al massimo e si riferiscono ai bilocali

# La casa delle ferie perde l'appeal In montagna ora vince l'albergo

inchiesta
MARCO

I prezzi sono stabili [illegible] l'abitudine è cambiata. E alla seconda casa in affitto per un mese, in montagna così come al lago, si preferisce un soggiorno mordi e fuggi in albergo, anche di lusso. Estate a due facce per le mete turistiche più apprezzate di Piemonte e Valle d'Aosta. Bardonecchia a Courmayeur, con gli albergatori che sorridono e le agenzie immobiliari che pensano già al prossimo inverno.

Proprio [illegible] Unioncamere ha reso noto l'andamento delle prenotazioni alberghiere per la [illegible] metà di luglio e il me[illegible] di agosto. Per quanto riguarda le località di montagna sia il Piemonte che la Valle d'Aosta dichiarano per luglio il 75% dei posti disponibili già prenotati, mentre per agosto si profila la piena occupazione (così come in Lombardia, Veneto e Friuli).

Chi arranca, invece, sono gli agriturismi: dopo il boom iniziato negli Anni 90 la formula sembra aver perso un po' di smalto e anche per il 2005 l'Osservatorio sul turismo di Unioncamere segnala prenotazioni in [illegible] rispetto all'estate precedente.

E le seconde case? Per quest'anno chi ha cercato un appartamento in affitto ha trovato prezzi quasi bloccati, ma il mercato è fiacco. Emblematico il caso delle montagne olimpiche: [illegible] esempio a Sestriere, su 4.381 alloggi, 3.993 (91,14%) sono seconde case, ma una buona parte quest'estate resterà con le tapparelle abbassate. «Si sta perdendo l'abitudine - commenta Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl valsusina Montagnedoc - di affittare per una stagione o anche solo qualche settimana [illegible] appartamento in montagna. E pensare che si tratterebbe di una soluzione economicamente vantaggiosa». I numeri confermano: per un b[illegible] in zona l'agenzia Gabetti (100 appartamenti in catalogo, appena una decina quelli assegnati) chiede 1.500 euro per tutto agosto, che diventano 1.800 se si desidera una terza stanza. Prezzi analoghi a Me[illegible] dove per un bilocale da 4 posti letto servono 1.200-1.500 euro per tutto agosto.

Tornando alla Valsusa, da 4-5 anni l'Atl Montagnedoc ha iniziato a raccogliere le prenotazioni anche per chi cerca una casa in affitto, ma «per il momento [illegible] richieste [illegible] pochissima. La maggior parte dei turisti opta per un soggiorno breve, quindi punta sugli alberghi. Che poi si riempiono in fretta: basta pensare che tutto il Piemonte, con le sue 75 mila stanze raggi[illegible] a stento il 10% della disponibilità di tutta la Savoia, dove [illegible] stanze sono 750 mila».

### ALBA, LANGHE E ROERO

Anche sulle colline di Langa e Roero l'idea di affittare una casa per un mese o quindici giorni non spopola tra i turisti. Il modello che va per la maggiore è l'agriturismo o il bed & breakfast e non è semplice trovare due stanze che sappiano soddisfare la voglia di verde, servizi e tranquillità con immancabile vista sulle vigne. Ma il settore, dicono gli operatori turistici e le agenzie immobiliari, è comunque in espansione: a Monforte un bilocale in struttura [illegible] per due settimane costa circa 800 euro, 600 ad Alba, La Morra, Santo Stefano [illegible] Canale. [r. f.]

### MONFERRATO

Sulle colline del Monferrato, sia nel Casalese che nell'Acquese-Ovadese, l'affitto mensile di una casa estiva non è abitudine così diffusa da aver creato un mercato solido. La richiesta secondo le agenzie immobiliari non mancherebbe, ma i proprietari sono piuttosto restii alla locazione «mordi e fuggi». Si trovano più facilmente case, quasi sempre in campagna o nei paesi, da affittare per tutto l'anno per la stagione. Ad Acqui e Ovada di recente sta affacciandosi un nuovo fenomeno: la richiesta di case estive anche in città. Comunque i prezzi mensili, senza distinzione fra luglio e agosto, oscillano fra i 200 e 300 euro nei paesi del Casalese, fra i 300 e i 500 nell'Alto Monferrato.

IN SETTEMBRE A BOVES

# «La Resistenza ritrovi la forza per dire no»

Don Aldo con un pluridecorato

REGGE, non si arena, non conosce soste la volontà e l'impegno di ricordare i valori della Resistenza in occasione del sessantesimo anniversario del ritorno alla Pace di questo nostro Paese.

Molti, in questi mesi, si sono riuniti, nelle principali città, nelle vallate di tutto il Piemonte. Il prossimo appuntamento sarà domani a Villafranca Piemonte dove si rivedranno cappelli alpini, fazzoletti partigiani, la [illegible] Santa Cecilia, gli stendardi, le medaglie. E [illegible] si [illegible] di pagine di folclore, ma di storia.

Così è stato ogni settimana quest'anno: nelle città simbolo come Boves, a Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, e [illegible] tutti i capoluoghi piemontesi, ma anche in piccoli centri, lungo i sentieri partigiani come al Sucrario di Bastia o Monforte d'Alba per il Raduno Interregionale. Eravamo in duemila, tanti personaggi col bastone, il [illegible] cauto, [illegible] bianche, molti gli over-ot[illegible]

Pagine viventi, testimoni [illegible] patrimonio di carcerazioni, deportazioni, prigionia, di resistenza. Collezioni [illegible] anni di lotta.

[illegible] questi appuntamenti dalla [illegible] discordi di politici di mestiere, [illegible] si è discusso molto del disegno di legge per la equiparazione di chi ha combattuto [illegible] il [illegible] dittature e di chi la voleva riportare [illegible] potere.

I Comuni [illegible] Cuneo, Saluzzo, Fossano come decine di altri ed in questi giorni lo stesso Consiglio della Regione Piemonte hanno votato un ordine del giorno contro il disegno di legge approvato, di soppiatto, in Commissione Difesa al Senato a favore del riconoscimento di «belligeranti» ai repubblichini.

C'è la volontà di organizzare un grande raduno popolare del mos, a metà settembre, sull'avviarsi della fine del 60° anniversario della Liberazione, magari a [illegible] dove, in assenza della tradizionale Carovana della Pace (biennale, si è svolta nel 2004) si avrà ampia opportunità per una grandiosa assise [illegible] memoria, di festa, di protesta.

A Boves è cominciata l'opposizione all'invasore nazista. E' giusto che [illegible] accolga questa manifestazione per la quale sono già stati contattati l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il giornalista partigiano Igor Man, lo scrittore partigiano Giorgio Bocca, tanti artisti e cantautori, le associazioni di ex combattenti, dei partigiani, i circoli giovanili. Non ci saranno i fasci luminosi delle discoteche, ma i falò della Libertà e della Pace. Le bande suoneranno «Bella ciao» per fare memoria, festa, protesta.

**Aldo Benevelli**
**sacerdote, ex partigiano**

I MEDICI NEL CORTILE DELL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

# Il primario canta Bob Dylan con il coro «Le Tachipirina»

Una serata smitizzante del «potere sanitario» Lo scopo? Aiutare i bimbi ricoverati all'infantile

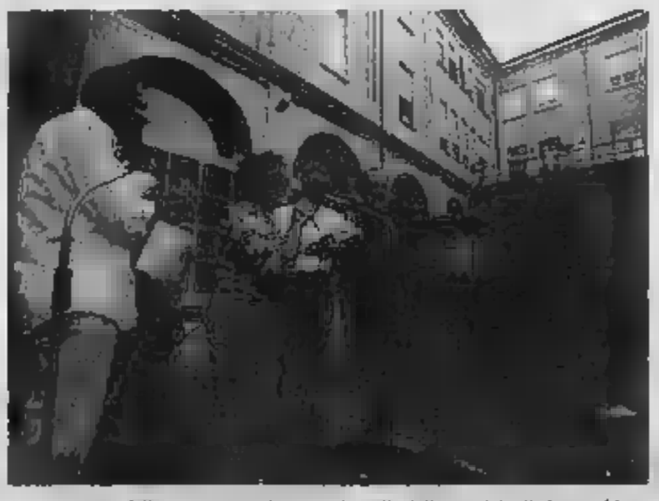
**Marco Neirotti**
ALESSANDRIA

Una fetta di salame, un bicchiere di vino e le canzoni. Normale sera d'estate. Un po' meno normale [illegible] tutto ciò accada nel cortile dell'ospedale, con un primario capocuoco, un altro che, finito di operare un cuore, prende l'armonica a bocca e diventa il Bob Dylan di «Blowing in the wind».

La sanità pubblica finisce sui giornali quasi soltanto quando si parla di tangenti, di malpratica, di indifferenza o insofferenza verso i pazienti e chi gli sta intorno. Giovedì sera un bel drappello [illegible] camici bianchi ha sfoderato l'umanità e [illegible] l'autoironia, con Paolo Frola, medico di base a Rocchetta Tanaro, [illegible] tore già noto, che dal suo Cd «Strappo» (appena distribuito) ha tirato fuori - proprio lì, con i degenti alle finestre - la più straordinaria presa in giro [illegible] codazzi alla dottor Tersilli [illegible] Alberto Sordi quando il primario fa il giro della corsia.

Frola che canta il mestiere suo e dei colleghi. Il chirurgo oncologo pediatrico Francesco Vaccarello [illegible] storpia «Che [illegible] dei Ricchi e Poveri e domanda «Di questa azienda che sarà?». E ride anche il direttore generale, Paolo Tofanini, per altro ottimo pianista, che di sicuro dirige un'azienda sanitaria seria e burlona. Il dentista Gianfranco Cacciabue fa sfoggio delle sue doti di chitarrista. Il primario di medicina Giorgio Montanaro, fautore della serata, sostituisce il camice bian[illegible] [illegible] il grembiule bianco a[illegible] affetta salamini. Ai cori ci pensa un bel gruppo che non a caso si chiama «Le Tachipirina».

Potrebbe sembrare goliardia. Invece quello che ti prende e ti trascina è la spontanea gioia con cui questa congrega di folli non pericolosi si spende perché creda in una cosa: la Avoi, l'associazione dei medici volontari dell'ospedale infantile Cesare Arrigo. Bambini malati, bambini con un tumore, b[illegible] terminali. Vedere il potere scientifico, la speranza delle famiglie, [illegible] si prende in giro e passa da My Way a un canto anarchico, che con la musica, le parole o la mimica di Frola si sfotte - in un cortile tra le corsie - è qualcosa che, mentre accende la raccolta di fondi, sparge il senso dell'umanità che può vivere fra i letti e in sala operatoria.



Un momento della serata organizzata nel cortile dell'ospedale di Alessandria

LA SCRITTRICE A SANTA MARIA MAGGIORE

# «C'era una volta un re...» Le fiabe lette dalla Lavatelli

SANTA MARIA MAGGIORE

La Val Vigezzo festeggia oggi Anna Lavatelli la scrittrice novarese che quest'anno si è aggiudicata il Premio Andersen [illegible] migliore autrice di [illegible] per [illegible]. L'appuntamento è alle 18 a Santa Maria Maggiore sotto i portici di via Rosmini davanti alla libreria «Il Rosso e il [illegible]. Lavatelli si intratterrà con il pubblico, [illegible] si auspica sia in prevalenza formato da bambini, leggendo storie tratte dalle sue opere da «Bimbabeli» a «Storie della buonanotte» editi dalla novarese Interlinea. L'incontro sarà presentato da Roberto Cicala e a tutti i bimbi intervenuti verrà riservata una sorpresa. Anna Lavatelli è nata e vive a Cameri. E' laureata in Filosofia e ha scoperto il racconto fin da bambina costruendo copioni per il suo [illegible] burattini avuto in dono dai genitori. Ad appassionarla il padre che le raccontava affascinanti storie d[illegible] le passeggiate che facevano insieme sulla rive del Ticino. Altra fonte d'ispirazione è il marito Julio Cesar sempre in viaggio per lavoro [illegible] però al ritorno ha tante [illegible] da narrare. Il Premio Andersen è arrivato dopo numerosi altri riconoscimenti. Nel '98 con il «Cannone [illegible]» ave[illegible] vinto il prestigioso «Andersen Baia delle favole». Poi nel '95 con «I racconti dei re Magi» ha vinto il concorso «Cercasi storia di Natale», promosso da Interlinea e dalla Fondazione Marazza. [f. ru.]

Anna Lavatelli

Le ballerine del gruppo White Spirit e la musica dal vivo con i Funky Cold Medina

# Passato il temporale si torna alla Foresta

## *Sabato sera scatenato in discoteca*

POZZOL GROPPO

Torna il caldo e l'afa opprimente. Per tutti quelli che stanotte vogliono divertirsi in frescura c'è la Foresta, la discoteca di Pozzol Groppo che ha riaperto i suoi battenti dopo dieci anni di chiusura. All'inaugurazione di due settimane or sono è stato subito un grande successo. Sabato scorso la lunga serie di temporali estivi ha imposto una pausa, ma stanotte si ritorna con una serata che sarà tutta particolare.

La nuova Foresta nasce dalla fusione del Mayerling di Castellar Guidobono e della Foresta di Pozzol Groppo, due nomi mitici, punto di riferimento per decine e decine di migliaia di persone che negli Anni Ottanta e Novanta trovavano nelle due discoteche un loro stile di vita. Giorgio Brichetti per il Mayerling e Roberto Mangiacavalli per la Foresta hanno oggi fuso le loro esperienza nella nuova Foresta che non a caso riprende come emblema i due marchi riuniti in un unico simbolo.

La Foresta oggi è una maxi sala in due diverse aree, una al coperto per ballare e la seconda all'esterno per conversare, protetti da una musica d'ambiente. L'ingresso stasera sarà libero, con l'obbligo di consumazione.

La Foresta si trova a Pozzol Groppo, sulle colline che dominano Salice Terme, a pochi chilometri di distanza da Tortona e Voghera. Un'oasi splendida per divertirsi fuggendo dal caldo tropicale di questa fine di luglio.

Il mito della Foresta ritorna con una serie di ospiti di eccezione. Si parte con i White Spirit, un gruppo di ballerine che vanta una collaborazione con Fiorello allo spettacolo Rai «Stasera pago io». Poi la musica dal vivo con i Funky Cold Medina. Attrazione fissa, considerando l'aspetto tropicale della Foresta, in un acquario di pesci piraña.

Due immagini della nuova Foresta, il locale che ha riaperto dopo dieci anni

Tazio Nuvolari motociclista

Attesi un centinaio di appassionati con veicoli che hanno fatto la storia

# In moto emulando il mito Nuvolari

## *Domani prima rievocazione del Circuito di Tortona*

TORTONA

Si disputa domani nella zona artigianale Coinart II la prima edizione della rievocazione storica del Circuito motociclistico di Tortona. La manifestazione non competitiva, organizzata dal Motoclub Valli Tortonesi, vedrà al via un centinaio di moto d'epoca che dal 1920 fino al 1955 si sono date battaglia sulle strade del Tortonese. Nell'albo d'oro figura anche un nome illustre, quello di Tazio Nuvolari che vinse nel 1924, in sella ad una Norton 350, alla estupefacente media di 110 km/h: il grande corridore mantovano partecipò anche l'anno precedente arrivando 10°.

Alla rievocazione storica saranno presenti anche due piloti che hanno gareggiato negli anni '50, Egidio Bilardenghi e Renato Scaglione: contattati dai vertici del Valli Tortonesi faranno alcune tornate in sella ad una Galera 150 e un Motobi 250.

La manifestazione prevede la possibilità di effettuare le prove fin dal mattino (dalle 9 alle 12) poi, al pomeriggio, l'inizio vero e proprio della rievocazione a partire dalle 15. I box saranno dislocati in via Postumia dove gli appassionati potranno ammirare moto che hanno fatto la storia: Guzzi, Mv, Benelli, Morini, Norton Rumi, Matchless.

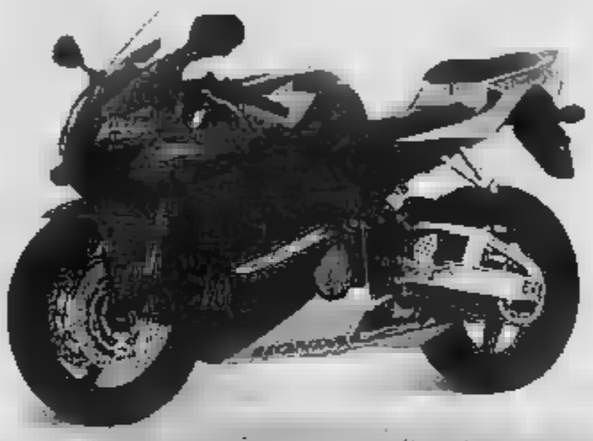
«Contiamo su un'ottima affluenza di partecipanti - dice Pino Cunicolo, presidente del Valli Tortonesi - e auspichiamo che anche il pubblico non faccia mancare la sua importante cornice. Devo fare un doveroso ringraziamento a tutti gli enti che ci hanno dato una grossa mano nell'organizzazione ed al Moto Club Elite, che ci affianca in questa nostra avventura».


moto elite

S.S. per Voghera, 99/A/7
TORTONA (AL)
Tel. 0131.820329
Fax 0131.873484
www.motoelite.it
info@motoelite.it

Sponsor Ufficiale del Team

HONDA
UFFICIALE TORTONA





1° RIEVOCAZIONE STORICA

CIRCUITO MOTOCICLISTICO DI TORTONA

17 Luglio 2005

ZONA ARTIGIANALE CO.IN.ART. II

A 81 anni dalla vittoria di Tazio Nuvolari
il MOTOCLUB VALLI TORTONESI organizza
la 1° RIEVOCAZIONE STORICA
del CIRCUITO MOTOCICLISTICO
di Tortona.

La manifestazione è riservata
alle moto d'epoca e si svolge all'interno
della Zona Artigianale CO.IN.ART. II
raggiungibile dall'autostrada seguendo
le indicazioni dell'organizzazione.

Il tracciato ha una lunghezza di circa
1200 metri.

PROGRAMMA:

ore 9,30:
Ritrovo - iscrizioni presso la
CO.IN.ART. II
in Via Postumia a Tortona;

ore 10,00-12,00:
Prove libere

ore 14,00-17,30:
RIEVOCAZIONE STORICA

Per informazioni
ed iscrizioni contattare
i seguenti
numeri telefonici:
0131.889114
348.7080831

www.vallitortonesi.it

Città di Tortona
LA.COM
barberis
Centrale del Latte Alessandria e Asti
C.I.T. di MONTECARLO

Arrivano gli Animali della Foresta.

Piraña Party.

Sabato 16 Luglio.

MUSIC CON FUNKY COLD MEDINA

GENESIS GROUP BALLET

LA FORESTA

DJ LUCA CARRARA & PATA PATA

INGRESSO LIBERO CON CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

DISCOTECA - Collina di Salice Terme - Pozzol Groppo
Info: Camilla 333.2884012 - Chicco 348.0637571 - Marco 348.8120677
e-mail: laforesta2005@msn.com

**Marco Ansaldo**
inviato a MONTPELLIER

TOUR DE FRANCE ARMSTRONG CONTRO TUTTI DIFENDE LA MAGLIA GIALLA

# Assalto ai Pirenei Ultima possibilità di fermare re Lance

## Basso ci prova: «Finora mi sono risparmiato»

Cinquantaquattro anni fa, il Tour ci arrivava da Carcassonne, Fausto Coppi giunse a Montpellier con un tale ritardo che interpretarono in maniera assai elastica il regolamento per consentirgli di proseguire la corsa, essendo fuori tempo massimo, il vincitore per distacco la tappa di Briançon, cinque giorni dopo. Vittoria che il Campionissimo, turbato dalla morte del fratello, accolse tra le lacrime. «Mi hanno lasciato andar via come fossi un gregario qualunque», commentò, ferito dalla generosità di Koblet e di quanti non s'erano opposti al suo scatto perché non costituiva più un pericolo. Quella volta, Coppi aveva passato la notte in bianco per una gastrite e l'assistenza dei gregari non gli era servita a salvarsi in una tappa piatta e insulsa, proprio come quella di ieri.

Lance Armstrong invece non ha avuto intoppi, è arrivato a Montpellier in groppa alle squadre dei velocisti, appena provato dalla grande calura che due anni fa gli creò problemi ma cui ha imparato a guardarsi nella maniera più semplice. «So vincere la disidratazione, bevo molto più di prima», ha spiegato l'americano bionico regalando un sorriso alla Nestlé che sponsorizza il Tour con l'acqua minerale. Sembra inattaccabile. Qualche altro mollo (è successo a Valverde, lo spagnolo in trionfo a Courchevel, ritiratosi per i dolori al ginocchio dopo una caduta), ma nell'aria torrida che ha ghermito i corridori sul Mediterraneo, dopo la pioggia e il freddo, non si muove foglia che Armstrong non voglia. Prevede ogni rischio. «Non cercavo lo sprint, volevo evitare le cadute», ha spiegato a chi gli chiedeva perché ieri si fosse lanciato nella volata finale. È la conferma di come il suo modo di correre sia sempre ispirato dalla ragione e questa sua perfezione insopportabile, che lo accosta a Schumacher, riduce il Tour a un monologo noioso e imbelle che rivaluta l'effervescenza dell'ultimo Giro d'Italia, meno nobile però più divertente.

La classifica è corta, forse più che in passato. Il guaio è che l'attendismo di tutti non aggiunge un grammo di incertezza. Sentiamo dire che le due settimane sono servite a consumare il Tiranno per piazzargli la botta fatale sui Pirenei. Ebbene, eccoli, i Pirenei. Oggi c'è l'arrivo in salita in un posto dal nome di un analgesico, Ax-3 Domaines, una di quelle stazioni sciistiche create dal nulla, con i residence sulle fondamenta dell'antico insediamento cataro. C'è da scalare il Port de Pailheres, dove nel 2002 Armstrong visse una giornata difficile e limitò i danni a una quindicina di secondi da Ullrich, ma con uno sforzo pazzesco. «Non è la montagna più famosa del Tour - ha ricordato il Tiranno -, però è alta, scoscesa, lunga da salire e con la strada stretta nel finale».

Sarà l'anticipo dei sei colli che attendono la carovana domani: il primo è il Portet d'Aspet, dove 10 anni fa morì Fabio Casartelli (lunedì Armstrong lo ricorderà andando in elicottero sul posto dove c'è la stele), l'ultimo si arrampica sul traguardo di St-Lary Soulan.

Sono due tappe dove si può fare la differenza. «È la giornata più dura per chi come me si dovrà difendere», ha ammesso l'americano pensando a domani. Chi batte un colpo. Non ci saranno altre occasioni: se Armstrong tiene la maglia gialla, con la cronometro da sfruttare a St-Etienne, il Tour si trasformerà nella carovana dei suoi lacchè, di scorta fino a Parigi. «Spremersi sulle Alpi poteva rappresentare un rischio per i giorni successivi, si può dare il massimo e c'è alle spalle un rodaggio di due settimane», dice Basso. Vorrebbe ripetere l'impresa dell'anno scorso sul Tourmalet, che in questa edizione hanno cancellato dal percorso. Ma abbiamo l'impressione che Armstrong si presenti ai Pirenei con più baldanza di martedì, quando piazzò sulle Alpi il primo affondo ai suoi rivali. I congiurati sembrano più rassegnati. Ullrich è grasso e dolorante, Basso non si è mai sciolto, Vinokourov sta a cinque minuti, persino Botero sul quale si erano appuntati gli sguardi per la bella prova di Briançon è disturbato da una otite fastidiosa da curare. Dimenticavamo che c'è pure il magnifico Rasmussen, il meglio piazzato, caricato a molla in montagna come gli orsetti della Duracell, ma dovrebbe prendere vantaggio enorme per difenderlo nella cronometro in cui è spinta.

Il Tiranno invece ha lo sguardo d'acciaio dei colonnelli dei marines, come li presentano nei film. La sua squadra si è impegnata in due giorni: nella tappa di Courcheval, per lanciarlo in fuga, e a Briançon per contenere la sfuriata di Vinokourov sul Galibier. Come lavoro ai fianchi pare leggerino. Armstrong ha vissuto dunque giornate serene, di giorno in sella alla bici, la sera a cena con Sheryl Crow che non lo molla, anche perché negli alberghi della Discovery si aggirano signorine interessanti e interessate al fascino del campione. Un pressing che Basso oggi dovrebbe imitare in bicicletta.

### Classifica immutata

●●● ORDINE DI ARRIVO
13ª tappa, da Miramas a Montpellier, 173,5 km: 1. McEwen (Aus) 3 ore 43'14" (media: 46,6 km/h); 2. O'Grady (Aus); 3. Rodriguez (Usa); 4. Trenti (Usa); 5. Hushovd (Nor); 9. Bortolami (Ita); 33. Armstrong (Usa); 37. Mazzoleni (Ita); 72. Basso (Ita) a 1'' del vincitore.
●●● CLASSIFICA GENERALE
1. Armstrong (Usa) 50 ore 13'50"; 2. Rasmussen (Dan) a 38"; 3. Moreau (Fra) 2'34"; 4. Basso (Ita) 2'40"; 5. Botero (Col) 3'48"; 19. Mazzoleni (Ita) 2'46".
●●● OGGI LA 14ª TAPPA
Da Agde a Ax-3 Domaines, 220,5 km, con una salita finale di 7,9 km.

Prima del via l'americano andrà in elicottero alla stele di Casartelli «Questa per me è la giornata più dura»

### Scandalo doping

## Frigo ora rischia 3 anni di carcere

dall'inviato a MONTPELLIER

Robbie McEwen, al terzo successo, ha vinto la tappa di Montpellier, breve e piatta, fatta apposta per appagare i velocisti superstiti dalle Alpi. Eppure gli sprinter hanno rischiato di venire beffati dal francese Chavanel e dall'americano Horner, che a 14 chilometri dalla fine hanno lasciato alcuni fuggitivi e hanno tenuto il vantaggio fino ai 300 metri conclusivi, quando il gruppo li ha ripresi. Il lavoro dalla Lampre e della Liquigas per lanciare i propri velocisti è stato vanificato da McEwen, che è diventato così il leader dei successi di questo Tour, difficilmente attaccabile dopo il ritiro di Tom Boonen.

Armstrong ha criticato duramente gli organizzatori che non fanno più coincidere la partenza della tappa con la città di arrivo di quella precedente, raddoppiando gli introiti. «Ci costringono a continui spostamenti, dopo la corsa è più il tempo trascorso in pullman di quello che utilizziamo per i massaggi. È una scelta folle, l'unico vero difetto del Tour» l'americano, che non commenta le voci sul ritorno del doping nel ciclismo, dopo il caso Frigo.

A proposito dell'italiano, oggi è previsto l'esito delle analisi. Secondo i giornali francesi, Frigo rischia una condanna a tre anni di prigione. [m. ana.]

# In breve

### Doping
**Conte (patron Balco) patteggia la pena**
Victor Conte, il fondatore del laboratori Balco, sospettati di aver fornito steroidi a numerosi atleti, ha patteggiato una condanna a 4 mesi di carcere, 2 anni di libertà vigilata e un'ammenda. Questo accordo eviterà agli atleti coinvolti nello scandalo, soprattutto all'ex regina dello sprint Marion Jones e al campione di baseball Barry Bonds, di dover testimoniare davanti a un tribunale.

### Atletica
**Martello donne record Stasera torna Sanchez**
La russa Tatiana Lysenko ha migliorato a Mosca il primato mondiale di lancio del martello con 77,06 (limite precedente 76,07 della romena Melinte). Questa sera a Madrid torna alle gare, dopo una lunga sosta per infortunio, il campione olimpico hs Felix Sanchez. Diretta dalle 20 su Sportitalia.

### Under 23
**Bene la Calì e Fantoni agli Europei di Erfurt**
Vincenza Calì (vincitrice della sua semifinale in 23"55) e Kaba Koura Fantoni (20"79) si sono guadagnati un posto nelle rispettive finali dei agli Europei Under 23 di Erfurt, in Germania. In finale anche Elisa Scardanzan (400 hs), Nicola Cascella (400 hs) e Omar Rachedi (1500). Primato personale nell'eptathlon per Cecilia Ricali (10ª con 5610 punti. Infine nel decimila 6° posto per Francesco Bona (30'12"14) e 9° per Alberto Montorio (30'23"96).

### Pallavolo
**Le azzurre dopo Cuba affrontano l'Olanda**
Dopo aver affrontato nella notte Cuba (replica su Sky Sport2 alle ore 20), la Nazionale femminile di Bonitta affronta domani (ore 5,30 italiane; diretta su Sky Sport2) l'Olanda nel penultimo turno del World Grand Prix che gioca in Giappone.

### Formula 1
**Lo sponsor non paga Cacciato Friesacher**
L'austriaco Patrick Friesacher, 24 anni, della Minardi, è il primo pilota a perdere il posto. Il motivo: i suoi sponsor non hanno pagato. Al suo posto sono in lizza l'olandese Robert Doornbos e l'ungherese Baumgartner.

IN CRISI DOPO 60 ANNI NIENTE ISCRIZIONE, NELL'ALBO D'ORO 2 SCUDETTI E UNA COPPA COPPE

# La storia del basket perde un pezzo Troppi debiti, scompare la Scavolini

il caso ALESSANDRO C.

PESARO

Quando l'ultimo insulto della giornata si attacca violento al soffitto, Andrea Luchi, general manager Scavolini, prova a giocarsi l'asso: «Enzo, il 95% della società lo rilevo io. Subito». Enzo Amadio, costruttore edile, seduto sulla poltrona del suo studio di Pesaro, lo guarda stupito. E tace per trenta secondi. Poi replica: «E il restante 5% per chi è». È stato come tirare il grilletto sulla storia di sessant'anni di storia. La Scavolini è deceduta ufficialmente in quel momento lì, tramontando col sole, dopo quattro ore di discussioni inutili, di improperi e furbate maldestre. Troppi debiti non pagati, troppi scheletri nell'armadio, troppo di tutto. Chi si iscrive al campionato, ragazzi? Noi no. Lo dico io, Amadio Enzo, costruttore distruttore, esibitomi anche a Rosetto in un numero simile. Chi si fa carico dei debiti? Gelo, paura, salvezza. Ci aveva pensato Martinelli a subentrare un attimo prima del crack. Stavolta il danno è irreparabile.

Il vice sindaco di Pesaro, Barbanti, si alza nervoso e esce dalla stanza sbattendo la porta, portandosi in tasca una dichiarazione amara per la stampa. «Amadio non ha voluto sentire ragioni, ci ha detto che in questo momento ha problemi ben più grossi con la sua azienda, la Faber. Così ci ha chiuso qualsiasi possibilità di salvare la società». Ci avevano provato. Lo avevano fatto davvero.

La storia di ieri, ultimo giorno dell'era rossa. Il vice sindaco di Pesaro, Barbanti, l'assessore allo Sport Gennari, il generale manager Luchi e Valter Scavolini - che due stagioni fa aveva lasciato ad Amadio una società senza un euro di debito - si mettono a sedere di fronte al patron Amadio. La situazione Victoria Libertas, 2 scudetti (1988 e '90), una Coppa delle Coppe (1963), due Coppe Italia (1985 e '92) e vetrina impagabile per le mani di Daye e Kicanovic, è disastrosa. Ci sono 490 mila euro da pagare alla Lega per iscriversi al campionato - e passi - ma poi bisogna aggiungere 1,7 milioni di tasse (fa molto calcio) e altri 2,6 milioni di debiti nei confronti di giocatori e fornitori.

Assieme ad Amadio ci sono due soci, Franchi e Angelini. La proposta del gruppo Scavolini (che come sponsor principale tira fuori dalle tasche 1,2 milioni) è semplice, persino autolesionistica. Rileviamo la società. L'iscrizione al campionato la paghiamo noi, anche il debito con l'erario. Al resto ci pensi tu. Il gruppo mette sul tavolo un assegno da 1,7 milioni, esigibili immediatamente. «Con questo risolvi la questione delle tasse». In cambio Scavolini chiede ad Amadio di firmare le cambiali riferite ai debiti con giocatori e fornitori. È un modo per garantirsi. Io ti do un milione e sette, ma tu non farti venire brutti pensieri.

Amadio si ribella, Franchi è il suo più acceso sostenitore. La discussione degenera, non si trova uno spiraglio. Luchi cerca di mediare, non ci riesce. All'ultimo secondo tira fuori l'asso, Amadio abanda, non cade. Muoia la Scavolini e tutti i pesaresi. Ciao basket.

Gelido e inappellabile il comunicato Ansa delle 20,40 che regala l'ultima cartezza. «La Victoria Libertas Scavolini Pesaro non si è iscritta al prossimo campionato di serie A. Scompare così, dopo 60 anni, una gloriosa società che ha fatto la storia della pallacanestro italiana. Il presidente Enzo Amadio non ha fornito le garanzie necessarie affinché si procedesse all'iscrizione della società».

Pietra tombale. La seconda della giornata. Nel primo pomeriggio ci aveva pensato la Coavisoc a seppellire la Vis Pesaro. Calcio e basket in un pomeriggio solo. C'era una volta Pesaro. Un po' allo stadio e seimila al palazzo. Seimila. Il poteva benissimo acciacciare il paese, ma non c'era nessuno con quella passione lì. Nessuno.

Charles Smith (a destra) impegnato contro i campioni della Climamio Bologna

### Per un biennio

## Kinder sponsor delle nazionali

●●● Kinder è il nuovo sponsor della maglia della nazionale italiana di basket. Lo ha annunciato oggi la Federazione italiana pallacanestro precisando che grazie all'accordo concluso con la Ferrero le maglie azzurre (rappresentative nazionali, assoluto e giovanili, maschili e femminili) avranno per un biennio il marchio di prodotti dolciari dedicati in particolare ai ragazzi. La Kinder è già sponsor delle nazionali azzurre di pallavolo.

UNO STUDENTE DI TORINO SFIDA IL CAMPIONISSIMO AI BRITISH OPEN

# Molinari: «Io, dilettante a 7 colpi da Tiger Woods»

intervista AGNESE VIGNA

TORINO

«In questo momento vivo in paradiso, come in trance. In campo non guardavo il leaderboard, ma pensavo solo al mio gioco. Mi hanno detto che ero a tre colpi da Tiger Woods... Non me ne sono neppure accorto». L'avventura al British Open di Edoardo Molinari, detto Dodo, studente in ingegneria ventiquattrenne del Circolo Golf Torino, ha dello straordinario. Dopo il secondo giorno di gioco non solo ha passato il taglio ma è 15°. A soli tre colpi dal secondo in classifica.

**Quanta emozione in campo?**

«Il golf ti abitua a controllare lo stress: fatto il primo colpo pensi solo alla pallina e alla buca. Invece quello che si è messo a piangere sul tee della 1 è stato mio fratello Francesco, il professionista...».

**Ma la marea di persone, 40 mila, quella lo sentiva?**

«Erano tutti appostati lì, per una strana coincidenza: poco dopo di me c'era Jack Nicklaus, che non ha passato il taglio. E facevano un gran tifo per me. Il pubblico mi carica, mi dà la concentrazione giusta e il desiderio di fare bene. Toglievo il cappellino e ringraziavo. Un film. In ogni caso non ho nulla da perdere in questo torneo. Se avessi fatto score alti non sarebbe cambiato niente. Mi diverto. Anche nella prequalifica, che mi ha permesso di essere qui, ho giocato bene».

Edoardo Molinari in azione

### In classifica è 15°

●●● La classifica dopo il secondo giro (oggi terzo giro, domani finali): 1. Tiger Woods (Usa, 66-67) 133; 2. Colin Montgomerie (Sco 71-66) 137; 3. Robert Allenby (Aus 70-68), Brad Faxon (Usa 72-66), Trevor Immelman (Rsa 68-70), Peter Lonard (Aus 68-70), José Maria Olazábal (Esp 68-70), Vijay Singh (Fji 69-69) e Scott Verplank (Usa 68-70) 138; 10. Bart Bryant (Usa 69-70), Fred Couples (Usa 68-71), Sergio Garcia (Esp 70-69), Bo Van Pelt (Usa 72-67) e Simon Khan (Ing 69-70) 139; 15. Stuart Appleby (Aus 72-68), Tim Clark (Rsa 71-69), John Daly (Usa 71-69), Hiroyuki Fujita (Jpn 72-68), Richard Green (Aus 72-68), Bernhard Langer (Ger 71-69), Thomas Levet (Fra 69-71) e Edoardo Molinari (A-Ita 70-70).

**Ha pensato ai 12 miliardi di vecchie lire di montepremi...**

«Una marea di soldi, ma nulla per i dilettanti. Tornerò da ingegnere e professionista».

**Già... la laurea?**

«Avrei dovuto prenderla pomeriggio. È proprio una curiosa coincidenza essere qui. Probabilmente è un segno del destino che mi indica la carriera da seguire. A fine stagione passerò professionista e tenterò di prendere la carta per il Tour Europeo».

**Qualche cosa da recriminare?**

«Nelle ultime due buche ho mancato due birdie per niente, ma va bene lo stesso».

**Il fratello, Francesco, la consiglia?**

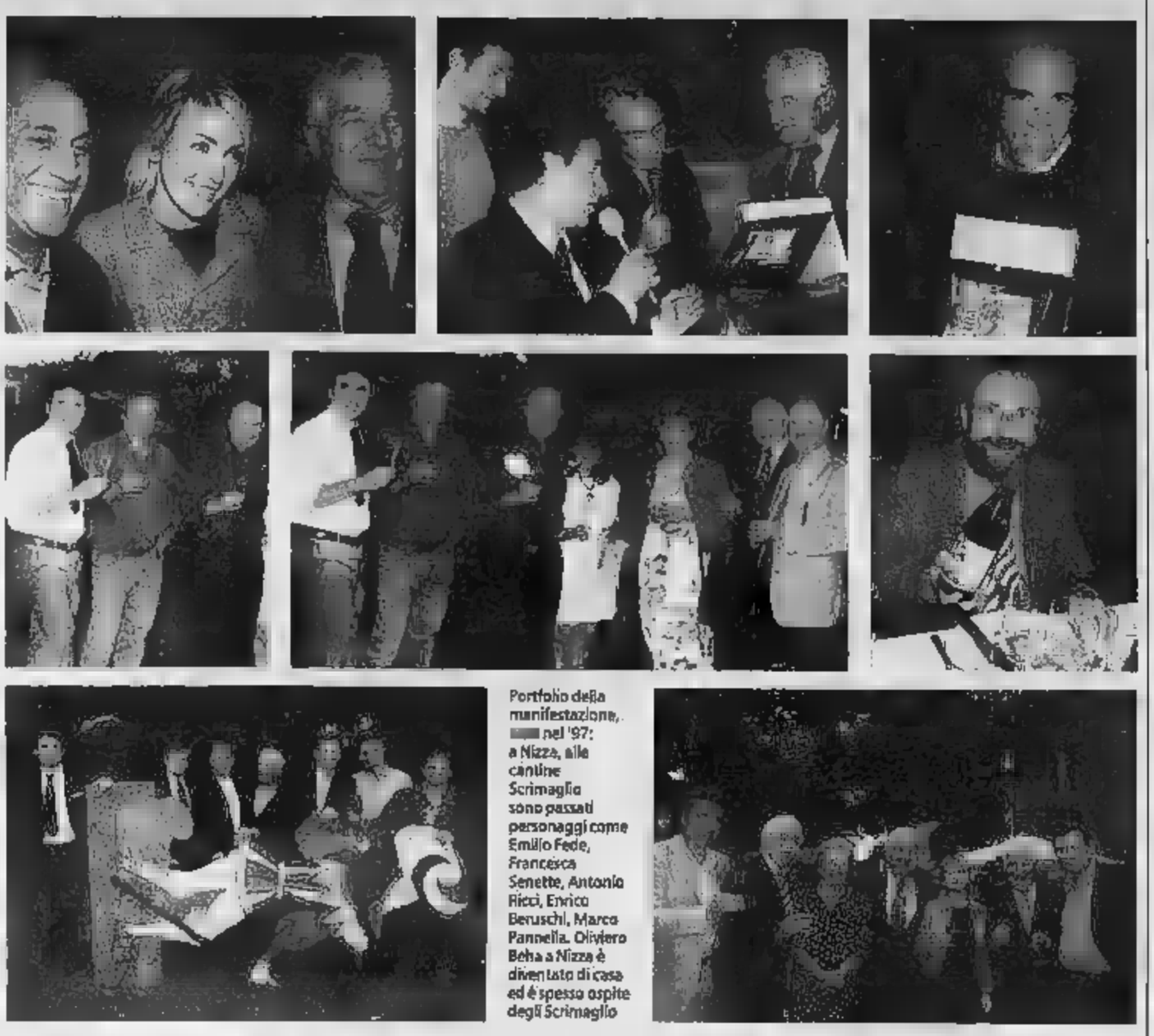
«Non può, in campo, come giocatore da Tour Europeo. È Sergio Bertaina, il mio coach, mi guarda in campo pratica, sul putting green, dove possono entrare solo i giocatori e i coach. In campo ho il mio caddy, Steven Jones, lo stesso che mi ha seguito nella prequalifica a Ladybank. Mi trovo bene, e lui ha coronato un sogno pur lavorando a St. Andrews non è mai riuscito a portare la sacca a un giocatore durante l'Open Championship. Non vorrebbe neppure farsi pagare».

**Che cosa farà questa sera?**

«Sono qui con i genitori, la mia fidanzata Anna, anche lei giocatrice azzurra: andremo a mangiare a St. Andrews, come turisti. E poi dormiamo all'Università, che ci ospita.

**I big, dove dormono?**

«Chi lo sa? Si vedono tante guardie del corpo e elicotteri arrivare e partire, si spostano solo così».



Portfolio della manifestazione, nel '97: a Nizza, alle cantine Scrimaglio sono passati personaggi come Emilio Fede, Francesca Senette, Antonio Ricci, Enrico Beruschi, Marco Pannella. Oliviero Beha a Nizza è diventato di casa ed è spesso ospite degli Scrimaglio

### La cerimonia dalle 18,30 nei giardini di palazzo Crova

# Nizza e «il Matto» sulle colline

## *A Philippe Daverio il premio Scrimaglio*

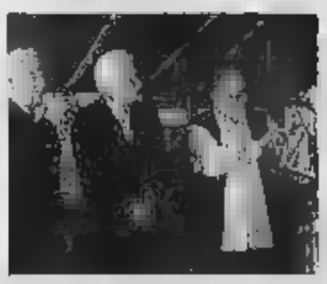
Torna l'appuntamento con «Il Matto», il premio nove anni fa dalla famiglia Scrimaglio (i fratelli Franco e Mario e i figli Francesco e Piergiorgio), inizialmente festa di compleanno di Piergiorgio e Mario, nati lo stesso giorno. Poco per volta, è diventato un momento di ritrovo tra personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Per il 2005 sarà nominato «Matto», (il nome deriva dalla carta dei tarocchi sull'etichetta della Barbera del Monferrato), il critico d'arte e conduttore televisivo Philippe Daverio. Con lui a condividere l'esperienza di un premio tanto particolare, ci saranno anche «Matti». Quello della Stefano Cecchi: la sua casa di produzione «Stefano Cecchi Records» (www.stefanocecchirecords.com), è diventata in soli tre anni una delle prime etichette indipendenti di musica «lounge» e «chill out» con quasi un milione di copie vendute nel mondo.

Stefano Quaglia, (Matto della pubblicità), alessandrino , langarolo di adozione, è contitolare «The Family», casa produzione che opera a Milano, Roma e Madrid. Oggi fa il produttore esecutivo, (campagne una tutte scappi ti sposo della Tim).

Il Matto dei Fumetti sarà Sergio Bonelli, senza dubbio il più importante nel panorama fumettistico. E' l'indiscusso leader del settore con oltre di copie vendute annualmente. Tra le sue produzioni: Tex, Zagor, Dylan Dog, Ken Parker, Legs, Martin Mystere, Mister No, Nathan Never, Nick Raider, Zona X. Il Matto del vino sarà Chiappone: enologo, uno dei più importanti funzionari dell'unione europea del settore agricolo e viticolo in particolare. Il Matto Letteratura sarà Luca Ragagnin: torinese, prosa testi di canzoni. Tra i suoi lavori più recenti, l'«Elogio dalla sbronza sapevole» e collaborazioni con Bluevertigo, Subsonica, Luca Morino.

Questi nuovi «Matti» sono in buona compagnia: nell'albo d'oro della manifestazione ci sono infatti: Zdenek Zeman, Marco Pannella, Edoardo Raspelli, Bruno Gambarotta, Emilio Fede, Luciana Littizzetto, Oliviero Beha, Enrico Beruschi, Antonio Ricci, scrittori Nico Orengo ed Enrico Rammert, produttori vinicoli (dal ligure Pippo Parodi a Barbara Incisa della Rocchetta), studiosi come Ettore Vitali e Giorgio Calabrese.

Questo il programma: alle 18,30 festa e consegna dei premi ai giardini di palazzo Crova a Nizza, con musica da «I Fiati pesanti». Seguirà la cena ad inviti in cascina. Curioso «gemellaggio» con il club del Sigaro Toscano che proporrà degustazioni. Ospite d'onore Oliviero Beha che firmerà le copie del suo ultimo libro «Sono stato io».



La storia del premio «Il Matto» è costellata di aneddoti divertenti: brillanti ospiti come Luciana Littizzetto hanno raccontato se stessi e il «dietro le quinte» del mondo dello spettacolo. Applaudito anche il rosso Gabibbo che ha intrattenuto i bambini con barzellette e improvisando scenette. Riflessioni «seriose» sul vino e sull'alimentazione con ospiti come il dietologo Giorgio Calabrese

Alcune immagini delle passate edizioni; tra gli altri, con la famiglia Scrimaglio, Edoardo Raspelli, Nico Orengo, Simona Tagli, i produttori vinicoli «colleghi» Romano Dogliotti ed Elio Altare


il Matto®

BARBERA DEL MONFERRATO

CORTESE DELL'ALTO MONFERRATO

il Matto è in degustazione
presso i seguenti Ristoranti, Bar, Enoteche.

| | | | |
|---|---|---|---|
| BAR ASTRA | ASTI | BAR JOLLY | |
| BAR BLUE MARINE | ASTI | ENOTECA LE DUE GIULIE | CANELLI |
| BAR BREAK | ASTI | GRAPPERIA ALI | CANELLI |
| BAR BUFFET STAZIONE | ASTI | L'ALTERNATIVA OSTERIA | CANELLI |
| BAR CAVOUR | ASTI | RISTORANTE SAN MARCO | CANELLI |
| BAR LA TORRE | ASTI | VINERIA TURNE' | CANELLI |
| BAR LATTERIA ORNELLA | ASTI | PIZZERIA DA ANDREA | CASTAGNOLE |
| BAR LIGURE | ASTI | RISTORANTE ROMA | CASTAGNOLE LANZE |
| BAR LO SPUNTINO | ASTI | PIZZERIA RISTORANTE AL CASTELLO | CASTEL ROCCHERO |
| BAR NOVECENTO | ASTI | OSTERIA LA CONTEA | CASTELBOGLIONE |
| BAR PORTICI ROSSI | ASTI | TRATTORIA "IL CASTELLO" | CASTELL'ALFERO |
| BAR SAN PIETRO | ASTI | OSTERIA L'EREMITA | CASTELL'ALFERO |
| BAR SAN SECONDO | ASTI | ENOTECA MAGNONE | CASTELNUOVO DON BOSCO |
| BAR TABACCHERIA ALFIERI | ASTI | RISTORANTE NUOVO MONFERRATO | CASTELNUOVO DON BOSCO |
| BAR TRATTORIA AQUA | ASTI | RISTORANTE MADONNA DELLA NEVE | CESSOLE |
| BATTISTERO CAFFE' | ASTI | CANTINE DEL PONTE | COCCONATO |
| CAFFE OLD RIVER | ASTI | TRATTORIA DEL POZZO | CORTIGLIONE |
| CAFFE' CARDUCCI | ASTI | RISTORANTE VINERIA IL CUNICOLO | CUNICO |
| CAFFETTERIA GARIBALDI | ASTI | BAR LA CUPOLA | FONTANILE |
| CIN CIN BAR | ASTI | RISTORANTE PIZZERIA LA PERGOLA | INCISA SCAPACCINO |
| DIAVOLO ROSSO | ASTI | HOTEL CASTELLO DI VILLA | ISOLA D'ASTI |
| ENOTECA LA CANTINA WINE EMOTIONS | ASTI | RISTORANTE IL CASCINALE NUOVO | ISOLA D'ASTI |
| ENOTECA ALFIERI | ASTI | LOCANDA FONTANABUONA | MOMBERCELLI |
| ENOTECA BEVI BENE | ASTI | BARONETTO CAFFE' | MONALE |
| ENOTECA DOERO | ASTI | RISTORANTE LA BELA ROSIN | MONCALVO |
| ENOTECA CARLINO GARBERO | ASTI | DROGHERIA ENOTECA BRODA | MONCALVO |
| HOTEL RISTORANTE SALERA | ASTI | RISTORANTE CENTRALE | MONCALVO |
| MACELLERIA BROSIO | ASTI | TRATTORIA TRE COLLI | MONTECHIARO D'ASTI |
| MINASTA CAFFE' | ASTI | ENOTECA COLLI ASTIANI | MONTEGROSSO D'ASTI |
| OSTERIA DEL DIAVOLO | ASTI | LOCANDA DEL BOSCOGRANDE | MONTEGROSSO D'ASTI |
| PIZZERIA LA PIOLA PIZZERIA | ASTI | RISTORANTE DA ANTONIO E MARIA | MONTEGROSSO D'ASTI |
| RISTORANTE FRANCESE | ASTI | RISTORANTE IL CASOLARE | MONTEGROSSO D'ASTI |
| PIZZERIA RISTORANTE TRIFOLA D'ORO | ASTI | RISTORANTE IL GIOGO | MONTEMAGNO |
| RISTORANTE TRE RE | ASTI | RISTORANTE LA BRAIA | MONTEMAGNO |
| RISTORANTE LOCANDA ASTESANA | ASTI | BAR RISTORANTE DEL POZZO | MONTIGLIO |
| RISTORANTE ALDO DI CASTIGLIONE | ASTI | RISTORANTE FRIENDS | MOTTA DI COSTIGLIOLE |
| RISTORANTE BAROLO & CO. | ASTI | BAR DA SONIA E GIOV | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE FAUNO FELICE | ASTI | BAR MIGNON | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE GENEA NEV | ASTI | BAR SAN CARLO | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE I TRE SCALINI | ASTI | BAR SPORT | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE IL MORO | ASTI | BOTTEGA DEL VINO | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE L'ANGOLO DEL BEATO | ASTI | BRACERIA RISTORANTE LA ROMANTICA | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE LA COMETA | ASTI | EL CANTINERO | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE LA GROTTA | ASTI | PASTICCERIA MARABOTTI | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE PASTA & PASTA | ASTI | PIZZERIA IL VECCHIO MULINO | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE POMPA MAGNA | ASTI | RISTORANTE LA ROTONDA | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE REALE | ASTI | RISTORANTE LE DUE LANTERNE | NIZZA MONFERRATO |
| RISTORANTE VINERIA TACABANDA | ASTI | RISTORANTE PIZZERIA DA SILVIO | PORTACOMARO |
| STEFANO'S BAR | ASTI | RISTORANTE DA MARUCCIA | PRATOMORONE |
| LOCANDA SAN GIACOMO | ASLIANO | RISTORANTE IL MULINO | REFRANCORE |
| VINERIA MISTRAL | BAZZANA | RISTORANTE LA TANA DEL CONIGLIO | REFRANCORE D'ASTI |
| RISTORANTE PIZZA E CHURRASCO | BELVEDERE | PASTICCERIA CESARI | SAN DAMIANO |
| VINERIA I TRE ARCHI | BUTTIGLIERA | RISTORANTE DEL BELBO "DA BARDON" | SAN MARZANO OLIVETO |
| RISTORANTE LA CORTE | CALAMANDRANA | RISTORANTE LA POSTA | SERRAVALLE D'ASTI |
| RISTORANTE VIOLETTA | CALAMANDRANA | RISTORANTE VITTORIA | TIGLIOLE D'ASTI |
| RISTORANTE CIABOT D'BARIOLIN | CALLIANETTO | RISTORANTE IL MULINO DEL CASALE | VILLANOVA D'ASTI |

FUNZIONARIO DI ZONA: FARLEN — Enrico Cotonetti 348-3500080 — Fabrizio Schiavi 338-252490 — Laura Piccinin 348-3481126 — Roberto Scifoni 347-8501372

IL MATTO UMILIA L'ORGOGLIOSO
CHE SI VANTA DELLA SUA SAGGEZZA

SCRIMAGLIO

Cantine Scrimaglio Via Alessandria, 67 - Nizza Monferrato - Asti
Tel. 0141.721385 - 0141.727052 fax 0141.726500
www.scrimaglio.it - email: info@scrimaglio.it

# Monferrato

E PROGETTO

## Ultimo «Paniere» prima

■ Oggi dalle 8 alle 19 in piazza Mazzini ultimo appuntamento prima pausa estiva con il Paniere, prodotti biologici. 18 all'Enoteca Caronte, in via Mameli 30, verrà presentato il progetto Goc Cocuklarmi Topluma Kazandirma Projesi a favore dei bambini del Kurdistan. Verrà inoltre versato un euro per la vendita di ogni bottiglia di "Kaila" nero d'Avola. [r. ss.]

NEI DI SAN SALVATORE

## la provinciale lavori fino agosto

■ Sino al 6 agosto compreso resterà chiusa provinciale Valenza-Solero, nel di Salvatore. Verrà manto stradale. Le strade alternative toccano frazioni Fosseto e Frescondino. Il tratto interessato lavori era stato oggetto di critiche e polemiche per lo strato disastroso dell'asfalto, che rovinava le sospensioni delle auto ed era pericoloso per moto e biciclette. [r. c.]

IERI SUL

La scena dell'incidente

## Si con poi finisce nel fosso

■ Incidente spettacolare, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri poco dopo le 14,30 sul rettilineo che da San Giorgio porta a Casale. Una Panda condotta da Pietro Bruno Calvo, pensionato di Robella d'Asti, Via Rolfo 14 bis, ha urtato la parte anteriore Audi che usciva dal parcheggio Valmet, con a bordo il fuese Franco Quartero, via Marconi 2, e dopo essersi capottata è finita nel fosso. [r. ss.]

DI CASAL CERMELLI E BOSCO

## Due assessori contro nel a condotta di Predosa

■ Fa discutere il progetto di prelevamento dell'acqua dalle falde in località Sezzadio-Predosa per rifornire l'acquedotto di Acqui. Gianluca Barco e Angelo Bonabello, assessori all'Agricoltura di Casal Cermelli e Bosco Marengo: «Nella zona vengono coltivati prodotti orticoli di pregio che richiedono continue irrigazioni. Un ulteriore prelievo impoverirebbe le falde. Chiediamo venga rivista la decisione». [g. lo.]

ACCESO DIBATTITO PROMOSSO DAL CIRCOLO CULTURALE «IL TIMONE» CONTRO IL PROGETTO ANNUNCIATO DAL COMUNE

# «Il Gabibbo blocchi quella scuola»

## Proteste: l'ex Piemontese è piena zeppa di amianto

**Franca**

Minacciano manifestazioni, raccolte di firme, interventi del Gabibbo, interpellanze in Parlamento (presente l'onorevole Eugenio Viale) gli abitanti del Ronzone sulla questione della scuola che l'Amministrazione intende realizzare nell' ex-Piemontese, «piena zeppa d'amianto» come ha sostenuto l'altra sera circolo culturale «Il timone», dove aveva organizzato un incontro-dibattito sulla questione l'ex-consigliere Giorgio Nebbia. Seduto al tavolo dei relatori con il responsabile circolo Nicola Sir- e il presidente di scrizione, Giorgio Dusio, ha letto un suo colorito intervento, inframezzando, come abitudine, italiano e dialetto, e definendo l'ex-Piemontese una vera «bomba ecologica».

A Dusio il compito di illustrare il progetto del Comune, «in cui - ha detto il presidente di circoscrizione - non solo si costruirà la scuola, ma unità abitative per circa 108 alloggi», a Nicola Sirchia quello di rimarcare che la serata unicamente per far scare le intenzioni dell'Amministrazione a chi ancora ne era a con l'augurio che il Comune si metta una mano sulla coscienza e «ripensi», ma non senza sottolineare che in campagna elettorale il sindaco Paolo Mascarino aveva ribadito a chiare lettere che su quel sito non si sarebbe costruito, ma si sarebbe realizzata un'area verde.

Giorgio Nebbia è stato il più duro a condannare l'iniziativa, parlando di pezzi d'amianto sparsi sul per tutto l'estensione dell'area, di cui, del resto, ha esposto ampia documentazione fotografica, facendo parlare anche Michele Attardo, ex-lavoratore Eternit, che ha testimoniato che «all'ex-Piemontese si frantumava l'amianto con qualche difetto e che sull'area ci sarà almeno un milione di metri quadri di . Altra accusa riguarda il fatto che l'Amministrazione ha fatto eseguire carotaggi solo su quadri in un'area ha un'estensione di 27 mila metri quadri e che diversi mesi addietro gli Alpini, che si erano messi a disposizione per ripulire l'area, «hanno lavorato con decespugliatori e senza la minima protezione».

### «Non faremo nulla prima di bonificare»

■ «L'area ex-Piemontese è semplicemente pezzo del Ronzone - dice l'assessore all'Urbanistica Riccardo Coppo - e,come tutto il quartiere Ronzone, sarà risanato e bonificato per essere città valorizzato. Il progetto andava presentato perchè, essendo inserito nei contratti di quartiere, il Comune era obbligato a rispettare i termini di presentazione, che poi sono stati prorogati, ma noi pronti ed abbiamo ottemperato a quanto veniva richiesto in un primo tempo dalla Regione». «Nell'area , che è già stata oggetto parziale carotaggi, questi verranno riproposti, allargando l'intervento - aggiunge l'assessore all'Ambiente Riccardo Ravello - ogni . sognato di dire che si procederà alle costruzioni l'area sarà stata preventivamente bonificata». [f. n.]

Riccardo Coppo

PARCO DEL PO CAPOFILA DI UN MAXI PROGETTO

# Si rifà paesaggio con trenta milioni

**Silvana Mossano**

CASALE

Spesso all'Ente Parco del Po si è attribuito un ruolo di «rallentatore» delle azioni dinamiche sul fiume. Addirittura, soprattutto in occasione delle più gravi esondazioni, furono ripetuti e violenti gli attacchi contro una presunta politica eccessiva staticità, che metteva a repentaglio la vita delle comunità rivierasche.

Una posizione che l'ente ha sempre respinto, senza clamore ma con determinazione. Oggi si presenta come capofila di un programma a grandissimo respiro di rilancio del paesaggio, già inviato a Provincia e a Regione per la richiesta di cofinanziamenti. L'investimento complessivo è di oltre trenta milioni di euro, ma l'aspetto più qualificante è il coinvolgimento di 37 Comuni e di una decina di soggetti privati, su un territorio di diecimila metri quadrati che si estende lungo la fascia fluviale del Po, verso la piana risicola vercellese e quella al confine lombardo, alle ultime rocche del basso Monferrato e alla collina casalese e valenzana.

Il «programma integrato di sviluppo locale», che è presentato in questi giorni alla sede del Parco a Casale, è stato battezzato con l'acronimo «N.A.Tu.R.A.», che ne somma i pilastri portanti: naturalità, agricoltura, turismo, riqualificazione ambientale. Entro la fine di luglio la Regione dovrà dare una risposta sulla finanziabilità e, se si otterrà un assenso, entro dieci mesi dovranno esser redatti i piani di fattibilità. In particolare, del valore complessivo del programma conteggiato in 30 milioni 674.300 euro, 22 milioni e mezzo circa sono imputabili a interventi pubblici, poco meno di nove milioni a privati, un milione e mezzo a «azioni immateriali» promozione, formazione, conservazione e salvaguardia).

Il significato complessivo di «Natura», che ha le potenzialità (e la convinzione forte da parte di chi ha aderito) per dare una svolta energica all'ambiente come impatto di visibilità e vivibilità, al modo di gestirlo, di custodirlo, di «sfruttarlo» in un'ottica di sviluppo ecosostenibile, nell'articolare una serie di interventi, da attuare per tranches (ma in un'armonia di crescita progressiva), che consentano il recupero delle risorse naturali esistenti e il ripristino degli ecosistemi, il recupero del paesaggio rurale storico, la costituzione sistema di fruizione turistica "greenway" del Po e la dei servizi pubblici verso il risparmio di risorse naturali e per la riqualificazione ambientale».

dettagliato elenco di opere da realizzare, ci sono, per esempio, un centro visita del Parco a Fubine, percorsi ciclopedonali d'argine, potenziamento della navigabilità sostenibile, allestimento di punti panoramici, riqualificazione delle discariche comunali dismesse e rimozione di microdiscariche abusive, costituzione di riserve genetiche per la conservazione e produzione di materiale vivaistico, costituzione di boschi tematici, percorsi didattici, un Museo di storia del Po a Palazzo Mossi di Frassinato, realizzazione di foresterie lungo la zona fluviale, incremento di impianti a energia alternative, rinaturalizzazione della golena del Po tramite escavazione di inerti.

Fondamentale e imprescindibile, ha ricordato il presidente del Parco, Pierluigi Cavalchini «il massimo coinvolgimento del settore agricolo nella gestione del paesaggio e dell'intera collettività nella gestione della fruizione».

GIOVANE DI MALVICINO COINVOLTO IN GRAVE INCIDENTE

# Piantonato in per la droga in auto

SAVONA

L'incidente è avvenuto mercoledì sulla provinciale tra Dego e Piana Crixia: una Mercedes, guidata Paolo Biga, 32 anni, abitante a Malvicino, tra Acquese e Astigiano, si è schiantata contro un autocarro. L'automobilista è stato trasportato al S. Martino di Genova, dove è tutt'ora ricoverato in coma. E da ieri è anche piantonato dalla polizia. È stato infatti disposto l'arresto dell'uomo dopo che gli agenti della Stradale hanno sequestrato più di mezzo chilo di cocaina: grammi, contenuti in un tubetto di plastica, sono stati trovati a bordo della macchina; il grosso dello stupefacente è invece stato sequestrato in un appartamento del quale Paolo Biga aveva la disponibilità, in provincia di Asti, e che, secondo quanto contestato dagli inquirenti, veniva utilizzato non solo come nascondiglio della droga, ma anche come laboratorio nel quale tagliare la cocaina e ricavarne le dosi destinate allo spaccio.

L'operazione della polizia stradale, coordinata dal comandante provinciale Luca Marchese, dal dirigente della sottosezione di Carcare, Michele Monopoli, e dall'ispettore Romeo Marzo, è iniziata mercoledì, dagli accertamenti sull'incidente, la cui dinamica ma apparsa subito strana. «Quando dagli esami clinici è emerso che l'automobilista era sotto l'effetto di stupefacenti - hanno spiegato gli investigatori - si è deciso di fare una perquisizione della macchina, o meglio di quello che ne restava». E sono venuti fuori trenta grammi di cocaina e una pistola giocattolo modificata. Hanno poi perquisito i capannoni dell' officina di carpenteria di Paolo Biga e la casa di Malvicino. Qui gli agenti hanno rinvenuto mezzo chilo di cocaina suddivisa in panetti e l'occorrente per tagliare la droga. Sono saltati fuori anche un'altra pistola giocattolo modificata e alcuni bossoli. Biga in coma è in arresto per detenzione ai fini di spaccio di droga e porto abusivo di arma. [c. v.]

La droga trovata dagli inquirenti savonesi

### Due a processo per stupefacenti

■ Due giovani sono stati rinviati a giudizio per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Maurizio Fogo, 35 anni, e Teresa Pallaria, 27, abitanti a Casale, in corso Verdi. Il 17 marzo scorso, i poliziotti avevano aspettato Fogo sotto casa, perché il sospetto che il giovane, nonostante un precedente e recente processo per fatti analoghi, non avesse interrotto la sua attività. Nell'alloggio che Fogo divide con la ragazza, avevano trovato confezioni di plastica contenenti cocaina, eroina, hashish, canapa indiana, semi di canapa. Davanti al gip, Fogo si è presentato in stato di arresto, Pallaria in libertà. Il giudice Daniela Bellesi ha firmato il rinvio a giudizio e ha fissato la data del processo al 10 novembre prossimo. [s. m.]

■ FERI' CON LA TAGLIERINA: PROSCIOLTO IL VENDITORE

# Prescrizione spazza norma infortunistica

CASALE MONFERRATO

Un'operaia, in uno stabilimento Prato, si tranciò due dita utilizzando una taglierina, a metà luglio del 2001. A seguito dell'infortunio, vennero eseguiti accertamenti da cui risultò che l'apparecchiatura non era dotata di tutte le precauzioni previste dalla normativa antinfortunistica. Fu rinviato a giudizio, per la presunta difformità alla legge 626 del '94, che contiene, appunto, le disposizioni in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, il casalese Giuseppe Biancaniello, 46 anni, abitante in via Milano 84. A lui, in qualità di amministratore unico della Rotery Italia srl, fu addossata la responsabilità di aver «commercializzato» la taglierina, alcuni mesi prima dell'infortunio sul lavoro.

Sfilarono numerosi testimoni: sia gli esponenti delle forze dell'ordine che erano intervenute in fabbrica nell'imminenza dell'infortunio sia esperti di quel tipo di macchine.

Il pubblico ministero Romeo ha ritenuto più convincenti le dichiarazioni dei carabinieri, i quali avevano dato una descrizione della taglierina denunciando, a parere del pm, la difformità alla legge sulla sicurezza di cui l'imputato era accusato. Per questo, la dottoressa Romeo ha chiesto condanna di Biancaniello a 15 mila euro di ammenda, con il riconoscimento delle attenuanti generiche.

Il difensore Enrico Grillo, invece, è partito da un'altra angolazione. In particolare si è soffermato sul termine «commercializzazione», utilizzato nel capo d'accusa. «Giuridicamente non ha nessun significato, non esiste - ha detto -. La norma, caso mai, parla di vendita o noleggio, ma non di commercializzazione. Allora, se andiamo a collocare il momento della vendita della taglierina fanno fede fatture e queste risalgono al 2000. Da quel trascorsi più tre anni: questo reato è ormai prescritto». Tesi che il giudice Barbara Musso ha accolto: da qui «non doversi procedere per prescrizione». [s. m.]


Mercoledì 13 luglio 2005,
presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino,
due amici di Castagnole Lanze
– **Dogliotti Stella** –
hanno conseguito la Laurea in
Vitinicoltura ed Enologia.

I due ragazzi hanno potuto fare esperienza muovendo i primi passi
presso rispettive aziende di famiglia:
**"Casa Vinicola Dogliotti"** e **"Azienda Agricola "**.
Infatti già da quattro anni, insieme due compagni di scuola, hanno immesso
sul mercato uno spumante di altissimo livello: da uve nebbiolo in purezza,
con rifermentatazione in bottiglia secondo il metodo classico, nasce l'Erpacrife.
Dall'amicizia dalla passione un grande prodotto.
*Complimenti!*

I fratelli Nico, Mario e Luca Caggiano, titolari della ditta «Linea srl»

Domenico Caggiano accanto a uno dei furgoni utilizzati per servire i 500 clienti nel Sud Astigiano

Domani s'inaugura il nuovo capannone dell'azienda dal '96 ad Asti

# Una «Linea» diretta con la qualità

## *Esclusivista della Centrale del latte di Torino*

Serve quotidianamente più di cinquecento clienti in tutto il Sud Piemonte; è il grossista di numerose e importanti aziende che operano sul territorio italiano; da quasi dieci anni, è anche lo sponsor ufficiale della «StraAsti».

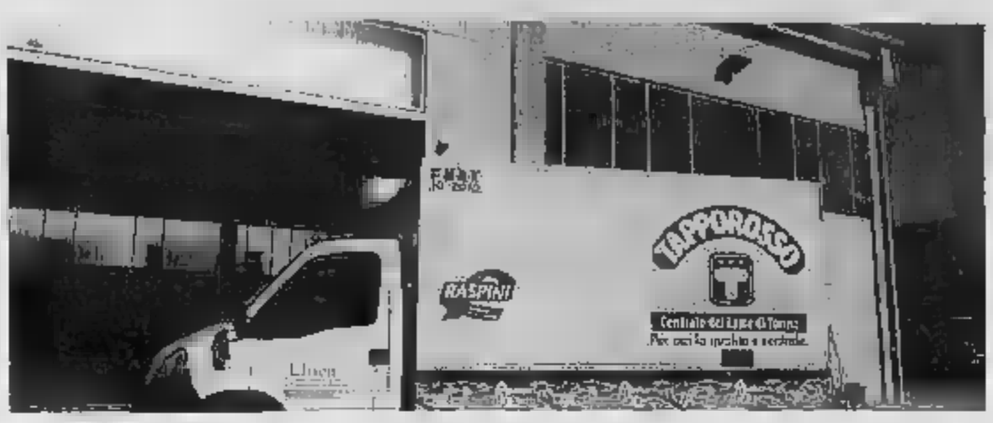
La ditta «Linea srl» di Asti, concessionaria in esclusiva della Centrale del Latte di Torino (ma nel «curriculum», vanta anche il nome della prestigiosa azienda di salumi «Raspini»), si è conquistata la fiducia dei clienti, dai piccoli commercianti fino alla grande distribuzione ad Asti e nel Monferrato, nell'Alessandrino, ad Alba, nelle Langhe e Roero fino al Cuneese.

Nata nel 1975 a Corneliano d'Alba, si trasferisce ad Asti nel '96 garantendo una copertura capillare e giornaliera in tutta la provincia e nel basso Piemonte. Dal 2000, a capo della società che ha sede nella [redacted] industriale, in via Vespucci 26, subentrano i [redacted] giovani fratelli Caggiano: Domenico, 33 anni, Marco, 28, e Luca, 20.

«Siamo partiti - racconta Domenico Caggiano - con cinque camion; nel giro di pochi anni, siamo arrivati ad averne il doppio. Oggi, lavorano con noi alla Linea dieci agenti, due responsabili e due segretarie». Prosegue il giova[redacted] titolare: «Ora abbiamo de[redacted] di fare un investimento, trasferendoci [redacted] un capanno[redacted] più grande (mille e 500 metri quadrati) per migliorare sempre più la distribuzio[redacted] e riuscire a stoccare una maggior quantità di prodotto». Aggiunge Caggiano: «La soddisfazione dei clienti è la prova tangibile che l'azienda funziona e continua a crescere in professionalità ed esperienza».

Proprio a clienti e collaboratori è rivolto l'invito per partecipare alla festa di inaugurazione della nuova sede, in programma domani e partire dalle 18 nella zona industriale astigiana. La serata prevede una cena a buffet con specialità tipiche e vini locali; seguirà l'intrattenimento musicale del piano bar.

«Una [redacted] tra amici - fa sapere [redacted] proprietario della «Linea» - per festeggiare gli obiettivi raggiunti e per ringraziare tutte le persone che hanno avuto e continuano ad avere fiducia nel nostro lavoro». E conclude: «Un grazie di cuore va poi ai [redacted] genitori, papà Natale e [redacted] Lina, che hanno sostenuto non solo moralmente, ma con l'impegno di tutti i giorni [redacted] figli». Info: 0141-477334, lineasrl@yahoo.it.




L'accesso al nuovo capannone di «Linea srl» nell'area industriale di Asti in via Vespucci 26

L'interno del capannone della «Linea srl»: da qui ogni giorno partono i prodotti di prestigiose aziende alimentari

*La qualità dei nostri prodotti vi farà dormire sonni tranquilli*

TAPPOROSSO RASPINI

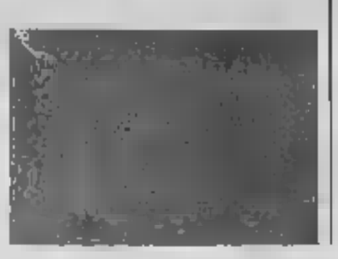
Linea
distribuzioni alimentari

CONCESSIONARIA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO
CONSEGNE GIORNALIERE

*Nuova Sede:*
ASTI - Via A. Vespucci, 26
Tel. e Fax 0141 47.73.34

LINEA SRL DEI F.LLI CAGGIANO E' LIETA DI INVITARLA ALLA FESTA DI INAUGURAZIONE DEL NUOVO DEPOSITO
DOMENICA 17 LUGLIO DALLE ORE 18,00 - VIA A. VESPUCCI, 26 - ASTI - CENA A BUFFET

Langa e Roero



DOPO LE [illegible] DEGLI [illegible]

## [illegible] della Cri-Al Forse [illegible] incontro

■ «Chiederemo un incontro [illegible] l'azienda entro fine luglio per tentare di soddisfare le istanze dei lavoratori. Oltre [illegible] problema della mancata fornitura di acqua minerale agli operai, [illegible] ne sono altri di natura economica». L'hanno detto ieri i sindacati della «Asti-Cuneo Scarl», commentando la protesta dei giorni scorsi dei 22 operai [illegible] del cantiere di Govone. [m. c. a.]

[illegible] PER SOCI LIONS

## Riconoscimento [illegible] doglianesi

■ Il dolcetto di Dogliani «Sirì d'Jermu» e il Langhe rosso «La castella» dei doglianesi Attilio e Orlando Pecchenino, hanno ottenuto il settimo [illegible] posto alla finale del concorso internazionale dei vini prodotti dai soci del «Lions club». «Il riconoscimento è importante, perché l'iniziativa [illegible] riservata ai produttori dei Lions» hanno commentato i Pecchenino. [m. c. a.]

[illegible] [illegible] PROVINCIALE

Donata Inglese

## Confermata al vertice dell'«Italia [illegible] valori»

■ Donata Inglese, consigliere comunale di Monforte, è [illegible] confermata segretaria provinciale dell'Italia dei valori con Di Pietro» al congresso di Verduno. Il direttivo provinciale è formato da [illegible] Lanzoni, Stefano Cantore, Claudio Dalla-costa, Piera Martinengo, Luciano Iberti, Armando Botto, Vincenzo Angoretto e [illegible] Raunic. Inglese è anche [illegible] [illegible] Consiglio [illegible] amministrazione di Expo 2000. [g. f.]

[illegible] D'ALBA

## Aiuti per i [illegible] della grandinata

■ In seguito alla grandinata del [illegible] giugno, Banca d'Alba ha [illegible]to un finanziamento sino a 10.000 euro per i danni subiti dai cittadini privati ■ sino a 25.000 eu[illegible] per imprese e altri soggetti economici, rimborsabile in 24 [illegible] al [illegible] fisso del 2,50 per cento. Le domande devono essere presen-[illegible] alle filiali della banca entro [illegible] 31 agosto 2005. [g. f.]

IN BORGO PIAVE HANNO PROMOSSO UNA PETIZIONE CHE SARÀ INVIATA AL COMUNE

# Alba, quartiere dice «no» al parking sotto i giardini

La sottoscrizione accompagnata da una lettera aperta: nella zona non c'è bisogno di posti auto e verrebbe compromessa l'area verde

Giuseppina Fiori

ALBA

Borgo Piave non ci sta: contesta la proposta di costruire un parcheggio sotterraneo nell'area attualmente occupata dai giardini pubblici tra corso Piave e la via Massimo D'Azeglio [illegible] Ciro Menotti, intitolata di recente ai «Maestri del lavoro». Un gruppo spontaneo di abitanti del quartiere [illegible] promosso una raccolta di firme da inviare in Comune. Si tratta di un progetto non ancora approvato, di una proposta presentata pochi giorni fa in Comune da un'impresa privata che [illegible] disponibil[illegible] a costruire il parking in project financing. La raccolta di firme è accompagnata da una lettera aperta, che sarà inviata al sindaco e al Consiglio comunale. Si legge nel documento: «Siamo spiacenti che [illegible] popolazione [illegible] quartiere non sia stata né consultata, né finora informata di questa iniziativa e ci teniamo a dichiarare [illegible] [illegible] fortemente contrari al progetto. [illegible] quest'area non [illegible] particolare esigenza di parcheggi, già numerosi in quel tratto di corso Piave, di fronte alla cooperativa dei lavoratori, [illegible] in via D'Azeglio. Nuovi parcheggi a pagamento non sarebbero un servizio utile ai residenti, che non possono pagare la tariffa oraria e d'altro lato sarebbe poco utile ai visitatori provenienti da fuori città perché troppo lontano dal centro».

E ancora: «Il parco [illegible] [illegible] Piave è l'unica area verde importante di tutto il quartiere: vi giocano molti bambini e vi trascorrono molto tempo gli adulti e gli anziani». Gli abitanti giudicano inadeguata la proposta di ricostruire un'area verde sopra il parcheggio, perché «si dovrebbero sacrificare gli attuali alberi di alto fusto e la salubrità sarebbe gravemente compromessa dai gas di scarico delle auto in movimento nel parcheggio sotterraneo». Concludo-[illegible] «La prospettiva [illegible] avere sotto [illegible] un parcheggio con 226 posti [illegible] significa per noi più traffico e inquinamento. Non ci sarebbero vantaggi in un'area che [illegible] ha some commerciali importanti, [illegible] uffici pubblici che richiedano ulteriori parkings». Su questi temi viene sollecitato [illegible] incontro con l'amministrazione.

Maurizio Rosso, uno dei promotori della raccolta di firme: «Secondo noi quest'opera stravolgerebbe l'assetto urbano del quartiere, sottraendo l'unico parco esistente frequentato da bambini e anzia-[illegible] Replica l'assessore [illegible] Lavori pubblici, Alessandro Pelissero: «È [illegible] proposta che deve [illegible] [illegible] valutata. In ogni [illegible] si tratterebbe di un parcheggio a prevalente [illegible] pubblico [illegible] che deve essere compatibile con la salvaguardia dell'area verde [illegible] cui importanza [illegible] ben [illegible] pevoli. [illegible] discuteremo con le categorie [illegible] la popolazione. Da quella zona abbiamo [illegible] tempo richieste di parcheggi».

PIATTAFORMA LOGISTICA

## A Trinità [illegible] la contestazione

■ «Signori, una firma contro la piattaforma logistica che coprirà 1000 giornate di lavoro»: a Trinità già 350 persone hanno sottoscritto l'appello del gruppo spontaneo che si oppone al progetto di Camera di commercio, Provincia [illegible] Finpiemonte. La petizione si sta allargando a S. Albano e Magliano il cui sindaco, Edoardo Belgrano, ha aderito. Anche Dario Ricca, presidente dei commercianti tinitesi, ha firmato. «La maggior parte di noi è contraria - dice Ricca - ci riuniremo per convincere i pochi favorevoli a dire no». Ieri mattina Bruno Mellano, ex consigliere regionale, e Giuseppe Lauria, consigliere provinciale di An, hanno chiesto al presidente della Provincia Raffaele Costa di rinviare l'esame del piano territoriale. [a. p.]

L'area dei giardini pubblici tra corso Piave e le via Massimo D'Azeglio e Ciro Menotti è intitolata ai «Maestri del lavoro»

LA DONNA (73 ANNI) STRONCATA DA UN INFARTO

# Trovata morta in casa ex maestra elementare

ALBA

E' morta per [illegible] infarto la maestra Fernanda Mignone; aveva 73 anni e per quaranta era stata insegnante alle Elementari. A fare la triste scoperta è stato il fratello, professor Pier Mario, che non avendo avuto risposta al telefono [illegible] andato a cercarla nell'abitazione di via Damiano Chiesa (borgo Piave).

Nativa di Castiglione Tinella, Fernanda Mignone [illegible] frequentato le Magistrali ad Alba ed [illegible] iniziato [illegible] suo lavoro facendo scuola in diversi paesi tra cui Vezza dove ha vissuto a lungo con la famiglia. Si era trasferita [illegible] Alba nel 1965 ed aveva insegnato per molti anni alla elementare di via San Pio V, [illegible] borgo Piave. Da sposare, [illegible] dedicato la vita alla scuola e successivamente all'attività di catechista nella parrocchia di Cristo Re.

[illegible] direttrice didattica Silvana Molina: «Nei [illegible] [illegible] di insegnamento, la maestra Mignone ha dato grande testimonianza di impegno, serietà [illegible] dedizione. Rimarrà nel ricordo di tanti *ex* allievi».

I funerali si svolgeranno stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale [illegible] Cristo Re. La salma sarà tumulata nel cimitero di Vezza. [g. f.]

Fernanda Mignone

RADUNO INTERREGIONALE

# Cherasco accoglie gli alpini

CHERASCO

Penne nere, oggi e domani, nella Città [illegible] paci. Il Gruppo alpini e la sezione di Cuneo hanno organizzato un raduno interregionale: parteciperanno alpini [illegible] Piemonte e della Liguria. Oggi la grande festa è anticipata dal gemellaggio [illegible] il Gruppo alpini di Cherasco [illegible] quello di Ponte a Moriano della sezione di Lucca (ore 18, in municipio). Alle 21, all'arco trionfale, esibizione dei cori alpini «Rino Cellorio» di Savigliano, «Santostefanese» di Santo Stefano Roero e «Coro della Valle Maira» di Busca.

Il raduno proseguirà domani con l'arrivo e la registrazione dei gruppi Ana in piazza Salomone (ore 8). Alle 10, grande sfilata delle Penne [illegible] nel centro di Cherasco: parteciperanno la banda musicale Città [illegible] Cherasco [illegible] la banda musicale di La Morra. Il percorso [illegible] snoderà nelle vie Galimberti, Adriani, Einaudi, Vittorio Emanuele, Tarrico, Ospedale, Madonna del Popolo, Bastioni, San Pietro e Mantica. Seguirà, al monumento [illegible] Caduti, l'alzabandiera e l'onore ai Caduti. Alle 11, davanti all'Arco del Belvedere, sarà celebrata la [illegible] e [illegible] terrà l'orazione ufficiale. Seguirà il pranzo sociale sotto il padiglione allestito nella piazza degli Alpini. [l. i.]

Dal 22 luglio si accendono le luci della ribalta nel centro storico. Spettacoli e concerti nel parco del Castello e in piazzetta

Dall'alto Carlo Actis Dato, Giuseppe Cederna e Giampiero Ingrassia e «Modena City Ramblers». In alto a sinistra la piazzetta di Calamandrana

# A Calamandrana «Teatro e colline»

## *Da Actis furioso alla Banda Tom e altre storie*

Si [illegible] a illuminare la notte di Calamandrana: da venerdì 22 a sabato 30, c'è Teatro e Colline, da quindici anni, rassegna di spettacoli contemporanei, un palcoscenico «alternativo» che ha sempre dato voce a giovani autori e attori e [illegible] mondo musicale etnico. «Per tutti noi - annota il sindaco Massimo Fiorio, che collabora alla direzione artistica del festival - è una soddisfazione aver potuto continuare in questa esperienza, nonostante difficoltà economiche e organizzative, sempre superate [illegible]n entusiasmo e voglia di f[illegible]».

«Teatro e colline» avrà un anticipo [illegible] festival musicale [illegible] Grido», in programma al campo sportivo di via Avalle nella sare di mercoledì 20 e giovedì 21. «Anche questa iniziativa - aggiunge Fiorio - ha lo stesso stile della rassegna teatrale. Musica alternativa che piace ad un vasto pubbli[illegible] giovane, cui siamo ben lieti di offrire una ribalta».

Gli spettacoli della rassegna teatrale di Calamandrana Alta (centro storico, parco del Castello), seguono il [illegible] schema: due appuntamenti per sera con dopo teatro in piazzetta con musica. L'ingresso al primo spettacolo costa 10 euro (ridotti 7). Ingresso libero ai concerti [illegible] piazzetta. Consumazione facoltativa (ma consigliata), a cura del circolo «Il bataccchio».

Particolarmente ricco il cartellone dell'edizione 2005: da segnalare «[illegible] banda [illegible] e altre [illegible] partigiane» per [illegible] prima volta in edizione integrale e la prima nazionale di «Arcipelaghi» di Cada die e di «Actis Furioso». L'apertura di rassegna (venerdì 22 luglio alle 21,30) è affidata ai collaudati Teatri indipendenti Acti (Stabile, Città di Torino e Regione), con «Anime Schiave» (ovvero La meravigliosa storia di Zorica), di Beppe Rosso e Filippo Taricco, liberamente ispirato al libro di Marco Nejrotti. Con Beppe Rosso, Natasha Plyaskina, Olga Makodska, Franco Barbano. In seconda serata, in piazzetta, concerto «Making Time».

Sabato 23 alle 21,30 Parco del Castello, «Actis Furioso» con Luca Calabrese, Marco Rigolotti, Giampiero Malfatto, Piero Ponzo, Beppe [illegible] Filippo, Carlo Actis Dato, Pino Romeo, Enrico Fazio, Fiorenzo Sordini, Ferdinando Despaigne. Alle [illegible] in piazzetta, Mana Chuma teatro, con «Di Terra e di Sangue», nato dalla collaborazione [illegible] con la Fondazione Di Vittorio e [illegible] Città di Bova. Regia di Maria Maglietta, con attore narrante Salvatore Arena.

Mercoledì 27 alle 21,30 «La banda Tom e altre storie partigiane», giovedì 28 è la volta di Agar Teatro con «Isacco». A seguire, concerto Bse (Blues Sound Explosion). Venerdì 29 «Arcipelaghi» di Cada die e [illegible] 22,45 «Paesaggi» con Lorenza Zambon. Finale di serata con un concerto di Cecilia Pitino. Sabato 30 [illegible] Teatro degli Acerbi presenta «Amleto in salsa piccante» di Esther Ruggiero. Dalle 23 «Echopark», spettacolo «sonoro» [illegible] installazioni pittoriche di Nicola Colucciello. Info: www.teatroecolline.it 0141-76114 interno 203.

FESTIVAL MUSICALE «IL GRIDO»

### Mercoledì arrivano i «Modena»

Nuovo appuntamento con «Il Grido», festival di musica giovane alla terza edizione: due giorni di concerti, mercoledì 20 e giovedì 21 al campo sportivo di via Avalle. «Padrini» della manifestazione, ancora i Jeremy, attivissima band di Nizza, che alla [illegible] maestri Afterhours [illegible] del loro Tora Tora hanno voluto rallacciarsi, dando vita a un apprezzato (anche se in scala ridotta), appuntamento dedicato agli amanti della musica indipendente. Il tutto con il sostegno del Comune di Calamandrana. I «Modena City Ramblers» saranno sul palco mercoledì 20 luglio, con la serata interamente dedicata a loro, a partire dalle 22.00. Ingresso: 10 euro. Giovedì dalle 19 concerto de Fratelli di Soledad, Jolaulo, Skarabazoo, Genetico Tazebao, e band locali arricchiranno invece la giornata di giovedì, a ingresso libero. Prevendite per i «Modena» ad Asti Walter Foto, Alessandria Otello dischi, Nizza Pace Music e Canelli Il Gigante viaggi. Info: www.jeremy.it, www.ilgridofestival.it.


Comune di Calamandrana
Monferrato delle Culture
Fondazione Cassa Risparmio di Asti
Associazione Teatro e Colline

CALAMANDRANA
TEATRO E COLLINE 05

www.teatroecolline.it info 0141.75114 int. 203
info@teatroecolline.it

Venerdì 22 Luglio
Ore 21.30 Parco del Castello
A.C.T.I. - Teatri Indipendenti
Teatro Stabile Torino, Città di Torino, Regione Piemonte
ANIME SCHIAVE
ovvero La Meravigliosa Storia Di Zorica
di Beppe Rosso e Filippo Taricco
liberamente ispirato al libro di Marco Nejrotti: "Anime Schiave"
con Beppe Rosso, Natasha Plyaskina,
Olga Makovska, Franco Barbaro,
Revisione drammaturgica Remo Rostagno,
Scene e Luci Bruno Pochettino, Massimo Violato,
Aiuto Regia Paola Zecca,
Movimenti scenici Tommaso Massimo Rotella,
Organizzazione Alina Nomis

Ore 23.00 Piazzetta Bar
CONCERTO MAKING TIME

Sabato 23 Luglio
Ore 21.30 Parco del Castello
ACTIS FURIOSO
Luca Calabrese tromba, Marco Rigolotti tromba,
Giampiero Malfatto trombone, Piero Ponzo sax alto, clarino,
Beppe Di Filippo sax soprano e alto,
Carlo Actis Dato sax baritono e tenore, clarino basso,
Pino Romeo sax baritono e sax basso,
Enrico Fazio contrabasso, Fiorenzo Sordini batteria,
Ferdinando Despaigne percussioni

Ore 23 Piazzetta
MANA CHUMA TEATRO
con il patrocinio di Fondazione
Giuseppe Di Vittorio, Città di Bova
DI TERRA E DI SANGUE
testo di Salvatore Arena, Massimo Barilla, Maria Maglietta
regia Maria Maglietta attore narrante Salvatore Arena
musiche originali Mirto Baliani
collaborazione al progetto Mariano Nicolaci, Riccardo Strotti

Ore 24.00 Piazzetta Bar
CONCERTO

Mercoledì 27 luglio
Ore 21.30 Parco del Castello
LA BANDA TOM
E ALTRE STORIE PARTIGIANE
Con Giuseppe Cederna, Fabrizio Rigella,
La Cang,Yo YO Mundi Giovanna Vivaldi al violoncello.
Luca Olivieri alle tastiere e la Cantante Paola Tomasino.

Ore 23.00 Piazzetta Bar - CONCERTO

Giovedì 28 Luglio
Ore 21.30 Parco del Castello
AGAR TEATRO
ISACCO
Satira di Pellegrino Delfino
Con Mario Lisanti, Silvana Nosenzo,
Walter Meschiati, Evelin Nicastro

Ore 23.00 Piazzetta Bar
CONCERTO BSE (Blues Sound Explosion)
Jol Griffioen, Italo Colombo,
Max Rattazzo, Fabio Rattazzo, Giulio Rossi, Mike Di Giola.

Venerdì 29 Luglio
Ore 21.30 Parco del Castello
CADA DIE (Cagliari)
ARCIPELAGHI
Dall'omonimo romanzo di Maria Giacobbe
adattamento teatrale Alessandro Lay, Pierpaolo Piludu
con Alessandro Mascia, Pierpaolo Piludu

Ore 22.45
PAESAGGI
Una passeggiata fra il sublime e l'orribile
di L. Zambon e Maria Garbari Clarizer con Lorenza Zambon
Musiche originali eseguite dal vivo dall'autore Giampiero Malfatto
"Lakeme" di Antonio Catalano

Ore 23.00 Piazzetta Bar
CONCERTO CECILIA PITINO

Sabato 30 luglio
Ore 21.30 Parco del Castello
TEATRO DEGLI ACERBI
AMLETO IN SALSA PICCANTE
Farsa di Esther Ruggiero
Con Pablo Fazio, Simona Secoli, Federica Trapodi, Massimo Barbero, Marco Elli, Stefano Orlando, Antonio Murata, Miri Sorrentino, Patrizia Cerratti, Luca Cellino, Chiara Magliano
Musica di Happy Ruggiero

Ore 23.00 Piazzetta Bar
SPETTACOLO SONORO
ECHOPARK
Fabrizio Berta (tastiere,campioni e voce),
Rocco Caliendo (percussioni ed effetti),
Simone Bolla (chitarra).
Installazioni pittoriche di Nicola Colucciello.

Evento

## Dialogo fra musiche

NELLA FORTEZZA ALBERTINA

# «Notte grande» stasera a Vinadio

«NOTTE grande» nel Forte Albertino, [illegible] musica. Stasera nell'imponente struttura militare si celebrerà il [illegible] «clou» di «Sòn Fòrt», Suono Fò[illegible] che, dietro l'allusivo gioco di parole, propone fino a domani le melodie di vari gruppi. Ideato dall'associazione culturale Marcovaldo con [illegible] Torino, «Sòn Fòrt» non è solo una kermesse, ma un invito a scoprire il Forte che, mai insanguinato dalle guerre, si pone come simbolo del superamento della violenza, attraverso raduni, in particolare di giovani, che ritrovano nella musica un linguaggio [illegible] mune. Sergio Berardo (nella foto), leader dei Lou Dalfin, condu[illegible] la serata come «trait d'union» fra le formazioni che saliranno sul palco nell'area spettacoli, dalle 21.15. Sua è l'idea di dare inizio alla «Notte grande» con il suono dei corni alpini. «Arriverà dai bastioni e si disperderà nella valle - annuncia -, mentre le torce si accenderanno». Da quel momento la festa di suoni mediterranei transfrontalieri entre[illegible]

[illegible] nel vivo. Alcuni, come i guasconi Trencavel, raggiunge[illegible] Vinadio subito dopo [illegible] partecipato a festival in Francia, l'Alphorn duo di corni alpini [illegible] dalla Svizzera, Moussu T e Lei Jovents da Marsiglia. A loro [illegible] aggiungeranno i Lou Dalfin, i Piettri Moderni [illegible] Mario Poletti e il virtuoso di cornamusa Massimo Giuntini. Biglietto 5 euro. Domani, nel Fossato di Porta Francia, alle [illegible] (ingresso libero) suoni di chiusura con i Trencavel, che stasera faranno fare l'[illegible] a chi vorrà ballare.

# Estate

## Novara, [illegible] Iron Maiden [illegible] al Parco

■ Migliaia di giovani sono [illegible] stasera ■ Parco Caduti [illegible] tutte le guerre ■ Novara per un concerto-evento: la band inglese Clairvoyants [illegible] affiancata da Blaze Bayley, [illegible] Iron Maiden, ■ lead frontman dei Blaze. L'artista, visto anche ■ grande rapporto di [illegible] che lega lui ed il [illegible] entourage ■ «Clairvoyants», si unirà [illegible] ospite d'eccezione esibendosi in [illegible] studiata per regalare ■ [illegible] alcuni estratti dei Blaze ■ alcune covers dei Maiden che lo stesso Bayley [illegible] propone dal [illegible] ormai dai [illegible] anni di militanza negli Iron (1993-1999). Un'occasione per vedere all'opera [illegible] artista internazionale di grande livello che dopo [illegible] anni con [illegible] Iron [illegible] ha saputo ripartire con una sua nuova band, i Blaze. [illegible] aprire il concerto (dalle 21) saranno i «Megallica». [m. p.]

ORTA

## Laghi da 500 euro la settimana Vigezzo trascina le valli ossolane

●●●Non è questione di prezzo, ma di clientela. Sui Laghi Maggiore e Orta il mercato dell'affitto degli alloggi e delle case per vacanze segna una flessione nella richiesta. A Stresa il prezzo per un alloggio è di 500 euro la settimana, 1500 euro al mese, invariato a luglio e agosto perché il periodo è considerato alta stagione. Si spende meno ad Orta: i miniappartamenti si affittano a 400 euro la settimana e mille e 200 euro al mese, sia a luglio sia ad agosto. «Negli ultimi anni - dice Daniele Capitanio, di Orta Project - questa formula ha preso piede anche sul lago d'Orta, in alternativa all'albergo». A Verbania e nella zona collinare i prezzi per un appartamento variano dai 700 euro a luglio a 1000 ad agosto. Nelle valli ossolane il mercato è trainato dai paesi vigezzini dove si va dai 1000 euro di luglio ai 1200 del mese seguente. A Macugnaga si spendono dagli 800 [illegible] di luglio ai 1000 di agosto.

# La casa delle ferie perde l'appeal In montagna ora vince l'albergo

[illegible] inchiesta
MARCO FERRANDO

I prezzi sono stabili ma l'abitudine è cambiata. [illegible] alla seconda casa in affitto per un mese, [illegible] montagna così come [illegible] lago, si preferisce un soggiorno mordi e fuggi in albergo, ana[illegible] di lusso. Estate a due facce per le mete turistiche più apprezza[illegible] di Piemonte e Valle d'Aosta, da Bardonecchia a Courmayeur, [illegible] gli albergatori che sorridono e le agenzie immobiliari che pensano [illegible] al prossimo inverno.

Proprio ieri Unioncamere ha reso noto l'andamento [illegible] prenotazio[illegible] alberghiere per la seconda metà di luglio e il [illegible] e fi agosto. Per quanto riguarda [illegible] località [illegible] montagna sia il Piemonte che la Valle d'Aosta dichiarano per luglio il 75% [illegible] posti disponibili già prenotati, mentre per agosto si profila la piena occupazione (così come in Lombardia, Veneto e Friuli).

Chi arranca, invece, [illegible] gli agriturismi: dopo il boom iniziato negli Anni 90 la formula sembra aver perso un po' di smalto e anche per il 2005 l'Osservatorio sul turismo di Unioncamere segnala prenotazioni in calo rispetto all'estate precedente.

E le seconde case? Per quest'anno [illegible] ha cercato [illegible] appartamento [illegible] affitto ha trovato prezzi quasi bloccati, ma il mercato [illegible] fiacco. Emble[illegible] il caso delle montagne olimpiche: [illegible] esempio a Sestriere, su 4.381 alloggi, [illegible] (il 91,14%) [illegible] seconde case, ma una buona parte quest'estate resterà con le tapparelle abbassate. «Si sta perdendo l'abitudine - commenta Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl valsusina Montagnedoc - di affittare per una stagio[illegible] anche solo qualche settimana un appartamento in montagna. E pensare che [illegible] tratterebbe di una soluzione economicamente vantaggiosa». I numeri confermano: per un bilocale in zona l'agenzia Gabetti (100 appartamenti in catalogo, appena una decina quelli assegnati) chie[illegible] 1.500 euro per tutto agosto, che diventano 1.800 se si desidera una [illegible] stanza. Prezzi analoghi a Macugnaga, dove per un bilocale [illegible] 4 posti letto servono 1.200-1.600 euro per tutto agosto.

Tornando alla Valsusa, da 4-5 anni l'Atl Montagnedoc [illegible] iniziato a raccogliere le prenotazioni anche per chi [illegible] casa in affitto, ma «per il [illegible] le richieste sono pochissime. La maggior parte dei turisti opta per un [illegible] breve, quindi punta sugli alberghi. Che poi si riempiono in fretta: basta pensare che tutto [illegible] Piemonte, con le [illegible] 75 [illegible] stanze raggiunge a stento [illegible] 10% della disponibilità di tutta la Savoia, dove le [illegible] 750 mila».

LE LOCALITA' PIU' CARE

| LUGLIO | AGOSTO |
|---|---|
| Valle Vigezzo | |
| 1000 | [illegible] |
| Macugnaga | |
| 800 | 1000 |
| Verbania e dintorni | |
| 700 | 1000 |
| Stresa | |
| 1500 | 1500 |
| Orta | |
| 1200 | 1200 |
| Alba | |
| 1000 | 1000 |
| Santo Stefano Belbo | |
| 1200 | [illegible] |
| La Morra | |
| 1200 | 1200 |
| Monforte | |
| [illegible] | 1800 |
| Canale | |
| 1200 | 1200 |
| Limone | |
| [illegible] | [illegible] |
| Casalese | |
| 2/300 | 2/300 |
| Acquese (solo per 3 mesi) | |
| 3/500 | 3/600 |
| Ovadese | |
| 3/400 | 3/400 |
| Courmayeur | |
| [illegible] | [illegible] |
| Introd | |
| 1900 | 2600 |
| Sanremo | |
| 1600 | 2000 |
| Bordighera | |
| 2000 | [illegible] |
| Finale Ligure | |
| 1600 | 2000 |
| Bardonecchia | |
| 1600 | 3000 |
| Sestriere | |
| 2000 | 2800 |
| Nizza ■ Costa Azzurra | |
| 2400 | [illegible] |

I prezzi sono considerati al massimo e si riferiscono ai bilocali

### ALBA, LANGHE E ROERO

●●●Anche sulle colline di Langa e Roero l'idea di affittare una casa per un mese o quindici giorni non spopola fra i turisti. Il modello che va per la maggiore è l'agriturismo o il bed & breakfast e non è semplice trovare due stanze che sappiano soddisfare la voglia di verde, servizi e tranquillità con immancabile vista sulle vigne. Ma il settore, dicono gli operatori turistici e le agenzie immobiliari, è comunque in espansione: a Monforte un bilocale in struttura vacanze per due settimane costa circa 800 euro, 600 ad Alba, La Morra, Santo Stefano Belbo o Canale. [r. f.]

### MONFERRATO

●●●Sulle colline del Monferrato, sia nel Casalese che nell'Acquese-Ovadese, l'affitto mensile di una casa estiva non è abitudine così diffusa da aver creato un mercato solido. La richiesta secondo le agenzie immobiliari non mancherebbe, ma i proprietari sono piuttosto restii alla locazione «mordi e fuggi». Si trovano più facilmente case, quasi sempre in campagna o nei paesi, da affittare per tutto l'anno o per la stagione. Ad Acqui e Ovada di recente sta affacciandosi un nuovo fenomeno: la richiesta di case estive anche in città. Comunque i prezzi mensili, senza distinzione fra luglio e agosto, oscillano fra i 200 e 300 euro nei paesi del Casalese, fra i [illegible] nell'Alto Monferrato.

IN SETTEMBRE A BOVES

## «La Resistenza ritrovi la forza per dire no»

Don Aldo con un pluridecorato

REGGE, non si arena, non conosce soste la volontà e l'impegno di ricordare i valori della Resistenza in occasione del sessantesimo [illegible] rio del ritorno alla Pace [illegible] questo nostro Paese.

Molti, [illegible] questi mesi, si sono riuniti, nelle principali città, nelle vallate di tutto il Piemonte. Il prossimo appuntamento sarà domani a Villafranca Piemonte dove si rivedranno cappelli alpini, fazzoletti partigiani, la Banda Santa Cecilia, gli stendardi, [illegible] medaglie. [illegible] [illegible] tratta [illegible] pagine di folclore, ma di storia.

[illegible] è stato ogni settimana quest'anno: nelle città simbolo [illegible] Boves, [illegible] Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, e in tutti i capoluoghi piemontesi, ma [illegible] che in piccoli centri, lungo i sentieri partigiani [illegible] al Sacrario di Bastia o [illegible] d'Alba per [illegible] Raduno Interregionale. Eravamo in duemila, tanti personaggi col bastone, il passo cauto, teste bianche, molti gli over-ottanta.

Pagine viventi, testimoni [illegible] un patrimonio di carcerazioni, deportazioni, prigionia, di resistenza. Collezioni di anni di lotta.

In questi appuntamenti della memoria non ci sono stati discorsi di politici di mestiere, [illegible] si è discusso molto del disegno di legge per [illegible] equiparazione [illegible] chi ha combattuto contro [illegible] ritorno della dittatura e di chi la voleva riportare al potere.

I Comuni di Cuneo, Saluzzo, Fossano come decine di altri ed in questi giorni lo stesso Consiglio della Regione Piemonte hanno [illegible] un ordine del giorno contro il disegno di legge approvato, di soppiatto, in Commissio[illegible] Difesa al Senato a favore del riconoscimento di «belligeranti» ai repubblichini.

C'è la volontà di organizzare un grande raduno popolare dal mo», e metà settembre, sull'avviarsi della fine del 60° anniver[illegible] della Liberazione, magari a Boves dove, [illegible] [illegible] tradizionale Carovana della Pace (biennale, si è svolta nel 2004) si avrà ampia opportunità per una grandiosa [illegible] [illegible] mamoria, di festa, di protesta.

A Boves è cominciata l'opposizione all'invasore nazista. È giusto che B[illegible] [illegible]olga questa manifestazione per la quale sono già stati contattati l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il giornalista partigiano Igor Man, lo scrittore partigiano Giorgio Bocca, tanti artisti e cantautori, le associazioni di ex combattenti, dei partigiani, i circoli giovanili. Non ci saranno i fasci luminosi delle discoteche, ma i falò della Libertà e della Pace. Le bande suoneranno «Bella ciao» per fare memoria, festa, protesta.

**Aldo Benevelli**
**sacerdote, ex[illegible]**

I MEDICI NEL CORTILE DELL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

## Il primario canta Bob Dylan con il coro «Le Tachipirina»

Una serata smitizzante del «potere sanitario» Lo scopo? Aiutare i bimbi ricoverati all'infantile

**Marco Neirotti**
ALESSANDRIA

Una fetta di salame, un bicchiere di vino e le canzoni. Normale sarà d'estate. Un po' meno normale se tutto ciò accada nel cortile dell'ospedale, con un primario capocuoco, un altro che, finito di operare un cuore, prende l'armonica a bocca e diventa il Bob Dylan di «Blowing in the wind».

La sanità pubblica finisce sui giornali quasi soltanto quando si parla di tangenti, di malpratica, di indifferenza o insofferenza verso i pazienti e chi gli sta intorno. Giovedì sera un bel drappello di camici bianchi ha sfoderato l'umanità e anche l'autoiro[illegible] con Paolo Frola, medico di base a Rocchetta Tanaro, cantautore già [illegible]to, che dal suo Cd «Strappo» (appena distribuito) ha tirato fuori - proprio lì, con i degenti alle finestre - la più straordinaria presa [illegible] giro dei codazzi alla dottor Teresilli di Alberto Sordi quando il primario fa il giro della corsia.

Frola che [illegible] il mestiere suo e dei colleghi. Il chirurgo oncologo pediatrico Francesco Vaccarello che storpia «Che sarà» dei Ricchi e Poveri e domanda «Di quanta azienda che sarà?». E ride anche il direttore generale, Paolo Tofanini, per altro ottimo pianista, che di sicuro dirige un'azienda sanitaria seria e burlona. Il dentista Gianfranco Cacciabue fa sfoggio delle sue doti di chitarrista. Il primario di medicina Giorgio Montanaro, fautore della serata, sostituisce il camice bianco con il grembiule bianco e affetta salamini. Ai cori ci pensa un bel gruppo che non a caso si chiama «Le Tachipirina».

Potrebbe sembrare goliardia. Invece quello che ti prende e ti trascina è la spontanea gioia con cui questa congrega di folli non pericolosi si spende perché crede in una cosa: la Avoi, l'associazione dei medici volontari dell'ospedale infantile Cesare Arrigo. Bambini malati, bambini con un tumore, bambini terminali. Vedere il potere scientifico, la speranza delle famiglie, [illegible] [illegible] prende in giro [illegible] passa da My Way a un canto anarchico, che con la musica, le parole e la mimica di Frola si sfotte - in un cortile tra le corsie - è qualcosa che, mentre accende la raccolta di fondi, sparge il senso dell'umanità che può vivere fra i letti e in sala operatoria.

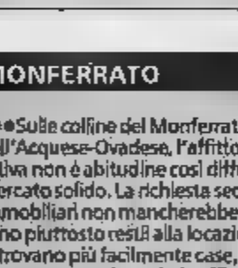
Un momento della serata organizzata nel cortile dell'ospedale di Alessandria

LA SCRITTRICE A SANTA MARIA MAGGIORE

## «C'era una volta un re...» Le fiabe lette dalla Lavatelli

SANTA MARIA MAGGIORE

La Val Vigezzo festeggia oggi Anna Lavatelli la scrittrice novarese che quest'anno si è aggiudi[illegible] il Premio Andersen come migliore autrice di libri per l'infanzia. L'appuntamento è alle 18 a Santa Maria Maggiore sotto i portici di via Rosmini davanti alla libreria «Il Rosso e il Blu». Lavatelli si intratterrà con il pubblico, che si auspica sia in prevalenza for[illegible] da bambini, leggendo storie tratte dalle sue opere da «Rimbabola» a «Storie della buo[illegible] editi dalla novarese Interlinea. L'incontro sarà pre[illegible]ato da [illegible] Cicala [illegible] tutti i bimbi intervenuti verrà riservata una sorpresa. Anna Lavatelli è nata e vive a Cameri. E' laureata in Filosofia e ha scoperto il racconto fin da bambina costruendo copioni per il [illegible] teatro di burattini avuto in dono dai genitori. Ad appassionarla il padre che le raccontava affascinanti storie durante [illegible] passeggiate che facevano insieme sulle rive del Ticino. Altra fonte d'ispirazione è il marito Julio Cesar sempre [illegible] viaggio per lavoro [illegible] però al ritorno ha tante cose da narrare. Il Premio Andersen è arrivato dopo numerosi altri riconoscimenti. Nel '98 con il «Cannone Bumi» aveva vinto il prestigioso «Andersen Baia delle favole». Poi nel '95 con «I racconti dei re Magi» ha vinto il concorso [illegible]si storia di Natale», promosso da Interlinea e dalla Fondazione Marazza. [f. ru.]



Anna Lavatelli

Da 35 anni la storica azienda di riscaldamento e condizionamento è nella città spumantiera. Da ieri nuova sede nel capoluogo

Gli assessori Musso e Ruscalla e il presidente della Provincia Marmo con Fabio, Davide e Luciano Biasi. Accanto la nuova sede astigiana della Riello in corso Ivrea

# Riello a Canelli e ora anche ad Asti ha il marchio della «Biasi Luciano»

*La ditta, in cui sono entrati anche i figli del fondatore, conta 18 dipendenti*
*Tecnologie di prim'ordine a prezzi accessibili per climatizzare tutti gli ambienti*

Ottant'anni fa l'azienda Riello. Alla base del lavoro filosofia semplice, affermabile e democratica: contribuire al benessere di tutti gli italiani proponendo sistemi e tecnologie per il riscaldamento e la climatizzazione di tutti gli ambienti a prezzi accessibili.

Trentacinque anni fa quello stesso stile di vita è stato adottato da Luciano Biasi, che nel 1970 ha deciso di portare la Riello a Canelli. In quegli anni Canelli stava vivendo un periodo di intenso sviluppo, figlio del boom degli Anni '60, che vide fiorire di tante piccole e medie imprese che ruotano attorno al settore dell'enomeccanica. L'agenzia di Luciano Biasi s'incastona perfettamente nell'ampio mosaico di richieste della società del Sud astigiano: dalle applicazioni residenziali e commerciali a quelle professionali e industriali, la Riello di Biasi pensa a tutti i luoghi vivere e, integrando e servizi, progetta soluzioni durature nel tempo per la perfetta armonia del clima.

La ditta si amplia nel 1990, l'ingresso in azienda dei figli di Luciano, Davide e Fabio, estende ulteriormente il proprio mandato in Valle Bormida. Dal 2002, poi, i figli prendono le redini dell'agenzia trasformandola nella Biasi Luciano snc di Davide e Fabio Biasi & C., una realtà che oggi può contare su uno staff di 18 persone (compresi i due titolari), 12 mila clienti e rete di pronto intervento che arriva a coprire il territorio dell'intera provincia. E proprio per dare al cliente una maggiore disponibilità ed efficienza, da ieri sera l'agenzia della famiglia ha inaugurato ieri una nuova sede in corso Ivrea 40 ad Asti, che sarà in grado garantire il proprio servizio sette giorni su sette. Le 240 agenzie di vendita Riello rappresentano i veri interlocutori degli installatori su tutto il territorio nazionale. La loro professionalità fa sì che ogni agenzia sia un punto di riferimento sicuro dove l'installatore potrà trovare la competenza, il senso di responsabilità e la fiducia che da sempre distinguono l'organizzazione Riello. La struttura di vendita Riello è poi affiancata da 600 centri che curano, ovunque in Italia, i servizi manutenzione e assistenza tecnica. «Per non lasciare mai il cliente da solo di fronte a un problema - aggiungono Davide e Fabio Biasi - i centri di assistenza hanno impostato la propria attività affiancando all'efficienza professionale e alla rapidità d'intervento, l'offerta di servizi integrativi che tutelano l'utente anche nel periodo successivo alla scadenza della garanzia di legge». Riello offre inoltre un servizio di assistenza prevendita a tutti i progettisti di termotecnica: ogni giorno 6 consulenti tecnici specializzati offrono la loro consulenza sulle normative tecniche, sui prodotti Riello e sull'impiantistica a loro collegata.

Le agenzie Riello di Davide e Fabio Biasi si trovano in Libertà 69 (tel. 0141-823090) a Canelli, e in corso Ivrea 40 (tel. 0141-210408) ad Asti.

IMPIANTO A PAVIMENTO

## E' anche agente «Velta Italia»

La Biasi Luciano Snc è inoltre agente Velta Italia per la provincia Asti. Velta nasce ad Amburgo 1962 ed è specializzata sistemi di riscaldamento e raffreddamento a pavimento. Nel l'esigenza creare un sistema riscaldamento per il Duomo di Milano offre l'occasione per dare vita Velta Italia, che da qui inizia un'espansione senza interruzione, che oggi la consacra ai vertici nel nella realizzazione dei sistemi di riscaldamento a pavimento. Le reti di riscaldamento e raffreddamento della Velta sono ideali per grandi superfici quali i capannoni, le chiese, i centri commerciali e gli impianti sportivi, ma anche per le abitazioni private, dalle quali potrebbero scomparire termosifoni e stufe grazie all'installazione di tubi elastici sotto le piastrelle. sede di corso Ivrea 40 ad Asti ed in quella storica di corso Libertà a Canelli, lo staff della Biasi Luciano Snc offrirà a tecnici e clienti tutte le informazioni relative alla possibilità d'installazione dell'impianto e la documentazione per valutare il miglior sistema di riscaldamento adatto alla propria abitazione.

NUOVE FONTI ENERGETICHE

## Ecco i collettori a tubi solari sottovuoto

L'agenzia «Riello» di Davide e Fabio Biasi, a Canelli, è inoltre particolarmente attenta a tutte le nuove fonti energetiche volte rispetto dell'ambiente. Un tema quest'ultimo giustamente molto sentito e cui la sensibilità verso la ha fatto realmente passi da gigante. quest'ottica nata da parte di «Riello» di Biasi collaborazione con «Thermomax», prestigiosa azienda leader nel mondo per realizzazione di sistemi solari sottovuoto. L'azienda, fondata vent'anni or dal dottor Mahdjuri, utilizza diverse applicazioni per il riscaldamento e la refrigerazione, che variano dalla semplice fornitura di acqua calda ad uso domestico ed industriale, riscaldamento di ambienti, fino ad arrivare alla realizzazione elaborati ed avveniristici sistemi per aria condizionata. La «Thermomax» costruisce e sviluppa dopo un'attenta ricerca collettori a tubi solari sottovuoto ed offre una gamma selezionata di centraline per il monitoraggio non solo impianti solari, ma anche per il riscaldamento e la refrigerazione. Il sistema «Thermomax» garantisce acqua calda anche in condizioni di basse temperature esterne e cielo coperto grazie alla rivoluzionaria tecnologia «Heat pipe», che assicura trasferimenti di calore rapidi elevati. Tra gli edifici che hanno già scelto i pannelli solari prodotti dalla «Thermomax» vi l'ospedale Giovanni Addolorata Roma, la stazione meteorologica dell'Antartide, il Country club di Avezzano, in provincia dell'Aquila l'ospedale di Pescara.


Agenzia RIELLO

Biasi Luciano snc

C.so Libertà, 69
CANELLI
Tel. 0141.823090

C.so Ivrea, 40
ASTI
Tel. 0141.210408

biasi@lucianobiasi.191.it

La consistenza industriale

I prodotti Riello sono concepiti, sviluppati e industrializzati nei tre centri di eccellenza Legnago (Verona) per i bruciatori, Lecce per caldaie murali e solobiotagni, Fombio (Lodi) per le caldaie a basamento, cui sono associati importanti laboratori che assicurano innovazione, prestazioni ed una grande affidabilità del prodotto. Tra i laboratori, per essere il primo in Europa, merita menzionare il Centro Ricerca Combustione di Angiari (Verona). La produzione è poi affidata a ben stabilimenti, due dei quali sono localizzati all'estero, rispettivamente in Polonia e Canada.

Una ancor più capillare rete di 600 servizi assistenza

Con organizzazione di vendita Riello è affiancata da 600 centri autorizzati che assicurano, ovunque in Italia, i servizi di manutenzione e assistenza tecnica. Per non lasciare mai il cliente da solo di fronte a un problema, i centri di assistenza hanno impostato la propria attività affiancando all'efficienza professionale e alla rapidità d'intervento, l'offerta di servizi integrativi che tutelano l'utente anche nel periodo successivo alla scadenza della garanzia di legge.

Una rete capillare di 240 agenzie di vendita

Le agenzie di vendita rappresentano i veri interlocutori degli installatori su tutto il territorio nazionale. La loro numerosità e professionalità fa sì che ogni agenzia sia un punto di riferimento sicuro dove l'installatore potrà trovare la competenza, il senso di responsabilità e la fiducia che da sempre distinguono l'organizzazione Riello.

Tante soluzioni d'arredamento per realizzare angoli gradevoli

# L'estate in giardino o in terrazza

## *Le «stanze in più» da vivere con gli amici*

La casa non è soltanto i muri che disegnano e spazi. La casa è anche quel poco o tanto di verde che curiamo malcelato orgoglio e che diventa la stanza in più da godere da soli o con gli amici.

Se abbiamo un giardino, dopo aver rasato l'erba e rifilato le bordure, andiamo in cantina per riappropriarci del gazebo e sistemarli. E' come stendere la tovaglia per apparecchiare in modo elegante: arrivano subito nuove idee. E dopo aver montato il gazebo, accertandone la stabilità anche in caso di gradevole brezza serale (o della raffica di vento durante un temporale), ci si accorge che mancano uno, meglio due, tavoli allungabili immaginando cene tranquille e senza troppe elevate dalle sedie per servire e servirsi.

Ecco, le sedie: quelle dello scorso anno o altre nuove tassativamente provare per sentire se si sta comodi, con schiena e braccia bene appoggiati? Vanno di moda gli arredi da esterno in legno resistente agli acquazzoni come al calore, si armonizzano al meglio con l'ambiente che deve restare il più naturale possibile.

Il «tocco di colore» si può delegare ai cuscini che accentueranno il bianco gazebo (sul colore la moda cambia perché il bianco meglio neutralizza i raggi solari), il verde del prato ed i fiori. Aiuole e siepi sempre curate, appunto perché «vivono» come casa, ma alle piante è meglio dare una controllatina. Sono passati mesi dalla giusta potatura, forse qualche ritocco, andiamoci piano pensando alla frescura che i rami possono offrirci anche senza filo di verde. Ecco, si può ammirare l'insieme. Scatta un pensiero: «Non metterò in tavola soltanto insalate, salumi e formaggi per comodo. Una grigliata in famiglia e gli amici non guasta mai». Se il vecchio barbecue pur ripulito non ci ispira, lasciamoci tentare. Nei negozi specializzati troviamo tantissimi modelli, con accorgimenti tecnici per raggiungere il massimo risultato il disagio. E già si profumino delizioso che non stona quello delle rose, dei lillà, dei ciclamini, dei gerani.

Se ai il giardino, non mancano i balconi, anzi normalmente ne possediamo più di uno. Per attrezzarci contro il caldo è prudente scegliere il più ampio, non importa se maggiormente esposto al sole. Basteranno degli ombrelloni orientabili, ancora meglio le tende da esterno, colorate ed ammiccanti, siano esse scorrevoli o fisse. Se si opta per queste ultime, è preferibile farci sistemate quelle a manovella che possono scendere fino al parapetto del balcone creando uno spazio piacevole. Un balcone non è tale senza fiori, c'è poco da discutere. Decidiamo in base allo spazio disponibile: il minimo, bastano i portavasi da appendere alla ringhiera, ovviamente per sistemarci edera, begonie e gerani ad edera che si abbandonano fluenti all'esterno con un bell'effetto-cascata. Se ce la possiamo permettere, pensiamo ai vasi da appoggiare a terra. Ce ne sono di varia misura e colore e sono ottimi per ridisegnare il perimetro vitale soprattutto per ospitare colorate ortensie, rose e profumatissimi gelsomini. Per il tavolo è meglio scegliere quelli allungabili, così quando in ridotto aggirarsi soddisfatti con maggior disinvoltura.

Se il barbecue si può posizionare, ebbene esiste sempre l'ottima e collaudata spia che arriva sul balcone direttamente dalla cucina e mantiene il giusto calore. In ogni caso, non dimentichiamo gli ombrelli: molto discreti perché pieghevoli ed altrettanto comodi quando si vuole usarli per guardare il cielo, chi ci sta accanto, per ascoltare musica e leggere un libro.

In ogni modo, protetti calure, ci tornerà alla la vecchia quanto nobile e veritiera esclamazione: «Casa, dolce casa».

Valsesia
E VERCELLESE

DEI VERCELLESI

La Casa di Riposo

## «Casa di riposo da ristrutturare»

I sindacati vercellesi dei pensionati temono che la Casa di riposo di piazza Mazzini il rischio restare vuota se non porrà mano con urgenza alla sua ristrutturazione per renderla concorrenziale con altre strutture dello stesso tipo: Teri Luigi Trabaldo Lena (Spi-Cgil), Alfredo Rinone (Fnp-Cisl) e Cenzino Berdini (Uilp-Uil) hanno sottolineato il problema presentando un documento unitario, una «bozza programmatica per vertenza socio-sanitaria in provincia di Vercelli». Ha detto Berdini: «Avremmo voluto presentarlo in occasione del Consiglio comunale approfittando del fatto che eravamo stati invitati a parteciparvi: purtroppo è stato possibile parlarne». Inoltre il Comune Vercelli, chiedono i sindacati, dovrebbe attivarsi per arrivare alla definizione del piano socio-assistenziale. [w. ca.]

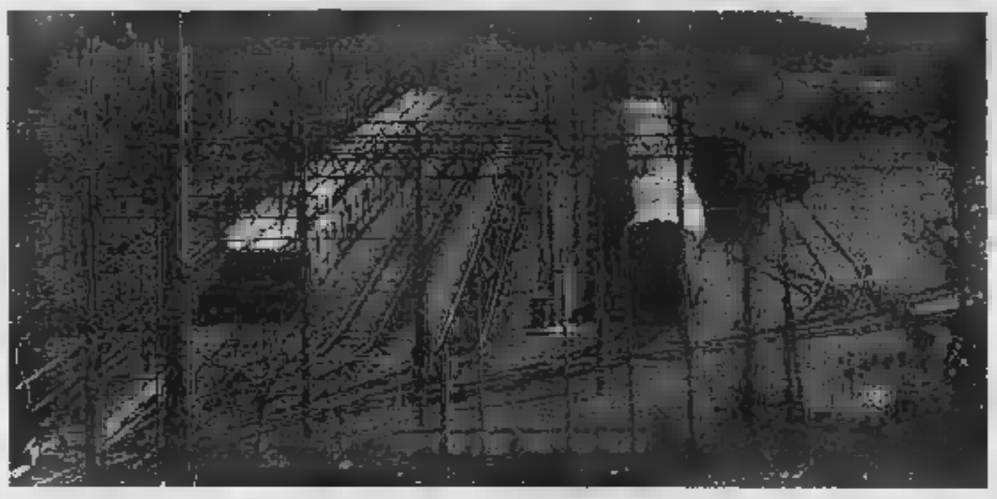
VINTEBBIO DI SERRAVALLE, C'E' UN

Il castello di Vintebbio

## Serata medievale al castello

Il castello di Vintebbio, frazione di Serravalle, oggi verrà riportato in epoca medievale per un appuntamento che si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti per il 750° anniversario della fondazione del borgo franco. Si parte alle 18 con la Pro loco di Serravalle che offrirà grigliate a volontà possibilità di ristoro per chi vorrà recarsi maniero in anticipo.
Alle 21 è in programma l'esibizione di Patrizio Merelli, unico falconiere riconosciuto dalla federazione italiana giochi storici che sarà «accompagnato» da due rapaci addestrati. Un dopo; infine, il gruppo «Alice Castle» proporrà «Storie di fantauna rappresentazione in cui suoni, musica e teatro a ridare vita streghe, maghi e lupi mannari in piena atmosfera da castello medievale. [m. ot.]

ALLERTATI GLI ARTIFICIERI: LA BORSA CONTENEVA APPUNTI UNIVERSITARI



# Allarme bomba in stazione per un trolley dimenticato

Walter Camurati
VERCELLI

E' durato poco meno di cinque ore, ieri mattina, l'«allarme bomba» alla stazione ferroviaria di Vercelli, per il convoglio interregionale 2004 Milano-Torino previsto in partenza 7,01 dal mattino con destinazione Porta va: solo poco prima di mezzogiorno artificieri della polizia hanno concluso il loro lavoro.

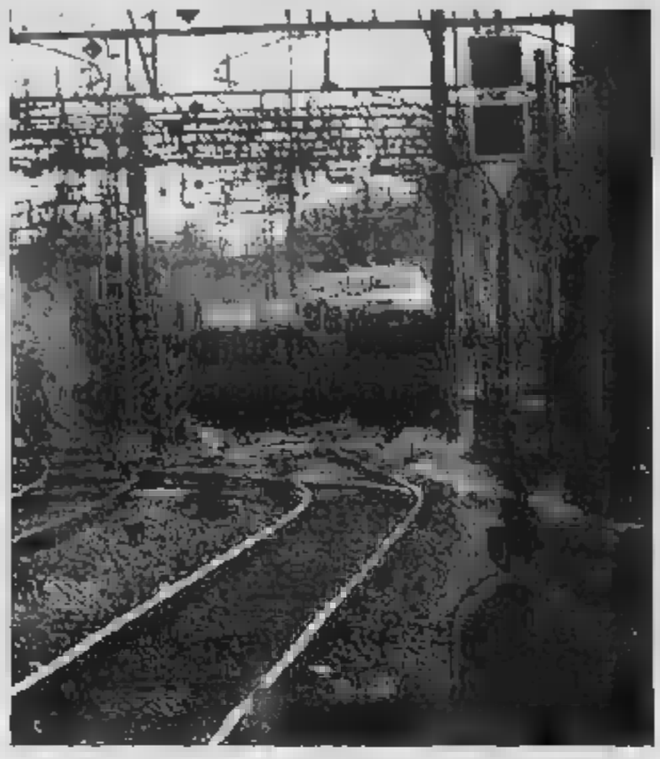
E' stato, intorno alle 7, il capotreno a lanciare l'allarme mobilitando la polizia ferroviaria: dopo che dal convoglio no tutti i passeggeri destinazione Vercelli, sotto il sedile di uno scompartimento rimasto un trolley abbandonato. Della vicenda si è occupato l'ispettore Fontanazza, comandante del posto Polfer: i passeggeri rimasti sul treno e quelli partenza per Chivasso e Torino stati fatti scendere, e il convoglio rimorchiato fino allo scalo merci, circa tre chilometri Nord in direzione di Milano, dove è stato sistemato binario morto.

Molti pendolari, saputo che il treno non ripartito e avendo tempo di aspettare l'autocorriere sostitutiva nè il treno successivo, hanno preferito avvisare amici familiari, tornare a e ripartire in auto.

Intanto l'ispettore Fontanazza ha allertato il reparto artificieri della polizia dell'aeroporto di Malpensa, che giunti alla stazione di Vercelli le 9,30, attrezzati di tutto punto, anche con i dispositivi per la brillatura, se si fosse resa necessaria.

Dopo un esame della valigetta, gli specialisti riusciti ad aprire il trolley che presumibilmente è stato dimenticato da uno studente o da un insegnante; conteneva infatti appunti per lezioni universitarie, un tagliacarte, un cavo per Pc e altri effetti personali. Non stato reso noto il nome abadato proprietario.

In alto il treno deviato su un binario morto per l'allarme bomba di ieri mattina A destra il furgone degli artificieri della polizia in servizio all'aeroporto di Malpensa



L'allarme-bomba è durato poco meno di cinque ore FOTO GIAPPI

OGGI PRESENTAZIONE IN CAMERA DI COMMERCIO

# Le «ricadute» dell'ippodromo

FRAROLO

La cittadella dello sport-ippodromo è tutti considerata una grande occasione di sviluppo economico per il basso Vercellese. Dichiarazioni teoriche basate sul progetto che il Comune ha voluto rendere concrete la forza dei numeri commissionando all'Università del Piemonte orientale una ricerca sulla ricadute derivanti dall'impianto.

Lo studio verrà presentato oggi alle 10,30 nella Sala Pastore della Camera di commercio (l'incontro è aperto al pubblico) dal sindaco Gian Mario Ferraris e ricercatori dell'Upo Anna Claudia Pellicalli, professore associato della facoltà di Economia e commercio; Sabina Riboldazzi, dottoranda in Marketing ed Economia e gestione d'impresa; e Alessandro Siviero, dottorando in Marketing ed Economia e direzione d'impresa.

In particolare l'analisi, spiega il sindaco, «verte sul bacino d'utenza del centro commerciale; senza anticipare nulla, posso dire che sono pienamente confermate le recenti valutazioni dei presidenti di Ascom e Confesercenti e per certi politici locali sarà una sorpresa».

Sulla stessa lunghezza d'onda si è immediatamente l'agenzia «Vercelli Lavoro». Il presidente Roberto Berutti spiega di aver contattato i ricercatori dell'Università per collaborare in un'analisi comparata che prenderà in esame cittadini italiane ed europee simili a Vercelli. Questa ulteriore analisi dovrebbe essere pronta per settembre.

E dal suo osservatorio privilegiato Berutti sottolinea «la preoccupante e per certi versi pracrisi del lavoro nel Vercelin relazione alla quale sa«auspicabile una presa posizione non litigiosa, ma cosa da parte da chi ha le responsabilità di amministrare la pubblica».

«Un peccato» definisce invece le polemiche dei giorni scorsi il consigliere regionale Luca Pedrale (Forza Italia) che spera almeno «siano servite a focalizzare gli eventuali problemi e reciproche posizioni». Però, alla fine, «l'importante è che comunque l'iniziativa vada avanti ed il Comune di Fraralo approverà entro il mese di luglio la variante al piano regolatore, con annesso il piano particolareggiato dell'Ippodromo e della Cittadella».

Il piano particolareggiato contro il quale Provincia e Comune di Vercelli hanno presentato una discreta mole di osservazioni, tante da far polemizzare il sindaFerraris l'assessore Camandona. Una personalizzazione dello scontro che fa sottolineare al senatore Lorenzo Piccioni come le osservazioni «siano state approvate non dall'assessore Camandona, ma dalla giunta provinciale nella riunione del luglio scorso alla quale erano assenti Borasio, Riva Vercellotti e Rotta». [f. c.]

RENAULT MODUS EURO 4 DA 10.850 EURO, E IN PIÙ FINANZIAMENTO 36 MESI A TASSO 0**.

serie o in opzione a seconda delle versioni. **Esempio di finanziamento: Renault Modus Pack 1.2 16 V Euro 4, 10.850 Euro (Prezzo IVA e messa su strada incluse; IPT esclusa): 36 rate da 301,39 Euro, TAN 0%, TAEG 1,56%. Spese gestione pratica 185,00 Euro; imposta bollo 14,62 Euro. Salvo approvazione FinRenault. Le condizioni economiche del Finanziamento e dei Servizi nonché le relative clausole contrattuali sono indicate negli appositi "Fogli Informativi" a disposizione della Clientela presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it. È una nostra iniziativa valida fino al 31 luglio 2005. Emissioni $CO_2$: 145 gr/km; consumi (ciclo misto): 6.0 l/100 km.

E' un'iniziativa della Concessioanria Renault **NUOVA CAB**

Sede di BIELLA
Via per Pollone, 3 - Tel. 015 2593861

Sede di SERRAVALLE SESIA
Via XXV Aprile (circonvallazione) - Tel. 0163 453937

## I Fatti
GLI AVVENIMENTI

ORGANIZZATO DALLO YANAGI NELLA MISSIONE MARIANA DI LEZHE

Lo Yanagi farà un corso in Albania

### Un corso di judo ai bimbi albanesi

■ L'A.s. Judo Club Yanagi Vercelli approda in Albania. E lo fa con un'iniziativa significativa: insegnare i primi rudimenti dell'arte del judo ai bambini disagiati. «Abbiamo sempre collaborato con associazioni ed istituzioni che operano nel volontariato - spiega il presidente Alcide Allemandi -. Stavolta ci siamo legati all'Alba onlus, con don Alberto Colombo di Vercelli ■ Matteo Olivetta dell'associazione Santa Teresa, per organizzare dal 24 luglio all'8 agosto un corso di judo-educazione nella missione marianista di Lezhe». Alcide Allemandi sarà in Albania con Laura di Toma, cintura nera ■ dan, campionessa del mondo nel 1980, Giacomo Ferrari, preside della facoltà di lettere ■ Vercelli, e Silvano Gabotti. A cento ragazzi verranno insegnate le tecniche di base del judo, dal saluto, alla tecnica delle cadute, fino alla lotta a terra, in piedi e al kata. [ra. la.]

IL BORGO LANCIA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Il Borgo vuole riavvicinarsi ai tifosi

### Per tre giorni tessere scontate

■ Dopo l'ufficializzazione dell'ingaggio del nuovo mister Alessandro Oliva dal Borgo calcio ■ aspettano altre novità. Molte pedine dovrebbero cambiare nell'organigramma societario. Una notizia ■ già ■ Fabio Scienza, ex giocatore granata, sarà il nuovo direttore sportivo ■ squadra. A vestire la carica di presidente, invece, dopo cinque anni, ■ sarà più Gianni Ferracin. Voci danno come possibile sostituto Aldo Carisio. Ma per svelare gli incarichi dirigenziali bisognerà aspettare fino all'assemblea pubblica in programma mercoledì sera. La società intanto vuole riavvicinarsi ai tifosi: venerdì alle ■ al campo sportivo è in programma una grigliata aperta a tutti (per prenotarsi telefonare allo 0163.23963). E per tre giorni, da mercoledì a venerdì sarà possibile acquistare la tessera scontata per 14 partite di Eccellenza al prezzo di 50 euro. [m. cu.]

L'EX MANTOVA: «FELICE DI VESTIRE LA MAGLIA BIANCA». DECISIVA PER LA TRATTATIVA MICILLO LA SETTIMANA PROSSIMA

# Pro, ieri l'ingaggio del difensore Contadini

## Lunedì l'assalto al centrocampista Rondinella

VERCELLI

Riccardo Contadini, trentunenne difensore, ■ degli artefici della magica promozione del Mantova in serie B, da ieri è alla Pro. Il contratto ■ stato sottoscritto a metà pomeriggio in via Massaua e fa seguito all'intesa «orale» raggiunta a inizio ■ al calcio mercato milanese.

«Sono felice di essere alla Pro e orgoglioso di vestire questa storica maglia» ha detto Contadini che ha aggiunto: «L'anno scorso ■ a Mantova, ■ altro club di prestigio. Ma la Pro è, indubbio, ha un fascino incredibile e quando si indossa una bianca ■ ci si accorge della ■ grande popolarità. Quindi ■ posso che ■ soddisfatto di questa scelta. Quando mi è stato proposto di venire a Vercelli non ci ho pensato un attimo».

Ma c'è ■ più. La nuova pattuglia bianca nei prossimi giorni potrebbe rinfoltirsi di un paio di altri elementi. Infatti tra lunedì e martedì i vertici della Pro (il presidente Paganoni, il dg Tricarri e il ds Paolino Guidetti, l'uomo che ■ conducendo in particolare le trattative della società bianca) daranno ■ nuovo assalto ■ Stefano Rondinella, l'ex Ivrea, che ■ sarebbe indubbiamente comodo alla truppa di mister Brucato.

Le possibilità che il centrocampista diventi vercellese sono superiori al cinquanta per cento, anche perchè Rondinella ha già detto che «a parità ■ condizioni la Pro ■ in pole positions». Vedremo. Così come (ma questa ■ solo una sensazione) qualcos'altro bolle in pentola per dare ancor più consistenza tecnica a questa ■ Pro. Ovvero un colpo di mercato ■ quelli pesanti.

Però Guidetti & C., da queste orecchie, al momento non ci sentono e non lasciano trapelare nulla anche se alcuni indizi puntellano questa tesi. Nelle prossime ■ all'inizio della prossima qualcosa salterà fuori. Così come senza che nessuno se lo aspettasse giovedì è stato per l'ingaggio di Fabbris.

Trattativa Micillo. Dopo il colloquio di martedì sera un altro contatto c'è stato ieri mattina, anche ■ solo a livello telefonico. La situazione in pratica non è mutata ma anche in qu■ ■■ la Pro cercherà ■ chiudere ■ trattativa (in un senso o nell'altro) prima dell'inizio del ritiro fissato per venerdì prossimo. Anche perchè l'intenzione è quella ■ mettere a disposizione di mister Brucato un organico quasi al completo.

Fronte partenze. Al momento non ci ■ novità anche per Pelati che pareva l'indiziato numero uno a lasciare Vercelli. E ne quindi, se il quadro generale non cambierà, sarà presente al raduno valsesiano. Tra i possibili addii vi sono poi di Crisopulli e Negro Frer, a meno che Brucato chieda la loro riconferma. [r. syn.]

MANCANO 10 GIORNI AL RADUNO

### Esordio in Coppa il 17 agosto

■ ■ avvicina il momento dell'adunata. La prima Pro della ■ gestione ■ Paganoni si ritroverà venerdì prossimo e già in ■ raggiungerà ■ ritiro dell'Hotel Sacro Monte di Varallo. Nell'accogliente cittadina valsesiana ■ truppa bianca si fermerà fino a sabato 6 agosto. Il campo di allenamento, come al solito, sarà il Bacci di Roccapietra dove i bianchi faranno il loro debutto giovedì 28 luglio per affrontare una Rappresentativa locale. Al momento il cartellone delle amichevoli, in attesa di essere completato prevede soltanto un secondo impegno il 13 agosto a Trino. L'esordio in Coppa avverrà mercoledì 17 agosto mentre il campionato scatterà domenica 28. [ra. la.]

Dopo Fabbris la Pro ieri ha tesserato il difensore Contadini, ex Mantova

Il presidente della Biellese Enzo Albertini, in questi giorni in missione nella Capitale nella sua veste di consigliere della Lega di serie C

COME PREVISTO IERI IL CONSIGLIO FEDERALE SI E' LIMITATO ALLE «BOCCIATURE»

# Biellese, tutto rimandato a Ferragosto

## Patron Albertini: «Il ripescaggio in C2? Tutto può accadere»

BIELLA

■ ancora alla finestra. Il ripescaggio rimane ■ parola tabù e passeranno ancora settimane intere prima che si possa fare chiarezza. Partendo dall'ul■ Messina e Torino sono state escluse dalla serie A, Salernitana e Perugia dalla B, e a catena si sono registrati altri «movimenti» in C1 e C2. Ieri pomeriggio il Consiglio federale ha ratificato il parere espresso ■■■ Coavisoc. I club bocciati potranno ora ricorrere alla Camera di conciliazione e arbitrato del Coni, quindi al Tar del Lazio e ■ ultima istanza al Consiglio di Stato.

Le possibilità di ammissione della Biellese in C2 ruotano tutte intorno ai nomi delle squadre di «terza serie» estromesse dalla Coavisoc. In C1 i colpi di mannaia si sono ■■■■ su Torres, Benevento, Fermana, Gela, Spal, Fidelis Andria, Reggiana e Venezia, queste ultime due dichiarate fallite. Comunque tutto il plotone potrà ricorrere al «Lodo Petrucci» e ripartire dalla categoria alla quale aspira la Biellese.

■ C2 non hanno ■■■■ il benestare Rosetana, ■■ Pesaro, Imolese, Sora e Como, tutte e cinque non potranno appellarsi al «lodo Petrucci» e ripartire mestamente dall'Eccellenza. Per quanto riguarda le graduatorie dei ripescaggi, dalla stanza dei bottoni ■■■■na giunge solo ■■■ fumata nera. L'elenco sarà ufficializzato ■■■ scadere della prima decade di agosto. Il perchè lo spiega direttamente il presidente del club bianconero Enzo Albertini, in «missione» nella Capitale: «Tutte le bocciate hanno il diritto di far valere le proprie ragioni e ricorrere ai tre gradi ancora percorribili. Le scadenze ■■■ perentorie: entro il 21 luglio si esprimerà la Camera di conciliazione e arbitrato del Coni, tra il 27 e il 29 il Tar ■■ Lazio, mentre il Consiglio di Stato ha dato la propria disponibilità dal 5 al 9 agosto. Pertanto sino a quella data non si potranno avere delle certezze. Cosa penso del ripescaggio? Tutto ■ possibile». [c. ne.]

■■ D. ALTRI ACQUISTI

# La Cossatese arruola Rosso e Strukelj

COSSATO

Cossatese regina ■■ mercato. ■ club di Older Tescari è letteralmente scatenato e il direttore sportivo Orazio Buda ha catturato due giovani in grado di fare la differenza. Nel tardo pomeriggio di ieri la Cossatese ha ufficializzato i tesseramenti ■■ portiere Kevin Strukelj e del difensore esterno destro Nicolò Rosso.

Il nuovo ■■■■ uno è figlio di Mark Strukelj, da ■■ «secondo» di Attilio Tesser sulla panchina del Cagliari, e che da calciatore vanta una Coppa Italia con la Roma e una presenza (sostituì Tonino Cerezo) nella sfortunata finale di Coppa dei Campioni all'Olimpico con il Liverpool. Kevin Strukelj è nato a Trie■■ il 14 agosto 1985, è alto 189 cm per un peso forma di 83 kg. Calcisticamente è nato nella Triestina, dove compariva nell'organico della prima squadra in serie B con il numero 77. La scorsa stagione si ■ messo ■ mostra nel Carpi (Cnd, girone D). A fine stagione la stampa specializzata lo ha eletto miglior giocatore carpigiano. Queste le sue prime dichiarazioni da giocatore della Cossatese: «Tutti mi hanno parlato bene di questa società e della serietà che la contraddistingue. I risultati delle ultime stagioni mi hanno convinto dei tu■■ anche se potevo aspettare ancora qualche giorno per una chiamata dalla serie C. Le mie caratteristiche? Sono abbastanza bravo nelle uscite, però so che posso migliorare ancora parecchio».

La scelta sul 1987 ■ invece caduta su Nicolò Rosso, che la scorsa stagione, a dispetto della giovane età, ha collezionato una quindicina di presenze nel Valleverde Riccione (Cnd, girone F). Rosso è stato girato al club presieduto ■ Older Tescari, dalla Sanremese, con la formula del prestito. [c. ne.]

■■■■ ALLE 17 LA PARTENZA DEL MEMORIAL «ISMAR PASTERIS»

# Il ritorno della Biella-Oropa

## Oggi si disputa la storica gara di corsa su strada

BIELLA

C'è grande attesa in città per un week-end all'insegna della sport puro, con l'odierna corsa su strada «Biella-Oropa» e l'originale «Corri Spingi e Pedala», in programma domani.

La corsa ■■■ da Biella si inerpica sino al Santuario ■ una ■■■ classiche biellesi. Storicamente si ■ disputata ininterrottamente dal 1973 ■ 2002, eccezion fatta per il ■■■ quando venne annullata per neve. Questo pomeriggio, dopo 2 anni di ■■■■■ per motivi organizzativi, la storica gara di corsa in salita torna a far parlare ■ sè con il memorial «Ismar Pasteris». Proprio nel giorno del 16° anniversario ■■■ salita al santuario di Papa Giovanni Paolo II, alle 17 riparte l'avventura ■■ un ■■■■ trac■■■ (è cambiata la sede di partenza) e nuova distanza (km 12,200). L'organizzazione, in sinergia ■■■ il Gs Favignano (società che ha promosso e allestito la gara per ■■ anni) è di Biella Sport Promotion, che già organizza a ottobre il Circuito di Biella ed il Giro Podistico Internazionale di Pettinengo, unitamente all'ASAD Biella, che ha inserito la «Biella-Oropa» nel programma di Sport Senza barriere 2005, con prove anche riservate ai diversamente abili.

Sarà un ritorno in grande stile, con un montepremi di oltre 5000 euro. All'arrivo, in attesa della premiazione, assieme all'immancabile tè caldo e integratori, sarà distribuita a tutti i partecipanti la classica polenta concia. Non sarà facile riportare in partenza quei grandi numeri che hanno caratterizzato le edizioni degli anni 70, ma la collocazione al sabato (studiata per avere un traffico ridotto e meno ■■■■■■nza nel vastissimo ca■■■■ piemontese delle corse su strada), potrebbero essere la chiave di volta per poter far bene sin dalla ripresa. La nuova partenza verrà data alle 17 nella zona centrale di Biella (dinnanzi alla sede dell'Atl) mentre l'arrivo si trova a fianco del prato delle oche, di fronte al cancello che porta alla Basilica Vecchia. Si volta pagina, ma il fascino delle «Cave» e della «Vecchia» rimangono immutati e lasceranno l'impronta anche sull'edizione del trentennale. Gli addetti ai lavori danno per scontato l'abbattimento dei vecchi record che appartengono ■ Marika Mainelli (52' 44" nel 1998) e Massimo Galliano (41' 45" nel 1999).

Domani sarà il turno di «Corri, Spingi e Pedala»: podisti, ciclisti e atleti disabili affronteranno le gare nel segno di un connubio tra sport e solidarietà. [c. ne.]

Fine settimana con il grande podismo in provincia di Biella

■■■■ SI RICORDA PANTANI

# Poliunni favorito alla Gran fondo Prealpi biellesi

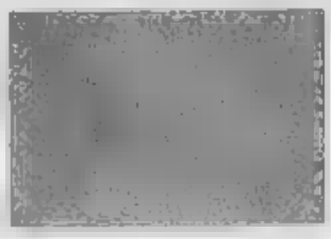
BI■■

Gran Fondo ma ■■■ solo. L'evento organizzato dall'associazione polisportiva culturale Adv quest'anno si presenta con ■■ corollario ■ manifestazioni di grande interesse. Ad anticipare la maratona sui pedali saranno quest'oggi il secondo memorial «Marco Pantani» ■■ cabina ■ regia anche l'associazione Gufo ■■■ e ■ Junior Bike. A chiudere l'intenso fine settimana, nel tardo pomeriggio di domani, saranno nell'anel■ di 800 metri attorno a via La Marmora, il «Corri, Spingi e Pedala» ■ via big del calibro di Barbero, Simoni e Nardello) e la crono vip con protagonisti anche politici ed ex professionisti come Marco Bellini.

Diversi appuntamenti per un unico grande ■■■■■■■ Dopo la fortunata edizione ■ un ■■■ fa, questa mattina torna dunque il memorial «Pantani», pedalata ecologica di 13 km da Biella a Oropa. Nel tardo pomeriggio in scena ■■rà tutt■ per i bambini. Il centro di Biella diventerà loro: ne sono attesi più di 400 per la «Junior Bike Michelin», una gimkana speciale che li vedrà protagonisti in bici. La prova di Biella è una delle 19 tappe di un grande circuito nazionale che ■ pochi mesi ha portato in sella migliaia di ragazzini. Domani il clou con la spettacolare Gran Fondo Prealpi Biellesi, il cui grande favorito è il ciclista di casa Andrea Paluan, reduce ■■ ■■■■sso raccolto la scorsa settimana in Francia alla Gran Fondo con arrivo al mitico Colle dell'Izoard. [c. ne.]

ESSELUNGA
aperto
domenica
17 luglio
dalle 9 alle 20
Quaregna
via Martiri della Libertà
Per informazioni sugli orari di apertura:
Numero Verde: 800-666555 (numero attivo 24 ore su 24)
www.esselunga.it

# Le Notizie
L'ATTUALITA'



**BEACH VOLLEY**

## Trofeo Sant'Eusebio Aperte le iscrizioni

■ Beach volley a Vercelli: andrà in ... il 31 agosto il trofeo per coppie «Sant'Eusebio-Coppa Montebello, organizzato dalla Vigor Vercelli con il patrocinio dell'assessorato allo sport del Comune di Vercelli. Le partite si svolgeranno dalle 14.30 alle 19.30 sui campi in sabbia al centro Sportivo Comunale di via Montebello. Aperte le iscrizioni, 10 euro a coppia, che si ricevono allo 0161-393564. [ra. la.]

**PALLAVOLO**

## Valeriano rimane con l'Asystel in B1

■ Federica Valeriano anche nella prossima stagione vestirà la casacca in B1 dell'Asystel Novara. Classe 1985, la giovane atleta vercellese cresciuta nel Green Volley si appresta a ... a Novara la terza ... e sportiva con tanta voglia altrettante ambizioni.«Mi aspetto molto - ha dichiarato Federica -. La società sta allestendo una squadra giovane e con ... voglia di ben figurare». [ra. la.]

**TIRO A VOLO, NUOVA SFIDA IN ...**

Giovanni Pellielo

## Pellielo ad agosto in Coppa del ...

■ Dopo l'argento conquistato agli Europei di Belgrado alcuni giorni fa per Giovanni Pellielo non è ancora tempo di riposo. Il forte tiratore vercellese in questi giorni si sta allenando con intensità in vista della prossima prova di Coppa del mondo: «Partirò ai primi di agosto alla volta ... Brasile per la Word Cup, poi a settembre ci saranno gli Italiani e a novembre l'ultima prova di coppa a Dubai». [ra. la.]

**...**

## Il valsesiano ... agli Europei Under 18

■ Gli Europei di basket Under ... che sono iniziati ieri a Belgrado parlano anche borgosesiano. Nella nazionale italiana è stato infatti convocato il valsesiano Andrea Giroldi, classe 1987. Un curriculum ... tutto rispetto per il ragazzo che partito dalla Libertas basket Borgo... quando ancora frequentava le scuole elementari è arrivato a vestire la maglia dell'ex Lauretana ora Angelico, in serie A1. [m. qu.]

**ESCLUSIVO** LE MOLTE DIFFICOLTA' DA SEMPRE ELEGGONO UN VINCITORE DI GRIDO

# Cellio spegne 49 candeline

## Il 24 la corsa per Allievi con arrivo in salita

CELLIO

Si avvicina alle cinquanta candeline il Gran premio Valle Cellio per Allievi. Come è tradizione da almeno due decenni, appena concluso il Giro della Valsesia per élite e under 23 (che nel 2005 è tornato al rango di corsa internazionale in due prove) si comincia a parlare della competizione organizzato a Cellio e in particolare da Bruno Perolio.

L'appuntamento è per domenica 24 e si tratta della 49ª edizione di questa manifestazione che propone un finale durissimo sul quale si confrontano i campioni del futuro. La categoria Allievi comprende ragazzi con 15 e 16 anni di età e la gara di Cellio è sempre stata un trampolino di lancio: chi vince qui, di sicuro può avere un futuro.

Certo il condizionale è d'obbligo perché ha tanto successo nell'... dell'adolescenza non sempre si conferma poi più avanti, in ogni caso l'albo d'oro ha vari nomi di spicco. Dall'attuale presidente dell'Ucab Filippo Borrione (che era arrivato a un passo dal passaggio nei prof), primo nel 1979, al professionista Dario Andriotto, bracciò alzato per lui nel 1988, ai più recenti Matteo Montanari, Alessio Marchetti e, l'ancora scorso, Mattia Fozza, di Biella. Il percorso dell'edizione 2005 è invariato. Il gruppo da Cellio scenderà ad andatura turistica fino a Borgosesia, dove in località Piello sarà dato il via ufficiale.

A quel punto il plotone raggiungerà la sponda destra per percorrere la strada regionale 299 fino a Balmuccia, dove è previsto il giro boa: il centro del paese sarà percorso in salita e la circonvallazione in discesa. Lunga picchiata (la pendenza comunque è lieve) di nuovo fino a Piello, dove ... i sei chilometri di salita finale. Erta davvero ripida e selettiva per la categoria. La partenza della corsa è prevista per le 14,30 e il percorso misura settanta chilometri. Già designato il collegio di giuria, che sarà presieduto dal biellese (e di Sostegno) Lorenzo Rossato. [i. fo.]

Dopo il Giro della Valsesia domenica 24 tocca a Cellio ospitare il tradizionale Gran Premio riservato alla categoria Allievi che da sempre laurea dei campioncini

**...** SECONDO APPUNTAMENTO DEL CAMPIONATO VERCELLESE

# Oltolini a caccia del bis nella gara di Prarolo

Raffaella Lanza

PRAROLO

Maurizio Oltolini, cavaliere vercellese, parte con i favori dei pronostici: sarà lui infatti l'avversario da battere domani a Prarolo nella seconda giornata del «Campionato del Vercellese 2005», manifestazione dedicata ai cavalli organizzata da Lola Spigolon e Fabio ... del Vola Ranch.

A Ronsecco, nella prima prova stagionale, quindici giorni fa, Maurizio Oltolini ... centrato nella categoria riservata agli «open» l'en plein: era salito infatti sul gradino più alto del podio in tutte e tre le specialità di gara, ginkana, pole banding e barrel racing.

E domenica a Prarolo Maurizio Oltolini vuole riconfermarsi, anche ... i suoi avversari Andrea Corona, Fausto Mariano, Mario Ferrari, Simone Pili e a Annalisa Pasini saranno in sella con la ferma intenzione di dare un volto nuovo alla classifica parziale. Si prospetta dunque una giornata di grande spettacolo al campo di Prarolo: cavalli e cavalieri si daranno battaglia a suon di acrobazie. Se nella categoria «open» la lotta è serrata per accaparrarsi la vittoria finale, stessa cosa si può ... per la categoria «non pros»: Fabio Chella, cerca la riconferma nel pole bandin ma dovrà tenere a debita distanza Alberto Mazzeri, nel barrel racing si prospetta un testa a testa tra Giulio Ghizzardi e Daniela Montino, mentre tra i bambini, Flavia Francese proverà a vincere nuovamente la medaglia d'oro sbaragliando la concorrenza di Elena Anselmi, Angelica Pomati e Alberto Agosta.

Le competizioni, aperte a bambini, principianti e professionisti, inizieranno verso le 9.30 del mattino per proseguire fino a pomeriggio inoltrato. «Ci ... anche la possibilità - spiega Fabio Chella - di pranzare sul posto: però per esigenze logistiche ed organizzative è gradita la prenotazione al mattino. Sarà una giornata di festa dove si potrà assistere a un bello spettacolo e anche avvicinarsi al mondo dei cavalli». Per maggiori informazioni ed iscrizioni (20 euro gli adulti , 10 i bambini) è possibile telefonare al numero 347-7656928.

Dopo la gara di Prarolo ci sarà una pausa estiva: il «Campionato del Vercellese infatti riprenderà a Desana l'11 settembre. Il tutto si concluderà poi a Vercelli il 24 e 25 settembre: due giorni di festa con gare e spettacoli a tema. Ci sarà anche un'esibizione country con evoluzioni a cavallo proposte dall'acrobata-fantino l' dindiano Virgilio Marino. La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Vercelli, di Ronsecco, di Desana e di Prarolo e del comitato manifestazioni vercellesi.

Maurizio Oltolini è il grande favorito nella gara in programma domani a Prarolo

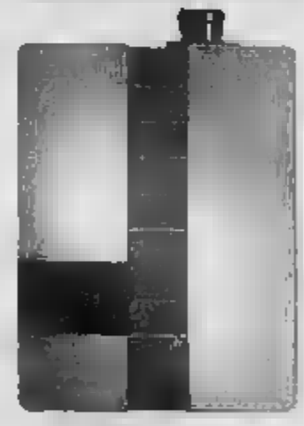
Joannes

ATAG ITALIA

Blauwe Engel

GRUPPI TERMICI IN ACCIAIO
AD ALTO RENDIMENTO
A CONDENSAZIONE
CON BRUCIATORE DI GAS

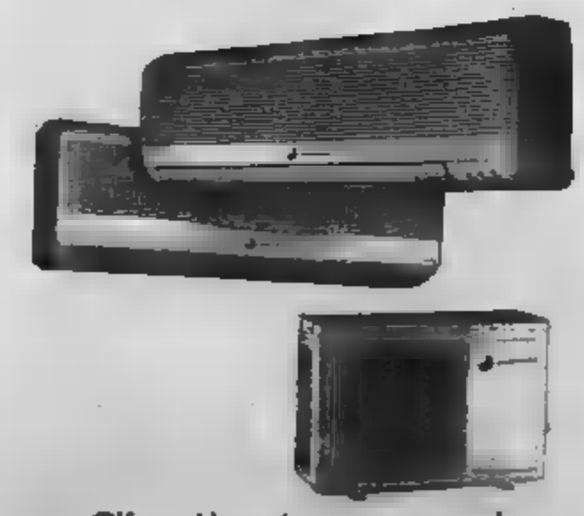
ROBIOLIO & BOTTONI S.N.C.
DI ROBIOLIO VLADIMIRO E BOTTONI CLAUDIO
VIALE VARALLO, 139 - 13011 BORGOSESIA (VERCELLI)
TEL. 0163.22300 - FAX 0163.27798



SUPER HR
Caldaie ecologiche
a condensazione

Bruciatore di gas

VENDITA e ASSISTENZA
Bruciatori a gas, gasolio a olio combustibile.
Termogruppi in acciaio e ghisa.
Generatori d'aria calda pensili a basamento.
Caldaie a gas murali a basamento
Collettori solari. Climatizzatori split
Regolazioni a telecontrolli per impianti
a riscaldamento, ventilazione, condizionamento

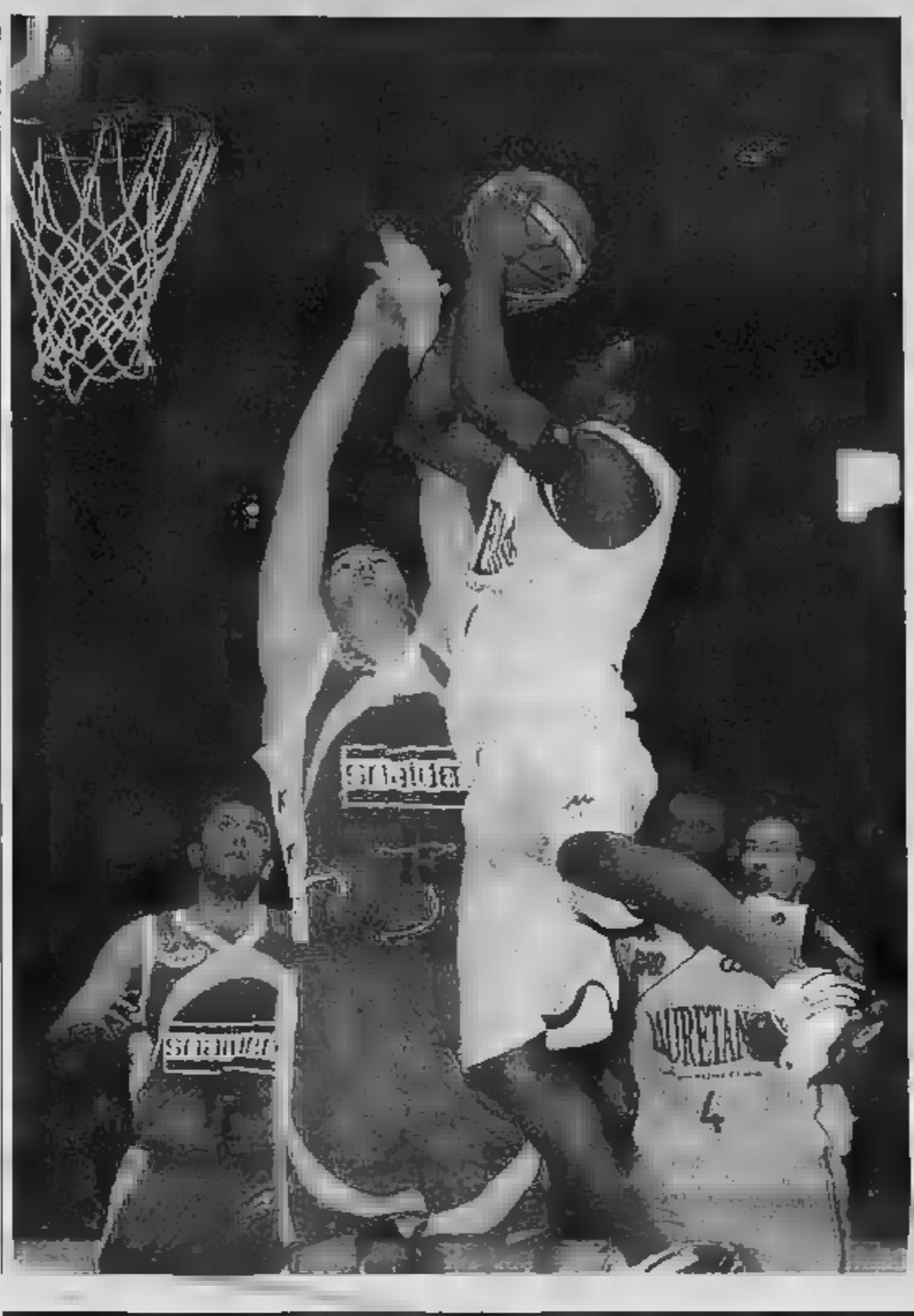


Climatizzatore a parete

I vertici della società stanno tornando dagli Stati Uniti, dove si sono svolte le Summer League

# Pallacanestro Biella: alla ricerca delle nuove star

## *Intensi contatti sul mercato, molte voci, ma ancora nessun contratto*



Un bel puzzle, non c'è che dire. I vertici di Pallacanestro Biella [illegible] tornando dagli Stati Uniti, dove si [illegible] svolte le Summer League [illegible] dove si [illegible] incontrati un po' tutti i rappresentanti del basket mondiale.

Il [illegible]erel manager Marco Atripaldi, l'allenatore Alessandro Ramagli [illegible] il vice coach Luca Bechi hanno parlato e discusso con giocatori e procuratori che facevano parte del lungo elenco in taccuino. Ma nulla, almeno per adesso, sembra sfociare in un contratto [illegible] tanto [illegible] firme. Perchè, come dicevamo, i tasselli sono tanti e devono ancora trovare un incastro definitivo. [illegible] una volta inserito il primo, [illegible] seguito si troverà un posto anche per gli altri.

Il ritorno di Ricky Minard, la voglia di riprovare [illegible] Gerald Fitch (che già doveva arrivare qualche mese fa a stagione in corso per sostituire Cookie Belcher e poi rimase a casa per problemi di passaporto), un atl[illegible] da sistemare sotto i tabelloni che non faccia rimpiangere Mario Austin; [illegible] tasselli importanti, ma tutti dipendenti l'[illegible] dall'altro. Non solo: per tutti il possibile futuro in maglia Angelico dipende anche dalle questioni nazionali [illegible] in particolare dai cinque giocatori italiani (di [illegible] almeno [illegible] professionisti) che il regolamento [illegible] di iscrivere [illegible] referto.

Gli italiani dunque: in que[illegible] momento Pallacanestro Biella ha sotto contratto Walter Santarossa, Lollo Gergati, Agujar e Cusin. [illegible] l'unico fuori discussione è il primo, recente vincitore della medaglia d'oro con la Nazionale ai Giochi del Mediterraneo con la Nazionale.

«Sono molto contento - [illegible] Walter Santarossa - e tornare a Biella mi farà molto piacere. Sono reduce da [illegible] campionato che personalmen[illegible] non [illegible] è piaciuto affatto. Almeno all'inizio, ho giocato davvero male. Poi [illegible] cose sono andate un po' meglio. [illegible] siamo salvati e ora è arrivata anche questa medaglia. Importantissima perchè estratta [illegible] po' dal cilindro. Nel senso che eravamo una bella squadra, ma ce n'erano altre altrettanto forti. Ora c'è [illegible] ramente lo stimolo per ripartire e per fare bene. A Biella la squadra, con la partenza di Di Bella [illegible] degli [illegible]i, sarà fortemente rinnovata. Ma ripeto, il desiderio di ricominciare è forte, dopo questo periodo di vacanza in cui sto cercando solo [illegible] riposarmi [illegible] rilassarmi».

Lollo Gergati [illegible] Mauricio Agujar dovrebbero finire in prestito in qualche squadra [illegible] Legadue. Marco Cusin dipende: il suo futuro è legato all'esito della trattativa che dovrebbe portare in maglia rossoblù Luca Garri. Il pivot astigiano, trapiantato agonisticamente a Roma, gradirebbe infatti avvicinarsi a casa. Ma la Lottomatica insiste per [illegible] da Reggio Emilia la «stella» Gigli, cercando di ridurre la richiesta di 1 milione di euro (avanzata dalla Bibop per rinunciare all'anno di contratto ancora valido) offrendo lo stesso Garri più 400 mila euro. Nell'affare ora si sarebbe [illegible] anche Siena, ma da Reggio Emilia Gigli [illegible] sapere «che a questo punto potrei anche restare». Rischiando di bloccare anche Garri.

Nomi nuovi. L'unico con qualche certezza in più [illegible] quello del giovane play in uscita da Milano Daniele Cavaliero: non è mistero che Marco Atripaldi sia già parecchio avanti con [illegible] contratto, anche perchè la sistemazione è molto gradita dal giocatore che chiede spazio [illegible] minuti per crescere.

Il problema sarà quello di trovare un compagno di reparto americano che non lo soffochi troppo, magari con capacità di giocare in doppio ruolo, play e ala piccola.

Audi

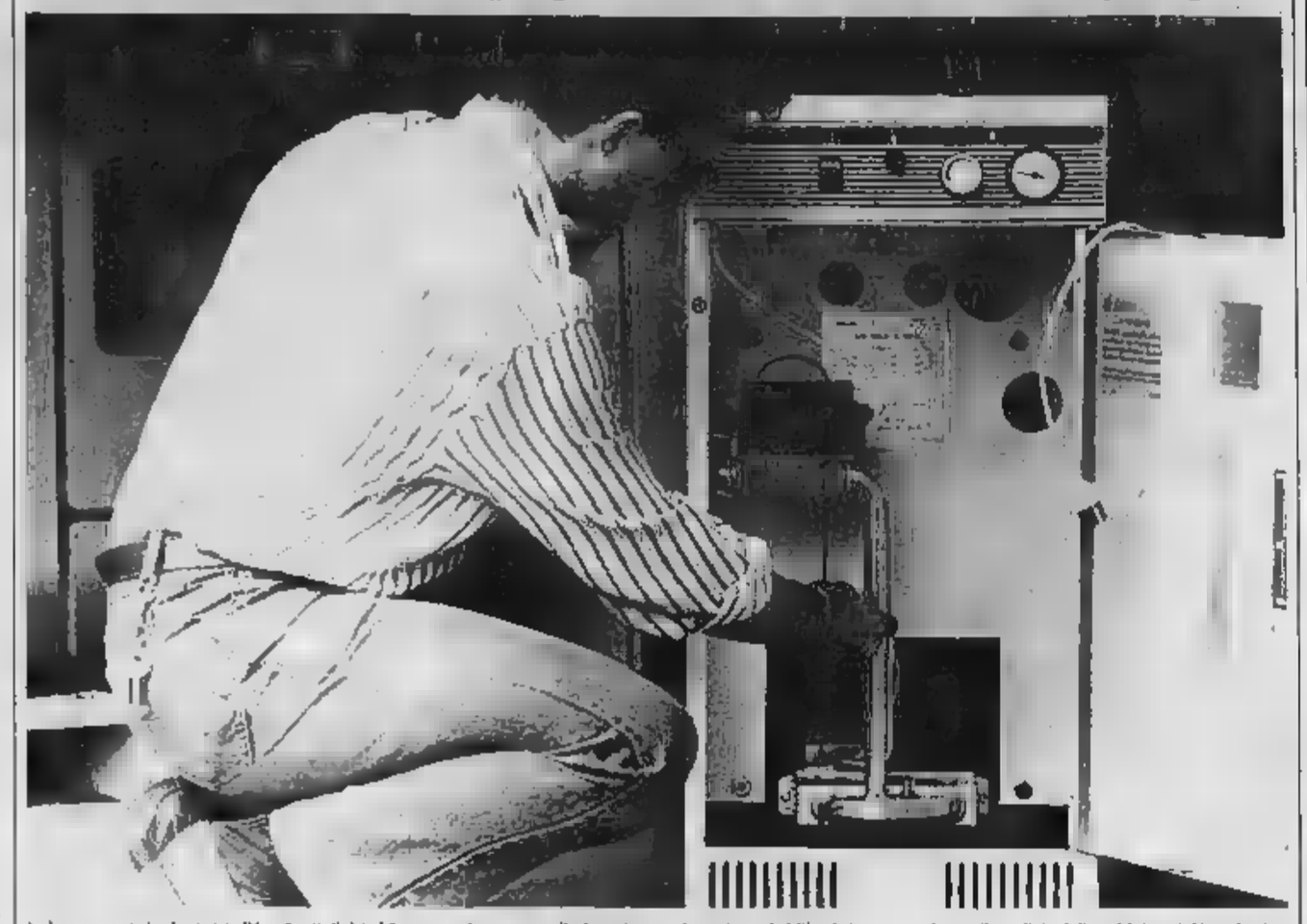
Audi A6 Avant

Venite a provarla da:

ABI car

GAGLIANICO - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

L'estate è il periodo migliore per provvedere alla manutenzione degli impianti



La legge prevede che tutti gli impianti di riscaldamento siano controllati ogni anno da operatori abilitati che provvedano alla pulizia della caldaia e del bruciatore

# Riscaldamento sotto controllo

## *Occhio a normative, risparmio e ambiente*

CUNEO

L'estate è il periodo migliore per pensare alla pulizia degli impianti di riscaldamento.

A Cuneo c'è chi si occupa con provata esperienza del controllo di serbatoi e cisterne interrate ed esterne per condomini, privati, industrie. E' la ditta di «Walter Cometto», con sede in Gioni 39 (tel. 0171/403138 e 348/2232235). «Per mantenere una corretta efficienza degli impianti nella stagione invernale - spiega il titolare, Walter Cometto - è necessario verificare la dei serbatoi delle caldaie. Se il serbatoio risulta bucato viene sottoposto a un particolare trattamento e rivestito con resine speciali, vetrificato, dopo un'accurata ispezione e lavaggio chimico con sabbiatura». Walter Cometto si occupa di tutto: dalla manutenzione al collaudo, dalle bonifica alla prova s. Insomma, un servizio completo. «Perché rischiare di ritrovarsi a metà inverno con l'acqua nel gasolio da riscaldamento e la casa fredda - conclude Walter Cometto - quando bastano telefonata e controllo per avere la che l'impianto è in piena effi-

Riscaldare nel rispetto dell'ambiente risparmiare. E' il motto di «Termolegno», in via Roma 22, a Racconigi. La ditta, che negli anni si affermata come punto riferimento nel Nord-Ovest per caldaie legna, esporre i propri prodotti e servizi alla fiera di Carmagnola (Sagra del peperone), dal 26 agosto al settembre. L'azienda dell'utilizzo rinnovabili per produrre gia. caldaie fornite dalla Termolegno utilizzano combustibili alternativi come legna, cippato, pellet biomasse, con tecnologia avanzata e sperimentata decenni. Oltre pro-gettazione, all'installazione e assistenza degli impianti termici, Termolegno propone anche soluzioni per l'utilizzo degli scarti di lavorazione del legno, con macinatori ed impianti in container. E ancora, offre soluzioni per il riscaldamento con pannelli solari ed esclusivista autorizzato delle caldaie Kob, automatiche e manuali, adatte sia per utilizzi civili sia industriali. Commercializza anche macinatori, chine adatte per la triturazione di legno e suoi derivati. «I nostri - spiegano i responsabili di Termolegno - vengono impiegati dove necessario trasformare gli s medie e grosse dimensioni in cippato o segatura, da destinare al recupero energetico al conferimento ad aziende terze per il riciclaggio, con miglior apprezzamento del prodotto. Il materiale prodotto può essere accantonato automaticamente con un impianto di aspirazione in silo, container, coclea o nastro trasportatore se messo in mucchio o dentro un deposito a cielo aperto. Particolarmente adatto per la macinazione degli scarti falegnameria, grazie alla sua versatilità, può essere utilizzato per la macinazione materiali particolari quali pallets, plastica, fibre componenti da riciclare provenienti dall'industria». Variando le dimensioni della griglia e della velocità di rotazione del rotore è possibile ottenere diverse grandezze del materiale secondo le esigenze dell'utilizzatore. Termolegno offre anche assistenza clienti. «Quando si tratta di affrontare situazioni difficili - assicurano dall'azienda di Racconigi - i tecnici sono sempre al fianco dell'installatore per fornirgli consigli e suggerimenti. Inoltre è possibile scambiare dati con l'azienda (Auto-CAD) proprio pc». Il montaggio e messe in funzione vengono eseguiti da un installatore direttamente sul posto. Su richiesta, Termolegno è in grado di fornire al cliente il nome di un installatore esperto nelle vicinanze. consegna viene eseguita dai tecnici Kob o da installatori specializzati. «L'impianto si intende "consegnato" soltanto quando il cliente è in grado di farlo funzionare senza proble- - concludono dalla Termolegno -. Grazie tecnica impiegata ed alla robusta struttura viene garantita la massima sicurezza di funzionamento anche nelle condizioni d'impiego più avverse».

CONTROLLI E LEGGE

### A rischio gli «autonomi»

gli impianti di riscaldamento accesi nella stagione invernale dica 13 milioni, dei quali 12 milioni «autonomi» e milione «centralizzati», a gas e a gasolio.
Secondo le ultime rilevazioni, almeno 50 per cento degli impianti autonomi sarebbero rischio-sicurezza perché non sono stati controllati da tecnici abilitati, come prescritto dalle Leggi 46/90 e 10/91.
La legge prevede infatti che tutti gli impianti di riscaldamento debbano controllati ogni anno da operatori abilitati che provvedano alla pulizia della caldaia e del bruciatore. Inoltre ogni biennio deve essere effettuata la prova di combustione del (questo adempimento vale per gli impianti fino a mila chilocalorie-35 kw.).
Comuni e Province obbligati effettuare le verifiche indicate dalla normativa. In di inadempienza, il proprietario dell'impianto o l'amministratore del condominio rischiano pesanti A correre i maggior rischi, comunque, sono gli utenti: quindi, attenzione alla sicurezza dei cittadini.


# TERMOLEGNO

**Sistema di riscaldamento a legna**

**PYROMAT- ECO**
**Versatile e comoda**

RISCALDA E RISPARMIA
RISPETTA L'AMBIENTE

| modello caldaia | fabbisogno di calore kW | ambito di funzionamento kW | Camino/canna fumaria mm | Camino/canna fumaria l/s | Misure esterne* profondità mm | Misure esterne* larghezza mm | Misure esterne* altezza mm | peso kg |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Pyromat 20/25 | 9 - 24 | 25 - 30 | 550 | 185 | 1410 | 935 | 795 | 750 |
| Pyromat 25 | 14 - 32 | 35 - 40 | 550 | 185 | 1410 | 935 | 795 | 760 |
| Pyromat 40 | 16 - 40 | 38 - 50 | 550 | 185 | 1410 | 935 | 795 | 760 |
| Pyromat 55 | 18 - 48 | 45 - 60 | 550 | 255 | 1460 | 1160 | 795 | 920 |
| Pyromat 65 | 22 - 60 | 55 - 75 | 550 | 255 | 1460 | 1160 | 795 | 935 |
| Pyromat 75 | 24 - 64 | 60 - 80 | 550 | 300 | 1460 | 1310 | 795 | 1040 |
| Pyromat 85 | 30 - 70 | 75 - 85 | 550 | 300 | 1460 | 1310 | 795 | 1065 |
| Pyromat 61 | 24 - 68 | 60 - 85 | 1080 | 375 | 1410 | 1005 | 1320 | 1300 |
| Pyromat 81 | 30 - 80 | 75 - 100 | 1080 | 375 | 1410 | 1005 | 1320 | 1320 |
| Pyromat 101 | 36 - 96 | 90 - 120 | 1080 | 500 | 1460 | 1340 | 1320 | 1680 |
| Pyromat 131 | 44 - 120 | 110 - 150 | 1080 | 500 | 1460 | 1340 | 1320 | 1720 |

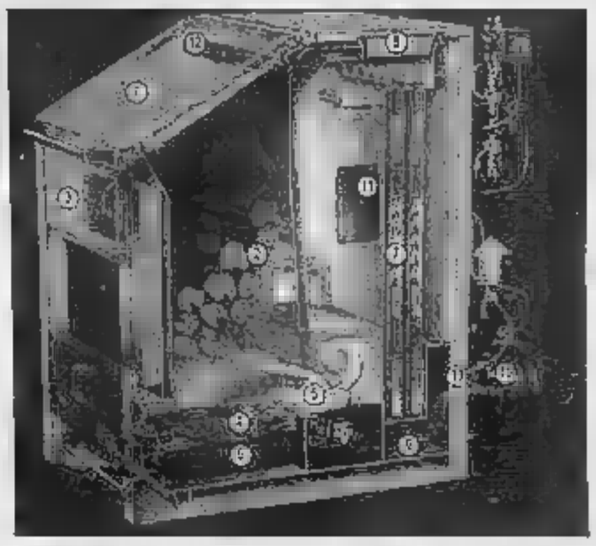
* la lunghezza si intende con il soffiante gas di scarico (500 mm)

**Economica** Quando i fumi fanno il loro ingresso nella camera di post-combustione vengono opportunamente miscelati dall'aria secondaria.

**Ecologica** La combustione torale produce bassissime emissioni, con valori ben al di sotto dei parametri imposti dalle normative.

# KÖB

**Calore da legna**



1 Ampio portellone per la carica dall'alto
2 Vano carico conico basso
Modulo caldaia elettronico
4 Zona di gassificazione con griglia in ghisa materiale refrattario
Camera combustione in materiale refrattario alte temperature per post-combustione
6 Cassetto per la raccolta cenere • 7 Scambiatore calore a fasce tubiere verticali
8 Accesso alla pulizia delle fasce tubiere • Cassetta per la raccolta delle ceneri sotto allo scambiatore
10 Elettroventilatore • 11 Sede per l'inserimento del bruciatore gasolio e/o ispezione
12 Scambiatore di sicurezza • 13 Sonda lambda

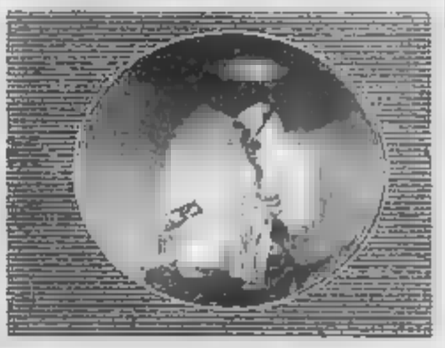
Via Roma, 22 - (CN)
Tel. 0172 85758 Fax 0172 820362
www.termolegno.it

10 ANNI DI ATTIVITÀ:
GRAZIE PER LA FIDUCIA

- VETRIFICAZIONI DOPO LAVAGGIO CHIMICO DEL FERRO
- PULIZIA
- COLLAUDO
- DEMOLIZIONE di SERBATOI INTERRATI ed ESTERNI
- IMPERMEABILIZZAZIONI CON GUAINE PVC VASCHE per acqua potabile e liquidi in genere
- PREVENTIVI GRATUITI A DOMICILIO

**COMETTO WALTER**

Via Gioni, 39 - ROATA CANALE (Cn)
Tel. 0171.40.31.38 - Cellulare: 348.2232235



# PETROLNAFTA s.n.c.

**di CONTI & C.**

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001/2000 SINCERT DNV

*PROPONE:*

*GASOLIO AGRICOLO - GASOLIO*
*RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE*

*OLII LUBRIFICANTI e GPL IN SERBATOI*

*REVELLO (CN) - VIA SALUZZO, 2 - TEL. 0175 257538 (2 linee) - FAX 0175 257053*

Kia Motors consiglia Agip.

# Kia. Estate All Inclusive.

**Carens**
*da* 13.910,00* €
*con incentivo Kia*
*e Finanziamento* KIAFLEX.

**Cerato**
*da* [illegible] €
*con incentivo Kia*
*e Finanziamento* KIAFLEX.

**Carnival**
*da* **20.920,00**** €
*con incentivo Kia*
*e Finanziamento* KIAFLEX.

**Picanto**
*da* **7.870,00***** €
*con incentivo Kia*
*e Finanziamento* KIAFLEX.

## Prima parti, dopo paghi.

- ☑ **Zero anticipo**
- ☑ **30 euro al mese per i primi 2 anni**
- ☑ **3 anni di polizza incendio e furto gratuita**
- ☑ **Kia Credit Card con 1.500 euro di credito. Vacanze subito e rimborso a interessi zero con [illegible] rata tra [illegible].**

*Finanziamento in 6 anni. Salvo approvazione Finconsumo Banca SpA. Tutti i dettagli presso i Concessionari Kia.*

GARANZIA 3 ANNI Km ILLIMITATI

800-097330

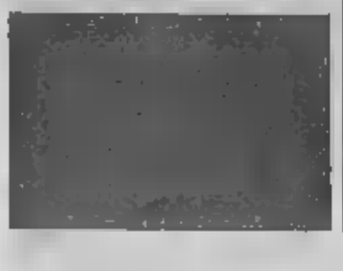
www.kia-auto.it *Kia Motors Italia SpA. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."*

KIA

[illegible]

*Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,6 Family. Consumo combinato (litri x100 Km) da 6,5 a 7,7. Emissione $CO_2$ (g/Km) da 172 a 205. **Con sconto incondizionato di 1.000,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 Easy. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 7,9. Emissione $CO_2$ (g/Km) da 129 a 187. ***Con sconto incondizionato di 1.500,00 €. I.P.T. esclusa - Versione Family - Consumo combinato ( litri x 100 Km ) da 7,9 a 12,4. Emissioni $CO_2$ (g/Km) da 208 a 293. ****Con sconto incondizionato di 600,00 €. I.P.T. esclusa. Versione 1,0 Urban. Consumo combinato (litri x 100 Km) da 4,9 a 5,8. Emissione $CO_2$ (g/Km) da 116 a 139.. Le foto sono inserite a titolo di riferimento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento: importo finanziamento 7.907,90 € - primi 24 mesi [illegible] € al mese, gli altri 48 mesi 189,50 € al mese - TAN 5,75% - TAEG 6,84%. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida fino al 31/08/05.

Cuneo
E PROVINCIA



DA DOMANI A CEVA

## [illegible] domenicale alternata [illegible]

■ Da domani non saranno più celebrate due messe domenicali, una nella frazione Poggi San Siro ■ l'altra ai Poggi Santo Spirito. Una lettera del vicario generale don Meo Bessone ha informato che, per [illegible] di sacerdoti, non è più possibile: la «miglior soluzione» è «creare un'alternanza nella celebrazione», secondo l'ora e l'ordine stabiliti dal parroco. [r. c.]

A MANTA

## [illegible] le [illegible] degli impianti sportivi

■ Il Comune di Manta ha stabilito le tariffe per gli impianti sportivi, dati in gestione alla cooperativa Nuovi Orizzonti. I costi sono calcolati operando una media dei prezzi del Saluzzese. Si tratta di una novità apprezzata dalle squadre locali che però lamentano problemi con i nuovi responsabili [illegible] polo ■ via Gerbola: «I gestori [illegible] all'inizio ■ in queste settimane hanno peccato di inesperienza». [a. g.]

A CORTINA, UNICI [illegible] DELLA GRANDA

I giovani campioni

## [illegible] saviglianesi [illegible] scacchi

■ Nove ragazzi saviglianesi hanno preso parte ai campionati nazionali giovanili Under 16 di scacchi di Cortina, sotto la guida del maestro Sandro Dominici, unici rappresentanti della provincia ■ Cuneo. Brillanti i risultati. Sono Giovanni Leone, Giulia Peirano, Noemi Giovenale, Luca Biengino, Alessandro Leone, Fabio De Simone, Elisa Caula, Yang Hu e Rimei Wang. [p. b.]

■ CONSIGLIO ■ [illegible]

## [illegible]la: soppressa la Commissione

■ Il Consiglio comunale di Rossana ha deciso di abolire la Commissione edilizia, che non può essere formata da esponenti politici, ma solo tecnici. «Avevamo due strade davanti - chiarisce il vicesindaco Paolo Barile -: istituire una nuova commissione slegata dai partiti, composta da soli esperti, oppure sopprimerla, e così è stato deciso all'unanimità». D'ora in poi il parere sulle pratiche edilizie sarà dato dal responsabile comunale del servizio. [a. g.]

PER LA REGIONE TUTTI GARANTISCONO LA STESSA ASSISTENZA, MA MONDOVI' FA PAGARE FINO A 21 EURO ■ MENO AL GIORNO

# «Rette più care perché diamo più servizi»

## Case di riposo, polemica sul confronto dei costi

[illegible]

«I raffronti tra le [illegible] di case di riposo che danno servizi diversi è impossibile e fuorviante». [illegible] [illegible] meno perché [illegible]ppiamo fare il nostro mestiere». E' polemica dopo la pubblicazione su La Stampa - stimolata da uno studio e [illegible]i del sindacato pensionati della Cgil - fra [illegible] rette applicate nelle [illegible] di riposo della provincia.

I servizi, secondo [illegible] certificazioni delle Asl, risultano tutti in linea con i parametri richiesti dalla Regione, [illegible] le rette sono molto diverse. Negli istituti che ospitano anziani completamente non autosufficienti, che hanno bisogno di assistenza in gran parte [illegible] tipo sanitario (chiamate Rsa), nelle zone di Cuneo (Asl 15), Fossano, Savigliano e Saluzzo (Asl 17) il costo della retta arriva ad [illegible] massimo di 86-89 euro [illegible] giorno [illegible] nel Monregalese (Asl 16) il costo massimo [illegible] di 68 euro. Della cifra il 50%, e in alcuni casi il 56%, [illegible] pagato dal servizio sanitario. Il resto [illegible] a carico dell'anziano o dai Consorzi socioassistenziali.

Ieri, a Fossano, [illegible] [illegible] svolto [illegible] incontro [illegible] Comune. C'era il sindaco Francesco Balocco, gli amministratori e il direttore della casa di riposo Monsignor Cravero-Oggero di Fossano che ospita anziani parzialmente e completamente non autosufficienti. «Non si possono fare confronti fra la situazione [illegible] Mondovì e quella delle altre zone - ha detto Doriano Fruttero, direttore dell'istituto -. L'Asl di Mondovì [illegible] l'unica della provincia a [illegible] [illegible] case di riposo per anziani totalmente e gravemente [illegible] autosufficienti [illegible] [illegible] mentre ha strutture per ospiti parzialmente non autosufficienti che [illegible] [illegible]ssitano delle cure e prestazioni sanitarie delle prime. Per questo i costi risultano più bassi. Fare [illegible] [illegible] fronto fra grandezze diverse è fuorviante».

Secondo Fruttero l'Asl 16 non rispetterebbe nemmeno i parametri regionali per le case di riposo che ospitano anziani parzialmente non autosufficienti (Raf): «Ho verificato - dice - telefonando a tutte le strutture convenzionate come Raf dell'Asl 16».

«Ribadiamo che, oggi, il costo giornaliero massimo della retta in una casa di riposo del monregalese per un anziano completamente non autosufficiente, cioè quella che secondo la norma regionale è chiamata Rsa, è di 68 euro - replica Enrico Ferreri, direttore del Distretto [illegible] Mondovì -. [illegible] tratta della retta media applicata attualmente in Piemonte».

«Sarebbe gravissimo se le nostre case di riposo non rispettassero i parametri regionali - gli fa eco Luigi Cavagliani, direttore generale dell'Asl [illegible] Mondovì e [illegible] -. Si tratta di case che ospitano anziani completamente non autosufficienti e che vengono monitorate costantemente [illegible] una Commissione di vigilanza molto attiva. I costi sono contenuti perché sappiamo fare il nostro mestiere».

«Non si possono fare paragoni - insiste Fruttero -. La nostra casa di riposo dà servizi in più e non può essere messa sullo stesso piano di quelle del Monregalese. Dire il contrario significa non riconoscere il lavoro e i sacrifici che amministratori, personale amministrativo e sanitario fanno ogni giorno per gli anziani».

NELLA EX [illegible]

### Undici medici si sono associati a servizio di tredicimila pazienti

FOSSANO

Undici medici di famiglia in una sola struttura, con unico «call center» per le prenotazioni a disposizione di 13.000 pazienti, possibilità [illegible] essere assistiti in caso di urgenza. Accade nel nuovo centro polifunzionale «Medici insieme», ricavato nella ex clinica Avagnina di corso Trento. Dal 13 giugno 10 medici di base della città (fra poco saranno 11) hanno trasferito i loro ambulatori nell'edificio, recentemente ristrutturato, che ospitava una casa di riposo. «Non siamo ancora a regime - spiega il medico Salvio Sigismondi -. Al momento il cambiamento che riguarda gli assistiti è principalmente quello logistico: non dovranno più fare riferimento ai vecchi ambulatori ma alla nuova struttura (da cui si accede in via Galileo Ferraris 14). Ciascun medico conserva i propri orari. Le visite [illegible] prenotano telefonicamente attraverso un unico 'call center' (017264600)».

Un cartello [illegible] bancone, dove tre segretarie ricevono gli assistiti, spiega che, per il rilascio delle ricette, il paziente può scrivere il nome del farmaco con la propria generalità in una busta chiusa, recapitarla alla reception e ricevere la prescrizione entro il giorno dopo. «Servizio che si aggiunge alla possibilità, in caso di urgenze, di trovare al centro polifunzionale, aperto dalle 8 alle 19, un sanitario disponibile all'assistenza anche se il proprio medico ha già concluso l'orario delle visite. Un buon modo per evitare passaggi al pronto soccorso. E' chiaro che dovrà trattarsi di urgenze e non di occasioni per eludere gli orari di visita». Il centro polifunzionale sarà inaugurato ufficialmente il 25 agosto. [b. m.]

L'ingresso all'ex clinica dove lavorano gli undici medici di famiglia

IL «PATTO» NEL CUNEESE

## Birra, pizza e [illegible] caffè a 7 euro e 50

Massimo Mathis

CUNEO

Birra, margherita e caffè a 7 euro e 50: chi può si faccia avanti. Arriverà [illegible] autunno in provincia di Cuneo il «Patto della pizza» contro il carovita, lanciato a livello nazionale dal presidente della Confcommercio Sergio Billé. «I locali che intendono aderire all'iniziativa devono [illegible] in questi giorni alle Ascom locali, che provvederanno a inviare i nominativi a [illegible]. Nella "Granda" gli esercizi [illegible] sati sono centinaia. Ma in molti, già [illegible], offrono lo stesso menù a prezzi più bassi». Parola di Andrea Durando, 70 anni, di Pradleves, presidente provinciale e responsabile regionale dei titolari di pubblici esercizi, recentemente riconfermato anche nel Consiglio nazionale della Fipe nel corso dell'ultimo congresso della federazione, che si è tenuto a Saint Vincent, [illegible] Val d'Aosta.

Bar, [illegible]ti e pizzerie: c'è aria di [illegible]. E a Cuneo come va? «C'è un calo di presenze che riguarda soprattutto le due fasce di livello più alto e più basso - spiega Durando -. Vanno bene i locali "medi", grazie a un ottimo rapporto qualità-prezzo. A Cuneo soffria[illegible] [illegible] crisi del resto d'Italia: [illegible] in una zona di confine, i cambiamenti arrivano sempre un po' in ritardo». I dati, per ora, non preoccupano. «Le aziende costrette a chiudere nell'ultimo anno sono state meno di [illegible] su cento, contro una media nazionale del 3-4%. E ci sono anche buone notizie, come la crescita della richiesta di menù legati al territorio».

Al congresso [illegible] Saint Vincent [illegible] è detta anche [illegible] parola fine in [illegible] agli allarmismi creati da una inesatta interpretazione delle disposizioni emanate dal ministero delle Attività produttive sui formati delle bottiglie [illegible] acqua minerale da utilizzare nel servizio [illegible] pubblico. «Di fatto - conclude Durando - tutto [illegible] [illegible] prima. Si potrà far [illegible] delle confezioni che sono sempre [illegible] in [illegible] mercio e fare ricorso ad altre, più piccole, per uniformarsi ai dispositivi europei. Nei bar, si continuerà a servire il bicchiere di minerale prelevandola [illegible] contenitori più grandi».

MALUMORE AL MERLO DI MONDOVI'

## «Quei capannoni sono antiestetici»

I cassonetti per la raccolta dei [illegible] collocati lungo la strada che porta al piazzale della chiesa della frazione Merlo. La loro posizione è stata criticata dagli abitanti «perché poco decorosa»

MONDOVI'

«Al Merlo esistono problemi [illegible] molti tipi, non ultimo [illegible] costruzione di capannoni artigianali che rovinano il paesaggio». E' la denuncia [illegible] in una petizione di circa [illegible] residenti della frazione monregalese.

A maggio i consiglieri d'opposizione Fulcheri, Vernetti, Galfrè, Maguino, Ghirardi e Turco [illegible] presentato una serie di interrogazioni sui problemi della frazione Merlo. Gli stessi ribaditi dagli abitanti: carenza di segnaletica, soprattutto [illegible] coincidenza [illegible] l'innesto della nuova circonvallazione, strade troppo strette, cassonetti per la raccolta [illegible] rifiuti collocati lungo la strada che porta al piazzale della chie[illegible] «potrebbero trovare una sistemazione più dignitosa».

«A questi disagi - scrivono i frazionisti - vorremmo aggiunge[illegible] anche quelli legati alla [illegible] fognaria, per la quale tutti gli anni vengono stanziati fondi, poi dirottati altrove. [illegible] alcuni mesi abbiamo assistito all'inserimento di una nuova costruzione di tipo artigianale, in regola con le normative, ma posta al centro [illegible] paese (a 100 metri di distanza dalla chiesa)».

Risponde il sindaco Aldo Rabbia: «Qual capannone [illegible] già previsto dalla passata amministrazione, noi abbiamo solo provveduto a ricollocarlo meglio, sempre nel rispetto del Piano regola[illegible] Le segnalazioni stradali esistono, ovvio che sono distribuite secondo criteri ben precisi. Infine la posizione dei cassonetti dei rifiuti [illegible] funzionale alle esigenze dei cittadini». [g. sca.]

SAVIGLIANO: UN INVITO A DONARE IL SANGUE

## Appello ai coetanei dai giovani dell'Avis

SAVIGLIANO

Un appello dei giovani nei confronti dei loro coetanei: «Donate sangue». Proviene dal Gruppo giovani dell'Associazione vo[illegible] italiani del sangue di Savigliano, costituitosi a maggio, che in occasione della campagna estiva di sensibilizzazione [illegible] [illegible] scoperto.

«Lo [illegible] principale che ci proponiamo - spiegano i giovani, che [illegible] riuniscono [illegible] secondo martedì di ogni [illegible]ese nella sede di via Torino 106 - è la propaganda della donazione di sangue all'interno dei gruppi giovanili, rivolgendo particolare attenzione all'ambiente scolastico e a quello sportivo. L'invito a partecipare agli incontri mensili è rivolto a tutti i giovani donatori o aspiranti tali. Soprat[illegible] [illegible] in questo periodo, [illegible]'è un grande bisogno [illegible] sangue: i giovani sono sensibili verso que[illegible] tematiche e [illegible] vogliamo lanciare loro un appello particolare».

L'invito a donare il sangue prima di partire per le ferie è rivolto a tutti, sia ai donatori effettivi sia a quelli potenziali. «Non si potrebbe scegliere momento migliore di questo - spiega il presidente d[illegible] sezione [illegible] di Savigliano, Martino Macchiolo - per entrare a far parte della famiglia avisina. La gente è in ferie, ma i malati no: c'è sempre bisogno di sangue». Macchiolo ricorda che chi vuole diventare donatore e ha tra i 18 e 65 anni può presentarsi in qualsiasi giorno della settimana al Centro trasfusionale dell'ospedale, per sottoporsi gratuitamente a una visita [illegible] idoneità. «Se il giudizio di idoneità sarà positivo - conclude - [illegible] ci sono né rischi né preoccupazioni, perché il controllo da parte [illegible] [illegible] è molto [illegible] e garantisce sia il donatore sia il ricevente». [p. b.]

Vedior www.vedior.it
Cerca:
Operai su 3 turni
Disponibilità lavoro su 3 turni e/o ciclo continuo
Settore Alimentare/Chimico
Automuniti
Ottica assuntiva
Zona di lavoro: Fossano e Cuneo.
Filiale di Cuneo, Tel. 0171/609107, cuneo@vedior.it

Responsabile Magazzino
per inserimento diretto a [illegible] indeterminato in azienda metalmeccanica vicinanze Mondovì.
[illegible] precedente esperienza in analoga mansione e [illegible] utilizzo gestionali informatici specifici.
Gradita, ma non indispensabile, conoscenza inglese [illegible] francese.
Filiale di Mondovì, Tel. 0174/554282, mondovi@vedior.it

10 addetti stampaggio pl[illegible] in flessografia/estrusionisti
per inserimento a tempo indeterminato richiesta esperienza nell'ambito [illegible] stampaggio in flessografia: disponibilità al lavoro su turni.
Luogo di lavoro: Castagnole delle Lanze
Filiale di Alba, Tel.0173/285884, alba@vedior.it

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - [illegible] CUNEO
Tel. [illegible] 122 - Fax 0171.466.249

Associazione Movimento e Divertimento
presenta
DOMENICA SERA
ingresso € 5,00

1ª edizione
tamtam
Cuneo Festival
FLAMINIO MAPHIA
Frazione Ronchi - Zona M.I.A.C.
Info [illegible] 34.62.430

Sarà inaugurato domani in Valle Varaita il rifugio-albergo Meira Garneri, gioiello della ricezione turistica ai piedi del Monviso

I proprietari del Rifugio Meira Garneri hanno cercato di conservare e proteggere le tradizioni, anche in cucina

# Una «baita» per vacanze da fiaba

## *Storia e tradizioni da scoprire a 1810 metri*

SAMPEYRE

Escursionisti, alpinisti, sciatori, famiglie in cerca di tranquillità e serenità, semplici turisti desiderosi di [illegible] luogo «da fiaba», fuori dal comune per una [illegible] d'altri tempi, senza rinunciare alle [illegible] modità odierne, troveranno d'o[illegible] in poi una nuova ed affascinante opportunità. E' iniziata infatti, per [illegible] Valle Varaita, [illegible] nuova era del turismo: il Rifugio-alber[illegible] Meira Garneri, cioè il sogno dell'albergatore di Sampeyre Gianfranco Martino, proprietario, con la sua famiglia, dell'Hotel Torinetto di Calcheslo. «Mi sono ispirato - spiega - alla filosofia dei miei colleghi del Trentino: grandi alberghi in centro valle con dependance in alta montagna, in vecchie baite dove si può soggiornare in un ambiente famigliare, quasi [illegible] seconda [illegible] L'idea della famiglia Martino risale agli Anni '90, quando è stat[illegible] la costruzione da ristrutturare. [illegible] sono incominciati i lavori. E domani sarà il grande giorno inaugurale: curiosi, amici e futuri clienti potranno ammirare questo gioiello della ricezione turistica proprio di fronte a «sua maestà» il Monviso.

Un soggiorno caldo e accogliente con al centro un grande camino, sette confortevoli cameratte [illegible] bagno che possono ospitare fino a 21 persone. Questo ha previsto il progetto stilato dall'architetto [illegible] Sampeyre Stephane Garnero e dall'ingegnere e professore Enrico Desideri [illegible] Torino. I lavori a Meira Garneri sono [illegible] un attento recupero del patrimonio edilizio tradizionale esistente, conservando [illegible] valorizzando gli elementi [illegible] tipicità della struttura: tetto completamente ricoperto dalle tipiche «lose», muri esterni in pietra così come gli interni, arricchiti anche da preziosi inserti in le[illegible]. Ogni ambiente è stato pensato e studiato nei suoi più piccoli particolari. Gli arredamenti portano la [illegible] e il marchio della ditta «Degiovanni» di Brossasco, dando alla baita un tocco di storia e tradizioni in più della Valle Varaita. Per le sue peculiarità il restauro di Meira Garneri è stato inserito [illegible] «Progetto Leader [illegible] dell'allora «Gal - Gruppo azione locale - Valli del Viso».

Il Rifugio Meira Garneri si può raggiungere in svariati modi. Per chi vorrà arrivare a piedi [illegible] ai 1810 metri sul livello del mare, per il «taglio del nastro», il ritrovo è alle 6,30 a Calchesio, sul piazzale dell'Hotel Torinetto. Insieme agli «Accompagnatori naturalistici» della Valle Varaita si potrà percorrere un'antica mulattiera che si inerpica sul fianco [illegible] montagna, immersa nel bosco. Dalle 9,30 il Comune di Sampeyre offrirà l'opportunità di raggiungere Meira Garneri con le seggiovie, [illegible] recente ultimata. Il [illegible] albergo, infatti, si trova nelle vicinanze della stazione di arrivo dell'impianto di risalita, e questo lo farà diventare [illegible] punto di riferimento, durante la stagione invernale, per chi sceglierà Sampeyre per le giornate sulla neve.

Alla località si può accedere anche percorrendo la strada per il Colle di Sampeyre, che dalla Valle Varaita porta ad Elva, [illegible] Valle Maira.

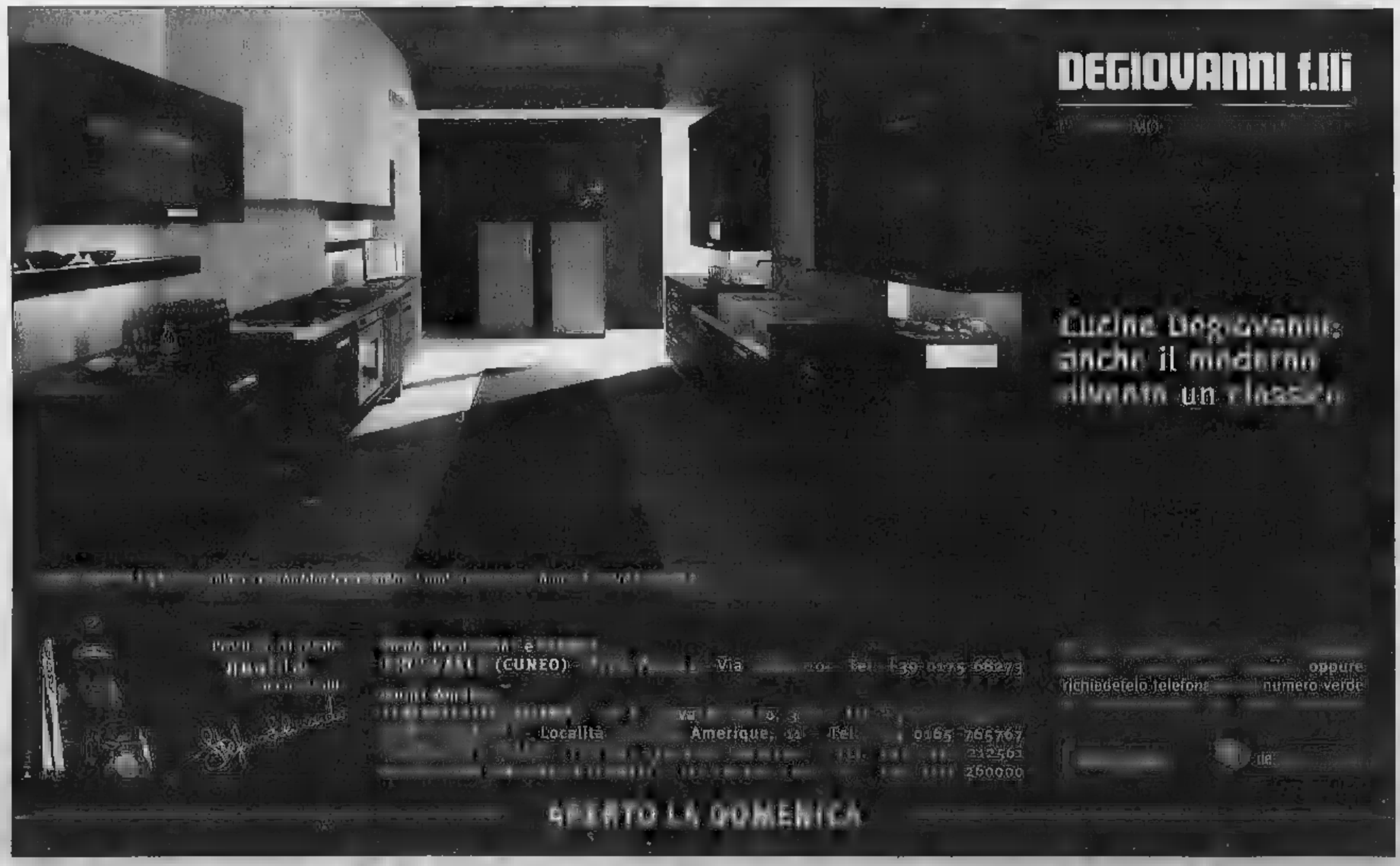
[illegible] volta giunti al rifugio, si verrà rapiti per un attimo dalla vista mozzafiato sulla Valle Varaita e, in particolare [illegible] Monviso. Allora don Luca Margaria, nelle borgate di Sampeyre soprannominato il «prete alpinista», celebrerà la messa per benedire la struttura. Alle 13 [illegible] Meira Garneri sarà messa alla prova. La famiglia Martino e i gestori del rifugio, Brigitte e Tyerry, prepareranno una conviviale «polentata» per tutti. Sarà un assaggio del tipico menù della Valle Varaita con qualche sfumatura francese, grazie al tocco della cuoca, originaria di Marsiglia.

Al pomeriggio sarà la volta della musica: alle 14,30 i giovani allievi dell'Istituto musicale della Valle Varaita terranno un concerto, per poi proseguire la festa «con musiche e balli tradizionali della cultura occitana», [illegible] confida Gianfranco Martino, raggiante per essere riuscito a concretizzare uno dei suoi sogni più grandi e pronto ad accogliere quanti più turisti possibile, per poter condividere [illegible] gli ospiti la pace, la tranquillità e la gioia di Meira Garneri.

IL CUORE DELLA NUOVA BAITA-RIFUGIO

### Cucina marsigliese a Sampeyre

[illegible] La famiglia Martino, proprietario [illegible] Meira Garnero e dell'Hotel Torinetto a Calchesio, Sampeyre, gestirà la nuova baita-rifugio insieme ad una coppia giunta sulle montagne cuneesi da Marsiglia. Brigitte, 44 anni, e Tyerry, di 41, hanno due figlie, [illegible] sono [illegible] sulle [illegible] del Mediterraneo. «Da [illegible] trascorrevamo le ferie, estive ed invernali, in Valle Varaita - racconta la coppia - e conoscevamo la famiglia Martino. Gianfranco ci ha proposto [illegible] lavoro e stravolgere la nostra vita, così eccoci qui ad aggiungere [illegible] tocco mediterraneo e transalpino alla gestione della struttura e alla cucina». Un'altra cultura, altre occupazioni impreziosiscono il bagaglio dei nuovi gestori di Meira Garnero. «Io ero impiegata [illegible] un esercizio commerciale - puntualizza infatti la donna - , sempre a contatto con il pubblico più diverso, mentre mio marito Tyerry lavorava come ciclista e metterà tutta la sua esperienza a servizio dei nostri ospiti che, ad esempio, vorranno conoscere la montagna in mountain-bike».



Aperto tutto l'anno, il nuovo complesso sulle Alpi cuneesi offre mille opportunità di svago, diverse in ogni stagione

# Escursioni e panorami suggestivi

## *Profumi del bosco e ambienti incontaminati*

Il nuovo Rifugio Meira Garneri è aperto tutto l'anno e offre opportunità diverse per ogni stagione. La struttura ricettiva si trova sulle pendici del Vallone di Sant'Anna, a Sampeyre, a 1810 metri di quota sul livello del mare, in un'antica baita finemente ristrutturata da architetti e artigiani della Valle Varaita. Le cameratte con bagno privato possono accogliere fino a 30 persone che poi si ritrovano nell'ampio e accogliente salone, di fronte al camino. Gli ideatori del Rifugio Meira Garneri hanno cercato di conservare e proteggere le tradizioni, anche in cucina. Pranzi e cene sono all'insegna delle ricette della Valle Varaita e del Piemonte, impreziosite dall'estro di Brigitte, la cuoca francese. Le «merende sinoire» sono l'ideale per rifocillarsi al ritorno da una lunga escursione o alla fine di una discesa fuoripista sugli sci.

L'estate a Meira Garneri farà scoprire anche il turista più esigente con i profumi del bosco e i panorami sulle vette più imponenti delle Alpi cuneesi. Nei mesi caldi per raggiungere il Rifugio si può parcorrere per 10 chilometri in auto la strada del colle di Sampeyre, oppure camminare sui sentieri o sulle mulattiere che risalgono dal fondo valle, percorsi un tempo dagli abitanti delle borgate in quota. Tyerry, il gestore che si è trasferito in Valle Varaita da Marsiglia, è un esperto e appassionato di mountain-bike. Gli ospiti potranno sempre contare su alcune biciclette da montagna per scoprire le strade e i percorsi che dal Vallone di Sant'Anna conducono, ad esempio, fino al Santuario di Valmala, utilizzando una via militare che si snoda lungo la cresta della montagna. Arrivando ai 2000 metri del colle della Bicocca si potrà proseguire e scendere alla borgata Chiesa, nel Comune di Bellino, altra meraviglia della Valle Varaita. Attraverso percorsi alternativi si potranno incontrare greggi sparse nel bosco, utilizzate d'estate come rifugi per le mandrie che pascolano sui pendii della montagna, come Fondavet e Tanou, per poi raggiungere il Torrente Varaita a Torrette di Casteldelfino e poi di nuovo Sampeyre. Respirare l'aria buona e frizzante di montagna, sorseggiare un buon caffè, comodamente seduti nell'ampio dehor-solarium di fronte a Meira Garneri è sicuramente un modo intelligente e salutare per riprendersi dagli stress delle settimane lavorative, ammirando un panorama imponente ed incontaminato.

La ristrutturazione sono state conservate le antiche caratteristiche

La struttura si trova alle pendici del Vallone di Sant'Anna, a Sampeyre. Si compone di sette cameratte e un ampio salone

Durante i mesi autunnali il nuovo rifugio-albergo potrà essere il punto di partenza per battute venatorie, essendo situato in una zona di caccia del comparto alpino, ai confini con una riserva privata.

L'inverno sarà all'insegna dello sci alpinismo e dello sci fuoripista. Gite di diverse difficoltà conducono al Monte Nillin, alla vetta Gugulet, al Rastaniàs e ai 3064 metri dell'imponente e severo Pelvo D'Elva. Con le racchette da neve, le classiche «ciaspre», oppure con gli sci da fondo, ogni ospite si potrà spingere fino a Elva, passando prima su una terrazza da cui ammirare la maestosità «candida» del Monviso, e ai colli che dividono la Valle Varaita e Maira. Chi pratica lo sci nordico, inoltre, potrà cimentarsi con il percorso che risale il Vallone di Sant'Anna e, all'arrivo al Rifugio Meira Garneri, si potrà scaldare e rifocillare davanti al camino, nell'ambiente famigliare pensato per questa struttura dalla famiglia Martino, i proprietari e gli ideatori di questo ambizioso progetto turistico, storici albergatori valligiani con l'Hotel Torinetto.

Un piatto di polenta e altre tipiche specialità preparate da Brigitte attenderanno chi sceglierà i pendii di Sampeyre per sciare. Il rifugio è, infatti, situato in prossimità della partenza d'arrivo dalla seggiovia che conduce nel cuore del Vallone Sant'Anna, una struttura nuova ed efficiente inaugurata pochi mesi or sono, per la quale il Rifugio Meira Garneri è un interessante opportunità in più.

La primavera verrà vissuta come un risveglio ed un trionfo della vita che rinasce dopo i mesi di letargo. Il prato di fronte al Rifugio si costella ogni anno di bucaneve. Con il passare delle settimane, l'ambiente si riempie delle tonalità gialle dei maggiociondolo e dei rossi più accesi dei rododendri. Gli animali del bosco cominciano a far sentire la propria presenza e non è raro imbattersi in caprioli, camosci, cinghiali, marmotte e scoiattoli.

## Due giorni con piante officinali, piccoli frutti, tradizioni e antiche ricette

Oggi e domani vie e piazze di Dronero ospiteranno gli stand della rassegna dedicata alle erbe officinali (foto Sergio Declementi)

# Profumi delle erbe di montagna

## *Oggi e domani a Dronero c'è la rassegna*

NERO

S'inaugura oggi pomeriggio, a partire dalle 17, la terza edizione della «due giorni» che Dro- dedica a e piccoli frutti montagna, un appuntamento ormai consolidato ne- anni, per le strade e le piazze della città, stretto contatto con i profumi e i colori dell'estate.

Aprirà la manifestazione la banda musicale «Arrigo Boito» Fossano, con note di festa per le vie del Al taglio del nastro (intorno alle 18), avrà come sfondo l'esposizione zi agricoli in piazza Martiri, ci saranno, fra le autorità, i rappresentanti dei Comuni della Valle Maira e il presidente della Comunità montana nata su questo territorio, Livio Acchiardi. Presenze non casuali: oggi la coltivazione di erbe e frutti selvatici costituisce un fiore all'occhiello r la valle. Le etichette dei più pregiati liquori, dalla genziana al genepì, portano nome di quest'area montana, che ha conservato tradizioni e ricette dei suoi produttori.

Un'eredità che si fonde con odierni studi scientifici, che attestano le proprietà di alcune piante officinali.

### Tutti i ristoranti della cittadina proporranno menù tipici omaggio a piatti d'altri tempi

Sono in molti, qui - montanari e «gente di città» -, ad aver scommesso questo verde», diventando veri pri imprenditori risorsa locale.

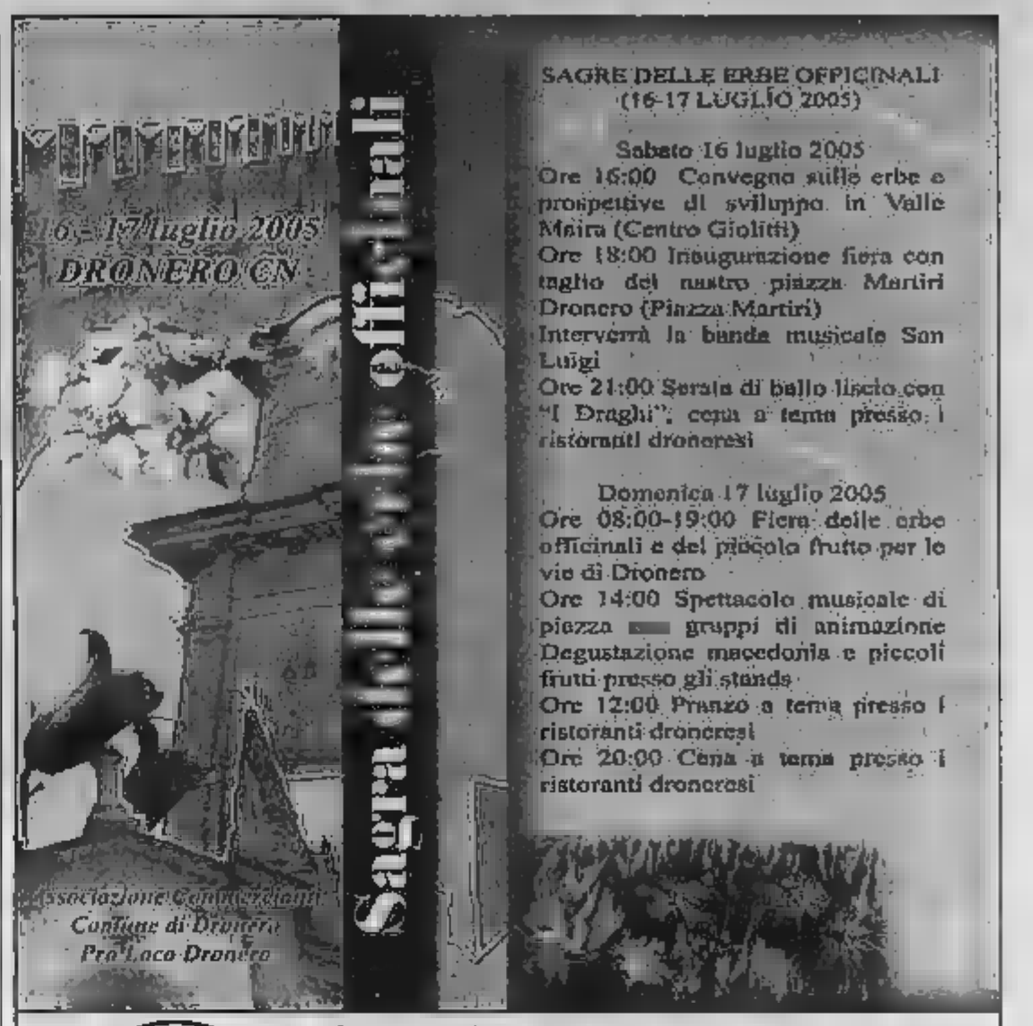
Un simbolo questa filosofia di produzione? La dit- cuneese Bordiga, presente domani, insieme ad altri marchi, sugli stands della fiera. Non solo liquori tra le bancarelle, ma anche i migliori rimedi officinali studiati e preparati dalle erboristerie della provincia, proporranno inoltre infusi e sciroppi dissetanti per le calde giornate d'estate. segreto per placare si nasconde, infatti, nella speciale miscela che unisce foglie e rizomi piccoli frutti selvatici dalle proprietà depurenti e rinfrescanti. Mirtilli e fragoline d'alta quota coloreranno poi i banchetti di produttori che hanno saputo ricreare le particolari condizioni naturali che permettono la crescita spontanea frutti selva- Risultato: un sapore inconfondibile, più intenso e profumato quello dei «cuginini» di pianura. Sarà un pi- assaggiare i frutti freschi e assaporare le di succhi e marmellate.

Ai visitatori che domani percorreranno la fiera (dalle pri- ore del mattino fino al tramonto) salteranno agli occhi prodotti non propriamente tipici della valle: agrumi, spezie e lavanda. è un controsenso - spiega Alberto Bianco, della Pro loco dronerese, ideatore tre anni fa dell'iniziativa -. Il nostro obiettivo è mettere in contatto produttori che adottano criteri di difesa e di valorizzazione del prodotto locale. Ci è sembrato importante, in questa edizione, lanciare uno sguardo su altre realtà che lavorano con i nostri principi». Aggi- ge: «Proprio l'area alpina che si estende dal Cuneese alla Provenza, è caratterizzata dalla produzione di erbe e spezie che presenta i punti di contatto, sia nelle tecniche coltivazione sia nelle ricette tramandate generazioni».

L'opportunità di scoprire il p- comune che lega luoghi, mestieri e tradizioni sarà offerta a un'iniziativa dell'associazio- Commercianti droneresi: nei due giorni di fiera tutti i ristoranti del paese proporranno menù tipici a base di erbe e piccoli frutti, a ricetta d'altri tempi, frutto dell'esperienza contadina.

La gelateria «Mon Desir» del centro proporrà gusti gelato arricchiti dai profumi di erba e spezie. E per gli amanti degli scorci di paese e del folklore contadino, mascheranno occasioni di visita e un centro storico che nasconde leggende e ogni angolo, a partire mitico «Fonte del Diavolo».

Per chi volesse ancora immergersi nelle bellezze della montagna, basterà proseguire oltre il centro per raggiungere, più in quota, le splendide borgate in pietra che costel- la Valle Maira.




SAGRE DELLE ERBE OFFICINALI
(16-17 LUGLIO 2005)

Sabato 16 luglio 2005
Ore 16:00 Convegno sulle erbe e prospettive di sviluppo in Valle Maira (Centro Giolitti)
Ore 18:00 Inaugurazione fiera con taglio del nastro piazza Martiri Dronero (Piazza Martiri)
Interverrà la banda musicale San Luigi
Ore 21:00 Serata di ballo liscio con "I Draghi", cena a tema presso i ristoranti droneresi

Domenica 17 luglio 2005
Ore 08:00-19:00 Fiera delle erbe officinali e del piccolo frutto per le vie di Dronero
Ore 14:00 Spettacolo musicale di piazza gruppi di animazione Degustazione macedonia e piccoli frutti presso gli stands
Ore 12:00 Pranzo a tema presso i ristoranti droneresi
Ore 20:00 Cena a tema presso i ristoranti droneresi

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DRONERO 2005 Il Bottegone Quando Negozio Sono Io

*Se cerchi qualità, cortesia, professionalità, servizi, sicuro risparmio, scegli per i tuoi acquisti i negozi della città!*

MAURO

drône Chimato

(dal tradizionale drône da tavola)

VINIFICATO E IMBOTTIGLIATO NELLE CANTINE
MAURO VINI S.R.L. - DRONERO ITALY
Viale Barma 35/A - Tel. 0171 918128 - www.maurovini.com - e-mail: info@maurovini.com

FUSO UNO
DRONERO
Via Roma, 5
Tel. 0171 918177

FUSO DUE
DRONERO
Viale Stazione, 13
Tel. 0171 905655

APERTO
la domenica mattina

Ampio parcheggio privato

Punto

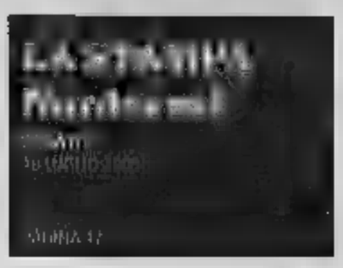
Evento

## Dialogo fra musiche

NELLA FORTEZZA ALBERTINA

# «Notte grande» stasera a Vinadio

«NOTTE grande» nel Forte Albertino, [illegible] di musica. Stasera nell'imponente [illegible] militare si celebrerà il momento «clou» di «Sòn Fòrt», Suono Forte che, dietro l'allusivo gioco di parole, propone fino a domani le melodie di vari gruppi. Ideato dall'associazione culturale Marcovaldo con Musica [illegible] Torino, «Sòn Fòrt» non è solo una kermesse, ma un invito a scoprire il Forte che, mai insanguinato dalle guerre, si pone come simbolo [illegible] superamento della violenza, attraverso raduni, [illegible] particolare di giovani, che ritrovano nella musica un linguaggio comune. Sergio Berardo (nella foto), leader dei Lou Dalfin, conduce la serata come «trait d'union» fra le formazioni che saliranno sul palco nell'area spettacoli, dalle 21.15. Sua [illegible] l'idea di dare inizio alla «Notte grande» [illegible] il suono dei corni alpini. «Arriverà dai bastioni e si disperderà nella valle - annuncia -, [illegible] torce [illegible] accenderanno». Da quel momento la festa [illegible] mediterranei transfrontalieri entrerà nel vivo. Alcuni, come i guasconi Trencavel, raggiungeranno Vinadio subito dopo aver partecipato a festival in Francia, l'Alphorn duo di corni alpini arriva d[illegible] Svizzera, Moussu T [illegible] Lei Joventa [illegible] Marsiglia. A loro si aggiungeranno i Lou Dalfin, i Plettri Moderni di Mario Poletti e il virtuoso di cornamusa Massimo Giuntini. Biglietto 5 euro. Domani, nel Fossato di Porta Francia, alle 16 (ingresso libero) suoni di chiusura con i Trencavel, che stasera faranno fare l'alba [illegible] vorrà ballare.



# Estate

## Novara, [illegible] ex Iron [illegible] stasera suona [illegible] Parco

[illegible] Migliaia di giovani [illegible] stasera [illegible] Parco Caduti di tutte [illegible] guerre a [illegible] concerto-evento: [illegible] band inglese Clairvoyants sarà affiancata da Blaze Bayley, ex Iron Maiden, e lead frontman del Blaze. L'artista, visto anche il grande rapporto di amicizia che lega lui ed il suo entourage ai «Clairvoyants», si unirà [illegible] ospite d'eccezione esibendosi in [illegible] scaletta studiata per regalare ai fans alcuni estratti [illegible] Blaze e alcune [illegible] dei Maiden che lo stesso Bayley [illegible] propone [illegible] vivo ormai [illegible] anni di militanza negli Iron (1993-1999). Un'occasione per vedere all'opera un artista internazionale di grande livello che dopo sei anni [illegible] Iron Maiden ha saputo ripartire con una sua nuova band, i Blaze. Ad aprire il concerto (dalle 21) saranno i «Megallica». [m. p.]

STRESA [illegible]

## Laghi da 500 euro la settimana Vigezzo trascina le valli ossolane

●●●Non è questione di prezzo, ma di clientela. Sui Laghi Maggiore [illegible] Orta il mercato dell'affitto degli alloggi e delle case per vacanze segna una flessione nella richiesta. A Stresa il prezzo per un alloggio è di 500 euro la settimana, 1500 euro al mese, invariato a luglio e agosto perchè il periodo è considerato alta stagione. Si spende meno ad Orta: i miniappartamenti si affittano a 400 euro la setti[illegible]mana e 200 euro al mese, sia a luglio sia ad agosto. «Negli ultimi anni - dice Daniele Capitanio, di Orta Project - questa formula ha preso piede anche sul lago d'Orta, in alternativa all'albergo». A Verbania e nella zona collinare i prezzi per un appartamento variano dai 700 euro a luglio a 1000 ad agosto. Nelle valli ossolane il mercato è trainato dai paesi vigezzini dove si va dai 1000 euro di luglio ai 1200 del mese seguente. A Macugnaga si spendono dagli 800 euro di luglio ai 1000 di agosto.

LE LOCALITA' PIU' CARE

| | LUGLIO | AGOSTO |
|---|---|---|
| Valle Vigezzo | 1000 | 1200 |
| Macugnaga | 800 | 1000 |
| Verbania e dintorni | [illegible] | 1000 |
| Stresa | 1500 | 1500 |
| Orta | 1200 | 1200 |
| Alba | 1000 | 1000 |
| Santo Stefano Belbo | [illegible] | 1200 |
| La Morra | [illegible] | 1200 |
| Monforte | 1800 | 1800 |
| Canale | [illegible] | [illegible] |
| Limone | 1200 | [illegible] |
| Casalese | 2/300 | 2/300 |
| Acquese (solo per 3 mesi) | 3/500 | 3/500 |
| Ovadese | 3/400 | 3/[illegible] |
| Courmayeur | 1800 | 2800 |
| Introd | [illegible] | [illegible] |
| Sanremo | [illegible] | [illegible] |
| Bordighera | 2000 | 2800 |
| Finale Ligure | 1800 | 2000 |
| Bardonecchia | 1800 | [illegible] |
| Sestriere | [illegible] | [illegible] |
| Nizza e Costa Azzurra | 2400 | 2800 |

I prezzi sono considerati di [illegible] e si riferiscono ai [illegible]

# La casa delle ferie perde l'appeal In montagna ora vince l'albergo

[illegible]

I prezzi sono stabili [illegible] l'abitudine [illegible] cambiata. E alla seconda casa in affitto per un [illegible] in montagna così [illegible] al lago, si preferisce [illegible] soggiorno mordi e fuggi in albergo, anche di lusso. Estate a due facce per le mete turistiche più apprezzate [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, da Bardonecchia a Courmayeur, con gli albergatori che sorridono e le agenzia immobiliari [illegible] [illegible] già [illegible] prossimo inverno.

Proprio ieri Unioncamere ha [illegible] noto l'andamento delle prenotazioni alberghiere per la seconda metà di luglio e il mese di agosto. Per quanto riguarda le località di montagna sia il Piemonte che la Valle d'Aosta dichiarano per luglio il 75% [illegible] posti disponibili [illegible] prenotati, mentre per agosto si profila la piena occupazione (così come in Lombardia, Veneto o Friuli).

Chi [illegible] invece, sono gli agriturismi: dopo [illegible] boom iniziato negli Anni 90 la formula sembra aver perso un po' di smalto e anche per il 2005 l'Osservatorio sul turismo di Unioncamere segnala prenotazioni in calo rispetto all'estate precedente.

E le seconde case? Per quest'anno chi ha cercato [illegible] appartamento in affitto ha trovato prezzi quasi bloccati, ma il mercato è fiacco. Emblematico [illegible] il [illegible] delle montagne olimpiche: ad esempio a Sestriere, [illegible] 4.381 alloggi, [illegible] il 91,14%) sono seconda case, ma [illegible] buona parte quest'estate resterà con le tapparelle abbassate. «Si [illegible] perdendo l'abitudine - commenta Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl valsusina Montagnedoc - [illegible] affittare per [illegible] stagione [illegible] anche solo qualche settimana un appartamento in montagna. E pensare che [illegible] tratterebbe di [illegible] soluzione economicamente vantaggiosa». I numeri confermano: per un bilocale in zona l'agenzia Gabetti (100 appartamenti in catalogo, appena una decina quelli assegnati) chiede [illegible] [illegible] per tutto agosto, che diventano [illegible] se si desidera [illegible] terza stanza. Prezzi analoghi a Macugnaga, dove per un bilocale da 4 posti letto servono 1.200-1.500 euro per tutto agosto.

Tornando [illegible] Valsusa, da 4-5 anni l'Atl Montagnedoc ha iniziato a raccogliere le prenotazioni anche per chi cerca una casa in affitto, ma «per il momento le richieste sono pochissime. La maggior parte dei turisti opta per un soggi[illegible] breve, quindi punta sugli alberghi. Che poi si riempiono in fretta: basta pensare che tutto il Piemonte, [illegible] le sue 75 mila [illegible] raggiunge a stento [illegible] 10% [illegible] disponibilità di tutta la Savoia, dove le [illegible] sono 750 mila».

ALBA, LANGHE E ROE[illegible]

●●●Anche [illegible] colline di Langa e Roero l'idea di affittare una casa per un mese o quindici giorni non spopola tra i turisti. Il modello che va per la maggiore è l'agriturismo o il bed & breakfast e non è semplice trovare due stanze che sappiano soddisfare la voglia di verde, servizi e tranquillità con immancabile vista sulle vigne. Ma il settore, dicono gli operatori turistici e le agenzie immobiliari, è comunque in espansione: a Monforte [illegible] bilocale in struttura vacanze per due settimane costa circa 800 euro, 600 ad Alba, La Morra, Santo Stefano Belbo o Canale. [r. f.]

[illegible]

●●●Sulle colline del Monferrato, sia nel Casalese che nell'Acquese-Ovadese, l'affitto mensile di una casa estiva non è abitudine così diffusa da aver creato [illegible] mercato solido. La richiesta secondo le agenzie immobiliari non mancherebbe, ma i proprietari sono piuttosto restii alla locazione «mordi e fuggi». Si trovano più facilmente case, quasi sempre in campagna o nei paesi, da affittare per tutto l'anno o per la stagione. Ad Acqui e Ovada di recente sta affacciandosi un nuovo fenomeno: la richiesta di case estive anche in città. Comunque i prezzi mensili, senza distinzione fra luglio e agosto, oscillano fra i 200 e 300 euro nei paesi del Casalese, fra i 300 e i 500 nell'Alto Monferrato.

IN SETTEMBRE A BOVES

# «La Resistenza ritrovi la forza per dire no»

Don Aldo con un pluridecorato

RACCOGLIE, non si arena, non conosce sosta [illegible] volontà e l'impegno di ricordare i valori della Resistenza in occasione del sessantesimo anniversario del ritorno [illegible] Pace [illegible] questo nostro Paese.

Molti, in questi mesi, si sono riuniti, nelle principali città, nelle vallate di tutto il Piemonte. Il prossimo appuntamento sarà domani a Villafranca Piemonte dove si rivedranno cappelli alpini, fazzoletti partigiani, la Banda Santa Cecilia, gli stendardi, le medaglie. E non si tratta [illegible] pagine di folclore, ma di storia.

Così è stato ogni settimana quest'anno: nelle città simbolo [illegible] Boves, [illegible] Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, e in tutti i capoluoghi piemontesi, ma anche in piccoli centri, lungo i sentieri partigiani come al Sacrario [illegible] Bastia o Monforte d'Alba per il Raduno Interregionale. Eravamo in duemila, tanti persone [illegible] col bastone, il passo cauto, [illegible] bianche, molti gli over-ottanta.

Pagine viventi, testimoni [illegible] un patrimonio di carcerazioni, deportazioni, prigionia, di resi[illegible]. Collezioni [illegible] anni [illegible] lotta.

In questi appuntamenti della memoria non ci sono stati discorsi di politici di mestiere, ma si è discusso molto del disegno di legge per [illegible] equiparazione [illegible] chi ha combattuto contro [illegible] ritorno della dittatura e di chi la voleva riportare al potere.

I Comuni di Cuneo, Saluzzo, Fossano [illegible] decine di altri ed in questi giorni il Consiglio della Regione Piemonte hanno [illegible] un ordine del giorno contro il disegno di legge approvato, di soppiatto, in Commissione [illegible] Difesa al Senato a favore del riconoscimento di «belligeranti» ai repubblichini.

C'è la volontà di organizzare un grande raduno popolare del mese, a metà settembre, sull'avviarsi della fine del 60° anniversario della Liberazione, magari [illegible] Boves dove, in assenza della tradizionale Carovana della Pace (biennale, si è svolta nel 2004) si avrà ampia opportunità per una grandiosa [illegible] [illegible] ria, di festa, di protesta.

A Boves è cominciata l'opposizione all'invasore nazista. E' giusto che Boves accolga questa manifestazione per la quale sono [illegible] già stati contattati l'ex Presidente [illegible] Repubblica [illegible] Luigi Scalfaro, il giornalista partigiano Igor Man, lo scrittore partigiano Giorgio Bocca, tanti artisti e cantautori, le associazioni di [illegible] combattenti [illegible] dei partigiani, i circoli giovanili. [illegible] ci saranno i fasci luminosi della discoteche, ma i falò della Libertà e della Pace. Le bande suoneranno «Bella ciao» per fare memoria, festa, protesta.

**Aldo Benevelli**
**sacerdote, ex partigiano**

I MEDICI NEL CORTILE DELL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

# Il primario canta Bob Dylan con il coro «Le Tachipirina»

Una serata smitizzante del «potere sanitario» Lo scopo? Aiutare i bimbi ricoverati all'infantile

**Marco Neirotti**

ALESSANDRIA

Una festa di salame, un bicchiere di vino [illegible] le canzoni. Normale sera d'estate. Un po' meno normale se tutto ciò [illegible] nel cortile dell'ospedale, con un primario capocuoco, un altro che, finito di operare un cuore, prende l'armonica a bocca e diventa il Bob Dylan di «Blowing in the wind».

La sanità pubblica finisce sui giornali quasi soltanto quando si parla di tangenti, di malpratica, di indifferenza o insofferenza verso i pazienti o chi gli sta intorno. Giovedì sera un bel drappello di camici bianchi ha sfoderato l'umanità e anche l'autoironia, con Paolo Frola, medico [illegible] base a Rocchetta Tanaro, [illegible] tore [illegible] noto, [illegible] dal suo Cd «Strappo» (appena distribuito) ha tirato fuori - proprio lì, con i degenti alla finestra - la più straordinaria presa in giro dei codazzi alla dottor [illegible] di Alberto Sordi quando il primario fa il giro della corsia.

Frola che canta il mestiere suo e dei colleghi. Il chirurgo oncologo pediatrico Francesco Vaccarello che storpia «Che [illegible] dei Ricchi e Poveri e domanda «Di questa azienda che sarà?». E ride anche il direttore generale, Paolo Tofanini, per altro ottimo pianista, che di sicuro dirige un'azienda sanitaria seria e burlona. Il dentista Gianfranco Cacciabue fa sfoggio delle sue doti di chitarrista. Il primario di medicina Giorgio Montanaro, fautore della serata, sostituisce il camice bianco [illegible] con il grembiule bianco e affetta salamini. Ai cori ci pensa un bel gruppo che non a caso si chiama «Le Tachipirina».

Potrebbe sembrare goliardia. Invece quello che ti prende e ti trascina è la spontanea gioia con cui questa congrega di folli non pericolosi si spende perché crede in una cosa: la Avis, l'associazione dei medici volontari dell'ospedale infantile Cesare Arrigo. Bambini malati, bambini con un tumore, bambini terminali. Vedere il potere scientifico, la speranza delle famiglie, che si prende in giro [illegible] passa da My Way a un canto anarchico, che con la musica, le parole e la mimica di Frola si sfotte - in un cortile tra le corsie - è qualcosa che, mentre accende la raccolta di fondi, sparge il seme dell'umanità che può vivere fra i letti e in sala operatoria.

Un momento della serata organizzata nel cortile dell'ospedale di Alessandria

LA SCRITTRICE A SANTA MARIA MAGGIORE

# «C'era una volta un re...» Le fiabe lette dalla Lavatelli

SANTA MARIA MAGGIORE

La Val Vigezzo festeggia [illegible] Anna Lavatelli la scrittrice [illegible] rese che quest'anno si è aggiudicata il Premio Andersen come miglior autri[illegible] [illegible] libri per l'infanzia. L'appuntamento è alle 18 a Santa Maria Maggiore sotto i portici di via Rosmini davanti alla libreria «Il Rosso e il Blù». Lavatelli si intratterrà con il pubblico, che si auspica sia in prevalenza formato da bambini, leggendo storie tratte dalle sue opere da «Bimbabel» e «Storie della buonanotte» editi dalla novarese Interlinea. L'incontro [illegible] presentato da Roberto Cicala e [illegible] tutti i bimbi intervenuti verrà riservata una sorpresa. Anna Lavatelli è nata e vive a Cameri. E' laureata in Filosofia e ha scoperto [illegible] racconto fin da bambina costruendo copioni per il suo [illegible] di burattini [illegible] in dono dai genitori. Ad appassionarla il padre che le raccontava affascinanti storie durante le passeg[illegible] che facevano insieme sulle rive del Ticino. Altra fonte d'ispirazione [illegible] il marito Julio Cesar sempre in viaggio per lavoro che però al ritorno [illegible] tante cose da [illegible]. Il Premio Andersen è arrivato dopo numerosi [illegible] [illegible] menti. Nel [illegible] con il «Cannone Bum!» aveva vinto il prestigioso «Andersen Baia delle favole». Poi nel '95 con «I racconti dei re Magi» ha vinto il concorso «Cercasi storia di Natale», promosso [illegible] Interlinea [illegible] dalla Fondazione Marazza. [f. ru.]

Anna Lavatelli

Piatti e prodotti tipici nella «Festa tedesca», oggi e domani a La Morra

Un'immagine della scorsa edizione della [illegible]. Quest'anno partecipano alla rassegna 37 associazioni: 24 di La Morra e 13 di Sulzburg

# Vino, birra, torte e tanta musica

## *Tutto il paese si è mobilitato per l'evento*

LA MORRA

«Festa tedesca», oggi e domani, nel paese di Langa, con la partecipazione [illegible] oltre 230 abitanti della cittadina gemella [illegible] Sulzburg (Germania), che proporranno piatti e prodotti tipici, vino, birra e tanta musica del Baden Wurttenberg. Nella giornata di domani spazio anche al volontariato, con un dibattito che coinvolgerà 37 [illegible] associazioni lamorresi e quella di Sulzburg partecipanti all'incontro. «Una kermesse che, oltre alle proposte enogastronomiche, offre [illegible]menti di riflessione e confronto su esperienze di volontariato in realtà diverse», sottolinea l'assessore [illegible] Volontariato e al Turismo Maria Luisa Ascheri, che [illegible] la festa con i comitati di gemellaggio di [illegible] Morra e Sulzburg, presieduti rispettivamente da Paola Galli[illegible] e da Monika Eingrieber.

Il primo appuntamento sarà oggi alle 10 al «Vinbar» di Marisa Montanaro, dove si terrà un corso libero a tutti durante [illegible] quale [illegible] svelati i segreti di preparazione [illegible] famosa [illegible] delle Foresta Nera. Alle 16, nel s[illegible] polifunzionale, sarà inaugurata [illegible] mostra «La simbologia delle [illegible] che vedrà i sodalizi presentare le proprie storie, le attività svolte nei loro territori, esponendo anche gonfaloni, gagliardetti, stemmi, bandiere, fotografie e documenti. [illegible] 18 in piazza Castello si aprirà la manifestazione con un concerto del gruppo folk «Gugge Musik», che accompagnerà le autorità per le [illegible] La Morra fino alla piazza [illegible] Mercato. Qui, fino a tarda sera, si potranno assaporare i piatti tipici della cucina tedesca, dall'insalata di patate al pane speciale con lo speck, wurstel, wasse, salsicca, torta della Foresta Nera, succhi di frutta, vini bianchi come il Gutedel e la birra. Sulla piazza del [illegible]cato si esibiranno il gruppo «Handharmonika» di Sulzburg con le fisarmoniche e la banda musicale «Gabetti» di La Morra.

La giornata di domani incomincerà con la Messa nella chiesa parrocchiale di San Martino, alle 10,30, con la partecipazione del coro «Concordia Nova» di Sulzburg. Alle 11,30, nel salone polifunzionale, si terrà il dibattito sul tema: «Volontari attivi e partecipativi alla crescita europea». Un'occasione [illegible]ca e interessante per ascoltare le esperienze, conoscere la storia e le iniziative intraprese nei territori di La Morra e di Sulzburg. Si potranno mettere a [illegible]nfronto gli aspetti organizzativi adottati dalle associazioni per far fronte alle esigenze delle realtà in cui operano.

Un'iniziativa resa possibile grazie all'approvazione e al finanziamento dell'Unione europea, che favorisce gli interscambi culturali tra i Paesi. Senza contare la disponibilità del Comune di La Morra, guidato dal sindaco Matteo Bosco, degli amministratori e dei tanti volontari [illegible] si sono impegnati per la buona riuscita della manifestazione. Gli ospiti tedeschi vengono ospitati [illegible] strutture ricettive, oltre che presso famiglie. Tutto il paese si è mobilitato per questo evento, [illegible] rientra negli scambi del gemellaggio tra La Morra e Sulzburg sancito nel 2003.

Domani, a partire dalle 12,30, sarà possibile degustare i piatti tipici tedeschi preparati dagli amici [illegible] Sulzburg, [illegible]pagnati dai loro vini caratteristici e naturalmente dalla birra. Per l'occasione è anche giunto a La Morra [illegible] gruppo di ciclisti che ha percorso sulle due ruote i 580 chilometri di distanza esistenti tra le due città.

Le associazioni che partecipano all'incontro di domani sono 37, di cui 24 [illegible] La Morra e 13 di Sulzburg. A La Morra operano, nel campo della solidarietà, la Società del mutuo [illegible]corso (è stata la prima a costituirsi), la Caritas, l'Avis, i Volontari del [illegible] I Volontari Langabarolo, il gruppo di Protezione civile, l'associazione onlus L'Insieme, Alpini, Pensionati, il Comitato genitori. Nel settore culturale: l'Agorà, [illegible] banda musicale «Gabetti», la Biblioteca, la Cà dj Amis, Buratinarte, il Ciabatto, il Comitato del gemellaggio. Inoltre l'associazione sportiva Uslam, quelle ricreative Pro La Morra, Compagnia dei Vignaioli, Comitato Mangialonga. Infine, nelle frazioni, il circolo «L'Bricu», l'asso[illegible] ricreativa Rivaltese e [illegible] gruppo spontaneo ricreativo dell'Annunziata.

Le associazioni di Sulzburg partecipanti alla festa tedesca a La Morra [illegible]: Hand[illegible]nika Club Sulzburg e V. (HSC), Dorfgemeinschaft St. Ilgen e V., Sportverein Sulzburg e V., Turnverein Laufen e V., Landfrauenverein Laufen e V., Schwarzwaldverein Sulzburg e V., Gesangverein Laufen e V. Concordia Nova, Freiwillige Feuerwehr Sulzburg, Touristik Kultur und Gewerbeverein Sulzburg Laufen und St.Ilgen e V., Kulturkreis Arkade e V., Stadtmusik Sulzburg e V., Guggamusik Strauschoch Schlurbi Heitersheim e V., Tennis club Sulzbachtal e V.

GEMELLAGGIO CON SULZBURG

### In comune l'attività vitivinicola

I rapporti tra La Morra e la cittadina tedesca [illegible] Sulzburg, a 20 chilometeri a sud di Friburgo, iniziarono nel 2001. [illegible] 2002 una delegazione tedesca fu [illegible] di La Morra per tre giorni. [illegible] visita fu ricambiata dai lamorresi nell'agosto dello stesso anno.
Tra i due centri, che hanno in comune l'attività vitivinicola, si fece strada la volontà di unirsi in gemellaggio. Si f[illegible] C[illegible]i che incominciarono [illegible] lavorare per la simbolica unione. Il gemellaggio ufficiale fu così sancito il 29 giugn[illegible] 2003 [illegible] S[illegible]burg e il 17 settembre successivo a La Morra. Sono quindi iniziati scambi di visite tra gli abitanti dei due centri per far crescere la conoscenza, l'amicizia, per scoprire tradizioni e cultura.
Nel 2004 è stata organizzata una festa italiana a Sulzburg, dove sono state presentate le specialità lamorresi. I tedeschi hanno organizzato a La [illegible]rra i mercatini di Natale in prossimità delle feste di fine anno del 2004.

Nel 2004 è stata organizzata una festa italiana a Sulzburg

Oggi saranno svelati tutti i segreti per preparare ricette della tradizione locale oltre alla famosa torta della «Foresta Nera»

[illegible]


gusta con noi i piatti tipici della Foresta Nera

Da SULZBURG a LA MORRA

per il programma completo visita il sito www.la-morra.it

Festa Tedesca a LA MORRA

16 - 17 luglio 2005

ION

**programma [illegible] 16 luglio**
Ore 10 ex Cappella Suore Luigine : "Corso di Preparazione Torta della Foresta Nera – libero a tutti
Ore 16 Salone Polifunzionale: inaugurazione mostra "La simbologia delle Associazioni"
Ore 18 p.zza Castello: Concerto mobile [illegible] Gugge Musik che accompagnando le Autorità [illegible] per le vie di [illegible] Morra invitaranno tutti in Piazza Mercato per la degustazione di piatti tipici tedeschi fino a tarda serata
Ore [illegible] p.zza mercato: esibizione gruppo Handharmonika Club – Sulzburg
Ore 22 p.zza mercato: esibizione Banda G. Gabetti - La Morra Ballo in piazza

**programma Domenica 17 luglio**
Ore 10:30 Chiesa [illegible] S. Martino: S. Messa [illegible] Associazioni dei due Paesi [illegible] il [illegible] "Concordia Nova" di Sulzburg
Ore 11:30 Dibattito sul tema: Volontari attivi e partecipativi [illegible] crescita europea con il confronto e lo scambio di esperienze con intervento dei Rappresentanti delle Associazioni di volontariato aderenti [illegible] manifestazione, presenti [illegible] operanti nelle due cittadine europee;
dalle [illegible] 12:30 Continuazione della distribuzione piatti tipici fino alle [illegible] 15:00

per informazioni
Comitato del Gemellaggio
tel. 0173509231
3343305654 - 3396892196



CANTINA COMUNALE DI LA MORRA

*Degustazione e vendita promozionale dei vini:*
***BAROLO***
***DOLCETTO***
***BARBERA D'ALBA***
***NEBBIOLO***
*dei migliori produttori Lamorresi*

*ORARIO*
10/12,30 - 14,30/18,30
APERTO TUTTO L'ANNO

*Unico giorno di chiusura: Martedì*

**Cantina Comunale di La Morra**
**Via Carlo Alberto, 2**
**Tel. 0173.509204**
**www.cantinalamorra.com**



2 erre Sugherificio *di Raviola Bruno*

Per grandi vini tappi di alta qualità

LAVORAZIONE [illegible] IN SUG[illegible] DI ALTA QUALITÀ INODORE E MORBIDI
INGR[illegible] MINUTO • CONSEGNA A [illegible] • ISOLANTI [illegible] SUGHERO [illegible]ILIZIA

Selezione manual[illegible] la lungo invecchiamento

*Località Manzoni, 62 - 12065 MONFORTE D'ALBA (CN) Tel. 0173 787170 - Cell. 339 3583699*

TAPPI IN SUGHERO DI OGNI [illegible]PESSORE

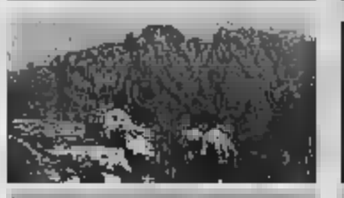
# Estate

## Dai [illegible] a De [illegible] Apre [illegible] mostra di Arona

■ Proseguono ■ Grandi [illegible] ■ pittura ad Arona. Oggi nello stupendo scenario dei saloni della settecentesca Villa Ponti si apre la rassegna «Dal futuristi a De Chirico». Esposte 150 opere dei più grandi maestri del futurimo tanto caro a Filippo Tommaso Marinetti, di cui ■ aronese, ■ scomparso Franco Mosca, ne ■ stato discepolo. Saranno esposte ■pere di Balla, Boccioni, Depero, Marini, Carrà, De Pisis, Morandi, Sironi, Manzù, e tanti altri per finire in gloria ■ opere di Giorgio De Chirico, la cui ■ Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti, curatori della rassegna di via San Carlo, già avevano portato nella città ■ Sancarlone. Le sale saranno aperte agli appassionati dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Il venerdì anche alla sera, sino alle 22,30. [f. fil.]

INIZIATIVA DI UN GRUPPO RIUNITO DA UNA E MAIL: APPUNTAMENTO IL 24 LUGLIO

### A Castiglione



### Nuovo rifugio ■ [illegible] Anzasca

«•» Un nuovo rifugio sull'itinerario del «Sentiero Italia» in Valdossola, sul valico della Colma di Castiglione, fra le valli Anzasca e Antrona. Il rifugio ha 12 posti letto, cucina e servizi e sarà aperto nel periodo estivo. Porta i nomi di due partigiani di Ornavasso, Aldo ■glio Saffi e Sergio Janghi, caduti proprio alla Colma, e di don Giuseppe Rossi, parroco di Castiglione trucidato dai fascisti. ■mani l'inaugurazione con la Messa alle 10,15. [t. v.]

### Filmato a Rosazza

### Sera dedicata ■ un'alpinista

«•» Ci sarà anche Ugo Angelino oggi alle 21 a Rosazza, tipico paesino dell'Alta Valle Cervo, in occasione della serata dedicata a Maria Cristina Rosazza Gat (tragicamente morta nel 2001 scalando una cascata di ghiaccio) ■ tutti i caduti della montagna. Nella chiesa parrocchiale è prevista infatti la proiezione del filmato «Italia K2» alla quale prese parte anche l'alpinista biellese.

Pier Giorgio Frassati scrisse a un amico: «Ho lasciato il cuore su quei monti...»

# La piccozza del beato Frassati sarà piantata in vetta al Bianco

**Giorgio Marchiavello**

COURMAYEUR

La piccozza del beato Pier Giorgio Frassati in vetta al Monte Bianco. E' l'idea ■ a un gruppo di persone amanti della montagna ed estimatrici della figura del gi■ ■ piemontese morto il ■ luglio 1925. La scalata verrà tentata tra una decina di giorni. Vi prenderanno parte alpinisti italiani, francesi e spagnoli, riuniti nell'impresa da un messaggio diffuso per posta elettronica. «Sappiamo che uno dei sogni troncati dalla sua prematura morte - è scritto tra l'altro nel testo - era quello ■ [illegible] sulle vette del Monte Bianco e del Cervi■ dopo aver ultimato gli studi universitari».

■ tutti coloro che saliranno in vetta si [illegible] «Ci ■ dati appuntamento domenica 24 luglio nel campeggio "Aiguille Noire" ■ Courmayeur, in Val Veny - spiega Emilio Sanchez de las Heras, avvocato torinese tra gli ideatori dell'iniziativa -. Saremo ■ quindicina ■ persone. Abbiamo utilizzato la posta elettronica san■ ■ troppa pubblicità all'idea, anche ■rché poco dopo ci sarà ■ Giornata [illegible] della gioventù a Colonia. Comunque ancora ■ pomeriggio (ieri, ndr) ho ricevuto la telefonata ■ ■ ragazza che chiedeva ■ c'era posto. Domenica 24 ■ [illegible] [illegible] e insieme decideremo quale via per■ ■ per raggiungere le ■■. L'idea iniziale ■■ ■ salire il versante italiano dal rifugio Gonella, ■■ se le condizioni del ghiacciaio non saranno ottimali andremo in Francia e saliremo dal rifugio del Gouter».

Prima regola per i partecipanti è che ognuno deve ■■ autono■■ ■ ■■■ la ■■■■ ■■■■■■■ alpinistica. «Siamo qu■ tutti esperti ■ montagna - dice Emilio Sanchez -. L'importante è che le condizioni meteorologiche siano favorevoli. La famiglia di Pier Giorgio ci ha prestato la sua piccoz■■ e noi la pianteremo in vetta, proprio come avrebbe voluto lui. Tutto parte da una frase che scrisse in una cartolina indirizzata a un amico il 4 marzo 1923 ■■ Piccolo San Bernardo: "Ho lasciato il mio cuore su quei monti con ■ speranza di ritrovarlo quest'estate facendo ■ salita del ■■■■ Bianco". ■ ritorno, chi vorrà e avrà ancora tempo, potrà recarsi alla ■■■ di Pier Giorgio a Pollone, per visitare la sua camera in cui si trova gran parte dei suoi effetti personali».

L'iniziativa ha anche un legame con i Giochi invernali. ■■■ gennaio 2006 - è scritto nel messaggio ■ posta elettronica - Torino, la città dove visse Pier G■■■■, ospiterà le Olimpiadi di ■■■■■■ali. Desideriamo che questa salita al Bianco ne ■■ un'anticipazione ■■■ l'auspicio che possa rappresentare nella nostra vita una autentica Olimpiade, che ci faccia crescere umanamen■■ e nello spirito ■ che ■■■ diventi l'Olimpiade invernale di Torino per tutti i suoi concorrenti».

## Inbreve

### Alessandria Travolto a 12 anni all'Estate ragazzi

Un ragazzino di 12 anni, Michele Orlandi, ■ stato investito e ucciso ieri mattina a Lu Monferrato, mentre tornava da una gita in bicicletta organizzata dall'Estate ragazzi. Rimasto attardato dal gruppo dei compagni, ha tentato di raggiungerli, ■■ un furgone lo ha travolto.

### La Cogne Acciai Speciali apre una filiale in Cina

La Cogne Acciai Speciali ■ Aosta ha avviato una fabbrica in Cina per la lavorazione di barre trafilate ■ acciai per valvole, ■■■■ di cui la Cas ■ leader mondiale. L'azienda

■ a Dong Guan, città ■ circa ■■ chilometri da ■■■ng Kong nel distretto industriale dello Shun-Zen, zona che ha una popolazione superiore ■ ■■■ milioni di abitanti.

### Novara Scontro politico sull'interporto di Novara

Bur■■ sull'interporto di Novara. Il presidente Giancarlo Scotti (Fi) accusa imprenditori, enti locali e in particolare la Provincia di timido interesse per questa realtà logistica. Il presidente della Provincia, Sergio Vedovato ribatte e parla di «furibonde indotte dal clima pre-elettorale».

## LIGURIA estate

Le Vibrazioni questa sera in concerto a Sanremo

## Lauryn Hill tra musica e mondanità Le Vibrazioni incontro a Sanremo

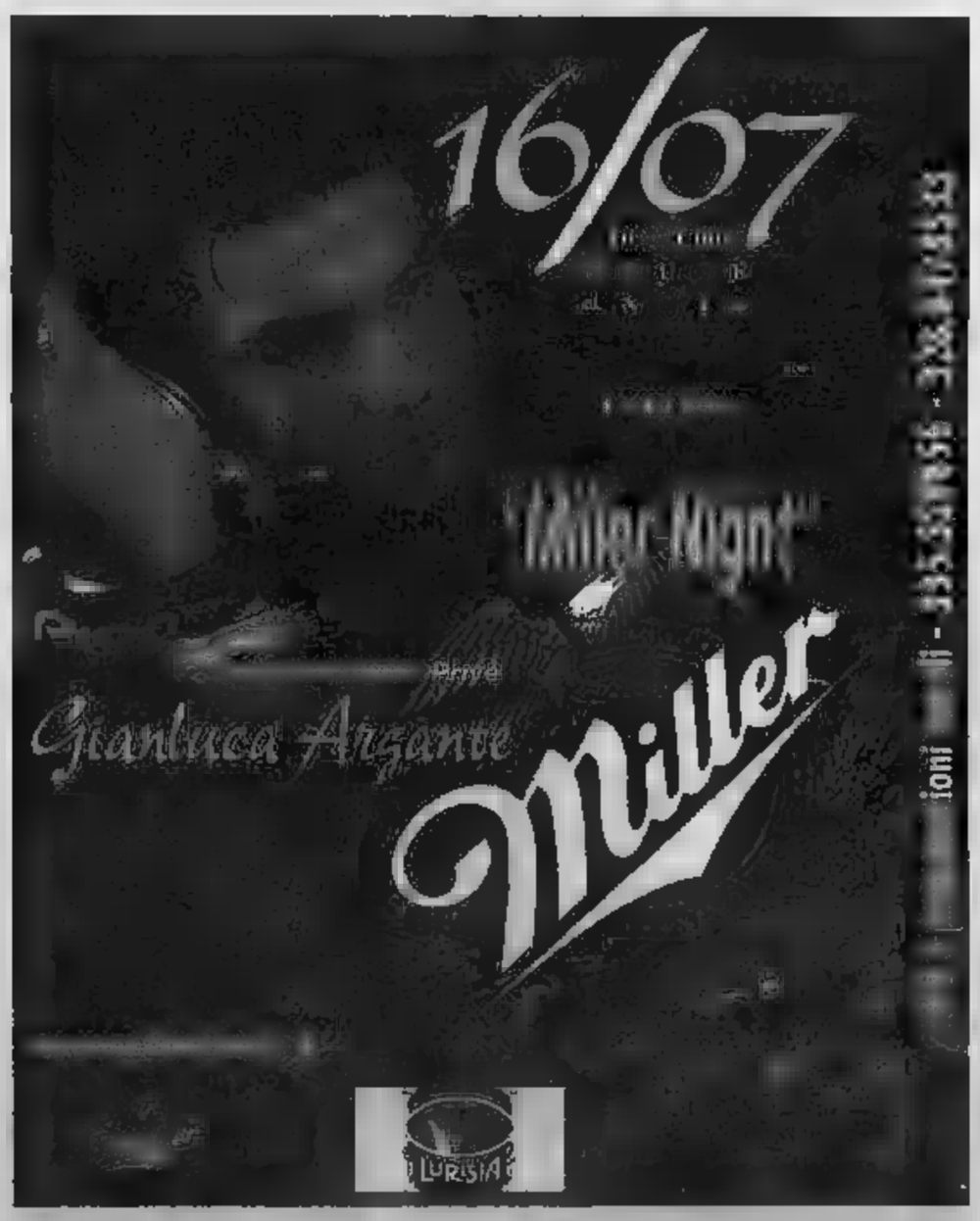
**Roberto Fiori**

Lauryn Hill a Montecarlo, Le Vibrazioni a Sanremo e Alessandro Bergonzoni a Genova: da Ponente a Levante, questa sera in riva al mare potrete scegliere ■■ base al gusto ■ al vostro grado di mondanità.

**MONACO.** Lo Sporting Summer Festival, nella sontuosa Salle des Etoiles, è ovviamente l'appuntamento più esclusivo. Ma Lauryn Hill - 17 milioni di dischi venduti in tutto il mondo - val bene i 110 euro di cena e concerto o i 60 del drink in ■■pagnia della voce più vici■■ ad Aretha Frunklin attualmente sul mercato. Lauryn ■■■ ha iniziato ■ ■■■ ■■■■■ ■■■ i Fugees, riscuotendo un enorme ■■■■■ grazie all'album «The Score». Poi ha proseguito la carriera solista, imponendosi come la regina del hip hop ■■■ «The miseducation of Lauryn Hill» ■ ■■■ l'album Unplugged, in cui compare in compagnia solo della chitarra acustica. Rap, soul, R&B e reggae: ■ ■■■ voce ■ in grado di ipnotizzare chi ascolta, tessendo trame di ogni tipo con disarmante naturalezza e incredibile bravura.

**SANREMO.** ■■ Vibrazioni ■■■ la band del ■■■■■■■ ■ ■■■■ che domina classifiche ■ cuori dei ragazzi. Il loro concerto all'arena ■ piazzale Dapporto (alle 21,30) rappresenta uno dei momenti più ■■■■ dell'estate musicale rivierasca. Dopo la ribalta dell'Ariston, i quattro ragazzi milanesi (Alessandro Daidda, Francesco Sarcina, Marco «Garrincha» Castellani e Stefano Verderi) arrivano ■ Sanre■■■ ■ presentare «live» ■ loro ultimo lavoro, l'album «Le Vibrazioni II», uscito pochi mesi fa. I biglietti costano da 18 a 20 euro e sono in vendita ■ botteghino dell'arena. Ci sarà anche un servizio di bus-navetta che partirà da Ventimiglia, ■■■ fermate intermedie ■ Vallecrosia, Bordighera e Ospedaletti.

**GENOVA.** Tre serate di grandi eventi al Porto Antico. Stasera l'Arena del ■■■■ vede l'apertu■■ della rassegna «Ridere d'ago■■■■■■ anche prima» con Alessandro Bergonzoni nel monologo comico e come sempre surreale «Predisporsi al micidiale» (ore 21,30, biglietto 15 euro). Sempre il palcoscenico del Por■■■■■■ ospiterà, domani ■■■ 21,30, i Tiromancino nel loro «Illusioni Parallele Tour». Lunedì sarà Francesco Renga a salire sulla ribalta estiva dell'Arena del Mare.



■■■■ DI
**DIANO D'ALBA**
Provincia di Cuneo

Variante urbanistica al piano regolatore generale comunale e di adeguamento al piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)

■■■■ di ■■■■■■ *integrazione atti al progetto definitivo*

Il responsabile del servizio tecnico ■■■ rit■ comma dell'art.15 della L■■■ Regionale 05/12/1977 n.56 e s.m.i.

*rende noto*

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.26 in data 23/06/2005, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti integrativi richiesti dalla Regione Piemonte - Settore ■■■■■ ed Approvazione Strumenti Urbanistici relativi al Progetto Definitivo della Variante Urbanistica al Piano Regolatore Generale Comunale e di Adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), già adottato con Deliberazione C.C. n.■■ in data 28/12/2004; - che detti atti integrativi saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dalla data del 07/07/2005; - che la deliberazione di adozione degli atti integrativi, unitamente agli elaborati tecnici adottati, saranno depositati, per notizia, presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 07 luglio 2005 al 06 agosto 2005. Nel corso di detto periodo chiunque può prendere visione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 9,00 alle ore 18,00, senza che ■■■ contempli la possibilità di presentare osservazioni.

■■■■■■■■, 16 luglio 2005
■■■■■■■■■■LEGATO
Foglio Franco impresa
■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■DEL SER■■■■■■■■ECNICO
Timbro geom. illegib.

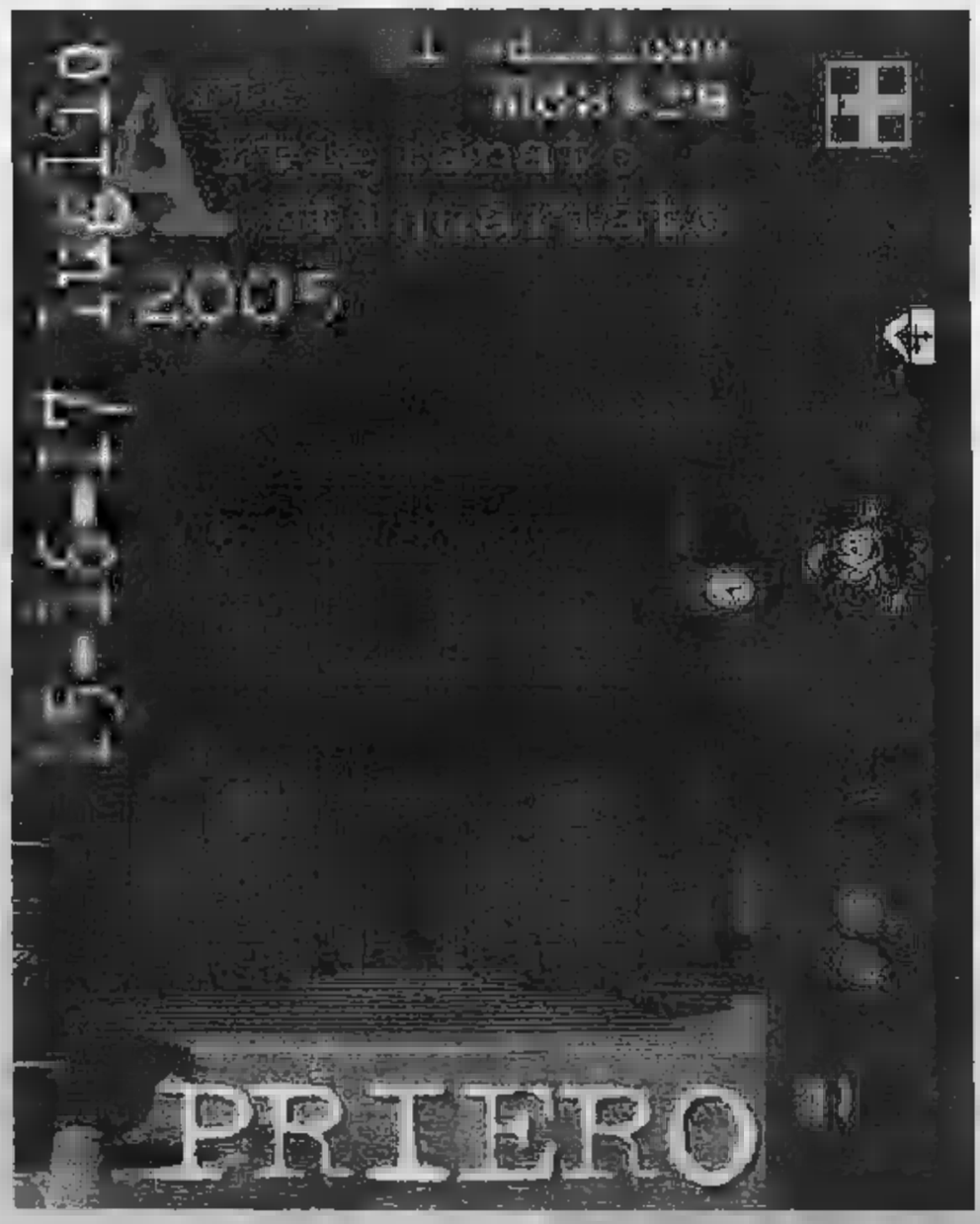

Molto da dire ■ tutto l'essenziale per dirlo.

LA STAMPA Supplementi

ttL, tuttolibri

Tutto quello che c'è, dà sapere.





Domani piazza Maggiore si trasformerà in un colorato palcoscenico

Immagine di Mondovì Piazza: il quartiere alto della [illegible] propone ai visitatori un caleidoscopio di attività artistiche tutte da scoprire

# Riflettori sull'arte a Mondovì

## *Fra musica, pittura e spettacoli di strada*

MONDOVÌ

Una celebrazione dell'arte in tutte le sue forme. È l'obiettivo degli organizzatori [illegible] secondo appuntamento della rassegna [illegible] Mondo in Piazza», manifestazioni che si svolgono nel quartiere alto della città monregalese. Si va dalla musica all'artigianato, dall'etnico alla [illegible] locale, sempre con iniziative di grande interesse e alto livello culturale. Domani il titolo dell'appuntamento è già [illegible] programma: «Impara l'arte e mettila da parte». Un caleidoscopio [illegible] attività artistiche tutte da scoprire. Dalla pittura alla scultura, fino alla lavorazione artigianale del legno, della terra, [illegible] cera, dei metalli, delle stoffe, dei colori, della carta, del vetro, [illegible] ceramica. Una varietà che non [illegible] le caratteristiche della rassegna «Il Mondo in Piazza», che ormai da diversi anni con mercatini, animazioni e spettacoli [illegible] a festa [illegible] suggestiva scenografia di piazza Maggiore, nel «salotto buono» della città.

L'organizzazione è curata dall'associazione Monregaltour su incarico della Città di Mondovì, con il contributo della Fondazione [illegible] di [illegible] Cuneo. La giornata permetterà a quanti interverranno di «respirare» l'arte in ogni sua forma, da quella più popolare a quella più colta, senza dimenticare la possibilità di conoscere da vicino le attrattive storiche ed artistiche di uno tra i borghi più belli del Piemonte.

Per tutto il pomeriggio e la serata di domani, con orario continuato dalle 15 alle 23, piazza Maggiore ed i suoi portici soprani e sottani si trasformeranno dunque in un colorato palcoscenico dove troveranno spazio insoliti intrattenimenti di originali artisti di strada: dai giocolieri ai mimi, dai musicisti di strada ai trampolieri. Sulle numerose bancarelle, invece, sarà possibile ammirare ed acquistare splendidi manufatti e «pezzi unici», forgiati da artisti esperti e in grado di comunicare il loro [illegible] l'arte. Per l'occasione, daranno dimostrazione [illegible] loro capacità, lavorando «dive» di fronte al pubblico.

Ma l'arte non si limiterà ai soli oggetti d'arredamento: l'arte, per gli organizzatori di Monregaltour è da considerare davvero a tutto tondo. Grandi artisti sono, così, anche i panettieri che partendo da un prodotto semplice come il grano, realizzano innumerevoli qualità di pane, dolci e prodotti affini, e infatti lo spazio enogastronomico verrà riservato a loro, che proporranno le loro specialità e si cimenteranno in curiose rielaborazioni, come sculture e originali composizioni.

In serata alle 21, l'arte [illegible] farà musica con il suggestivo concerto dei Travailleurs de la Nuit. Nato dalla [illegible] di Gerardo Balestrieri, cantautore e pianista campano «trapiantato» [illegible] Piemonte, già protagonista al Premio Tenco di Sanremo nel 2000, il progetto [illegible] andato man mano evolvendosi fino a coinvolgere, oltre allo stesso Balestrieri (voce, piano, fisarmonica, chitarra, clarinetto), un ampio nucleo di musicisti: Manuela Almonte (fisarmonica), Matteo Cancedda (congas, darbuka, kahon, sonagli), Enrico Botti (chitarre elettriche). Risultato, un viaggio in continua peregrinazione notturna tra folk e canzone d'autore, [illegible] echi tzigani e klezmer, tra valzer e tango, passando per Nino Rota, Serge Gainsbourg, Paolo Conte, Boris Vian, De André e Carosone. O meglio - come recita la nota biografica del gruppo - «canzoni per anche ed orecchie, [illegible] ricci, per pance [illegible] per tacchi».

Ogni terza domenica del [illegible] per tutta l'estate (tranne agosto), il centro storico di Mondovì farà da cornice a mercatini e iniziative varie, costruite attorno ad un filo conduttore comune, compres[illegible] nella rassegna «Il Mondo in Piazza».

Dopo gli appuntamenti dedicati alla musica (giugno) e all'arte (luglio), l'ultime giornate della rassegna, intitolata «Profumo di...vino», sarà dedicata all'enogastronomia di qualità ed andrà in scena domenica 18 settembre.

Per informazioni sugli eventi di Monregaltour, 017447428, oppure www.monregaltour.it, info@monregaltour.it. Informazioni anche all'Ufficio turistico della Città di Mondovì, telefono 0174440389, oppure turistico@comune.mondovi.cn.it.

DALLA STRADA MEDIOEVALE

### Nel «cuore» della città antica

Chi sale [illegible] la prima volta [illegible] Piazza ha la sensazione di percorrere a ritroso [illegible] tempo, di scoprire uno «spaccato» di città completamente diverso dagli altri rioni. La strada che conduce al cuore della città antica [illegible] via Vico e [illegible] un tipico esempio [illegible] «strada medievale». L'ampio piazzale porticato che costituisce il centro [illegible] città [illegible] (Piazza Maggiore) accoglie il nuovo arrivato con tutta la suggestione [illegible] buon tempo antico. Sulla piazza si affacciano edifici ricchi di storia: la chiesa della Missione (con la [illegible] facciata barocca dedicata [illegible] san Francesco Saverio [illegible] gli affreschi di Andrea Pozzo), il [illegible] [illegible] Città, [illegible] Bressani, [illegible] Provincia. [illegible] segnalare il complesso [illegible] Cittadella, la Cattedrale [illegible] Mondovì (opera del grande architetto Francesco Gallo), la chiesa della Misericordia, il Museo della stampa, il Vescovado con [illegible] sala delle Lauree, il giardino [illegible] Belvedere con la sua torre civica. Dal giardino panoramico si può godere della vista della catena delle Alpi Sud Occidentali, [illegible] salendo sulla torre civica, simbolo della città, dalle severe linee medioevali.





**Nuova Polo. Bella forte.**

Avete idea di quante cose possano succedere in un giorno? Ecco perché la nuova Polo è il punto di riferimento della categoria per solidità e robustezza, per farvi stare tranquilli anche quando la [illegible] sola. Inoltre, con il [illegible] nuovo design dinamico ed elegante non passerete certo inosservati. Potete scegliere una [illegible] diversa [illegible] versioni. Trendline, Comfortline e Sportline e con il motore [illegible] tutte Euro4, tra le quali il nuovo 1.4l FSI 86CV ad iniezione diretta ed i nuovi TDI con tecnologia pompa-iniettore 1.4l da 70 e 80CV ed il potente 1.9l da 130CV. Nuova Polo, [illegible] è [illegible] anche con finanziamento a tasso zero* e supervalutazione dell'[illegible].

Automobili per sempre

Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:

**Autotanaro**

ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09

BRA • Via Adua, 4 • Tel. 0172.43.24.73

BOTTO

MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 • Fax 0174.55.18.66

MUTUI TIME
Tassi a partire dal 2,9%
Mutuo acquisto-ristrutturazione casa
Credito [illegible] - Nessuna spesa iniziale
Preventivi gratuiti
Tel. 0184 269971
[illegible]. 393-0831600
e-mail: bordighera@mutuitime.it
www.mutuitime.com

LA STAMPA
[illegible] 43 SABATO [illegible] LUGLIO [illegible]

# IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA [illegible] ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900. FAX 0183 272962. SANREMO CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 542780

RETECASA
www.retecasabordighera.it

## Ieri trasporti [illegible] per lo sciopero

■ E' stato decisamente un successo lo sciopero degli autoferrotranvieri, che ieri ha visto anche l'adesione massiccia del personale della Riviera Trasporti, bloccando di fatti per quasi tutta la giornata i trasporti pubblici nell'intera provincia di Imperia. ■ tratta [illegible] a agitazione nel giro di pochi mesi, decisa a livello nazionale dai sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Ugl contro la decisione da parte della aziende pubbliche di non applicare più ai propri dipendenti le disposizioni legate al trattamento di [illegible] prevista [illegible] contratto di lavoro. In provincia la Rt, che assicura tutti i collegamenti ■ bus, è una delle aziende più rappresentative, con ben 420 dipendenti. Ieri sono state [illegible] ■ corse dalle 8,30 alle 17,30 e dalle 20,30 a fine servizio. Di fatto, ■ questo lungo periodo ■ tempo i mezzi pubblici sono rimasti fermi nelle rimesse oppure nelle [illegible] con inevitabili disagi soprattutto per i pendolari e gli anziani, che [illegible] rimasti ad aspettare inutilmente nelle pensiline. Commenta ▮ segretario provinciale ■ Fit-Cisl, Giovanni Novaro: «Come già successo un mese ■ [illegible] fa, ▮ personale viaggiante si è fermato in massa. L'adesione a [illegible] sciopero così sentito ha superato il 95%. Per gli addetti all'impianti fissi la partecipazione è stata più bassa ma sempre su livelli ■ tutto rispetto, intorno [illegible] l'80 per cento. Contiamo che dopo queste iniziative ■ controparte si decida ad aprire ▮ tavolo delle trattative. Anche i sindaci di grosse città italiane ■ sono mobilitati, esercitando pressione affinché si trovi un accordo». (e. f.)

A CASTELVECCHIO CATASTE DI CARTONI E UN'AUTO ABBANDONATA

# Viaggio nel degrado da Oneglia a Piani

Nel capoluogo altre proteste tra casi di inciviltà ■ di indifferenza
«Rifiuto selvaggio» a Poggi, ■ Caramagna un camino di eternit
Giardini dimenticati lungo corso Roosevelt a Porto Maurizio

Enrico Ferrari
IMPERIA

Continua il viaggio negli angoli degradati di Imperia: in quest'estate di malcostume ma anche di indifferenza, ■ moltiplicano le segnalazioni di abitanti di vari quartieri, esasperati dalla [illegible] ■ dall'abbandono. Unite nell'incuria (una triste alleanza), ci sono le frazioni di Caramagna, Piani e Poggi, ma anche rioni già ricchi di problemi come Castelvecchio ■ la zona di corso Roosevelt.

Partendo dalla periferia oneglie-se, in via Nazionale ■ Castelvecchio un'auto abbandonata è in sosta da settimane nei pressi della farmacia, in un'area dove anche un solo posto macchina conta. Poco più in là, vicino al cimitero, un panorama ormai consueto: accanto ai cassonetti della raccolta differenziata ■ cataste di cartone «stazionano» da ben cinque settimane. Commenta un residente: «E' vero che inciviltà e maleducazione sono sempre più diffuse. E' giusto colpire i trasgressori. Questo però [illegible] vuol dire che non si debba fare ■ raccolta dei rifiuti a intervalli regolari. Forse i tempi per la pulizia sono "biblici" come quelli necessari ■ collocare i distributori per le palette che servono a raccogliere i "ricordini" dei cani, attesi da novembre scorso?». Sicuramente influiscono i problemi economici e gestionali dell'Eco Imperia, che ha appena cambiato direttivo. E di sicuro la gente è un po' troppo abituata a fare i cassi propri, depositando oggetti ingombranti, sedie ■ mobili vari accanto ai bidoni già stracolmi, nella società del rinnovo continuo, ormai si butta tutto.

Aggiungono abitanti di frazione Piani: «In via Dalla Chiesa, sul [illegible] [illegible] il torrente, prosperano erbacce e sporcizia: più volte abbiamo sollecitato interventi. Certo, anche la gente contribuisce, buttando immondizia dalle finestre. Purtroppo il degrado è generalizzato: la pavimentazione è [illegible] nessa e si stacca ■ pittura dalle facciate delle case. In uno spiazzo dove si accumula l'erba spesso i residenti si fanno "giustizia da sè" e danno fuoco alla vegetazione secca, rifugio per topi e altri animali». Rifiuti disseminati e topi scorrazzanti lungo ■ strada anche vicino [illegible] Motorizzazione civile. Altre proteste sull'accumularsi dei rifiuti arrivano dal centro storico di frazione Poggi. E cataste di «rumenta» [illegible] da giorni a Caramagna, all'inizio della salita di Basteri. Si lamentano nella [illegible] ci netturbini svuotano i cassonetti, ma gli "ammennicoli" [illegible] restano. Da due settimane la situazione ▮ immutata. Fra ■ materiale abbandonato si nota pure un comignolo in eternit, quindi in amianto. In questo caso, all'inciviltà si unisce l'irresponsabilità di [illegible] abbandona rifiuti tossici.

Ultimo, ma [illegible] ultimo, [illegible] Roosevelt. Qui s'invita a [illegible] dimenticarsi dei giardini «Angelina Straffarello», che da polmone verde ■ sono trasformati in simbolo dell'abbandono.

PIÙ SERVIZI PER LE SPIAGGE E DA PIAZZA DANTE AL PARASIO

## Da lunedì [illegible] corse turistiche [illegible] Rt [illegible] bus e trenino

Potenziati i collegamenti turistici ■ Imperia: da lunedì prossimo, quattro [illegible] corse con un bus navetta della Rt collegheranno piazza Dante al Parasio, [illegible] una linea diretta [illegible] spiaggia a spiaggia», affidata al classico trenino raffigurato nella foto di Ruecello, permetterà di unire ■ Rabina a Borgo Prino. In pratica ▮ [illegible] prolungato fino ■ confine di Oneglia il percorso dell'ormai classico (e utilissimo) [illegible]. Le [illegible] corse feriali partiranno da piazza Dante alle 7.45, 11, 15 e 18,30. Il Marebus parte da Oneglia alle 9.30, 10.30, 11.30, 12.30, 15.30, 16.30, 15,30 e 18;30. Percorso inverso ogni ora dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. (e. f.)

DAI VIGILI DEL FUOCO

# Anziani ospitati in caserma

IMPERIA

Nuove iniziative a favore degli [illegible] di Imperia. Intanto, a partire dal 1° agosto e fino al 31 dello stesso mese, torna «E....state con i pompieri», come è chiamato ■ il programma di accoglienza organizzato presso le [illegible] dei vigili del fuoco ■ Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Come l'anno [illegible], per gli anziani saranno organizzate, dalle 9 alle 18, occasioni di intrattenimento, [illegible] si momenti ■ incontro conviviale, attività ■ animazione ■ di consulenza psicologica ed informazione sui rischi domestici, sulla rapina e sulla corretta alimentazione. Anche questa iniziativa, come altre a favore dei pensionati, è stata discussa ieri in prefettura, nell'ambito della IV Sezione della Conferenza permanente presieduta dallo [illegible] prefetto Maurizio Maccari.

All'incontro hanno partecipato rappresentanti dei vari enti pubblici, tra cui Asl, 118, pubbliche assistenze, sindacati, rappresentanti [illegible] forze dell'ordine e dei vigili [illegible] fuoco. Sono [illegible] illustrati al prefetto i progetti avviati sia da parte della Regione [illegible] da parte dei Comuni imperiesi per favorire l'assistenza agli [illegible] ziani, [illegible] particolare riferimento alle situazioni di maggiore fragilità. Arma e polizia hanno ricordato come i servizi di quartiere siano finalizzati anche a far fronte all'esigenza di dare una pronta risposta alle istanze degli anziani. Prosegue anche il servizio di ricezione delle denunce a domicilio.

Infine si è presa la decisione di costituire, nell'ambito della Conferenza permanente facente capo alla prefettura imperiese, un gruppo di lavoro formato da rappresentanti [illegible] vari enti allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'universo-anziani che [illegible] sia legato alla sola emergenza estiva ma sia esteso ai periodi invernali. (m. v.)

Il prefetto Maccari

LA VITTIMA STAVA ANDANDO A CURARE LA VIGNA IN UNA CAMPAGNA DI SUA PROPRIETA', INDAGINI DEI CARABINIERI DI PIEVE DI TECO

# Ape contro auto a Muzio: muore agricoltore

L'incidente ieri mattina, inutile il trasferimento al «Santa» con l'elicottero

PIEVE DI TECO

Incidente mortale [illegible] mattina lungo la strada per Muzio, una frazione di Pieve di Teco. [illegible] agricoltore [illegible] 80 anni che stava andando a lavorare nella sua vigna e che guidava un'Ape Piaggio, ha invaso la corsia opposta ed è andato a sbattere contro una macchina che stava scendendo. Giovanni Patrone, abitante a Pieve, ▮ morto poco dopo l'arrivo all'ospedale di Santa Corona. Inutili i soccorsi che già sono stati prestati dal personale del 118, vano ▮ trasferimento a bordo dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova. A uccidere Patrone [illegible] [illegible] le ferite interne, il referto parla [illegible] emorragia. Saranno i carabinieri di Pieve di Teco [illegible] accertare come siano andati i fatti.

L'incidente è accaduto intorno alle 7,30. Come [illegible] solito, Patrone aveva deciso [illegible] andare in campagna di buon mattino a lavorare in vigna. Salutati i familiari, ▮ salito sulla [illegible] Ape e si è diretto [illegible] le sue proprietà. In località Perinetti di Vessalico, proprio prima di Muzio, ha incrociato la Punto guidata da E.R., 22 anni, abitante a Borghetto d'Arroscia, che [illegible] dirigendosi verso Pieve per andare al lavoro. Forse una distrazione, o un malore: pare che Patrone abbia perso il controllo dell'Ape e sia finito sulla corsia opposta. Inutile ogni tentativo di frenata, l'impatto ▮ stato inevitabile. Le condizioni dell'ottantenne [illegible] apparse gravissime. Aveva [illegible] trauma cranico, un femore fratturato ma a destare le preoccupazioni dei medici saliti a Muzio con un'automedicale del 118, [illegible] le lesioni allo stomaco.

A curare il ferito sono andati ■ dottor Costanzo e l'infermiere Michelino Stolto. Data la gravità [illegible] delle [illegible] condizioni, hanno richiesto l'ausilio di un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, decollato poco dopo e arrivato a Muzio intorno alle 8.45. Dopo circa mezz'ora Patrone [illegible] già al Santa Corona. Ma, nonostante il prodigarsi dei sanitari, c'è stato un peggioramento. L'anziano è morto senza più aver ripreso [illegible] A Pieve era molto conosciuto. (m. v.)

A soccorrere l'agricoltore è intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco

L'ultimo baluardo.
Dove il tempo
si è fermato.
LA VERA CUCINA DI [illegible]
E GLI ANTICHI SAPORI LIGURI
Cantine Sanremesi
Ristorante ■ Bar
aperto anche la sera
SANREMO - Via Palazzo, 7 - tel. 0184-572.063

DA GIANNINO
Ristorante da Giannino
si è trasferito presso ■ residenza estiva
Piscina Pagoda Mediterranée
★★★★★
Anna vi aspetta con la sua cucina di qualità
★★★★★
Altre sorprese dopo.....
SANREMO
C.so Cavalloti 76 - Tel. 320 0737678

Tutti Al
Ristorante Aria Fina
31 anni di esperienza all'insegna
del mangiare genuino dove
passare una giornata spensierata
Grandi gruppi organizzati e matrimoni con auto d'epoca
La Colla ■ DOLCEACQUA (Im) ■ Tel. 0184 206031
e-mail info@ariafina.it - http://www.ariafina.it

Il tour del cantante fa tappa al piazzale al Mare: il successo dell'ultimo album

# A Ospedaletti è in arrivo Renga

## *L'attesa per il concerto del vincitore del Festival*

OSPEDALETTI

Francesco Renga, vincitore del Festival di Sanremo con la canzone «Angelo», torna a respirare l'aria della Riviera e sceglie, per una magica notte di musica, il piazzale al mare di Ospedaletti. Il concerto è previsto nella serata di martedì 2 agosto alle ore 21.30. Francesco Renga presenta la sua più recente produzione, dall'album «Camere con vista», ai brani che lo hanno portato al successo. Artista dalle mille sfaccettature e voce inconfondibile Francesco Renga inizia la sua storia professionale con i «Precious Time» ribattezzati poi «Timoria», con cui canta per 13 anni, tenendo centinaia di concerti e registrando ben sette album.

All'inizio del 2000 debutta come solista con un album omonimo che lo vede anche autore delle canzoni che interpreta. Prodotto da Fabrizio Barbacci, il disco fa notare per alcuni brani (Affogo Baby, Splendido, Ancora di Lui) ma esprime compiutamente le potenzialità del protagonista. Fondamentale è invece, in questo senso, la partecipazione al Festival di Sanremo del 2001: con una sua composizione prodotta da Umberto Iervolino, «Raccontami», Renga si fa conoscere al grande pubblico, cantante tout court, svincolato dalle costrizioni di stile e di categoria del rock italiano. Il Premio della Critica (a cui anni di distanza da quello ottenuto alla precedente presenza sanremese) e il consenso del pubblico e dei media, in particolare dalle emittenti radiofoniche, rilanciano l'album d'esordio, ripubblicato con l'inclusione, oltre che di «Raccontami», anche di «L'ultima poesia» e di una eccellente cover di un classico del pop italiano degli anni Settanta, quella «Impressioni di settembre» che fu il primo biglietto da visita della Premiata Forneria Marconi (qui Francesco è accompagnato dalle tastiere di Flavio Premoli). Nel corso del 2001 Renga lavora alla composizione dei nuovi brani che andranno a far parte del suo secondo album da solista. Il disco, «Tracce», prodotto da Umberto Iervolino e lo stesso Francesco, è stato pubblicato nel marzo 2002. Ad oggi «Camere con Vista» ha superato le oltre copie vendute. Ed è per questo che è apprestiamo a dare il benvenuto della città a Ospedaletti a Francesco Renga.

Francesco Renga, vincitore dell'edizione 2005 del Festival, in concerto a Ospedaletti il 2 agosto, sul piazzale al Mare

## NOTE DI JAZZ

### *Appuntamenti all'auditorium*

OSPEDALETTI

Torna a Ospedaletti il grande jazz d'autore. Tre giornate dedicate a «Jazz sotto le stelle» in cartellone dal al agosto presso l'Auditorium comunale, alle ore 21 ingresso libero. Questa edizione della rassegna, che segue l'ottimo successo ottenuto da quella esordio, svoltasi l'estate scorsa, si distingue per la presenza nomi prestigiosi quali Furio Di Castri, Paolo Fresu e Dado Moroni. Ora il dettaglio le tre serate.

La prima di mercoledì 3 agosto è dedicata al Wooden You quartet, una formazione che comprende il clarinettista Mauro Negri, Andrea Dulbecco marimba, il contrabbassista Furio Castri e il batterista Stefano Bagnoli. Si tratta di un gruppo con forti influenze musicali diverse; ad esempio, Andrea Dulbecco ha lavorato percussionista con le orchestre del Teatro alla Scala e del Maggio Musicale Fiorentino, e insegna tuttora presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano; Stefano Bagnoli ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica "Verdi" di Milano, sotto la guida di direttori quali Delmon, Muti e Chailly; anche Mauro Negri ha collaborato in un progetto di jazz al Teatro alla Scala con Enrico Rava e Gato Barbieri. Particolare attenzione va tuttavia rivolta a Furio Di Castri, la cui esperienza pluridecennale lo ha portato a collaborare con artisti del calibro di Lee Konitz, Franco D'Andrea, Chet Baker, Michel Petrucciani, oltre ad una storica frequentazione artistica con Enrico Rava.

Giovedì 4 agosto sarà il Trumpet Exchange Quintet, una band imperniata appunto sull'interscambio tra le due trombe di Eddie Henderson e Marco Tamburini: due vissuti e due esperienze diverse; se Henderson ha collaborato Chick Corea, ha vissuto le fasi del jazz-rock degli anni '70, al fianco di Herbie Hancock, e ha poi lavorato in numerose band come quelle di Elvin Jones, Art Blakey, Charlie Mingus, Tamb tra jazz e pop italiano, con numerose collaborazioni con Jovanotti, Francesco Renga e Raf. A completare la formazione, il virtuosismo al piano di Dado Moroni, nonché Nat Reeves al contrabbasso e Toni Reedus alla batteria.

La serata conclusiva, prevista per venerdì 5 agosto, comprenderà un recital del tutto particolare. «Come un racconto chiamato jazz» non è infatti un concerto normale, bensì un recital di musica e fotografia d'autore, un gio da New Orleans a New York, che dall'inedita collaborazione tra il fotografo Pino Ninfa, il trombettista Paolo Fresu e il contrabbassista Furio Di Castri.

L'umorismo legato al mondo dei media e il celebre tormentone «Mingozzi ci sei?»

# «Attentato!», il cabaret di Beppe Braida

## *Il recital del comico di Zelig in cartellone il 21 luglio*

OSPEDALETTI

«Attentato! Si tratta di attentato», «Chiamatemi Mingozzi!» sono tra i cuoi cavalli di battaglia. Giovedì prossimo, ore 21.30, l'appuntamento sul piazzale al mare è con il secondo atto di «Cabarettando 2005» con Beppe Braida (ingresso libero). Un nome, un programma. Chi ha visto le varie puntate delle ultime due edizioni di Zelig Circus sa bene a cosa andrà incontro, durante lo spettacolo. Il Tg4 di Emilio Fede e il Tg3 visti metafora del sistema televisivo, mediatico e giornalistico, portato alle sue estreme conseguenze. Il paradosso come mezzo per dimostrare le distorsioni e le assurdità che sottendono a certi modi di intendere il mestiere e l'attività del giornalismo in Italia, sotto tutte le più particolari sfaccettature. Braida è torinese, classe '63, cabarettista ed attore dal 1989. Ha all'attivo oltre trecento spettacoli i principali locali di cabaret della penisola. Vincitore nel 1992 del «Festival nazionale del cabaret», vi è ritornato nelle edizioni '95 e come presentatore e ospite. Nel 1997 ha esordito in teatro, sotto la regia di Filippo Crivelli, nella commedia «Non aprire la porta scorrevole» prodotta dalla Compagnia Torino Spettacoli. Nel entra a far parte del progetto N.B.C. dello Zelig di Milano e successivamente partecipa ad alcuni Zelig show. Nel 1999 vince a Paestum il premio «Charlot». Nel 2000 vince a Sanremo «L'Oscar del mare», quale comico rivelazione dell'anno. Il 9 maggio è uscito il suo primo libro, «Attentato». Con questo libro regala ai lettori amanti del genere e al vastissimo pubblico televisivo di Zelig un testo esilarante che vanta un perfetto equilibrio tra comicità pura e satira. Nel 2004 esce il secondo libro «Edizione straordinaria. Mingozzi, ci sei?», e introduce ai lettori il personaggio di Mingozzi, l'ingenuo inviato del TG sempre sulle tracce del Presidente Consiglio per fare la telecronaca delle assurde che caratterizzano il quotidiano del nostro Premier.

Il cabarettista Beppe Braida si esibirà a Ospedaletti la sera del 21 luglio


Daniele Lanzoni

FerreroLegno
ALBINI & FONTANOT
Henry glass
CSTRE
TRE-P TRE-PIÙ
RISTRUM

Uffici ed esposizione:
via V. Emanuele, 346/348
BORDIGHERA
Tel. 0184.251.730 - Fax 0184.255.804
www.danielelanzoni.com - e-mail: danielelanzoni.com

IL POGGIO
PENSIONE - BAR
TRATTORIA - PIZZERIA

A Verdeggia, nell'Alta Valle Argentina, ai piedi Saccarello, in un'oasi di vera tranquillità Gino e Massimo vi aspettano per un'estate in allegria.

Ogni giorno potrete assaporare i nostri menù con i piatti tipici della nostra tradizione: le grigliate le migliori cuni e non solo.

Il VENERDI' e il SABATO SERA "IL POGGIO" è anche pizzeria

e per gli amanti del ballo

Dal 1° LUGLIO ogni VENERDI SERA
MUSICA DAL VIVO CON IL GRUPPO "SAGITTARIO"

Verdeggia (Triora) Strada Nuova 2 - Tel.0184 94169 – Fax

UN BENESSERE...
...QUOTIDIANO

Le nostre PISCINE TERMALI
ed i nostri Servizi Termali
aperti
TUTTI I GIORNI
dalle 9,00 alle 18,00

Cure Termali
Centro Benessere
Massaggi e Trattamenti Manuali
Sauna - Bagno Turco

PIGNA (Im)
Regione Lago Pigo
Tel. 0184
Fax.+39 0184 240 949
www.termedipigna.it

Comune di Ospedaletti
Assessorato Turismo, Cultura e Manifestazioni

Sabato 16 Luglio, ore 20.00 Piazzale al Mare
Serata danzante gastronomica con il complesso di Luca Francia

Domenica 17 Luglio, ore 21.00 Auditorium Comunale
Rassegna "Musica in Rosa" - II Edizione opera all'operetta, romanze alle canzoni napoletane... Antonia D'Ambrosio - soprano; Daniele del Bue - tenore; Adriana Costa - pianoforte; Sergio Chiusano - mandolino

Lunedì 18 Luglio, ore 21.00 Auditorium Comunale
Rassegna "Musica in Rosa" appuntamento del gruppo "Le Pingline"
"Le canzoni della radio degli anni '40"

Mercoledì 20 Luglio, ore 8.30
Da Ospedaletti a Monte Nero
Escursione gratuita al Santuario delle Penne, al Sentiero Arcobaleno e al Monte Nero (km. 7,5) - durata 5 ore - dislivello 600 m. Si consiglia colazione al sacco, borraccia, scarponcini trekking. Ritrovo: ufficio IAT (C.so Regina Margherita 13)
Mercoledì 20 Luglio, ore 21.00 Bocciofila Lanteri
XIX Memorial "Remo Barberis" - torneo di bocce
Mercoledì 20 Luglio, ore 21.30 Piazzale al mare
Cinema sotto le stelle "Shrek 2"

Giovedì 21 Luglio, ore 21.30 Piazzale al mare
CABARETTANDO 2005 da Zelig Circus: "Recital" con Beppe Braida

Venerdì 22 Luglio, ore 21.00 Auditorium Comunale
"Dr. Shakespeare Mental Care" Teatro dell'Albero di San Lorenzo al Mare spettacolo teatrale ispirato alla vita ed alle opere di William Shakespeare

Sabato 23 Luglio, ore 20.00 Piazzale al Mare
Serata gastronomica con il complesso di Beppe Carosso

Domenica 24 Luglio, ore 20.00 Auditorium Comunale
Rassegna "Le corde del cuore" - I Edizione Duo chitarra classica Enzo Monaco e Marilina Lalla Musiche di: Piazzolla, Vampre, Cardoso, Morel, Dyens, Ginastera, Sardinia e Lauro

Lunedì 25 Luglio, ore 18.00 Tennis Club
Torneo Giallo di Tennis per turisti e residenti - I giornata
Lunedì 25 Luglio, ore 21.00 Area a parcheggio Strada Valgrande
Concerto della Banda Pantechnicon di Valbrona (Musiche di intrattenimento)

Martedì 26 Luglio, ore 21.00 Auditorium Comunale
Rassegna "Le corde del cuore" - Mandolinissimo" Francesco Rosati, - soprano; Cecile Valerie - mandolino; Paolo Gallucci - mandolino; Michel Allavena - mandola; Fabrizio Vitagliano - chitarra; Edmond Aubleau - contrabbasso; Massimo dal Prà - pianoforte musiche di Verdi, Puccini, Bellini, Rossini, De Curtis, Calace e Amadei

Mercoledì 27 Luglio, ore 10.00
Passeggiando per Ospedaletti visita guidata gratuita al Borgo a cura della Cooperativa "Liguria da scoprire" Ritrovo Ufficio IAT C.so Regina Margherita 13

Venerdì 29 Luglio, ore 21.00 Auditorium Comunale
Karpati Arabesco gruppo coreografico - musicale termina con musicisti e ballerini in tradizione e danze tradizionali dell'area dei Carpazi

Sabato 30 Luglio, ore 20.00 Piazzale al Mare
Serata danzante e gastronomica con il complesso di Toni D'Alois

Lunedì 1 Agosto, ore 21.00 Auditorium Comunale
"Schiumeri Marinaro" di Enrico Roberto - adattamento e traduzione in dialetto Ospedaletto di Antonio Pignata - Compagnia stabile Città di Bordighera

Martedì 2 Agosto, ore 21.00 Piazzale al Mare
Francesco Renga in concerto "Camere con vista tour 2005" Ingresso a pagamento

Mercoledì 3 Agosto, ore 10.00
Passeggiando per Ospedaletti visita guidata gratuita al Borgo a cura della Cooperativa "Liguria da scoprire" Ritrovo Ufficio IAT C.so Regina Margherita 13

Mercoledì 3 Agosto, ore 21.00 Auditorium Comunale
Jazz sotto le stelle - "Wooden You" quintet: Mauro Negri - clarinetto; Andrea Dulbecco - marimba; Furio di Castri - contrabbasso; Stefano Bagnoli - batteria; repertorio di brani originali e temi di Thelonious Monk

Giovedì 4 Agosto, ore 21.00 Auditorium Comunale
Jazz sotto le stelle - "Trumpet exchange" quintet: Dado Moroni - pianoforte; Eddie Henderson - tromba; Marco Tamburini - tromba; Nathaniel G. Reeves - contrabbasso; Anthony D. Reedus - batteria

Venerdì 5 Agosto, ore 21.00 Auditorium Comunale
Jazz sotto le stelle Paolo Fresu - tromba; Antonello Salis - fisarmonica; Pino Ninfa - fotografie

Sabato 6 Agosto, ore 20.00 Piazzale al Mare
XXXVI Edizione della "Sagra del Pignatello" con il complesso Daniele Cumbo

Comune di Ospedaletti - Via XX Settembre, 34 - Tel. 0184.68.221 - Fax 0184.688.940
www.comune.ospedaletti.im.it

TOSHIBA 800-016490
LE MACCHINE DEL TEMPO.

Da sempre diamo alla qualità dell'aria
il massimo impegno tecnologico possibile.

VENDITA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA
CONCESSIONARIA IN PROVINCIA DI IMPERIA

BIEFFE CLIMA S.A.S.
C.so Regina Margherita, 43
OSPEDALETTI - IM
TEL../FAX 0184 689 162
e-mail: bieffeclima@infinito.it

Evento

## Dialogo fra musiche

NELLA FORTEZZA ALBERTINA

di Vanna Cercatori

# «Notte grande» stasera a Vinadio

«NOTTE grande» nella Fortezza Albertino, notte di musica. Stasera nell'imponente struttura militare si celebrerà il momento «clou» di «Sòn Fòrt», Suono Forte che, dietro l'allusivo gioco di parole, propone fino a domani le melodie di vari gruppi. Ideato dall'associazione culturale Marcovaldo con Musica 90 di Torino, «Sòn Fòrt» non è solo una kermesse, ma un invito a scoprire il Forte che, mai insanguinato dalle guerre, si pone come simbolo del superamento della violenza, attraverso raduni, in particolare di giovani, che ritrovano nella musica un linguaggio comune. Sergio Berardo (nella foto), leader dei Lou Dalfin, conduce la serata come «trait d'union» fra le formazioni che saliranno sul palco nell'area spettacoli, dalle 21,15. Sua è l'idea di dare inizio alla «Notte grande» con il suono dei corni alpini. «Arriverà dai bastioni e si disperderà nella valle - annuncia -, mentre le torce si accenderanno». Da quel momento la festa di suoni mediterranei transfrontalieri entrerà nel vivo. Alcuni, come i guasconi Trencavel, raggiungeranno Vinadio subito dopo aver partecipato a festival in Francia, l'Alphorn duo di corni alpini arriva dalla Svizzera, Moussu T e Lei Jovents da Marsiglia. A loro si aggiungeranno i Lou Dalfin, i Plettri Moderni di Mario Poletti e il virtuoso di cornamusa Massimo Giuntini. Biglietto 5 euro. Domani, nel Possato di Porta Francia, alle 16 (ingresso libero) suoni di chiusura con i Trencavel, che stasera faranno fare l'alba a chi vorrà ballare.

LA STAMPA
Nordovest
SABATO
16 LUGLIO 2005
PAGINA 47

# Estate

## Novara, un ex Iron Maiden stasera suona al Parco

Migliaia di giovani sono attesi stasera al Parco Caduti di tutte le guerre a Novara per un concerto-evento: la band inglese Clairvoyants sarà affiancata da Blaze Bayley, ex Iron Maiden, e lead frontman dei Blaze. L'artista, visto anche il grande rapporto di amicizia che lega lui ed il suo entourage ai «Clairvoyants», si unirà come ospite d'eccezione esibendosi in una scaletta studiata per regalare ai fans alcuni estratti dei Blaze e alcune covers dei Maiden che lo stesso Bayley non propone dal vivo ormai dai suoi anni di militanza negli Iron (1993-1999). Un'occasione per vedere all'opera un artista internazionale di grande livello che dopo sei anni con gli Iron Maiden ha saputo ripartire con una sua nuova band, i Blaze. Ad aprire il concerto (dalle 21) saranno i «Megallica». (m. p.)

STRESA E ORTA

## Laghi da 500 euro la settimana Vigezzo trascina le valli ossolane

●●●Non è questione di prezzo, ma di clientela. Sui Laghi Maggiore e Orta il mercato dell'affitto degli alloggi e delle case per vacanze segna una flessione nella richiesta. A Stresa il prezzo per un alloggio è di 500 euro la settimana, 1500 euro al mese, invariato a luglio e agosto perchè il periodo è considerato alta stagione. Si spende meno ad Orta: i miniappartamenti si affittano a 400 euro la settimana e mille e 200 euro al mese, sia a luglio sia ad agosto. «Negli ultimi anni - dice Daniele Capitanio, di Orta Project - questa formula ha preso piede anche sul lago d'Orta, in alternativa all'albergo». A Verbania e nella zona collinare i prezzi per un appartamento variano dai 700 euro a luglio a 1000 ad agosto. Nelle valli ossolane il mercato è trainato dai paesi vigezzini dove si va dai 1000 euro di luglio ai 1200 del mese seguente. A Macugnaga si spendono dagli 800 euro di luglio ai 1000 di agosto.

LE LOCALITA' PIU' CARE

I prezzi sono considerati al massimo e si riferiscono ai bilocali

| | LUGLIO | AGOSTO |
|---|---|---|
| Valle Vigezzo | 1000 | 1200 |
| Macugnaga | 800 | 1000 |
| Verbania e dintorni | 700 | 1000 |
| Stresa | 1500 | 1500 |
| Orta | 1200 | 1200 |
| Alba | 1000 | 1000 |
| Santo Stefano Belbo | 1200 | 1200 |
| La Morra | 1200 | 1200 |
| Monforte | 1600 | 1600 |
| Canale | 1200 | 1200 |
| Limone | 1200 | 1600 |
| Casalese | 2/300 | 2/300 |
| Acquese (solo per 3 mesi) | 3/500 | 3/500 |
| Ovadese | 3/400 | 3/400 |
| Courmayeur | 1600 | 2800 |
| Introd | 1900 | 2600 |
| Sanremo | 1600 | 2000 |
| Bordighera | 2000 | 2600 |
| Finale Ligure | 1600 | 2000 |
| Bardonecchia | 1600 | 3000 |
| Sestriere | 2000 | 2800 |
| Nizza e Costa Azzurra | 2400 | 2600 |

# La casa delle ferie perde l'appeal In montagna ora vince l'albergo

inchiesta
MARCO FERRANDO

I prezzi sono stabili ma l'abitudine è cambiata. E alla seconda casa in affitto per un mese, in montagna così come al lago, si preferisce un soggiorno mordi e fuggi in albergo, anche di lusso. Estate a due facce per le mete turistiche più apprezzate di Piemonte e Valle d'Aosta, da Bardonecchia a Courmayeur, con gli albergatori che sorridono e le agenzie immobiliari che pensano già al prossimo inverno.

Proprio ieri Unioncamere ha reso noto l'andamento delle prenotazioni alberghiere per le seconda metà di luglio e il mese di agosto. Per quanto riguarda le località di montagna sia il Piemonte che la Valle d'Aosta dichiarano per luglio il 75% dei posti disponibili già prenotati, mentre per agosto si profila la piena occupazione (così come in Lombardia, Veneto e Friuli).

Chi arranca, invece, sono gli agriturismi: dopo il boom iniziato negli Anni 90 la formula sembra aver perso un po' di smalto e anche per il 2005 l'Osservatorio sul turismo di Unioncamere segnala prenotazioni in calo rispetto all'estate precedente.

E le seconde case? Per quest'anno chi ha cercato un appartamento in affitto ha trovato prezzi quasi bloccati, ma il mercato è fiacco. Emblematico il caso delle montagne olimpiche: ad esempio a Sestriere, su 4.381 alloggi, 3.993 (il 91,14%) sono seconde case, ma una buona parte quest'estate resterà con le tapparelle abbassate. «Si sta perdendo l'abitudine - commenta Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl valsusina Montagnedoc - di affittare per una stagione o anche solo qualche settimana un appartamento in montagna. E pensare che si tratterebbe di una soluzione economicamente vantaggiosa». I numeri confermano: per un bilocale in zona l'agenzia Gabetti (100 appartamenti in catalogo, appena una decina quelli assegnati) chiede 1.500 euro per tutto agosto, che diventano 1.800 se si desidera una terza stanza. Prezzi analoghi a Macugnaga, dove per un bilocale da 4 posti letto servono 1.200-1.500 euro per tutto agosto.

Tornando alla Valsusa, da 4-5 anni l'Atl Montagnedoc ha iniziato a raccogliere le prenotazioni anche per chi cerca una casa in affitto, ma per il momento le richieste sono pochissime. La maggior parte dei turisti opta per un soggiorno breve, quindi punta sugli alberghi. Che poi si riempiono in fretta: basta pensare che tutto il Piemonte, con le sue 75 mila stanze raggiunge a stento il 10% della disponibilità di tutta la Savoia, dove le stanze sono 750 mila».

ALBA, LANGHE E ROERO

●●●Anche sulle colline di Langa e Roero l'idea di affittare una casa per un mese o quindici giorni non spopola tra i turisti. Il modello che va per la maggiore è l'agriturismo o il bed & breakfast e non è semplice trovare due stanze che sappiano soddisfare la voglia di verde, servizi e tranquillità con immancabile vista sulle vigne. Ma il settore, dicono gli operatori turistici e le agenzie immobiliari, è comunque in espansione: a Monforte un bilocale in struttura vacanze per due settimane costa circa 800 euro, 600 ad Alba, La Morra, Santo Stefano Belbo o Canale. (r. f.)

MONFERRATO

●●●Sulle colline del Monferrato, sia nel Casalese che nell'Acquese-Ovadese, l'affitto mensile di una casa estiva non è abitudine così diffusa da aver creato un mercato solido. La richiesta secondo le agenzie immobiliari non mancherebbe, ma i proprietari sono piuttosto restii alla locazione «mordi e fuggi». Si trovano più facilmente case, quasi sempre in campagna o nei paesi, da affittare per tutto l'anno o per la stagione. Ad Acqui e Ovada di recente sta affacciandosi un nuovo fenomeno: la richiesta di case estive anche in città. Comunque i prezzi mensili, senza distinzione fra luglio e agosto, oscillano fra i 200 e 300 euro nei paesi del Casalese, fra i 300 e i 500 nell'Alto Monferrato.

IN SETTEMBRE A BOVES

# «La Resistenza ritrovi la forza per dire no»

Don Aldo con un pluridecorato

REGGE, non si arena, non conosce sosta la volontà e l'impegno di ricordare i valori della Resistenza in occasione del sessantesimo anniversario del ritorno alla Pace di questo nostro Paese.

Molti, in questi mesi, si sono riuniti, nelle principali città, nelle vallate di tutto il Piemonte. Il prossimo appuntamento sarà domani a Villafranca Piemonte dove si rivedranno cappelli alpini, fazzoletti partigiani, la Banda Santa Cecilia, gli stendardi, le medaglie. E non si tratta di pagine di folclore, ma di storia.

Così è stato ogni settimana quest'anno: nelle città simbolo come Boves, a Cuneo, Torino, Asti, Alessandria, e in tutti i capoluoghi piemontesi, ma anche in piccoli centri, lungo i sentieri partigiani come al Sacrario di Bastia a Monforte d'Alba per il Raduno Interregionale. Eravamo in duemila, tanti personaggi col bastone, il passo cauto, teste bianche, molti gli over-ottanta.

Pagine viventi, testimoni di un patrimonio di carcerazioni, deportazioni, prigionia, di resistenza. Collezioni di anni di lotta.

In questi appuntamenti della memoria non ci sono stati discorsi di politici di mestiere, ma si è discusso molto del disegno di legge per la equiparazione di chi ha combattuto contro il ritorno della dittatura e di chi la voleva riportare al potere.

I Comuni di Cuneo, Saluzzo, Fossano come decine di altri ed in questi giorni lo stesso Consiglio della Regione Piemonte hanno votato un ordine del giorno contro il disegno di legge approvato, di soppiatto, in Commissione Difesa al Senato a favore del riconoscimento di «belligeranti» ai repubblichini.

C'è la volontà di organizzare un grande raduno popolare del «no», a metà settembre, sull'avviarsi della fine del 60° anniversario della Liberazione, magari a Boves dove, in assenza della tradizionale Carovana della Pace (biennale, si è svolta nel 2004) si avrà ampia opportunità per una grandiosa assise di memoria, di festa, di protesta.

A Boves è cominciata l'opposizione all'invasore nazista. È giusto che Boves accolga questa manifestazione per la quale sono già stati contattati l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il giornalista partigiano Igor Man, lo scrittore partigiano Giorgio Bocca, tanti artisti e cantautori, le associazioni di ex combattenti, dei partigiani, i circoli giovanili. Non ci saranno i fasci luminosi delle discoteche, ma i falò della Libertà e della Pace. Le bande suoneranno «Bella ciao» per fare memoria, festa, protesta.

**Aldo Benevelli**
**sacerdote, ex partigiano**

I MEDICI NEL CORTILE DELL'OSPEDALE DI ALESSANDRIA

# Il primario canta Bob Dylan con il coro «Le Tachipirina»

Una serata smitizzante del «potere sanitario» Lo scopo? Aiutare i bimbi ricoverati all'infantile

**Marco Nelrotti**
ALESSANDRIA

Una fetta di salame, un bicchiere di vino e le canzoni. Normale sera d'estate. Un po' meno normale se tutto ciò accade nel cortile dell'ospedale, con un primario capocuoco, un altro che, finito di operare un cuore, prende l'armonica a bocca e diventa il Bob Dylan di «Blowing in the wind».

La sanità pubblica finisce sui giornali quasi soltanto quando si parla di tangenti, di malpratica, di indifferenza o insofferenza verso i pazienti e chi gli sta intorno. Giovedì sera un bel drappello di camici bianchi ha sfoderato l'umanità e anche l'autoironia, con Paolo Frola, medico di base a Rocchetta Tanaro, cantautore già noto, che dal suo Cd «Strappo» (appena distribuito) ha tirato fuori - proprio lì, con i degenti alle finestre - la più straordinaria presa in giro dei codazzi alla dottor Tersilli di Alberto Sordi quando il primario fa il giro della corsia.

Frola che canta il mestiere suo e dei colleghi. Il chirurgo oncologo pediatrico Francesco Vaccarello che storpia «Che sarà» dei Ricchi e Poveri e domanda «Di questa azienda che sarà?». E ride anche il direttore generale, Paolo Tofanini, per altro ottimo pianista, che di sicuro dirige un'azienda sanitaria seria e burlona. Il dentista Gianfranco Cacciabue fa sfoggio delle sue doti di chitarrista. Il primario di medicina Giorgio Montanaro, fautore della serata, sostituisce il camice bianco con il grembiule bianco e affetta salamini. Ai cori ci pensa un bel gruppo che non a caso si chiama «Le Tachipirina».

Potrebbe sembrare goliardia. Invece quello che ti prende e ti trascina è la spontanea gioia con cui questa congrega di folli non pericolosi si spende perché crede in una cosa: la Avoi, l'associazione dei medici volontari dell'ospedale infantile Cesare Arrigo. Bambini malati, bambini con un tumore, bambini terminali. Vedere il potere scientifico, la speranza delle famiglie, che si prende in giro e passa da My Way a un canto anarchico, che con la musica, le parole e la mimica di Frola si sfotte - in un cortile tra le corsie - è qualcosa che, mentre accende la raccolta di fondi, apre il senso dell'umanità che può vivere fra i letti e in sala operatoria.

Un momento della serata organizzata nel cortile dell'ospedale di Alessandria

LA SCRITTRICE A SANTA MARIA MAGGIORE

# «C'era una volta un re...» Le fiabe lette dalla Lavatelli

SANTA MARIA MAGGIORE

La Val Vigezzo festeggia oggi Anna Lavatelli la scrittrice novarese che quest'anno si è aggiudicata il Premio Andersen come migliore autrice di libri per l'infanzia. L'appuntamento è alle 18 a Santa Maria Maggiore sotto i portici di via Rosmini davanti alla libreria «Il Rosso e il Blù». Lavatelli si intratterrà con il pubblico, che si auspica sia in prevalenza formato da bambini, leggendo storie tratte dalle sue opere da «Bimbabol» a «Storie della buonanotte» edite dalla novarese Interlinea. L'incontro sarà presentato da Roberto Cicala e a tutti i bimbi intervenuti verrà riservata una sorpresa. Anna Lavatelli è nata e vive a Cameri. E' laureata in Filosofia e ha scoperto il racconto fin da bambina costruendo copioni per il suo teatro di burattini avuto in dono dai genitori. Ad appassionarla il padre che le raccontava affascinanti storie durante le passeggiate che facevano insieme sulle rive del Ticino. Altra fonte d'ispirazione è il marito Julio Casar sempre in viaggio per lavoro che però al ritorno ha tante cose da narrare. Il Premio Andersen è arrivato dopo numerosi altri riconoscimenti. Nel '98 con il «Cannone Bum!» aveva vinto il prestigioso «Andersen Baia delle favole». Poi nel '95 con «I racconti dei re Magi» ha vinto il concorso «Cercasi storia di Natale», promosso da Interlinea e dalla Fondazione Marazza. (f. ru.)

Anna Lavatelli

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Un ricco programma di animazioni vivacizza il centro

# Sesto Calende, tra Ticino e lago

## *Anche qui si accendono le notti estive*

E' la bella estate in piazza, per le vie del centro, quella che propone il ricco programma culturale di Sesto Calende. A «Sesto d'estate» è una iniziativa promossa dal Comune di Sesto Calende: stasera alle 21 cortile Biblioteca, «New Orleans Quartet», sulla scalinata del Circolo Sestese. La manifestazione è organizzata dall'associazione Mani Tese e prevede momenti di intrattenimento e concerti per bambini e adulti. Domani alle 21, per i concerti della «Gioventu' musicale», oratorio San Vincenzo, Christine Waldmann, violino, Carlo Balzaretti, pianoforte, propongono una serie di brani di autori classici. Dal 18 al 31 luglio allo spazio Cesare da Sesto la mostra fotografica «Blu Verbano», con tante immagini del lago e del lungoticino. Giovedì 21 luglio alle 21,30 gli appasisonati di jazz potranno ritrovarsi in piazza Guarana, in occasione del «Guarana jazz festival», una manifestaizone che porterà per le vie del centro tanti artisti.

Venerdì 22 luglio dalle ore 21,30 nel centro storico è in programma «La pita d'oro», terza edizione della rassegna sestese di arte di strada. La manifestazione porterà tanti artisti sul Lungoticino: il programma è molto articolato e prevede, tra gli altri, gli interventi del cantastorie Federico Berti, dei «Mapos», artisti che propongono un incontro con «magia, giocoleria, musica e batteria». I bambini e i grandi rimarranno incantati da «Nouvelle lune», performance di animazione teatrale itinerante su trampoli.

Lo sport è ancora protagonista sabato 23 luglio, dalle ore 18, sulla scalinata del Circolo Sestese, con dimostrazioni di ginnastica. Dalle ore 19,30 sul lungofiume le «Fiera dei fuochi», e alle 22 sempre sul lungofiume lo spettacolo di fuochi d'artificio, che si accende il lago di mille colori.

Importante appuntamento dedicato allo sport ed alla solidarietà il 23 luglio, nell' anfiteatro del Circolo Sestese, dalle ore 18.00 fino alle 23.00, ora di inizio del tradizionale Spettacolo Pirotecnico offerto dalla Pro Loco, si susseguiranno esibizioni di diverse discipline sportive, appuntamenti musicali ed interventi di medici e persone che parleranno della loro esperienza a sostegno dei malati terminali di tumore. Con il patrocinio del Comune e della Lega contro i Tumori di Sesto Calende, la manifestazione è dedicata alla memoria di Daniele Aliprandi e Giuseppe Visconte. La ricca lotteria prevede come primo premio un viaggio. Al termine dell'estrazione i fuochi artificiali.

Chi ama la cultura può indirizzarsi al museo: nella parte storica e archeologica, dedicata alla cultura di Golasecca, c'è la possibilità di approfondire il passato della cittadina, alla quale la natura ha offerto un paesaggio di grande bellezza, tra lago, colline e montagne.

Musica e moda per quattro giorni con tanti ospiti famosi

# Miasino accoglie il Festival

## *Un palco per il concorso di voci nuove*

PRENDERA' il via giovedì 21, alle 21,15, a Villa Nigra di Miasino il «Festival nazionale di voci nuove 2005», presentata da Alex Molinaro e Valeria Bandino: partecipano 15 artisti di tutta Italia. La kermesse canora vedrà la presenza di diversi ospiti musicali alternarsi nel corso delle serate: giovedì aprirà il maggiorese Nicolò Valvano che presenterà il nuovo singolo «L'autostrada»; venerdì sarà Alexandra, vincitrice della passata edizione del festival e che ha partecipato, a febbraio scorso, a Sanremo Giovani nello speciale di Raiuno condotto da Rosita Celentano; sabato la musica si abbinerà alla moda con «Miasino moda estate 2005». Parteciperà Lorena Pietrapertosa, vincitrice dalla prima edizione, nel 2002 a Mergozzo, del festival. Inoltre sabato potrebbe arrivare a Miasino il calciatore Fabio Borriello e ricevere dalle mani di Mauro Marino un riconoscimento. Domenica 24 il gran finale con tutte le canzoni, la partecipazione dalla cantante-imitatrice Federica Lalli e del cantante bolognese Maurizio Giarratano.

A Novara nuovi appuntamenti con la rassegna di gare organizzata dall'amministrazione comunale

# Musica nel Parco con le «Giovani espressioni»

## *Si avvia verso la fase finale il festival della sfida tra band emergenti*

ENTRA nel vivo la sfida delle «Giovani espressioni»: ancora un week end di concerti e poi scocca l'ora delle finalissime. Questa sera sul palco nell'area verde del Parco caduti di tutte le guerre, tra viale Curtatone e via XXV Aprile suonano i Clarvoyants con Blaze Bayley mentre la band ospite è quella dei Megallica che apriranno il concerto con un tributo a megadeth e metallica. Domani, invece, sarà la Pearl Jam Night, una serata in tributo ai Pearl jam con i Bugs. La settimana prossima parte il conto alla rovescia verso l'incoronazione dei vincitori di questa edizione 2005. Venerdì 22 luglio è in calendario la seconda semifinale del Contest Espressioni ed Exhibition contest: quattro band originali in concorso e una coverband. Sabato 23 luglio, invece, un appuntamento d'eccezione nella notte novarese: i Negramaro, la grande band di Lecce fresca di Sanremo e del live al concerto del Primo Maggio a Roma. Apriranno la serata i Venere.

LA STAMPA
Nordovest
SABATO
16 LUGLIO 2005
PAGINA 49

# Estate

## Dai futuristi a De Chirico Apre la mostra di Arona

■ Proseguono le Grandi Mostre di pittura ad Arona. Oggi nello stupendo scenario dei saloni della settecentesca Villa Ponti si apre la rassegna «Dai futuristi a De Chirico». Esposte 150 opere dei più grandi maestri del futurismo tanto caro a Filippo Tommaso Marinetti, di cui un aronese, lo scomparso Franco Mosca, ne è stato discepolo. Saranno esposte opere di Balla, Boccioni, Depero, Marini, Carrà, De Pisis, Morandi, Sironi, Manzù, e tanti altri per finire in gloria con opere di Giorgio De Chirico, la cui arte Manuela Boscolo e Carlo Occhipinti, curatori della rassegna di via San Carlo, già avevano portato nella città del Sancarlone. Le sale saranno aperte agli appassionati dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30. Il venerdì anche alla sera, sino alle 22,30. **(L. fil.)**

INIZIATIVA DI UN GRUPPO RIUNITO DA UNA E MAIL: APPUNTAMENTO IL 24 LUGLIO

### A Castiglione

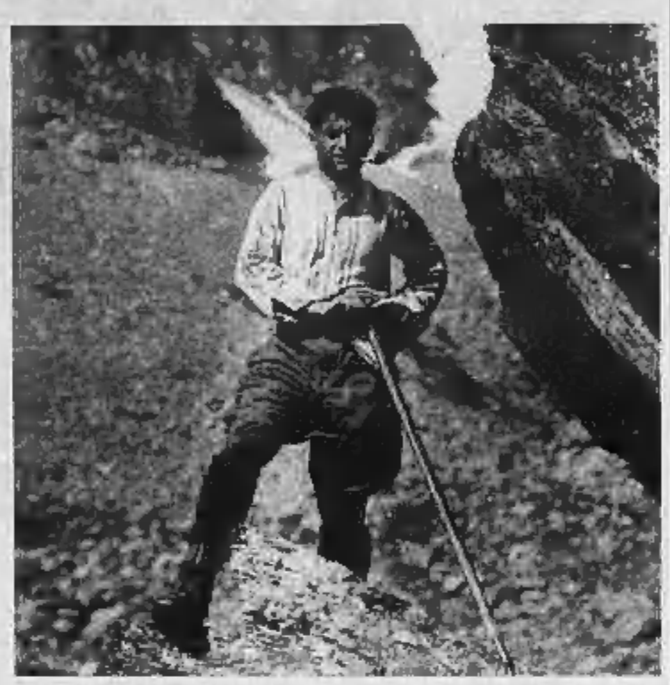
## Nuovo rifugio in Valle Anzasca

••• Un nuovo rifugio sull'itinerario dal «Sentiero Italia» in Valdossola, sul valico della Colma di Castiglione, fra le valli Anzasca e Antrona. Il rifugio ha 12 posti letto, cucina e servizi e sarà aperto nel periodo estivo. Porta i nomi di due partigiani di Ornavasso, Aldo Saglio Salti e Sergio Jonghi, caduti proprio alla Colma, e di don Giuseppe Rossi, parroco di Castiglione trucidato dai fascisti. Domani l'inaugurazione con la Messa alle 10.15. **(L. v.)**

### Filmato a Rosazza

## Sera dedicata a un'alpinista

••• Ci sarà anche Ugo Angelino oggi alle 21 a Rosazza, tipico paesino dell'Alta Valle Cervo, in occasione della serata dedicata a Maria Cristina Rosazza Gat (tragicamente morta nel 2001 scalando una cascata di ghiaccio) e a tutti i caduti della montagna. Nella chiesa parrocchiale è prevista infatti la proiezione del filmato «Italia K2» alla quale prese parte anche l'alpinista biellese.



Pier Giorgio Frassati scrisse a un amico: «Ho lasciato il cuore su quei monti...»

# La piccozza del beato Frassati sarà piantata in vetta al Bianco

**Giorgio Macchiavello**
COURMAYEUR

La piccozza del beato Pier Giorgio Frassati in vetta al Monte Bianco. E' l'idea venuta a un gruppo di persone amanti della montagna ed estimatrici della figura del giovane piemontese morto il 4 luglio 1925. La scalata vuole tentata tra una decina di giorni. Vi prenderanno parte alpinisti italiani, francesi e spagnoli, riuniti nell'impresa da un messaggio diffuso per posta elettronica. «Sappiamo che uno dei sogni troncati dalla sua prematura morte - è scritto tra l'altro nel testo - era quello di salire sulle vette del Monte Bianco e del Cervino dopo aver ultimato gli studi universitari».

Non tutti coloro che saliranno in vetta si conoscono. «Ci siamo dati appuntamento domenica 24 luglio nel campeggio "Aiguille Noire" di Courmayeur, in Val Veny - spiega Emilio Sanchez de las Heras, avvocato torinese tra gli ideatori dell'iniziativa -. Saremo una quindicina di persone. Abbiamo utilizzato la posta elettronica senza dare troppa pubblicità all'idea, anche perché poco dopo ci sarà la Giornata mondiale della gioventù a Colonia. Comunque ancora oggi pomeriggio (ieri, ndr) ho ricevuto la telefonata di una ragazza che chiedeva se c'era posto. Domenica 24 ci conosceremo tutti e insieme decideremo quale via percorrere per raggiungere la vetta. L'idea iniziale era di salire il versante italiano dal rifugio Gonella, ma se le condizioni del ghiacciaio non saranno ottimali andremo in Francia e saliremo dal rifugio del Gouter».

Prima regola per i partecipanti è che ognuno deve essere autonomo e avere la propria attrezzatura alpinistica. «Siamo quasi tutti esperti di montagna - dice Emilio Sanchez -. L'importante è che le condizioni meteorologiche siano favorevoli. La famiglia di Pier Giorgio ci ha prestato la sua piccozza e noi la pianteremo in vetta, proprio come avrebbe voluto lui. Tutto parte da una frase che scrisse in una cartolina indirizzata a un amico il 4 marzo 1923 dal Piccolo San Bernardo: "Ho lasciato il mio cuore su quei monti con la speranza di ritrovarlo quest'estate facendo la salita del Monte Bianco". Al ritorno, chi vorrà e avrà ancora tempo, potrà recarsi alla casa di Pier Giorgio a Pollone, per visitare la sua camera in cui si trova gran parte dei suoi effetti personali».

L'iniziativa ha anche un legame con i Giochi invernali. «Nel gennaio 2006 - è scritto nel messaggio di posta elettronica - Torino, la città dove visse Pier Giorgio, ospiterà le Olimpiadi invernali. Desideriamo che questa salita al Bianco ne sia un'anticipazione con l'auspicio che possa rappresentare nella nostra vita una autentica Olimpiade, che ci faccia crescere umanamente e nello spirito e che tale diventi l'Olimpiade invernale di Torino per tutti i suoi concorrenti».

## Inbreve

### Alessandria
**Travolto a 12 anni all'Estate ragazzi**

Un ragazzino di 12 anni, Michele Orlandi, è stato investito e ucciso ieri mattina a Lu Monferrato, mentre tornava da una gita in bicicletta organizzata dall'Estate ragazzi. Rimasto attardato dal gruppo dei compagni, ha tentato di raggiungerli, ma un furgone lo ha travolto.

### Aosta
**La Cogne Acciai Speciali apre una filiale in Cina**

La Cogne Acciai Speciali di Aosta ha avviato una fabbrica in Cina per la lavorazione di barre trafilate e acciai per valvole, settore di cui la Cas è leader mondiale. L'azienda

è a Dong Guan, città a circa 90 chilometri da Hong Kong nel distretto industriale dello Shen-Zen, zona che ha una popolazione superiore a 250 milioni di abitanti.

### Novara
**Scontro politico sull'interporto di Novara**

Bufera sull'interporto di Novara. Il presidente Gianangelo Scotti (Fi) accusa imprenditori, enti locali e in particolare la Provincia di timido interesse per questa realtà logistica. Il presidente della Provincia, Sergio Vedovato ribatte e parla di «furbizie indotte dal clima pre-elettorale».

## LIGURIA estate

Le Vibrazioni questa sera in concerto a Sanremo

## Lauryn Hill tra musica e mondanità Le Vibrazioni incontro a Sanremo

**Roberto Fiori**

Lauryn Hill a Montecarlo, Le Vibrazioni a Sanremo e Alessandro Bergonzoni a Genova: da Ponente a Levante, questa sera in riva al mare potrete scegliere in base al gusto e al vostro grado di mondanità.

**MONACO.** Lo Sporting Summer Festival, nella suggestiva Salle des Etoiles, è ovviamente l'appuntamento più esclusivo. Ma Lauryn Hill - 17 milioni di dischi venduti in tutto il mondo - val bene i 110 euro di cena e concerto o i 60 del drink in compagnia della voce più vicina ad Aretha Franklin attualmente sul mercato. Lauryn Hill ha iniziato la sua carriera con i Fugees, riscuotendo un enorme successo grazie all'album «The Score». Poi ha proseguito la carriera solista, imponendosi come la regina del hip hop con «The miseducation of Lauryn Hill» e con l'album Unplugged, in cui compare in compagnia solo della chitarra acustica. Rap, soul, R&B e reggae: la sua voce è in grado di ipnotizzare chi ascolta, tessendo trame di ogni tipo con disarmante naturalezza e incredibile bravura.

**SANREMO.** Le Vibrazioni sono la band del momento, il gruppo che domina classifiche e cuori dei ragazzi. Il loro concerto all'arena di piazzale Dapporto (alle 21,30) rappresenta uno dei momenti più attesi dell'estate musicale rivierasca. Dopo la ribalta dell'Ariston, i quattro ragazzi milanesi (Alessandro Deidda, Francesco Sarcina, Marco «Garrincha» Castellani e Stefano Verderi) arrivano a Sanremo a presentare «live» il loro ultimo lavoro, l'album «Le Vibrazioni II», uscito pochi mesi fa. I biglietti costano da 18 a 20 euro e sono in vendita al botteghino dell'arena Ci sarà anche un servizio di bus-navetta che partirà da Ventimiglia, con fermate intermedie a Vallecrosia, Bordighera e Ospedaletti.

**GENOVA.** Tre serate di grandi eventi al Porto Antico. Stasera l'Arena del Mare vede l'apertura della rassegna «Ridere d'agosto...ma anche prima» con Alessandro Bergonzoni nel monologo comico e come sempre surreale «Predisporsi al micidiale» (ore 21,30, biglietto 15 euro). Sempre il palcoscenico del Porto Antico ospiterà, domani alle 21,30, i Tiromancino nel loro «Illusioni Parallele Tour». Lunedì sarà Francesco Renga a salire sulla ribalta estiva dell'Arena del Mare.

Riservato alla Pubblica Amministrazione
**PUBBLICAZIONE AVVISI DI**

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE

Siamo a Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come

**LA STAMPA**

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

**Gli avvisi sono consultabili anche su internet al sito**
**www.lastampa.it/legali/**

**publikompass spa**
**PUBLITIME srl** Agenzia di Novara
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33341 - Fax 0321.623035

RitaWare

PRODUZIONE E VENDITA COSTUMI DA BAGNO
**NUOVO PUNTO VENDITA RITA MARE outlet**
CASTELLETTO TICINO (NO) SS 33 - Via Sempione, 85
**APERTO TUTTE LE DOMENICHE**
OLEGGIO Via Romana, 40
Tel. 0321.93592 - Fax 0321.94558
Dal lunedì al sabato 9.00-12.00 15.00 19.00
www.ritamare.com • home@ritamare.com

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

La terza edizione dell'opera raccoglie e aggiorna anche le precedenti

Una manifestazione folcloristica ospitata in piazza mercato a Domodossola, il simbolo del capoluogo e delle valli che gravitano attorno

# Terra d'Ossola, il dono dei Lions

## *«Ai giovani tramandiamo i nostri tesori»*

E' un dono alla propria terra quello che i Lions hanno voluto fare pubblicando la terza edizione di «Terra d'Ossola». Gian Luigi Caretti, presidente del Lions Club Domodossola, nella prefazione al volume sponsorizzato da Provincia del Vco e Banca Popolare - oltre al generoso contributo di ditte, enti pubblici e privati - sottolinea l'importanza di un intervento culturale che valorizzi la storia del territorio: «Noi - scrive Caretti - come alberi affondiamo le radici in questo spaccato di mondo e assorbiamo di giorno in giorno la nostra linfa vitale. Abbiamo il dovere di scoprire, conoscere e tramandare i mille tesori che secoli di storia ossolana ci hanno regalato. Per queste ragioni, in occasione del quarantennale della fondazione, il Lions di Domodossola ha voluto raccogliere in un'unica opera, completa e aggiornata, il pensiero di studiosi che all'Ossola hanno dedicato approfondite ricerche. Il volume, che si legge come un lungo racconto della storia antica e moderna delle nostre genti, è dedicato proprio ai giovani».

«Terra d'Ossola», edito da Grossi, è presentato con un'avvincente ed elegante grafica ed è impreziosito da molte fotografie.

Gli autori e i temi di riferimento sono accoppiate ormai «classiche» a testimonianza dello scrupolo e della ricerca che di locale ha soltanto una dimensione geografica e non certo di metodo. Tullio Bertamini accompagna il lettore lungo l'affascinante viaggio dalla preistoria al traforo del Sempione. Paolo Bologna offre la ricostruzione della repubblica dell'Ossola che si concluse il 9 settembre del 1944 aprendo però una straordinaria finestra di democrazia che illuminò l'Italia e fece parlare il mondo. Alberto De Giuli si occupa invece dell'archeologia raccontando il passato attraverso i reperti emersi dagli scavi (dalla necropoli di Ornavasso all'alpe Veglia). Nella sezione dedicata all'ambiente e la natura sono riproposti i saggi di Renzo Mortarotti e Aldo Roggiani (in questo secondo caso il coautore è il geologo Marco Cattin). Pier Antonio Ragozza racconta il patrimonio di acque minerali. E non tutte finiscono in bottiglia: chi vuole assaporare il gusto ferruginoso della fonte del Veglia deve meritarsela con un'escursione che aiuta però a incontrare anche la flora descritta da Casarina Masini Chieu, la fauna raccontata da Franca Paglino Sgarella. Paolo Crosa Lenz, abituato a camminare con biro e bloc-notes nello zaino, è l'autore del capitolo su parchi e riserve naturali mentre il clima nei suoi aspetti scientifici e statistici è terra di Tullio Bertamini e di Rosario Mosello, ricercatore del Cnr.

Ma «Terra d'Ossola» non si ferma qui. Angela Travostino Preioni svela i profili degli ossolani illustri. Tra loro ci sono anche alcuni autori di questa edizione che riassume le precedenti come Aldo Roggiani (un minerale, la roggianite, porta il suo nome) e Renzo Mortarotti, religioso rosminiano nato a Torino e grande studioso dell'Ossola e delle sue genti (i walser in particolare). Un capitolo a parte, curato da Anna Pagani, è dedicato alla figura di Antonio Rosmini. Gian Franco Bianchetti si occupa di monumenti e segni d'arte, Enrico Margaroli di letterati ossolani. E poi ci sono le storie degli uomini: Enrico Rizzi svela i segreti dei walser, Raffaele Fattalini descrive l'Ossola attraverso i diari di celebri viaggiatori lungo la rotta del Sempione. Germana Fizzotti racconta tradizione, folclore, leggende e Caterina Bernasconi Chiovenda la storia dei costumi. La sezione dedicata alle attività umane e al tempo libero raccoglie gli scritti di Umberto Chiaromonte e Sergio Lucchini sull'economia e lo sviluppo industriale, di Giacomo Zerbini su agricoltura, allevamento e prodotti tipici, di Paola Caretti su artigianato e commercio. Ettore Radici ripercorre la storia dell'Ossola attraverso lo sfruttamento dell'energia idroelettrica. Mauro Proverbio descrive l'altro tesoro: l'attività estrattiva. Galeazzo Maria Conti e Gilberto Oneto, dedicato le loro pagine all'architettura tradizionale, Paola Caretti ha aggiornato la fotografia sul turismo che aveva scattato con Carmine Gaudiano, Cesare Melchiorri racconta l'Ossola attraverso lo sport.

TRADIZIONI E DISEGNI DI DANIELA PIOLINI

### «Ul librun da Cardescia»

■ Nelle storie popolari che si tramandavano di padre in figlio c'era tutta la saggezza popolare con consigli utili per superare i brutti momenti della vita. Molte di questi racconti sono contenuti ne «Ul librun da Cardescia», il librone di Cardezza, l'ultima fatica di Daniela Piolini pubblicata da Alberti Libraio Editore di Verbania. Il libro raccoglie leggende delle Valli del Vco e del Canton Ticino. Dice l'autrice: «Di racconti e di fiabe ci si è sempre occupati con distacco accademico. La cultura popolare vive e cresce in virtù della sua vitalità e della sua evoluzione. Per questo è importante raccogliere e riproporre queste storie ai giovani perché soltanto loro hanno la capacità di diventare una sorta di biblioteca vivente trasmettendo alle generazioni che seguono questo grande patrimonio culturale». L'opera è pensata e scritta per i bambini ma il contenuto può interessare anche gli adulti. Il prezzo di copertina è di 16 euro.


Bar Gelateria
LATTERIA Tanenaym
Via Domodossola 25
VILLAGGIO SISMA (VB)
Tel. 0324.51472
Gelati di PRODUZIONE PROPRIA di Seco-Lina

Ottica di Donatella Tabachi
LENTI A CONTATTO
GRANDI OCCASIONI SUGLI OCCHIALI DA SOLE
Ottica Tabachi Donatella
VILLADOSSOLA (VB)
Via Vittoni, 24 - Tel. /Fax 0324.54125

VILLAFIORITA
da Matteo e Alessia
un pensiero floreale...
Piante e articoli da regalo
Composizioni floreali per ogni ricorrenza con servizio a domicilio
Fiori in tutto il mondo con
INTERFLORA
Piazza Repubblica 26 - VILLADOSSOLA (VB)
Tel. 0324 51161
...e per qualsiasi necessità 333 4116118
APERTO DOMENICA MATTINA
CHIUSO MERCOLEDÌ POMERIGGIO

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

FERRAMENTA Bianchetti S.n.c.
di Fabiano Anita e Zani Gianpiero
prestige Liste Nozze IL NOSTRO ANGOLO PER GLI SPOSI
Da giugno svendita per trasferimento sede con sconti dal 5 al 50%
◆ UTENSILERIA ◆ COLORIFICIO
◆ FAI DA TE ◆ GIARDINAGGIO
◆ ARTICOLI REGALO ◆ CASALINGHI
Corso Italia, 148 - VILLADOSSOLA (VB)
Tel. 0324.53061 • Fax 0324.54345

VIDEO SELF 24H
VIDEOCLUB IL REGALO
noleggio e vendita di film vhs/dvd
playstation 2 - cd e dvd musicali
Via Domodossola, 112 - Villadossola
Tel. 0324/575030 - Fax 1782278527

Tel. 0324/53814 Fax 0324/53952
OSSOLA VIAGGI S.A.S.
- LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA
PRENOTAZIONI IN TEMPO REALE
DI BIGLIETTERIA AEREA E NAVALE,
VIAGGI VACANZE A PREZZI SCONTATISSIMI.
VIENI A TROVARCI SIAMO A VILLADOSSOLA, IN VIA SEMPIONE 28